

verbale n. 4
27 aprile 2021

Oggi, alle ore 10.00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 20 aprile 2021, prot. n. 23629 tit. II/cl.7/fasc. 1.4 anno 2021, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.
La seduta in oggetto si tiene in modalità videoconferenza attraverso l'utilizzo di Hangouts Meet di Google.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di Venezia, in collegamento audio-video:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Alberto Ferlenga	Rettore	X		
Chiara Modica Donà dalle Rose	Componente esterno	X		
Luca Zambelli	Componente esterno	X		
Giorgio Baldo	Componente esterno	X		
Susanna Scarpa	Rappresentante interno del personale tecnico e amministrativo	X		

legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Presiede il rettore, prof. Alberto Ferlenga, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.15**.

Partecipa il prorettore vicario, prof.ssa Matelda Reho.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Partecipa il dott. Alberto Rigoni, presidente del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2019/2022.

Partecipano inoltre alla seduta:

la dott.ssa **Maela Bortoluzzi**, responsabile della divisione affari istituzionali e governance, per relazionare in merito al punto **4 a)** dell'ordine del giorno;

la dott.ssa **Lucia Basile**, dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, per relazionare in merito ai punti **7 a), b) e c)** dell'ordine del giorno;

la dott.ssa **Monica Gallina**, responsabile della divisione risorse umane e organizzazione, per relazionare in merito al punto **11 a)** dell'ordine del giorno;

l'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area tecnica, per relazionare in merito ai punti **13 b) e 15 a)** dell'ordine del giorno;

il dott. **Corrado Angeletti**, dirigente dell'area finanza e risorse umane, per relazionare in merito al punto **14 a)** dell'ordine del giorno;

la dott.ssa **Francesca Brofferio**, responsabile del servizio affari legali, per relazionare in merito al punto **14 b)** dell'ordine del giorno.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1. Comunicazioni del presidente

2. Verbale della seduta del 23 marzo 2021: delibera di presa d'atto

3. Ratifica decreti rettorali

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) regolamento per la disciplina delle elezioni in modalità telematica

5. Piani, programmazione e strategie di ateneo

a) adesione al Patto per la Lettura promosso dal Comune di Venezia volto alla creazione di una rete territoriale per la promozione del libro e della lettura

6. Ricerca

a) delibera della Giunta Regionale n. 204 del 26 febbraio 2019 "L'innovazione organizzativa nell'impresa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività":

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO
PER VISUALIZZARE LA
DELIBERA CORRISPONDENTE

adesione al progetto e stipula della convenzione di partenariato operativo con Edil Maggian s.r.l.

b) proroga incarico di ricerca a titolo gratuito

7. Didattica e formazione

a) programmazione didattica a.a. 2021-2022: offerta didattica valorizzata, criteri di valorizzazione, carico didattico assegnato ai docenti, calendario

b) convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza

c) master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, anno accademico 2021/2022: rinnovi e corsi di nuova attivazione

11. Personale

a) adeguamento della struttura organizzativa dell'Università Iuav di Venezia

12. Relazioni internazionali

a) accordi di collaborazione con istituzioni straniere

b) promozione internazionale: protocolli di intesa con società di promozione e recruitment

c) promozione internazionale: protocollo d'intesa con il Consolato della Repubblica di Panama a Venezia

13. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) convenzione per la collaborazione del master Iuav in Photography con il Museo della Civiltà di Roma

b) convenzione quadro con il Centro Universitario Sportivo di Venezia per la gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Sportivo Santa Marta" di proprietà dell'ateneo

c) protocollo di intesa con Fondazione Musei Civici di Venezia al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la formazione sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico

d) protocollo di intesa con Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia (Consorzio BIM) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano e architettonico per il territorio del Basso Piave"

e) protocollo di intesa con l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della conoscenza, restauro e riuso dei manufatti e dei complessi architettonici e paesaggistici

f) protocollo di intesa con il Comune di Sacile (PN) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano per la Città di Sacile"

g) accordo di collaborazione per attività didattica con Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

h) accordo di collaborazione per attività didattica con Conceria Pietro Presot

i) accordo di collaborazione per attività didattica con Associazione Santarcangelo dei Teatri

l) accordo di partenariato con la Biblioteca Nazionale Marciana per la presentazione di un progetto all'interno del programma per il volontario di servizio civile universale per l'anno 2022

m) contratto con Assicurazioni Generali Spa per ottenere l'erogazione del contributo al master di primo livello Contract Design for Public Interior a.a. 2020-21

n) POR FESR 2014-2020 azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 28 maggio 2019 per il sostegno a progetti sviluppati da Aggregazioni di imprese: approvazione variazione corrispettivo contratto di ricerca commissionata con Delka s.r.l.

14. Finanza, bilancio e contabilità

a) bilancio unico di ateneo di esercizio 2020: approvazione

b) Consorzio CIVEN: assegnazione dei beni ai soci

15. Edilizia e forniture

a) adozione del piano Triennale 2021-2023 in attuazione dell'articolo 2, commi 589, 591, 592, 593 e 594, della legge n. 244/2007

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il consiglio di amministrazione in merito ai seguenti argomenti di cui il consiglio stesso prende atto:

- in una **riunione con il CORECO** svoltasi ieri si è deciso di **ripartire con la didattica in presenza** compatibilmente con la capienza delle aule e tenendo presente che mancano solo tre settimane di lezione. La situazione non cambierà di molto rispetto a quella attuale: si arriverà a un 30-40% di presenze considerato anche il fatto che molti studenti non hanno affittato l'alloggio a Venezia e che i trasporti sono ancora ridotti;

- è terminato il restauro della facciata della sede di **Ca' Tron**, diretto dal prof. Paolo Faccio. Il lavoro, portato avanti grazie al bonus facciate con una detrazione fiscale del 90%, costituisce uno degli atti finali che interessano il palazzo. Infatti, dopo aver completato il rifacimento del tetto, il recupero dell'ultimo piano, la realizzazione della nuova sala riunioni e la sistemazione delle aule, si è in attesa di poter avviare l'ultimo intervento rimanente che riguarda il restauro dei teleri su cui la Soprintendenza si è già impegnata ad erogare specifico finanziamento. Queste importanti operazioni consentono di consolidare il progetto di Ca' Tron Fondaco della ricerca, oltre a dimostrare l'appartenenza profonda dell'Università Luav alla città di Venezia tramite il trasferimento di valore e la messa a disposizione di strutture che consentono l'incontro tra istituzioni, aziende e mondo della ricerca;

- per quanto riguarda il tema del **recovery fund** luav ha partecipato nei giorni scorsi ad una serie di tavoli tra cui uno relativo all'iniziativa promossa dalla Regione del Veneto, in collaborazione con le università luav e Ca' Foscari, per la candidatura di **Venezia quale capitale mondiale della sostenibilità** e un altro riguardante l'iniziativa promossa da Confindustria per un **Manifesto della Sostenibilità**. In quest'ultimo caso luav è intervenuta chiedendo una modifica del manifesto che, nella sua stesura originaria, non citava le università. Si tratta comunque di un importante segno di sensibilità da parte del mondo dell'industria in generale e di Confindustria in particolare che segue ad importanti decisioni come quelle prese sui temi dell'idrogeno e sulla riconversione verde del polo di Marghera;

- ancora per quanto riguarda il **recovery fund** sono in corso anche altre iniziative che vedono luav in prima fila:

la prima, che prende il nome di **Venezia Plus, per un museo digitale veneziano** e che sarà presentata domani, costituisce un progetto unico e di grande peso che punta su quella parte del recovery fund che riguarda la transizione digitale e la digitalizzazione e che è gestito dal prof. Giuseppe D'Acunto. Prevede una partnership pubblico privata che coinvolge Enel, Poste Italiane e Cassa Depositi e Prestiti che hanno già impegnato oltre 1 milione di euro di finanziamenti sul progetto.

La fase iniziale di tale progetto prevede l'impiego di 12 milioni di euro per il potenziamento del funzionamento interno e verso l'esterno dei musei veneziani mediante l'utilizzo di strumenti innovativi, come la realtà immersiva, così che Venezia diventi il luogo della ricerca, della formazione specifica e dell'apprendimento al lavoro in questi ambiti.

Al progetto appena illustrato luav ne ha collegato un secondo promosso su iniziativa del consiglio di amministrazione stesso, del quale si sta occupando in particolare il consigliere Giorgio Baldo e che prende il nome di **Venezia città-archivio**: l'obiettivo è il rafforzamento e la valorizzazione del sistema archivistico veneziano attraverso il potenziamento della digitalizzazione e della pubblicazione online del patrimonio documentale e dell'utilizzo degli archivi stessi come luoghi di conoscenza della specificità di Venezia. La città infatti ha una notevole densità di archivi, circa 50 tra pubblici e privati, ed è di per sé una città archivio.

Partendo da questo ragionamento luav, in una riunione che si è tenuta la settimana scorsa, ha radunato i rappresentanti di 34 archivi veneziani ottenendo dagli stessi una manifestazione di riconoscenza per un tentativo che non era mai stato messo in atto prima.

Questi archivi conservano un enorme patrimonio che potrebbe declinarsi non solo per il potenziamento delle proprie funzioni interne, ma anche nell'aumento della digitalizzazione dei documenti posseduti e della comunicazione verso l'esterno, oltre che nel rafforzamento della ricerca. Sono tutte azioni che possono dettare l'avvio di un processo di riconversione del turismo cittadino che consenta di scongiurare il ritorno alla situazione precedente alla pandemia attraverso l'inserimento di elementi di sperimentazione: in questo caso si tratta dell'idea che gli archivi, come i musei, possano costituire dei percorsi che restituiscano parti della storia di Venezia, e non più solo un'immagine da cartolina della città.

L'Università Iuav si è assunta l'incarico organizzativo e di coordinamento dell'iniziativa e, a partire dall'archivio progetti, sta costruendo un database che consenta di censire le necessità e le specificità di ogni archivio partecipante;

- ai temi appena citati si lega anche la proposta lanciata dall'Università Iuav per la candidatura di Venezia come una delle cinque sedi del **New European Bauhaus**.

L'ateneo ha fin da subito sottolineato la necessità che le capofila dell'iniziativa siano le due università veneziane, anche se certamente l'Università Iuav è per sua natura più vicina al tema della bellezza legata alla sostenibilità e all'inclusività.

Questa prima fase si costituisce come un processo partecipativo in cui chiunque è chiamato a lanciare idee che stiano dentro i temi sopra citati e che possano riguardare eventi specifici, rigenerazione di parti urbane, partecipazione a reti, linee formative, ecc. Anche in questa occasione l'ateneo è riuscito a coinvolgere tutte le massime istituzioni, tra cui Regione del Veneto, Comune di Venezia, Fondazione di Venezia, La Biennale e Confindustria solo per citarne alcune.

Si rende ora necessario dimostrare che, per le sue caratteristiche storiche e contemporanee, Venezia ha una massa critica di idee legate al suo essere anticipatrice del futuro dal punto di vista politico, sociale, dei cambiamenti climatici e del paesaggio tenuto anche conto della necessità di intervenire pesantemente sull'idea di turismo, sulla residenzialità e sul lavoro.

L'intenzione della Comunità Europea è che le idee emerse dalla prima fase portino alla definizione del bando vero e proprio che dovrebbe uscire tra settembre e ottobre 2021;

- nel corso di un convegno tenutosi nei giorni scorsi è stata condotta una verifica, sia in termini di sperimentazione giuridico-politica sia rispetto agli effetti emersi, dell'iniziativa lanciata dall'Università Iuav per le **case turistiche agli studenti universitari**. Dall'analisi dei dati è emerso che la piattaforma costruita per l'occasione ha ricevuto circa 12.000 richieste con oltre 200 appartamenti aggiudicati e 1.200 studenti che hanno potuto usufruire di una tipologia di abitazioni a cui da tempo non avevano più accesso. Si tratta di dati straordinari anche in considerazione dell'apertura solo parziale delle università negli ultimi mesi.

Questo esito vede inoltre pienamente soddisfatte tutte le categorie coinvolte. La caduta di molte diffidenze lascia ben sperare rispetto alla possibilità, da promuovere anche con altre azioni, di un ritorno stabile degli studenti in città.

Questa iniziativa, peraltro diffusa in tutto il mondo dalle principali testate giornalistiche, è divenuta un modello anche per altre città italiane, come ad esempio Firenze, che potrebbe essere incrociato con altri esempi in Europa al fine di trasferire conoscenze utili per il futuro;

- Iuav parteciperà agli eventi previsti per i **1.600 anni di Venezia** producendo e divulgando, a partire dal mese di maggio grazie al contributo dell'archivio progetti, video e webinar sui temi dell'architettura a Venezia in collaborazione con il Comune di Venezia, con le università locali e con gli Istituti di cultura italiani in molti paesi del mondo;

In particolare si stanno producendo anche dei video più complessi dedicati ai principali maestri Iuav a partire dalla centralità dell'archivio progetti.

In tal modo ci si sposta da un tema celebrativo per farlo diventare un'occasione di divulgazione al fine di mostrare ciò che la città di Venezia rappresenta e cosa Iuav realizza al suo interno;

- grazie all'intervento del prof. Francesco Guerra e al laboratorio di fotogrammetria è stato completato il **rilievo complessivo dell'ex convento delle Terese** che permetterà, insieme alla pre-analisi strutturale del prof. Salvatore Russo e impiantistica del prof. Piercarlo Romagnoni, di prefigurare in tempi brevi gli interventi necessari per la sistemazione dell'edificio che verranno eseguiti per tranches per non interromperne completamente le attività didattiche ospitate nel complesso.

Sono inoltre in fase avanzata i lavori per la sistemazione del tetto, il recupero degli stucchi e la realizzazione di cinque nuove aule a **Palazzo Badoer** nonché quelli di potenziamento delle reti digitali, resi possibili grazie ai finanziamenti ministeriali.

Non sono ancora iniziati, ma inizieranno a breve, i lavori di sistemazione della **casetta Palma ai Tolentini** come luogo di incontro e consumazione pasti destinato agli studenti e al personale tecnico amministrativo;

- l'**edizione 2021 dei Wave** si svolgerà in collaborazione con Uniscape e affronterà il tema, pensato per l'edizione dello scorso anno e rimandato a causa della pandemia, delle isole e del rapporto tra architettura e paesaggio. Al momento sono già 30 le isole

aderenti. I workshop si terranno molto probabilmente in modalità duale così come richiesto dall'attuale situazione sanitaria, senza per questo rinunciare all'internazionalizzazione.

È previsto il sostegno di Fondazione luav e importanti sponsorizzazioni da parte di Ferrovie dello Stato, con le quali si sta formalizzando in questi giorni un impegno di € 30.000, e Uniscape, che contribuirà con € 50.000.

- è in fase di avanzamento anche la **programmazione degli open days 2021** che sta riscontrando molto successo sia in termini di partecipazione sia per il livello di qualità dei prodotti che risulta adeguato ai progressi dell'ateneo su tale aspetto;

- importante **collaborazione avviata dall'Università luav** è quella relativa al **processo** messo in atto da **Enel** per la **riconversione della centrale di Fusina** che viene decarbonizzata e che costituisce una delle prime azioni riguardanti, come si diceva in una precedente comunicazione, la svolta green sulla zona di Marghera. Al riguardo Enel ha chiesto a luav di seguire le varie fasi del bando nel quale sono stati coinvolti docenti e giovani assegnisti e di garantire il rispetto sulla qualità del risultato nonché il processo valutativo. Alla fine l'ateneo è stato decisivo nella scelta del progetto vincitore che ha una doppia valenza sia dal punto di vista dell'equilibrio ecologico e delle nuove tecnologie sia sull'impatto estetico della centrale.

Tale bando ha permesso di avere un riscontro concreto rispetto ad azioni riferite alla messa in opera di competenze specifiche dell'ateneo con il raggiungimento di un ottimo risultato.

Nell'ambito di tale ultima comunicazione intervengono:

il dott. **Luca Zambelli** il quale chiede se sia possibile vedere i progetti presentati per la centrale di Fusina e se si possa valutare l'opportunità di organizzare una mostra degli stessi magari presso la sede di Ca' Tron;

il dott. **Giorgio Baldo**, il quale condivide l'indirizzo di rafforzamento rispetto al rapporto con la città di Venezia e alla crescita della reputazione dell'ateneo. Si chiede solo se, viste le numerose iniziative dirette al rafforzamento strategico di tale rapporto attivo con la città, alle quali conseguono altrettanti interventi, esista una struttura preposta o se sia previsto un rafforzamento del settore di riferimento anche solo per sostenere adeguatamente la comunicazione.

Al riguardo rileva che come consiglio di amministrazione sarebbe opportuno fare una valutazione in merito alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per supportare gli uffici dell'ateneo in quanto, nel momento in cui si affronta un indirizzo strategico, è necessario interrogarsi se i finanziamenti siano sufficienti a sostenere determinate attività peraltro molto qualificanti.

Interviene il **presidente**, il quale rispetto a quanto richiesto dal dott. Luca Zambelli informa che non è ancora possibile divulgare i risultati sui progetti di riconversione della centrale di Fusina. Considerato che i progetti sono estremamente interessanti sia per la valenza estetica e architettonica sia per il tema della riconversione e accogliendo quanto proposto dal dott. Luca Zambelli si farà interprete con Enel rispetto alla possibilità di organizzare una mostra nella sede di Ca' Tron.

Il progetto risulta particolarmente importante anche perché concilia i temi già esposti nell'ambito del Bauhaus quali, la qualità estetica, l'inclusività e la sostenibilità nel passaggio da una condizione all'altra.

Su quanto espresso dal dott. Giorgio Baldo rileva che le iniziative volte al rafforzamento del rapporto strategico con la città di Venezia, sono state sostenute grazie alla professionalità degli uffici dell'ateneo: si tratta di azioni nell'ambito della terza missione sulle quali è stato fondamentale in primis l'apporto del servizio ricerca ma anche del rettorato, che si è occupato del coordinamento, del servizio comunicazione che puntualmente ha sintetizzato le informazioni verso l'esterno, e del personale dell'archivio progetti che ha messo a disposizione le proprie competenze specifiche.

Nel momento in cui si dovesse entrare nella fase esecutiva dei progetti il quadro potrebbe cambiare a seconda delle necessità e si prenderanno delle decisioni caso per caso.

Attualmente l'idea è quella di lavorare sulla città con un tipo di progettualità diversa che esuli da qualsiasi genere di chiusura e in tal senso si sta sperimentando un maggiore coinvolgimento della Fondazione luav che in maniera costruttiva possa supportare e subentrare rispetto ad alcune azioni che risulterebbero troppo complicate per gli uffici amministrativi.

Per quanto concerne i finanziamenti bisogna tenere sempre presente che la principale missione delle università riguarda l'ambito della formazione. Per le attività di terza missione è necessario cercare di reperire fondi dall'esterno per non gravare sulle attività principali attuando un delicato meccanismo di bilanciamento.

Interviene **Susanna Scarpa**, la quale ritiene importante evidenziare, così come fatto dal presidente, la missione formativa dell'università soprattutto pensando all'attuale momento legato alla pandemia: pensando al lungo periodo di didattica a distanza che ha interessato le scuole superiori, nei prossimi anni i ragazzi arriveranno all'università con maggiori problematiche rispetto al passato e per tale ragione sarà necessario pensare molto bene a come affrontare il tema formativo e a come seguirli nel loro percorso di studi.

Riprende la parola il **presidente** il quale rileva l'importanza di quanto espresso da Susanna Scarpa che gli dà occasione per ricordare la dolorosa scomparsa di una studentessa luav che ha pensato di porre fine alla propria vita e che con questo gesto terribile ha messo tutti drammaticamente di fronte al disagio psicologico provocato anche dalla pandemia. I suoi compagni di corso stanno organizzando un incontro per ricordarla e per avviare una riflessione collettiva in merito;

- l'avvocato **Giorgia Masina** è stata designata quale **Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)** fino al 31 marzo 2022.

Il gruppo di lavoro di supporto al DPO, nominato con decreto del direttore generale 9 giugno 2018 repertorio 172, costituito da **Marco Boeretto, Maela Bortoluzzi e Francesca Brofferio** è stato confermato e prorogato fino al 31 marzo 2022 (decreto rettorale 31 marzo 2021 n. 154)

- lo **svolgimento delle operazioni di voto per l'elezione dei rappresentanti degli studenti** iscritti a ciascun corso di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo per la costituzione del senato degli studenti dell'Università luav di Venezia per il biennio 2021/2023 è stato **posticipato ai giorni 27 e 28 aprile 2021** (decreto rettorale 2 aprile 2021 n. 161)

- sono state indette le **elezioni per la carica di rettore** dell'Università luav di Venezia per il sessennio 2021/2027.

Le votazioni si svolgeranno tramite la piattaforma **Eligo** di ID Technology, il **23 e il 24 giugno 2021**.

(decreto del decano dei professori ordinari 6 aprile 2021 n. 164)

- la dott.ssa **Andrea D'Esposito** è nominata **rappresentante degli studenti nel consiglio della scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio** per il biennio accademico 2020/2022

(decreto rettorale 9 aprile 2021 n. 168)

- con **verbale n. 4 del 22 aprile 2021**, assunto a protocollo luav n. 24569 del 26 aprile 2021, il **collegio dei revisori dei conti** luav, ha provveduto:

a effettuare la **verifica di cassa** del periodo 1 gennaio - 20 aprile 2021 e in particolare ha controllato la riconciliazione dei valori che trovano conferma nei prospetti prodotti dall'ateneo e dall'istituto cassiere. Il collegio ha proceduto inoltre alla verifica dell'avvenuta presentazione della dichiarazione IRAP 2020 e del modello 770/2020 entro i termini previsti dalla legge e preso atto che detta documentazione è stata presentata nei termini corretti;

a esprimere **parere favorevole alla relazione sul bilancio unico di Ateneo relativo all'esercizio 2020**, che sarà oggetto di discussione al punto 14a) dell'ordine del giorno; al **riscontro della scheda di monitoraggio di ateneo relativa ai limiti di spesa** ai sensi della circolare RGS n. 11 del 9 aprile 2021 trasmessa dal servizio affari istituzionali con mail del 13 aprile 2021 e ha verificato l'esatto adempimento delle disposizioni di legge in materia e preso atto che le somme da versare all'entrata al bilancio dello Stato sono pari a euro 169.931,17.

Inoltre, in merito alla **questione sulla ripartizione del Fondo Accessorio 2020**, ha ritenuto che, nelle more della conclusione del contraddittorio fra l'Ateneo e il M.E.F., in seguito alla verifica amministrativo-contabile eseguita dagli Ispettori M.E.F.-I.G.F. dal 6 luglio al 18 settembre 2020, sia opportuno rinviare l'esame e il relativo parere sulla distribuzione del predetto Fondo.

Al termine delle comunicazioni intervengono:

Susanna Scarpa la quale in merito alla nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) chiede le motivazioni per cui tale carica, che prima era ricoperta da una figura interna all'ateneo, sia stata affidata ad un soggetto esterno.

Al riguardo rileva che quasi tutto il personale selezionato negli ultimi concorsi è in possesso di una laurea magistrale e un master e in alcuni casi anche un dottorato di ricerca e nonostante ciò ricopre attualmente livelli molto bassi (categoria C): si tratta di persone con un alto livello di formazione e si chiede come mai per il ruolo in questione non sia stato possibile individuare una persona interna. Pur convenendo sul fatto che l'apporto di una persona esterna possa aiutare a rilevare le criticità, ritiene che si tratti di una spesa infruttuosa per l'ateneo in quanto all'interno dei singoli servizi vi sono delle persone preparate in materia che potrebbero ricoprire tale ruolo o far parte del gruppo di lavoro preposto;

il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale informa che la scelta di un responsabile della protezione dei dati personali esterno si è resa opportuna perché la persona che prima ricopriva tale ruolo è andata in pensione a far data dall'1 aprile 2021 e attualmente non si ritiene, per un ruolo così particolare, vi sia un profilo completo interno all'ateneo. Si tratta comunque di un incarico a tempo determinato e non è precluso il fatto di poter formare una persona interna nel frattempo.

Per quanto riguarda le competenze assunte recentemente con livelli di istruzione alti, rileva che è necessario inquadrare le persone nel profilo concorsuale bandito, poi se vi è una preparazione specifica si potranno ricoprire altri ruoli in seguito compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione e dei vincoli normativi.

Nel caso in questione ribadisce che è stata assunta protempore una persona con l'intenzione di sviluppare all'interno dell'ateneo la professionalità necessaria a ricoprire un ruolo molto delicato in un momento in cui l'ateneo è ancora in una fase di sviluppo sui temi della materia e non ha completato tutto il ciclo previsto dalla normativa.

Analogamente non ci sono preclusioni sulla collaborazione con il gruppo di lavoro di altre figure sulla base di un'effettiva necessità, previo accordo con il dirigente e con il responsabile di servizio.

Riprende la parola il **presidente**, il quale ritiene che su alcune tematiche oggetto di specializzazione l'obiettivo sia di avere le persone più adatte dal punto di vista delle competenze che devono essere aggiornate di continuo. Nulla vieta che all'interno dell'ateneo possano nel frattempo maturare profili su quei settori specifici anche attraverso la collaborazione con le figure esterne.

Considerata la complessità dei temi non sono state individuate all'interno dell'ateneo delle persone con le competenze necessarie per potere intervenire rispetto a tutti gli ambiti coinvolti. Per la copertura di alcuni ruoli è infatti necessario avere uno sguardo d'insieme e su alcune tematiche l'abitudine al controllo interno non è sempre favorevole.

Per esempio per quanto riguarda la sicurezza senza il ricorso ad una figura esterna unica non sarebbe stato possibile sostenere i laboratori e la sicurezza nelle aule.

L'interesse è quello che le figure scelte siano in grado di fare il bene della comunità, soprattutto rispetto alle criticità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

2. Verbale della seduta del 23 marzo 2021: delibera di presa d'atto (rif. delibera n. 67 Cda/2021/affari istituzionali)

prende unanimemente atto del verbale della seduta del 23 marzo 2021

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 68 Cda/2021/affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) regolamento per la disciplina delle elezioni in modalità telematica (rif. delibera n. 69 Cda/2021/affari istituzionali – allegati:1)

delibera all'unanimità:

- 1) di approvare il regolamento per la disciplina delle elezioni in modalità telematica secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante;
- 2) che il regolamento, trattandosi esclusivamente di procedure operative e tecniche, sia adottato, aggiornato e modificato, anche sulla base delle caratteristiche della piattaforma online individuata, con provvedimento del direttore generale e che sia integrato per quanto possibile in una eventuale futura revisione nel regolamento generale di ateneo

5. Piani, programmazione e strategie di ateneo

a) adesione al Patto per la Lettura promosso dal Comune di Venezia volto alla creazione di una rete territoriale per la promozione del libro e della lettura (rif. delibera n. 70 Cda/2021/servizio segreteria del rettore e direttore generale)

delibera all'unanimità di:

1) approvare l'adesione al Patto per la Lettura della Città di Venezia, secondo gli impegni definiti nelle premesse della delibera di riferimento, dando mandato al rettore di sottoscrivere il relativo modulo di adesione;

2) nominare la dott.ssa Monica Martignon quale referente Iuav nell'ambito del Tavolo di Coordinamento del Patto stesso

6. Ricerca

a) delibera della Giunta Regionale n. 204 del 26 febbraio 2019 "L'innovazione organizzativa nell'impresa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività": adesione al progetto e stipula della convenzione di partenariato operativo con Edil Maggian s.r.l. (rif. delibera n. 71 Cda/2021/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione – allegati 1)

delibera all'unanimità di approvare:

1) l'adesione dell'Università Iuav al progetto "L'innovazione organizzativa nell'impresa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività" con capofila Edil Maggian s.r.l., dando mandato al rettore di sottoscrivere i conseguenti atti;

2) la stipula della convenzione di partenariato operativo con Edil Maggian s.r.l. secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa

b) proroga incarico di ricerca a titolo gratuito (rif. delibera n. 72 Cda/2021/servizio ricerca)

delibera all'unanimità di autorizzare la proroga dell'incarico di ricerca a titolo gratuito al prof. Maurizio Ghelardi, per la durata di 12 mesi, finalizzato alla prosecuzione della ricerca già finanziata dal programma ERC Proof of Concept OpenPal e alla presentazione di un eventuale nuovo progetto nell'ambito del programma ERC Synergy Grants

7. Didattica e formazione

a) programmazione didattica a.a. 2021-2022: offerta didattica valorizzata, criteri di valorizzazione, carico didattico assegnato ai docenti, calendario (rif. delibera n. 73 Cda/2021/servizio programmazione didattica – allegati:8)

delibera all'unanimità di:

1) approvare i criteri adottati per la valorizzazione dell'offerta formativa;

2) approvare gli assetti didattici dei corsi di studio di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2021/22;

3) approvare il carico didattico attribuito ai professori di prima e seconda fascia e ai ricercatori;

4) approvare il quadro dei docenti di riferimento;

5) approvare il calendario didattico;

6) dare mandato al direttore della sezione di coordinamento della didattica di apportare le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per l'inserimento nella banca dati Sua-CdS degli assetti approvati.

In apertura di discussione il **presidente** ritiene opportuno dare la parola alla dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, dott.ssa **Lucia Basile**, la quale illustra una sintesi dell'andamento dei fondi a disposizione dell'offerta formativa dell'ateneo e i dati definitivi delle immatricolazioni per l'a.a. 2020/2021.

Ricorda che nell'a.a. 2016/2017 Iuav ha iniziato a rinnovare la propria offerta formativa e a razionalizzare le spese a essa dedicata che si è attestata su € 2.200.000 nell'a.a. 2016/2017 con una progressiva diminuzione fino giungere a € 1.800.000 nell'a.a. 2019/2020.

Inoltre, l'a.a. 2016/2017 ha visto la riforma del corso di laurea magistrale in teatro e arti performative e l'apertura del curriculum di interior design all'interno del corso di laurea in design del prodotto e della comunicazione visiva, mentre nell'a.a. 2017/2018 sono stati liberalizzati gli accessi ai corsi di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio e di laurea magistrale pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente al fine di intercettare un maggior numero di studenti.

Nello stesso anno accademico per la prima volta sono state inoltre programmate delle finestre di immatricolazione primaverili per i posti rimasti scoperti nei corsi di laurea magistrali.

Infine nell'a.a. 2019/2020 i corsi di laurea e laurea magistrale di architettura sono stati interessati da una riorganizzazione ed è stato aperto il percorso di

comunicazione e nuovi media della moda all'interno del corso di laurea in design della moda e arti multimediali.

Per quanto riguarda invece i dati definitivi delle immatricolazioni all'a.a. 2020/2021 rileva che per il corso di laurea in architettura si è riusciti a coprire anche 56 dei 58 posti residui e ad aggiungerne una decina per il corso di pianificazione.

Rileva che alcuni dei corsi di studio raccolgono molte preiscrizioni che poi non si concretizzano in immatricolazioni mentre altri registrano il fenomeno contrario. Nel corso degli anni si è comunque riusciti a intercettare al meglio i bisogni formativi degli studenti.

Le nuove proposte formative sopra illustrate hanno consentito di raggiungere un numero significativo di studenti arrivando a coprire il 99% dei posti messi a bando e a saturare per la prima volta dopo molto tempo tutti i posti disponibili.

Una delle novità più importanti riguarda il sensibile aumento degli sdoppiamenti nei corsi di laurea triennale e magistrale in architettura che consentono di ridurre il numero di studenti per cattedra, così come chiesto anche dalle Linee guida sulla didattica di Ateneo approvate dal senato accademico nella seduta nel 22 gennaio 2020. Tali sdoppiamenti sono stati pensati anche in vista dei reclutamenti che sono stati programmati e che si concretizzeranno nei prossimi mesi e per i quali è già stata prevista una possibile futura collocazione per settore scientifico disciplinare.

Considerato che i nuovi ricercatori non sono ancora in servizio è stato comunque necessario utilizzare, a differenza degli anni precedenti, quasi tutto il budget a disposizione per prevedere i contratti necessari per gli sdoppiamenti.

L'attivazione del secondo anno dell'indirizzo comunicazione e nuovi media della moda all'interno del corso di laurea in design della moda e arti multimediali e del curriculum interni nella laurea magistrale in design del prodotto, della comunicazione e degli interni non ha invece comportato per l'ateneo particolari aggravii economici.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Lucia Basile riprende la parola il **presidente** il quale sottolinea come, a partire dalla richiesta dello stesso consiglio di amministrazione, si è riusciti a contenere i costi e a rimanere nei limiti di spesa nonostante il fatto che alcuni settori abbiano dei costi e delle specificità particolari. I corsi infatti sono stati razionalizzati comunque con un ampliamento della domanda che è cresciuta in maniera continuativa tanto da aumentare l'attrattività e da porsi in controtendenza rispetto alla situazione nazionale.

Per la prima volta si è riusciti ad avere la piena occupazione dei posti, anche se ormai non c'è più una correlazione tra numero di studenti ed entrate della tassazione per effetto della no tax area.

Dal punto di vista della razionalizzazione dell'offerta didattica è stato condotto un lavoro egregio da parte dei servizi preposti e del direttore della sezione di coordinamento della didattica. Come rilevato anche dalla dott.ssa Lucia Basile, stanno per essere banditi 23 nuovi posti di ricercatore con una conseguente diminuzione del peso dei contratti, che ha sempre inciso molto sul bilancio di ateneo considerata la necessità di reperire all'esterno alcune competenze non presenti all'interno del mondo accademico.

Nel corso della discussione intervengono:

Susanna Scarpa, la quale, come rilevato già nel corso delle comunicazioni, ribadisce la necessità di non sottovalutare il fatto che arriveranno studenti provenienti da licei nei quali si è attuata per due anni la didattica a distanza. Per far fronte a tale situazione sarà necessario investire risorse in termini di formazione e di sostegno anche attraverso l'organizzazione di seminari appositi e la collaborazione con Esu: l'aspetto psicologico infatti è molto importante e andrebbe affrontato con le dovute attenzioni chiedendo anche un'eventuale collaborazione del comitato unico di garanzia;

il dott. **Luca Zambelli**, il quale, rilevando l'aumento del disagio nei ragazzi, ritiene che come primo obiettivo il consiglio di amministrazione dovrebbe ragionare su come ovviare, per le future matricole, ai naturali disallineamenti formativi dovuti all'avvento forzato della didattica a distanza a causa della pandemia. La componente relazionale è sicuramente di fondamentale importanza, anche se ritiene che non sia solo compito dell'università farsi carico del disagio sociale tenuto conto che il compito primario dell'università è quello di formare e, in questo caso, di trovare delle modalità di insegnamento innovative. Si chiede infine se il corpo docente abbia una formazione adeguata su tali aspetti considerata la necessità di colmare un vuoto sociale;

il dott. **Giorgio Baldo**, il quale ritiene che si tratti di un argomento di grande responsabilità e per tale ragione auspica che il rappresentante degli studenti in consiglio

di amministrazione venga eletto quanto prima considerato che in tali discussioni non si può prescindere dalla collaborazione con la componente studentesca.

In questo momento particolare le forme di socialità sono fondamentali così come il design dell'accoglienza. In tal senso risulta fondamentale favorire le iniziative riguardanti l'ospitalità e la residenzialità, promuovere e agevolare le forme di socialità tra gli studenti come ad esempio le manifestazioni sportive, quelle performative, teatrali e le feste in modo che sia palese la vicinanza dell'università al sociale;

la dott.ssa **Lucia Basile**, la quale informa che per il sostegno psicologico agli studenti l'ateneo si appoggia ai servizi offerti da Esu non essendo presente in ateneo personale con competenze specifiche. Esu mette a disposizione degli studenti due psicoterapeute con le quali svolgere fino a cinque colloqui. Quest'anno, a causa della pandemia, molti studenti si sono serviti di tale possibilità. Se dovessero esserci problemi più complessi la struttura è in contatto con i servizi territoriali per avviare percorsi di sostegno e di cura specifici.

Al termine degli interventi riprende la parola il **presidente**, il quale rileva che nello scorso incontro con il CORECO i rettori delle università del Veneto hanno rilevato che il disagio degli studenti è già presente all'interno degli atenei dal momento che chi si iscrive al secondo anno ha frequentato il primo anno in didattica a distanza. Evidenzia al riguardo come sia importante riaccendere il dialogo e la comunicazione nonché rafforzare il sostegno psicologico. Gran parte dei problemi vengono affrontati a livello di corsi di studio tra docenti e studenti mentre per quanto riguarda le questioni individuali vi sono le strutture d'appoggio delle quali parlava la dott.ssa Lucia Basile. L'impegno diretto non è tanto del consiglio di amministrazione quanto dei docenti e della direzione, considerato anche che si tratta di condizioni e reazioni non prevedibili nemmeno da chi è a stretto contatto con la persona che manifesta il disagio. Per affrontare il problema è possibile intervenire mettendo in atto una maggiore attenzione intesa come segnale di cambiamento. Per quanto riguarda la formazione in materia nessuno è preparato perché la situazione è ancora in corso ed in tal senso sarebbe utile che il comitato unico di garanzia avviasse un'indagine che metta in evidenza come alcuni interventi, anche da parte della docenza, possano avere impatti diversi sulle persone a seconda del periodo. Per quanto riguarda il rafforzamento delle forme di socialità delle quali parlava il dott. Giorgio Baldo, rileva che attualmente tutto è ancora limitato a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Ringraziando infine i consiglieri per le sollecitazioni manifestate, ritiene che il compito dell'ateneo in questa fase sia di ascoltare e di lavorare insieme al senato degli studenti per intercettare i segnali meno evidenti, quasi individuali, e agire all'interno dei corsi di studio e delle aule, senza dimenticare l'importanza del ruolo del comitato unico di garanzia nel supporto a tali tipi di azioni

b) convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza (rif. delibera n. 74 Cda/2021/area didattica e servizi agli studenti – allegati: 1) delibera all'unanimità di:

1) approvare la stipula della nuova convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula della stessa e di sottoscrivere i conseguenti atti;

2) dare mandato al consiglio del dipartimento di culture del progetto di:

- definire l'ordinamento del nuovo corso di studio in tempo utile per le scadenze ministeriali per l'a.a. 2022-2023;
- individuare tempestivamente i settori scientifico disciplinari sui quali effettuare i reclutamenti previsti dalla convenzione

c) master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, anno accademico 2021/2022: rinnovi e corsi di nuova attivazione (rif. delibera n. 75 Cda/2021/servizio alta formazione – allegati: 1) delibera all'unanimità di:

1) approvare le nuove proposte e i rinnovi di master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento post lauream per l'anno accademico 2020/2021 elencati nella delibera di riferimento;

2) approvare la stipula della convenzione con SIFET nell'ambito del progetto relativo al master di primo livello in Geomatica secondo lo schema allegato alla delibera di

riferimento di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa;

3) confermare la tassa di iscrizione a concorso pari ad € 50,00 da destinare a: U.A. 01.04 e U.O. 2716;

4) confermare la tassa di immatricolazione ai master ad un valore di € 6.000,00, ad eccezione di importi differenti proposti dai responsabili scientifici nei singoli progetti:
master di primo livello in Master Iuav in Photography: € 8000,00;
master di primo livello in Neuroscience Applied to Architectural Design: € 13.500 in presenza, € 10.000 online;
master di primo livello in PROPART – Master in Progettazione Partecipata: € 4.000,00;
master di primo livello in Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale: € 3.000,00;
master di secondo livello in Interventi Complessi in Partenariato Pubblico e Privato biennale: € 9.000,00, che si dividono in € 4.500,00 ogni anno accademico;
master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale: € 4.000,00;
corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist: € 1.500,00;
corso di perfezionamento in Prodotti sostenibili e Circular Design: € 1.800,00;
corso di perfezionamento in Comunicazione ambientale e Circular Design € 1.800,00;
corso di perfezionamento in Ri-Abitare l'Architettura: € 2.000,00;
corso di formazione Laboratorio di Mobilità e Logistica: € 600,00;
corso di perfezionamento in Packaging Design € 1.800,00.

5) confermare la tassa di iscrizione ai moduli singoli a € 2.000,00, ad eccezione di importi differenti proposti dai responsabili scientifici nei singoli progetti:
master di primo livello in MOVIES – Moving Images Arts: € 1.200 (modulo I), € 1.800 (modulo II), € 3.000 (modulo III);
master di primo livello in Neuroscience Applied to Architectural Design: € 4.500,00;
master di primo livello in PROPART – Master in Progettazione Partecipata: € 1.600 (3 moduli principali), e € 350,00 per i sottomoduli di 24 h, e € 450,00 per i moduli di 32 h;
master di primo livello in Geomatica: € 1.500,00;
master di primo livello in Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale: € 1.000,00;
master di primo livello in Management della Comunicazione e delle Politiche Culturali: € 3.000,00;
master di secondo livello in Interventi Complessi in Partenariato Pubblico e Privato biennale: € 1.600,00;
master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale: € 450,00 per sottomoduli;

master di secondo livello in Temporary Circular Architecture: € 2.500,00;
corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist: € 400,00;

6) retribuire gli affidamenti a titolo oneroso di incarichi di insegnamento ai professori e ricercatori dell'ateneo, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato (ex articolo 6 del regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240) fino a un massimo di 40 ore;

7) determinare i seguenti compensi su base oraria, in base a quanto stabilito dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e 21 dicembre 2020:

a) attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00;

b) contratti di insegnamento (ex articolo 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): da € 65,00 a € 80,00;

c) conferimento di contratti di eccellenza (ex articolo 6 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): da € 120,00 a € 250,00;

d) incarichi di didattica integrativa (ex articolo 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): € 31,00.

Gli importi sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università Iuav di Venezia, così come stabilito dalla delibera del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2020;

8) determinare la quota di prelievo di ateneo nei master e corsi al 30%, da applicarsi sulle entrate indicate nei budget, tali entrate avranno l'obiettivo di contribuire ai costi di gestione dei corsi

11. Personale

a) adeguamento della struttura organizzativa dell'Università Iuav di Venezia (rif. delibera n. 76 Cda/2021/divisione risorse umane e organizzazione)

delibera all'unanimità di:

1) approvare la proposta di revisione della struttura organizzativa Iuav, la quale prevede: dall'1 maggio 2021:

- a) la disattivazione dell'area affari istituzionali e dipartimento e la collocazione delle due divisioni in esso contenute in posizione di staff della direzione generale;
- b) lo spostamento del "servizio segreteria del rettore e direttore generale", attualmente in staff alla direzione generale, all'interno della divisione affari istituzionali e governance;
- c) lo spostamento dell'incarico "servizi ispettivi e controlli interni" nell'attuale servizio controllo di gestione che verrà denominato in "servizio controllo di gestione e attività ispettive";

dall'1 giugno 2021:

- a) l'attivazione di una nuova divisione in staff alla direzione generale denominata "divisione legale e acquisti" dove confluiranno il "servizio affari legali" attualmente in staff alla direzione generale, e il "servizio acquisti", attualmente nell'area tecnica;
- b) lo spostamento del servizio assistenza tecnica alla didattica, attualmente in area tecnica, all'interno della divisione dipartimento e laboratori in staff alla direzione generale, con la nuova denominazione di "servizio assistenza tecnica dei laboratori di supporto alla didattica" per favorire il transito e la gestione dei laboratori di supporto alla didattica all'interno del quadro generale dei laboratori del dipartimento.

Saranno oggetto di modifica le seguenti strutture laboratoriali di supporto alla didattica:

Fablab e Proteo

Multimedia e Fotografia

Alias e Modellistica

Accessori e Pelletteria, Confezione e modellistica, Maglieria

La modifica avverrà con riferimento:

- al processo di una possibile revisione funzionale degli stessi, tenuto conto altresì di una futura ridefinizione delle risorse a valere sul budget futuro del dipartimento, in ragione dei fabbisogni, dei costi di gestione, della necessaria afferenza del personale interno al dipartimento, nella valutazione puntuale della ricollocazione delle risorse esistenti;

- tenuto conto dei preminenti aspetti di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, valutando l'impatto organizzativo ed economico del processo di ridefinizione in oggetto nell'ambito di una riqualificazione strategica del servizio alla didattica dei laboratori, in relazione ai processi di ridefinizione e valorizzazione dell'offerta formativa, allo scopo di ampliare le competenze del più ampio numero possibile di studenti;

- c) la configurazione del laboratorio fotografico quale servizio di ateneo che verrà collocato all'interno della divisione affari istituzionali e governance in staff alla direzione generale con la denominazione di servizio fotografico e immagini. Tale passaggio resta in ogni caso subordinato alla positiva deliberazione del consiglio di dipartimento di culture del progetto sulla disattivazione della struttura laboratoriale così come previsto dall'articolo 24 comma 1 lettera b) dello statuto;

2) apportare le conseguenti modifiche organizzative e di governance dando mandato al direttore generale per gli atti conseguenti alla deliberazione del consiglio di amministrazione.

Nel corso della discussione intervengono:

Susanna Scarpa, la quale ritiene che sulla modifica alla struttura organizzativa dell'ateneo sarebbe stato auspicabile una maggiore condivisione e coinvolgimento, in particolare per quanto riguarda la rappresentanza sindacale, ferme restando le comunicazioni e scambi individuali con gli interessati;

il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale sottolinea che, nella formulazione della proposta di adeguamento sono stati coinvolti in numerose occasioni di confronto sia i diretti interessati, sia i responsabili delle relative unità organizzative, con positivi riscontri in termini di condivisione degli obiettivi di miglioramento della struttura organizzativa che la modifica oggetto della presente deliberazione intende perseguire.

Al termine degli interventi riprende la parola il **presidente**, il quale rileva che il confronto con la rappresentanza sindacale è sempre aperto e anche il tema in oggetto sarà

condiviso e discusso. Gli argomenti possono essere considerati in maniera differente a seconda dei ruoli, tuttavia si riscontra un buon equilibrio, anche in termini di trasferimento di informazioni, nel rispetto delle diverse competenze e nei tempi ritenuti maggiormente utili per le esigenze dell'ateneo

12. Relazioni internazionali

a) accordi di collaborazione con istituzioni straniere (rif. delibera n. 77

Cda/2021/servizio diritto allo studio – allegati: 3)

delibera all'unanimità di approvare la stipula degli accordi quadro con Università Teknologi MARA-UiTM (Malesia) e con Goldsmiths College (Regno Unito) e dell'accordo con Tongji University (Cina) per il Programma Doppio Titolo di Architetto secondo gli schemi allegati alla delibera di riferimento di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi

b) promozione internazionale: protocolli di intesa con società di promozione e recruitment (rif. delibera n. 78 Cda/2021/servizio promozione e orientamento – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli di intesa con Mway Pvt Ltd (Sri Lanka) e Dream Education (Estonia) secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi

c) promozione internazionale: protocollo d'intesa con il Consolato della

Repubblica di Panama a Venezia (rif. delibera n. 79 Cda/2021/servizio promozione e orientamento – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il protocollo di intesa con il Consolato della Repubblica di Panama a Venezia secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

13. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) convenzione per la collaborazione del master Iuav in Photography con il Museo della Civiltà di Roma (rif. delibera n. 80 Cda/2021/servizio alta formazione – allegati: 1)

b) convenzione quadro con il Centro Universitario Sportivo di Venezia per la gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Sportivo Santa Marta" di proprietà dell'ateneo (rif. delibera n. 81 Cda/2021/area tecnica – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni sopra elencate secondo gli schemi allegati alle delibere di riferimento di cui costituiscono parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula delle stesse.

Nel corso della discussione interviene il dott. **Giorgio Baldo**, il quale ritiene che l'iniziativa di collaborazione oggetto della presente deliberazione rappresenti un'opportunità importante, considerata la valenza delle attività sportive nello sviluppo dei giovani, anche nel contrasto di eventuali situazioni di disagio. Si tratta di un progetto strategico per l'ateneo e per un'area importante della città di Venezia.

Al termine dell'intervento del dott. Giorgio Baldo riprende la parola il **presidente**, il quale anticipa la possibilità che al ripristino del campo sportivo si accompagni una sperimentazione nell'ambito del risparmio energetico e in particolare del geotermico. Tale tipo di attività potrebbe prevedere il coinvolgimento della sede delle Terese ma anche delle abitazioni intorno al complesso di Santa Marta: ciò aggiungerebbe ulteriore valore all'intera area. Su tale argomento saranno condivisi ulteriori aggiornamenti nelle prossime sedute

c) protocollo di intesa con Fondazione Musei Civici di Venezia al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la formazione sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico (rif. delibera n. 82

Cda/2021/servizio segreteria del rettore e direttore generale – allegati: 1)

delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Alberto Ferlenga, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Fondazione Musei Civici di Venezia secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

d) protocollo di intesa con Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia (Consorzio BIM) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano e

architettonico per il territorio del Basso Piave” (rif. delibera n. 83 Cda/2021/servizio segreteria del rettore e direttore generale – allegati: 1)

e) protocollo di intesa con l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della conoscenza, restauro e riuso dei manufatti e dei complessi architettonici e paesaggistici (rif. delibera n. 84 Cda/2021/servizio segreteria del rettore e direttore generale – allegati: 1)

f) protocollo di intesa con il Comune di Sacile (PN) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema “Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano per la Città di Sacile” (rif. delibera n. 85 Cda/2021/servizio segreteria del rettore e direttore generale – allegati: 1)

g) accordo di collaborazione per attività didattica con Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza (rif. delibera n. 86 Cda/2021/servizio diritto allo studio – allegati: 1)

h) accordo di collaborazione per attività didattica con Conceria Pietro Presot (rif. delibera n. 87 Cda/2021/servizio diritto allo studio – allegati: 1)

i) accordo di collaborazione per attività didattica con Associazione Santarcangelo dei Teatri (rif. delibera n. 88 Cda/2021/servizio diritto allo studio – allegati: 1)

l) accordo di partenariato con la Biblioteca Nazionale Marciana per la presentazione di un progetto all'interno del programma per il volontario di servizio civile universale per l'anno 2022 (rif. delibera n. 89 Cda/2021/divisione sistema bibliotecario e documentale)

m) contratto con Assicurazioni Generali Spa per ottenere l'erogazione del contributo al master di primo livello Contract Design for Public Interior a.a. 2020-21 (rif. delibera n. 90 Cda/2021/servizio alta formazione – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli di intesa, degli accordi e del contratto sopra elencati secondo gli schemi allegati alle delibere di riferimento di cui costituiscono parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula degli stessi

n) POR FESR 2014-2020 azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”, deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 28 maggio 2019 per il sostegno a progetti sviluppati da Aggregazioni di imprese: approvazione variazione corrispettivo contratto di ricerca commissionata con Delka s.r.l. (rif. delibera n. 91 Cda/2021/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione)

delibera all'unanimità di approvare la variazione del corrispettivo del contratto di ricerca commissionata con Delka s.r.l. per il progetto denominato “HPB - High Performances Burning” autorizzandone la relativa sottoscrizione e dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla sottoscrizione dello stesso

14. Finanza, bilancio e contabilità

a) bilancio unico di ateneo di esercizio 2020: approvazione (rif. delibera n. 92 Cda/2021/ area finanza e risorse umane – allegati: 3)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2020;
- 2) mantenere a patrimonio non vincolato alla voce “Risultati di esercizio” (conto CG.2.10.03.03) il risultato effettivo 2020 pari a € 666.023;
- 3) definire la composizione della Riserva Vincolata per riporti (conto CG.2.10.02.02) e della Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08) come riportato nella delibera di riferimento;
- 4) destinare la quota eccedente del Fondo di Riserva vincolato per ammortamenti COEP (conto CG.2.10.02.05) pari a € 2.248.153,42 a favore della Riserva Per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11) per € 1.000.000,00 e alla Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08) per € 1.248.153,42;
- 5) approvare la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2020.

In apertura di discussione il presidente cede la parola al direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale ringrazia il dirigente dell'area finanza e risorse umane e tutti gli uffici coinvolti per aver presentato il bilancio unico di ateneo di esercizio 2020 puntualmente entro la scadenza di aprile, nonostante il momento difficile.

Il bilancio di esercizio 2020 costituisce il primo riscontro effettivo sulle reali conseguenze che la pandemia ha avuto sulla gestione economica dell'ateneo.

Sono inoltre terminate una serie di operazioni che hanno interessato negli anni precedenti una sorta di ristrutturazione del bilancio Iuav, operazioni di correzione, integrazione e modifica dei dati di bilancio a seguito di alcune situazioni rilevate che in passato avevano in parte condizionato e modificato il risultato economico. A oggi il bilancio Iuav rispecchia quindi fedelmente quella che è la situazione gestionale dell'ateneo.

Resta ancora in programma una ricognizione patrimoniale che, nell'ambito pubblico, viene effettuata periodicamente per dare riscontro della presenza effettiva dei beni inventariali materiali e immateriali. Sono già state effettuate tutte le operazioni preliminari di preparazione e entro l'anno corrente si procederà a individuare le fasi della ricognizione vera e propria che verranno poi svolte nel 2022.

Da un punto di vista operativo il risultato economico risulta positivo seppure in calo rispetto all'anno precedente anche a causa dell'emergenza e di alcuni altri fattori di tipo retributivo che verranno illustrati di seguito dal dott. Corrado Angeletti.

Il risultato economico complessivo dell'ateneo, pari a € 666.000, risulta comunque simile a quello dell'anno precedente. Su questo hanno inciso alcune voci di natura straordinaria che hanno portato al raggiungimento di un risultato economico decisamente positivo.

Il direttore generale cede quindi la parola al dott. **Corrado Angeletti**, dirigente dell'area finanza e risorse umane, per l'esposizione più approfondita dei dati di bilancio.

Prende pertanto la parola il dott. **Corrado Angeletti**, il quale procede ad illustrare le risultanze relative al conto economico 2020, allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e alla composizione del patrimonio netto.

Il Conto Economico

Nell'anno 2020 si è riscontrata una diminuzione di € 500.000 di tutti i proventi complessivi di ateneo e un aumento di € 260.000 dei costi complessivi operativi. Pertanto si riscontra rispetto all'anno precedente una diminuzione del risultato operativo di quasi € 800.000. Il risultato operativo passa quindi da € 900.000 del 2019 a € 100.000 del 2020. Quello che ha contribuito ad avere comunque un buon risultato finale sono le poste straordinarie che hanno andamenti determinati da situazioni non valutabili a priori o durante l'esercizio.

Se si analizzano le conseguenze sui costi dell'emergenza sanitaria andando a vedere le varie poste che sono state interessate, si può arrivare alla conclusione che il Covid-19 dal punto di vista della gestione strutturale ha avuto per l'ateneo un costo pari a zero in quanto si è registrato un risparmio in alcune poste come quelle per le vigilanze, il riscaldamento e tutto ciò che riguarda l'apertura delle sedi, a fronte di una spesa all'incirca di pari importo per l'adeguamento degli impianti e per la sanificazione. Quello che è costato realmente all'ateneo riguarda più l'ambito dei ricavi: la chiusura delle attività, soprattutto quelle relative all'utilizzo degli spazi e delle sedi, è costata all'ateneo circa € 300.000 per mancati introiti.

La seconda partita da prendere in considerazione è quella che riguarda gli stipendi. Il 2020 è stato il primo anno in cui si è riscontrato il forte impatto degli adeguamenti stipendiali del personale tecnico e amministrativo e degli scatti stipendiali dei docenti. Al netto di quello che è stato riconosciuto all'ateneo dal ministero si è registrato un esborso maggiore di € 700.000 che, sommato alla perdita dovuta alla pandemia, avrebbe portato altrimenti a un risultato operativo di € 500.000 anziché di € 100.000. Senza questi cambiamenti stipendiali l'ateneo avrebbe avuto nel 2020 un saldo finale di € 1.100.000 anziché € 666.000. Quello che non ci si poteva aspettare, o che ci si aspettava in maniera molto più modesta nella speranza di un maggiore intervento da parte dello Stato, è proprio il peso della massa stipendiale.

Lo stato patrimoniale

Per quanto concerne lo stato patrimoniale si rileva un buon andamento. Il patrimonio netto è pari al 56% di tutta la massa patrimoniale dell'ateneo che copre abbondantemente le immobilizzazioni, pari al 45%. Il patrimonio netto, che ammonta a € 64.000.000, è per più della metà consistente in cassa, con un deposito bancario di € 32.500.000, mentre per la restante parte è costituito dalla differenza tra beni immobili e crediti e la parte dei debiti.

Le riserve risultano abbondanti sia per gli investimenti futuri sia per la copertura di eventuali deficit che si dovessero verificare negli anni avvenire e di altre situazioni come ad esempio il contenzioso con il Civen.

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta di € 420.000 grazie al risultato positivo, tenendo conto che sono stati utilizzati € 240.000 di riserve finanziarie che per legge devono entrare nei ricavi perché correlate agli ammortamenti dei beni acquisiti prima del 2013.

Il patrimonio netto quest'anno ha delle piccole variazioni nella sua composizione, in quanto sono stati liberati € 2.200.000 dalle riserve per gli ammortamenti successivi al 2012 poiché dal 2013 ad oggi sono stati già coperti dagli andamenti delle varie annate. Al senato accademico e al consiglio di amministrazione viene proposto di distribuire tali fondi per € 1.000.000 tra le riserve per investimenti e per € 1.200.000 nelle riserve per eventuali perdite future di esercizio.

La seconda variazione di composizione nelle riserve di patrimonio riguarda i riporti che ogni anno vengono fatti per quelli che sono i fondi interni non utilizzati nell'anno e per i contratti pluriennali che devono essere prolungati per gli anni in cui è previsto ancora il loro svolgimento. Quest'anno i riporti sono leggermente aumentati per la parte delle economie perché a causa del Covid-19 sono stati prorogati quasi tutti i fondi delle call e dei dottorati per fare in modo che possano essere utilizzati nel corso del 2021 non appena le attività potranno essere svolte in qualche forma. Aumentando la riserva per i riporti diminuisce di pari importo la riserva per i deficit, senza però andare a incidere sul totale del patrimonio netto. Il patrimonio netto passa pertanto da € 63.900.000 a € 64.300.000.

Su richiesta del collegio dei revisori dei conti e secondo quanto previsto dalla normativa nel 2020 sono stati accantonati nella parte passiva del patrimonio quasi € 600.000 relativi alle ferie maturate ma non godute, anche se di fatto non verranno mai pagati se non in caso di situazioni molto particolari. Si tratta di una posta ferma che non può essere utilizzata dall'ateneo finché i giorni di congedo non verranno utilizzati. Il regolamento di ateneo consente di avere dei giorni di congedo che in minima parte possono venire riportati di anno in anno, ma si sta comunque cercando di far smaltire le giornate per arrivare al 31 dicembre dei prossimi anni con meno di 3.800 giorni per poter liberare una parte delle risorse per ora accantonate.

Nel corso della discussione intervengono:

il presidente del collegio dei revisori dei conti, dott. **Alberto Rigoni**, il quale conferma il parere positivo sul bilancio unico di ateneo di esercizio 2020 così come riportato nel verbale redatto dal collegio stesso in data 22 aprile 2021;

il dott. **Giorgio Baldo**, il quale esprime il proprio apprezzamento per i dati positivi evidenziati e ringrazia per il lavoro svolto che nel bilancio trova espressione mettendo in luce un'università dinamica e in pieno sviluppo.

La prima cosa che reputa giusto evidenziare è, come specificato dal dott. Corrado Angeletti, il fatto che l'ateneo abbia a disposizione 10 milioni di euro per gli investimenti futuri: questo è un grande risultato e costituisce un fondo adeguato se si pensa alle operazioni descritte dal rettore nel corso della seduta e agli interventi sul patrimonio immobiliare nella prospettiva di avere la piena operatività su tutte le prospettive possibili. Condivide la relazione del rettore e tutto quello che è stato richiamato. Tuttavia vi sono due punti sui quali ritiene opportuno richiamare l'attenzione:

- il primo riguarda il fatto che da un lato si riscontra l'aumento dei fondi per la ricerca e dall'altro una diminuzione di quelli per gli studenti, così come evidenziato anche dalla relazione degli stessi revisori dei conti: in particolare i fondi per il diritto allo studio sono diminuiti del 23% e questa è una riduzione consistente tanto che la discussione su come sanare tale aspetto dovrebbe essere il primo punto all'ordine del giorno. Al riguardo chiede se sia già stata messa in atto una strategia di azione per invertire questa tendenza che non è certo positiva per l'ateneo;

- il secondo riguarda la ricerca: dall'esame delle note contenute nella relazione di accompagnamento al bilancio nelle quali si evidenzia l'attività dell'ateneo dal punto di vista didattico, scientifico e culturale, ritiene vi siano alcuni punti da attenzionare riguardanti le prospettive eccezionali che derivano dal Recovery Plan per i prossimi quattro anni.

Su tali aspetti vi sono dei segnali contraddittori evidenziati nella relazione sulle attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico riguardanti la partecipazione ai bandi competitivi: si tratta di una voce di particolare interesse per il futuro che riguarda la

capacità di trovare risorse suppletive per la ricerca ricorrendo a bandi internazionali e nazionali. Tuttavia i dati di quest'ultimo anno evidenziano una diminuzione della partecipazione e un dimezzamento dei progetti vinti. Considerata la mancanza dei Prin che tra poco dovrebbero ripartire, ricorda che il Recovery Plan prevedrà una serie di bandi significativi sui quali l'università potrebbe avere un ruolo molto forte. Al riguardo si chiede se sia già stato sviluppato un pensiero da parte del senato accademico che di conseguenza si dovrà riflettere sul consiglio di amministrazione al fine di avviare un ragionamento di prospettiva nei confronti di questa possibile e importante fonte di finanziamento per le ricerche dell'ateneo;

il dott. **Corrado Angeletti** il quale per quanto riguarda il diritto allo studio rileva che la voce relativa al costo sostegno agli studenti è in diminuzione a causa della mancanza delle mobilità Erasmus che non si sono potute svolgere nel corso dell'anno, ma che saranno recuperate negli anni successivi in quanto fanno parte di progetti finanziati. Per quanto riguarda la voce costi per il diritto allo studio evidenzia che l'ateneo ha finanziato con le proprie risorse una buona parte delle borse di studio regionali non finanziate dalla Regione stessa. Ritene pertanto che il sostegno agli studenti e al diritto allo studio sia stato salvaguardato nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Per quanto riguarda i bandi competitivi è stata redatta appositamente la tabella F contenuta nella nota integrativa nella quale si evidenziano le attività avviate nel corso del 2020 che producono proventi.

Con riferimento a tali attività, confrontate con quelle avviate nei due esercizi precedenti, si può valutare il livello di successo delle iniziative progettuali approvate dai finanziatori e delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati nel corso dell'esercizio, che portano alla manifestazione di ricavi nell'anno in chiusura e nei successivi, nell'ottica della competenza economica. Specifica inoltre che l'utile non si vede fino a che non si arriva alla conclusione dei progetti e che la parte relativa alle attività didattiche ha avuto un incremento di quasi 1,7 milioni di euro. I progetti dell'Unione Europea hanno un andamento biennale, vi è stato un lieve decremento dell'attività di ricerca mentre vi è stato un fortissimo incremento dei progetti FSE.

Per quanto riguarda le riserve per investimenti futuri è giusto dire che l'ateneo ha a disposizione 10 milioni di euro ma purtroppo questi sono vincolati per 6 milioni da investimenti futuri previsti dal piano triennale e per circa 2,4 milioni dalle due quote di cofinanziamento del decreto ministeriale sull'edilizia. Da una verifica tra il budget e il consuntivo 2020, si rileva che nel preventivo i proventi sono stati sottovalutati per 4 milioni ed i costi per circa la metà: se si facessero stime meno prudenti e si incrementassero i ricavi presunti a preventivo si sarebbe sempre in attivo, ma le stime vengono fatte secondo un principio contabile di prudenza estrema.

Attualmente l'ateneo ha a disposizione nelle riserve libere poco più di 3 milioni per gli investimenti futuri e questo è una garanzia per esempio anche rispetto ai lavori che interesseranno la sede delle Terese e che sicuramente impegneranno risorse nel bilancio di ateneo per qualche anno;

il dott. **Giorgio Baldo** il quale trova molto confortante quello che il dott. Corrado Angeletti ha riportato in quanto per il prossimo esercizio vi sono molte possibilità operative che saranno sicuramente da consolidare in futuro.

L'intento deve essere quello di valutare il grado di capacità dell'ateneo di intercettare, al di là dei progetti Prin, tutte le possibilità sui bandi competitivi per i prossimi 4 anni e soprattutto la grande occasione fornita dal Recovery Plan non solo sui temi specifici delle università, ma anche su attività per le quali l'ateneo possiede delle posizioni di competenza ed eccellenza: si tratta di un tema straordinario rispetto alle attività ordinarie dell'università che coinvolge il filone della ricerca che è uno degli obiettivi strategici per eccellenza.

A riguardo propone di organizzare all'interno dell'Università Iuav un tavolo permanente di attenzione su questi specifici temi dotando opportunamente gli uffici e coinvolgendo il corpo docente e di pianificare un seminario di approfondimento dedicato.

Un altro aspetto da considerare inoltre è la capacità dell'ateneo di attirare risorse private per finanziare la ricerca. Quanto indicato nelle tabelle presentate evidenzia però una riduzione di questo fattore che è comunque comune a tutte le università: al riguardo si chiede se la capacità attrattiva dell'ateneo in tal senso sia diminuita.

Ritene infatti che si debba valutare fino a che punto ci si possa relazionare con le organizzazioni imprenditoriali perché riconoscano il lavoro fatto dall'università e si possano prevedere protocolli con le grandi aziende territoriali al fine di ricercare partner

di carattere scientifico. Anche su tale argomento riguardante i temi di investimento ritiene opportuno valutare la possibilità di organizzare una riunione approfondita.

Ribadisce infine l'importanza, così come per il caso del dottorato e degli archivi, di approfondire i temi riguardanti il Recovery Fund in modo da esplorare collettivamente le possibilità che si aprono per l'università e poter sviluppare tutte le potenzialità da mettere in campo attraverso le strutture dell'ateneo al fine di ottenere i migliori risultati ed essere competitivi al momento della presentazione dei progetti;

la dott.ssa **Susanna Scarpa**, la quale, per quanto riguarda la ricerca, conferma che l'aggiunta di nuovi ricercatori rappresenta una linfa positiva per i progetti che saranno avviati in futuro.

Sul fronte del personale tecnico e amministrativo rileva invece che mentre da un lato sono state fatte delle economie per i buoni pasto non spesi dall'altro manca la buona volontà di premiare il personale. Riconoscere un contributo per l'uso del pc personale o per il rafforzamento della connessione non sarebbe una forma di beneficenza ma un investimento se si tiene conto che spesso il lavoro viene rallentato dall'insorgere di criticità legate a tali fattori.

Al termine degli interventi riprende la parola il **presidente** il quale, ringrazia il consigliere Giorgio Baldo per il suo contributo e nell'approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2020, raccoglie il suo invito a riprendere la discussione all'inizio della prossima seduta per i dovuti approfondimenti di prospettiva.

Per quanto riguarda i bandi nazionali ed internazionali rileva che la temporalità di uscita degli stessi non è continua, in alcuni periodi vi è un addensamento di possibilità, mentre in altri meno. Ricordando inoltre quanto evidenziato dal dott. Corrado Angeletti in merito alla ciclicità dei risultati che incidono su tali questioni rileva che comunque è stato fatto un salto di qualità nonostante alcuni indici risultino più bassi rispetto al passato.

Tra poco usciranno sia i nuovi bandi del programma Horizon sia quelli relativi al Recovery Fund che riguarderanno per la maggior parte il sistema delle università nel suo complesso e ai quali l'ateneo potrà partecipare da un lato per quanto riguarda la parte della ricerca, dall'altro predisponendo e presentando progetti specifici come ad esempio quello riguardante la digitalizzazione di cui si parlava in precedenza.

Al riguardo informa che è stato da tempo avviato un lavoro di rafforzamento dell'ufficio ricerca attraverso nuove assunzioni di personale. L'aumento dell'esperienza e delle competenze lo renderà in grado di rispondere con competitività e di raggiungere risultati molto buoni quando ci sarà la possibilità di aderire ai nuovi programmi.

Su tali temi l'ateneo arriverà preparato anche grazie al fatto di avere un'unica struttura dipartimentale che ha permesso una maggiore partecipazione di tutti i settori e una certa flessibilità anche in termini di collaborazione con gli uffici. Le azioni vanno sicuramente coordinate meglio ma vi sono tutti i presupposti per dare alla progettualità delle occasioni importanti in quanto Iuav si caratterizza come ateneo del progetto anche sul fronte della ricerca.

Raccoglie volentieri gli inviti alla discussione proposti dal dott. Giorgio Baldo al fine di approfondire le questioni più importanti intervenendo in un periodo in cui ci si può permettere di ridefinire alcuni aspetti prima che si avvii la fase progettuale vera e propria. Con il prossimo consiglio di amministrazione si avrà sicuramente a disposizione qualche informazione in più anche sul tema del Recovery Fund che è in discussione in questi giorni, in modo da poter centralizzare di più il dibattito sui temi di prospettiva.

Per quanto riguarda infine la questione sollevata dalla dott.ssa Susanna Scarpa, informa che vi è da tempo un'interlocuzione in corso con la rappresentanza sindacale unitaria rispetto al fatto di reintegrare i buoni pasto o di spostare eventualmente su altri aspetti i benefit da assegnare al personale

b) Consorzio CIVEN: assegnazione dei beni ai soci (rif. delibera n. 93 Cda/2021/affari legali – allegati 3)

delibera all'unanimità di:

1) approvare la stipula dell'accordo a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni di CIVEN dati a garanzia del prestito infruttifero nei termini rappresentati nello schema di accordo allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante e nei relativi allegati, dando mandato al direttore generale alla sottoscrizione dello stesso;

2) approvare l'acquisizione in proprietà dei beni di cui all'allegato 1, foglio "Apprensioni" all'accordo a consuntivo, individuati ai protocolli 221 e 80, non acquisiti alla data dell'1 novembre 2020; la somma dei valori di tali beni e di quelli acquisiti all'1 novembre 2020,

decurtati dei costi di riparazione sostenuti, è pari a € 46.597,94, come da allegato 1 all'accordo a consuntivo e va a diminuire il credito originario di Iuav nei confronti di CIVEN (pari a € 350.000,00);

3) approvare che per effetto dell'acquisizione in proprietà dei beni di CIVEN e dell'estinzione del pegno, il credito residuo di Iuav verso CIVEN, diventa un credito chirografario;

4) dare mandato al direttore generale di assumere tutti gli atti conseguenti al fine di dare esecuzione all'accordo consuntivo nonché all'accordo del 7 agosto 2019, modificato per la parte relativa alla ridefinizione dei rapporti di credito-debito tra gli atenei veneti come esplicitato nel medesimo accordo consuntivo.

In avvio di presentazione dell'argomento in oggetto, il **presidente** ricorda che la questione relativa al Consorzio CIVEN rappresenta un argomento complesso di non facile gestione per il quale si sta raggiungendo una soluzione. A tale riguardo coglie l'occasione per ricordare che l'esito positivo della vicenda potrà rendere disponibile l'importo di 3 milioni di euro accantonato come riserva in attesa della conclusione della vicenda.

Invita pertanto il direttore generale, dott. Alberto Domenicali e la responsabile del servizio affari legali, dott.ssa Francesca Brofferio a presentare un quadro complessivo della situazione.

Prende pertanto la parola il dott. **Alberto Domenicali**, il quale procede a illustrare i punti salienti della vicenda che vede coinvolti i quattro atenei del Veneto, soci del consorzio CIVEN, in opposizione alla Regione del Veneto, principale ente finanziatore del consorzio stesso.

Il contenzioso è nato dalla revoca di alcune quote di finanziamento al consorzio da parte della Regione del Veneto in relazione a presunte irregolarità nella gestione in termini di dilazioni o utilizzi non adeguati delle somme fornite. La revoca del finanziamento ha provocato una difficile situazione finanziaria a danno del consorzio per cui è stato necessario chiedere un prestito infruttifero ai soci per una quota pari a € 350.000 ciascuno (1,4 milioni di euro in totale), garantendo un pegno sui beni mobili, ovvero le attrezzature.

Il T.A.R. ha respinto in primo grado i ricorsi degli atenei contro gli atti di revoca dei finanziamenti da parte della Regione. Successivamente la questione è stata trattata in sede di Consiglio di Stato che ha ribaltato la decisione del T.A.R. Veneto accogliendo le istanze degli atenei e quindi del consorzio CIVEN.

Gli atenei, sentito il legale che li rappresenta nel contenzioso sopra citato, considerato che i beni del consorzio CIVEN si trovavano inutilizzati e in deperimento in un magazzino presso il Vega, hanno stabilito di acquisire in proprietà i beni di interesse per le attività di ricerca di ciascun ateneo, diminuendone il valore rispetto al pegno che era stato concesso per il prestito infruttifero. La cifra residuale è divenuta pertanto non un credito garantito da pegno ma un credito chirografario nei confronti di CIVEN.

Per quanto riguarda Iuav, i destinatari dei beni sono stati il laboratorio Fistec e in parte minore il laboratorio di prove e materiali. Il valore dei beni iniziali per Iuav, pari a € 77.000 è risultato il più esiguo rispetto agli altri atenei per cui sono stati garantiti € 123.000 di credito da parte degli altri soci. L'accordo prevedeva anche un periodo di 120 giorni per testare tali beni e verificare il loro funzionamento e giungere così a un definitivo assestamento dei valori dei beni stessi e del credito. A causa dell'emergenza epidemiologica il periodo sopra menzionato ha subito un notevole prolungamento.

Nell'ambito della relazione del dott. Alberto Domenicali, prende la parola la dott.ssa **Francesca Brofferio**, la quale informa che al 30 ottobre 2020 sono stati acquisiti i beni per i quali non sono stati rilevati particolari malfunzionamenti e che sono pertanto diventati proprietà degli atenei dall'1 novembre 2020.

Per quanto riguarda Iuav, per due attrezzature, la verifica è stata più importante a causa di malfunzionamenti poi rimborsati da CIVEN: tali beni passeranno in proprietà dell'ateneo con l'accordo che si propone nella seduta odierna.

Si tratta pertanto di un accordo a consuntivo nel quale si rivedono anche i rapporti di credito/debito da parte degli atenei, considerato che la distribuzione dei beni è risultata un po' inferiore rispetto a quella originaria.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Francesca Brofferio riprende la parola il dott.

Alberto Domenicali, il quale informa che gli atenei potevano comunque trattenere i beni non funzionanti, scontando i costi di riparazione o rifunionalizzazione, posto come limite il valore residuo dei beni stessi.

Il processo di selezione e valutazione dei beni e dei preventivi per le eventuali riparazioni ha coinvolto i rappresentanti degli atenei – per luav il prof. Fabio Peron – e il liquidatore in un processo di ricalcolo dei valori messi in campo per ogni ateneo.

Per luav si tratta di un importo pari a € 46.597, per cui il credito nei confronti degli altri atenei è pari a € 57.251. Considerato che gli altri atenei hanno già anticipato nel corso dei mesi precedenti delle spese per conto dell'Università luav per il funzionamento della procedura di liquidazione, per un totale di € 30.489, il credito luav garantito dagli altri atenei è pari a € 26.761.

La differenza tra tale credito, il valore dei beni e l'ammontare del credito originario costituisce un credito chirografario la cui compensazione dipenderà dalle disponibilità di Civen a seguito della trattativa con la Regione del Veneto.

Al termine degli interventi prende la parola il presidente del collegio dei revisori dei conti luav, dott. **Alberto Rigoni**, il quale informa che non vi sono particolari osservazioni in merito da parte del collegio stesso

15. Edilizia e forniture

a) adozione del piano Triennale 2021-2023 in attuazione dell'articolo 2, commi 589, 591, 592, 593 e 594, della legge n. 244/2007 (rif. delibera n. 94 Cda/2021/area tecnica) delibera all'unanimità di approvare e adottare il piano triennale di razionalizzazione nei termini esposti nella delibera di riferimento, incaricando l'area tecnica a effettuare le comunicazioni e pubblicazioni previste, nonché il monitoraggio delle misure adottate.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **14.50**.

delibera n. 67
prot. n. 25190/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

verbale della seduta del 23 marzo 2021: delibera di presa d'atto

UOR: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione il verbale della seduta del 23 marzo 2021 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione prende unanimemente atto del verbale della seduta del 23 marzo 2021.

Il verbale è depositato presso il servizio affari istituzionali.

delibera n. 68
prot. n. 25191/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

ratifica dei decreti rettorali

UOR: **SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:
decreto rettorale 29 marzo 2021 n. 148 Delibera della giunta regionale n. 204 del 26 febbraio 2019 Area di crisi industriale complessa di Venezia – autorizzazione alla stipula della convenzione di partenariato e del relativo atto di nomina privacy con la Fondazione Iuav (ARSBD/STTTI/mg)

decreto rettorale 31 marzo 2021 n. 153 Autorizzazione alla presentazione del progetto “3 prototipi di scuole da abitare in provincia di Napoli. Una mostra itinerante e un libro per la valorizzazione e la conoscenza della ex scuola svizzera in via Manzoni, dell'istituto F. Sbordone al Vomero e dell'istituto E. Barsanti a Pomigliano d'Arco”, responsabile scientifico prof.ssa Fernanda De Maio (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG)

decreto rettorale 9 aprile 2021 n. 167 Addendum alla convenzione con la Regione del Veneto relativa ad uno studio sulla “Litoranea veneta e suo utilizzo durante la Prima Guerra Mondiale” nell'ambito del progetto strategico WalkofPeace – autorizzazione alla sottoscrizione (ARSBD/STTTI/mg)

decreto rettorale 19 aprile 2021 n. 182 Proposta progettuale acronimo “ARTONFASCILEGACY”, titolo “Contemporary art dealing with European Fascisms and their traumatic legacies: re-elaboration, 'difficult' heritage, critical display” del prof. Luca Acquarelli, a valere su bando europeo ERC Consolidator Grant 2021. Autorizzazione al Rettore a sottoscrivere la lettera di impegno dell'Università Iuav di Venezia quale host institution in caso di selezione positiva della proposta progettuale (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/Simone Zantedeschi)

decreto rettorale 20 aprile 2021 n. 183 Incarico nell'ambito dell'iniziativa, promossa dalla Fondazione Cariplo, denominata “Strategia Clima” Raggruppamento Mantova: autorizzazione alla sottoscrizione (ARSBD/STTTI/mg)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivi di ateneo.

delibera n. 69
prot. n. 25192/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

regolamento per la disciplina delle elezioni in modalità telematica

UOR: **SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa che, tenuto conto di quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 18 novembre 2020 in merito alla digitalizzazione dei procedimenti elettorali e delle elezioni già indette all'interno dell'ateneo per le quali è prevista l'espressione del voto in modalità telematica da remoto in considerazione delle difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria in corso, si rende necessario adottare un regolamento per la disciplina delle elezioni in modalità telematica secondo quanto previsto dall'articolo 51 del regolamento generale di ateneo.

Il presidente cede la parola alla responsabile della divisione affari istituzionali e governance, dott.ssa **Maela Bortoluzzi**, la quale informa che con tale regolamento vengono disciplinate le modalità di svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio per le elezioni degli organi dell'ateneo mediante l'utilizzo di una piattaforma di voto online idonea a garantire l'anonimato, l'unicità e la segretezza del voto, nonché la sicurezza dei dati e il rispetto dei diritti di privacy dei votanti.

Le operazioni di voto, secondo quanto viene di volta in volta stabilito dal provvedimento di indizione delle elezioni, possono svolgersi da remoto, mediante l'utilizzo di un dispositivo elettronico personale (pc, tablet, smartphone), o non da remoto, con l'allestimento di uno o più seggi dotati di apposite postazioni elettroniche.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Maela Bortoluzzi riprende la parola **il presidente**, il quale informa infine che nella seduta del 21 aprile 2021, il senato accademico ha approvato il regolamento in oggetto.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di regolamento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e della responsabile della divisione affari istituzionali e governance**

- **visto il regolamento generale di ateneo e in particolare l'articolo 51**

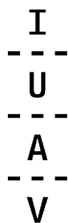
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nelle sedute del 18 novembre 2020 e del 21 aprile 2021**

- **considerata l'opportunità di proseguire con il processo di digitalizzazione dei procedimenti elettorali dell'ateneo tenuto conto anche delle difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria in corso**

- **ritenuta la necessità di disciplinare le modalità di svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio per le elezioni degli organi dell'ateneo mediante l'utilizzo di una piattaforma di voto online**

delibera all'unanimità:

- 1) di approvare il regolamento per la disciplina delle elezioni in modalità telematica secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;**
- 2) che il regolamento, trattandosi esclusivamente di procedure operative e tecniche, sia adottato, aggiornato e modificato, anche sulla base delle caratteristiche della piattaforma online individuata, con provvedimento del direttore generale e che sia integrato per quanto possibile in una eventuale futura revisione nel regolamento generale di ateneo.**



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ELEZIONI IN MODALITÀ TELEMATICA
(emanato con decreto rettorale...)

INDICE

Articolo 1	<i>(Natura e finalità del regolamento)</i>
Articolo 2	<i>(Piattaforma di voto online)</i>
Articolo 3	<i>(Modalità di voto)</i>
Articolo 4	<i>(Seggio virtuale)</i>
Articolo 5	<i>(Operazioni di voto)</i>
Articolo 6	<i>(Operazioni di scrutinio)</i>
Articolo 7	<i>(Aggiornamento e modifiche del regolamento)</i>
Articolo 8	<i>(Norma finale)</i>

Articolo 1

(Natura e finalità del regolamento)

1. Il presente regolamento, in applicazione dell'articolo 51 del regolamento generale di ateneo, disciplina lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio per le elezioni degli organi monocratici e delle rappresentanze negli organi collegiali dell'ateneo in modalità telematica mediante l'utilizzo di una piattaforma di voto online e integra quanto già disposto per le elezioni delle rappresentanze studentesche dallo specifico articolo del regolamento del senato degli studenti
2. Gli organi e le strutture elettorali per la gestione delle elezioni sono individuate nel provvedimento di indizione.

Articolo 2

(Piattaforma di voto online)

1. Per la gestione delle operazioni di voto è previsto l'utilizzo di una specifica piattaforma online. La piattaforma di voto online e la relativa procedura telematica consentono e garantiscono:
 - a) che il voto sia personale, libero e segreto;
 - b) l'impossibilità, a ogni livello di competenza e operatività informatica, di accedere alla conoscenza del voto espresso dal singolo elettore;
 - c) adeguate modalità di accertamento dell'identità dell'elettore mediante l'autenticazione con le proprie credenziali istituzionali non cedibili a terzi;
 - d) la corretta e anonima acquisizione del voto espresso;
 - e) che il voto, una volta espresso, non sia ripetibile, né modificabile, né revocabile;
 - f) la possibilità di non esprimere alcun voto a favore dei candidati (scheda bianca).
2. La piattaforma di cui al precedente comma 1 consente di procedere anche alle operazioni di scrutinio, mantenendo analoghi requisiti di anonimato, segretezza e sicurezza dei dati.
3. Le modalità operative di tutta la procedura telematica riguardanti le elezioni, comprese quelle di presentazione delle candidature e di voto, sono pubblicate in una pagina dedicata sul sito di ateneo.

Articolo 3

(Modalità di voto)

1. Le operazioni di voto, secondo quanto stabilito dal provvedimento di indizione delle elezioni, possono svolgersi tramite:
 - votazione elettronica da remoto mediante qualsiasi dispositivo con connessione telematica di proprietà e/o in uso personale (pc, tablet, smartphone);
 - votazione elettronica non da remoto in locali appositamente individuati all'interno delle sedi dell'ateneo, dotati di postazioni informatiche e presidiati, durante le operazioni di voto, da personale universitario incaricato.

Articolo 4

(Seggio virtuale)

2. Per lo svolgimento delle votazioni in modalità telematica non è necessaria la costituzione di seggi elettorali nella composizione prevista dai rispettivi regolamenti per le elezioni cartacee. Tutte le funzioni del seggio elettorale sono assegnate all'ufficio elettorale individuato dal provvedimento di indizione tra cui:
 - a) determinare il numero totale degli elettori per ogni votazione, tenuto conto delle eventuali necessarie modifiche, integrazioni e/o correzioni di errori degli elenchi elettorali;
 - b) determinare, se previsto, il quorum per la validità della votazione;
 - c) sovraintendere alle operazioni di voto;
 - d) verificare il raggiungimento dell'eventuale quorum per la validità della votazione;
 - e) effettuare le operazioni di scrutinio;
 - f) rilevare le eventuali situazioni di incompatibilità.In caso di votazione elettronica non da remoto, l'ufficio elettorale verifica il corretto funzionamento delle postazioni elettroniche e la conformità dei locali.

Articolo 5

(Operazioni di voto)

1. Prima dell'avvio della votazione, l'ufficio elettorale comunica agli elettori il link al quale collegarsi per accedere alla piattaforma di voto online.
2. All'apertura delle operazioni di voto e fino all'orario di chiusura della votazione ogni elettore può collegarsi alla piattaforma online per l'espressione del voto.
3. L'elettore viene identificato dalla piattaforma online mediante l'utilizzo delle credenziali istituzionali.
4. In seguito all'identificazione l'elettore accede alla scheda elettorale nella quale sono elencate le candidature pervenute.
5. Il voto è personale e l'elettore si assume ogni responsabilità civile e penale e il carico di ogni eventuale onere derivante dall'uso improprio del servizio. L'elettore, all'atto dell'accesso alla piattaforma online ai fini dell'effettuazione del voto, deve curare che l'esercizio del voto avvenga in condizioni di assoluta riservatezza in assenza di terze persone, in presenza o collegate telefonicamente, onde non incorrere nella nullità dell'operazione effettuata con le conseguenti implicazioni di responsabilità sopra richiamate.
6. La commissione elettorale provvede a pronunciarsi su eventuali reclami pervenuti durante le operazioni di voto all'ufficio elettorale.
7. Al fine di assicurare la più ampia partecipazione al procedimento elettorale è possibile prevedere l'allestimento presso le sedi dell'ateneo di alcune postazioni dotate di un dispositivo elettronico a disposizione di chi fosse impossibilitato per problematiche tecnico-informatiche a espletare l'esercizio del diritto di voto da remoto.

Articolo 6

(Operazioni di scrutinio)

1. Al termine delle operazioni di voto il gestore della piattaforma online provvede a fornire all'ufficio elettorale il report dei risultati generato in maniera automatica dal sistema. L'ufficio elettorale, verificato il raggiungimento del quorum, procede con la collazione dei dati e il computo dei voti.
2. Concluse le operazioni di scrutinio l'ufficio elettorale provvede alla redazione del verbale dei risultati delle elezioni e alla sua immediata trasmissione alla commissione elettorale.

Articolo 7

(Aggiornamento e modifiche del regolamento)

1. Il presente regolamento, trattandosi esclusivamente di procedure operative e tecniche, è adottato, aggiornato e modificato, anche sulla base delle caratteristiche della piattaforma online individuata, con provvedimento del direttore generale.

Articolo 8

(Norma finale)

1. Per quanto non strettamente connesso alle modalità telematiche di svolgimento delle votazioni, si rinvia a quanto previsto dalle disposizioni statutarie e regolamentari in materia.

delibera n. 70
prot. n. 25193/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

adesione al Patto per la Lettura promosso dal Comune di Venezia volto alla creazione di una rete territoriale per la promozione del libro e della lettura

UOR: SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta di adesione al Patto per la Lettura del Comune di Venezia, volto alla creazione di una rete territoriale per la promozione del libro e della lettura.

A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, dispone di un sistema bibliotecario, documentale e archivistico, con un ingente patrimonio bibliografico e documentale;
- il Comune di Venezia dal mese di agosto 2020 ha ottenuto la qualifica di "Città che Legge", diventando capofila nella creazione e sottoscrizione del "Patto per la lettura", documento di indirizzo e strumento di governance promosso dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) del Ministero della Cultura per attuare politiche di promozione del libro e della lettura;
- il Patto per la lettura della Città di Venezia è stato adottato dalla Giunta Comunale di Venezia con Deliberazione n. 48 del 2 marzo 2021;

Il presidente informa che i sottoscrittori del patto per la lettura della Città di Venezia condividono il principio che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza, individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.

Il Patto per la lettura si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, in particolare **mira, tra l'altro a:**

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa, attraverso la quale promuovere l'apprendimento permanente;
- perseguire una forte iniziativa di contrasto alla povertà educativa;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto tra i bambini e i giovani;

- promuovere progetti di inclusione sociale, anche tramite la realizzazione di laboratori con la partecipazione e l'integrazione di persone con disabilità e differenze specifiche di apprendimento;
- promuovere progetti di lettura condivisa nelle scuole, nei centri sociali, nelle strutture di assistenza, negli ospedali, nelle carceri, come strumento di incontro e conoscenza con l'obiettivo di superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche;
- sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
- promuovere la lettura e la conoscenza come strumenti fondamentali per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa, aperta, inclusiva e democratica;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

Con il Patto in oggetto, **il Comune di Venezia si impegna, tra l'altro a:**

- favorire l'inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche del Comune di Venezia;
 - costituire il "Tavolo di coordinamento" composto da diversi soggetti in rappresentanza dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e di tutti gli attori culturali presenti sul territorio, che coordina e monitora le attività di promozione della lettura;
 - consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni), in età scolare e tra i giovani, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
 - promuovere la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano il maggior numero possibile dei sottoscrittori del Patto e che favoriscano lo scambio e la collaborazione tra le professioni del libro, i lettori e la città nel suo complesso.
- La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale, deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

L'adesione al presente Patto comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozioni della lettura promossi dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche. Il presidente comunica che con l'adesione al presente protocollo di intesa **Iuav si**

impegna a:

- condividere principi, intenti, finalità del Patto per la lettura della Città di Venezia;
- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini;
- riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare, e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione;
- organizzare una o più attività all'anno in collaborazione con i sottoscrittori del Patto promuovendo il lavoro di squadra;
- partecipare ai lavori del "Tavolo di coordinamento" al quale comunicare le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura;
- manifestare la disponibilità a sottoscrivere il suddetto Patto mediante il modulo predisposto dal Comune a tal fine.

Il presidente propone di individuare la dott.ssa **Monica Martignon**, responsabile di divisione del sistema bibliotecario e documentale di ateneo, quale referente Iuav agli incontri periodici del Tavolo di coordinamento organizzati dal Comune di Venezia.

Il Patto per la Lettura ha durata 3 anni e si intende tacitamente rinnovato per tutti i partecipanti, salvo disdetta dei singoli contraenti con preavviso di 3 mesi.

Il presidente dà pertanto lettura del Patto allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 7) e del relativo modulo di adesione (allegato 2 di pagine 2).

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3

comma 2

- vista la delibera n. 48 della Giunta Comunale di Venezia del 2 marzo 2021
- ritenuto valido il principio che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza, risorsa strategica su cui investire e valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale
- ritenuti l'opportunità e l'interesse dell'ateneo a partecipare fattivamente alle iniziative dei progetti di promozione della lettura promossi dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di:
 - 1) approvare l'adesione al Patto per la Lettura della Città di Venezia, secondo gli impegni definiti in premessa, dando mandato al rettore di sottoscrivere il modulo di adesione allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
 - 2) nominare la dott.ssa Monica Martignon quale referente Iuav nell'ambito del Tavolo di Coordinamento del Patto stesso.



Comune di Venezia
Settore Cultura - Servizio VEZ, Rete Biblioteche Venezia

PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI VENEZIA

Venezia è la città del libro, delle biblioteche, delle librerie, delle scuole, delle Università e di una miriade di istituzioni pubbliche, private, associazioni e professionisti che si impegnano costantemente nella promozione della lettura, perché credono che la lettura sia una risorsa strategica per diventare cittadini del mondo.

Perché Venezia sia città della lettura e dei lettori, il Comune di Venezia ha avviato, negli ultimi sei anni, un percorso iniziato con la riorganizzazione dei servizi e la nascita della Rete Biblioteche Venezia, attraverso un programma di grandi investimenti che ha portato l'apertura di nuove strutture, l'ammodernamento delle biblioteche, l'avvio del Bibliobus, l'aumento della qualità del servizio al pubblico, l'estensione degli orari di apertura in tutto il territorio e l'avvio dei lavori di ampliamento della Vez. Un lavoro da parte dell'Amministrazione che è stato riconosciuto a livello nazionale dal MIBAC con l'ottenimento del riconoscimento di Città che legge e che si consolida in un patto cittadino tra i soggetti interessati a promuovere e sostenere la lettura.

Art. 1 - Principi e finalità

I sottoscrittori del presente *Patto per la lettura della Città di Venezia* condividono il principio che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza; individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.

Il *Patto per la lettura* si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, in particolare mira a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa, attraverso la quale promuovere l'apprendimento permanente
- avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
- perseguire una forte iniziativa di contrasto alla povertà educativa;
- promuovere la lettura sin dalla prima infanzia e per tutto l'arco della vita;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto tra i bambini e i giovani;

- promuovere progetti di inclusione sociale, anche tramite la realizzazione di laboratori con la partecipazione e l'integrazione di persone con disabilità e Differenze Specifiche di Apprendimento;
- promuovere progetti di lettura condivisa nelle scuole, nei centri sociali, nelle strutture di assistenza, negli ospedali, nelle carceri, come strumento di incontro e conoscenza con l'obiettivo di superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche;
- promuovere, in collaborazione con operatori dello spettacolo dal vivo, laboratori di lettura ad alta voce e musica, per valorizzare il potere creativo e aggregante della lettura vissuta come esperienza collettiva;
- sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
- promuovere la lettura e la conoscenza come strumenti fondamentali per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa, aperta, inclusiva e democratica;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, lettori, editori, operatori sanitari, ecc. - deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

L'adesione al presente *Patto* comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozioni della lettura promossi dal Cepell affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Art. 2 - Impegni sottoscrittori

Possono aderire al *Patto* istituti, enti, associazioni, gruppi informali di cittadini che condividano i principi del presente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità in questo atto riportate, chiedendo formalmente di entrare a far parte del *Patto per la lettura della Città di Venezia* mediante sottoscrizione di apposito modulo firmato dal legale rappresentante.

L'adesione al *Patto* comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento dell'amministrazione comunale, avente la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio del Comune di Venezia.

Con il presente *Patto*, il **Comune di Venezia** si impegna a:

- favorire l'inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche del Comune di Venezia;
- costituire il "Tavolo di coordinamento" composto da diversi soggetti in rappresentanza dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e di tutti gli attori culturali presenti sul territorio;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dal Cepell;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;

- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni), in età scolare e tra i giovani, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione nelle azioni di promozione della lettura alle fasce di popolazione socialmente svantaggiate e alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali
- promuovere la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano il maggior numero possibile dei sottoscrittori del *Patto* e che favoriscano lo scambio e la collaborazione tra le professioni del libro, i lettori e la città nel suo complesso;
- monitorare l'utilizzo del logo *Venezia Città che legge* rilasciandolo ai firmatari del presente *Patto*.

I sottoscrittori del *Patto per la lettura della Città di Venezia*, considerate le peculiarità dei singoli soggetti, si impegnano a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini;
- riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare, e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione;
- organizzare una o più attività all'anno in collaborazione con i sottoscrittori del *Patto* promuovendo il lavoro di squadra;
- comunicare al "Tavolo di coordinamento" le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura.

Art. 3 - Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune di Venezia e i soggetti sottoscrittori del *Patto per la lettura della Città di Venezia* attraverso il "Tavolo di coordinamento" organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, ma non meno di una volta l'anno. Tali incontri sono finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio. I sottoscrittori del presente *Patto* si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura di coordinamento.

La direzione del "Tavolo di coordinamento" è svolta dal Comune di Venezia attraverso il Settore Cultura – Servizio VEZ Rete Biblioteche Venezia.

Art. 4 - "Tavolo di coordinamento"

Il Tavolo è una struttura di coordinamento ed è costituito da diversi soggetti in rappresentanza dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e di tutti gli attori culturali, sociali e sanitari presenti sul territorio, coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo di incremento degli indici di lettura.

Il Tavolo ha il compito di coordinare le diverse attività su proiezione annuale, monitorare l'andamento delle attività, istituire i tavoli tematici, promuovere e sollecitare azioni atte a favorire la più ampia adesione al *Patto* per la lettura;

Gli aderenti al Tavolo sono anche sottoscrittori del presente *Patto*.

Art. 5 - Estensione del *Patto* ad altri soggetti

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare anche nel campo della promozione della lettura, il presente *Patto* prevede la possibilità di accogliere nuove domande di adesione in modalità aperta da parte di soggetti presenti sul territorio e di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio regionale, nazionale o

internazionale sempre al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori.

L'elenco aggiornato degli aderenti al *Patto* è pubblicato nelle pagine web dedicate del portale del Comune di Venezia.

Art. 6 - Durata

Il presente *Patto* ha durata di 3 (tre) anni dalla sottoscrizione del primo firmatario e si intende tacitamente rinnovata per tutti i partecipanti, salvo disdetta dei singoli contraenti con preavviso di tre mesi. Essa è passibile di revisione in qualsiasi momento, previo accordo tra i partecipanti.

Venezia,

Il Sindaco del Comune di Venezia

Luigi Brugnaro

primo firmatario



**Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della vita
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura - Servizio VEZ Rete Biblioteche**

Avviso pubblico: pubblicazione del *Patto per la Lettura della Città di Venezia* e raccolta delle richieste di adesione (DD del.....)

Venezia è la città del libro, Venezia è città della lettura, delle biblioteche, delle librerie, delle scuole, delle Università e di una miriade di istituzioni pubbliche, private, associazioni e professionisti che si impegnano costantemente nella promozione della lettura, perché credono che la lettura sia una risorsa strategica per diventare cittadini del mondo.

CHE COS'È IL PATTO PER LA LETTURA?

È uno strumento di *governance* promosso dal *Centro per il libro e la lettura* del Mibact per attuare politiche di promozione del libro e della lettura che il Comune di Venezia propone a istituzioni pubbliche, ad associazioni e soggetti privati, che riconoscono nella lettura una risorsa su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il *Patto per la lettura* è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, su un dato territorio. Coinvolge le istituzioni pubbliche, le biblioteche, le case editrici, le librerie, gli autori e i lettori organizzati in gruppi, associazioni locali, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un valore comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della Città di Venezia.

PERCHÉ IL PATTO PER LA LETTURA

Il Comune di Venezia svolge attraverso la rete delle biblioteche di pubblica lettura (Rete Biblioteche Venezia) un ruolo strategico di promozione della lettura in tutto il territorio metropolitano. In particolare la Biblioteca Civica VEZ è diventata il punto di riferimento culturale della comunità, rivolgendosi, per la propria natura di servizio bibliotecario di base, a tutti i cittadini di ogni età, cercando di soddisfare i bisogni informativi e culturali di ogni gruppo. Negli anni il Comune di Venezia ha intessuto una rete di collaborazioni con diversi soggetti pubblici e privati, insieme ai quali ha portato avanti numerose iniziative per avvicinare le persone alla lettura, sviluppando i propri servizi e cooperando a livello regionale e nazionale per la realizzazione di festival e attività di promozione della lettura. Il fine è pertanto ampliare, consolidare e far convergere su obiettivi comuni e condivisi i diversi protagonisti culturali per un'azione più impattante sul territorio.

FINALITÀ

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata, fondata su un'alleanza di scopo che riceve il suggello dell'ufficialità grazie alla sottoscrizione di un documento di indirizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti, il *Patto per la lettura della Città di Venezia* si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, in particolare mira a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
 - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
 - i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre;
 - i nuovi cittadini
 - gli anziani e le persone in difficoltà e/o con disabilità che, per motivi diversi, hanno difficoltà di relazionarsi adeguatamente con la lettura;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

QUALI SONO GLI IMPEGNI DI CHI SOTTOSCRIVE IL PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI VENEZIA

Il *Patto* è un vero e proprio contratto siglato da soggetti differenti e quindi si attua con la sottoscrizione di un documento d'intenti. I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del *Patto* e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- collaborano alla diffusione del *Patto* e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del *Patto*;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

COME FUNZIONA IL PATTO PER LA LETTURA

Il Comune di Venezia individua i seguenti strumenti per lo svolgimento della sua attività:

1. Tavolo di coordinamento e monitoraggio

Composizione: diversi soggetti in rappresentanza di coloro che aderiscono al *Patto*, coordinati dalla Rete Biblioteche Venezia

Compiti e obiettivi: ricerca e definizione degli obiettivi che si vogliono perseguire, monitoraggio delle attività e dell'efficacia dei progetti, promozione del *Patto* stesso al fine di coinvolgere il territorio

2. Pagina web istituzionale e i social media della Rete Biblioteche Venezia e del Comune di Venezia

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Il presente **PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI VENEZIA** è aperto all'adesione formale di tutti i soggetti che ne faranno richiesta e/o che l'Amministrazione Comunale individuerà e/o riterrà opportuno e necessario far partecipare.

Per firmatario si intende il soggetto che aderisce al *Patto* inviando a mezzo mail a pattoperlalettura@comune.venezia.it, apposita richiesta di adesione secondo il modulo allegato al presente avviso, unitamente a breve descrizione delle iniziative o attività che si intende promuovere attraverso l'adesione e a copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

IL PATTO IN DIECI PUNTI

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle case di riposo, negli ospedali, nelle carceri, nei centri di accoglienza, è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

CITTA' DI
VENEZIA



**Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della vita
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura - Servizio VEZ Rete Biblioteche**

**MODULO DI ADESIONE AL
PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI VENEZIA**

Al Comune di Venezia
Settore Cultura – Servizio VEZ Rete Biblioteche
mail: pattoperlalettura@comune.venezia.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____ prov. _____
in via/Piazza _____ n.civ. _____
in qualità di (carica): _____
dell'ente/associazione/altro _____
con sede legale in _____ prov. _____ CAP _____
in via/Piazza _____ n. civ. _____
codice fiscale / partita IVA _____
forma giuridica _____
telefono _____
indirizzo mail _____
Posta certificata _____
sito web _____
social network _____

avendo preso visione del *Patto per la lettura della Città di Venezia*, adottato dalla
Giunta Comunale di Venezia con Deliberazione n. 48 del 02/03/2021

DICHIARA

- di condividere principi, intenti, finalità del *Patto per la lettura della Città di Venezia*;
- di manifestare la disponibilità a sottoscrivere il suddetto Patto in qualità di legale rappresentante del soggetto aderente;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento dei dati contenuti nel presente modulo per le finalità sopra riportate ai sensi della normativa vigente e Regolamento UE 2016/679-"GDPR".

Dichiara inoltre

- l'inesistenza di preclusioni a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- la non appartenenza a organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'ordinamento, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 e succ. modific., per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci;

Individua come referente per il *Patto per la lettura della Città di Venezia*

Il Sig/la Sig.ra _____

telefono referente _____

e-mail referente _____

Allega al presente modulo una presentazione dell'istituto che rappresenta, con una breve descrizione delle iniziative o attività che si intende promuovere, unitamente a documento di identità del firmatario in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____

(Firma digitale o autografa)

Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale.

Il Comune di Venezia, con sede in Ca' Farsetti San Marco 4136 - Venezia - C.F. 00339370272 - PEC: Cultura@pec.comune.venezia.it, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio. L'utente potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti: di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa); di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa) alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa); di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy); di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti; di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa. Potrà inoltre contattare il Titolare del trattamento dei dati, dott. Michele Casarin (PEC: cultura@pec.comune.venezia.it) o il Responsabile della protezione dei dati del Comune di Venezia (email: rpd@comune.venezia.it; pec: rpd.comune.venezia@pec.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Luogo e data, _____

Firma _____

(Firma digitale o autografa)

delibera n. 71
prot. n. 25194/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

delibera della Giunta Regionale n. 204 del 26 febbraio 2019 "L'innovazione organizzativa nell'impresa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività": adesione al progetto e stipula della convenzione di partenariato operativo con Edil Maggian s.r.l.

UOR: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato l'adesione al progetto "L'innovazione organizzativa nell'impresa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività" e la stipula della convenzione di partenariato operativo con Edil Maggian s.r.l.

A tale riguardo il presidente informa che l'Università Iuav ha aderito in qualità di partner al progetto presentato da Edil Maggian s.r.l al bando della Regione Veneto, delibera della Giunta Regionale n. 204 del 26 febbraio 2019 "Area di crisi industriale complessa di Venezia - Politiche attive e percorsi di innovazione aziendale a supporto del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale PRRI". Il bando era finalizzato alla presentazione di progetti a sostegno dell'occupazione nell'Area di Crisi Industriale Complessa di Venezia, attraverso interventi di riqualificazione professionale e autoimprenditorialità per lavoratori disoccupati, occupati e/o disoccupati coinvolti in procedure di licenziamento collettivo, occupati percettori di CIGS e occupati con contratti di solidarietà di tipo difensivo, appartenenti al bacino di lavoratori prioritario del PRRI individuato con DGR n. 2006/2017 e DGR n.27/2018.

Il progetto, intitolato "L'innovazione organizzativa nell'impresa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività", è stato ammesso a finanziamento con decreto del dirigente regionale n. 883 del 25 novembre 2020.

Si rende pertanto necessario autorizzare l'adesione di Iuav al progetto sopra richiamato e stipulare una convenzione di partenariato operativo con il Capofila Edil Maggian s.r.l. L'azienda intende valorizzare ed approfondire il proprio patrimonio di conoscenze e migliorare la competitività investendo risorse nell'innovazione organizzativa a supporto delle proprie attività, contribuendo all'innalzamento del livello di servizio offerto alla committenza ed impattando positivamente sul territorio di riferimento in termini di conservazione degli edifici, anche di valenza storico-culturale.

Il partenariato prevede che all'ateneo sia affidata la gestione di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca applicata intitolata "Nuovi modelli organizzativi a supporto del progress evolutivo delle piccole e medie imprese di costruzioni". L'attività scientifica sarà suddivisa in due fasi riguardanti la rappresentazione dello stato attuale con analisi ed evidenziazione di punti critici, debolezze e criticità e la presentazione di

proposte e modelli per l'evoluzione digitale del cantiere e la trasformazione organizzativa dell'impresa di costruzioni.

La borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca avrà durata annuale ed un importo di € 24.000,00.

Le borse di studio post-lauream e per attività di ricerca sono gestite in analogia agli assegni di ricerca e sono pertanto rendicontate a costi standard. L'importo non è soggetto a ritenuta di ateneo, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del regolamento Iuav per lo svolgimento di attività convenzionali, che esclude dall'applicazione della ritenuta i progetti di ricerca, didattica e internazionalizzazione per cui è esclusa la possibilità di caricare spese generali forfetarie o di valorizzare e rendicontare i costi del personale strutturato dell'ateneo.

Per le attività indicate nella convenzione in questione è previsto un contributo di € 24.000,00.

Il **responsabile scientifico** della convenzione di partenariato, che avrà termine il 14 luglio 2022, è il prof. **Massimo Rossetti**.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 16).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionali e in particolare l'articolo 1 comma 3**
- **vista la delibera della Giunta Regionale n. 204 del 26 febbraio 2019**
- **visto il decreto del dirigente regionale n. 883 del 25 novembre 2020 - considerata la necessità di autorizzare l'adesione dell'Università Iuav al progetto sopra richiamato e stipulare una convenzione di partenariato operativo con il capofila Edil Maggian s.r.l.**
- **rilevato l'interesse dell'ateneo a partecipare ad attività di ricerca nell'ambito dell'evoluzione digitale del cantiere e la trasformazione organizzativa dell'impresa di costruzioni**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare:**
 - 1) l'adesione dell'Università Iuav al progetto "L'innovazione organizzativa nell'impresa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività" con capofila Edil Maggian s.r.l., dando mandato al rettore di sottoscrivere i conseguenti atti;**
 - 2) la stipula della convenzione di partenariato operativo con Edil Maggian s.r.l. secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa.**



CONVENZIONE DI PARTENARIATO TRA EDIL MAGGIAN S.R.L. E UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA NELL'AMBITO DELLA LEGGE N. 236 DEL 19 LUGLIO 1993 INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE LEGGE N. 53 DEL 8 MARZO 2000 DISPOSIZIONI PER IL SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ, PER IL DIRITTO ALLA CURA E ALLA FORMAZIONE E PER IL COORDINAMENTO DEI TEMPI DELLE CITTÀ DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE NR. 204 DEL 26 FEBBRAIO 2019 AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI VENEZIA POLITICHE ATTIVE E PERCORSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE A SUPPORTO DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) CODICE PROGETTO 7100-0001-204-2019 TITOLO: "L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA NELL'IMPRESA EDILE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLA COMPETITIVITÀ".

Tra

Edil Maggian s.r.l di seguito denominato Capofila, codice fiscale/partita iva: 04531120279 con sede legale in Sestiere Dorsoduro 2357, 30135 Venezia (VE) rappresentato da Emanuele Maggian nato a Dolo (VE) il 05/06/1986 domiciliato per la carica presso Edil Maggian s.r.l legittimato alla firma del presente atto;

e

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA, di seguito denominata "Partner", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191 - 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Alberto Ferlenga nato a Castiglione delle Stiviere il 17 aprile 1954, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del e delibera del Consiglio di Amministrazione del

Premesso

- che l'Università Iuav, ai sensi dell'art. 3 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati ope-



ranti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività

di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituziona-

li,

- che il Capofila ha partecipato al bando Legge n. 236 del 19 luglio 1993

interventi urgenti a sostegno dell'occupazione legge n. 53 del 8 marzo 2000

disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il di-

ritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle

città, Delibera della Giunta Regionale nr. 204 del 26 febbraio 2019 area di

crisi industriale complessa di Venezia politiche attive e percorsi di inno-

vazione aziendale a supporto del progetto di riconversione e riqualificazio-

ne industriale (PRRI), includendo l'Università Iuav di Venezia nel partena-

riato di progetto;

- che la Regione del Veneto ha approvato con Decreto del Dirigente Regionale

n. 883 del 25 novembre 2020 il progetto presentato da Edil Maggian codice

progetto 7100-0001-204-2019 titolo: "L'innovazione organizzativa nell'impre-

sa edile per il miglioramento dei servizi e della competitività" (di seguito

denominato Progetto);

- che la Direttiva della Regione Veneto, allegata al Bando, che definisce le

modalità di presentazione, realizzazione e finanziamento del Progetto appro-

vato, prevede lo sviluppo di partenariati con Associazioni di categoria, En-

ti Pubblici, sistemi produttivi particolarmente qualificati a livello regio-

nale;

- che il Progetto approvato dalla Regione Veneto prevede, da parte del Part-

ner, una collaborazione descritta all'articolo 2 della presente convenzione;



- che il Partner possiede risorse umane qualificate ed il know-how necessario per fornire il valore aggiunto auspicato e richiesto per la realizzazione del Progetto;

- che per i peculiari requisiti di cui al punto precedente, il Capofila ritiene il Partner qualificato per la realizzazione del Progetto succitato;

- che il partenariato operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato;

- che il Capofila e il Partner, hanno manifestato comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;

vista

-la Delibera n. 670 del 28/04/2015 con cui la Giunta Regionale della Regione del Veneto ha approvato il documento "Testo Unico per i Beneficiari";

-la Delibera della Giunta Regionale n. 2216 del 23/12/2016 in materia di assegni di ricerca;

-il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n.602;

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Le parti dichiarano di aver preso completa visione, di conoscere e di accettare - in relazione al proprio ruolo - le direttive, le disposizioni e i provvedimenti della Regione del Veneto, nonché le norme da essa richiamate.



Le parti, in ordine alla gestione, realizzazione, rendicontazione e ad ogni adempimento collegato, si impegnano a fare riferimento al Progetto finanziario e alla normativa suddetta.

Articolo 2 (Oggetto della convenzione)

Il Capofila affida al Partner un'attività di collaborazione per la realizzazione del progetto mediante organizzazione dell'attività di 1 borsa di ricerca intitolata "Nuovi modelli organizzativi a supporto del progress evolutivo delle piccole e medie imprese di costruzioni". L'attività scientifica sarà suddivisa in due fasi: La prima che riguarda la rappresentazione dello stato attuale con analisi ed evidenziazione di punti critici, debolezze e criticità. La seconda che verte sulla presentazione di proposte e modelli per l'evoluzione digitale del cantiere e la trasformazione organizzativa dell'impresa di costruzioni.

Articolo 3 (Obblighi)

1. Il Capofila si impegna a:

rappresentare tutti i Partner di fronte alla Regione del Veneto e concordare con essi la suddivisione delle singole responsabilità/attività, così come indicato nel Progetto;

garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi destinati al Progetto;
prevedere un sistema di contabilità che distingua chiaramente le transazioni relative al Progetto;

inviare alla Regione del Veneto tutte le comunicazioni inerenti la gestione del Progetto e le richieste di modifica del Progetto stesso;

ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale citata nelle premesse;



REGIONE del VENETO

consentire l'accesso ai dati e ai documenti nonché ai luoghi in cui sono

realizzate le attività del Progetto, da parte delle autorità responsabili,

dei valutatori e dei controllori, per gli adempimenti di loro competenza;

garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi relativamente alla

propria parte di Progetto.

Il Partner si impegna ad operare nel rispetto degli obiettivi, dei contenu-

ti, dei tempi, delle modalità organizzative previsti nel progetto e ad os-

servare quanto contemplato a loro carico in ordine agli adempimenti di ca-

attere amministrativo, tecnico, informativo, informatico.

Il Partner garantisce che le attività in oggetto non usufruiscono né usu-

fruiranno di altri finanziamenti pubblici.

Il Partner si impegna inoltre a:

garantire la propria partecipazione al Progetto per l'intero arco di vita

dello stesso e il puntuale svolgimento delle proprie attività, secondo quan-

to previsto nella scheda progettuale;

informare il Capofila in merito allo stato di avanzamento del lavoro di pro-

pria competenza e collaborare con la stessa nell'adempimento dei propri ob-

blighi;

rispondere prontamente a qualsiasi richiesta inerente il Progetto formulata

dal capofila e presentare allo stesso tempestivamente eventuali richieste di

modifica della propria parte di attività progettuali, budget, tempistica di

attuazione;

garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi relativamente alla

propria parte di Progetto;



prevedere un sistema di contabilità che distingua chiaramente le transazioni relative al suo ruolo nel progetto;

inviare al capofila i dati di monitoraggio relativi al suo ruolo e alle sue attività all'interno del Progetto;

rispondere della propria quota di finanziamento e di eventuali irregolarità proprie;

consentire l'accesso ai dati e ai documenti nonché ai luoghi in cui sono realizzate le attività del Progetto, da parte delle autorità responsabili, dei valutatori e dei controllori, per gli adempimenti di loro competenza;

informare il Capofila in merito ad eventuali controlli espletati da parte delle autorità responsabili;

qualora le attività di competenza nell'ambito del Progetto si configurino quale Aiuto di Stato, presentare al capofila tutte le dichiarazioni e di documenti relativi agli Aiuti di Stato.

La figura del Partner è assimilata a quella del Capofila e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi, nell'ambito dell'attività concordata e specificatamente descritta all'art. 2 della presente convenzione.

Durante lo svolgimento delle attività progettuali, la Regione, tramite proprio personale o soggetti appositamente incaricati potrà effettuare controlli in loco, senza alcun preavviso, sul regolare svolgimento delle stesse.

Il Partner si impegna a consegnare su richiesta del Capofila, ed in particolare per il giorno di svolgimento della verifica contabile della Regione del Veneto e della Commissione Europea, adeguata documentazione probatoria in originale dei costi sostenuti, ovvero ad esibirla con proprio personale.



In fase di realizzazione del progetto, nell'individuazione del destinatario della borsa il Partner adotterà procedure di evidenza pubblica trasparenti e tracciabili. Dovranno essere forniti un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca. Inoltre, il borsista individuato dovrà impegnarsi a partecipare ai diversi eventi pubblici di presentazione e diffusione degli esiti della ricerca che verranno realizzati sotto la regia regionale. Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici. In tal senso il Partner ed il beneficiario della borsa di ricerca dovranno alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi delle ricerche realizzate.

Articolo 4 (Durata)

Le attività di cui all'articolo 2, verranno espletate entro il termine previsto del 14 luglio 2022, salvo proroghe concordate tra le parti.

Articolo 5 (Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui all'articolo 2 saranno svolte presso la sede del partner, a seconda delle necessità organizzative delle attività previste, in accordo tra le parti e nel rispetto della normativa nazionale e regionale per l'emergenza COVID-19.

Articolo 6 (Contributo)



1. Il Partner si impegna a sostenere tutte le spese eventualmente derivanti dallo svolgimento della propria attività. Il Capofila per l'attuazione del progetto di cui all'articolo 2 corrisponderà al Partner una somma onnicomprensiva pari a € 24.000,00.

In dettaglio le spese risultano così ripartite:

- 1 borsa di ricerca per n. 12 mesi per un importo di 2.000 €/mese.

2. Il Partner emetterà regolare nota di addebito al Capofila entro 20 giorni dalla conclusione delle attività, citando la tipologia di prestazione eseguita, il Codice ed il Titolo del Progetto approvato.

3. In aggiunta alla documentazione di cui al precedente punto 2, il Partner si impegna a consegnare su richiesta del capofila, ed in particolare il giorno della verifica contabile della Regione del Veneto e della Commissione Europea, lettera d'incarico con la quale conferisce lo svolgimento dell'attività a proprio personale dipendente o collaboratore;

4. In caso di contestazioni da parte della Regione del Veneto in sede di rendicontazioni sull'attività del Partner, quest'ultimo si impegna a produrre tutta la documentazione e le osservazioni necessarie per redigere controdeduzioni adeguate.

5. La mancata conformità dei documenti di spesa rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale, ascrivibile alla responsabilità del Partner e che comporti una decurtazione in sede di verifica contabile, comporterà il risarcimento del danno di pari importo in favore del capofila.

Articolo 7 (Modalità di pagamento)



Il Capofila erogherà il contributo di cui al precedente articolo 5 alla conclusione dell'attività, previa verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute dal Partner.

Il Partner si impegna a restituire al Capofila gli eventuali importi delle spese di propria competenza che non venissero riconosciute in sede di verifica finale, entro 90 giorni dal ricevimento del Decreto di erogazione saldo del finanziamento da parte della Regione Veneto.

Articolo 8 (Obbligo di Riservatezza)

1. Fatti salvi gli obblighi previsti dalla Delibera citata nelle premesse, ciascuna Parte si impegna a non divulgare a terzi, né utilizzare per scopi diversi da quelli previsti dalla presente Convenzione le informazioni Riservate dell'altra Parte

2. La natura riservata delle Informazioni trasmesse da una parte (Parte Rivelante) all'altra (Parte Ricevente), dovrà essere evidenziata mediante timbro o indicazione dell'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale", onde consentire alle Parti medesime e ai soggetti autorizzati l'immediata individuazione degli stessi e il conseguente rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla presente Convenzione.

3. Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente dovranno essere identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con l'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale" non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione orale.



4. Le Parti si impegnano a mantenere confidenziali le Informazioni Riservate e a non comunicarle a terzi se non in quanto strettamente necessario per la realizzazione degli obiettivi di cui alla presente Convenzione, a condizione che dette persone si impegnino preventivamente per iscritto a tenere a loro volta riservate le Informazioni in questione e a non usarle se non per gli scopi permessi dalla presente Convenzione.

5. Le Parti si impegnano altresì a restituire o distruggere immediatamente al termine o alla risoluzione della presente Convenzione, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;

6. L'obbligo di Riservatezza sussiste per tutta la durata della presente Convenzione e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque).

7. Le Parti assumono in ogni caso la piena responsabilità per ogni eventuale violazione da parte di qualsiasi persona ad esse collegata o da terzi ai quali le Informazioni Riservate siano state fornite nell'ambito della presente Convenzione, degli obblighi di riservatezza qui contenuti.



8. L'obbligo di Riservatezza sopra indicato non si applicherà

alle Informazioni Riservate per le quali la Parte Ricevente

possa dimostrare che:

a. si tratta d'informazioni già di pubblico dominio, o divenute

di pubblico dominio non a seguito di violazione dell'obbligo

di riservatezza da parte della Parte Ricevente, o

b. si tratta d'informazioni che la Parte Ricevente è tenuta a

rivelare per disposizione di legge o di regolamento, per di-

sposizione di qualsiasi autorità competente in materia purché

le Parti si siano previamente consultate circa le modalità e

i contenuti di tale divulgazione, salvo diversa previsione di

legge, di regolamento o della pubblica autorità, o

c. si tratta d'informazioni che la Parte Ricevente ha ottenuto

legittimamente da terzi senza obbligo di riservatezza, o

d. si tratta di Informazioni che la Parte Ricevente è in grado

di dimostrare con idonea documentazione essere già nel suo

legittimo possesso prima che venissero fornite dall'altra

Parte, o

e. si tratta di informazioni sviluppate indipendentemente e in

buona fede da personale della Parte Ricevente che non abbia

avuto possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riser-

vate dell'altra Parte.

Articolo 9 (Proprietà intellettuale)

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la pro-

prietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della



presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

Tutti i diritti di utilizzazioni industriali della ricerca apparterranno al Partner. Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo dell'Università per scopi pubblicitari. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 10 (Modifiche del progetto)

Qualsiasi modifica apportata al Progetto deve essere concordata e formalizzata tra il Capofila e il Partner e debitamente motivata prima di essere inoltrata alla Regione del Veneto.

Le parti si impegnano a non ritirarsi dal Progetto. Nel caso in cui il Partner si ritiri dovrà tempestivamente informare il Capofila, al fine di permettere un'eventuale integrazione del partenariato o, se possibile, una suddivisione delle attività tra i Partner rimanenti.

Al Partner saranno comunque riconosciute solo le spese sostenute che verranno ritenute ammissibili in sede di verifica ed erogate dalla Regione del Ve-



neto. I Partner che si ritirano dovranno altresì farsi carico di tutti gli oneri gravanti sulle altre parti a causa del proprio ritiro.

Articolo 11 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 12 (Privacy)

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it. Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Articolo 13 (Responsabilità e rischi)

Il Partner è sollevato da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale del Capofila impiegato nell'attività oggetto della presente convenzione.

Il Capofila provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività contrattuali.



Articolo 14 (Copertura assicurativa)

Il Partner assicura il proprio personale contro gli infortuni durante il periodo di ricerca svolto presso il Capofila, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Il Partner dichiara di disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi e accreditamento.

Le parti si impegnano a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale di formazione e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative secondo le disposizioni vigenti e ad ottemperare agli obblighi relativi. Entrambe le parti, si impegnano a rispettare le misure per l'emergenza COVID-19 previste dalla normativa nazionale e regionale.

Articolo 15 (Inosservanza degli obblighi)

Qualora decurtazioni, revoche, mancato riconoscimento o sospensioni del finanziamento nei confronti dell'Università avvengano per effetto della violazione da parte del Partner della normativa inerente il progetto, anche integrativa o di dettaglio, il Capofila avrà diritto di rivalersi sul Partner.

In ogni caso, il Capofila, si riserva di adottare tutte le opportune misure di tutela, inclusa ogni azione legale, fermo restando il risarcimento del danno e la restituzione degli importi versati, per il mancato rispetto da parte del Partner degli impegni assunti con la presente convenzione che pregiudichi il regolare espletamento del progetto.

Il Capofila si impegna alla regolare esecuzione degli obblighi posti a suo carico in qualità di beneficiario, ma resta esonerata nei confronti dell'en-



te partner o di terzi da ogni e qualsiasi responsabilità contrattuale o extracontrattuale per danni diretti e/o indiretti connessi alla sospensione, decurtazione, revoca o mancata erogazione del finanziamento regionale per causa ad essa non imputabile, nonché per qualsiasi inconveniente o ritardo che dovesse verificarsi nell'erogazione del finanziamento.

Articolo 16 (Norme di rinvio)

Per quanto non disposto nella presente convenzione o nelle norme più volte richiamate, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università Iuav di Venezia applicabili in materia.

Il Partner è a conoscenza che la partecipazione al progetto comporta l'accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Delibera della Giunta Regionale nr. 204 del 26 febbraio 2019, nella Delibera n. 670 del 28/04/2015 "Testo Unico per i Beneficiari" e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Articolo 17 (Oneri fiscali)

Il contratto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da Iuav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999. Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia,

Per l'Università



Università Iuav di Venezia

Il Rettore pro tempore

Alberto Ferlenga

Per il Capofila

Edil Maggian 3 S.R.L.

Il Rappresentante Legale

Emanuele Maggian

delibera n. 72
prot. n. 25195/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

proroga incarico di ricerca a titolo gratuito

UOR: **SERVIZIO RICERCA (RICERCA)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il 24 febbraio 2021 si è concluso l'incarico di ricerca a titolo gratuito attribuito al prof. Maurizio Ghelardi (prot. 12090 del 25 febbraio 2020, rep 348/2020), finalizzato alla prosecuzione della ricerca già finanziata con il progetto ERC Proof of Concept OpenPal e alla presentazione di un eventuale nuovo progetto nell'ambito del programma ERC Synergy Grants.

A tale riguardo il presidente ricorda che:

- l'incarico è stato autorizzato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e 20 novembre 2019;
- il prof. Maurizio Ghelardi, già docente presso la Scuola Normale di Pisa, è stato principal investigator del progetto di ricerca OpenPal: Open Correspondence Publishing and Visualization Platform, finanziato dal programma ERC Proof of Concept;
- con decreto rettorale 25 giugno 2018 n. 28, successivamente ratificato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute dell'11 luglio e del 27 giugno 2018, è stato autorizzato il subentro dell'Università Iuav di Venezia nel ruolo di host institution del progetto;
- al prof. Maurizio Ghelardi era stato conferito un primo incarico a titolo gratuito per il coordinamento delle attività di ricerca del progetto, con decorrenza dal 1 luglio 2018 e termine al 31 agosto 2019.

Il presidente informa che il prof. Maurizio Ghelardi intende sviluppare ulteriormente la propria ricerca e presentare eventualmente un nuovo progetto nell'ambito del programma ERC Synergy Grants, individuando ancora una volta l'Università Iuav come host institution. Tale tipologia di sovvenzioni del Consiglio Europeo della Ricerca è destinata a supportare piccoli gruppi di principal investigator e le loro equipe di ricerca che intendono affrontare congiuntamente sfide ambiziose di ricerca, unendo in modo inedito competenze, conoscenze e risorse complementari. L'obiettivo è promuovere progressi sostanziali alle frontiere della conoscenza e incoraggiare nuovi filoni di ricerca e nuovi metodi/tecniche di lavoro, tra cui approcci non convenzionali e interdisciplinari. A tale riguardo il presidente informa che il prof. Maurizio Ghelardi, in data 16 marzo 2021, ha presentato richiesta di rinnovo dell'incarico per ulteriori 12 mesi, al fine proseguire le attività di ricerca, nell'ambito dei progetti concordati con il Centro di Studi Classica – Centro studi Architettura Civiltà Tradizione del Classico, di cui è responsabile la prof.ssa Monica Centanni. Eventuali oneri per le missioni del prof. Ghelardi saranno coperti dai residui del progetto OpenPal.

Il presidente informa altresì che il prof. Francesco Musco, delegato alla ricerca

dell'Università luav di Venezia, ha espresso parere favorevole alla proroga del contratto oggetto della presente deliberazione.

Il presidente informa infine che il senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 ha autorizzato la proroga dell'incarico di ricerca a titolo gratuito al prof. Maurizio Ghelardi, per la durata di 12 mesi, finalizzato alla prosecuzione della ricerca già finanziata dal programma ERC Proof of Concept OpenPal e alla presentazione di un eventuale nuovo progetto nell'ambito del programma ERC Synergy Grants.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **visto il decreto rettorale 25 giugno 2018 n. 28**
- **richiamato quanto deliberato dagli organi di governo luav nelle sedute citate in premessa**
- **tenuto conto che l'incarico di ricerca a titolo gratuito di cui al prot. n. 12090 del 25 febbraio 2020 si è concluso il 24 febbraio 2021**
- **considerata l'intenzione del prof. Maurizio Ghelardi di sviluppare ulteriormente la propria ricerca e presentare eventualmente un nuovo progetto nell'ambito del programma ERC Synergy Grants, individuando l'Università luav come host institution**
- **rilevato l'interesse dell'ateneo nel proseguire la collaborazione di ricerca con il prof. Maurizio Ghelardi e accogliere eventualmente un nuovo progetto di ricerca, per le sinergie con gli ambiti di ricerca di ClassicA**
- **tenuto conto del parere favorevole in merito alla proroga espresso dal prof. Francesco Musco, delegato del rettore alla ricerca**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di autorizzare la proroga dell'incarico di ricerca a titolo gratuito al prof. Maurizio Ghelardi, per la durata di 12 mesi, finalizzato alla prosecuzione della ricerca già finanziata dal programma ERC Proof of Concept OpenPal e alla presentazione di un eventuale nuovo progetto nell'ambito del programma ERC Synergy Grants.**

delibera n. 73
prot. n. 25196/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

programmazione didattica a.a. 2021-2022: offerta didattica valorizzata, criteri di valorizzazione, carico didattico assegnato ai docenti, calendario

UOR: **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta formulata dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 in merito alla valorizzazione economica dell'offerta formativa dell'anno accademico 2021-2022 a cui sono state apportate limitate modifiche, secondo le indicazioni pervenute dal direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Mario Lupano, già autorizzato con specifico mandato dal consiglio di dipartimento culture del progetto nella seduta del 14 aprile 2021.

Il presidente precisa che tale deliberazione è stata assunta a seguito dell'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello e la programmazione degli accessi a livello nazionale e locale, approvati dal consiglio del dipartimento di culture del progetto, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10, 17 e 23 marzo 2021.

Il presidente cede la parola alla dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, dott.ssa **Lucia Basile**, la quale informa che l'offerta formativa 2021-2022, deliberata dal consiglio del dipartimento di culture del progetto e successivamente dal senato accademico del 21 aprile 2021 è il risultato degli accordi intercorsi tra i coordinatori dei corsi di studio e il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Mario Lupano, e che il senato degli studenti ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla proposta di delibera in oggetto nella seduta del 20 aprile 2021.

Procede pertanto ad illustrare al consiglio la definizione e valorizzazione degli assetti didattici e i correlati criteri programmatici.

1 Offerta didattica a.a. 2021-2022

1.1 Criteri di valorizzazione

Ai fini della valorizzazione dell'offerta didattica programmata per l'a.a. 2021-2022 sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- agli insegnamenti di tipologia D - "a scelta dello studente" sono stati attribuiti come compito didattico, solo nei casi in cui si è reso necessario completare il carico del docente;
- agli insegnamenti di tipologia D e/o F non sono state attribuite ore di collaborazione alla didattica con oneri a carico dell'Ateneo. Fa eccezione l'insegnamento di inglese alla magistrale Architettura, di taf F;
- per tutti i corsi di studio, esclusi quelli della filiera architettura, sono state assegnate ore di didattica integrativa ai soli insegnamenti di carattere laboratoriale e il monte ore

per ciascuno di tali insegnamenti è rimasto invariato rispetto a quello dell'a.a. 2020-21, secondo le indicazioni pervenute dai coordinatori;

d) per i corsi della filiera architettura, le ore di didattica integrativa sono calcolate come di seguito precisato.

Triennale Architettura: nei laboratori integrati le collaborazioni sui moduli del SSD ICAR/14, ICAR/21, ICAR/19, sono calcolate in misura pari al 100% delle ore di didattica frontale; sui moduli degli altri SSD in misura pari al 75% delle ore di didattica frontale. Per tutti gli insegnamenti teorici, l'ammontare delle ore di collaborazione corrisponde a 20 ore per insegnamento, non frazionabili. Fanno eccezione gli insegnamenti teorici di Geomateriali dell'architettura storica e Geomatica per l'architettura (due sdoppiamenti) a cui non sono assegnate ore di collaborazione.

Magistrale Architettura: le ore di didattica integrativa sono calcolate in misura pari al 75% delle ore di attività frontale per gli insegnamenti laboratoriali senza distinzione di SSD di modulo. Per tutti gli insegnamenti teorici, l'ammontare delle ore di collaborazione corrisponde a 20 per insegnamento, non frazionabili.

Magistrale Architecture: le ore di didattica integrativa sono calcolate in misura pari al 100% delle ore di attività frontale per gli insegnamenti laboratoriali. Per tutti gli insegnamenti teorici, l'ammontare delle ore di collaborazione corrisponde a 20 per insegnamento, non frazionabili.

Per quanto riguarda il personale strutturato, sono stati mantenuti i seguenti criteri di attribuzione del carico didattico:

a) per i professori ordinari e associati le prime 30 ore oltre al compito didattico sono state attribuite in affidamento gratuito;

b) per i ricercatori a tempo indeterminato l'attività didattica è stata retribuita sin dalla prima ora;

c) per i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B ex articolo 24 della legge 240/2010, il numero delle ore di didattica frontale affidato come compito didattico a titolo gratuito ammonta a 120 se in regime a tempo pieno. Le eventuali ore eccedenti le 120 sono calcolate come affidamento retribuito;

per i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B ex articolo 24 della legge 240/2010, con regime a tempo definito, il numero delle ore di didattica frontale affidato come compito didattico a titolo gratuito ammonta a 90. Le eventuali ore eccedenti le 90 sono calcolate come affidamento retribuito;

1.2 Assetti didattici

Gli assetti valorizzati dei corsi di studio attivati per l'a.a. 2021-22 e la didattica previsionale riferita al triennio 2021-2023, di cui si propone l'approvazione, sono stati definiti secondo quanto contenuto negli allegati di seguito richiamati che sono parte integrante della presente delibera:

Allegato 1 - Assetto Corsi di studio della filiera Architettura;

Allegato 2 – Assetto Corsi di studio della filiera Design;

Allegato 3 – Assetto Corsi di studio della filiera Pianificazione e Urbanistica;

Allegato 4 – Assetto Corsi di studio della filiera Arti e Moda;

Allegato 5 – Assetto Corsi di studio della filiera Teatro;

Allegato 6 – Assetti previsionali coorti 2021.

2 Carico Didattico del personale docente

Il carico didattico assegnato al personale docente dell'Ateneo di cui si propone l'approvazione, è dettagliatamente illustrato nell'Allegato 7– Carico didattico, che è parte integrante della presente delibera.

3 Docenti di riferimento

Il quadro dei docenti di riferimento viene proposto secondo quanto riportato nell'allegato 8-Docenti di riferimento, parte integrante della presente delibera.

4 Calendario delle attività didattiche

Si propone di seguito il calendario didattico che tiene conto dell'interruzione delle attività nelle date comuni a tutti i corsi di studio dell'ateneo:

lunedì 1 novembre 2021 (Ognissanti)

mercoledì 8 dicembre 2021 (Immacolata Concezione)

da lunedì 27 a venerdì 31 dicembre 2021 - vacanze natalizie

giovedì 6 gennaio 2022 (Epifania)

18 aprile 2022: lunedì di Pasqua

lunedì 25 aprile 2022: anniversario della liberazione

giovedì 2 giugno 2022: Festa della Repubblica;

non sono esclusi eventuali ulteriori periodi di chiusura deliberati dagli organi istituzionali dell'ateneo in corso d'anno.

Anno accademico 2021-2022

Inizio: 1 ottobre 2021

Fine: 30 settembre 2022.

La date relative all'articolazione dei periodi didattici sono:

Primo semestre

Inizio: 4 ottobre 2021

Fine: 21 gennaio 2022 (compresi i recuperi)

Secondo semestre

Inizio: 21 febbraio 2022

Fine: 27 maggio 2022 (compresi i recuperi)

Periodo intensivo estivo

dal 27 giugno al 15 luglio 2022

Interruzione delle attività didattiche per svolgimento di prove d'esame

Esami terza sessione 2020-2021 e prima sessione 2021-2022: dal 24 gennaio al 18 febbraio 2022;

Esami sessione estiva 2021-2022: dal 30 maggio al 24 giugno 2022;

Esami sessione autunnale 2021-2022: dal 22 agosto al 23 settembre 2022 (differenziate per corso di studio).

La date relative all'articolazione dei periodi didattici sono, inoltre, da intendersi indicative: all'interno delle stesse potrebbe essere, infatti, necessario individuare specifiche date di inizio e fine legate a particolari esigenze programmatiche come, ad esempio, il differimento dell'inizio delle lezioni del primo semestre, a seconda del corso di studio e/o dell'anno di corso, in ragione delle immatricolazioni, oppure del calendario delle sessioni di laurea.

È consentita la possibilità che alcuni corsi inizino l'attività didattica già nel mese di settembre.

Durante l'anno accademico possono essere previste interruzioni dell'attività didattica, oltre a quelle sopra indicate, per consentire lo svolgimento degli esami di profitto.

Indicativamente sono previste per ciascun insegnamento due date d'esame per ogni sessione. Tuttavia, gli uffici continueranno a fissare solo la prima data d'esame, poiché, è già prassi, per molti docenti, stabilire più date d'esame nel periodo di appello.

È fatta salva l'eccezione che riguarda i laureandi, i quali potranno concludere le prove di accertamento del profitto solo nel primo appello delle sessioni interessate, per consentire agli uffici la chiusura delle carriere.

5 Delega

Si propone infine di delegare il direttore della sezione di coordinamento della didattica ad apportare eventuali modifiche non sostanziali segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Lucia Basile riprende la parola il **presidente** il quale dà avvio alla discussione nella quale intervengono la dott.ssa **Susanna Scarpa**, il dott. **Luca Zambelli**, il dott. **Giorgio Baldo** e la dott.ssa **Lucia Basile** le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e della dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **visto il regolamento didattico di ateneo e in particolare l'articolo 13**

- **rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto e dagli organi di governo luav nelle sedute citate in premessa**

- **rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 14 aprile 2021**

- **acquisito il parere favorevole del senato degli studenti nella seduta del 20 aprile 2021**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021**

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare i criteri adottati per la valorizzazione dell'offerta formativa;**
- 2) approvare gli assetti didattici dei corsi di studio di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2021/22;**
- 3) approvare il carico didattico attribuito ai professori di I e II fascia e ai ricercatori;**
- 4) approvare il quadro dei docenti di riferimento;**
- 5) approvare il calendario didattico;**
- 6) dare mandato al direttore della sezione di coordinamento della didattica di apportare le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per l'inserimento nella banca dati Sua-CdS degli assetti approvati.**

1/15

Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						D	ELEMENTI COSTRUTTIVI	6,00	ICAR/12	da assegnare	B			C	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	20,00	814,18
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE														COLL	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				FONDAMENTI DI URBANISTICA	6,00	A	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6,00	ICAR/21	Munarin Stefano	ICAR/21	B		A	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Compito didattico e affidamento aratuito	60,00	30,00	30,00	0,00	20,00	814,18
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE											B			COLL	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						B	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6,00	ICAR/21	Gastaldi Francesco	ICAR/21	B		A	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	20,00	814,18
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE											B			COLL	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						C	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6,00	ICAR/21	da assegnare	B			COLL	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE														C - RD b)	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	20,00	814,18
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						D	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6,00	ICAR/21	da assegnare	B			C	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	20,00	814,18
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE														COLL	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE		oZIONALE	LEZT	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6,00	---	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6,00	ICAR/15	da assegnare	ICAR/15	C	Mutuato da Af B06022 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO Cds B06 triennale Architettura	C - RD b)	Attività formative affini o integrative		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				DIRITTO AMMINISTRATIVO	6,00	A	DIRITTO AMMINISTRATIVO	6,00	IUS/10	Roversi Monaco Micol	IUS/10	C	Mutua da Af B76022 DIRITTO AMMINISTRATIV O Pds A B76 Magistrale ARCHITETTURA	RD b)	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0,00			0,00	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						B	DIRITTO AMMINISTRATIVO	6,00	IUS/10	da assegnare	C	Mutua da Af B76022 DIRITTO AMMINISTRATIV O Pds B B76 Magistrale ARCHITETTURA	C	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0,00			0,00	0,00	0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						C	DIRITTO AMMINISTRATIVO	6,00	IUS/10	da assegnare	C	Mutua da Af B76022 DIRITTO AMMINISTRATIV O Pds C B76 Magistrale ARCHITETTURA	C	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0,00			0,00	0,00	0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6,00	---	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6,00	ICAR/09	Berto Luisa	ICAR/09	C	Mutuato da Af B06024 ELEMENTI DI PROGETTAZIO NE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO B06 Triennale ARCHITETTURA	RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE											C			COLL	Attività formative affini o integrative		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				GEOLOGIA APPLICATA	6,00	B	GEOLOGIA APPLICATA	6,00	GEO/05	Trevisani Sebastiano	GEO/05	C	Mutuato da Af B06011 GEOLOGIA APPLICATA B06 Triennale ARCHITETTURA	A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE											C			COLL	Attività formative affini o integrative		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6,00	---	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6,00	ICAR/06	Guerra Francesco	ICAR/06	C	Mutuato da Af B0626 GEOMATICA PER L'ARCHITETTU RA B06 Triennale ARCHITETTURA	O	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	0,00	0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						---		6,00	ICAR/05	Nocera Silvio	ICAR/05	C		O	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	0,00	0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	obbligatorio	LEZT	STORIA DELL'ARCHITETT URA	8,00	A	STORIA DELL'ARCHITETTUR A	8,00	ICAR/18	Bulgarelli Massimo	ICAR/18	A		O	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico	80,00	80,00	0,00	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE											A			COLL	Discipline storiche per l'architettura		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						B	STORIA DELL'ARCHITETTUR A	8,00	ICAR/18	Lenzo Fulvio	ICAR/18	A		A	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico	80,00	80,00	0,00	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE											A			COLL	Discipline storiche per l'architettura		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						C	STORIA DELL'ARCHITETTUR A	8,00	ICAR/18	Guerra Andrea	ICAR/18	A		A	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico	80,00	80,00	0,00	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE											A			COLL	Discipline storiche per l'architettura		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						D	STORIA DELL'ARCHITETTUR A	8,00	ICAR/18	Bedon Anna	ICAR/18	A		A	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico	80,00	80,00	0,00	20,00	814,18	

3/15

4/15

Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1-2-3	luglio e settembre 2021, marzo 2022	obbligatorio	NN	PROVA FINALE	4,00	---	PROVA FINALE	4,00	PROFIN S	NN		E			NN	Per la prova finale	NN	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00			0,00	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE		1-2	obbligatorio	LEZT	INGLESE	4,00	A	INGLESE	4,00	L-LIN/12	da assegnare	E				COLL	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera				20,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																C	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	40,00		40,00	3.414,32	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							B	INGLESE	4,00	L-LIN/12	da assegnare	E				COLL	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																C	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	40,00		40,00	3.414,32	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							C	INGLESE	4,00	L-LIN/12	da assegnare	E				COLL	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																C	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	40,00		40,00	3.414,32	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	40,00		40,00	3.414,32	20,00	814,18	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE			obbligatorio in alternativa	NN	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6,00	---	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6,00	NN	NN		F			NN	Tirocini formativi e di orientamento	NN		0,00			0,00	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2,00		opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	NN		D			NN	A scelta dello studente	NN		0,00			0,00	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE			obbligatorio	LW	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	Workshop di RECUPERO	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE DI RECUPERO	6,00	ICAR/14	da assegnare	B				COLL	Progettazione architettonica e urbana		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		60,00	0,00	0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																C	Progettazione architettonica e urbana	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZION E DI RECUPERO a.a. 2020-2021	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	60,00	2.442,55
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				LEZT	DIALOGO TRA LE ARTI. ARCHITETTURA, PITTURA E LETTERATURA NELLA FORMAZIONE E NELL'OPERA DI LE CORBUSIER	6,00	---	DIALOGO TRA LE ARTI. ARCHITETTURA, PITTURA E LETTERATURA NELLA FORMAZIONE E NELL'OPERA DI LE CORBUSIER	6,00	ICAR/18	Guerra Andrea	ICAR/18	D			A	A scelta dello studente		Affidamento gratuito	60,00		60,00	0,00	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	4,00	---	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	4,00	ICAR/18	Maggi Angelo	ICAR/18	D			A	A scelta dello studente	Rivolto agli studenti 1, 2 e 3 anno delle triennali, tutti gli studenti delle magistrali, per gli studenti Erasmus e gli studenti della magistrale MA in Architecture è previsto, ad ogni incontro, una parte delle lezioni/workshop in lingua inglese	Compito didattico	40,00	40,00		0,00	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE			1,00 opzionale	LEZT	VENEZIA ARCHITETTURA E CITTA' TRA 400 E 500	6,00	---	VENEZIA ARCHITETTURA E CITTA' TRA 400 E 500	6,00	ICAR/18	Morresi Manuela Maria	ICAR/18	D			O	A scelta dello studente		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	0,00	0,00
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE		2/3	obbligatorio	LW	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	1,00	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	ICAR/14	De Maio Fernanda	ICAR/14	B			O	Progettazione architettonica e urbana		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	60,00	2.442,55
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE													B			COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		60,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							4,00	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	ICAR/14	Albiero Roberta	ICAR/14	B			A	Progettazione architettonica e urbana	Compito didattico	60,00	60,00		0,00	60,00	2.442,55	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE													B			COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		60,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							6,00	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	ICAR/14	da assegnare	B				CE	Progettazione architettonica e urbana	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60,00		60,00	9.455,04	60,00	2.442,55	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		60,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							7,00	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	ICAR/14	da assegnare	B				CE	Progettazione architettonica e urbana	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60,00		60,00	9.455,04	60,00	2.442,55	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		60,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							8,00	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	ICAR/14	da assegnare	B				CE	Progettazione architettonica e urbana	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60,00		60,00	9.455,04	60,00	2.442,55	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		60,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							9,00	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	ICAR/14	da assegnare	B				CE	Progettazione architettonica e urbana	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60,00		60,00	9.455,04	60,00	2.442,55	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		60,00	0,00		0,00	
Architettura	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							10,00	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6,00	ICAR/14	da assegnare	B				CE	Progettazione architettonica e urbana	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60,00		60,00	9.455,04	60,00	2.442,55	

6/15

7/15

8/15

Triennale: ARCHITETTURA Totale																					4.930,00	6.865,00	214.997,44		4.545,00	185.023,31																																																																																																																																																																														
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	2,00	obbligatorio	LW	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6,00	Workshop di RECUPERO	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE DI RECUPERO	6,00	ICAR/14	da assegnare	B	Mutua da Af B06009 Workshop intensivo di progettazione di recupero Cds B06 Triennale Architettura	C	Progettazione architettonica e urbana	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZION E DI RECUPERO a.a. 2020-2021	mutuazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE		opzionale	LEZT	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6,00	---	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6,00	GEO/09	Antonelli Fabrizio	GEO/09	C			A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																															
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	1,00	obbligatorio	LEZT	VENETIA/VENEZIA. ARCHEOLOGIA E MEMORIA DELL'ANTICO NEL TERRITORIO VENETO E NELLA LAGUNA DI VENEZIA	6,00	---	VENETIA/VENEZIA. ARCHEOLOGIA E MEMORIA DELL'ANTICO NEL TERRITORIO VENETO E NELLA LAGUNA DI VENEZIA	6,00	L-ANT/07	Bassani Maddalena	(vuoto)	C		COLL	Attività formative affini o integrative		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00	20,00	0,00		0,00																																																																																																																																																																															
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																								A	DISEGNO	6,00	ICAR/17	Borgherini Maria Malvina	ICAR/17	B							A	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																									
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																														B	DISEGNO	6,00	ICAR/17	Garbin Emanuele	ICAR/17	B							A	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																																																				C	DISEGNO	6,00	ICAR/17	Friso Isabella	ICAR/17	B							RD b)	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																													
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																																																																										B	DISEGNO	6,00	ICAR/18	Curcio Giovanna	ICAR/18	B							O	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																							
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																																																																																																B	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6,00	ICAR/18	Bonaiti Maria	ICAR/18	B							COLL	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico e affidamento gratuito	60,00	40,00	20,00	0,00	814,18																																																																	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																																																																																																																						C	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6,00	ICAR/18	Marandola Marzia	ICAR/18	B							A	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico e affidamento gratuito	60,00	40,00	20,00	0,00	814,18																																											
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																																																																																																																																												D	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6,00	ICAR/18	Sambin De Norcen Maria Teresa	ICAR/18	B							RD b)	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																					
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																																																																																																																																																																		E	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6,00	ICAR/18	Pogacnik Marko	ICAR/18	B							COLL	Discipline storiche per l'architettura		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00	0,00
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																																																																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					B	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6,00	ICAR/22	Copiello Sergio	ICAR/22	B								COLL	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																											
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																												C	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6,00	ICAR/22	Gabrielli Laura	ICAR/22	B								A	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					LEZT	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																												
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																											C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																												
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																											C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																												
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																											C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																												
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																											C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																												
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																											C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																												
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																											C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																												
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																											C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																						
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																							C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																							C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																							C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																							C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																							C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																							C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																																																
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																							C	ESTETICA	6,00	---	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C				RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60,00	60,00	0,00	20,00	814,18																																																																																																																																																										
Architettura	Magistrale:																																																																																																																																																																																																							

Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				LIBRI, VIAGGI, ACCADEMIE, ATELIERS. LA FORMAZIONE DELL'ARCHITETT O NELL'EUROPA DEL SETTECENTO	6,00	---		LIBRI, VIAGGI, ACCADEMIE, ATELIERS. LA FORMAZIONE DELL'ARCHITETTO NELL'EUROPA DEL SETTECENTO	6,00	ICAR/18	Curcio Giovanna	ICAR/18	D				O	A scelta dello studente	Compito didattico	60,00	60,00			0,00	0,00	0,00
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				L'ARTE CONTEMPORANE A	6,00	---		STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	L-ART/03	Castellani Francesca	L-ART/03	C				A	Attività formative affini o integrative	Compito didattico	60,00	60,00			0,00	20,00	814,18
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE												(vuoto)	C				COLL	Attività formative affini o integrative	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00		0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1	opzionale	LM	L'IMMAGINE- TEMPO: LA PIRAMIDE A VENEZIA E L'ORIGINE DELL'ARCHITETT URA	6,00	---		L'IMMAGINE-TEMPO: LA PIRAMIDE A VENEZIA E L'ORIGINE DELL'ARCHITETTUR A	6,00	ICAR/16	Morpurgo Guido Mario	ICAR/16	D			A	A scelta dello studente	Compito didattico e affidamento gratuito	60,00	30,00	30,00		0,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2,00	2,00	obbligatorio	LEZT				DIRITTO AMMINISTRATIVO	4,00	A							RD b)	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Compito didattico	40,00	40,00			0,00	20,00	814,18
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE												(vuoto)	B				COLL	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00		0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							B	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4,00	IUS/10	da assegnare		B				COLL	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00		0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																	C	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	40,00		40,00	3.414,32	20,00	814,18	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE							C	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4,00	IUS/10	da assegnare		B				COLL	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00		0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																	C	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	40,00		40,00	3.414,32	20,00	814,18	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE			opzionale	LEZT	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6,00	---	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6,00	ICAR/15	Latini Luiol	ICAR/15	C			A	Attività formative affini o integrative	Compito didattico e affidamento gratuito	60,00	30,00	30,00		0,00	20,00	814,18	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE												(vuoto)	C				COLL	Attività formative affini o integrative	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00		0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI	6,00	---	CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI	6,00	SPS/04	Gelli Francesca	SPS/04	C			A	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00				0,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE		1,00	obbligatorio	LEZT	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3,00	---	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3,00	NN	da assegnare		F			C	Ulteriori conoscenze linguistiche	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	30,00		30,00		2.560,74	20,00	814,18	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE																COLL	Ulteriori conoscenze linguistiche	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		20,00		0,00	0,00		
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6,00	A		VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6,00	ICAR/22	Micelli Ezio	ICAR/22	B			O	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	mutuazione	0,00				0,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						B		VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6,00	ICAR/22	Copiello Seraio	ICAR/22	B			RD b)	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	mutuazione	0,00				0,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE						C		VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6,00	ICAR/22	Gabrielli Laura	ICAR/22	B			A	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	mutuazione	0,00				0,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE			opzionale	LEZT	BOTANICA	6,00	---	BOTANICA	6,00	BIO/03	Filesi Leonardo	BIO/03	C			A	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00				0,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE					COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6,00	---	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6,00	ICAR/09	Bullo Sandra	ICAR/09	C			RU	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00				0,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE				ESTETICA	6,00	---		ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	C			RD b)	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00				0,00	0,00	0,00	

12/15

Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	1,00	obbligatorio in alternativa	LI	LABORATORIO 1 ESPORRE- ALLEGSTIRE- ABITARE	18,00	A	B	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6,00	ICAR/14	Dal Fabbro Armando	ICAR/14	B			COLL	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI													O	Progettazione architettonica e urbana	Compito didattico	60,00	60,00	0,00	45,00	1.831,91			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI													COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI								TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6,00	ICAR/09	da assegnare	B	C	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	45,00	1.831,91		
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI													COLL	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI													A	Progettazione architettonica e urbana	Compito didattico	60,00	60,00	0,00	45,00	1.831,91			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI								FISICA TECNICA AMBIENTALE	3,00	ING-IND/11	Scarpa Massimiliano	ING- IND/11	B	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI													A	Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Compito didattico e affidamento gratuito	30,00	20,00	10,00	0,00	22,00	895,60		
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI													RD a)	Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Compito didattico	30,00	30,00	0,00	23,00	936,31			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI								6,00	ING-IND/11	Scarpa Massimiliano	(vuoto)	B	Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		22,00	0,00	0,00				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI							COLL					Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		23,00	0,00	0,00					
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI							COLL					Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	45,00	1.831,91				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI							TECNOLOGIA	6,00	ICAR/12	da assegnare	(vuoto)	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI												COLL	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Compito didattico	60,00	60,00	0,00	45,00	1.831,91				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI												A	Progettazione architettonica e urbana	Compito didattico	60,00	60,00	0,00	45,00	1.831,91				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI							FISICA TECNICA AMBIENTALE	6,00	ING-IND/11	Tambani Chiara	ING- IND/11	B	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI												RD a)	Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Compito didattico	60,00	60,00	0,00	45,00	1.831,91				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI												COLL	Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI							TECNOLOGIA	6,00	ICAR/12	da assegnare	(vuoto)	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	45,00	1.831,91			
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI												COLL	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00				
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	RD b)	Progettazione architettonica e urbana	Compito didattico	60,00	60,00	0,00						45,00	1.831,91										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	URBANISTICA	6,00	ICAR/21	Tosi Maria Chiara	ICAR/21	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Compito didattico	60,00	60,00	0,00	45,00	1.831,91										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI						COLL	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI						O	Progettazione architettonica e urbana	Compito didattico	60,00	60,00	0,00	45,00	1.831,91										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6,00	ICAR/14	Maffioletti Serena	ICAR/14	B	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0,00		45,00	0,00	0,00										
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI						COLL	Progettazione architettonica e urbana	Contratto collaborazione didattica (€															

Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE		1,00	obbligatorio in alternativa	LI	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	18,00	A	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6,00	ICAR/14	Ferlenqa Alberto	ICAR/14	B				O	Progettazione architettonica e urbana		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				COLL	Progettazione architettonica e urbana		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE								FISICA TECNICA AMBIENTALE	6,00	ING-IND/11	Romagnoni Piercarlo	ING-IND/11	B				O	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		Affidamento gratuito e retribuito (€ 73,00/h)	60,00	30,00	30,00	2.912,70	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				COLL	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE								TECNOLOGIA	6,00	ICAR/12	Rossetti Massimo	ICAR/12	B				A	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				COLL	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE							B	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6,00	ICAR/14	Marzo Mauro	ICAR/14	B				A	Progettazione architettonica e urbana		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				COLL	Progettazione architettonica e urbana		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE								FISICA TECNICA AMBIENTALE	6,00	ING-IND/11	Schibuola Luigi	ING-IND/11	B				O	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				COLL	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE								TECNOLOGIA	6,00	ICAR/12	Tatano Valeria	ICAR/12	B				O	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				COLL	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	2,00	1,00	obbligatorio in alternativa	LI	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	12,00	A	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6,00	ICAR/14	Doimo Martino	ICAR/14	B				A	Progettazione architettonica e urbana		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE																	COLL	Progettazione architettonica e urbana		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE								URBANISTICA	6,00	ICAR/21	Munarini Stefano	ICAR/21	B				A	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE																	COLL	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE							B	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	6,00	ICAR/14	da assegnare	(vuoto)	B				COLL	Progettazione architettonica e urbana		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				C	Progettazione architettonica e urbana		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE								URBANISTICA	6,00	ICAR/21	da assegnare	(vuoto)	B				COLL	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			45,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE													B				C	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60,00		60,00	5.121,48	45,00	1.831,91
Architettura	Magistrale: ARCHITETTURA Totale																						3.150,00	4.170,00	136.302,46	2.750,00	111.950,30	
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	1,00	2,00	obbligatorio	LEZT	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	6,00	---	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	6,00	ICAR/18	Maqqi Angelo	ICAR/18	B				A	Discipline storiche per l'architettura		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	20,00	814,18
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE																	COLL	Discipline storiche per l'architettura		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			20,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE					THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	6,00	---	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	6,00	ICAR/17	De Rosa Agostino	ICAR/17	B				O	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	20,00	814,18
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE													B				COLL	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			20,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE				LI	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	16,00	---	INTERIOR DESIGN AND STAGING	6,00	ICAR/16	da assegnare	(vuoto)	C				CE	Attività formative affini o integrative		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60,00		60,00	9.455,04	60,00	2.442,55
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE																	COLL	Attività formative affini o integrative		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			60,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE								ARCHITECTURAL TECHNOLOGY	6,00	ICAR/12	Trabucco Dario	ICAR/12	B				A	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Compito didattico	60,00	60,00		0,00	60,00	2.442,55
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE													B				COLL	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)			60,00	0,00	0,00	
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE								BUILDING PHYSICS AND ENERGY SYSTEMS	4,00	ING-IND/11	Scarpa Massimiliano	ING-IND/11	B				A	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		Compito didattico	40,00	40,00		0,00	40,00	1.628,37

1/8

Filiera	Corso di studio	Curriculum/ indirizzo	ANNO CORSO	Semestre /periodo	Des. Tipo Insegnamento	Modalità	Denominazione insegnamento	CFU	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	SSD	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTU RATO)	TAF UD	Dettaglio mutazioni	iterabile	Qualifica	AMBITO UD	nota	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettiv	Ore Compito	Ore copertura	Previsione costo docenza	ore coll totali	Previsione costo collaborazione																						
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	PERCORSO COMUNE	1-2	1-2	opzionale	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12 ---		ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12 NN	NN			F				NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	UN LABORATORIO DELL'ALTRO CURRICULUM O ITERAZIONE DI UNO DEI LABORATORI DELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI O CREDITI F DA MANIFESTO	NN	0			0,00	0	0,00																					
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA						ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12 NN		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12 NN	NN			D			NN	A scelta dello studente		NN	0			0,00	0	0,00																						
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA									LEZT	CITY AND SPACE	6 ---		CITY AND SPACE	6 SPS/10	Borelli Guido	SPS/10	D	Mutua da Af G75067 SPACE AND SOCIETY Pds percorso comune Cds G75 Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE		A	A scelta dello studente		mutuazione	0			0,00	0	0,00																			
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA			2	2,00	obbligatorio	LEZT	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6 ---		PROPRIETA' INTELLETTUALE	6 IUS/02	Pasa Barbara	IUS/02	C	Mutua da Af G72071 PROPRIETA' INTELLETTUALE Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione e degli interni	iterabile	O	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0			0,00	0	0,00																						
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA		LABORATORIO DI VIDEO E ANIMAZIONE 3D					6 ---		LABORATORIO DI VIDEO E ANIMAZIONE 3D	6 ICAR/17	Ciammaichella Massimiliano	ICAR/17	B	Mutua da Af G77018 Laboratorio di Disegno, Animazione e Scena Digitale Cds G77 Magistrale Teatro e Arti performative	iterabile	A	Discipline tecnologiche e ingegneristiche		mutuazione	0			0,00	0	0,00																							
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA					LMC	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE 2	10 ---			2 ICAR/13	da assegnare	(vuoto)	B				iterabile	C	Design e comunicazioni multimediali	v. NOTA LABORATORI	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	20	20	1.707,16	20	814,18																						
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA		LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE 2																																														
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																																																

	Corso di studio	Curriculum/ indirizzo	ANNO CORSO	Semestre /periodo	Des. Tipo Insegnamento	Modalità	Denominazione insegnamento	CFU	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	SSD	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTU RATO)	TAF UD	Dettaglio mutazioni	iterabile	Qualifica	AMBITO UD	nota	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettiv	Ore Compito	Ore copertura	Previsione costo docenza	ore coll totali	Previsione costo collaborazione	
Filiera																												
Design	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI										6	ICAR/17	da assegnare		A				C	Formazione di base nella rappresentazione		60		60	5.121,48	60	2.442,55	
Design	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI																		COLL	Formazione di base nella rappresentazione		0		60	0,00		0,00	
Design	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI		1-2-3	1-2		LS	SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI, IN PARTICOLARE ALLE COMPETENZE TECNICHE SU SOFTWARE DEDICATI PER L'INDIRIZZO DI INTERIOR DESIGN	3		SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI, IN PARTICOLARE ALLE COMPETENZE TECNICHE SU SOFTWARE DEDICATI PER L'INDIRIZZO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/13, ICAR/16, 0 ICAR/17		Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	NN				COLLS			0		60	2.442,55		0,00	
Design	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI						SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DEL CORSO DI LAUREA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER PREPARAZIONE E INCENTIVO ALL'OCCUPAZION E PER L'INDIRIZZO DI INTERIOR DESIGN	5		SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DEL CORSO DI LAUREA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER PREPARAZIONE E INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE PER L'INDIRIZZO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/13, ICAR/16, 0 ING-IND/35		Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	NN				COLLS			0		250	10.177,30		0,00	
Design	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI Totale																						590	4.846	191.712,40	1.440	58.621,25	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	PERCORSO COMUNE	1-2	1-2	obbligatorio	NN	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10	---	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10	NN	NN		F				NN	Tirocini formativi e di orientamento	NN	0			0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI				opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	NN		D				NN	A scelta dello studente	NN	0			0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI			2/3	obbligatorio	LW	WORKSHOP DESIGN	2	A	WORKSHOP DESIGN	2	ICAR/13	Chiapponi Medardo	ICAR/13	F o D	Mutuato da Af G70018 WORKSHOP DESIGN Pds Comunicazione Part. A Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva			O	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Affidamento gratuito e gettoni seminariali per tutor	20		20	0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI														F o D				TUTOR	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Gettoni seminariali per tutor	0			750,00		0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI														F o D	Mutuato da Af G70018 WORKSHOP DESIGN Pds Prodotto Part. A Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva			O	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Affidamento gratuito e gettoni seminariali per tutor	20		20	0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI														F o D				TUTOR	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Gettoni seminariali per tutor	0			750,00		0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI														F o D	Mutuato da Af G70018 WORKSHOP DESIGN Pds Comunicazione Part. B Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva			O	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Affidamento gratuito e gettoni seminariali per tutor	20		20	0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI														F o D				TUTOR	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Gettoni seminariali per tutor	0			750,00		0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI														F o D	Mutuato da Af G70018 WORKSHOP DESIGN Pds Prodotto Part. B Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva			O	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Affidamento gratuito e gettoni seminariali per tutor	20		20	0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI														F o D				TUTOR	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Gettoni seminariali per tutor	0			750,00		0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI		INTERNI	1	2,00	obbligatorio	LEZT	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	---	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6	ING-IND/11	Romagnoni Piercarlo	ING-IND/11	C	Mutuato da Af G72010 DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	iterabile		O	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0			0,00	0	0,00
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI							MORFOLOGIA VISIVA	6	---	MORFOLOGIA VISIVA	6	ICAR/17	Gay Fabrizio	ICAR/17	B				A	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Compito didattico, affidamento gratuito e retribuito (€ 73,00/h)	60	50	10	970,90	0	0,00
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI															Mutuato da 1) Af B04087 STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA Pds COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali 2) Af G70007 STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA Pds COMUNICAZIONI VISIVE E MULTIMEDIALI Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva 3) Af G72007 STORIA DEL GRAPHIC DESIGN Pds COMUNICAZIONE Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	iterabile		A	Design e comunicazioni multimediali	Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI					LM	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	10	---	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	10	ICAR/13	da assegnare	(vuoto)	B				COLL	Design e comunicazioni multimediali	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		100	0,00		0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI																		C - RD b)	Design e comunicazioni multimediali	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	100		100	8.535,80	100	4.070,92	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI			1,00	obbligatorio	LEZT	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	---	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	ICAR/13	Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	B	Mutuato da Af G72009 CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO Cds G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva e degli interni	iterabile		O	Design e comunicazioni multimediali	mutuazione	0			0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						ESTETICA	6	---	ESTETICA	6	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	B	Mutuato da Af G72056 ESTETICA Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni			RD b)	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6	---	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6	SECS-P/01	Tonin Stefania	SECS-P/06	B	Mutuato da Af G72078 GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni			A	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	mutuazione	0			0,00	0	0,00	

	Corso di studio	Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Semestre /periodo	Des. Tipo Insegnamento	Modalità	Denominazione insegnamento	CFU	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	SSD	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURA TO)	TAF UD	Dettaglio mutazioni	iterabile	Qualifica	AMBITO UD	nota	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettiv	Ore Compito	Ore copertura	Previsione costo docenza	ore coll totali	Previsione costo collaborazione	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI					LM	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	---	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6	ICAR/13	Bulegato Fiorella	ICAR/13	B	Mutua da Af G72063 STORIA DEL GRAPHIC DESIGN Pds Interni G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni	iterabile	A	Design e comunicazioni multimediali		mutuazione	0				0,00	0	0,00
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	10	---	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	10	ICAR/13	da assegnare	(vuoto)	B	Mutuato da Af G70005 LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 Pds Comunicazioni visive e multimediali Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	iterabile	CE	Design e comunicazioni multimediali	v. NOTA LABORATORI	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	100		100	15.758,40	100	4.070,92	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI													B			iterabile	COLL	Design e comunicazioni multimediali		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		100	0,00		0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI					LEZT	METODOLOGIE DELLA RICERCA: FONTI, RETI, ARCHIVI	6	---	METODOLOGIE DELLA RICERCA: FONTI, RETI, ARCHIVI	6	ICAR/13	Chiesa Rosa	ICAR/13	C	Mutuato da 1) Af G72082 METODOLOGIE DELLA RICERCA: FONTI, RETI, ARCHIVI Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni e 2) Af G70012 DESIGN DEI DOCUMENTI Pds Comunicazione visive e multimediali Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva		RD b)	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						ESTETICA	6	---	ESTETICA	6	M-FIL/04	Farina Mario	M-FIL/04	B	Mutua da Af G72057 ESTETICA Pds Interni Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni		RD b)	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI					LM	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	4	---	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	4	ICAR/13	Perondi Luciano	ICAR/13	F o D	Mutuato da Af G70021 WORKSHOP PRE-LAB 2 Pds Percorso Comune Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva		A	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente		Compito didattico e affidamento gratuito	40	30	10	0,00	20	814,18	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI												(vuoto)	F o D			COLL	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		20	0,00		0,00		
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	10	---	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	10	ICAR/13	Sinni Giovanni	ICAR/13	B	Mutuato da Af G70002 LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 Pds Comunicazioni visive e multimediali Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	iterabile	A	Design e comunicazioni multimediali	v. NOTA LABORATORI	Compito didattico e affidamento gratuito	100	90	10	0,00	100	4.070,92	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI					LEZT								B			iterabile	COLL	Design e comunicazioni multimediali		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		100	0,00		0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						CITY AND SPACE	6	---	CITY AND SPACE	6	SPS/10	Borelli Guido	SPS/10	C	Mutua da Af G75067 SPACE AND SOCIETY Pds percorso comune Cds G75 Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE		A	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						FILOSOFIA	6	---	FILOSOFIA	6	M-FIL/02	Morini Simonetta	M-FIL/02	C	Mutuato da 1) Af G70016 FILOSOFIA Pds Comunicazione visiva e multimediali Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva e 2) Af G72016 FILOSOFIA Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione e degli interni	iterabile	A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						HUMAN FACTORS	6	---	HUMAN FACTORS	6	M-PSI/01	Sinico Michele	M-PSI/01	B	Mutuato da Af G72058 HUMAN FACTORS Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni e Af G70015 HUMAN FACTORS Pds Percorso Comune Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	iterabile	A	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	---	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/05	Mengoni Angela	M-FIL/05	B	Mutua da Af B78022 SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE Cds B78 Magistrale: ARTI VISIVE E MODA		A	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI						STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	---	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	L-ART/03	Vaccari Alessandra	L-ART/03	B	Mutua da Af B78029 STORIA E TEORIA DELLA MODA Cds B78 Magistrale: ARTI VISIVE E MODA		A	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI Totale																								660	26.868,07		
Design Totale																									2.650	8.546	356.161,66	3.400

1/5

Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						POLITICHE DEL PAESAGGIO E DELLO SPAZIO RURALE	6	---		POLITICHE DEL PAESAGGIO E DELLO SPAZIO RURALE	6,00	AGR/01	Reho Matelda	AGR/01	B				O	Diritto, economia e sociologia		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						POLITICHE URBANE E ABITATIVE	6	---		POLITICHE URBANE E ABITATIVE	6,00	ICAR/20	Gastaldi Francesco	ICAR/21	C				A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		luglio, ottobre e dicembre 2021, marzo 2022		obbligatorio	NN	PROVA FINALE	8	---		PROVA FINALE	8,00	PROFIN S	NN		E				NN	Per la prova finale		NN	0			0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		1-2-3	1-2	obbligatorio in alternativa	NN	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	---		TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8,00	NN	NN		F				NN	Tirocini formativi e di orientamento		NN	0			0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO							10	---		TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10,00	NN	NN		F				NN	Tirocini formativi e di orientamento		NN	0			0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO				opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14	NN		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14,00	NN	NN		D				NN	A scelta dello studente		NN	0			0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO							18	NN		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	18,00	NN	NN	(vuoto)	D				NN	A scelta dello studente		NN	0			0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO			2,00	opzionale	LEZT	STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA	6	---		STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA	6,00	ICAR/18	Bedon Anna	ICAR/18	D				A	A scelta dello studente		Compito didattico e affidamento gratuito	60	40	20	0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO			1,00	opzionale	LEZT	METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE	6	---		METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE	6,00	SECS-S/01	Grillenzoni Carlo	SECS-S/01	D		0,00		O	A scelta dello studente		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO			2	2,00	obbligatorio	LEZT	ECONOMIA PER I PLANNER	6	---		ECONOMIA PER I PLANNER	6,00	SECS-P/06	Tonin Stefania	SECS-P/06	B				A	Diritto, economia e sociologia		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00							
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					LI	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA	12	---		LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA MOD.1	6,00	ICAR/20	Mazzoleni Chiara	ICAR/21	B				A	Architettura e ingegneria		Compito didattico	60	60		0,00	60	2.442,55								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO														(vuoto)	B				COLL	Architettura e ingegneria		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA MOD.2			6,00	ICAR/21	Mazzoleni Chiara	ICAR/21	B					A	Architettura e ingegneria		Compito didattico	60	60		0,00	60	2.442,55									
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO														(vuoto)	B				COLL	Architettura e ingegneria		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO				1,00	obbligatorio	LEZINT	STRUMENTI PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA E SISTEMI INFORMATIVI E TERRITORIALI PER IL PLANNING	12	---		SISTEMI INFORMATIVI E TERRITORIALI PER IL PLANNING	6,00	ING-INF/05	Maragno Denis	ICAR/20	A				RD a)	Matematica, informatica statistica		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00							
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO							STRUMENTI PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA			6,00	ICAR/20	da assegnare		B					C	Architettura e ingegneria		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					LEZT	FONDAMENTI DI SCIENZA POLITICA	6	---		FONDAMENTI DI SCIENZA POLITICA	6,00	SPS/04	Gelli Francesca	SPS/04	B				A	Diritto, economia e sociologia		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						METODI MATEMATICI E STATISTICI	6	---		METODI MATEMATICI E STATISTICI	6,00	SECS-S/01	Grillenzoni Carlo	SECS/S/01	A				O	Matematica, informatica statistica		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00								
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						SOCIOLOGIA URBANA	6	---		SOCIOLOGIA URBANA	6,00	SPS/10	Borelli Guido	SPS/10	C				A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00								
	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO																																				
Pianificazione	Totale																						1.220	740	25.959,36	390	15.876,59										
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTA', IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	PERCORSO COMUNE	1-2	1-2	obbligatorio in alternativa	NN	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	---		TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8,00	NN	NN		F				NN	Tirocini formativi e di orientamento		NN	0			0,00	0	0,00								

Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE				opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	NN	(vuoto)	D		NN	A scelta dello studente	NN	0			0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE		2	1,00	obbligatorio	LEZT	SPACE AND SOCIETY	6	---	SPACE AND SOCIETY	6,00	SPS/10	Borelli Guido	SPS/10	C	Mutuato da Af G70050, G72050 e G72077 CITY AND SPACE G70 e G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione e degli interni	A	Attività formative affini o integrative	Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE					LM	PLANNING AND DESIGN FOR THE REGIONAL CITY STUDIO	9	---	PLANNING AND DESIGN FOR THE REGIONAL CITY STUDIO	3,00	ICAR/21	Munarin Stefano	ICAR/21	B		A	Urbanistica e pianificazione	Compito didattico	30	30		0,00	30	1.221,28
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE														B		COLL	Urbanistica e pianificazione	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0	30		0,00		0,00
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE										6,00	ICAR/21	Marconi Giovanna	ICAR/21	B		RD b)	Urbanistica e pianificazione	Compito didattico	60	60		0,00	60	2.442,55
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE														B		COLL	Urbanistica e pianificazione	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0	60		0,00		0,00
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE		luglio e dicembre 2021, aprile 2022	obbligatorio	NN	PROVA FINALE	12	---	PROVA FINALE	12,00	PROFIN S	NN		E		NN	Per la prova finale	Lo studente consegue 12 cfu con la prova finale	NN	0			0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	CITTÀ- TERRITORIO- PAESAGGIO	2	1,00	obbligatorio	LEZT	ECONOMICS OF THE REGIONAL CITY	6	---	ECONOMICS OF THE REGIONAL CITY	6,00	SECS-P/02	Turvani Margherita Emma	SECS-P/02	B		A	Economia, politica e sociologia	Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Totale																			210	90	0,00	90	3.663,83	
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	1-2	1-2	obbligatorio in alternativa	NN	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	---	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8,00	NN	NN		F		NN	Tirocini formativi e di orientamento	NN	0			0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO				opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8,00	NN	NN		D		NN	A scelta dello studente	NN	0			0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO			2,00	opzionale	LEZCO	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING	4	---	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 1	2,00	BIO/07	Briqolin Daniele	BIO/07	D		RD b)	A scelta dello studente	Compito didattico	20	20		0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2			AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2	1,00	ICAR/20	Maragno Denis	ICAR/20	D		RD a)	A scelta dello studente	Affidamento retribuito (€ 73,00/h)	10	10	970,90	0	0,00	
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO												Musco Francesco	ICAR/20	D		O	A scelta dello studente	Affidamento gratuito	10	10	0,00	0	0,00	
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					LEZT	CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI	6	---	CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI	6,00	SPS/04	Gelli Francesca	SPS/04	D	Mutua da Af B79015 CO- DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI Cds B79 Magistrale: ARCHITETTURA	A	A scelta dello studente	mutuazione	0			0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MS in Urban Planning for Transition					GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	6	---	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	6,00	SECS-P/06	Mazzarino Marco	SECS-P/06	D	Mutua da Af G72014 GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI Pds Prodotto G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	A	A scelta dello studente	mutuazione	0			0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		1	2,00	obbligatorio	LEZT	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	---	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6,00	ICAR/20	Maragno Denis	ICAR/20	B		RD a)	Urbanistica e pianificazione	Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	---	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6,00	BIO/07	Briqolin Daniele	BIO/07	B		RD b)	Ambiente	Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00
Pianificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	6	---	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	6,00	ICAR/20	Marson Anna	ICAR/20	B		O	Urbanistica e pianificazione	Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00

Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO									MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE	6,00	ICAR/20	Marson Anna	ICAR/20	B				O	Urbanistica e pianificazione		Compito didattico	60	60		0,00	60	2.442,55
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO												(vuoto)	B				COLL	Urbanistica e pianificazione		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO									MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO	3,00	ICAR/13	Bonini Lessing Emanuela Fanny	ICAR/13	C			A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	30	30		0,00	30	1.221,28	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO												(vuoto)	C				COLL	Attività formative affini o integrative		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		30	0,00		0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		1,00	obbligatorio	LEZT	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	6	---		CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	6,00	ING-IND/11	Romagnoni Piercarlo	ING- IND/11	C			O	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	6	---		DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	6,00	ICAR/20	da assegnare		B			C	Urbanistica e pianificazione		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48	0	0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	6	---		PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	6,00	ICAR/05	Nocera Silvio	ICAR/05	B			O	Ingegneria e scienze del territorio		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6	---		TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6,00	ICAR/20	Maqni Filippo	ICAR/20	B			RD a)	Urbanistica e pianificazione		Compito didattico	60	60		0,00	0	0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	---		MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA	6,00	ICAR/20	Musco Francesco	ICAR/20	B			O	Urbanistica e pianificazione		Compito didattico	60	60		0,00	60	2.442,55	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO													B				COLL	Urbanistica e pianificazione		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO									MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE	6,00	ICAR/20	da assegnare	(vuoto)	B			C	Urbanistica e pianificazione		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48	60	2.442,55	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO													B				COLL	Urbanistica e pianificazione		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO									MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA	3,00	ICAR/06	Balletti Caterina	ICAR/06	C			A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	30	30		0,00	30	1.221,28	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO													C				COLL	Attività formative affini o integrative		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		30	0,00		0,00	
Planificazione	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO Totale																							980	1.040	36.821,26	600	24.425,52
Planificazione Totale																								2.410	1.870	62.780,62	1.080	43.965,94

1/8

[illegible]

Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI		3	2	obbligatorio	LIMC	LABORATORIO INTEGRATO MODA 4	14	---	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	8	ICAR/13	Frisa Maria Luisa	ICAR/13	B			O	Design e comunicazioni multimediali		Compito didattico	60	60		0,00	120	4.885,10		
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI					(vuoto)	B			COLL	Design e comunicazioni multimediali		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		120	0,00		0,00										
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI					6	SPS/08	Grassi Carlo	SPS/08	C			A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	30	30		0,00	30	1.221,28							
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI					(vuoto)	C			COLL	Attività formative affini o integrative Design e comunicazioni multimediali		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		30	0,00		0,00										
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI					LM	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 5	8	---	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 5	8	ICAR/13	da assegnare		B			C	Design e comunicazioni multimediali		Contratto di insegnamento (€ 80,00/h)	60		60	6.303,36	90	3.663,83		
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI																	COLL	Design e comunicazioni multimediali		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00		0,00		
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI		1-2-3	1-2	obbligatorio	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	---	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	NN	NN		F			NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		NN	0			0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI						TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14	---	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14	NN	Altre conoscenze e tirocini Altre conoscenze e tirocini		F			NN	Tirocini formativi e di orientamento		NN	0			0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI					opzionale	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	12	NN	NN		D			NN	A scelta dello studente		NN	0			0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI						LS	SOSTEGNO A TUTTI I LABORATORI DI PROGETTAZIONE DELLA MODA PER QUANTO RIGUARDA L'ASSEMBLAGGIO E LA CONFEZIONE INDUSTRIALE DEL CAPO, ASSOCIANDO ALLE COMPETENZE DI NATURA PIÙ INDUSTRIALE, COMPETENZE TIPICAMENTE ARTIGIANALI.		1,00	SOSTEGNO A TUTTI I LABORATORI DI PROGETTAZIONE DELLA MODA PER QUANTO RIGUARDA L'ASSEMBLAGGIO E LA CONFEZIONE INDUSTRIALE DEL CAPO, ASSOCIANDO ALLE COMPETENZE DI NATURA PIÙ INDUSTRIALE, COMPETENZE TIPICAMENTE ARTIGIANALI.	0	ICAR/13	Frisa Maria Luisa	ICAR/13	NN			COLLS			Contratto coll didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		440	17.912,05		0,00	
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI																												
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI						SOSTEGNO AGLI INSEGNAMENTI TEORICI E PROGETTUALI NEL CORSO DI OGNI ANNO E AL TERMINE DEL TRIENNIO E DEL BIENNIO E TUTORAGGIO STUDENTI IN RELAZIONE ALLA MESSA A PUNTO DEI PORTFOLIO DEGLI STUDENTI, NECESSARI PER FAVORIRE IL CONFRONTO CON IL MONDO DEL LAVORO NEL MODO PIÙ EFFICACE POSSIBILE.	6	---	SOSTEGNO AGLI INSEGNAMENTI TEORICI E PROGETTUALI NEL CORSO DI OGNI ANNO E AL TERMINE DEL TRIENNIO E DEL BIENNIO E TUTORAGGIO STUDENTI IN RELAZIONE ALLA MESSA A PUNTO DEI PORTFOLIO DEGLI STUDENTI, NECESSARI PER FAVORIRE IL CONFRONTO CON IL MONDO DEL LAVORO NEL MODO PIÙ EFFICACE POSSIBILE.	0	ICAR/13, L-ART/03	Frisa Maria Luisa	ICAR/13	NN				COLLS			Contratto coll didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		292	11.887,09		0,00	
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI																												
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI																												
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI																												
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI				2	obbligatorio	LEZT	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LA MODA	6	---	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LA MODA	6	M-FIL/04	Arielli Emanuele	M-FIL/04	C	Mutato da Af B04062 Fondamenti di estetica Pds COMUNICAZIONE triennale Design della moda e arti multimediali Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali		A	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	42	42		0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI						LEZT	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	6	---	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	6	M-FIL/02	Garbolino Paolo	M-FIL/02	D	Mutua da Af B04011 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI Pds ARTI Cds B04 Triennale Design della Moda e Arti multimediali		O	A scelta dello studente		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI						opzionale	FONDAMENTI DELLE PRATICHE ARTISTICHE	6	---	FONDAMENTI DELLE PRATICHE ARTISTICHE	6	L-ART/04	Vettese Angela Giovanna	L-ART/04	D	Mutua da Af B04010 Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali		A	A scelta dello studente		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI							FONDAMENTI DI ESTETICA PER LE ARTI	6	---	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LE ARTI	6	M-FIL/04	Arielli Emanuele	M-FIL/04	D	Mutua da Af B04012 FONDAMENTI DI ESTETICA PER LE ARTI Reg 2021 Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali		A	A scelta dello studente	obbligatorio in alternativa a Fondamenti delle pratiche artistiche	mutuazione	0			0,00	0	0,00	

4/8

5/8

Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	MODA	1-2	2	obbligatorio in alternativa	LM	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8	---	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8	ICAR/13	da assegnare	B			COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Complessivamente e lo studente deve sostenere n. 3 esami laboratoriali. Le alternative riguardano: 1) Laboratorio di Collezione finale, 2) Laboratorio di Cinema documentario e 3) Laboratorio avanzato di design della maglieria.	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00		0,00				
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																		Iterabile al secondo anno	CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Complessivamente e lo studente deve sostenere n. 3 esami laboratoriali. Le alternative riguardano: 1) Laboratorio di Collezione finale, 2) Laboratorio di Cinema documentario e 3) Laboratorio avanzato di design della maglieria.	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	50		50	9.192,40	90	3.663,83	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA										LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8	---	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8	ICAR/13	da assegnare	B			CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Complessivamente e lo studente dovrà sostenere 3 esami laboratoriali. Le alternative riguardano 1) Laboratorio di Cinema documentario, 2) Laboratorio avanzato di design della maglieria e 3) inclusa l'iterabilità di quest'ultimo.	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	50		50	9.192,40	50	2.035,46
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																				COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Complessivamente e lo studente dovrà sostenere 3 esami laboratoriali. Le alternative riguardano 1) Laboratorio di Cinema documentario, 2) Laboratorio avanzato di design della maglieria e 3) inclusa l'iterabilità di quest'ultimo.	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		50	0,00		0,00
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA									LS	SOSTEGNO AI LABORATORI DI KNITWEAR DESIGN PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI IN MAGLIERIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE MACCHINE DA MAGLIERIA.	7		SOSTEGNO AI LABORATORI DI KNITWEAR DESIGN PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI IN MAGLIERIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE MACCHINE DA MAGLIERIA.	0	ICAR/13	Vaccari Alessandra	L-ART/03	NN		COLLS		Contratto coll didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		300	12.212,76		0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA							1	obbligatorio	LM	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8	---	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8	ICAR/13	da assegnare	B		Iterabile	CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	50		50	9.192,40	50	2.035,46	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																				COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		50	0,00		0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA										LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	---	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	L-ART/03	da assegnare	B	Mutuato da Af B78041 LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA Pds MODA Cds B78 Magistrale ARTI VISIVE E MODA		COLL	Discipline delle arti	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		120	0,00		0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																				C	Discipline delle arti	Contratto di insegnamento (€ 80,00/h)	60		60	6.303,36	120	4.885,10	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						2	1	obbligatorio	LM	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	---	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	L-ART/03	da assegnare	B	Mutua da Af B78051 LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA Pds MODA Cds B78 Magistrale ARTI VISIVE E MODA		C	Discipline delle arti	mutuazione	0				0,00	0	0,00
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	1-2	1-2	obbligatorio	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	---	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	NN	NN	F			NN	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN		0				0,00	0	0,00			
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	NN		D				NN	A scelta dello studente	NN		0				0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					LEZT	2	opzionale	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	---	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	L-ART/06	Marabello Carmelo	L-ART/06	B	Mutua da Af G77012 CINEMA, VIDEO, PERFORMANCE E SCENA INTERMEDIALE Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE		O	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	mutuazione	0				0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA								DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6	---	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6	IUS/10	Roversi Monaco Micol	IUS/10	C	Mutuato da Af B78025 LEGISLAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI Mag. ARTI VISIVE e MODA Cds B78		RD b)	Attività formative affini o integrative	Compito didattico	60	60		0,00			0	0,00
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA								EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	---	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	M-FIL/02	Garbolino Paolo	M-FIL/02	B			O	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Compito didattico	60	60		0,00			0	0,00

Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6	---	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6	M-FIL/04	Arielli Emanuele	M-FIL/04	B		A	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione		Compito didattico e affidamento gratuito	60	36	24	0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	---	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	IUS/02	Pasa Barbara	IUS/02	C	Mutua da Af G72071 PROPRIETA' INTELLETTUALE Pds comune Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	O	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0				0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	---	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6	L-ART/05	da assegnare		B	Mutua da Af G77034 PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA' Pds Studi performativi e di genere Cds G77 Magistrale Teatro e Arti Performative	C	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	mutuazione	0				0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6	---	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6	ICAR/13	Frisa Maria Luisa	ICAR/13	B		O	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Compito didattico e affidamento gratuito	60	30	30	0,00	0	0,00			
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	---	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	SPS/08	Grassi Carlo	SPS/08	B		A	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Compito didattico	30	30			0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	---	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	L-ART/06	Marabello Carmelo	L-ART/06	B	Mutua da Af G77012 CINEMA, VIDEO, PERFORMANCE E SCENA INTERMEDIALE Cds G77 Magistrale Teatro e Arti performative	O	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	mutuazione	0				0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					STORIA DELLE MOSTRE E DEGLI ALLESTIMENTI	6	---	STORIA DELLE MOSTRE E DEGLI ALLESTIMENTI	6	ICAR/13	Lupano Mario	ICAR/18	B		O	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Affidamento gratuito	60		60	0,00	0	0,00			
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	6	---	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	6	SPS/08	da assegnare		B	Mutua da Af G77039 STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI Pds Studi performativi e di genere Cds G77 Magistrale Teatro e Arti Performative	C	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	mutuazione	0				0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	---	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/04	Vettese Angela Giovanna	L-ART/04	B		A	Discipline delle arti	Compito didattico	30	30			0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA				1 opzionale	LEZT	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	---	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	ICAR/13	Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	C	Mutua da Af G72009 CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO Cds G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva e degli interni	O	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0				0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	---	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	L-FIL-LET/02	Centanni Monica	L-FIL-LET/02	C		O	Attività formative affini o integrative	Compito didattico	60	60			0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						INTERAZIONI DIGITALI	6	---	INTERAZIONI DIGITALI	6	ICAR/17	Borgherini Maria Malvina	ICAR/17	C	Mutua da Af G77028 VIDEO E IMMAGINARI VISUALI Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	A	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0				0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						MODA E CULTURA VISUALE	6	---	MODA E CULTURA VISUALE	6	ICAR/13	Monti Gabriele	ICAR/13	C		A	Attività formative affini o integrative	Compito didattico	60	60			0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	---	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/05	Mengoni Angela	M-FIL/05	B	Mutuato da Af G72069 SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	A	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Compito didattico	60	60			0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	---	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/18	Lenzo Fulvio	ICAR/18	B		A	Discipline delle arti	Compito didattico e affidamento gratuito	60	40	20	0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	---	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Careri Giovanni Battista	L-ART/02	B		O	Discipline delle arti	Compito didattico	60	60			0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6	---	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6	ICAR/13	Riccini Raimonda	ICAR/13	C	Mutua da Af G70011 TEORIE E STORIA DEL DESIGN G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	O	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0				0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	---	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	L-ART/03	Vaccari Alessandra	L-ART/03	B	Mutuato da Af G72068 e G72067 STORIA E TEORIA DELLA MODA Pds Prodotto e Comunicazione Cds G72 Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	A	Discipline delle arti	Compito didattico e affidamento gratuito	60	36	24	0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						WEB DESIGN	6	---	WEB DESIGN	6	INF/01	Mazzanti Stefano	INF/01	B		A	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Compito didattico	60	60			0,00	0	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA				2/3	LM	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	---	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	L-ART/06	Bertozzi Marco	L-ART/06	B		O	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Per ARTI obbligatorio. Per MODA obbligatorio in alternativa al Laboratorio di collezione finale e al Laboratorio avanzato di design della maglieria, inclusa l'iterabilità di questo ultimo. In totale lo studente dovrà sostenere 3 esami laboratoriali.	Compito didattico	60	60			0,00	30	1.221,28
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA															COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Per ARTI obbligatorio. Per MODA obbligatorio in alternativa al Laboratorio di collezione finale e al Laboratorio avanzato di design della maglieria, inclusa l'iterabilità di questo ultimo. In totale lo studente dovrà sostenere 3 esami laboratoriali.	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		30	0,00		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA												(vuoto)	B	Mutua da Af B78049 DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE Magistrale ARTI VISIVE e MODA Cds B78	RD b)	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0				0,00	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA				2	2 opzionale	LEZT	LEGISLAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6	---	LEGISLAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6	IUS/10	Roversi Monaco Micol	IUS/10	C											
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA				luglio e ottobre 2021, marzo 2022	obbligatorio	NN	PROVA FINALE	20	---	PROVA FINALE	20	PROFIN S	NN		E		Per la prova finale	NN		0			0,00	0	0,00	

Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	ARTI VISIVE	1-2	2	obbligatorio	LEZT	LINGUA INGLESE	3	---	LINGUA INGLESE	3	L-LIN/10	da assegnare		F			C	Ulteriori conoscenze linguistiche		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	30		30	2.560,74	0	0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA			1-2	1-2		LS	SOSTEGNO AGLI INSEGNAMENTI LABORATORIALI DEI CORSI DI STUDIO CON ATTIVITÀ RIGUARDANTI LA MODELLISTICA, I VARI MATERIALI E L'USO DELLE RELATIVE ATTREZZATURE	3		SOSTEGNO AGLI INSEGNAMENTI LABORATORIALI DEI CORSI DI STUDIO CON ATTIVITÀ RIGUARDANTI LA MODELLISTICA, I VARI MATERIALI E L'USO DELLE RELATIVE ATTREZZATURE	0	ICAR/13, ICAR/17, ING-IND/22	Lupano Mario	ICAR/18	NN			COLLS		Contratto colli didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		250	10.177,30		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA							SOSTEGNO AGLI INSEGNAMENTI LABORATORIALI DEI CORSI DI STUDIO CON ATTIVITÀ RIGUARDANTI LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI VIDEO, INCLUSA L'ESECUZIONE DI RIPRESE E DEL LORO MONTAGGIO	4		SOSTEGNO AGLI INSEGNAMENTI LABORATORIALI DEI CORSI DI STUDIO CON ATTIVITÀ RIGUARDANTI LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI VIDEO, INCLUSA L'ESECUZIONE DI RIPRESE E DEL LORO MONTAGGIO	0	L-ART/05, L-ART/06, M-FIL/05	Lupano Mario	ICAR/18	NN			COLLS		Contratto colli didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		47	1.913,33		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA				2	obbligatorio	LM	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	8	---	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	8	L-ART/04	Vettese Angela Giovanna	L-ART/04	B			A	Discipline delle arti	Compito didattico	60	60		0,00	90	3.663,83		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA															B			COLL	Discipline delle arti	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA						LW	WORKSHOP	8	B	WORKSHOP	8	ICAR/13	da assegnare		B		iterabile	CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60		60	9.455,04	56	2.279,72		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																		COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		56	0,00		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA					1	obbligatorio in alternativa	LM	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8	---	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8	ICAR/13	da assegnare		B		iterabile	CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Alternativa è il Laboratorio avanzato di arti visive 2	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	60		60	11.030,88	90	3.663,83
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																		COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA								LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8	---	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8	ICAR/13	da assegnare		B		iterabile	CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Alternativa è il Laboratorio avanzato di arti visive 1	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	60		60	11.030,88	90	3.663,83
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																		COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA				2/3		obbligatorio	LW	WORKSHOP	8	A	WORKSHOP	8	ICAR/13	da assegnare		B		iterabile	CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60		60	9.455,04	26	1.058,44	
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA																		COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		26	0,00		0,00		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA Totale																							742	1.927	101.716,53	692	28.170,77	
Arti e Moda Totale																						1.618	7.257	362.526,54	2.562	104.296,97			

1/3

	Corso di studio	Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Semestre /periodo	Des. Tipo Insegnamento	Modalità	Denominazione insegnamento	CFU	Cod. Partizione Studenti UD	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	SSD	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURATO)	TAF UD	Dettaglio mutazioni	iterabile	Qualifica	AMBITO Unità Didattica	nota	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettiv	Ore Compito	Ore copertura	Previsione costo docenza	ore coll totali	Previsione costo collaborazione		
Filiera																													
						LM	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: PAROLA E VOCE	8	---	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: PAROLA E VOCE	8	L-ART/05	da assegnare		B				CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	80	80	12.606,72	80	3.256,74		
																			COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0	80	0,00		0,00		
				settembre e dicembre 2021, marzo 2022	opzionale	LEZT	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	---	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	L-ART/05	da assegnare	(vuoto)	C	Mutua da Af G77045 DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			C	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
						NN	PROVA FINALE	16	---	PROVA FINALE	16	PROFIN S	NN		E				NN	Per la prova finale		NN	0			0,00	0	0,00	
		STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1	2	obbligatorio	LIMC	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA. ESTETICHE, STUDI E PRATICHE	12	---	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA. ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 1	6	L-ART/05	Tomassini Stefano	L-ART/05	B	Mutuato da Af G77021 COREOGRAFIA: STUDI, PRATICHE, ESTETICHE Pds Percorso Comune Cds Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			RD b)	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Compito didattico	60	60,00		0,00	60	2.442,55	
														(vuoto)	B				COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00	
							LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA. ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 2	6		L-ART/05	da assegnare		B						CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60		60	9.455,04	60	2.442,55	
																			COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00	
						LMC	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	8	1.00	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	4	L-ART/05	da assegnare		B				CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	40		40	6.303,36	40	1.628,37	
																			COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		40	0,00		0,00	
							LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	4	2.00	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	4	L-ART/05	da assegnare		B				CE	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	40		40	6.303,36	40	1.628,37	
																			COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		40	0,00		0,00	
			1-2	2	obbligatorio	LEZT	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6	---	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6	IUS/10	da assegnare	(vuoto)	C	Mutuato da Af G77010 LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			CE	Attività formative affini o integrative		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 180,00/h)	60		60	14.182,56	0	0,00	
						LIMC	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	8	---	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	2	ICAR/18	da assegnare	(vuoto)	B	Mutuato da Af G77003 ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			C	Discipline delle arti		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	20		20	1.707,16	20	814,18	
																			COLL	Discipline delle arti		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		20	0,00		0,00	
											6	ICAR/18	Lupano Mario	ICAR/18	B	Mutuato da Af G77003 ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			O	Discipline delle arti		Compito didattico	60	60,00		0,00	60	2.442,55	
													(vuoto)	B					COLL	Discipline delle arti		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00	
						LEZT	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	6	---	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	6	L-FIL-LET/02	Centanni Monica	L-FIL-LET/02	B	Mutuato da Af G77001 DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			O	Discipline linguistiche e letterarie		Compito didattico	60	60,00		0,00	0	0,00	
							DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	---	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	L-ART/05	da assegnare	(vuoto)	C	Mutuato da Af G77022 DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			C	Attività formative affini o integrative		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48	0	0,00	
							ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	---	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	L-ART/05	Sacchi Annalisa	L-ART/05	B	Mutua da Af G77035-1 LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 1 Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			A	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		mutuazione	0			0,00	0	0,00	
							STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETTTO	6	---	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETTTO	6	L-ART/05	Tomassini Stefano	L-ART/05	B				RD b)	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Compito didattico	60	60,00		0,00	0	0,00	
							VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	6	---	VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	6	ICAR/17	Borgherini Maria Malvina	ICAR/17	B	Mutuato da Af B78033 INTERAZIONI DIGITALI Cds B78 Magistrale: ARTI VISIVE E MODA			A	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Compito didattico, affidamento gratuito e retribuito (€ 73,00/h)	60	48,00	12	1.165,08	0	0,00	
		STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1	2	obbligatorio	LM	LABORATORIO DI CURATELA 1	7	---	LABORATORIO DI CURATELA 1	7	L-ART/03	da assegnare		B				C	Discipline delle arti		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	70		70	5.975,06	70	2.849,64	
																			COLL	Discipline delle arti		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		70	0,00		0,00	
						LIMC	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1	12	---	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 1	6	L-ART/05	Sacchi Annalisa	L-ART/05	B	Mutuato da Af G77043 e G77004 ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE			A	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Compito didattico	60	60,00		0,00	60	2.442,55	
													(vuoto)	B					COLL	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00	

3/3

6/19

7/19

Fillera	Corso di studio	Curriculum/ Indirizzo	Anno offerta	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Des. Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	TAF UD	AMBITO UD	SSD	lingua	Cod. Partizione Studenti UD	iterabile	nota	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURATO)	Qualifica	Docente di riferimento	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettive	Ore Compito	Ore copertura	Previsione costo docenza	Previsione costo collaborazione	
																						COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		30	0,00	0,00	
					B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	6 C		Attività formative affini o integrative	M-FIL/04	---			Complessivamente i crediti C devono essere 24	Arieli Emanuele	M-FIL/04	A		mutuazione	0			0,00	0,00	
					B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	Lezione	obbligatorio	6	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	6 A		Formazione scientifica	CHIM/07	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00	
					B04067	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES	Lezione	obbligatorio	6	B04067	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES	6 C		Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00	
					B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	Laboratorio	obbligatorio	10	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	10 A		Formazione di base nel progetto	ICAR/13	---				da assegnare		CE		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60		60	9.455,04	3.663,83	
																					COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00	0,00		
					B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	10	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	10 B		Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	---				da assegnare		CE		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60		60	9.455,04	3.663,83	
																					COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00	0,00		
					B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6 C		Attività formative affini o integrative	SPS/08	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00	
					B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	6 C		Attività formative affini o integrative	L-ART/03	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00	
					B04061	FENOMENOLOGIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	Lezione	obbligatorio	6	B04061	FENOMENOLOGIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6 A		Formazione umanistica	L-ART/03	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00	
					B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	Lezione	obbligatorio	6	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	6 B		Design e comunicazioni multimediali	L-ART/06	---				Zucconi Francesco	L-ART/06	RD b)	1,00	Compito didattico	42	42		0,00	0,00	
				1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	obbligatorio	4	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4 F		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	NN	---			NN		NN		NN	0			0,00	0,00	
					B04056	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta dello studente	opzionale	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12 D		A scelta dello studente	NN	NN	NN			Riferimento immatricolati Coorte 2021	NN	NN	NN	NN	0			0,00	0,00	
					B04087	COPYRIGHT	Lezione	opzionale	6	B04056	COPYRIGHT	6 D		A scelta dello studente	IUS/02	---				Pasa Barbara	IUS/02	O		mutuazione	0			0,00	0,00	
					B04099	STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	Lezione	opzionale	6	B04087	STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	6 D		A scelta dello studente	ICAR/13	---		iterabile		Bulegato Fiorella	ICAR/13	A		mutuazione	0			0,00	0,00	
					B04099	STORIA DELLA MODA 1	Lezione	opzionale	6	B04099	STORIA DELLA MODA 1	6 D		A scelta dello studente	L-ART/03	---				Vaccari Alessandra	L-ART/03	A		mutuazione	0			0,00	0,00	
			2022	2	B04069	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA E LABORATORIO DI PUBLISHING	Laboratorio	obbligatorio	16	B04069-2	LABORATORIO DI PUBLISHING	10 B		Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 80,00/h)	60		60	6.303,36	3.663,83	
							Lezione	obbligatorio	16	B04069-1	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA	6 A		Formazione di base nel progetto	ICAR/13	---				Frissa Maria Luisa	ICAR/13	O		Compito didattico	42	42		0,00	0,00	
					B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	Lezione	obbligatorio	6	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	6 C		Attività formative affini o integrative	L-ART/06	---			Complessivamente nel Curr. Comunicazione 1 cfu da acquisire in TAF C sono 24	Marabello Carmelo	L-ART/06	O		Compito didattico	42	42		0,00	0,00	
					B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	Laboratorio	obbligatorio	8	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	8 B		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48	3.663,83	
					B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	Lezione	obbligatorio	6	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	6 A		Formazione umanistica	L-ART/03	---				da assegnare		L-ART/03	C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00
																			in alternativa TAF B - Ambito/Scienze economiche e sociali, con: "Economia della cultura" o "Ricerca sociale" (per Manifesto) Complessivamente lo studente può acquisire 12 cfu dai settori SECS-P/08 e SECS-P/07 per questo gli "opzionali" sono stati indicati "obbligatori	da assegnare	SPS/07	C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00	
					B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	Lezione	obbligatorio	6	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	6 B		Scienze economiche e sociali	SPS/07	---				da assegnare		SPS/07	C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00
					B04085	SEMOTICA DELLA COMUNICAZIONE	Lezione	obbligatorio	6	B04085	SEMOTICA DELLA COMUNICAZIONE	6 A		Formazione umanistica	M-FIL/05	---				Menegoni Angela	M-FIL/05	A		Compito didattico	42	42		0,00	0,00	
					B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	Lezione	obbligatorio	6	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	6 B		Scienze economiche e sociali	SECS-P/08	---				da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	42		42	3.585,04	0,00	
					B04071	LABORATORIO DI ARTI PERFORMATIVE	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	10	B04071	LABORATORIO DI ARTI PERFORMATIVE	10 B		Design e comunicazioni multimediali	L-ART/05	---			MANIFEST O: se si fanno entrambi i crediti in eccedenza in TAF D no C	da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48	2.442,55	
			2023	3	B04060	ETICA ED ESTETICA DELL'INFORMAZIONE	Lezione	obbligatorio	6	B04060	ETICA ED ESTETICA DELL'INFORMAZIONE	6 C		Attività formative affini o integrative	M-FIL/02	---				Zucconi Francesco	L-ART/06	RD b)		Compito didattico	42	42		0,00	0,00	
					B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	Laboratorio	obbligatorio	10	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	10 B		Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	---				da assegnare		CE		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	60		60	9.455,04	3.663,83	
Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI Totale																									834	4224	263.931,17	73.683,65		
	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	MODA	2021 1-2	NN		SOSTEGNO AI LABORATORI DI KNITWEAR DESIGN PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI IN MAGLIERIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE MACCHINE DA MAGLIERIA.	Collaborazioni strumentali			NN	SOSTEGNO AI LABORATORI DI KNITWEAR DESIGN PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI IN MAGLIERIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE MACCHINE DA MAGLIERIA.	0 NN			ICAR/13	7				Vaccari Alessandra	L-ART/03	COLLS		Contratto coll didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		300	12.212,76		

Filara	Corso di studio	Curriculum/ indirizzo	Anno offerta	ANNO CORSO	codice insegname nto	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Des. Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	TAF UD	AMBITO UD	SSD	lingua	Cod. Partizione Studenti UD	iterabile	nota	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTUR ATO)	Qualifica	Docente di riferimento	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettiv	Previsione costo docenza				Previsione costo collaborazione	
																									Ore Compito	Ore copertura					
					B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8 B		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/13		---		Completivamente lo studente deve sostenere n. 3 esami laboratoriali. Le alternative riguardano: 1) Laboratorio di Collezione finale, 2) Laboratorio di Cinema documentari o e 3) Laboratorio avanzato di design della maglieria.	da assegnare		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		90	0,00	0,00		
					B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	Laboratorio	obbligatorio	8	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8 B		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/13	inglese	---	iterabile al secondo anno		da assegnare		CE		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	50		50	9.192,40	3.663,83		
																			da assegnare		CE		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	50		50	9.192,40	2.035,46			
																			da assegnare		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		50	0,00	0,00			
					B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8 B		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/13		---		Completivamente lo studente dovrà sostenere 3 esami laboratoriali. Le alternative riguardano 1) Laboratorio di Cinema documentari o, 2) Laboratorio avanzato di design della maglieria e 3) inclusa l'iterabilità di quest'ultimo.	da assegnare		CE	1,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	50		50	9.192,40	2.035,46		
					B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	Laboratorio	obbligatorio	8	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8 B		Discipline delle arti	L-ART/03		---			da assegnare		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		50	0,00	0,00		
																					C		Contratto di insegnamento (€ 80,00/h)	60		60	6.303,36	4.885,10			
																					COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		120	0,00	0,00			
		PERCORSO COMUNE	2021	1-2	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	obbligatorio	9	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9 F		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	NN	---			NN		NN		NN	0			0,00	0,00		
						ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta dello studente	obbligatorio	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12 D		A scelta dello studente	NN	NN	NN			NN		NN		NN	0			0,00	0,00		
					B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	Lezione	opzionale	6	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6 B		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/06		---		Marabello Carmelo	L-ART/06		O		mutuazione	0			0,00	0,00		
					B78018	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	Lezione	opzionale	6	B78018	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6 C		Attività formative affini o integrative	ICAR/13		---		Bassi Alberto Attilio	ICAR/13		O		mutuazione	0			0,00	0,00		
					B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	Lezione	opzionale	6	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6 B		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-FIL/02		---		Garbolino Paolo	M-FIL/02		O	1,00	Compito didattico	60	60		0,00	0,00		
					B78026	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	Lezione	opzionale	6	B78026	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6 B		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-FIL/04		---		Arielli Emanuele	M-FIL/04		A		Compito didattico e affidamento gratuito	60	36	24	0,00	0,00		
					B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	Lezione	opzionale	6	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6 C		Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/02		---		Centanni Monica	L-FIL-LET/02		O		Compito didattico	60	60		0,00	0,00		
					B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	Lezione	opzionale	6	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	6 C		Attività formative affini o integrative	IUS/02		---		Pasa Barbara	IUS/02		O		mutuazione	0			0,00	0,00		
					B78033	INTERAZIONI DIGITALI	Lezione	opzionale	6	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	6 C		Attività formative affini o integrative	ICAR/17		---		Borgherini Maria Malvina	ICAR/17		A		mutuazione	0			0,00	0,00		
					B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	Laboratorio	obbligatorio per ARTI, obbligatorio in alternativa per MODA	8	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8 B		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/06		---		Per ARTI obbligatorio. Per MODA obbligatorio in alternativa al Laboratorio di collezione finale e al Laboratorio avanzato di design della maglieria, inclusa l'iterabilità di questo ultimo. In totale lo studente dovrà sostenere 3 esami laboratoriali.	Bertozzi Marco	L-ART/06		O	1,00	Compito didattico	60	60		0,00	1.221,28	
					B78023	MODA E CULTURA VISUALE	Lezione	opzionale	6	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	6 C		Attività formative affini o integrative	ICAR/13	inglese	---		Monti Gabriele	ICAR/13		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		30	0,00	0,00		
					B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	Lezione	opzionale	6	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6 B		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/13		---		Frisa Maria Luisa	ICAR/13		O		Compito didattico e affidamento gratuito	60	30	30	0,00	0,00		
					B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	Lezione	opzionale	6	B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6 B		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-FIL/05		---		Menopoli Angela	M-FIL/05		A		Compito didattico	60	60		0,00	0,00		

Fillera	Corso di studio	Curriculum/ Indirizzo	Anno offerta	ANNO CORSO	codice insegname nto	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Des. Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	TAF UD	AMBITO UD	SSD	lingua	Cod. Partizione Studenti UD	iterabile	nota	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTUR ATO)	Qualifica	Docente di riferimento	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettiv	Ore Compito	Ore copertura	Previsione costo docenza		Previsione costo collaborazione		
																	B			da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	80		80	6.828,64		3.256,74		
					G02054	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	Laboratorio	obbligatorio	14	G02054-1	FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	8 A		Formazione di base nel progetto	ICAR/13		A			Badalucco Laura		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		80	0,00		0,00		
																			Badalucco Laura		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		80	0,00		0,00			
																			Badalucco Laura	ICAR/13	A	1,00	Compito didattico	80	80		0,00		3.256,74			
																	B			Casarotto Luca		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		80	0,00		0,00		
																			Casarotto Luca	ICAR/13	RD b)		Compito didattico	80	80		0,00		3.256,74			
										G02054-2	FISICA PER IL DESIGN	6 A		Formazione tecnologica	ING-IND/11		A			Cappelletti Francesca	(vuoto)	COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00		
																			Integrato col LABORATO RIO DI FONDAMEN TI DI PRODUCT DESIGN - FONDAMEN TI DI PRODUCT DESIGN	Cappelletti Francesca	ING-IND/11	A	1,00	Compito didattico	60	60		0,00		2.442,55		
																	B			da assegnare	(vuoto)	COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00		
																			Integrato col LABORATO RIO DI FONDAMEN TI DI PRODUCT DESIGN - FONDAMEN TI DI PRODUCT DESIGN	da assegnare	(vuoto)	C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48		2.442,55		
					G02059	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	Laboratorio	obbligatorio	14	G02059-1	FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	8 A		Formazione di base nel progetto	ICAR/13		A			da assegnare		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		80	0,00		0,00		
																			Integrato con TIPOGRAFI A E STAMPA	da assegnare				Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	80		80	6.828,64		3.256,74		
																	B			da assegnare		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		80	0,00		0,00		
																			Integrato con TIPOGRAFI A E STAMPA	da assegnare		CE		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	80		80	12.606,72		3.256,74		
										G02059-2	TIPOGRAFIA E STAMPA	6 C		Attività formative affini o integrative	ICAR/13		A			da assegnare		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00		
																			Integrato col LABORATO RIO DI FONDAMEN TI DI VISUAL DESIGN - FONDAMEN TI DI VISUAL DESIGN	da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48		2.442,55		
																	B			da assegnare		COLL		Contratto collaborazione didattica (€ 31,00/h)	0		60	0,00		0,00		
																			Integrato col LABORATO RIO DI FONDAMEN TI DI VISUAL DESIGN - FONDAMEN TI DI VISUAL DESIGN	da assegnare												
					G02056	STORIA DEL DESIGN	Lezione	obbligatorio	6	G02056	STORIA DEL DESIGN	6 A		Formazione di base nel progetto	ICAR/13		---			da assegnare	Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	O	1,00	Compito didattico	60	60		60	5.121,48	0,00	2.442,55
			1-2-3	NN		SUPPORTO AI LABORATORI DEL CORSO DI LAUREA, PER QUANTO RIGUARDA LA PROTOTIPAZIONE RAPIDA, LA ROBOTICA PER IL DESIGN E I SOFTWARE PER LA PRODUZIONE DI ELABORATI GRAFICI O DI MODELLAZIONE	Collaborazio ni strumentali		NN		SUPPORTO AI LABORATORI DEL CORSO DI LAUREA, PER QUANTO RIGUARDA LA PROTOTIPAZIONE RAPIDA, LA ROBOTICA PER IL DESIGN E I SOFTWARE PER LA PRODUZIONE DI ELABORATI GRAFICI O DI MODELLAZIONE.	0 NN			ICAR/13, ICAR/17, ING-IND/22		2			Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	COLLS		Contratto coll didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		440	17.912,05		0,00		
						SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DEL CORSO DI LAUREA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER LA TRADUZIONE DELLE STESSE IN INIZIATIVE ESPOSITIVE, PROMOZIONALI E CULTURALI PER L'INDIRIZZO DI PRODUCT E VISUAL DESIGN	Collaborazio ni strumentali		NN		SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DEL CORSO DI LAUREA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER LA TRADUZIONE DELLE STESSE IN INIZIATIVE ESPOSITIVE, PROMOZIONALI E CULTURALI PER L'INDIRIZZO DI PRODUCT E VISUAL DESIGN	0 NN			ICAR/13, ICAR/16, ING-IND/35		4			Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	COLLS		Contratto coll didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		480	19.540,42		0,00		
						SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DEL CORSO DI LAUREA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER PREPARAZIONE E INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE PER L'INDIRIZZO DI PRODUCT E VISUAL DESIGN	Collaborazio ni strumentali		NN		SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DEL CORSO DI LAUREA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER PREPARAZIONE E INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE PER L'INDIRIZZO DI PRODUCT E VISUAL DESIGN	0 NN			ICAR/13, ICAR/16, ING-IND/35		6			Bassi Alberto Attilio	ICAR/13	COLLS		Contratto coll didattica strumentale (€ 31,00/h)	0		380	15.469,50		0,00		
			2022	2	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	Lezione	obbligatorio	8	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	8 B		Scienze economiche e sociali	SECS-P/08		---			da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	80		80	6.828,64		0,00		
					G02066	LABORATORIO DI VISUAL DESIGN	Laboratorio	obbligatorio	14	G02066-1	VISUAL DESIGN	8 B		Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13		A			Integrato con CULTURA VISIVA	da assegnare		CE		Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 120,00/h)	80		80	12.606,72		3.256,74	
																	B			Integrato con CULTURA VISIVA	da assegnare		C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	80		80	6.828,64		3.256,74	
										G02066-2	CULTURA VISIVA	6 B		Design e comunicazioni multimediali	L-ART/06		A			Integrato col LABORATO RIO DI VISUAL DESIGN - VISUAL DESIGN	da assegnare	(vuoto)	C		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	60		60	5.121,48		2.442,55	

13/19

15/19

17/19

[illegible]

Filiera	Corso di studio	Curriculum/ Indirizzo	Anno offerta	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Des. Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	CFU UD	TAF UD	AMBITO UD	SSD	lingua	Cod. Partizione Studenti UD	Iterabile	nota	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURATO)	Qualifica	Docente di riferimento	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettive	Ore Compilate	Ore coperture	Previsione costo docenza	Previsione costo collaborazione
Totale	(Fondi Ateneo)																											1.280.538,86	651.225,07

1/12

Docente responsabile	Qualifica	Poten- ziale	Regime	Settore Docente (SE- STRUTTURA TO)	Docente di riferimento	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Denominazione insegnamento	Des. Unità Didattica (UD)	SSD UD	Cod. Partizione Studenti	CFU UD	TAF UD	ANNO CORSO	Semestre/peri- odo	Cod. Tipo Copertura	Dettaglio mutua- zioni	Ore Att. Front. UD	Ore Compito	Ore copertura contratto	ore coll totali	Carico didattico	
Ferrario Viviana Totale																		120	120		90	120	
Filesi Leonardo	A	120	TP	BIO/03		Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL 1 TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	FUNZIONI DEL VERDE	FUNZIONI DEL VERDE	BIO/03	---	6 B		1		2	Compito didattico	Mutualo da Af B76013 BOTANICA Cds B76 Magistrale: ARCHITETTURA	60	60		0	60
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	BOTANICA	BOTANICA	BIO/03	---	6 C	1-2		1	Compito didattico	60		60		20	60	
						Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIO/03	---	6 A		1		Affidamento gratuito e retribuito 1 (€ 73.00/h)	60		30	30	0	60	
Filesi Leonardo Totale																		180	150	30	20	180	
Foraboschi Paolo	A	120	TP	ICAR/09		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	SOSTENIBILITA'	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTÀ'	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	B	6 B		1		2	Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 3	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	ICAR/08	B	6 B		3		2	Compito didattico	60	60		45	60	
Foraboschi Paolo Totale																		120	120		90	120	
Fregolent Laura	O	120	TP	ICAR/20		Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL 1 TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 1	ICAR/20	---	6 B		1		2	Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 2	ICAR/21	---	6 B		1		2	Compito didattico	60	60		60	60	
Fregolent Laura Totale																		120	120		120	120	
Frisa Maria Luisa	O	90	TD	ICAR/13		Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	DESIGN DELLA MODA	LABORATORIO INTEGRATO MODA 4	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	ICAR/13	---	8 B		3		2	Compito didattico		60	60		120	60
					(vuoto)	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	ICAR/13	---	6 B	1-2			Compito didattico e affidamento 2 gratuito	60		30	30	0	60	
						Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA E LABORATORIO DI PUBLISHING	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA	ICAR/13	---	6 A		2		Affidamento retribuito (€ 73.00/h)	42			42	0	42	
Frisa Maria Luisa Totale																		162	90	72	120	162	
Friso Isabella	RD b)	60	TP	ICAR/17		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	DISEGNO	DISEGNO	ICAR/17	C	6 B		1		1	Compito didattico		60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	ICAR/17	D	8 A		1		1	Compito didattico e affidamento retribuito (€ 73.00/h)	80	60	20	20	80	
Friso Isabella Totale																		140	120	20	40	140	
Gabrielli Laura	A	120	TP	ICAR/22		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	ICAR/22	C	6 B		1		1	Compito didattico	Mutualo da Af B76023 VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO cds B76 magistrale Architettura	60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 3	ESTIMO	ICAR/22	C E	4 B 4 B		3 3		2 2	Compito didattico e affidamento 2 gratuito		40 40	20 40	20	30 30	40 40
Gabrielli Laura Totale																		140	120	20	80	140	
Galandino Mauro	O	120	TP	ICAR/14		Triennale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO D'ANNO 1	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	B	6 B		1	1-2		Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO D'ANNO 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	B	6 B		1	1-2		Compito didattico	60	60		60	60	
Galandino Mauro Totale																		120	120		120	120	
Gallo Antonella	A	120	TP	ICAR/14		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 1 ESPORRE-ALLESTIRE- ABITARE	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	A	6 B		1		1	Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	C	6 B		2		2	Compito didattico		60	60		60	60
Gallo Antonella Totale																		120	120		105	120	
Garbin Emanuele	A	120	TP	ICAR/17		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	DISEGNO	DISEGNO	ICAR/17	B	6 B		1		1	Compito didattico		60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI RESTAURO E DISEGNO DIGITALE	DISEGNO E MODELLAZIONE DIGITALE	ICAR/17	B	6 A		3		1	Compito didattico	60	60		45	60	
Garbin Emanuele Totale																		120	120		65	120	
Garbolino Paolo	O	120	TP	M-FIL/02		Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	M-FIL/02	---	6 B		1-2		2	Compito didattico	Mutualo da Af B04030 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI Pds MODA Cds B04 Triennale Design della Moda e Arti multimediali	60	60		0	60
					(vuoto)	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	ARTI MULTIMEDIALI	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	M-FIL/02	---	6 C		1-2-3		2	Compito didattico		60	60		0	60
Garbolino Paolo Totale																		120	120		0	120	
Gastaldi Francesco	A	120	TP	ICAR/21		Triennale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	FONDAMENTI DI URBANISTICA	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/21	B	6 B		1		2	Compito didattico		60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	POLITICHE URBANE E ABITATIVE	POLITICHE URBANE E ABITATIVE	ICAR/20	---	6 C		3		1	Compito didattico	60	60		0	60	
Gastaldi Francesco Totale																		120	120		20	120	
Gay Fabrizio	A	120	TP	ICAR/17		Triennale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	ICAR/17	C	8 A		1		1	Compito didattico		80	80		20	80
					(vuoto)	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	INTERNI	MORFOLOGIA VISIVA	MORFOLOGIA VISIVA	ICAR/17	---	6 B		1			Compito didattico, affidamento gratuito e retribuito 2 (€ 73.00/h)	60	50	10	0	60	
						Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI	INTERIOR DESIGN	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/17	---	2 A		1		1	Compito didattico	20	20		20	20	
Gay Fabrizio Totale																		160	150	10	40	160	
Gelli Francesca	A	120	TP	SPS/04		Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL 1 TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	FONDAMENTI DI SCIENZA POLITICA	FONDAMENTI DI SCIENZA POLITICA	SPS/04	---	6 B		2		1	Compito didattico	Mutualo da 1) Af B76015 CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI Cds B76 Magistrale: ARCHITETTURA e 2) Af G79091 CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI Cds G79 Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	60	60		0	60
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI	CO-DESIGN DEI BENI COMUNI URBANI	SPS/04	---	6 C	1-2			Affidamento gratuito e retribuito 2 (€ 73.00/h)	60		30	30	20	60	
						Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MS in Urban Planning for Transition	POLICY DESIGN	POLICY DESIGN	SPS/04	---	6 B		1		2	Compito didattico		60	60		0	60
Gelli Francesca Totale																		180	150	30	20	180	
Giani Esther	A	120	TP	ICAR/14		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	SOSTENIBILITA'	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTÀ'	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	B	6 B		1		2	Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	E	6 B		2		2	Compito didattico	60	60		60	60	
Giani Esther Totale																		120	120		105	120	
Grassi Carlo	A	120	TP	SPS/08		Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	---	6 B		1-2		2	Compito didattico		30	30		0	30
					(vuoto)	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	COMUNE AGLI INDIRIZZI DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	---	6 B		3		2	Compito didattico	42	42		0	42	
							DESIGN DELLA MODA	LABORATORIO INTEGRATO MODA 4	MODULO DI ECONOMIA E VALUTAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA MODA	SPS/08	---	6 C		3		2	Compito didattico	30	30		30	30	
Grassi Carlo Totale																		102	102		30	102	
Grillenzoni Carlo	O	120	TP	SECS-S/01		Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL 1 TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	METODI MATEMATICI E STATISTICI	METODI MATEMATICI E STATISTICI	SECS- S/01	---	6 A		2		1	Compito didattico		60	60		0	60
					(vuoto)	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE	METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI TERRITORIALE	SECS- S/01	---	6 D		1-2-3		1	Compito didattico	0,00	60	60		0	60
Grillenzoni Carlo Totale																		120	120		0	120	
Guerra Andrea	A	120	TP	ICAR/18		Triennale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	C	8 A		1		1	Compito didattico		80	80		20	80
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	DIALOGO TRA LE ARTI, ARCHITETTURA, PITTURA E LETTERATURA NELLA FORMAZIONE E NELL'OPERA DI LE CORBUSIER	DIALOGO TRA LE ARTI, ARCHITETTURA, PITTURA E LETTERATURA NELLA FORMAZIONE E NELL'OPERA DI LE CORBUSIER	ICAR/18	---	6 D	1-2-3		2	Affidamento gratuito	60		60	0	60		
							STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	B	8 A		2		2	Compito didattico e affidamento 2 gratuito	80	70	10	20	80		
Guerra Andrea Totale																		220	150	70	40	220	
Guerra Francesco	O	120	TP	ICAR/06		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	---	6 C		1-2		1	Compito didattico	Mutualo da Af B76017 GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA Cds B76 Magistrale: ARCHITETTURA	60	60		20	60

Docente responsabile	Qualifica	Potenziamenti	Regime	Settore Docente (SE STRUTTURA TO)	Docente di riferimento	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Denominazione insegnamento	Des. Unità Didattica (UD)	SSD UD	Cod. Partizione Studenti	CFU UD	TAF UD	ANNO CORSO	Semestre/periodo	Cod. Tipo Copertura	Dettaglio mutuaZIONI	Ore Att. Front. UD	Ore Compito	Ore copertura contratto	ore coll totali	Carico didattico
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	---	6 C		1	2	Compito didattico	Mutato da Af B0626 GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA B06 Triennale ARCHITETTURA	60	60		0	60
Guerra Francesco Totale																		120	120		20	120
Latini Luigi	A		90 TD	ICAR/15	1	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	---	6 C		2	2	Compito didattico e affidamento gratuito		60	30	30	20	60
				(vuoto)		Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	SUSTAINABLE URBAN DESIGN & PERFORMANCE	LANDSCAPE ARCHITECTURE	ICAR/15	---	6 C		1	1	Compito didattico		60	60		60	60
Latini Luigi Totale																		120	90	30	80	120
Lenzo Fulvio	A		120 TP	ICAR/18	1	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	---	6 B	1-2		1	Compito didattico e affidamento gratuito		60	40	20	0	60
				(vuoto)		Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	B	8 A		1	1	Compito didattico		80	80		20	80
Lenzo Fulvio Totale																		140	120	20	20	140
Lupano Mario	O		120 TP	ICAR/18	1	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	DESIGN DELLA MODA	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	---	6 C	1-2-3		1	Compito didattico	Mutato da Af B04109 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	60	60		0	60
				(vuoto)		Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELLE MOSTRE E DEGLI ALLESTIMENTI	STORIA DELLE MOSTRE E DEGLI ALLESTIMENTI	ICAR/13	---	6 B	1-2		2	Affidamento gratuito		60		60	0	60
						Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	ICAR/18	---	6 B	1-2		2	Compito didattico	Mutato da Af G77003 ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	60	60		60	60
Lupano Mario Totale																		180	120	60	60	180
Maffioletti Serena	O		120 TP	ICAR/14	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	A	6 B		2	2	Compito didattico		60	60		60	60
				(vuoto)		Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	B	6 B		2	1	Compito didattico		60	60		45	60
Maffioletti Serena Totale																		120	120		105	120
Maggi Angelo	A		120 TP	ICAR/18	1	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	ICAR/18	---	6 B		1	2	Compito didattico	Mutato da Af G79067 HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE AND CITY cds G79 Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	60	60		20	60
				(vuoto)		Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	---	4 D	1-2-3		2	Compito didattico		40	40		0	40
								STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	C	8 A		2		Compito didattico e affidamento gratuito		80	20	60	20	80
Maggi Angelo Totale																		180	120	60	40	180
Magni Filippo	RD a)		60 TP	ICAR/20	1	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	ICAR/20	---	6 B		1	1	Compito didattico		60	60		0	60
				(vuoto)		Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MS in Urban Planning for Transition	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES	ICAR/20	---	6 B		1	2	Compito didattico		60	60		60	60
Magni Filippo Totale																		120	120		60	120
Manfrin Renato	O		120 TP	MAT/05	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	MAT/05	A	8 A		1	2	Compito didattico		80	80		20	80
				(vuoto)		Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	MAT/05	B	8 A		1	2	Compito didattico, affidamento gratuito e retribuito (€ 73.00/h)		80	70	10	20	80
Manfrin Renato Totale																		160	150	10	40	160
Marabello Carmelo	O		120 TP	L-ART/06	1	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	ARTI MULTIMEDIALI	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/06	---	6 C		1	1	Compito didattico	Mutato da 1) Af B04093 CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali 2) Af B04035 Pds comune agli indirizzi MODA e ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	42	42		0	42
				(vuoto)		Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	PERCORSO COMUNE	CINEMA, VIDEO, PERFORMANCE E SCENA INTERMEDIALE	CINEMA, VIDEO, PERFORMANCE E SCENA INTERMEDIALE	L-ART/06	---	6 C		2	2	Compito didattico	Mutato da 1) Af B78032 STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA e 2) B78030 CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE Cds B78 Magistrale Arti visive e Moda	60	60		0	60
						Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	L-ART/06	---	6 C		2		Compito didattico e affidamento 2 gratuito		42	18	24	0	42
Marabello Carmelo Totale																		144	120	24	0	144
Maragno Denis	RD a)		60 TP	ICAR/20	1	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MS in Urban Planning for Transition	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	---	6 B		1	2	Compito didattico		60	60		0	60
				(vuoto)		Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2	ICAR/20	---	1 D	1-2			Affidamento retribuito (€ 2 73.00/h)		10		10	0	10
						Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	STRUMENTI PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA E SISTEMI INFORMATIVI E TERRITORIALI PER IL PLANNING	SISTEMI INFORMATIVI E TERRITORIALI PER IL PLANNING	ING-INF/05	---	6 A		2	1	Compito didattico		60	60		0	60
Maragno Denis Totale																		130	120	10	0	130
Marandola Marzia	A		120 TP	ICAR/18	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	D	8 A		2	2	Compito didattico		80	80		20	80
				(vuoto)		Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	C	6 B		1		Compito didattico e affidamento 1 gratuito		60	40	20	20	60
Marandola Marzia Totale																		140	120	20	40	140
Marconi Giovanna	RD b)		60 TP	ICAR/21	1	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	PERCORSO COMUNE	PLANNING AND DESIGN FOR THE REGIONAL CITY STUDIO	PLANNING AND DESIGN FOR THE REGIONAL CITY STUDIO	ICAR/21	---	6 B		2	1	Compito didattico		60	60		60	60
				(vuoto)		Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI CITTÀ E TERRITORIO	PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	D	6 B		2	1	Compito didattico		60	60		60	60
Marconi Giovanna Totale																		120	120		120	120
Marini Sara	O		120 TP	ICAR/14	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	B	6 B		3	2	Compito didattico		60	60		60	60
				(vuoto)		Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	ICAR/14		3.00	6 B	1-2-3	2/3	Compito didattico		60	60		60	60
Marini Sara Totale																		120	120		120	120
Marras Giovanni	A		120 TP	ICAR/14	1	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	A	6 B		1	2	Compito didattico		60	60		45	60
				(vuoto)		Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO D'ANNO 1	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	A	6 B		1	1-2	Compito didattico		60	60		60	60
Marras Giovanni Totale																		120	120		105	120
Marson Anna	O		120 TP	ICAR/20	1	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MS in Urban Planning for Transition	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	ICAR/20	---	6 B		1	2	Compito didattico		60	60		0	60
				(vuoto)		Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE	ICAR/20	---	6 B		1	2	Compito didattico		60	60		60	60
Marson Anna Totale																		120	120		60	120
Marzo Mauro	A		120 TP	ICAR/14	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	C	6 B		3	2	Compito didattico		60	60		60	60
				(vuoto)		Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	B	6 B		1	1	Compito didattico		60	60		45	60
Marzo Mauro Totale																		120	120		105	120
Mazzanti Stefano	A		120 TP	INF/01	1	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	PERCORSO COMUNE	FONDAMENTI DI INFORMATICA	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	---	6 A		1		Compito didattico e affidamento 2 gratuito		80	60	20	0	80
				(vuoto)		Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	WEB DESIGN	WEB DESIGN	INF/01	---	6 B	1-2		1	Compito didattico		60	60		0	60
Mazzanti Stefano Totale																		140	120	20	0	140
Mazzarella Olimpia	RU		60 TP	ICAR/09	1	Magistrale: ARCHITETTURA	SOSTENIBILITA'	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTÀ	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	A	6 B		1		Affidamento retribuito (€ 2 73.00/h)		60		60	45	60
Mazzarella Olimpia Totale																		60		60	45	60
Mazzarino Marco	A		90 TD	SECS-P/06	1	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	ECONOMIA DEI TRASPORTI, MOBILITÀ E LOGISTICA	ECONOMIA DEI TRASPORTI, MOBILITÀ E LOGISTICA	SECS-P/06	---	6 B		3	1	Compito didattico		60	60		0	60

Docente responsabile	Qualifica	Potenziamento	Regime	Settore Docente (SE STRUTTURA TO)	Docente di riferimento	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Denominazione insegnamento	Des. Unità Didattica (UD)	SSD UD	Cod. Partizione Studenti	CFU UD	TAF UD	ANNO CORSO	Semestre/periodo	Cod. Tipo Copertura	Dettaglio mutuaZIONI	Ore Att. Front. UD	Ore Compito	Ore copertura contratto	ore colli totali	Carico didattico
					(vuoto)	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	PRODOTTO	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	SECS-P/06	---	6 C		1		Compito didattico e affidamento 2 gratuito	Mutuato da 1) Af G79092 GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO e 2) Af G70014 LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	60	30	30	0	60
Mazzarino Marco Totale																		120	90	30	0	120
Mazzoleni Chiara	A		120 TP	ICAR/21		Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA MOD.2	ICAR/21	---	6 B		2		2 Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA MOD.1	ICAR/20	---	6 B		2		2 Compito didattico		60	60		60	60
Mazzoleni Chiara Totale																		120	120		120	120
Mengoni Angela	A		120 TP	M-FIL/05		Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	ARTI MULTIMEDIALI	SEMIOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	SEMIOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	---	6 C		1		1 Compito didattico e affidamento 2 gratuito	Mutuato da 1) Af B04095 Semiotica delle arti e dell'immagine Pds MODA Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali 2) Af B04036 Pds comune agli indirizzi MODA e ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	42	18	24	0	42
					(vuoto)	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	PERCORSO COMUNE	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	---	6 B	1-2			1 Compito didattico	Mutuato da Af G72069 SEMIOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	60	60		0	60
								SEMIOTICA DELLA COMUNICAZIONE	SEMIOTICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	---	6 A		2		1 Compito didattico		42	42		0	42
Mengoni Angela Totale																		144	120	24	0	144
Merol Emilio	A		120 TP	ICAR/08		Triennale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	MECCANICA STRUTTURALE	MECCANICA STRUTTURALE	ICAR/08	B	6 B		2		1 Compito didattico		60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 3	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	ICAR/08	C	6 B		3		2 Compito didattico		60	60		45	60
Merol Emilio Totale																		120	120		65	120
Micelli Ezio	O		120 TP	ICAR/22		Magistrale: 1 ARCHITETTURA Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	ICAR/22	A	6 B		1		1 Compito didattico	Mutuato da Af B76023 VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO cds B76 magistrale Architettura	60	60		20	60
					(vuoto)		PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 3	ESTIMO	ICAR/22	B	4 B		3		2 Compito didattico		40	40		30	40
											D	4 B		3		2 Compito didattico e affidamento 2 gratuito		40	20	20	30	40
Micelli Ezio Totale																		140	120	20	80	140
Monti Gabriele	A		120 TP	ICAR/13		Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	DESIGN DELLA MODA	CONCEPT DESIGN	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	---	6 B		2		2 Compito didattico		42	42		0	42
					(vuoto)	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	PERCORSO COMUNE	MODA E CULTURA VISUALE	MODA E CULTURA VISUALE	ICAR/13	---	6 C	1-2			1 Compito didattico		60	60		0	60
								CONCEPT DESIGN	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	---	6 A		1		Compito didattico e affidamento 2 gratuito	Mutuato da Af B04053 Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	42	18	24	0	42
Monti Gabriele Totale																		144	120	24	0	144
Montini Zimolo Patrizia	A		120 TP	ICAR/14		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	SOSTENIBILITA'	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	B	6 B		1		1 Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	D	6 B		3		2 Compito didattico		60	60		60	60
Montini Zimolo Patrizia Totale																		120	120		105	120
Morini Simonetta	A		120 TP	M-FIL/02		Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	COMUNICAZIONE	FILOSOFIA	FILOSOFIA	M-FIL/02	---	6 C		1		1 Compito didattico	Mutuato da 1) Af G70016 FILOSOFIA Pds Comunicazione visiva e multimediali Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva e 2) Af G72016 FILOSOFIA Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione e degli interni	60	60		0	60
					(vuoto)	Triennale: DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	PRODUCT E VISUAL DESIGN	DECISIONE E PROGETTAZIONE PER IL FUTURO	DECISIONE E PROGETTAZIONE PER IL FUTURO	M-FIL/02	---	6 C		3		1 Compito didattico		60	60		0	60
Morini Simonetta Totale																		120	120		0	120
Morpurgo Guido Mario	A		90 TD	ICAR/16	(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	L'IMMAGINE-TEMPO: LA PIRAMIDE A VENEZIA E L'ORIGINE DELL'ARCHITETTURA	L'IMMAGINE-TEMPO: LA PIRAMIDE A VENEZIA E L'ORIGINE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/16	---	6 D	1-2	1		Compito didattico e affidamento gratuito		60	30	30	0	60
								WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	ICAR/14	A	6 B		1 2/3		Compito didattico		60	60		60	60
Morpurgo Guido Mario Totale																		120	90	30	60	120
Morresi Manuela Maria	O		120 TP	ICAR/18	(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA	STORIA DELLA CITTA' E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	---	6 D	1-2			2 Compito didattico		60	60		0	60
						Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	VENEZIA ARCHITETTURA E CITTA' TRA 400 E 500	VENEZIA ARCHITETTURA E CITTA' TRA 400 E 500	ICAR/18	---	6 D	1-2-3			1 Compito didattico		60	60		0	60
Morresi Manuela Maria Totale																		120	120		0	120
Mosco Valerio Paolo	A		120 TP	ICAR/14		Magistrale: 1 ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	ICAR/14	---	6 B		2		1 Compito didattico		60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO D'ANNO 1	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	E	6 B		1 1-2		Compito didattico		60	60		60	60
Mosco Valerio Paolo Totale																		120	120		80	120
Mucelli Giovanni	RU		60 TP	ICAR/12		Triennale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	C	6 B		2		Affidamento retribuito (€ 2.73,00/h)		60		60	45	60
Mucelli Giovanni Totale																		60		60	45	60
Munarini Stefano	A		120 TP	ICAR/21		Magistrale: 1 ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	URBANISTICA	ICAR/21	A	6 B		2		1 Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTA', IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	PERCORSO COMUNE	PLANNING AND DESIGN FOR THE REGIONAL CITY STUDIO	PLANNING AND DESIGN FOR THE REGIONAL CITY STUDIO	ICAR/21	---	3 B		2		1 Compito didattico		30	30		30	30
						Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	FONDAMENTI DI URBANISTICA	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/21	A	6 B		1		Compito didattico e affidamento 2 gratuito		60	30	30	20	60
Munarini Stefano Totale																		150	120	30	95	150
Musco Francesco	O		120 TP	ICAR/20		Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA	ICAR/20	---	6 B		1		1 Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MS in Urban Planning for Transition	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION	ICAR/21	---	6 B		1		2 Compito didattico		60	60		60	60
							PERCORSO COMUNE	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2	ICAR/20	---	1 D	1-2			Affidamento 2 gratuito		10		10	0	10
Musco Francesco Totale																		130	120	10	120	130
Nocera Silvio	O		120 TP	ICAR/05		Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	ICAR/05	---	6 B		1		1 Compito didattico		60	60		0	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	ICAR/05	---	6 C		1		2 Compito didattico		60	60		0	60
Nocera Silvio Totale																		120	120		0	120
Pasa Barbara	O		120 TP	IUS/02		Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	COMUNICAZIONE	PROPRIETA' INTELLETTUALE	PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	---	6 C		1		2 Compito didattico	Mutuato da 1) Af B78047 Industria creativa e proprietà intellettuale Cds B78 Magistrale Arti visive e Moda 2) Af B04055 Copyright Pds COMUNICAZIONE Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali 3) Af G70013 Proprietà intellettuale Pds comune Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva 4) Af G72013 Proprietà intellettuale Pds Prodotto Cds G72 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione e degli interni	60	60		0	60
					(vuoto)	Triennale: DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	PRODUCT E VISUAL DESIGN	DIRITTI, MERCATI E GLOBALIZZAZIONE	DIRITTI, MERCATI E GLOBALIZZAZIONE	IUS/02	---	6 C		3		1 Compito didattico		60	60		0	60
Pasa Barbara Totale																		120	120		0	120
Peron Fabio	O		120 TP	ING-IND/11		Triennale: 1 ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	B	8 A		2		Compito didattico e affidamento 2 gratuito		80	60	20	20	80
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	SOSTENIBILITA'	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	A	6 B		1		1 Compito didattico		60	60		45	60
Peron Fabio Totale																		140	120	20	65	140
Perondi Luciano	A		90 TD	ICAR/13		Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE 1 VISIVA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE 1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE 1	ICAR/13	---	6 B		2		1 Compito didattico		60	60		60	60

Docente responsabile	Qualifica	Potenziamento	Regime	Settore Docente (SE STRUTTURA TO)	Docente di riferimento	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Denominazione insegnamento	Des. Unità Didattica (UD)	SSD UD	Cod. Partizione Studenti	CFU UD	TAF UD	ANNO CORSO	Semestre/periodo	Cod. Tipo Copertura	Dettaglio mutuaZIONI	Ore Att. Front. UD	Ore Compito	Ore copertura contratto	ore coll totali	Carico didattico	
Perondi Luciano Totale					(vuoto)	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	COMUNICAZIONE	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	ICAR/13	---	4	F o D	1		Compito didattico e affidamento 1 gratuito	Mutuato da Af G70021 WORKSHOP PRE-LAB 2 Pds Percorso Comune Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	40	30	10	20	40	
																			100	90	10	80	100
Piana Mario	O		90	TD	ICAR/19	(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA	ICAR/19	---	6	D	1-2		2	Compito didattico	60	60		0	60	
Piana Mario Totale																		60	60		0	60	
Piperata Giuseppe	O		90	TD	IUS/10	1	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	IUS/10	---	6	B	1		2	Compito didattico e affidamento 2 gratuito	60	30	30	0	60	
						(vuoto)	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	IUS/10	---	6	B	1	2	Compito didattico	60	60		0	60	
Piperata Giuseppe Totale																		120	90	30	0	120	
Pogacnik Marko	O		120	TP	ICAR/18	1	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	E	6	B	1		1	Compito didattico	60	60		20	60	
						(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	E	8	A	2	2	Compito didattico e affidamento 2 gratuito	80	60	20	20	80	
Pogacnik Marko Totale																		140	120	20	40	140	
Rakowitz Gundula	A		120	TP	ICAR/14	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO D'ANNO 1	ICAR/14	C	6	B	1	1-2		Compito didattico	60	60		60	60	
					(vuoto)		Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO D'ANNO 1	ICAR/14	C	6	B	1	1-2		Compito didattico	60	60		60	60	
Rakowitz Gundula Totale																		120	120		120	120	
Reho Mateida	O		120	TP	AGR/01	1	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	AGR/01	---	6	B	1		2	Compito didattico	60	60		0	60	
						(vuoto)	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	POLITICHE DEL PAESAGGIO E DELLO SPAZIO RURALE	POLITICHE DEL PAESAGGIO E DELLO SPAZIO RURALE	AGR/01	---	6	B	3	1	Compito didattico	60	60		0	60	
Reho Mateida Totale																		120	120		0	120	
Ricchelli Giorgio Ricchelli Giorgio Totale	RU		60	TP	ICAR/16	1	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI	INTERIOR DESIGN	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	---	8	B	1		Affidamento retribuito (€ 73.00/h)		80		80	80	80	
Riccini Raimonda	O		120	TP	ICAR/13	1	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	PERCORSO COMUNE	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	---	6	B	2		1	Compito didattico	60	60		0	60	
						(vuoto)	Triennale: DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	INTERIOR DESIGN	SISTEMI TECNOLOGICI PER L'INTERIOR DESIGN	SISTEMI TECNOLOGICI PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/13	---	6	C	2	1	Compito didattico	60	60		0	60	
Riccini Raimonda Totale																		120	120		0	120	
Romagnoni Piercarlo	O		120	TP	ING-IND/11	1	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	PRODOTTO	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	ING-IND/11	---	6	C	1		2	Compito didattico	Mutuato da 1) Af G70010 DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT Pds Disegno industriale Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva e 2) Af G72084 DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT Pds Interni Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	60	60		0	60
						(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	A	6	B	1	1	Affidamento gratuito e retribuito 1 (€ 73.00/h)	60	30	30	45	60	
							Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	ING-IND/11	---	6	C	1	1	Compito didattico	60	60		0	60	
Romagnoni Piercarlo Totale																		180	150	30	45	180	
Romero Maximiliano Ernesto	A		120	TP	ICAR/13	1	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	PRODOTTO	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	ICAR/13	---	10	B	1		2	Compito didattico	Mutuato da Af G70004 LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 Pds Disegno industriale Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	100	100		100	100
						(vuoto)	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE 1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE 1	ICAR/13	---	2	B	2	1	Compito didattico	20	20		20	20	
Romero Maximiliano Ernesto Totale																		120	120		120	120	
Rossetti Massimo	A		120	TP	ICAR/12	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/12	A	6	B	1		2	Compito didattico		60	60		20	60
						(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	TECNOLOGIA	ICAR/12	A	6	B	1	1	Compito didattico	60	60		45	60	
							Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI	INTERIOR DESIGN	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI SPAZI	SISTEMI TECNOLOGICI	ICAR/12	---	6	B	1	2	Affidamento gratuito e retribuito 2 (€ 73.00/h)	60	30	30	60	60	
Rossetti Massimo Totale																		180	150	30	125	180	
Roversi Monaco Micol	RD b)		60	TP	IUS/10	1	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	IUS/10	---	6	C	1-2		2	Compito didattico	Mutuato da Af B78025 LEGISLAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI Mag. ARTI VISIVE e MODA Cds B78	60	60		0	60
						(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	DIRITTO AMMINISTRATIVO	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	A	4	B	2	2	Compito didattico	40	40		20	40	
Roversi Monaco Micol Totale																		100	100		20	100	
Russo Salvatore	O		120	TP	ICAR/09	1	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	ICAR/09	A	6	B	1		2	Compito didattico	60	60		45	60	
						(vuoto)	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	STRUCTURAL ENGINEERING	ICAR/09	---	6	B	2	1	Compito didattico	60	60		60	60	
Russo Salvatore Totale																		120	120		105	120	
Sacchi Annalisa	A		120	TP	L-ART/05	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1	L-ART/05	---	6	B	1		1	Compito didattico	Mutuato da Af G77043 e G77004 ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA Cds G77 Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	60	60		60	60
Sacchi Annalisa Totale																		60	60		60	60	
Saetta Anna	O		120	TP	ICAR/09	1	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI	INTERIOR DESIGN	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	ICAR/09	---	6	B	1		2	Compito didattico	60	60		60	60	
						(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	LABORATORIO 2 IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	B	6	B	1	2	Compito didattico	60	60		45	60	
Saetta Anna Totale																		120	120		105	120	
Sambin De Norcen Maria Teresa	RD b)		60	TP	ICAR/18	1	Magistrale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	D	6	B	1		1	Compito didattico	60	60		20	60	
						(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	STORIA DELL'ARCHITETTURA	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	E	8	A	1	1	Affidamento gratuito e retribuito 1 (€ 73.00/h)	80	60	20	20	80	
Sambin De Norcen Maria Teresa Totale																		140	120	20	40	140	
Scarpa Massimiliano	A		120	TP	ING-IND/11	1	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	ING-IND/11	---	4	B	1		2	Compito didattico	40	40		40	40	
						(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 1 ESPORRE-ALLESTIRE-ABITARE	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	A	3	B	1	1	Compito didattico e affidamento 1 gratuito	30	20	10	22	30	
Scarpa Massimiliano Totale																		60	60		0	60	
Scarpa Massimiliano Totale																		130	120	10	62	130	
Schiabuola Luigi	O		120	TP	ING-IND/11	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	A	8	A	2		Compito didattico e affidamento 2 gratuito		80	60	20	20	80	
						(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	B	6	B	1	1	Compito didattico	60	60		45	60	
Schiabuola Luigi Totale																		140	120	20	65	140	
Sinico Michele	A		120	TP	M-PSI/01	1	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	COMUNICAZIONE	HUMAN FACTORS	HUMAN FACTORS	M-PSI/01	---	6	B	1		1	Compito didattico	60	60		0	60
						(vuoto)	Triennale: DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	PRODUCT E VISUAL DESIGN	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	M-PSI/01	---	6	A	2	1	Compito didattico	60	60		0	60	

Docente responsabile	Qualifica	Poten- ziale	Regime	Settore Docente (SE- STRUTTURA TO)	Docente di riferimento	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Denominazione insegnamento	Des. Unità Didattica (UD)	SSD UD	Cod. Partizione Studenti	CFU UD	TAF UD	ANNO CORSO	Semestre/peri- odo	Cod. Tipo Copertura	Dettaglio mutazioni	Ore Att. Front. UD	Ore Compito	Ore copertura contratto	ore coll totali	Carico didattico
Sinico Michele Totale																		120	120		0	120
Squassina Totale																						
Sinni Giovanni	A	90	TD	ICAR/13	1	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	COMUNICAZIONE	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	ICAR/13	---	10	B	1	1	Compito didattico e affidamento 1 gratuito	Mutato da Af G70002 LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 Pds Comunicazioni visive e multimediali Cds G70 Magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva	100	90	10	100	100
Sinni Giovanni Totale																		100	90	10	100	100
Sorbo Emanuela	A	120	TP	ICAR/19	1	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	ARCHITECTURAL RESTORATION	ICAR/19	---	6	B	2	1	Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI RESTAURO E DISEGNO DIGITALE	PROGETTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	ICAR/19	E	8	B	3	1	Compito didattico e affidamento 1 gratuito		80	60	20	80	80
Sorbo Emanuela Totale																		140	120	20	140	140
Squassina Angela	RD b)	60	TP	ICAR/19	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	FONDAMENTI DI RESTAURO	FONDAMENTI DI RESTAURO	ICAR/19	A	6	C	1	1	Compito didattico	Mutato da Af B06025 FONDAMENTI DI RESTAURO B06 Triennale ARCHITETTURA	60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI RESTAURO E DISEGNO DIGITALE	PROGETTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	ICAR/19	B	8	B	3	1	Affidamento gratuito e retribuito 1 (€ 73,00/h)		80	60	20	80	80
Squassina Angela Totale																		140	120	20	100	140
Tambani Chiara	RD a)	60	TP	ING-IND/11	1	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 1 ESPORRE-ALLESTIRE- ABITARE	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING- IND/11	B	6	B	1	1	Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 1 ESPORRE-ALLESTIRE- ABITARE	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING- IND/11	A	3	B	1	1	Compito didattico		30	30		23	30
Tambani Chiara Totale																		90	90		68	90
Tatano Valeria	O	120	TP	ICAR/12	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTO 2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	D	6	B	2	2	Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	TECNOLOGIA	ICAR/12	B	6	B	1	1	Compito didattico		60	60		45	60
Tatano Valeria Totale																		120	120		90	120
Tedesco Carla	A	120	TP	ICAR/20	1	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO MOD 1	ICAR/20	---	6	B	3	2	Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO MOD 2	ICAR/21	---	6	B	3	2	Compito didattico		60	60		60	60
Tedesco Carla Totale																		120	120		120	120
Tomassini Stefano	RD b)	60	TP	L-ART/05	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 1	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 1	L-ART/05	---	6	B	1	2	Compito didattico	Mutato da Af G77021 COREOGRAFIA: STUDI, PRATICHE, ESTETICHE Pds Percorso Comune Cds Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	60	60		60	60
					(vuoto)	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETT	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETT	L-ART/05	---	6	B	1-2	1	Compito didattico		60	60		0	60
Tomassini Stefano Totale																		120	120		60	120
Tonin Stefania	A	120	TP	SECS-P/06	1	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITA' E SVILUPPO LOCALE	ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITA' E SVILUPPO LOCALE	SECS- P/06	---	6	B	3	1	Compito didattico		60	60		0	60
					(vuoto)	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	PRODOTTO	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	SECS- P/01	---	6	B	1	1	Affidamento gratuito e retribuito 1 (€ 73,00/h)	Mutato da Af G72080 GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO Pds Interni Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	60	30	30	0	60
						Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PERCORSO COMUNE	ECONOMIA PER I PLANNER	ECONOMIA PER I PLANNER	SECS- P/06	---	6	B	2	2	Compito didattico		60	60		0	60
Tonin Stefania Totale																		180	150	30	0	180
Tosi Maria Chiara	O	120	TP	ICAR/21	1	Magistrale: ARCHITETTURA	INTERNI	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	URBANISTICA	ICAR/21	A	6	B	2	1	Compito didattico		60	60		45	60
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	THEORIES OF THE CITY	THEORIES OF THE CITY	ICAR/21	---	6	B	1	1	Compito didattico		60	60		20	60
Tosi Maria Chiara Totale																		120	120		65	120
Trabucco Dario	A	120	TP	ICAR/12	1	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	ARCHITECTURAL TECHNOLOGY	ICAR/12	---	6	B	1	2	Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	ELEMENTI COSTRUTTIVI	ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/12	B	6	B	1	2	Compito didattico		60	60		20	60
Trabucco Dario Totale																		120	120		80	120
Trevisani Sebastiano	A	120	TP	GEO/05	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	GEOLOGIA APPLICATA	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	A	6	C	1	1	Compito didattico	Mutato da Af B06011 GEOLOGIA APPLICATA B06 Triennale ARCHITETTURA	60	60		20	60
					(vuoto)	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	GEOLOGIA APPLICATA	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	B	6	C	1	2	Compito didattico	Mutato da Af B06011 GEOLOGIA APPLICATA B06 Triennale ARCHITETTURA	60	60		20	60
Trevisani Sebastiano Totale																		120	120		40	120
Turvani Margherita Emma	A	120	TP	SECS-P/02	1	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	CITTÀ-TERRITORIO- PAESAGGIO	ECONOMICS OF THE REGIONAL CITY	ECONOMICS OF THE REGIONAL CITY	SECS- P/02	---	6	B	2	1	Compito didattico		60	60		0	60
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	SECS- P/06	---	4	B	2	1	Compito didattico		40	40		20	40
Turvani Margherita Emma Totale																		100	100		20	100
Vaccari Alessandra	A	120	TP	L-ART/03	1	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	DESIGN DELLA MODA	STORIA DELLA MODA 1	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	---	6	A	1	1	Compito didattico	Mutato da Af B04041 STORIA DELLA MODA 1 Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali 2) Af B04099 Pds COMUNICAZIONE Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	42	42		0	42
					(vuoto)	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	PERCORSO COMUNE	STORIA E TEORIA DELLA MODA	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	---	6	B	1-2	1	Compito didattico e affidamento 1 gratuito	Mutato da Af G72068 e G72067 STORIA E TEORIA DELLA MODA Pds Prodotto e Comunicazione Cds G72 Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	60	36	24	0	60
						Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	DESIGN DELLA MODA	STORIA DELLA MODA 2	STORIA DELLA MODA 2	L-ART/03	---	6	A	2	1	Compito didattico	Mutato da Af B04014 STORIA DELLA MODA 2 Pds ARTI Cds B04 Triennale Design moda e arti multimediali	42	42		0	42
Vaccari Alessandra Totale																		144	120	24	0	144
Vanore Margherita	O	120	TP	ICAR/14	1	Triennale: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	ICAR/14	2,00	6	B	1-2-3	2/3	Compito didattico		60	60		60	60
					(vuoto)	Magistrale: ARCHITETTURA	SOSTENIBILITA'	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA E NUOVI PAESAGGI	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	A	6	B	2	1	Compito didattico		60	60		45	60
Vanore Margherita Totale																		120	120		105	120
Vettese Angela Giovanna	A	120	TP	L-ART/04	1	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	ARTI VISIVE	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	L-ART/04	---	8	B</									

Docente responsabile	Qualifica	Potenziamento	Regime	Settore Docente (SE STRUTTURATO)	Docente di riferimento	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Denominazione insegnamento	Des. Unità Didattica (UD)	SSD UD	Cod. Partizione Studenti	CFU UD	TAF UD	ANNO CORSO	Semestre/periodo	Cod. Tipo Copertura	Dettaglio mutazioni	Ore Att. Front. UD	Ore Compito	Ore copertura contratto	ore coll totali	Carico didattico
Zucconi Francesco Totale																		102	102		90	102
Totale complessivo																		26898	16076	10822	15787	26874

DOCENTI DI RIFERIMENTO A.A. 2021-22

Anno offerta	2021									
				TAF Unità Didattica						
Filiera	Corso di studio	Qualifica	Docente di riferimento	A	B	C	Totale			
Architettura	Magistrale: ARCHITECTURE	O	Aymonino Aldo		1		1			
		A	De Rosa Agostino		1		1			
			Maggi Angelo		1		1			
			Mosco Valerio Paolo		1		1			
			Scarpa Massimiliano		1		1			
			Sorbo Emanuela		1		1			
			Trabucco Dario		1		1			
			Zanchettin Vitale		1		1			
		RD b)	Copiello Sergio		1		1			
	Magistrale: ARCHITECTURE Totale			9			9			
	Magistrale: ARCHITETTURA	O	Albrecht Benno		1		1			
			Curcio Giovanna		1		1			
			Ferlenga Alberto		1		1			
			Guerra Francesco			1	1			
			Micelli Ezio		1		1			
			Pogacnik Marko		1		1			
			Russo Salvatore		1		1			
			Tosi Maria Chiara		1		1			
		A	Albiero Roberta		1		1			
			Barucco Mariaantonia		1		1			
			Bassani Maddalena			1	1			
			Bilotti Giancarlo			1	1			
			Fabian Lorenzo		1		1			
			Foraboschi Paolo		1		1			
			Gabrielli Laura		1		1			
			Gallo Antonella		1		1			
			Garbin Emanuele		1		1			
			Giani Esther		1		1			
			Latini Luigi			1	1			
			Marras Giovanni		1		1			
			Montini Zimolo Patrizia		1		1			
			Munarin Stefano		1		1			
		RD b)	Condotta Massimiliano		1		1			
			Ferrari Marco		1		1			
			Friso Isabella		1		1			
			Sambin De Norcen Maria Teresa		1		1			
		RU	Bullo Sandra			1	1			
		RD a)	Mazzarella Olimpia		1		1			
			Tambani Chiara		1		1			
		Magistrale: ARCHITETTURA Totale			24			5	29	
		Triennale: ARCHITETTURA	O	Bulgarelli Massimo	1			1		
				Cecchi Antonella		1		1		
				D'Acunto Giuseppe	1			1		
				Dal Fabbro Armando		1		1		
	De Maio Fernanda				1		1			
	Faccio Paolo				1		1			
	Galantino Mauro				1		1			
	Maffioletti Serena				1		1			
	Manfrin Renato			1			1			
	Marini Sara				1		1			
	Peron Fabio			1			1			
	Schibuola Luigi			1			1			
	Tatano Valeria				1		1			
	Vanore Margherita				1		1			
	Viganò Paola				1		1			
	A		Antonelli Fabrizio			1	1			
Baraldi Daniele				1		1				
Bedon Anna			1			1				
Bonaiti Maria			1			1				
Cacciatore Francesco				1		1				
Doimo Martino				1		1				
Ferrario Viviana					1	1				
Gastaldi Francesco				1		1				
Gay Fabrizio			1			1				
Guerra Andrea			1			1				
Marandola Marzia			1			1				
Marzo Mauro				1		1				
Meroi Emilio				1		1				
Rakowitz Gundula				1		1				
Rossetti Massimo				1		1				
Trevisani Sebastiano					1	1				
RD b)	Berto Luisa				1	1				
	Di Resta Sara			1		1				
RU	Squassina Angela				1	1				
	Benedetti Andrea			1		1				
	Carbonari Antonio		1			1				

DOCENTI DI RIFERIMENTO A.A. 2021-22

Anno offerta	2021								
				TAF Unità Didattica					
Filiera	Corso di studio	Qualifica	Docente di riferimento	A	B	C	Totale		
		RD a)	Mucelli Giovanni		1		1		
			Boscato Giosuè		1		1		
	Triennale: ARCHITETTURA Totale			11	22	5	38		
Arti e Moda	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	O	Bertozzi Marco		1		1		
			Garbolino Paolo		1		1		
		A	Grassi Carlo		1		1		
			Lenzo Fulvio		1		1		
			Vettese Angela Giovanna		1		1		
		RD b)	Roversi Monaco Micol			1	1		
		CE	da assegnare		1		1		
	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA Totale				6	1	7		
	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	O	Careri Giovanni Battista	1			1		
			Frisa Maria Luisa		1		1		
			Lupano Mario			1	1		
			Marabello Carmelo			1	1		
		A	Arielli Emanuele	1			1		
			Mazzanti Stefano	1			1		
Mengoni Angela					1	1			
Monti Gabriele				1		1			
RD b)		Vaccari Alessandra	1			1			
		Zucconi Francesco		1		1			
Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI Totale			4	3	3	10			
Design	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	O	Riccini Raimonda		1		1		
		A	Perondi Luciano		1		1		
		RD b)	Casarotto Luca		1		1		
	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA Totale				3		3		
	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	O	Chiapponi Medardo		1		1		
			Pasa Barbara			1	1		
			Romagnoni Piercarlo			1	1		
		A	Bulegato Fiorella		1		1		
			Morini Simonetta			1	1		
			Romero Maximiliano						
			Ernesto		1		1		
		RD b)	Sinico Michele		1		1		
			Sinni Giovanni		1		1		
			Chiesa Rosa			1	1		
		Farina Mario		1		1			
	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI Totale				6	4	10		13
	Triennale: DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	O	Fagnoni Raffaella		1		1		
			Bonini Lessing Emanuela						
		A	Fanny		1		1		
			Castellani Francesca	1			1		
			Zito Marco		1		1		
		Triennale: DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA Totale			1	3		4	
		Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI	O	Bassi Alberto Attilio	1			1	
				Saetta Anna		1		1	
			A	Badalucco Laura	1			1	
				Cappelletti Francesca	1			1	
	RD b)		Dalla Mura Maddalena	1			1		
	RU		Ricchelli Giorgio		1		1		
	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI Totale			4	2		6	10	
Pianificazione	Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	O	Fregolent Laura		1		1		
			Grillenzoni Carlo	1			1		
			Piperata Giuseppe		1		1		
			Vettoreto Luciano			1	1		
		A	Balletti Caterina	1			1		
			Borelli Guido			1	1		
			Gelli Francesca		1		1		
			Mazzarino Marco		1		1		
			Mazzoleni Chiara		1		1		
			Tedesco Carla		1		1		
			Tonin Stefania		1		1		
			Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO Totale			2	7	2	11

DOCENTI DI RIFERIMENTO A.A. 2021-22

Anno offerta	2021								
				TAF Unità Didattica					
Filiera	Corso di studio	Qualifica	Docente di riferimento	A	B	C	Totale		
	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	A	Turvani Margherita Emma		1		1	10	
		RD b)	Marconi Giovanna		1		1		
	Magistrale: PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Totale			2			2		
	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	O	Marson Anna			1	1		
			Musco Francesco		1	1			
			Nocera Silvio		1	1			
			Reho Matelda		1	1			
		A	Filesì Leonardo		1	1			
		RD b)	Brigolin Daniele		1	1			
	RD a)	Magni Filippo		1	1				
		Maragno Denis		1	1				
	Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO Totale			7			1		8
	Teatro	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	A	Bizzotto Elisa		1			1
Borgherini Maria Malvina					1	1			
Ciammaichella Massimiliano						1	1		
Sacchi Annalisa					1	1			
RD b)			Tomassini Stefano		1	1			
CE			da assegnare			1	1		
Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE Totale			4			2	6		
Totale			22	99	23	144			

delibera n. 74
prot. n. 25197/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza

UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI (ADSS)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha deliberato di:

- approvare la stipula della nuova convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza e relativi allegati, dando mandato al rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula della stessa e di sottoscrivere i conseguenti atti;
- dare mandato al consiglio del dipartimento di culture del progetto di definire l'ordinamento del nuovo corso di studio in tempo utile per le scadenze ministeriali per l'anno accademico 2022/2023;
- dare mandato al consiglio del dipartimento di culture del progetto di individuare tempestivamente i settori scientifico disciplinari sui quali effettuare i reclutamenti previsti dalla convenzione.

Il presidente ricorda che a ottobre 2019 è stato approvato un protocollo d'intesa con la Fondazione studi universitari di Vicenza (FSU Vicenza) per una collaborazione destinata alla realizzazione di attività di produzione culturale e di percorsi di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione finalizzati anche all'ampliamento delle rispettive offerte formative. Tra le attività previste dal protocollo, la possibilità di realizzare programmi accademici in collaborazione, inclusi corsi di studio di primo e di secondo livello.

In seguito, nel senato accademico del 22 gennaio 2020 sono state approvate le "linee guida sulla didattica". In quel documento viene richiamata la forte attrattività delle filiere di design, arti e moda che hanno confermato per l'anno accademico 2019/2020 la completa saturazione dei posti messi a disposizione, sia ai bienni che ai trienni, e soprattutto per i secondi, con notevoli eccedenze delle domande rispetto ai posti. Ciò riafferma le potenzialità di questi corsi di laurea il cui buon risultato appare ancora più significativo se si considera la forte concorrenza delle scuole private in questi settori. Tra le possibilità di potenziamento delle iscrizioni sia in sede che fuori sede, nelle linee guida sulla didattica venivano individuati:

- un indirizzo di "Comunicazione e nuovi media della moda" nell'ambito del corso di laurea triennale di "Design della moda e Arti multimediali";
- un corso triennale di Design del prodotto a Vicenza, di cui è stata verificata l'opportunità politica e la disponibilità di risorse erogate dal Consorzio Universitario ospitante;

- un indirizzo magistrale di Interior Design.

I dati per l'anno accademico 2020/2021, ormai definitivi, confermano e rafforzano le tendenze descritte. Non si sono registrati i crolli della domanda di formazione a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Al contrario, a livello di preiscrizioni i corsi di studio di primo livello hanno mantenuto e rafforzato le posizioni degli anni precedenti, mentre le lauree magistrali vedono un aumento generalizzato delle domande. È importante rilevare come il buon andamento delle preiscrizioni si sia concretizzato finalmente in un aumento delle immatricolazioni, che ha portato alla copertura di tutti i posti messi a bando e un incremento degli immatricolati di circa 100 unità rispetto all'anno precedente, anche grazie all'attivazione per l'anno accademico indirizzo di "Comunicazione e nuovi media della moda" nell'ambito del corso di laurea triennale di "Design della moda e Arti multimediali".

Nel corso dei mesi autunnali il dipartimento di culture del progetto ha svolto l'attività di verifica e aggiornamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di primo e secondo livello delle filiere di design e pianificazione e della laurea magistrale in Architettura erogata in italiano. In particolare per la filiera di Design sono state risolte alcune osservazioni formulate dalla Cev nel corso della visita di accreditamento periodico dell'ottobre del 2016 e sono stati attuati gli interventi necessari per prevedere l'attivazione di un indirizzo di Interior Design all'interno del corso di laurea magistrale ora ridenominato Design del prodotto, della comunicazione e degli interni, in modo da poter dare risposta alla domanda di formazione che proviene dagli studenti già iscritti alla laurea triennale e più in generale dai futuri studenti dell'ateneo.

Il presidente cede pertanto la parola al direttore generale, dott. Alberto Domenicali e alla dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, dott.ssa Lucia Basile, al fine di integrare la relazione con ulteriori dettagli.

Prende pertanto la parola il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale ricorda che nella seduta del 7 settembre 2020 il senato accademico ha approvato la convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza, in base alla quale veniva prevista l'istituzione e attivazione del corso di studio nell'anno accademico 2021/2022.

Successivamente a tale approvazione si è reso necessario approfondire e disciplinare in modo più dettagliato alcuni aspetti relativi alla gestione del finanziamento, su specifica volontà di FSU Vicenza, fermi restando gli importi precedentemente individuati, e agli impegni a carico di ciascuna delle due parti.

Iuav in particolare si è assunta il compito di mettere a disposizione i servizi di connessione (fonia e dati) fornendo gli apparati di rete, la connettività e l'assistenza/manutenzione della rete dati e degli apparati attivi, per quanto riguarda gli spazi relativi alle attività amministrative e di ricevimento dei docenti, nonché di garantire presso la sede di Vicenza servizi e modalità di accesso uguali a quelli offerti presso la sede di Venezia per quanto riguarda i servizi bibliotecari on line e di apprendimento delle lingue.

È stato inoltre introdotto un comitato di coordinamento a composizione mista al fine di agevolare le relazioni tra ateneo e FSU Vicenza. Qualora nell'ambito delle attività di tale comitato non fosse assicurato l'accordo e il coordinamento per quanto riguarda l'orientamento degli obiettivi formativi, tenuto conto dei programmi dell'Università Iuav e delle esigenze del tessuto economico locale, FSU Vicenza potrà recedere dalla convenzione, garantendo il sostegno integrale previsto agli articoli precedenti fino alla conclusione del ciclo triennale di studi avviato al momento del recesso e assicurando in ogni caso la copertura integrale dei costi diretti per gli eventuali contratti di docenza e di collaborazione già stipulati da Iuav fino al termine del quinquennio.

Per quanto riguarda il finanziamento da assicurare, viene precisato, a tutela di Iuav, l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio economico, qualora nel periodo di vigenza della convenzione dovessero subentrare variazioni normative di natura ministeriale o regolamentare, tali da incidere significativamente sul sistema dei trasferimenti statali o sul sistema di contribuzione studentesca, modificando gli importi considerati alla base della stima.

Al termine della relazione del dott. Alberto Domenicali, prende la parola la dott.ssa **Lucia Basile**, la quale informa che Iuav e FSU Vicenza hanno convenuto infine di avviare il

nuovo corso di studio nell'anno accademico 2022/2023, in modo di consentire da un lato il tempestivo allestimento di una sede idonea in Vicenza da parte di FSU Vicenza e dall'altro di procedere con congruo anticipo alle articolate attività di accreditamento della nuova sede e del corso di studio secondo quanto prevede DM 989/2019, decreto della programmazione triennale del sistema universitario 2019-2021, allegato 3.: "I corsi di studio possono essere istituiti presso le sedi dell'ateneo, ovvero in sedi decentrate, previo accreditamento basato altresì sulla valutazione della sostenibilità finanziaria della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso nella sede decentrata".

Le Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio descrivono i requisiti di accREDITAMENTO dei nuovi corsi di studio e delle nuove sedi universitarie:

- piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica;
- presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato;
- documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio;
- presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR.

Ricorda infine che, ai sensi della normativa vigente, la definizione dell'ordinamento dei corsi di studio è compito delle strutture didattiche, nel caso di Iuav al dipartimento di culture del progetto.

Al termine della relazione del dott. Alberto Domenicali e della dott.ssa Lucia Basile riprende la parola **il presidente**, il quale, ringraziando la direzione generale e gli uffici competenti per il lavoro svolto, descrive gli impegni delle parti che sono definiti nel testo di convenzione allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 15).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente, del direttore generale e della dirigente dell'area didattica a servizi agli studenti**
- **visto il decreto ministeriale del 25 ottobre 2019 n. 989, sulla programmazione triennale del sistema universitario 2019/2021, ed in particolare l'allegato 3**
- **viste le linee guida Anvur per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio**
- **viste le linee guida sulla didattica approvate dal senato accademico nella seduta del 22 gennaio 2020**
- **rilevato l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione destinate alla realizzazione di attività di produzione culturale e percorsi di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa**
- **visti gli esiti dell'approfondimento di alcuni aspetti relativi alla gestione del finanziamento fermi restando gli importi precedentemente individuati e gli impegni a carico di ciascuna delle due parti**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nelle sedute citate in premessa delibera all'unanimità di:**

1) approvare la stipula della nuova convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula della stessa e di sottoscrivere i conseguenti atti;

2) dare mandato al consiglio del dipartimento di culture del progetto di:

- **definire l'ordinamento del nuovo corso di studio in tempo utile per le scadenze ministeriali per l'anno accademico 2022/2023;**
- **individuare tempestivamente i settori scientifico disciplinari sui quali effettuare i reclutamenti previsti dalla convenzione.**

Convenzione tra la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) e l'Università luav di Venezia per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito indicata come luav (C.F. 80009280274), rappresentata dal rettore pro tempore, prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso la sede dell'luav stesso in Venezia, Santa Croce n.191, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 7 settembre 2020 e del Consiglio di amministrazione del 11 settembre 2020

e

la Fondazione Studi Universitari di Vicenza, di seguito indicata come FSU Vicenza, con sede in Stradella San Nicola 3 a Vicenza, (C.F. 95070400247), rappresentata dal Presidente Mario Roberto Carraro, nato a Vicenza il 17 settembre 1977, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del XXXXX

premessi

- che luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che FSU Vicenza, che non persegue scopi di lucro, ha l'obiettivo di favorire nel territorio della Provincia di Vicenza lo sviluppo dell'attività universitaria ed in generale dell'istruzione superiore, nonché della ricerca scientifica e per il conseguimento dello scopo la fondazione potrà sottoscrivere apposite convenzioni con Università e Istituti di istruzione superiore per l'istituzione ed il funzionamento nella Provincia di Vicenza di corsi universitari o attività di ricerca ad essi connesse, anche ai futuri mutamenti dell'ordinamento degli studi in Italia e/o nei paesi aderenti all'Unione Europea;
- che FSU Vicenza può inoltre promuovere, costituire e gestire, nell'ambito delle materie proprie dell'istruzione universitaria e/o in generale superiore e della ricerca scientifica, centri di studio finalizzati allo sviluppo del territorio e funzionanti in base ad appositi e autonomi regolamenti;
- le parti hanno sottoscritto in data 9/11/2019 un Protocollo d'intesa che prevedeva l'avvio di un processo di collaborazione istituzionale opportunamente programmato e individuava tra le forme di collaborazione l'avvio di programmi accademici congiunti;
- che FSU Vicenza ritiene di strategico interesse la promozione dell'insegnamento universitario in Vicenza nel settore del disegno industriale;
- che luav sin dall'anno accademico 2001/2002 ha erogato corsi di studio di primo e di secondo livello nelle classi del Disegno industriale (D.M. 4 ottobre 2000 – classe di laurea L4 – Disegno industriale);
- che tali corsi di studio hanno avuto un ottimo risultato in termini di attrattività, basso tasso di abbandoni, efficacia interna e occupabilità dei laureati;
- che luav attraverso la sua Scuola di dottorato offre percorsi di terzo livello nell'ambito del design, volti a promuovere l'acquisizione e la comprensione delle problematiche teoriche e metodologiche del disegno industriale e del progetto di comunicazione, nonché orientato a sviluppare la capacità di coordinare e gestire gruppi progettuali e di ricerca in situazioni cooperative;
- che la presenza della laurea magistrale e del dottorato di ricerca, non soltanto qualificano l'offerta formativa nel campo del disegno industriale, ma offrono al sistema produttivo del territorio un significativo contributo in termini di innovazione e competitività;
- che FSU Vicenza, riconoscendo il valore positivo dell'esperienza fin qui svolta, intende supportare l'attivazione di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza a partire dall'anno accademico 2021/22;

tutto quanto sopra premesso come parte integrante del presente accordo, si conviene quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Viene stipulato per gli anni accademici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, come meglio specificato all'articolo 7, l'accordo tra FSU Vicenza e luav per la realizzazione in Vicenza di un corso di laurea in disegno industriale (classe L-4), previo ottenimento dell'accreditamento ministeriale e delle autorizzazioni previste dai competenti organismi di riferimento. L'allegato C riporta la descrizione programmatica del corso di laurea in termini di obiettivi formativi e contenuti. La documentazione descrittiva del corso di laurea verrà progressivamente definita in dettaglio fino all'individuazione dell'elenco degli insegnamenti previsti in relazione all'avanzamento delle fasi di progettazione del corso e degli adempimenti verso ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) e MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) per l'ottenimento dell'Accreditamento Iniziale e Periodico. Per l'anno accademico 2021/2022 le parti si impegnano ad attivare in Vicenza, con separato atto, un percorso di alta formazione (corso di perfezionamento, specializzazione o altro) nell'ambito sopra descritto, valutando altresì possibili eventuali collaborazioni con le Università già presenti sul territorio.

Articolo 2 - Impegni di luav

luav è responsabile dell'attività didattica e dell'individuazione del personale docente del corso di laurea di cui all'articolo 1, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8.

luav rende disponibili tutte le informazioni relative alle attività e ai servizi offerti, attuando una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati, relativamente alle caratteristiche dei corsi di studio attivati, ed in particolare relativamente alle modalità di accesso, ai programmi e agli obiettivi formativi degli insegnamenti, ai docenti responsabili e alle sessioni di esame e di laurea.

luav assume l'onere della gestione dell'attività stagistica, in collaborazione con FSU Vicenza, individuando le più idonee modalità attuative.

luav fornisce inoltre a FSU Vicenza le informazioni previste ai successivi articoli.

luav si impegna infine a fornire a FSU Vicenza la rendicontazione delle spese sostenute soggette al finanziamento ai sensi dell'articolo 6 e nelle modalità ritenute più idonee, nonché, periodicamente e comunque per ogni anno accademico, una relazione sull'andamento dei corsi, anche in termini di rapporto iscritti/laureati, come pure, nelle forme e modi che saranno definiti, il livello di assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro, anche a livello locale.

Di tali rilevazioni potrà essere data diffusione pubblica in forma congiunta, con l'organizzazione di appositi eventi.

luav mette a disposizione e pone a proprio carico, per le attività svolte in Vicenza in relazione alla presente convenzione e limitatamente all'utenza interessata, gli oneri d'acquisto oltre ai canoni di gestione e di manutenzione per:

- le esigenze di attrezzature informatiche degli uffici amministrativi e degli studi dedicati ai docenti che verranno assegnati a luav in base all'allegato B alla presente convenzione, quali desktop con relativi software, macchine per ufficio, apparecchiature di videoconferenza, servizi di connessione (fonia e dati) fornendo gli apparati di rete, la connettività e l'assistenza/manutenzione della rete dati e degli apparati attivi, ad eccezione del cablaggio strutturato della sede a carico di FSU Vicenza;
- rendere fruibile nella sede di Vicenza i servizi online erogati dall'Ateneo, quali i servizi bibliotecari on line o di apprendimento delle lingue, ad eccezione di quanto previsto nell'allegato B alla presente convenzione per l'allestimento e la dotazione della biblioteca; restano inoltre escluse le attrezzature e gli impianti audiovisivi destinati alle aule didattiche, alle officine, ai laboratori come previsto nell'allegato B;
- la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi per danni causati da studenti e personale universitario operante a Vicenza.

luav assumerà la gestione della rete dati nel rispetto della normativa vigente in tema di protocolli di trasmissione, sicurezza sul lavoro, protezione dati personali

luav si impegna, d'accordo con FSU Vicenza, ad attivare nella nuova sede di Vicenza specifici protocolli e convenzioni, anche eventualmente in collaborazione con le altre università presenti sul territorio, finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca, coerenti con l'offerta didattica programmata e ad istituire un apposito centro di ricerca.

Articolo 3 - Numero degli studenti ammessi

Il corso di laurea di cui all'articolo 1 avrà un'utenza potenziale di 60 studenti.

luav si impegna a comunicare a FSU Vicenza, entro 10 giorni dalla data di scadenza dei termini di iscrizione e comunque prima dell'inizio dei corsi, il numero degli studenti idonei ammessi alla frequenza del corso di

laurea di cui all'articolo 1, come pure gli importi delle tasse universitarie deliberate dagli organi competenti per anno accademico.

Articolo 4 - Sede dei corsi

FSU Vicenza si impegna a mettere a disposizione la sede per lo svolgimento delle attività formative.

La sede è unica ed è situata a Vicenza.

Eventuali cambiamenti di sede dovranno essere preventivamente concordati tra FSU Vicenza e luav.

FSU si impegna a individuare nel più breve tempo possibile la sede definitiva e a renderla accessibile a luav per la realizzazione delle attività di competenza.

Articolo 5 - Impegni della FSU Vicenza

FSU Vicenza si impegna a contribuire a sostenere i costi dell'attività didattica e amministrativa per la gestione dei corsi, ivi compresi i costi per docenti e ricercatori, collaboratori alla didattica, attività didattiche integrative ad elevato contenuto scientifico e/o professionale, collaboratori tecnici, per un importo massimo per ciascun anno accademico di cui all'allegato A alla presente convenzione di cui forma parte integrante.

FSU Vicenza mette a disposizione e pone a proprio carico, gli oneri per le attività svolte in Vicenza, di cui all'allegato B alla presente convenzione di cui forma parte integrante, compresi quelli per:

- la messa a disposizione e il mantenimento delle strutture e degli spazi per lo svolgimento del corso di studi e per tutte le attività collegate, incluso il cablaggio strutturato della sede, gli arredi e le attrezzature non informatiche necessarie, gli impianti e le apparecchiature audio-visive necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, il tutto in regola con le vigenti normative in materia di edilizia, prevenzione e sicurezza;
- le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie al funzionamento della sede, e le polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso terzi relative ai fabbricati;
- il servizio front-office di segreteria studenti, il servizio stage per lo svolgimento delle attività didattiche con coordinamento da parte della competente direzione di luav;
- la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi per danni causati da personale FsU.

FSU Vicenza assume l'onere di fornire le attrezzature per la gestione della didattica, così come dettagliate nell'allegato B alla presente convenzione di cui forma parte integrante e di provvedere alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

FSU Vicenza si impegna, d'accordo con luav, ad attivare nella nuova sede di Vicenza specifici protocolli e convenzioni, anche eventualmente in collaborazione con le altre università presenti sul territorio, finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca, coerenti con l'offerta didattica programmata e ad istituire un apposito centro di ricerca.

Articolo 6 – Finanziamento

FSU Vicenza si impegna a versare a luav un contributo, per ogni anno accademico, a sostegno dei costi effettivamente sostenuti per il corso di laurea di cui all'articolo 1 e indicati all'art. 5 comma 1, al netto dei proventi aggiuntivi effettivamente conseguiti e dei costi per le attività di ricerca di luav nel campo del disegno industriale da svolgere presso la sede di Vicenza, così come indicato nell'allegato A.

FSU assume inoltre, direttamente le spese di cui all'articolo 5, comma 2 e seguenti.

luav sostiene le spese oggetto di contributo nella misura prevista dalla normativa e dai regolamenti vigenti e le rendiconta a FSU Vicenza.

Ai fini della rendicontazione i costi previsti all'allegato A hanno valore di previsione, fermo restando il vincolo dell'utilizzo del contributo in esso previsto, per ciascun anno accademico, fino all'importo massimo indicato dal citato allegato ovvero all'importo massimo che verrà eventualmente rideterminato dai valori revisionati sia degli introiti previsti sia degli oneri di cui all'allegato A, a seguito di modifiche normative nell'ambito di finanziamento ordinario degli atenei, contribuzione studentesca e adeguamenti stipendiali.

Le parti concordano di rivedere le stime del contributo dell'allegato A, con l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio economico, qualora nel corso di vigenza della presente convenzione subentrino variazioni normative di ogni ordine e grado ovvero di natura ministeriale o regolamentare, tali da incidere significativamente sul sistema dei trasferimenti statali o sul sistema di contribuzione studentesca, modificando gli importi considerati alla base della stima.

Saranno inoltre adeguati annualmente i costi del personale per docenti a contratto, collaboratori alla didattica, ricercatori, docenti strutturati, personale tecnico amministrativo e altri collaboratori, in relazione agli aumenti retributivi contrattuali determinati da disposizioni normative e regolamentari, nei limiti dei parametri ministeriali. Verranno riconosciuti a luav gli eventuali ulteriori costi sostenuti rispetto a quanto già

previsto dalla presente convenzione e dai suoi allegati qualora conseguenti alle decisioni assunte a maggioranza del Comitato di Coordinamento di cui al successivo articolo 8 per raggiungere l'obiettivo formativo programmato.

FSU si impegna a riconoscere a luav i costi previsti dalla presente convenzione e dai suoi allegati anche prima dell'inizio delle attività didattiche del corso di laurea in relazione all'esecuzione di attività propedeutiche e preparatorie e di attività di ricerca, nel rispetto degli importi previsti negli allegati stessi e fatte salve le possibili variazioni nei casi previsti dalla presente convenzione.

luav si impegna a fornire a FSU Vicenza ogni altra informazione e chiarimento sulle spese rendicontate e sul costo complessivo delle attività universitarie oggetto della presente convenzione.

Il contributo non è in ogni caso diretto a far fronte a spese per le quali sia stato ottenuto il finanziamento nell'ambito di altri progetti.

Il contributo è erogato in due rate ed avviene previa specifica richiesta di luav, sulla base della pianificazione indicativa dei costi riportati in allegato A.

Per ciascun anno accademico tale contributo, in base alla pianificazione indicativa di cui al comma precedente, verrà corrisposto per il 50% all'inizio dell'anno accademico, mentre il saldo del contributo annuale, che in ogni caso non potrà superare le spese sostenute, verrà corrisposto alla fine dell'anno accademico, sulla base di un rendiconto finanziario, presentato da luav a FSU Vicenza e garantito nella sua veridicità mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del legale rappresentante, accompagnato da apposita documentazione inerente la spesa soggetta a contributo, dalla quale emergano con chiarezza i costi complessivi sostenuti per i corsi.

Articolo 7 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata per gli anni accademici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027 con possibilità di eventuale rinnovo al termine, previa esplicita volontà espressa dalle parti.

Articolo 8 – Comitato di Coordinamento

Per favorire il miglior coordinamento fra luav e FSU Vicenza è istituito un Comitato di Coordinamento dell'attività, così composto:

- Rettore IUAV o suo delegato, che lo presiede;
- Direttore del Corso di Laurea oggetto della convenzione;
- Presidente FSU o suo delegato;
- Direttore FSU.

I compiti del Comitato di Coordinamento sono:

- Monitoraggio dell'attività e verifica dell'attuazione della presente convenzione, con particolare riguardo a: a) verifica della realizzazione degli obiettivi formativi specifici del corso di studi; b) analisi dei risultati didattici raggiunti; c) gestione della logistica; d) monitoraggio degli aspetti economici;
- Identificazione di possibili aree di sviluppo delle attività;
- Promozione di iniziative atte a favorire il rapporto fra presenza universitaria e aziende del territorio.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce almeno 1 volta all'anno.

Articolo 9 - Recesso

Qualora nell'ambito delle attività del Comitato di cui all'articolo 8 non fosse assicurato l'accordo ed il coordinamento per quanto riguarda l'orientamento degli obiettivi formativi, tenuto conto dei programmi di luav e delle esigenze del tessuto economico locale, FSU Vicenza potrà recedere dalla presente convenzione, garantendo il sostegno integrale previsto agli articoli precedenti fino alla conclusione del ciclo triennale di studi avviato al momento del recesso e assicurando in ogni caso la copertura integrale dei costi diretti per gli eventuali contratti di docenza e di collaborazione già stipulati da luav fino al termine del quinquennio di cui all'articolo 7.

Articolo 10 - Foro competente

Per tutte le controversie e vertenze connesse con l'esecuzione e l'interpretazione della presente convenzione, previo tentativo di accordo bonario, il foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 11 - Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intese.

Articolo 12 - Registrazione

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

La Convenzione è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'articolo 3 della Tariffa, Parte I Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a XX, suddivisa al 50% tra le Parti, è assolta da IUAV in modo virtuale ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 642/72 – giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074 e da FSU Vicenza con marca da bollo n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Articolo 13 - Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto le parti rinviando alla normativa vigente in materia.

Venezia,

Per IUAV:

Il rettore
Alberto Ferlenga

Per la FSU Vicenza:

Il presidente
Mario Roberto Carraro

Allegato “A” alla convenzione tra la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) e l'Università Iuav di Venezia per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza

Anni accademici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027

anno accademico	Contributo annuale FSU Vicenza* (euro)
2022/2023	187.398
2023/2024	135.418
2024/2025	40.852
2025/2026	9.467
2026/2027	0
totale	373.134

* Oltre ad eventuali rivalutazioni, modifiche o adeguamenti di cui all'articolo 6 della convenzione

Previsione dei costi per anno accademico soggetti al contributo della FSU Vicenza*

A. Corso di laurea in disegno industriale

	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26	A.A. 2026/27
a) Totale Introiti previsti	154.948	319.579	500.352	532.632	542.546
Costi:					
A.1 Docenti a contratto, collaboratori alla didattica, attività didattiche integrative ad elevato contenuto scientifico e/o professionale	111.531	206.285	271.480	271.480	271.480
A.2 Ricercatori a tempo determinato tipologia a) n. 2	99.100	99.100	99.100	99.100	99.100
A.3 Professore associato n. 1	83.714	83.714	83.714	83.714	83.714
A.4 Personale tecnico e amministrativo	36.000	40.037	40.037	40.037	40.037
A.5 Costi amm. centrale	12.000	25.861	46.873	47.768	48.215
b) Totale Costi previsti	342.345	454.997	541.204	542.099	542.546
c) Contributo previsto (b-a)	187.397	135.418	40.852	9.467	

* Oltre ad eventuali rivalutazioni, modifiche o adeguamenti di cui all'articolo 6 della convenzione

Allegato "B" alla convenzione tra la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) e l'Università Iuav di Venezia per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza

Anni accademici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027

Le attrezzature dovranno essere acquistate e installate nel momento in cui si inizierà a utilizzarle, in particolare, le 3 aule dovranno essere allestite 1 ogni anno fino a quando si giungerà a regime.

AULE E SPAZI PER DOCENTI/SEGRETERIA

1. aule da 60 studenti attrezzate con tavoli di dimensioni adatte al disegno (30 tavoli circa 70 x 150 cm).

In totale 3 aule, 1 per ogni anno di corso (in alternativa, 2 aule attrezzate e una per i corsi teorici tra quelle già presenti nella sede).

Si può partire con 1 aula e poi aumentare nei due anni successivi. Le aule devono poter essere oscurate e devono prevedere diverse prese per permettere agli studenti di lavorare al computer personale per diverse ore.

Le aule devono poter essere oscurate e prevedere:

- . attrezzature audiovideo (proiettori HD+ impianto audio, schermo, lavagna);
 - . connessione wi-fi banda larga e attrezzatura per teleconferenze;
 - . fasce di legno alle pareti per attaccare fogli/disegni con puntine (2 fasce alte 30 cm l'una disposte a due altezze diverse);
 - . appendiabiti a parete;
 - . un piccolo magazzino o armadietti per gli studenti.
2. spazi di segreteria;
3. ufficio per la direzione/coordinamento;
4. aula docenti/riunioni con studiolo per attività di ricerca.

OFFICINE

Si prevedono 3 officine tecnico-strumentali per la didattica: modellistica, stampa 2D/3D e foto/video.

Per ogni laboratorio sono necessari un responsabile + un collaboratore.

È necessario prevedere un budget annuale per acquisti di materiali di consumo, riparazione attrezzature o acquisizione nuove attrezzature.

Ogni officina sarà suddivisa in due spazi: uno con macchinari che richiedono la presenza di un tecnico e uno spazio attrezzato con accesso libero a studenti e docenti.

Officina Foto/Video

Officina composta da una sala di posa e da uno spazio di lavorazione e montaggio audio/video.

Per accedere all'officina è necessario un corso (svolto dal responsabile dell'officina) al termine del quale si ottiene un patentino per l'utilizzo delle macchine fotografiche e di ripresa audio/video.

Oltre alle attività tecniche, l'officina offre corsi e seminari brevi sui software per l'elaborazione grafica e il montaggio video.

Sala di posa di 60 m2 attrezzata con:

- . fondali, riflettori, cavalletti fotografici;
- . 2 tavoli e sedie;
- . 1 camerino;
- . tavolo per il responsabile con computer, monitor, cassettera;
- . armadi blindati per fotocamere reflex pellicola, fotocamere digitali professionali, videocamere HD, microfoni, registratori audio portatili suddivisi tra sala di posa e prestito.

Spazio libero 30 m2 con:

- . 4 postazioni con computer (Mac) ad alte prestazioni dedicati al montaggio video e alla acquisizione ed elaborazione di immagini (Mac);
- . 6 tavoli e sedie;
- . piccola cabina insonorizzata per registrazioni audio;

. fasce di legno alle pareti per attaccare fogli/disegni con puntine (2 fasce alte 30 cm l'una disposte a due altezze diverse).

Officina Stampa 2D/3D

Laboratorio per la stampa con server, stampanti 2D e 3D, scanner, plotter e attrezzature di taglio. Per accedere all'officina è necessario un corso (svolto dal responsabile dell'officina) al termine del quale si ottiene un patentino che permette l'accesso alle stampanti 3D.

Oltre alle attività tecniche, l'officina offre corsi e seminari brevi su modellazione e stampa 3D, coding, Arduino, ecc.

Si prevede uno spazio di 70 m2 con i seguenti macchinari:

- . tavoli per il responsabile con server, monitor, cassettera;
- . armadi per scorte di carta, toner, ecc.;
- . 3 Stampanti A3 a colori
- . Rilegatrice termica A4
- . 1 plotter
- . 1 plotter di taglio
- . 2 Scanner 2D a colori ad alta definizione
- . 2 Scanner 3D
- . 5 stampanti 3D a filo

Si prevede uno spazio ad accesso libero di 40 m2 con:

- . tavoli affiancati e sgabelli
- . taglierine
- . 4 postazioni con computer (PC) ad alte prestazioni per modellazione 3D, accesso a database, ecc.
- . cassettiere e piccole attrezzature e schede arduino
- . fasce di legno alle pareti per attaccare fogli/disegni con puntine (2 fasce alte 30 cm l'una disposte a due altezze diverse);
- . videoproiettore e impianto audio per seminari tecnici

Officina Modellistica

Laboratorio per la lavorazione di piccoli elementi in legno, plastica, cartone, metallo polistirene, stoffe, gesso e argilla con attrezzature da taglio, levigatura e termoformatura.

È necessario prevedere un impianto di aspirazione delle polveri.

Per accedere all'officina è necessario un corso sicurezza (svolto dal responsabile dell'officina) e un conseguente patentino.

Oltre alle attività tecniche, l'officina offre corsi e seminari brevi sulla lavorazione di singoli materiali.

Si prevede uno spazio con macchinari di almeno 80 m2 con:

Alcuni tavoli da 75X100 cm, 75X150 cm e 75X200 cm alti e sgabelli

4 cassettiere portattrezzi

4 armadi a ripiani da 100 cm di larghezza e 200 cm di altezza.

1 Cabina di verniciatura (se all'esterno sarà possibile avere lo spazio per collocare il filtro adibito all'espulsione dell'aria sporca)

1 Termoformatrice sottovuoto

2 Trapani liberi e 2 a colonna fissa

3 Avvitatori con batteria ricaricabile

10 Trafori con variatore di velocità

2 Seghe circolari da banco per modellistica e 1 semi-professionale da terra per uso esclusivo del responsabile per il taglio di pannelli

2 levigatrici orbitali da banco

1 tornio da tavolo grande per legno con accessori

4 Levigatrici a disco (con disco da 30 cm)

30 Morsetti a pinza e a stecca

2 Saldatrici a stagno (se possibile anche 1 saldatore ad elettrodi + aspiratore per fumi)

2 Troncatrici di piccole dimensioni, 2 di piccolissime dimensioni per modellismo e 1 grande con lama da 25 cm.

1 compressore con tubo flessibile e pistola per aria

1 pistola sparachiodi per compressore
 1 pistola sparaspilli per compressore
 1 levigatrice a palo verticale con piano inclinabile
 4 levigatrici a nastro verticale stretto
 1 levigatrice a nastro orizzontale-verticale largo
 1 sega a nastro grande (per uso solo del responsabile)
 2-3 seghe a nastro piccole (tipo modellistica)
 1 calibratrice di piccole dimensioni
 1 mola per affilare e lucidare
 2 segchetti alternativi
 5 trapanini piccoli tipo dremel con accessori extra
 1 tornio piccolo per argilla e gesso
 1 pialla a spessore piccola
 utensili di piccole dimensioni come martelli, scalpelli, cacciaviti, taglierini, ecc.

Piccolo ufficio isolato per il responsabile con 1 PC e stampante, tavolo, sedia, libreria, cassetiera.

Si prevede uno spazio ad accesso libero di circa 70 m2 (possibilmente connesso al primo per garantire la sorveglianza) con:

- . un lavandino industriale con acqua corrente
- . 8 tavoli liberi per l'assemblaggio e la rifinitura dei modelli
- . armadietti per contenere i propri modelli in lavorazione/piani antitaglio/dispositivi di protezione
- . fasce di legno alle pareti per attaccare fogli/disegni con puntine (2 fasce alte 30 cm l'una disposte a due altezze diverse)
- . appendiabiti
- . 3 Macchine per cucire da tavolo
- . 10 segchetti con filo a caldo
- . piccolo magazzino.

BIBLIOTECA

Allestimento di idoneo spazio biblioteca per conservazione e consultazione dei testi.

Allegato “C” alla convenzione tra la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) e l'Università luav di Venezia per il finanziamento di un corso di laurea della classe L-4 Disegno industriale in Vicenza

Premessa

Il progetto di attivare un corso di laurea triennale in Design del prodotto a Vicenza è sorretto da diversi validi motivi. La scelta di iniziare da una laurea triennale è determinata dalla volontà di formare e mettere a disposizione del territorio un numero significativo di laureati in design le cui competenze sono particolarmente utili in una fase, come l'attuale, di profondi e rapidi mutamenti culturali, tecnologici e di mercato. Design di prodotto perché ciò consente di proseguire la tradizione di eccellenza che ha contrassegnato il design italiano nel mondo estendendola a nuovi settori merceologici e aggiornandola prendendo in considerazione nuovi aspetti connessi al design di prodotto quali il design dei servizi e dei processi o la progettazione attenta alle ricadute ambientali di prodotti, servizi e processi. Tutto ciò è specialmente importante per un tessuto istituzionale e produttivo come quello vicentino con una forte vocazione all'esportazione e che, in questo campo, ha già saputo raggiungere risultati di assoluta eccellenza.

L'Università luav di Venezia mette a disposizione la sua cospicua esperienza nel campo della formazione in design che ha visto anche recentemente significativi riconoscimenti dei risultati ottenuti come, per esempio, la conferma nell'anno accademico 2018/2019 del primo posto nella classifica Censis già ottenuto in precedenza dal corso di laurea “parallelo” in Disegno industriale e multimedia. L'autonomia e l'unicità del nuovo corso di laurea in Design del prodotto da attivare nel Polo di Vicenza sono però prioritarie. La sua specifica identità lo rende chiaramente riconoscibile a livello nazionale e internazionale ed è garantita dalla combinazione di diversi fattori, quali: contenuti attenti ai mutamenti in atto nel mondo del design a livello internazionale, grazie all'ampia rete di rapporti internazionali di luav; docenti e ricercatori qualificati specificamente dedicati; stretta collaborazione col territorio, le sue istituzioni e il suo sistema delle imprese.

Peraltro, l'attivazione del corso di laurea in Design del prodotto può essere il fattore capace di attivare altre importanti opportunità per il sistema istituzionale e imprenditoriale del territorio. Si indicano di seguito in forma sintetica alcune delle principali occasioni di proficua collaborazione:

- . il corso di laurea può farsi promotore di iniziative come workshop che coinvolgano congiuntamente studenti e personale delle imprese del territorio e vedano la presenza attiva dei più interessanti designer a livello nazionale e internazionale;
- . si potranno attivare in collaborazione con le imprese del territorio master, borse di dottorato aziendale o altre modalità di formazione avanzata e focalizzata tematicamente.

Altre opportunità di collaborazione per singole imprese, per filiere e sistemi produttivi locali si apriranno sul versante della ricerca applicata, tra cui si possono citare:

- . partecipazione congiunta a progetti europei, nazionali e regionali;

collaborazione con le imprese in settori quali:

- . design che utilizza le tecnologie emergenti (tecnologie digitali, sensori, tecnologie produttive innovative ecc.) per offrire soluzioni “personalizzate” ai bisogni degli utenti, per innovare i prodotti attuali, per aprirsi prospettive in nuovi settori produttivi, per passare da produttori di componenti conto terzi a produttori di prodotti per il mercato;

- . design attento alle ricadute ambientali di prodotti, processi e servizi, aprendosi così interessanti prospettive di mercato, in particolare, sui mercati internazionali;

- . design che contribuisce a formalizzare e rendere trasmissibili metodi e processi favorendo la collaborazione di filiera.

Titolo del corso: **Design.**

Numero di allievi annui: **60**

Originalità del Polo universitario di Vicenza e del suo corso di laurea in Design.

La Fondazione Studi Universitari di Vicenza, insieme alle Università di Padova e Verona, ha creato un Polo universitario originale e, per molti versi, unico quantomeno nel panorama nazionale. Infatti, sulla base di un programma coerente ha dato vita a un polo di eccellenza in diversi campi della formazione avanzata e della ricerca, punto di riferimento privilegiato per l'ugualmente eccellente sistema istituzionale e produttivo del territorio. Il corso di laurea in Design del prodotto si inserisce consapevolmente in questo contesto aggiungendo competenze e punti di vista che si integrano e collaborano con quelli già presenti.

Si è deciso di optare per l'attivazione di un autonomo corso di laurea, anziché di un curriculum del corso di laurea veneziano, affrontando tutto il percorso di approvazione e accreditamento interno ed esterno all'Università luav. Questa scelta offre il vantaggio di poter includere nel nuovo RAD settori scientifico-disciplinari scegliendoli tra tutti quelli previsti dalla classe di laurea L4, di caratterizzare così più precisamente il corso di laurea e di distinguerlo da altri corsi di laurea nazionali e internazionali e, in particolare, distinguerlo dal corso di laurea in Disegno industriale e multimedia luav di Venezia.

Attrattività.

L'attrattività di un corso di laurea dipende in gran parte dal livello qualitativo della didattica che sa esprimere e dalla sua capacità di evitare l'autoreferenzialità e di interpretare le esigenze poste dalla società. In particolare, per un corso di laurea in Design, dalla capacità di cogliere i bisogni delle istituzioni e del sistema delle imprese del territorio assicurando così un forte radicamento e contemporaneamente contribuendo alla proiezione nazionale e internazionale di quel territorio, delle sue istituzioni e delle sue imprese. L'ambizione nel medio periodo è pertanto quella di costituire un polo di attrazione a livello nazionale e internazionale. All'inizio, tuttavia si deve tener conto del fenomeno, non soltanto italiano, in base al quale gli studenti tendono a iscriversi prevalentemente ai corsi di laurea di primo livello non lontano dalla propria residenza e a spostarsi in misura nettamente maggiore per frequentare master o lauree magistrali. In questo senso, un criterio attendibile per valutare l'attrattività del corso di laurea proposto consiste nel far riferimento al rapporto tra domande di iscrizione e posti disponibili presso il corso di laurea triennale di Disegno industriale e multimedia luav di Venezia. Per l'anno accademico 2019/2020 hanno fatto domanda di ammissione 552 candidati a fronte di 180 posti disponibili. Questo dato, peraltro, è ormai sostanzialmente costante nel tempo. Dai dati dell'ultimo triennio si evince che circa il 20-24% dei candidati proviene da altre regioni italiane o dall'estero, circa il 16-18% dalle Province di Vicenza e Verona e altrettanti dalla provincia di Padova. Si prevede pertanto che non ci siano difficoltà a coprire i 60 posti previsti a Vicenza e che anzi si possa contare su un'accurata selezione che è garanzia di qualità degli studenti.

Obiettivi formativi e contenuti del corso di laurea.

L'obiettivo formativo del corso di laurea consiste nel fornire solide basi per l'analisi, il *redesign* di prodotti esistenti e il design di nuovi prodotti riprendendo in chiave contemporanea gli aspetti che sono stati in passato alla base del successo globale del design italiano, estendendo il campo di applicazione a nuove tipologie merceologiche e a questioni oggi culturalmente, economicamente e socialmente rilevanti. Il corso di laurea si propone così di rispondere alle esigenze di formazione di personale qualificato delle istituzioni e del sistema delle imprese del territorio, perseguendo al contempo il raggiungimento dello stesso livello di eccellenza in campo internazionale che imprese e istituzioni hanno già ottenuto. Primaria attenzione è rivolta a soddisfare i bisogni degli utenti dei prodotti e pertanto agli aspetti ergonomici, di usabilità, alla progettazione delle interfacce bidimensionali, tridimensionali, digitali e analogiche.

Tra i principali argomenti presi in considerazione rientrano:

. **Design, digitalizzazione e tecnologie emergenti.** L'impiego di diversi materiali e tecnologie incide profondamente sulle caratteristiche formali, prestazionali e costruttive dei prodotti e pertanto sul loro design. Tramite apposite esercitazioni progettuali e insegnamenti teorici gli allievi sperimenteranno anche i mutamenti intervenuti nel design di prodotti connessi alla digitalizzazione dei processi e all'utilizzo di tecnologie emergenti. Ciò richiede conoscenze di base in questi campi e capacità di dialogo e collaborazione con i relativi esperti.

. **Design per l'economia circolare.** Il design di prodotto che gli allievi del corso di laurea praticheranno a livello didattico e che guiderà la loro futura attività professionale prende in considerazione l'intero ciclo di vita e i relativi processi di ottimizzazione nell'uso delle risorse e di circolarità. Ciò consentirà di mettere in sintonia il perseguimento di obiettivi ambientali, sociali ed economici ottenendone benefici sistemici.

. **Design di prodotti e servizi.** Il rapporto tra design dei prodotti e dei servizi verrà esplorato sotto un duplice aspetto. Da un lato, verranno considerati al momento del design i servizi (manutenzione, riparazione, upgrade, gestione del fine vita ecc.) che accompagnano un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita. Dall'altro, il design dei prodotti verrà affiancato da quello dei servizi nel quale divengono sostanziali gli aspetti dell'interazione e che portano a ripensare totalmente i prodotti ad essi correlati.

Questi argomenti sono centrali nella *Nuova Strategia Industriale per un'Europa competitiva a livello mondiale, verde e digitale*, presentata dalla Commissione Europea a marzo 2020.

Nel documento viene, infatti, esplicitata la necessità di una connessione tra tre aspetti chiave: la trasformazione connessa al *Green Deal Europeo* e al *Nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare*, la competitività mondiale e la transizione digitale. La Nuova Strategia vede negli *ecosistemi industriali europei* il fulcro d'azione in quanto capaci di riunire soggetti chiave: istituzioni accademiche e centri di ricerca, fornitori, PMI e grandi imprese.

Gli allievi acquisiranno le necessarie competenze grazie a una pluralità di insegnamenti distribuiti nelle aree del progetto, della rappresentazione, tecnologiche, umanistiche, economiche e giuridiche.

Prioritaria importanza viene attribuita al tirocinio, che sarà obbligatorio e occuperà un intero semestre. Al tirocinio si assegnano i compiti di formazione professionale degli studenti, di potenziamento della conoscenza reciproca tra corso di laurea e sistema delle imprese e delle professioni e di verifica dei contenuti della didattica erogata. Un ruolo strategico viene attribuito anche al coinvolgimento nella didattica di professionisti di alto profilo che possano offrire agli studenti la loro esperienza sul campo e pertanto più

efficaci strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro o per l'accesso a lauree di secondo livello. Per rendere compatibile la loro presenza nel corso con gli impegni professionali si prevedono, nel piano di studi, speciali formule didattiche intensive e concentrate nel tempo come i workshop.

Prospettive per i laureati e opportunità per il sistema delle imprese del territorio.

Le competenze acquisite dai laureati offriranno la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro favorito anche dai rapporti creati durante il tirocinio. Inoltre, consentiranno di proseguire con successo gli studi nella laurea magistrale ed eventualmente nel dottorato di ricerca o in master di primo o di secondo livello. Con riferimento al loro ingresso nel mondo del lavoro al termine della laurea triennale, potranno inserirsi come quadri esecutivi in imprese manifatturiere o di servizi e, sempre con ruoli prevalentemente esecutivi in studi e agenzie professionali, in amministrazioni e strutture di ricerca applicata. Avranno anche acquisito la capacità di dialogare con altre figure professionali e con le diverse funzioni aziendali e di lavorare in team. Il sistema delle imprese del territorio, dal canto suo, potrà disporre delle competenze dei laureati in Design del prodotto sia immediatamente dopo il termine del percorso formativo triennale, sia a seguito di una loro ulteriore specializzazione. Inoltre, le imprese del territorio potranno ospitare in tirocinio gli studenti per un periodo sufficientemente lungo e stabilire così un primo contatto che favorirà la conoscenza reciproca anche in vista di future collaborazioni professionali. Infine, potranno usufruire del contributo del design per le loro attività di ricerca.

delibera n. 75
prot. n. 25198/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, anno accademico 2021/2022: rinnovi e corsi di nuova attivazione

UOR: **SERVIZIO ALTA FORMAZIONE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 ha approvato le nuove proposte e i rinnovi di master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento post lauream per l'anno accademico 2021/2022.

A tale riguardo informa il senato che tali corsi sono attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", del regolamento didattico di ateneo e del regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato.

La validazione didattica e scientifica dei singoli progetti formativi è stata effettuata dalla commissione scientifica come previsto dagli articoli 6 e 12 del regolamento interno in materia di corsi formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di Alto Apprendistato, istituita con decreto del direttore di dipartimento del 03 febbraio 2021, riunitasi il 17 e il 22 marzo 2021, e sottoposta successivamente all'approvazione del consiglio di dipartimento in data 14 aprile 2021, che ha ratificato il parere positivo della commissione rispetto ai seguenti progetti:

rinnovi

- master di primo livello in Master Iuav in Photography, responsabile scientifico arch. Marta Tonelli;
- master di primo livello in MOVIES – Moving Images Arts, responsabile scientifico prof.ssa Maria Malvina Borgherini;
- master di primo livello in Neuroscience Applied to Architectural Design, responsabile scientifico arch. Davide Ruzzon;
- master di primo livello in Global Supply Chain Management and Digital Logistics, responsabile scientifico prof. Marco Mazzarino;
- master di primo livello in Contract Design for Public Interiors, responsabile scientifico prof. Alberto Bassi;
- master di primo livello in PROPART - Master in Progettazione Partecipata, responsabile scientifico prof.ssa Francesca Gelli;
- master di primo livello in Management della Comunicazione e delle Politiche Culturali,

responsabile scientifico prof.ssa Maria Luisa Frisa;

- master di secondo livello in Interventi Complessi in Partenariato Pubblico e Privato, responsabile scientifico prof. Elvio Casagrande;

- master di secondo livello in Architettura del Paesaggio e del Giardino, responsabile scientifico arch. Andr  s Holgu  n;

- master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale, responsabile scientifico prof. Ezio Micelli;

- master di secondo livello in Architettura Digitale, responsabile scientifico arch. Fabio D'Agnano;

- corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist, responsabile scientifico arch. Andrea Gropello;

- corso di perfezionamento in Prodotti sostenibili e Circular Design, responsabile scientifico prof.ssa Laura Badalucco;

- corso di perfezionamento in Comunicazione ambientale e Circular Design, responsabile scientifico prof.ssa Laura Badalucco;

- corso di perfezionamento in Ri-Abitare l'Architettura, responsabile scientifico prof.ssa Maura Manzelle;

- corso di formazione Laboratorio di Mobilit   e Logistica, responsabile scientifico prof. Marco Mazzarino;

nuovi progetti:

- master di primo livello in Geomatica, responsabile scientifico prof. Francesco Guerra;

- master di primo livello in Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale, responsabile scientifico dott.ssa Micol Roversi Monaco;

- master di secondo livello in Design Nautico, responsabile scientifico prof. Alberto Bassi;

- master di secondo livello in Temporary Circular Architecture, responsabile scientifico arch. Raffaella Laezza;

- corso di perfezionamento in Packaging Design, responsabile scientifico prof.ssa Laura Badalucco.

Il presidente informa che per quanto riguarda il master di primo livello in Geomatica del responsabile scientifico il prof. Francesco Guerra, il progetto    accompagnato da una convenzione con SIFET, allegata alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante del progetto (allegato 1 di pagine 4).

Le proposte di istituzione dei master e corsi sono accompagnate dallo schema di progetto che sono depositati presso il servizio alta formazione dell'area didattica e servizi agli studenti.

Il presidente in linea con gli anni accademici precedenti di:

- confermare la tassa di iscrizione a concorso pari ad    50,00 da destinare a: U.A. 01.04 e U.O. 2716;

- confermare la tassa di immatricolazione ai master ad un valore di    6.000,00, ad eccezione di importi differenti proposti dai responsabili scientifici nei singoli progetti:

master di primo livello in Master Iuav in Photography:    8000,00;

master di primo livello in Neuroscience Applied to Architectural Design:    13.500 in presenza,    10.000 online;

master di primo livello in PROPART – Master in Progettazione Partecipata:    4.000,00;

master di primo livello in Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale:    3.000,00;

master di secondo livello in Interventi Complessi in Partenariato Pubblico e Privato biennale:    9.000,00, che si dividono in    4.500,00 ogni anno accademico;

master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale:    4.000,00;

corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist:    1.500,00;

corso di perfezionamento in Prodotti sostenibili e Circular Design:    1.800,00;

corso di perfezionamento in Comunicazione ambientale e Circular Design    1.800,00;

corso di perfezionamento in Ri-Abitare l'Architettura:    2.000,00;

corso di formazione Laboratorio di Mobilit   e Logistica:    600,00;

corso di perfezionamento in Packaging Design    1.800,00.

- confermare la tassa di iscrizione ai moduli singoli a    2.000,00, ad eccezione di importi differenti proposti dai responsabili scientifici nei singoli progetti:

master di primo livello in MOVIES – Moving Images Arts:    1.200 (modulo I),    1.800 (modulo II),    3.000 (modulo III);

master di primo livello in Neuroscience Applied to Architectural Design:    4.500,00;

master di primo livello in PROPART – Master in Progettazione Partecipata: € 1.600 (3 moduli principali), e € 350,00 per i sottomoduli di 24 h, e € 450,00 per i moduli di 32 h;
master di primo livello in Geomatica: € 1.500,00;
master di primo livello in Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale: € 1.000,00;
master di primo livello in Management della Comunicazione e delle Politiche Culturali: € 3.000,00;

master di secondo livello in Interventi Complessi in Partenariato Pubblico e Privato biennale: € 1.600,00;

master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale: € 450,00 per sottomoduli;

master di secondo livello in Temporary Circular Architecture: € 2.500,00;

corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist: € 400,00;

- retribuire gli affidamenti a titolo oneroso di incarichi di insegnamento ai professori e ricercatori dell'ateneo, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato (ex art. 6 del Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240) fino a un massimo di 40 ore;
- determinare i seguenti compensi su base oraria, in base a quanto stabilito dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e 21 dicembre 2020:

a) attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00;

b) contratti di insegnamento (ex articolo 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): da € 65,00 a € 80,00;

c) conferimento di contratti di eccellenza (ex articolo 6 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): da € 120,00 a € 250,00;

d) incarichi di didattica integrativa (ex articolo 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): € 31,00.

Gli importi sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università Iuav di Venezia, così come stabilito dalla delibera del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2020;

- determinare la quota di prelievo di ateneo nei master e corsi al 30%, da applicarsi sulle entrate indicate nel budget, tali entrate avranno l'obiettivo di contribuire ai costi di gestione dei corsi.

Il presidente dà lettura degli schemi di progetto per l'istituzione e il rinnovo dei master e corsi di perfezionamento che sono depositati presso il servizio alta formazione dell'area didattica e servizi agli studenti.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**

- **visto il regolamento didattico di ateneo**

- **visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato**

- **visto il regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare gli articoli 5 e 6**

- **richiamato quanto deliberato dagli organi di governo Iuav nelle sedute citate in premessa**

- **tenuto conto di quanto rilevato e proposto dalla commissione scientifica per i master e i corsi di perfezionamento nelle riunioni citate in premessa**

- **rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 14 aprile 2021**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di:**

- 1) approvare le nuove proposte e i rinnovi di master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento post lauream per l'anno accademico 2020/2021 sopra elencati;
- 2) approvare la stipula della convenzione con SIFET nell'ambito del progetto relativo al master di primo livello in Geomatica secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa;
- 3) confermare la tassa di iscrizione a concorso pari ad € 50,00 da destinare a: U.A. 01.04 e U.O. 2716;
- 4) confermare la tassa di immatricolazione ai master ad un valore di € 6.000,00, ad eccezione di importi differenti proposti dai responsabili scientifici nei singoli progetti:
 - master di primo livello in Master Iuav in Photography: € 8000,00;
 - master di primo livello in Neuroscience Applied to Architectural Design: € 13.500 in presenza, € 10.000 online;
 - master di primo livello in PROPART – Master in Progettazione Partecipata: € 4.000,00;
 - master di primo livello in Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale: € 3.000,00;
 - master di secondo livello in Interventi Complessi in Partenariato Pubblico e Privato biennale: € 9.000,00, che si dividono in € 4.500,00 ogni anno accademico;
 - master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale: € 4.000,00;
 - corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist: € 1.500,00;
 - corso di perfezionamento in Prodotti sostenibili e Circular Design: € 1.800,00;
 - corso di perfezionamento in Comunicazione ambientale e Circular Design € 1.800,00;
 - corso di perfezionamento in Ri-Abitare l'Architettura: € 2.000,00;
 - corso di formazione Laboratorio di Mobilità e Logistica: € 600,00;
 - corso di perfezionamento in Packaging Design € 1.800,00.
- 5) confermare la tassa di iscrizione ai moduli singoli a € 2.000,00, ad eccezione di importi differenti proposti dai responsabili scientifici nei singoli progetti:
 - master di primo livello in MOVIES – Moving Images Arts: € 1.200 (modulo I), € 1.800 (modulo II), € 3.000 (modulo III);
 - master di primo livello in Neuroscience Applied to Architectural Design: € 4.500,00;
 - master di primo livello in PROPART – Master in Progettazione Partecipata: € 1.600 (3 moduli principali), e € 350,00 per i sottomoduli di 24 h, e € 450,00 per i moduli di 32 h;
 - master di primo livello in Geomatica: € 1.500,00;
 - master di primo livello in Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale: € 1.000,00;
 - master di primo livello in Management della Comunicazione e delle Politiche Culturali: € 3.000,00;
 - master di secondo livello in Interventi Complessi in Partenariato Pubblico e Privato biennale: € 1.600,00;
 - master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale: € 450,00 per sottomoduli;
 - master di secondo livello in Temporary Circular Architecture: € 2.500,00;
 - corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist: € 400,00;
- 6) retribuire gli affidamenti a titolo oneroso di incarichi di insegnamento ai professori e ricercatori dell'ateneo, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato (ex art. 6 del Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240) fino a un massimo di 40 ore;
- 7) determinare i seguenti compensi su base oraria, in base a quanto stabilito dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e 21 dicembre 2020:

- a) attività di insegnamento mediante affidamento retribuito a docenti e ricercatori: € 73,00;
- b) contratti di insegnamento (ex articolo 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): da € 65,00 a € 80,00;
- c) conferimento di contratti di eccellenza (ex articolo 6 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): da € 120,00 a € 250,00;
- d) incarichi di didattica integrativa (ex articolo 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240): € 31,00.

Gli importi sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università Iuav di Venezia, così come stabilito dalla delibera del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2020;

- 8) determinare la quota di prelievo di ateneo nei master e corsi al 30%, da applicarsi sulle entrate indicate nei budget, tali entrate avranno l'obiettivo di contribuire ai costi di gestione dei corsi.

**Convenzione
tra l'Università Iuav di Venezia
e Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia**

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, nominato con decreto del MIUR prot. n. 0000754 del 30 settembre 2015;

e

SIFET (Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia), Via Cavour n.179/a, 00100-Roma codice Fiscale 0075470588, P.Iva 04295830154, codice Univoco SDI: USAL8PV, rappresentata dal prof. Andrea Maria Lingua;

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore delle Arti Visive anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- SIFET è una società culturale e scientifica le cui attività comprendono l'accrescimento la diffusione delle conoscenze scientifiche e della cultura nell'ambito della Geomatica;
- SIFET organizzare percorsi formativi nell'ambito della Geomatica,
- Iuav e SIFET intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia Geomatica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – Finalità

1. Iuav e SIFET riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione, l'interesse ad attivare forme di collaborazione nell'organizzazione del Master Universitario di primo livello in GEOMATICA.

articolo 2 – Forme di collaborazione

La collaborazione prevista nell'art.1, potrà essere implementata svolgendo corsi, seminari, conferenze, preparazione o predisposizione di materiali informativi, didattici e promozionale.

articolo 3 – Impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente accordo.

2. SIFET si impegna a fornire una serie di supporti e servizi all'iniziativa formativa del Master, in particolare:

- la disponibilità del logo a supporto delle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa formativa;
- la comunicazione del Master attraverso i canali istituzionali, utilizzando i propri quali il Bollettino, il sito web, i canali social;
- l'individuazione di risorse umane per la partecipazione al Master;
- la partecipazione alla Faculty del Master in termini di docenze e attività;
- la partecipazione al Board del Master;
- la messa a disposizione di sedi per il Master, da definirsi congiuntamente;
- la preparazione e la gestione delle lezioni per la parte online;

- la preparazione e la gestione di un sito per il Master;
- la preparazione e distribuzione dei materiali didattici agli studenti (libri, dispense, articoli, filmati);
- l'individuazione delle aziende, ditte e professionisti presso i quali gli studenti svolgeranno il tirocinio;
- l'organizzazione e gestione delle campagne di rilevamento previste dal Master;
- l'organizzazione di seminari di presentazione di strumentazione;
- la pubblicazione sul Bollettino delle tesi di Master più significative;
- la gestione della segreteria organizzativa del Master

I principali benefici derivanti SIFET dalle diverse forme di supporto consistono in:

- visibilità di SIFET nei diversi canali comunicativi Luav, a partire dalla presenza del logo sul sito del Master;
- la partecipazione ai contenuti formativi tecnici del Master attraverso la presenza nella Faculty e nel Board;

L'Università Luav si impegna a:

- individuare percorsi formativi coerenti con le esigenze ed indicazioni espresse SIFET nelle sedi decisionali del Master;
- coordinare la strategia promozionale con SIFET, garantendo ad essa adeguata visibilità;
- condividere le strategie ed i contenuti formativi in termini dei profili e figure professionali da formare;
- prevedere la partecipazione dei rappresentanti SIFET nella Faculty e negli organi decisionali del Master.

articolo 4 – aspetti economici

Luav si impegna a pagare Euro 12000 + IVA (dodicimila) a fronte dei servizi concordati.

L'importo sarà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura secondo le seguenti scadenze:

Acconto pari a 8000 euro + IVA all'avvio della didattica del Master;

Saldo pari a 4000 euro + IVA alla chiusura del master

Gli importi saranno pagati a 30 gg dffm tramite bonifico bancario a SIFET Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia, Iban: IT58W0326815900052829127930, Banca Sella, FILIALE DI BRINDISI, VIA OSANNA 2, 72100-BRINDISI (BR).

articolo 5 – Assicurazione

1.Ciascuna parte garantisce le coperture assicurative di legge contro i rischi degli infortuni del proprio personale e dei propri studenti e collaboratori, impegnati nello svolgimento delle attività in comune.

2.Le parti garantiscono anche una copertura assicurativa per la propria responsabilità verso terzi(R.C.T.), compresi i danni ai beni in uso e/o consegna.

3.Le parti garantiscono una rigorosa osservanza delle norme di sicurezza disposte nelle sedi di esecuzione delle attività nel pieno rispetto del D. lgs 81/2008 e successive modifiche.

4 SIFET prevede protocolli anti – COVID per garantire la sicurezza degli studenti e docenti che accederanno ai propri locali, e le parti si impegnano a rispettarli.

articolo 6 – Soggetti responsabili

1 SIFET individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il proprio Presidente, Prof. Andrea Maria Lingua

Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Francesco Guerra.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3.

articolo 7 – Riservatezza e proprietà intellettuale

1.Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per

licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2.Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente accordo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

3.Nel periodo di vigenza del contratto, le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di consulenza oggetto del presente accordo, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che gli fossero comunicati tra le parti, in virtù contratto della presente collaborazione.

articolo 8 – Uso del materiale promozionale e dei loghi

1.Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

2.Le parti si impegnano a utilizzare reciprocamente il logo dell'Università Luav di Venezia e il nome e logo di SIFET ai soli fini specificati nel presente accordo. Le parti si impegnano a utilizzare il logo nel rispetto della grafica, forma, colori, e rapporti di dimensione in uso presso le stesse. Ogni utilizzo del logo e tutti i materiali prodotti, tra i quali testi e immagini, dovranno venire preventivamente concordati tra le parti.

3. Per tutta la durata del presente accordo le parti si autorizzano reciprocamente a effettuare sul sito di propria titolarità il link al sito dell'altra parte. L'autorizzazione si riferisce al periodo di durata dell'accordo e potrà essere estesa d'intesa tra le parti.

articolo 9 – Durata

1.Il presente accordo ha una validità finalizzata alla realizzazione e supporto del master quindi decorre dalla firma dell'accordo fino alla chiusura del master stesso, non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 10 – Controversie

1.Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 11 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

articolo 12 – Privacy

1.Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in avanti denominato per brevità GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo.

I dati verranno conservati per tutta la durata dell'accordo stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

articolo 13 – Registrazione

1. La registrazione della presente Convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. La convenzione è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I – Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00, suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16, e da SIFET con marca da bollo per € 16.

articolo 14 – Disposizioni finali

1. La presente convenzione di intesa è indipendente da qualsiasi precedente accordo tra luav e SIFET.

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle norme vigenti in Italia

articolo 15 – Uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questa convenzione:

Segreteria della SIFET

.....

.....

.....

.....

Servizio Alta formazione

Campo della Lana - Santa

Croce 601

I-30135 Venezia (Italia)

Email: master@luav.it

La presente Convenzione quadro sarà redatta in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90. 41/90.

La presente convenzione è sottoscritta da:

SIFET

Il Presidente

Andrea Maria Lingua

Università luav di Venezia

Il rettore

Alberto Ferlenga

Firma

Firma

Luogo

Luogo.....

Data.....

Data

delibera n. 76
prot. n. 25199/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

adeguamento della struttura organizzativa dell'Università Iuav di Venezia

UOR: **DIVISIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE (DRUO)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al consiglio che nella seduta del 18 marzo 2020 si era espresso favorevolmente all'adeguamento della struttura organizzativa, entrata in vigore il 15 ottobre 2018, con l'istituzione di una quinta area dirigenziale denominata area affari istituzionali e dipartimento.

A tale riguardo ricorda che la struttura organizzativa è stata oggetto a più riprese di necessari adeguamenti organizzativi per permettere di venire incontro alle necessità della governance di ateneo e ai cambiamenti del contesto di riferimento, razionalizzando e ottimizzando le risorse disponibili, garantendo la continuità e la funzionalità dei servizi, talvolta eliminando duplicazioni di attività ovvero recependo la previsione di nuove attività o funzioni.

Il presidente cede pertanto la parola al direttore generale, dott. Alberto Domenicali, al fine di relazionare in merito. Prende pertanto la parola la il dott. **Alberto Domenicali**, il quale ricorda che l'istituzione della quinta area era stata dettata anche dalla necessità di consolidare la figura del dirigente dell'area finanza e risorse umane (avvenuta a decorrere dall'1 settembre 2020) e permettere contestualmente l'eventuale rientro anticipato di un dirigente a tempo indeterminato, dal 2015 in aspettativa per mandato a direttore generale presso altro ateneo. Poiché dall'1 maggio 2021 quest'ultimo non sarà più in servizio, avendo rassegnato le dimissioni, non appare opportuno lasciare una posizione dirigenziale scoperta, tenuto conto altresì che tale posizione è stata sempre mantenuta ad interim dal direttore generale per una continuità nel presidio delle funzioni. Tale scelta è legata anche alla composizione del fondo accessorio dei dirigenti che, nella sua costituzione originaria, è stato costruito per quattro figure dirigenziali e ha permesso l'assunzione di un dirigente, inizialmente a tempo determinato, al fine di sostituire il dirigente a tempo indeterminato in aspettativa. Si evidenzia comunque che la consistenza del fondo avrebbe in ogni caso garantito, se pur a livello minimo contrattuale, l'indennità di posizione e di risultato anche di cinque figure dirigenziali. Per le ragioni di opportunità sopra evidenziate, a decorrere dall'1 maggio 2021 è preferibile il **ritorno alla struttura organizzativa con quattro aree dirigenziali articolate in divisioni e servizi** (tranne l'area tecnica che continua a mantenere solo i servizi), in un'ottica di ottimizzazione delle prestazioni fornite agli utenti interni ed esterni dell'ateneo.

Prima della modifica del 18 marzo 2020, sotto la direzione generale erano previste due divisioni e cinque uffici in staff che per le loro peculiarità rispondevano direttamente al direttore generale. Nel corso dell'anno sono poi intervenute delle modifiche

sull'attribuzione di attività alle strutture, così come declinate nel documento funzionigramma.

Dall'1 maggio 2021, con la **chiusura dell'area affari istituzionali e dipartimento**, le due **divisioni già esistenti divisione affari istituzionali e governance e divisione dipartimento e laboratori** verranno quindi **nuovamente ricollocate in staff alla direzione generale**.

All'interno della divisione affari istituzionali e governance confluirà il servizio segreteria del rettore e direttore generale, attualmente in staff della direzione generale, mentre **l'incarico servizi ispettivi e controlli interni confluirà nell'attuale servizio controllo di gestione che verrà contestualmente ridenominato in servizio controllo di gestione e attività ispettive** rimanendo in staff alla direzione generale insieme al servizio qualità e valutazione.

A decorrere dall'1 giugno 2021 **in staff alla direzione generale verrà attivata una nuova divisione denominata divisione legale e acquisti. Nella nuova divisione confluiranno i seguenti servizi: il servizio affari legali** attualmente in staff alla direzione generale, **e il servizio acquisti**, attualmente in area tecnica. Questa scelta è dettata dalla necessità di garantire un forte presidio giuridico a un'attività complessa e in continua evoluzione in campo normativo, considerate anche le competenze presenti, sgravando contestualmente l'area tecnica da tale competenza per concentrarsi maggiormente sui progetti edilizi e tecnologici in corso con cofinanziamento ministeriale nonché verso una nuova progettualità volta a riqualificare e consolidare il complesso delle Terese dopo la recente decisione di non procedere allo scambio con la sede di San Sebastiano di proprietà dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Nella nuova divisione confluiranno anche i processi derivanti gli obblighi normativi in materia di trasparenza e anticorruzione, già collocati nel servizio affari legali da marzo 2021. La copertura della responsabilità della nuova divisione avverrà con una risorsa già presente in ateneo, che possiede le caratteristiche richieste dal ruolo. Pertanto, tale revisione non comporta spese aggiuntive.

A decorrere dalla stessa data, **è prevista la revisione della struttura organizzativa dei laboratori che applicherà quanto deliberato nella seduta del senato accademico del 17 marzo 2021** e che vedrà le seguenti modifiche:

- **il transito dei laboratori di supporto alla didattica**, attualmente collocati in area tecnica, **all'interno del quadro generale dei laboratori del dipartimento**, supportati dal servizio assistenza tecnica alla didattica, che verrà contestualmente ridenominato **servizio assistenza tecnica dei laboratori di supporto alla didattica all'interno della divisione dipartimento e laboratori in staff alla direzione generale**. Tale modifica avverrà con riferimento al processo di una possibile revisione funzionale degli stessi, tenuto conto altresì di una ridefinizione delle risorse a valere sul budget futuro del dipartimento, in ragione dei fabbisogni, dei costi di gestione, della necessaria afferenza del personale interno al dipartimento, nella valutazione puntuale della ricollocazione delle risorse esistenti. In particolare, saranno oggetto di modifica le seguenti strutture laboratoriali di supporto alla didattica:

Fablab e Proteo

Multimedia e Fotografia

Alias e Modellistica

Accessori e Pelletteria, Confezione e modellistica, Maglieria

- **la configurazione del laboratorio fotografico** quale servizio di ateneo per le attività di documentazione fotografica, supporto in occasione di eventi, realizzazione di attività istituzionali a supporto delle strutture di ateneo che verrà collocato **all'interno della divisione affari istituzionali e governance in staff alla direzione generale** con la denominazione di **servizio fotografico e immagini**, destinandolo pertanto a funzioni prevalenti di produzione di contenuti di comunicazione e documentazione. Tale passaggio è subordinato alla positiva deliberazione del consiglio di dipartimento di culture del progetto sulla disattivazione della struttura laboratoriale così come previsto dall'articolo 24 comma 1 lettera b) dello statuto.

Al termine della relazione del dott. Alberto Domenicali, riprende la parola **il presidente**, il quale informa infine che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha espresso parere favorevole in merito alla revisione della struttura organizzativa sopra descritta.

Il presidente dà pertanto avvio alla discussione nella quale intervengono la dott.ssa **Susanna Scarpa**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e del direttore generale**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **richiamato quanto deliberato dagli organi di governo luav nelle sedute citate in premessa**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021**
- **ritenute valide le motivazioni esposte in premessa**
- **preso atto che l'operazione di adeguamento della struttura organizzativa non darà origine a nuove spese**

delibera all'unanimità di:

1) approvare la proposta di revisione della struttura organizzativa luav, la quale prevede:

dall'1 maggio 2021:

- a) la disattivazione dell'area affari istituzionali e dipartimento e la collocazione delle due divisioni in esso contenute in posizione di staff della direzione generale;**
- b) lo spostamento del "servizio segreteria del rettore e direttore generale", attualmente in staff alla direzione generale, all'interno della divisione affari istituzionali e governance;**
- c) lo spostamento dell'incarico "servizi ispettivi e controlli interni" nell'attuale servizio controllo di gestione che verrà denominato in "servizio controllo di gestione e attività ispettive";**

dall'1 giugno 2021:

- a) l'attivazione di una nuova divisione in staff alla direzione generale denominata "divisione legale e acquisti" dove confluiranno il "servizio affari legali" attualmente in staff alla direzione generale, e il "servizio acquisti", attualmente nell'area tecnica;**
- b) lo spostamento del servizio assistenza tecnica alla didattica, attualmente in area tecnica, all'interno della divisione dipartimento e laboratori in staff alla direzione generale, con la nuova denominazione di "servizio assistenza tecnica dei laboratori di supporto alla didattica" per favorire il transito e la gestione dei laboratori di supporto alla didattica all'interno del quadro generale dei laboratori del dipartimento.**

Saranno oggetto di modifica le seguenti strutture laboratoriali di supporto alla didattica:

Fablab e Proteo

Multimedia e Fotografia

Alias e Modellistica

Accessori e Pelletteria, Confezione e modellistica, Maglieria

La modifica avverrà con riferimento:

- **al processo di una possibile revisione funzionale degli stessi, tenuto conto altresì di una futura ridefinizione delle risorse a valere sul budget futuro del dipartimento, in ragione dei fabbisogni, dei costi di gestione, della necessaria afferenza del personale interno al dipartimento, nella valutazione puntuale della ricollocazione delle risorse esistenti;**
- **tenuto conto dei preminenti aspetti di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, valutando l'impatto organizzativo ed economico del processo di ridefinizione in oggetto nell'ambito di una riqualificazione strategica del servizio alla didattica dei laboratori, in relazione ai processi di ridefinizione e valorizzazione dell'offerta formativa, allo scopo di ampliare le competenze del più ampio numero possibile di studenti;**
- c) la configurazione del laboratorio fotografico quale servizio di ateneo che verrà collocato all'interno della divisione affari istituzionali e governance in staff alla direzione generale con la denominazione di servizio fotografico e immagini. Tale passaggio resta in ogni caso subordinato alla positiva deliberazione del consiglio di dipartimento di culture del progetto sulla disattivazione della struttura laboratoriale così come previsto dall'articolo 24 comma 1 lettera b) dello statuto;**

2) apportare le conseguenti modifiche organizzative e di governance dando mandato al direttore generale per gli atti conseguenti alla deliberazione del consiglio di amministrazione.

delibera n. 77
prot. n. 25200/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

accordi di collaborazione con istituzioni straniere

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la stipula degli accordi di collaborazione con istituzioni straniere di seguito descritti, che possono essere inquadrati all'interno dell'azione 1 del piano strategico dell'ateneo "rafforzare l'immagine nazionale ed internazionale della Scuola ed il suo ruolo culturale".

Scopo principale delle collaborazioni in oggetto è quello di ampliare il quadro della cooperazione internazionale con università e altre istituzioni straniere, con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti.

Per le relative attività non sono previste spese a carico dell'ateneo.

Il presidente procede pertanto ad illustrare le seguenti proposte di stipula:

- accordo quadro con Università Tecnologi MARA-UiTM (Malesia), responsabile scientifico prof.ssa Maria Chiara Tosi (allegato 1 di pagine 6).

La proposta di stipula è pervenuta da parte del Prof. Mohamed Yusoff Abbas, Università Tecnologi MARA-UiTM che sta collaborando con la prof.ssa Maria Chiara Tosi.

La sottoscrizione del protocollo d'intesa presenta l'opportunità di avviare rapporti di cooperazione, ricerca e scambio docenti e studenti tra Iuav e UiTM. Il protocollo d'intesa è proposto in lingua inglese su modello dell'ateneo estero.

La durata dell'accordo è fissata in tre anni;

- accordo quadro con Goldsmiths College (Regno Unito), responsabile scientifico prof.ssa Elisa Bizzotto (allegato 2 di pagine 3).

La proposta di stipula è pervenuta da parte della prof.ssa Jane Desmarais del Goldsmiths College in contatto con la prof.ssa Elisa Bizzotto.

La sottoscrizione del protocollo d'intesa presenta l'opportunità di avviare rapporti di cooperazione, ricerca e scambio docenti e studenti. Il protocollo d'intesa è proposto in inglese su modello dell'ateneo estero ed è già firmato dalla prof.ssa Desmarais in qualità di direttrice del Decadence Research Centre presso il Goldsmiths College.

La durata dell'accordo è fissata in due anni;

- accordo con Tongji University (Cina) per il Programma Doppio Titolo di Architetto, responsabile scientifico prof.ssa Maria Chiara Tosi (allegato 3 di pagine 11).

La proposta di stipula è pervenuta da parte della prof.ssa Margherita Turvani che con Tongji University tiene annuali rapporti di scambio studenti e gestisce il programma doppio titolo di pianificatore. La sottoscrizione del presente accordo conferma quindi la qualità delle relazioni con Tongji University. L'accordo è proposto in lingua inglese su

modello concordato con Tongji, prevede lo scambio fino a 4 studenti per anno accademico iscritti ai corsi di laurea magistrale. Gli studenti in scambio usufruiranno della doppia iscrizione pagando le tasse universitarie all'ateneo di provenienza. Le spese di viaggio, vitto, alloggio e copertura medico-sanitaria sono a totale carico degli studenti in scambio. La permanenza nell'ateneo ospitante è prevista in due semestri, il programma di studio è specificato negli allegati I e II alla convenzione che sono parte integrante di questa delibera. La durata dell'accordo è fissata in anni cinque. Il presidente dà pertanto lettura degli schemi di accordi di collaborazione e dei relativi allegati.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav e in particolare l'articolo 3 comma 2**
- **visto il piano strategico dell'ateneo e in particolare l'azione 1**
- **considerati l'opportunità e l'interesse dell'ateneo di ampliare il quadro della cooperazione internazionale con università ed altre istituzioni straniere, con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula degli accordi quadro con Università Teknologi MARA-UiTM (Malesia) e con Goldsmiths College (Regno Unito) e dell'accordo con Tongji University (Cina) per il Programma Doppio Titolo di Architetto secondo gli schemi allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi.**

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

BETWEEN

UNIVERSITI TEKNOLOGI MARA

AND

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

**ON FRIENDSHIP AND COOPERATION, PROMOTION OF MUTUAL
UNDERSTANDING, ACADEMIC, CULTURAL AND SCIENTIFIC THOUGHT
AND PERSONNEL EXCHANGE**

This **Memorandum of Understanding** is executed

BETWEEN

UNIVERSITI TEKNOLOGI MARA (hereinafter referred to as “**UiTM**”), an institution of higher learning established under the Universiti Teknologi MARA Act 1976 whose address is at Chancellery, Universiti Teknologi MARA, 40450 Shah Alam, Selangor Malaysia and shall include its lawful representatives and permitted assigns;

AND

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA (hereinafter referred to as “**IUAV**”), a public institution of higher education whose legal address is in Venice, Italy – Santa Croce 191, Tolentini, 30135 and shall include its lawful representatives and permitted assigns;

(hereinafter referred to singularly as “the Party” and collectively as “the Parties”)

WHEREAS

- A. UiTM is an established University with a track record of educational excellence and research and with a dynamic programme of collaborative arrangements with many international counterparts.
- B. IUAV is a public institution of higher education which strives to strengthen its research and educational abilities, and has entered into various collaborative arrangements with others to enhance its academic links and cooperation.
- C. The Parties are desirous of entering into this Memorandum of Understanding to declare their respective intentions and to establish a basis of cooperation and collaboration between the Parties upon the terms as contained herein.

NOW THIS MOU WITNESSES AS FOLLOWS:

ARTICLE 1: OBJECTIVE

The Parties, subject to the terms of this Memorandum of Understanding and the laws, rules, regulations and national policies from time to time in force in each party's country, shall endeavour to strengthen, promote and develop academic, cultural and research co-operation between the Parties on the basis of equality and mutual benefit.

ARTICLE 2: AREAS OF COOPERATION

- 2.1 Both parties agree to encourage the following activities, in particular, to promote international academic cooperation in the following areas :
- a) institutional exchanges between faculty and staff from each partner institution;
 - b) acceptance of undergraduate and graduate students of each partner institution for periods of study and/or research;
 - c) organization of symposia, conferences, short courses and meetings on research issues;
 - d) exchange of information pertaining to developments in teaching, student development and research institutions;
 - e) mutually promote information and activities of the other Party within the scope of the Memorandum of Understanding on their respective websites (subject to prior written approval for the use of any logos or trademarks); and
 - f) cooperation in any other areas as agreed to by the Parties from time to time.

- 2.2 For the purpose of implementing the co-operation in respect of any areas stated in paragraph 2.1 the Parties shall enter into legally binding agreements subject to terms and conditions as mutually agreed upon by the parties including clauses on “confidentiality”, “suspension”, “protection of intellectual property rights” and “settlement of disputes”.

ARTICLE 3: FINANCIAL ARRANGEMENTS

- 3.1 This Memorandum of Understanding shall not give rise to any financial obligation by one Party to the other.
- 3.2 Each Party shall bear its own cost and expenses in the implementation of this Memorandum of Understanding.

ARTICLE 4: EFFECT OF MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

This Memorandum of Understanding serves only as a record of the Parties’ intentions and does not constitute or create, any legally binding or enforceable obligations, express or implied, under domestic or international law.

ARTICLE 5: NO AGENCY

Nothing contained herein is to be construed so as to constitute a joint venture partnership or formal business organisation of any kind between the Parties or so to constitute either party as the agent of the other.

ARTICLE 6: ENTRY INTO EFFECT AND DURATION

- 6.1 This Memorandum of Understanding shall become effective as of the date of signatures of both parties, or if the dates vary, then the date of the later signature.

- 6.2 This Memorandum of Understanding shall remain in effect for a period of THREE (3) years.
- 6.3 This Memorandum of Understanding may be extended for such further period as may be agreed upon in writing by both parties.

ARTICLE 7: TERMINATION

This Memorandum of Understanding may be terminated by either party with a minimum of THIRTY (30) days written notice. Activities in progress at the time of termination of this Memorandum of Understanding shall be permitted to conclude as planned unless otherwise agreed.

ARTICLE 8: NOTICES

Any communication under this Memorandum of Understanding shall be in writing in the English language and delivered by registered mail to the address or sent to the electronic mail address or facsimile number of Universiti Teknologi MARA or the Università luav di Venezia, as the case may be, shown below or to such other address or electronic mail address or facsimile number as either Party may have notified the other Party and shall, unless otherwise provided herein, be deemed to be duly given or made when delivered to the recipient at such address or electronic mail address or facsimile number which is duly acknowledged:

To Universiti Teknologi MARA :

Address : Universiti Teknologi MARA
40450 Shah Alam, Selangor, Malaysia

Attention :

Tel. :

Fax :

e-mail :

To Università Iuav di Venezia:

Address : Università Iuav di Venezia
S. Croce 191 – Tolentini
30135 Venice, Italy
Attention : Miss Maria GATTO
Tel. : +39 (0)41 2571720
e-mail : international@iuav.it

IN WITNESS WHEREOF this Memorandum of Understanding has been duly signed in duplicate at _____ on this _____ day of _____ in the year _____.

Signed By
For and on behalf of
**UNIVERSITI TEKNOLOGI MARA
SHAH ALAM, SELANGOR,
MALAYSIA**

Signed By
For and on behalf of
**UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
VENICE
ITALY**

.....
**PROFESSOR EMERITUS DATUK
IR. DR. MOHD AZRAAI KASSIM**
Vice-Chancellor

.....
**PROFESSOR
ALBERTO FERLENGA**
Rector

Date:

Date:

Witnessed by:

Witnessed by:

.....

.....

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

This Memorandum of Understanding (“**MOU**”) is made between:

- A) GOLDSMITHS’ COLLEGE**, a body incorporated by Royal Charter with registration number RC000715 whose administrative offices are at New Cross, London SE14 6NW; and
- B) UNIVERSITA IUAV DI VENEZIA (IUAV)**, an international public university incorporated in Italy with codice fiscale 80009280274 and partita IVA 00708670278, whose administrative offices are at Santa Croce, 191, Venice, 30135 Italy.

1. NATURE OF THE MOU

- 1.1. This MOU records the intention of the parties to explore strengthening ties between their two institutions. This MOU does not constitute an offer capable of becoming a contract by acceptance. Except where explicitly stated hereunder, this MOU is not intended to and does not create any legally binding obligations between the parties.
- 1.2. Neither party is by virtue of this MOU under any obligation to ultimately enter into any sort of contractual relationship with the other party, and either party may withdraw from negotiations at any stage without penalty. This MOU does not inhibit or prevent either party from negotiating similar links with any other party, nor does it inhibit or prevent any other development activities by either party, whether or not involving commercial partners.

2. PURPOSE OF THE MOU

- 2.1. The parties wish to explore a potential collaboration in relation to strengthening ties between their two institutions.
- 2.2. The parties have set down in this MOU their in principle understanding of the terms that would apply to their collaboration.

3. PROPOSED ACTIVITIES UNDER THE MOU

- 3.1. The parties intend to undertake the following activities in relation to this MOU:
 - 3.1.1. Learning and teaching;
 - 3.1.2. Student exchange programmes;
 - 3.1.3. Reciprocal exchange of staff;
 - 3.1.4. Sharing of articles, reports and other academic publications and information;
 - 3.1.5. Participation in joint or collaborative research projects;
 - 3.1.6. Collaborative professional development;
 - 3.1.7. Other activities as mutually agreed.
- 3.2. The individuals with primary responsibility for implementing activities in connection with this MOU are as follows:

3.2.1. For Goldsmiths: Professor Jane Desmarais

3.2.2. For IUAV: Professor Elisa Bizzotto

4. DURATION

- 4.1. This MOU shall become effective when signed by the authorised representatives of both parties.
- 4.2. This MOU shall remain in effect for two (2) years from the date of final signature, whereupon it shall automatically terminate without notice unless extended by mutual written consent. Alternatively, either party may unilaterally terminate this MOU immediately upon written notice to the other party.

5. PUBLICITY AND CONFIDENTIALITY

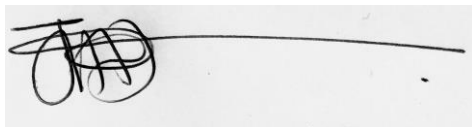
- 5.1. This paragraph 5 is legally binding.
- 5.2. Neither party shall use the other party's name or logo, or the name of any of the other party's employees, representatives or students, in any press release or product advertising, or for any other promotional purpose, without first obtaining the other party's written consent.
- 5.3. Each party shall keep confidential, and ensure that its employees and representatives keep confidential, all information of a proprietary or confidential nature received or obtained from the other party as a result of entering into or performing this MOU.
- 5.4. Paragraph 5.3 shall not prevent disclosure of information which would otherwise be confidential if and to the extent that:
 - 5.4.1. the information is already known, independently disclosed by a third party without breach of any obligation of confidentiality, or independently developed by the party receiving the information
 - 5.4.2. the information is or becomes publicly known without any breach of this MOU or any other undertaking to keep it confidential;
 - 5.4.3. the disclosure is required by law or regulation or the order of any Court of competent jurisdiction (including, for the sake of clarity, any disclosure under the Freedom of Information Act 2000 or the Environmental Information Regulations 2004 where in the disclosing party's reasonable opinion none of the statutory exceptions apply to disclosure under that Act or those Regulations)

6. GENERAL

- 6.1. This paragraph 6 is legally binding.

- 6.2. Nothing in this MOU is intended to confer on any third party any right to enforce any of its terms.
- 6.3. Termination of this MOU shall not prejudice any accrued rights or liabilities under any Contract or Memorandum of Agreement made under or relating to it.
- 6.4. No variation or amendment of this MOU shall be effective unless it is made in writing and signed by each party's authorised representative.
- 6.5. Nothing in this MOU creates, implies or evidences any partnership or joint venture between the parties, or the relationship between them of principal and agent. Neither party has any authority to make any representation or commitment, or incur any liability, on behalf of the other.
- 6.6. If the Parties are unable to reach an agreement on any issue concerning this MOU within thirty (30) days after one Party has notified the other of that issue, the Parties agree to enter mediation in good faith to settle such a dispute with a mediation body as agreed between the Parties in writing.
- 6.7. This MOU is governed by, and is to be construed in accordance with, English law. The English Courts have exclusive jurisdiction to deal with any dispute which has arisen or may arise out of or in connection with this MOU, or the relationship between the parties.

SIGNED BY:



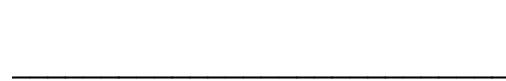
For and on behalf of
Goldsmiths' College

Name: Professor Jane Desmarais

Position: Director of the Decadence Research
Centre, Goldsmiths

Date: 29 March 2021

SIGNED BY:



For and on behalf of
IUAV

Name: Professor Alberto Ferlenga

Position: Rector of IUAV

Date: _____

AGREEMENT FOR A DOUBLE MASTER DEGREE IN ARCHITECTURE

BETWEEN

Università Iuav di Venezia (Italy)

AND

Tongji University (PR. China)

PREAMBLE - OBJECTIVE AND PARTNER INSTITUTIONS

Within the framework of the mutual interest expressed in the Memorandum of Understanding (MoU) signed by the Minister of Education, University and Research of the Republic of Italy, Letizia Moratti and by the Minister of Education of the People's Republic of China, Zhou Ji (Beijing 4th July 2005) to support an institutional cooperation at University level, to be regarded as "Chinese-Italian Joint Campus", in accordance with the MoU between Tongji University (TU) and Università Iuav di Venezia (IUAV):

the Università Iuav di Venezia (IUAV), with legal domicile in Tolentini 191, 30125 Venice (Italy), represented in this deed by its Rector, Prof. Alberto Ferlenga and the Tongji University (TU), with legal domicile at 1239 Siping Road, Shanghai 200092 (China), represented by its President, Prof. CHEN Jie have decided to set up a **Double Degree Agreement for the Master in Architecture** that will lead to the Double Master Degree in Architecture delivered by Università Iuav di Venezia and the equivalent Chinese Double Master Degree delivered by Tongji University under the conditions specified hereafter.

The joint agreement is described in this document and in one attached Annex.

1. SUBJECT OF THE AGREEMENT AND AIMS

This agreement describes the academic and administrative conditions concerning the realization of the double Master Degree programme in Architecture. The programme supports the exchange of students between the Università Iuav di Venezia and the College of Architecture and Urban Planning of the Tongji University. The aim is to enable students to receive both Italian and Chinese Master Degrees certificates in Architecture.

The delivered Chinese Diploma is Shuo Shi Degree "*Master of Architecture*" of Tongji University

The delivered Italian Diploma is "*Laurea Magistrale in Architecture LM - 4*" of Università Iuav di Venezia

These universities will make all necessary technical and administrative arrangements for a start of the programme in the next academic year.

2. ACADEMIC CONDITIONS

This agreement applies to

Tongji students of Chinese nationality, who have successfully completed a Bachelor (xue shi) degree (Bachelor of Architecture or Bachelor of Engineering in Architecture or Architectural Conservation) and are well versed in the English language, as demonstrated by the TOEFL (547 pbt, 210 cbt, 78ibt), IELTS 6.0 or equivalent test with reference to CEFR.

IUAV students, who have successfully completed a Bachelor degree in Architecture and are well versed in the English language, as demonstrated by the TOEFL (547 pbt, 210 cbt, 78 ibt), IELTS 6.0 or equivalent test with

reference to CEFR. IUAV students with Chinese, Hong Kong, Macao, Taiwan, citizenship will not be admitted to the programme.

2.1 SELECTION PROCEDURE

Students will be admitted to the present programme on the basis of selection rules jointly defined by the partner Institutions.

All parties guarantee that participants of the double degree programme will be selected according to their academic, personal, and linguistic qualifications, inter-cultural competences, and capability for inter-cultural learning to be proved through previous international experience (exchange visits), motivation letters and in interviews.

The home university proposes a list of selected students to the host university. The host university is entitled to inspect the list and to confirm chosen students. In case of problems the partners will make consensual regulations.

Selected students of the Tongji University will follow their study programme in China for 2 semesters, they will take courses at IUAV for 2 semesters and they will go back to Tongji University for 2 more semester; students of IUAV will follow their study course in Italy for 2 semesters and will take courses at Tongji University for 2 semesters.

2.2 EXCHANGE CONTINGENT

Both IUAV and TU will receive up to 4 double degree students each year and the number of admissions may be changed as deemed necessary through mutual agreement or amendment. No students' tuition fees have to be paid to the host Party for student's study period.

2.3 CURRICULAR CONDITIONS

This programme to be established at Tongji University will run 3 years for a total of 37 TU Credits in total, including coursework, internship and thesis work (the thesis work includes both the proposal of the topic and the development of the project). The programme at the IUAV will take 2 academic years for a total of 120 ECTS credits of coursework as well (see Annex I).

Exchange students of both IUAV and Tongji have to be enrolled at the beginning of the 2nd year of the Double Degree Programme

In both Universities courses will be offered in English. Participants to the programme are expected to gain a basic knowledge of the language and culture of the host Country as a complement to their curriculum. Language courses (Chinese language for Italian students and Italian language for Chinese students) might be offered by the home institution before the mobility period and by the host institution during the mobility period.

This allows an overall stay abroad of one year for each group of students. This model not only optimizes the benefits of joint learning and cultural exchange, but also offers adequate buffer time for students to get prepared to study at host universities.

The parties agree on the common study programme for the double degree bilaterally: a document mutually agreed upon and signed by the two universities promoters of the double degree, that illustrates the duration and location of the programme, as well as the study plan for the students from both the institutions will be annexed to the present agreement.

Annex I will illustrate the common study programme and credits transfer agreed by Tongji University and Università Iuav di Venezia. (Annex I to be done)

The curriculum provides the flexibility needed to be compatible with regular courses on both sides and allows for tailor-made sub-modules designed exclusively for this programme.

Any change to the general programme of studies must be approved in advance by the Institutions involved and formalized through an updated version of the annex.

2.4 GRADE CONVERSION

Courses shall be graded according to a criterion that makes IUAV and TU systems compatible:

IUAV	TU
30-30L	90-100
25-29	80-89
21-24	70-79
18-20	60-69
Fail	0-59

2.5 DOUBLE DEGREES

After successful completion of the programme, the students will receive two Master Degrees, i.e. the **Shuo shi degree "Master of Architecture"** (subject code: 085100) of Tongji University and the equivalent Italian **Laurea Magistrale in Architecture** of Università Iuav di Venezia [Degree code: LM - 4 Architecture and Building Engineering-Architecture].

A Diploma Supplement or a Transcript of Records will be issued by IUAV at the end of the study period.

A Diploma Supplement or a Transcript of Records will be issued by TU at the end of the study period.

2.6 MASTER THESIS

Master thesis projects shall be jointly agreed and supervised by Italian and Chinese professors.

The thesis shall be presented at both Institutions, has to be written and defended in English language before a Commission composed by Faculty members of the TONGJI-CAUP and IUAV.

In any case Chinese students are required to defend their thesis during the fixed degree sessions of IUAV University, under the condition of approval by the IUAV supervisor, as this is a by-law requirement to award the title.

In any case IUAV students are required to defend their thesis during the fixed degree sessions of Tongji University, under the condition of approval by the Tongji supervisor, as this is a by-law requirement to award the title.

For Italian students the extension of enrollment at Tongji could be up to 4 years maximum. For Chinese students the extension of enrollment at IUAV could be up to 4 years maximum.

3. COSTS, INSURANCE AND INDEMNITY

Expenses for travel, accommodation and insurances will be on students' account.

Exchange students will pay applicable tuition and fees only to their home institution, no fees will be paid to the host institution for the entire period of the exchange.

Before students' departure, the home institution must guarantee that exchange students have purchased the required insurance.

Each Institution will maintain policies of insurance, indemnity and safety for staff and students within the law of its own country.

4. TUTORING

The designated offices of the institutions will be in contact with the exchange students for the entire exchange period; the offices will verify, upon students' return, that the procedures for academic recognition of activities developed at the partner institution have a successful conclusion.

The responsible offices of the institutions have the right to ask the exchange students to respect the regulations of the host institution, and reserve the right to ask the exchange students to return to the home institution if the students refuse to follow the regulation of the host institution.

The host institution will support students in preparing the documents needed to obtain the visa and in finding accommodation.

5. DURATION

This agreement will come into force on the date of the signature of the parties and will have a term of five years. This agreement can be renewed by mutual written consent of the parties after verification of the activities developed during its duration.

6. WITHDRAWAL and AMENDMENTS

Any party may withdraw from this agreement at any time, and the agreement will terminate one hundred eighty days after the date of the written communication of the withdrawal to the partner institution. The agreement may be amended by the mutual consent of the parties with the written communication. All activities in effect at the time of such notices shall be permitted to be completed in the same manner as if no such notices were given.

7. CONTROVERSY

The parties agree to solve in a friendly manner any controversy from the interpretation of the present agreement in the event that the disagreement cannot be resolved, the issue(s) will be submitted for arbitration; each party will appoint a member of the arbitration panel, and one member will be chosen by mutual consent.

For Tongji University

Prof. CHEN Jie

The President

Shanghai, DATE and signature

For Università Iuav di Venezia

Prof. FERLENGA Alberto

The Rector

Venezia, DATE and signature

**ANNEX I - TO THE JOINT AGREEMENT ON A DOUBLE MASTER DEGREE IN ARCHITECTURE
BETWEEN TONGJI UNIVERSITY AND UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA**

"Course and credits layout"

This Annex relates to the Agreement far Double Degree between Università Iuav di Venezia and Tongji University and specifies the details necessary to make the exchange of students between Università Iuav di Venezia and Tongji University operational. After successful completion of the programme, the students receive a Double Master Degree, i.e. the "*Master of Architecture*" (Shuo Shi Degree) of Tongji University and the equivalent Italian Joint Master Degree (Laurea Magistrale) "*Master in Architecture*" of Università Iuav di Venezia. (LM4)

The following diagram illustrates the duration, and location of the programme for students from both Italian and Chinese sides. Students from both sides will spend two semesters in the hosting University and gain there 60 ECTS or 20 credits. The sequence of semesters could eventually be rescheduled according to specific cases and previous agreement among the two institutions.

YEAR	Semester	IUAV Students		TJ Students	
		Study Plan	Stay at	Study Plan	Stay at
1 ST YEAR	F	Taking IUAV Courses	IUAV	Taking TJ Courses	TJ
	S	Taking IUAV Courses	IUAV	Taking TJ Courses	TJ
2 ND YEAR	F	Taking TJ Courses	TJ	Taking IUAV Courses	IUAV
	S	Taking TJ Courses Finish Dissertation	TJ	Taking IUAV Courses	IUAV
3 RD YEAR	F	—	—	Taking Tongji Courses	TJ
	S	—	—	Finish Dissertation	TJ

For Tongji University

Prof. CHEN Jie

The President

Shanghai, DATE and signature

For Università Iuav di Venezia

Prof. FERLENGA Alberto

The Rector

Venezia, DATE and signature

ANNEX II - CURRICULUM

STUDENTS FROM	Academic year that must be attended at the hosting university	Minimum and compulsory study plan required for the double degree Program	
Tongji University – CAUP Shanghai - China	IUAV University	Mandatory courses at least 46 ECTS: - Design Studio - Compulsory courses Elective Courses at least 4 credits chosen by the student (e.g. courses chosen from the IUAV educational offer) + 4 credit internship +6 credits for the final thesis, which is co-tutored by a IUAV professor and an external tutor <i>The fall /winter semester focuses on the restoration and reuse of built heritage through conservation, construction and interior design. It introduces the theme of structural construction – a most appropriate one with reference to Italian cities – through calculation and structural design in seismic areas, structural consolidation, etc. The courses provide advanced theoretical knowledge in the fields of:</i> • architectural history as related to design, projecting and planning • theories of contemporary architecture <i>In the winter/spring semester, students are tutored to complete their final thesis. The Research Lab provides appropriate methodology to work at the thesis project through research on architectural and urban design and by using the most updated multimedia tools and applications. It also offers a seminar on the field-specific languages of architecture, urban planning and design and on writing in academic English. The courses aim at</i> • focusing on the themes related to urban theories and the issues of political and applied economics as related to settlement/urban phenomena • focusing on the topics of one's master's degree thesis • writing the thesis.	At least 60 ECTS credits;
IUAV University	Tongji University – CAUP Shanghai - China	Mandatory courses at least for 14 Tongji credits: - 1 Chinese Language =3 - 1 General View of China=3 - 1 Architecture Design Studio=2 - 3 Theoretical courses=6 Elective Courses: - at least 2 Tongji credits to meet Tongji demand (At least 1 theoretical courses or more) Compulsories: 4 credits - Thesis =1 - Code of Academic Integrity=1 - Tongji University Advanced Lectures=2	At least 20 Tongji credits to meet demand of Tongji, and at least 60 ECTS to meet the demand of IUAV

CURRICULUM FOR IUAV STUDENTS AT TONGJI

(3 and 4 semester / 2nd YEAR)

Courses and Credits Layout for IUAV Students Enrolled at Tongji University.			
	<i>Courses and activities</i>	ECTS	Tongji credits
Mandatory 14 Tongji credits 42 ECTS for IUAV	Chinese Culture: A General View of China		3
	Chinese Culture: Chinese Language		3
	Architecture Design Studio		2
	Contemporary Architecture and Urbanism in China: discourse and practice		2
	Principles of Architectural Design		2
	The Topics of Chinese Architecture History		2
Compulsories 4 Tongji credits 12 ECTS for IUAV	Thesis Proposal and Final Thesis Defense		1
	Code of Academic Integrity		1
	Tongji University Advanced Lectures		2
Elective courses At least 2 Tongji credits to meet demand of Tongji, and at least 6 ECTS to meet the demand of IUAV Credits chosen among the following courses	Comparison of Chinese and German Architecture		2
	Advanced Debate on Theory, History and Methodology of Digital Architecture		2
	The history & theory of Chinese modern city architecture		2
	Review of the Theories and Works of Contemporary Architects (Case Study)		1
	Urban Design Theory		1
	An Introductory course on Studies of Modern Chinese Architecture: Paradigms and Themes		2
	Case Study and Criticism in Urban Design		2
total 20 Tongji credits 60 ECTS IUAV			

CURRICULUM FOR TONGJI STUDENTS AT IUAV

(IUAV 2ND YEAR or 3 and 4 semester Tongji)

Courses and Credits Layout for Tongji University Students Enrolled at IUAV University
Credits below will not be transferred to Tongji but they are necessary for IUAV degree. IUAV is recognizing Credits taken at Tongji at least up to 60 ECTS

The names of the exams and the number of credits per exam are indicative here as they may be subject to change from year to year depending on any updates provided by Università Iuav di Venezia and/or the Italian Ministry of University. Iuav tutors will provide Tongji University with any updates as soon as possible. According to Iuav tutors' indications, Tongji outgoing students must comply with the didactic offer and the specific educational objectives of the courses in force for the cohort of the year of matriculation at Iuav in order to obtain the Italian title.

	<i>Courses – activities- disciplinary scientific sector</i>	ECTS
Mandatory (46 ECTS)	Architectural and Urban design	6
	Architectural restoration	6
	Structural engineering	6
	Architectural history	6
	Architectural and urban design	6
	Applied economics	4
	Research Lab Visual and Narrative towards the Thesis Project Architectural and urban design + Drawing + Academic English writing	12
Elective (4 ECTS)	4 credits chosen by the student from the Iuav educational offer	4
Internship	4-credit internship	4
Final thesis	6 credits for the final thesis, which is co-tutored by a Iuav professor and an external tutor	6
total	60 ECTS IUAV 20 Tongji credits	

IUAV- TJ Transfer Courses

IUAV will recognize TJ credits of TJ students at IUAV at least up to 60 ECTS/CFU to meet the need of IUAV degree which is 120 ECTS/CFU total so that Tongji didactic activities in the 1st year recognized as 60 ECTS/CFU + 60 ECTS/CFU obtained at IUAV during mobility in Venice
Tongji will recognize IUAV credits of IUAV students at Tongji at least up to 17 TJ credits to meet the need of Tongji degree which is 37 TJ credit total so that IUAV didactic activities in the 1st year recognized as 17 TJ credits + 20 TJ credits obtained at Tongji during mobility in Shanghai

The following table is therefore proposed to facilitate

- the recognition of the didactic activities of IUAV students in the didactic activities of Tongji University
and

the recognition of the didactic activities of Tongji students in the didactic activities of IUAV University of Venice

Courses		IUAV Credits	Course	Tongji Credits
<i>Integrated Design Lab focus 1</i> Sustainable Urban Design & Performance	Architectural And Urban Design	6	设计前沿 Design Frontier	2
	Urban And Landscape Planning	6	城市设计理论 Urban Design Theory	2
	Landscape Architecture	6	景观学研究前沿 Frontier of Landscape Research	2
Property Investment and Valuation	Real Estate Appraisal	4	城市设计评论与案例研究 Case Study and Criticism in Urban Design	2
Theory Of The City	Urban And Landscape Planning	6	现代城市规划理论 Contemporary Urban Planning Theory	2
<i>Integrated Design Lab focus 2</i> Architecture, Interior And Creative Exhibition Design	Interior Design And Staging	6	室内设计的理论与方法 Theory & Methodology of Interior Design	2
	Architectural Technology	6	建筑技术科学基础 Fundamental Building Technology	2
	Building physics and energy systems	4	To be agreed	To be agreed
History Of Contemporary Architecture	Architectural History	6	西方建筑史专题 Western Architectural History	2
Theory and History of Representational Methods	Drawing	6	To be agreed	To be agreed
Internship		4	全日制专业实践 Internship	6
<i>Integrated Design Lab focus 3</i> Regeneration And Conservation Of Historic Buildings And Environments	Architectural And Urban Design	6	建筑设计(III) Design Studio III	2
	Architectural Restoration	6	遗产保护材料修复方法 Material Restoration Methodology in Architectural Conservation	2
	Structural Engineering	6	建筑的结构与材料 Building Structure & Material	2
Heritage And Project	Architectural History	6	中国建筑史专题 Chinese Architectural History	2
City dynamics and economics	Applied economics	4	To be agreed	To be agreed
Analysis And Theory Of Architecture	Architectural And Urban Design	6	专题设计(IV) Optional Design Studio IV	2
Visual And Narrative Towards The Thesis Project	Architectural And Urban Design	4	论文选题与写作方法 Writing A Master's Thesis	1
	Drawing	4	To be agreed	To be agreed
	Academic English Writing	4	专业英语（建筑学专业硕士） Academic English	2

Courses with grey background are mandatory courses.

THE GENERAL ARRANGEMENTS OF THESIS

CAUP Tongji

A thesis more than 30,000 words and 10 A1 drawings are required. Tongji will arrange a tutor for each IUAV student to help him or her finish it.

The general arrangement of thesis is:

1. Topic Presentation

Time: Mid of October, Fall Semester, 2nd Year

Students are to prepare a 5-mins ppt presentation including the topic, content, basic structure, research questions etc. One page of handout (6 copies) would be welcomed to offer to the professors.

2. Mid-Term Presentation

Time: February or March, Beginning or Spring Semester, 2nd Year

Students are required to submit the latest draft and Mid-Term presentation. The following requirements should be met:

(1) 10 Min. ppt presentation

(2) The completed empirical part of your work including reflections on your methods of data collection and modifications made during the process

(3) Evaluation and preliminary conclusions

(4) Indication of next/finalizing work steps

Please prepare a HANDOUT for the examiners with the minimum requirements as following (6 copies):

(1) Research question^[1]_{SEP}

(2) Data collected (amount, method etc.)

(3) Evaluation and preliminary conclusions

3. Submission of Anonymous Thesis

Time: Beginning of May, Spring Semester, 2nd Year

To make it clear, this is not your latest version but your complete version. Any names regarding yourself, your supervisors, whom you want to give thanks are not allowed to appear. The result of the anonymous proof will decide whether you are going to submit your final version and take part in the final defense.

4. Submission of Final Version of thesis

Time: Beginning of June, Spring Semester, 2nd Year, or Beginning of January, Fall Semester, 3rd Year

As long as you pass the anonymous proof, you need to update your thesis if it is necessary and submit the final formal version including the completed application form for Tongji Degree.

5. Final Defense^[1]_{SEP}Time: June or July, Spring Semester, 2nd Year, or September October, Autumn Semester, 2nd Year

6. Students from IUAV need to defend in front of a thesis committee to evaluate the thesis in English. Thesis committee needs to meet the requirements of Tongji University. IUAV students would be provided one-year visa to China. When the student cannot submit the thesis and defense in June/July of the 2nd Semester, a video defense is acceptable. Or two professors from Tongji University could go to Italy to join the defense.

IUAV Master Thesis in Architecuture

As soon as the Tongji incoming students end the initial orientation period in the hosting university, they will discuss about the theme of master thesis with Iuav tutors so that students will choose the respective supervisor among Iuav professors and researchers.

The second semester at Iuav is devoted to the preparation of the thesis, or final examination.

The thesis must in any case be written in an original manner and must be handled under the guidance of a supervisor. The dissertation will represent the moment of synthesis of the training experience, verifying its completeness from the point of view of disciplinary knowledge and use of techniques and autonomy of judgement from the point of view of critical capacity. For this reason, a distinction is made between the research exercise, which will be carried out in the Integrated Laboratory under the supervision of the supervisor, according to the procedures indicated in the course regulations, and the final discussion

The Master's degree exam plans the discussion and the evaluation of an architectural project or a final paper written in English. The student will be evaluated for his/her preparation, according to his/her previous training path, as well as for the disciplinary competence and the autonomous processing and research skills acquired. Only through this final exam students will be able to obtain their degree.

Usually each year three graduation sessions take place: the first one is in the end of July, the second one is in October, the third one is in March/April of the following year.

delibera n. 78
prot. n. 25201/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

promozione internazionale: protocolli di intesa con società di promozione e recruitment

UOR: **SERVIZIO PROMOZIONE E ORIENTAMENTO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di una serie di protocolli di intesa con agenzie di recruitment che offrono servizi di supporto all'azione di promozione internazionale dei corsi di laurea dell'ateneo con l'obiettivo di favorire l'attrazione di studenti internazionali.

Le agenzie in questione sono:

Mway

Pvt Ltd, con sede legale a Colombo, (Sri Lanka), attiva nella promozione dei corsi universitari in Sri Lanka;

Dream Education, con sede legale a Tallinn, (Estonia), attiva nella promozione dei corsi universitari in Estonia.

Grazie alla sottoscrizione dei diversi protocolli di intesa si creeranno stabili azioni di promozione e orientamento internazionale, andando a garantire, nei diversi paesi, un migliore servizio a potenziali futuri studenti che entreranno in contatto con l'ateneo durante manifestazioni ed eventi fieristici, sviluppando così nuove modalità di interazione con i giovani interessati all'offerta formativa Iuav.

Infatti, in linea con gli obiettivi n. 10 e 12 del piano strategico d'ateneo (migliorare la politica di orientamento, anche in un'ottica internazionale), è emersa la necessità di intensificare i servizi di promozione e orientamento inserendoli all'interno di una serie di network operativi nei diversi paesi che nel corso degli ultimi mesi hanno manifestato un crescente interesse per i corsi di primo e secondo livello dell'ateneo.

Responsabile dell'attuazione dei protocolli di intesa è il dott. **Gianluca Zucconelli** del servizio promozione e orientamento.

Il presidente dà lettura dello schema di protocolli di intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav**

- **visto il piano strategico dell'ateneo e in particolare gli obiettivi n. 10 e 12**

- **considerati l'opportunità e l'interesse dell'ateneo di intensificare i servizi di promozione e orientamento inserendoli all'interno di una serie di network operativi**

nei diversi paesi che nel corso degli ultimi mesi hanno manifestato un crescente interesse per i corsi di primo e secondo livello dell'ateneo
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli di intesa con Mway Pvt Ltd (Sri Lanka) e Dream Education (Estonia) secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi.

**Memorandum of Understanding
between
Università Iuav di Venezia and ...**

This Memorandum of Understanding is signed by and Università Iuav di Venezia.

A. Cooperation Targets and Purposes:

1. On the principles of equality and voluntariness, both parties wish to cooperate in the field of education for their mutual benefits.
2. Both parties wish to conduct the cooperation in the educational areas of architecture, design, fashion, urban planning, restoration, arts and theatre. The cooperation model includes the recruitment of international students and promotional activities related to the educational areas involved.
3. Other cooperation programmes or suggestions unlisted in this MOU, could be discussed and explored in the following specific agreements signed by both parties.

B. Relevant Policies

Each party agree to avoid any violation to the policies, procedures, routines established by the other party in the process of implementing the MOU.

C. Amendment, Duration, Extension, Renewal and Termination

1. The MOU shall come into effect upon the signatures of both parties; the duration of the Memorandum will be 5 years. The Memorandum could be updated when both parties agreed in written notice.
2. The MOU could be revised whenever both parties agree in written notice.
3. The MOU may be terminated by either party giving formal written notice 90 days in advance to the other party, with the purpose to guarantee that the activities in progress could come to the end before the termination of the MOU, unless otherwise agreed by both parties.
4. If one party decides to suspend the renewal after the termination of the MOU, the activities in progress could be prolonged properly until the activities come to the end.

Your legal representative

prof. Alberto Ferlenga
Rector - Università Iuav di Venezia

delibera n. 79
prot. n. 25202/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

promozione internazionale: protocollo d'intesa con il Consolato della Repubblica di Panama a Venezia

UOR: **SERVIZIO PROMOZIONE E ORIENTAMENTO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

promozione internazionale: protocollo d'intesa con il Consolato della Repubblica di Panama a Venezia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di un protocollo di intesa con il Consolato della Repubblica di Panama a Venezia, con l'obiettivo di favorire iniziative congiunte per l'attrazione di studenti internazionali.

A tale riguardo il presidente informa che il Consolato della Repubblica di Panama a Venezia ha manifestato interesse per l'organizzazione congiunta di attività promozionali e informative in favore di studenti panamensi interessati a frequentare i corsi dell'Università luav di Venezia.

Grazie alla sottoscrizione del protocollo di intesa si creeranno stabili azioni di promozione e orientamento internazionale andando a garantire un migliore servizio a potenziali futuri studenti che entreranno in contatto con l'ateneo durante manifestazioni ed eventi fieristici, sviluppando così nuove modalità di interazione con i giovani interessati all'offerta formativa luav.

Infatti, in linea con gli obiettivi n. 10 e 12 del piano strategico d'ateneo (migliorare la politica di orientamento, anche in un'ottica internazionale), è emersa la necessità di intensificare i servizi di promozione e orientamento inserendoli all'interno di una serie di network operativi nei diversi paesi che nel corso degli ultimi mesi hanno manifestato un crescente interesse per i corsi di primo e secondo livello dell'ateneo.

Responsabile dell'attuazione del protocollo di intesa in oggetto per l'Università luav di Venezia è il dott. **Gianluca Zucconelli** del servizio promozione e orientamento.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo di intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia ed in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **visto il piano strategico dell'ateneo ed in particolare gli obiettivi n. 10 e 12**

- considerati l'opportunità e l'interesse dell'ateneo di ampliare il quadro delle collaborazioni con altre istituzioni, con l'obiettivo di incentivare iniziative congiunte per l'attrazione di studenti internazionali
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con il Consolato della Repubblica di Panama a Venezia secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.



your logo

Memorandum of Understanding
between Università Iuav di Venezia
and the Consulate General of the Republic of Panama in Venice

This Memorandum of Understanding is signed by Consulate General of the Republic of Panama in Venice located in Via A. da Mestre 19/B 30174 Mestre, Venezia, represented by Consul H.E. Raúl Cubilla and Università Iuav di Venezia (Iuav).

A. Cooperation Targets and Purposes:

- 1.** On the principles of equality and voluntariness, both parties wish to cooperate in the field of education and international academic cooperation for their mutual benefits.
- 2.** Both parties aim at developing international cultural, educational and academic cooperation, promoting mutual understanding between the two institutions. The cooperation model includes coordinated academic orientation activities that may take both in Italy and Panama in favor of Panamanians prospective students, the recruitment of international students and academic and cultural activities related to the curriculum offered by Iuav.
- 3.** The Consulate will promote and organize events and other activities considered useful for pursuing all purposes as they were identified in the previous article.
- 4.** Iuav will provide collaboration in the organization of such activities, dedicated orientation events, counseling and support for prospective students, and the provision of tuition fee waivers for high achieving Panamanian students enrolling in bachelor's and master's degree programmes.

5. Other cooperation programmes or suggestions unlisted in this MOU, could be discussed and explored in the following specific agreements signed by both parties.

B. Relevant Policies

Each party agrees to avoid any violation to the policies, procedures, routines established by the other party in the process of implementing the MOU.

C. Amendment, Duration, Extension, Renewal and Termination

1. The MOU shall come into effect upon the signatures of both parties; the duration of the Memorandum will be 5 years. The Memorandum could be updated when both parties agreed in written notice.

2. The MOU could be revised whenever both parties agree in written notice.

3. The MOU may be terminated by either party giving formal written notice 90 days in advance to the other party, with the purpose to guarantee that the activities in progress could come to the end before the termination of the MOU, unless otherwise agreed by both parties.

4. If one party decides to suspend the renewal after the termination of the MOU, the activities in progress could be prolonged properly until the activities come to the end.

Your legal representative

prof. Alberto Ferlenga

Rector - Università Iuav di Venezia

delibera n. 80
prot. n. 25203/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

convenzione per la collaborazione del master Iuav in Photography con il Museo della Civiltà di Roma

UOR: **SERVIZIO ALTA FORMAZIONE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di una convenzione per la collaborazione del master Iuav in Photography con il Museo della Civiltà di Roma al fine di sviluppare un'attenzione particolare sul tema dell'eredità e della memoria del colonialismo nelle società contemporanee, realizzando progetti educativi e artistici in ambito innanzitutto fotografico, e ad accrescere la conoscenza delle collezioni coloniali del museo Italo Africano attraverso la realizzazione di un workshop fotografico all'interno del percorso formativo del master Iuav.

A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore delle Arti Visive anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- il Museo delle Civiltà di Roma ha la missione di acquisire, conservare e valorizzare le proprie collezioni al fine di contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale, naturale e scientifico, nonché di promuovere lo studio e la ricerca sia con risorse interne sia in collaborazione con partner nazionali ed internazionali nei settori dell'archeologia, dell'antropologia, della demotnoantropologia, dell'etnografia, e di diffondere detti studi e ricerche presso la comunità scientifica ed il pubblico;
- il Museo delle Civiltà di Roma, nell'ambito delle sue finalità, persegue tra l'altro la migliore e più ampia fruizione da parte del pubblico del museo, delle attività museali e dei beni culturali acquisiti, garantendone, nel contempo, l'adeguata conservazione; la comunicazione e la disseminazione delle conoscenze sui materiali e le tematiche del Museo nella forma più inclusiva e partecipativa possibile, ai fini di istruzione, educazione e diletto;
- il Museo della Civiltà di Roma ha avviato un programma di studio, ricerca e valorizzazione delle collezioni dell'ex Museo Coloniale a seguito dell'Accordo tra Mibact

e Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente e che prevede la realizzazione di attività di divulgazione, diffusione della conoscenza e formazione sulla storia coloniale italiana;
- il Museo delle Civiltà di Roma intende realizzare e progettare un innovativo allestimento delle collezioni del Museo Italo Africano che ci si propone di valorizzare mediante una nuova e articolata narrazione museale delle relazioni e degli sguardi intercorsi tra Italia ed Africa, con particolare attenzione ai paesi ex colonie italiane. A questo allestimento verranno dedicati spazi adeguati in locali recentemente messi a disposizione; è inoltre volontà del Museo incrementare il patrimonio culturale della nuova esposizione con l'acquisizione e l'utilizzo di ulteriore documentazione (beni archivistici, diaristici, fotografici, immateriali, ecc.) e in dialogo con prospettive e visioni provenienti da diverse professionalità e linguaggi espressivi;

– luav, nell'ambito del Master luav in Photography, e il Museo delle Civiltà di Roma intendono collaborare per promuovere azioni efficaci per la realizzazione di un programma di attività di ricerca, formazione e divulgazione sul tema dell'eredità del colonialismo in Italia e nelle società contemporanee lavorando sulle collezioni del Museo Italo Africano con la realizzazione di workshop e incontri.

– luav, nell'ambito del Master luav in Photography ha interesse a sviluppare un'attenzione particolare sul tema dell'eredità e della memoria del colonialismo nelle società contemporanee, realizzando progetti educativi e artistici in ambito innanzitutto fotografico.

Il presidente comunica inoltre che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione saranno sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali un programma di visite con studenti e docenti del master luav in Photography nel Museo delle Civiltà per realizzare lavori fotografici sulle collezioni coloniali al fine di ragionare sui temi del colonialismo italiano in Africa e della sua memoria nella contemporaneità. Il **referente** del presente protocollo, che avrà una durata di un anno a decorrere dalla data della stipula e comunque esaurirà i suoi effetti alla chiusura del master, è l'arch.

Marta Tonelli.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 9).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare e promuovere, la ricerca sul tema dell'eredità e della memoria del colonialismo nelle società contemporanee, realizzando progetti educativi e artistici in ambito innanzitutto fotografico, e ad accrescere la conoscenza delle collezioni coloniali del museo Italo Africano attraverso la realizzazione di un workshop fotografico all'interno del percorso formativo del master luav**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Museo della Civiltà di Roma per la collaborazione del master luav in Photography, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa.**

CONVENZIONE

tra

Università IUAV di Venezia (nel seguito denominata “**IUAV**”), fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l’Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, nominato con decreto del MIUR prot. n. 0000754 del 30 settembre 2015;

e

Il Museo delle Civiltà (nel seguito denominato “**Museo**”), con sede legale e domicilio fiscale in Roma (RM) Piazza Guglielmo Marconi 14, Codice Fiscale 97901500583, rappresentato dal Direttore Prof. Massimo Osanna, nato a Venosa il 23.05.1963, attraverso il suo delegato dott.ssa Loretta Paderni, e di seguito, indicate congiuntamente “**Parti**”

PREMESSO CHE:

- **VISTO** il D.M n. 44 del 23 gennaio 2016 riguardante la “riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208” ha altresì modificato il decreto ministeriale 27 novembre 2014, "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

- **VISTI** il D.M n. 198 del 9 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 maggio 2016, recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016” ha istituito il Museo delle Civiltà, con sede in

Roma; e che all'art. 9 dello stesso D.M. 198 sono attribuiti al Museo delle Civiltà: il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini"; il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari; il Museo Nazionale d'Arte Orientale "Giuseppe Tucci"; il Museo Nazionale dell'Alto Medioevo ed il D.M. n. 328 del 28 giugno 2016 che ha conferito al Museo il regime di autonomia speciale.

- **CONSIDERATO** che il **Museo** ha avviato un programma di studio, ricerca e valorizzazione delle collezioni dell'ex Museo Coloniale, già assunte in carico dalla Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" (ora confluita nel Museo delle Civiltà) a seguito dell'Accordo tra Ministero della cultura e Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Protocollo d'intesa n. 2182 del 3 novembre 2010 tra IsIAO e MiBACT - Direzione Generale per le Antichità) e che si prevede la realizzazione di attività di divulgazione, diffusione della conoscenza e formazione sulla storia coloniale italiana;

- **CONSIDERATO** che il D.I n. 2658 del 22/12/2017 (registrato dalla Corte dei Conti il 28/01/2018) ha decretato l'acquisizione al demanio culturale statale dei beni culturali dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente e che sono acquisiti al patrimonio del Ministero della cultura, che ne individuerà la collocazione ai fini di una adeguata valorizzazione e fruizione pubblica, preservando l'integrità delle collezioni;

- **CONSIDERATO** che tra i compiti che il Museo delle Civiltà intende svolgere nel prossimo futuro vi è la realizzazione e la progettazione di un innovativo allestimento delle collezioni del **Museo Italo Africano** che ci si propone di valorizzare mediante una nuova e articolata narrazione museale delle relazioni e degli sguardi intercorsi tra Italia ed Africa, con particolare attenzione ai paesi ex colonie italiane. A questo allestimento verranno dedicati spazi adeguati in locali

recentemente messi a disposizione; è inoltre volontà del Museo incrementare il patrimonio culturale della nuova esposizione con l'acquisizione e l'utilizzo di ulteriore documentazione (beni archivistici, diaristici, fotografici, immateriali, ecc.) e in dialogo con prospettive e visioni provenienti da diverse professionalità e linguaggi espressivi;

- **CONSIDERATO** che il **Museo delle Civiltà**, ha la missione di acquisire, conservare e valorizzare le proprie collezioni al fine di contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale, naturale e scientifico, nonché di promuovere lo studio e la ricerca sia con risorse interne sia in collaborazione con partner nazionali ed internazionali nei settori dell'archeologia, dell'antropologia, della demoetnoantropologia, dell'etnografia, e di diffondere detti studi e ricerche presso la comunità scientifica ed il pubblico;

- **CONSIDERATO** che il **Museo**, nell'ambito delle sue finalità, persegue tra l'altro la migliore e più ampia fruizione da parte del pubblico del museo, delle attività museali e dei beni culturali acquisiti, garantendone, nel contempo, l'adeguata conservazione; la comunicazione e la disseminazione delle conoscenze sui materiali e le tematiche del Museo nella forma più inclusiva e partecipativa possibile, ai fini di istruzione, educazione e diletto;

- **CONSIDERATO** che Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- **CONSIDERATO** che Iuav rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore delle Arti Visive anche con riguardo

alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica;

- **CONSIDERATO** che il **master in Iuav in Photography dello IUAV** ha interesse a sviluppare un'attenzione particolare sul tema dell'eredità e della memoria del colonialismo nelle società contemporanee, realizzando progetti educativi e artistici in ambito innanzitutto fotografico;

- che è interesse delle **Parti** formalizzare attraverso apposito atto convenzionale un rapporto di collaborazione.

CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Finalità ed Oggetto

1.1 Le premesse costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente protocollo in quanto delineano il contesto istituzionale di riferimento e le finalità generali.

1.2 Gli Enti si impegnano a collaborare per promuovere azioni efficaci per la realizzazione di un programma di attività di ricerca, formazione e divulgazione sul tema dell'eredità del colonialismo in Italia lavorando sulle collezioni del Museo Italo Africano con la realizzazione di workshop e incontri.

ART. 2 - Obblighi delle Parti

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo a svolgere le attività di propria competenza, come meglio definite secondo quanto esplicitato all'art. 3. con la massima cura e diligenza.

ART. 3 Azioni specifiche

Si prevedono azioni specifiche al fine di avviare il programma di ricerca, documentazione e valorizzazione sulle collezioni del museo Italo Africano. Nello specifico si intende realizzare un programma di visite con studenti e docenti del master Iuav in Photography nel Museo delle Civiltà per realizzare lavori fotografici sulle collezioni coloniali al fine di ragionare sui temi del colonialismo italiano in Africa e della sua memoria nella contemporaneità.

ART. 4 Modalità e strumenti di collaborazione

In coerenza con i predetti obiettivi il Museo delle Civiltà mediante i propri funzionari promuoverà la conoscenza delle collezioni coloniali del museo Italo Africano, lo IUAV mediante i propri docenti e studenti del master Iuav in Photography produrrà un dossier fotografico al fine di realizzare un prodotto finale che possa essere utile ed usato sia per le attività inerenti al master IUAV sia dal MUCIV.

ART. 5 - Oneri connessi all'attuazione dell'accordo

La presente convenzione non comporta alcun onere per ciascuna parte in conseguenza dell'utilizzo di strutture, attrezzature e personale che vengono messi a disposizione dall'altra parte. Nessuna risorsa economica sarà richiesta al IUAV da parte del Museo per le attività svolte nell'ambito di questa convenzione e viceversa.

ART. 6 - Referenti

I Referenti dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- per lo **IUAV**, l'Arch. Marta Tonelli

- per il **Museo**, le dott.sse Gaia Delpino e Rosa Anna Di Lella.

ART. 7 - Diritto d'immagine

Fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 107-109 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le **Parti** si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle **Parti** potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.

Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle istituzioni per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine delle istituzioni.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

ART. 8 - Durata dell'accordo

Il presente accordo di collaborazione avrà durata di un anno e comunque esaurirà i suoi effetti alla chiusura del master.

L'accordo non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

Alla scadenza dell'accordo le **Parti** redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti.

ART. 9 - Recesso e risoluzione

Ciascuna delle **Parti** potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno tre (3) mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte tramite le PEC istituzionali delle **Parti** che sono:

per il **Museo**: mbac-mu-civ@mailcert.beniculturali.it

per lo **IUAV**: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

ART. 10 - Copertura assicurativa

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

ART. 11 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il personale di entrambe le **Parti** contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le **Parti**, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle **Parti**, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante.

Il Museo delle Civiltà che ospiterà il laboratorio prevede un protocollo anti – COVID per garantire la sicurezza dei partecipanti, e le parti si impegnano a rispettarli.

Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di

provenienza.

ART. 12 - Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

ART. 13 - Registrazione

La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della parte richiedente la registrazione.

La convenzione è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I – Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta bollo viene assolta da Luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999.

ART. 14 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in avanti denominato per brevità GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo.

I dati verranno conservati per tutta la durata dell'accordo stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma

automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Roma, li

MUSEO DELLE CIVILTÀ'

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

D.ssa Loretta Paderni

UNIVERSITÀ' IUAV DI VENEZIA

IL RETTORE

Prof. Alberto Ferlenga

delibera n. **81**
prot. n. **25204/2021**
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

convenzione quadro con il Centro Universitario Sportivo di Venezia per la gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Sportivo Santa Marta" di proprietà dell'ateneo

UOR: **AREA TECNICA**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la stipula della convenzione quadro con il Centro Universitario Sportivo di Venezia per la gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Sportivo Santa Marta" di proprietà dell'ateneo.

A tale riguardo il presidente ricorda che luav ha acquistato la proprietà del complesso immobiliare dell'ex cotonificio con atto del 3 giugno 1981 rogato dal notaio Giovanni Candiani, rep. n. 64330, trascritto a Venezia il 19 giugno 1981 al numero 11175 e registrato a Venezia il 23 giugno 1981 al numero 2128 - atti pubblici.

Contestualmente all'acquisto luav ha preso formalmente atto che "una porzione di terreno facente parte del mappale 4021 NCEU (ora mappale 4434 CT) della superficie di circa mq 1900 e comunque circoscritta da un muro di cinta, è stata concessa in uso gratuito al Comune di Venezia ed è stata destinata da quest'ultimo a campo giochi". L'area di cui trattasi è stata consegnata al Comune di Venezia e da questo al Consiglio di Quartiere con verbale in data 19 maggio 1977. Il Consiglio di Quartiere in data 10 ottobre 1986 ha attribuito la gestione e l'utilizzo dell'area alla Polisportiva Ricreativa Santa Marta (che risulta tuttora iscritta all'albo comunale delle associazioni al numero 509).

Nella variante di PRG per la Città Antica approvata con D.G.R.V. del 17 dicembre 2001 il Comune classifica l'area come "impianto scoperto per la pratica sportiva".

luav, con deliberazione del consiglio di amministrazione del 29 maggio 2006, ha ritenuto di regolarizzare il possesso da parte del Comune con una "scrittura privata" di concessione a titolo gratuito. Tale "concessione" è stata stipulata il 16 ottobre 2006 rep. n. 1692/2006 con durata di anni 4 e non è mai stata rinnovata.

Con convenzione in data 31 luglio 2019 prot. n. 41942 luav ha affiato al CUS Venezia l'attuazione e la realizzazione dei programmi e delle attività deliberate dal Comitato per lo Sport Universitario, impegnandosi al rimborso delle spese sostenute. Con decreto rettorale 12 febbraio 2016 n. 48 è stato nominato il delegato del rettore per lo sport, del componente del Consiglio Direttivo del CUS di Venezia e del delegato del rettore nei comitati per lo sport universitario luav - Ca' Foscari nella persona del prof. Stefano Munarin.

In tale veste il prof. Stefano Munarin ha proposto il recupero dell'area sopra individuata affinché gli studenti possano svolgervi attività sportive, affidando la gestione dell'impianto sportivo al CUS Venezia, in estensione della convenzione sopra indicata. Congiuntamente con il CUS è stata elaborata la bozza di convenzione allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 6). Si tratta di una convenzione nella quale sono fissati gli intenti e le modalità di collaborazione tra le parti per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, mentre l'effettiva operatività è subordinata alla preliminare definizione di un progetto di intervento e gestione dell'area, che consideri sia gli aspetti della sicurezza sia il rapporto con il quartiere.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione sopra citata e allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

Il presidente dà infine avvio alla discussione nella quale interviene il dott. **Giorgio Baldo**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **tenuto conto dei riferimenti documentali descritti in premessa e riguardanti l'area oggetto della presente deliberazione**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2006**
- **vista la convenzione prot. n. 41942 del 31 luglio 2019 con il CUS Venezia**
- **ritenuta valida la proposta del prof. Stefano Munarin di recuperare l'area individuata nelle premesse affinché gli studenti possano svolgervi attività sportive, affidando la gestione dell'impianto sportivo al CUS Venezia, in estensione della convenzione sopra citata**
- **tenuto conto che l'effettiva operatività della convenzione è subordinata alla preliminare definizione di un progetto di intervento e gestione dell'area, che consideri sia gli aspetti della sicurezza sia il rapporto con il quartiere**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con il Centro Universitario Sportivo di Venezia per la gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Sportivo Santa Marta" di proprietà dell'ateneo secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula della stessa.**

Convenzione quadro tra l'Università IUAV di Venezia e il Centro Universitario Sportivo di Venezia per la gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Sportivo Santa Marta" di proprietà dell'ateneo

Tra

L'Università luav di Venezia (di seguito luav), C.F. 80009280274, con sede in Venezia, Santa Croce n.191 (di seguito luav o Università o Ateneo), rappresentata dal legale rappresentante, Rettore Prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo, autorizzato alla stipula della convenzione con delibera del Consiglio di Amministrazione del (data da definire)

e

il Centro Universitario Sportivo Venezia (di seguito CUS), con sede in Venezia, Dorsoduro 2407, rappresentato dal legale rappresentante, Presidente Dott. Massimo Zanotto, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio Direttivo del 3 marzo 2021.

(congiuntamente denominate "le Parti").

Visti:

- la legge 28 giugno 1977, n. 394 *"Potenziamento dell'attività sportiva universitaria"*;
- il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 18 settembre 1977 *"Regolamento per il funzionamento presso ciascuna università o istituto di istruzione universitaria di un comitato che sovrintende agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi e ai programmi di sviluppo delle relative attività dei comitati per lo sport universitario"*;
- la legge 3 agosto 1985, n. 429, *"Norme per la gestione dei contributi di cui all'art. 11 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551-, versati dagli studenti delle Università e degli Istituti Superiori"*;
- il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 15 ottobre 1986 che ha approvato il regolamento di esecuzione della legge 429/1985;
- il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 24 marzo 1987 *"Legge 28-6-1977, n.394 - Nuovo schema convenzione tra le Università e Istituti di Istruzione Universitaria e il Centro Universitario Sportivo Italiano"*;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio"* e, in particolare, l'art. 3, comma 4, punto d) che prevede che le università, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci, promuovano, sostengano e pubblicizzino attività sportive;

- lo Statuto di luav e, in particolare, l'art. 2, comma 18, secondo cui "L'ateneo promuove le attività culturali, sportive, ricreative e di supporto sociale del personale e degli studenti anche sostenendo le attività formative autogestite da questi ultimi";

- la convenzione sottoscritta tra luav e il CUS il 31/07/2019 (prot. N. 0041942) relativamente all'affidamento dell'attuazione e della realizzazione dei programmi e delle attività deliberate dal Comitato per lo Sport Universitario sotto la piena responsabilità di quest'ultimo.

Premesso che:

- le Parti ritengono necessario raggiungere le finalità di cui al Regolamento per lo sport universitario, approvato con decreto ministeriale 18 settembre 1977 e, in modo particolare, di incentivare la pratica sportiva nell'ambito universitario, nel quadro della formazione globale dello studente;

- luav ha la proprietà di un'area scoperta recintata annessa all'ex Cotonificio Veneziano nel quartiere di Santa Marta a Dorsoduro, Venezia, nota come "Campo Sportivo Santa Marta", dotata di strutture e attrezzature che ne consentono l'utilizzo sporadico come campo sportivo, così come attualmente effettivamente avviene da parte di alcune realtà sociali del quartiere con l'assenso di luav;

- luav intende assicurare ai propri studenti la possibilità di svolgere, anche nell'area sopra individuata, attività motoria e sportiva, libera o coordinata, individuale o collettiva, nonché corsi per attività sportiva, nel quadro della loro formazione globale, e per tale scopo ritiene conveniente affidare la gestione delle strutture e delle attrezzature presenti nell'area sopra individuata al CUS;

- il CUS, alla luce della convenzione esistente e dell'esperienza maturata nella gestione degli Impianti Sportivi Universitari di Calle dei Guardiani, per conto dell'Università Ca' Foscari e del Palasport "Gianquinto" per conto del Comune di Venezia, risulta avere le necessarie competenze ed offre le adeguate garanzie per una corretta gestione nell'interesse di luav;

- che gli impegni della presente convenzione assolvono la previsione del D.L. 68/2012 relativa al sostegno alle attività sportive da parte di luav per tutto il periodo di vigenza della stessa oltre a quanto già previsto nella convenzione sopra richiamata;

- che gli aspetti attuativi ed esecutivi della presente convenzione potranno essere regolati tra le Parti attraverso la successiva stipula di ulteriori convenzioni attuative della presente convenzione quadro;

Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Luav affida al CUS la gestione del "Campo Sportivo Santa Marta" (vedi allegato A) dotato delle strutture ed attrezzature esistenti (vedi allegato B), nell'insieme indicati come "Impianto Sportivo Santa Marta", in conformità a quanto stabilito dalla presente convenzione quadro per permettere l'attuazione e la realizzazione dei programmi e delle attività che saranno deliberate dal Comitato per lo Sport Universitario.

Art. 3 - Impegni delle parti

In fase preliminare le Parti redigeranno congiuntamente e approveranno disgiuntamente un piano finalizzato all'ampliamento, adattamento o completamento dell'Impianto Sportivo Santa Marta mediante l'individuazione delle strategie di progetto, del programma delle opere e della copertura finanziaria. La presente Convenzione quadro e i successivi accordi esecutivi si intendono perfezionati ed efficaci solo a seguito dell'intervenuta approvazione del piano di cui sopra.

1. Luav, al fine di consentire la corretta gestione dell'Impianto Sportivo Santa Marta, si impegna:

a) a concertare con il CUS gli interventi di messa in sicurezza e miglioramento dell'Impianto Sportivo Santa Marta, impegnandosi a rimborsare il CUS di quanto a tale titolo verrà eventualmente dallo stesso anticipato, previo accordo formale di ripartizione degli oneri, in mancanza o pendenza del quale Luav non avrà obbligo o dovere di rimborsare alcunché;

b) a concordare con il CUS un piano di manutenzione **straordinaria** dell'Impianto Sportivo Santa Marta; tale piano dovrà includere anche la ripartizione degli oneri previsti per la sua attuazione, in assenza del quale si intenderà non perfezionato;

c) a concedere al CUS il diritto di introitare le quote derivanti dalla gestione dell'Impianto Sportivo Santa Marta quali, ad esempio, quote di iscrizione, quote di noleggio o affitto del campo;

d) a supportare il CUS nella comunicazione e promozione delle attività che saranno realizzate presso l'Impianto Sportivo Santa Marta.

2. Il CUS, per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione quadro, si impegna:

a) alla gestione e **all'effettuazione diretta degli interventi** di manutenzione ordinaria **nonché straordinaria** dell'Impianto Sportivo Santa Marta da effettuarsi nel rispetto di piani gestionali e programmi attuativi, comprensivi della ripartizione degli oneri **che saranno preventivamente concordati con Luav nei termini di cui al comma 1, lett. a) e b);**

b) a provvedere alla stesura e alla trasmissione a luav, entro il 30 giugno di ciascun anno, di un progetto di gestione dell’Impianto Sportivo Santa Marta per l’anno successivo, indicando le attività che intende realizzare ed il relativo piano economico a sostegno; il ritardo nella presentazione o la mancanza di tale progetto non adeguatamente giustificati comporta la decadenza della presente Convenzione quadro;

c) a presentare eventuali proposte di ammodernamento dell’Impianto Sportivo Santa Marta che saranno esaminate da luav, e, qualora approvate, potranno dar luogo a progetti fermo restando che la realizzazione degli stessi sarà comunque subordinata all’approvazione preventiva del relativo piano economico da parte di luav, qualora siano presenti oneri che a qualsiasi titolo gravino su luav stessa; nessun progetto potrà essere realizzato in pendenza di tale approvazione;

d) a mettere a disposizione degli studenti di luav l’Impianto Sportivo Santa Marta e tutto quanto occorre per il suo regolare e continuo funzionamento provvedendo a tal fine alla manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie alla conservazione e all’utilizzo in sicurezza dell’Impianto in gestione e di tutti gli arredamenti, le attrezzature e il materiale sportivo ivi presenti, **nei termini indicati al comma 2, lett. a)**; il CUS assume la piena responsabilità che i beni soprammenzionati siano sorvegliati e mantenuti in perfetta pulizia e in perfetta agibilità e idoneità all’uso;

e) a provvedere all’acquisto degli arredamenti, delle attrezzature e del materiale sportivo necessario per la realizzazione delle future attività previste;

f) riconoscendo il carattere di luogo identitario e comunitario del “Campo Sportivo di Santa Marta”, a garantire, in giornate, fasce orarie e tariffe agevolate condivise con luav, la possibilità di usufruire dell’impianto alle realtà associative e sociali del quartiere di Santa Marta che attualmente già usufruiscono della struttura;

g) a garantire a luav la possibilità di usufruire dell’Impianto Sportivo Santa Marta fino a n. 7 giornate nell’arco dell’anno per proprie attività istituzionali, prevedendo eventualmente il solo rimborso delle spese vive;

h) a predisporre entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione sull’attività svolta, comprensiva sia della parte relativa all’offerta tecnico-sportiva sviluppata, sia al bilancio relativo alla gestione dell’impianto;

i) a stipulare una polizza assicurativa adeguata relativa alla gestione dell’impianto;

l) a non cedere a qualsiasi titolo ad altri soggetti la gestione e l’uso dell’Impianto Sportivo Santa Marta senza il preventivo e formale assenso dell’luav ad eccezione del caso di cui all’art. 3, comma 1, lett. c).

Art. 4 Il personale di gestione dell’impianto

Il personale tecnico, amministrativo e subalterno che il CUS impegnerà per le attività relative alla gestione dell’Impianto Sportivo Santa Marta di cui alla presente convenzione è a suo esclusivo carico e responsabilità; pertanto l’luav resta in ogni caso estranea ad ogni

rapporto ed onere relativo a detto personale.

Art. 5 Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dall'intervenuta approvazione del piano di cui all'articolo 3 primo capoverso, per una durata decennale e si intende rinnovabile, previo accordo esplicito tra le parti, di anno in anno, per un massimo di ulteriori quattro anni, se non disdetta da una delle due parti almeno sei mesi prima della scadenza, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 6 Recesso dalla Convenzione

Le parti si riconoscono il diritto reciproco di recesso anticipato dalla presente convenzione quadro e dalle successive convenzioni attuative in presenza di gravi e motivate circostanze che andranno comunicate formalmente e accettate dalla controparte.

Art. 7 Oneri fiscali

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 aprile 1986 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico delle parti in egual misura.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in avanti denominato per brevità anche "GDPR"), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo.

I dati verranno conservati per tutta la durata dell'accordo stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Art. 9 Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Venezia.

Letto, approvato e sottoscritto

Università IUAV di Venezia
Il rettore prof. Alberto Ferlenga
.....

Centro Universitario Sportivo Venezia (CUS)
Il presidente dott. Massimo Zanotto
.....

delibera n. **82**
prot. n. **25205/2021**
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Fondazione Musei Civici di Venezia al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la formazione sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga			X		Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda che il senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con la Fondazione Musei Civici di Venezia al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la formazione sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico.

Il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica in tali settori, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- le parti intendono acquisire, sviluppare e applicare metodologie di ricerca relativamente ai rapporti fra l'architettura e la valorizzazione e conservazione del patrimonio storico-artistico, al fine di approfondire la collaborazione sia in termini di ricerca sia in termini di disseminazione e divulgazione dei risultati e di sperimentazione metodologie formative e didattiche;
- la Fondazione Musei Civici e Iuav dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico, nonché di applicazione progettuale su tali temi e di conservazione, allestimento e museografia;
- lo statuto della Fondazione prevede all'articolo 2 (Scopi) che "La Fondazione promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte intese come bene comune. La Fondazione, quindi, intende definire strategie e obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia, contribuendo all'elaborazione dei conseguenti piani strategici di sviluppo, nonché all'integrazione nel processo di valorizzazione di istituzioni e privati, di infrastrutture e di settori produttivi";
- lo statuto prevede inoltre all'articolo 3 (Attività Istituzionali strumentali, accessorie e connesse) che la Fondazione possa: "stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, [...] convenzioni di qualsiasi genere

anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione”;

– Iuav e Fondazione intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico;

– Iuav e Fondazione hanno già collaborato in precedenza attraverso un protocollo di intesa che verteva su temi analoghi nel triennio 2018/2021 e che era stato approvato con delibere del senato accademico del 24 gennaio 2018 e del consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2018.

Il presidente ritiene che le attività da realizzare in comune con la Fondazione siano di rilevante interesse per Venezia, città che per le sue caratteristiche e condizioni storico-ambientali è particolarmente attenta alle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni storico-artistici. Le tematiche possono essere potenzialmente sviluppate in molteplici direzioni di ricerca e pertanto è auspicabile continuare a collaborare con enti, quali la FMC di Venezia, che hanno a cuore la cura e la valorizzazione del patrimonio artistico di Venezia.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- realizzazioni di tirocini e stage di studenti Iuav;
- corsi specifici di formazione del personale;
- realizzazione di progetti di ricerca e analisi di casi studio forniti dalla Fondazione all'Università Iuav;
- sviluppo di tesi di laurea e di dottorato;
- workshop scientifici e didattici, conferenze e seminari;
- attività espositive.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo, che avrà una durata di 3 anni a decorrere dalla data della stipula, è il prof. **Alberto Ferlenga**.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di protocollo di intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare e promuovere la ricerca e la formazione sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Alberto Ferlenga, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Fondazione Musei Civici di Venezia secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.**

Protocollo di intesa tra Università Iuav di Venezia e Fondazione Musei Civici di Venezia

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del **21 aprile 2021** e del Consiglio di Amministrazione del **27 aprile 2021**

e

la Fondazione Musei Civici di Venezia, di seguito denominata Fondazione, con sede in Venezia, piazza S. Marco 52, C.F. 03842230272, rappresentata dalla Presidente Dott.ssa Mariacristina Gribaudo, domiciliata per la carica in P.zza San Marco 52, 30124 Venezia

Iuav e Fondazione vengono di seguito denominati congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica in tali settori, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- le Parti intendono acquisire, sviluppare e applicare metodologie di ricerca relativamente ai rapporti fra l'architettura e la valorizzazione e conservazione del patrimonio storico-artistico, al fine di approfondire la collaborazione sia in termini di ricerca sia in termini di disseminazione e divulgazione dei risultati e di sperimentazione metodologie formative e didattiche;
- la Fondazione Musei Civici e Iuav dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico, nonché di applicazione progettuale su tali temi e di conservazione, allestimento e museografia.
- lo Statuto della Fondazione prevede all'Articolo 2 (Scopi) che "La Fondazione promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte intese come bene comune. La Fondazione, quindi, intende definire strategie e obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia, contribuendo all'elaborazione dei conseguenti piani strategici di sviluppo, nonché all'integrazione nel processo di valorizzazione di istituzioni e privati, di infrastrutture e di settori produttivi."
- Statuto prevede inoltre all'art. 3 (Attività Istituzionali strumentali, accessorie e connesse) che la Fondazione possa: "stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, [...] convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione."
- Iuav e Fondazione intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. Iuav e Fondazione riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la formazione sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- Realizzazioni di tirocini e stage di studenti di Iuav
- Corsi specifici di formazione del personale
- Realizzazione di progetti di ricerca e analisi di casi studio forniti dalla Fondazione a Iuav
- Sviluppo di tesi di laurea e di dottorato
- Workshop scientifici e didattici, conferenze e seminari
- Attività espositive

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.
2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.
3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – soggetti responsabili

1. Fondazione individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la Presidente dott.ssa Mariacristina Gribaudo.
- luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Alberto Ferlenga.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 5 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.
2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.
3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 9 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 11 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.
2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), è assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16,00, e da Fondazione mediante marca da bollo **con n° identificativo**, per € 16,00.

articolo 12 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e Fondazione.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 13 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Fondazione Musei Civici di Venezia
Servizio Risorse Umane
P.zza San Marco 52
30124 Venezia
Tel.: +39 041 2715911
Email: risorse.umane@fmcvenezia.it

Università luav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@luav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in una copia originale e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90, da:

Fondazione Musei Civici di Venezia

La presidente
Mariacristina Gribaudo

Università luav di Venezia

Il rettore
Alberto Ferlenga

delibera n. 83
prot. n. 25206/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia (Consorzio BIM) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano e architettonico per il territorio del Basso Piave"

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente informa che il senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia (Consorzio BIM) al fine di sviluppare e promuovere, la ricerca sul tema: "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano e architettonico per il territorio del Basso Piave".

Il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore degli Studi Urbani, Architettura e Pianificazione anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Consorzio BIM è un Ente Pubblico obbligatorio per legge ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della Legge 27/12 1953 n. 959, costituito con decreto Prefettizio n. 31960/Div. IV^a del 17 gennaio 1959 la cui finalità è provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo comune che gli è attribuito ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 1953 n. 959, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, e si occupa di favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave, per il raggiungimento di obiettivi di interesse generale, finalizzati al miglioramento del benessere economico e sociale delle popolazioni del Consorzio;
- Consorzio BIM intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione integrata, degli studi urbani e dell'architettura, al fine della

predisposizione di strategie, studi e ricerche di sviluppo e recupero sostenibile;

- Iuav e Consorzio BIM dispongono di competenze scientifiche in materia di sviluppo e recupero urbano e territoriale;
 - Iuav e Consorzio BIM intendono collaborare e hanno interesse congiunto nello sviluppo di studi urbani e multidisciplinari a carattere economico-territoriale, urbano e architettonico, in grado di raccogliere, elaborare e finalizzare differenti elementi di analisi e di intervento, per il recupero valoriale del territorio afferente ai Comuni appartenenti al Consorzio stesso e nella promozione dei risultati di ricerca e di sperimentazione.
- Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:
- collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni su temi di comune interesse tra le strutture di Iuav e del Consorzio BIM;
 - utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
 - programmazione ed esecuzione di attività didattico-formative e di ricerca da condurre in forma coordinata;
 - progetti di ricerca congiunti;
 - organizzazione di seminari, incontri e mostre;
 - coordinamento e supporto nella formazione di gruppi di lavoro congiunti;
 - scambio di documentazione, attività di pubblicazione;
 - studio del patrimonio storico, architettonico e urbano, in ottica di conservazione, recupero, riuso e valorizzazione;
 - elaborazione, congiunta e coordinata, di proposte strategiche per aree definite;
 - promozione congiunta dei risultati di ricerca e sperimentazione;
 - altre attività concordate congiuntamente.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo, che avrà una durata di 3 anni a decorrere dalla data della stipula, è il prof. **Armando Dal Fabbro**.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di protocollo di intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**
- **considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema dello sviluppo, recupero urbano e architettonico per il territorio del Basso Piave**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia (Consorzio BIM) secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.**

**Protocollo di intesa
tra l'Università Iuav di Venezia
e Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia**

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia, di seguito denominato Consorzio BIM - codice fiscale 84002000275, partita I.V.A. 03885680276, rappresentato dal presidente Valerio Busato, domiciliato per la carica presso Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia - Via M. Rorato, 15 - 3027 San Donà di Piave, legittimato alla firma del presente atto

Università Iuav di Venezia e Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore degli Studi Urbani, Architettura e Pianificazione anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Consorzio BIM è un Ente Pubblico obbligatorio per legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L 27/12 1953 n. 959, costituito con Decreto Prefettizio N. 31960/Div. IV^a del 17.01.1959 la cui finalità è provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo comune che gli è attribuito ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953 n. 959, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, e si occupa di favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave, per il raggiungimento di obiettivi di interesse generale, finalizzati al miglioramento del benessere economico e sociale delle popolazioni del Consorzio;
- Consorzio BIM intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione integrata, degli studi urbani e dell'architettura, al fine della predisposizione di strategie, studi e ricerche di sviluppo e recupero sostenibile;
- Iuav e Consorzio BIM dispongono di competenze scientifiche in materia di sviluppo e recupero urbano e territoriale;
- Iuav e Consorzio BIM intendono collaborare e hanno interesse congiunto nello sviluppo di studi urbani e multidisciplinari a carattere economico-territoriale, urbano e architettonico, in grado di raccogliere, elaborare e finalizzare differenti elementi di analisi e di intervento, per il recupero valoriale del territorio afferente ai Comuni appartenenti al Consorzio stesso e nella promozione dei risultati di ricerca e di sperimentazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. Iuav e Consorzio BIM riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema: "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano e architettonico per il territorio del Basso Piave".

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni su temi di comune interesse tra le strutture di Iuav e del Consorzio BIM;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- programmazione ed esecuzione di attività didattico-formative e di ricerca da condurre in forma coordinata;
- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di seminari, incontri e mostre;
- coordinamento e supporto nella formazione di gruppi di lavoro congiunti;
- scambio di documentazione, attività di pubblicazione;
- studio del patrimonio storico, architettonico e urbano, in ottica di conservazione, recupero, riuso e valorizzazione;
- elaborazione, congiunta e coordinata, di proposte strategiche per aree definite;
- promozione congiunta dei risultati di ricerca e sperimentazione;
- altre attività concordate congiuntamente.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

- 1.Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.
- 2.Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

articolo 4 – assicurazione

- 1.I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.
- 2.I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

articolo 5 – soggetti responsabili

1. Consorzio BIM individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il presidente Valerio Busato. Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Armando Dal Fabbro. È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

- 1.Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.
- 2.Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.
- 3.Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

- 1.Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.
- 2.Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti. Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni. L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento. Eventuali diritti di brevetazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.
- 3.In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

articolo 8 – uso del materiale promozionale e dei loghi

- 1.Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 9 – pari opportunità

- 1.Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 10 – durata

- 1.Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 11 – controversie

- 1.Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 12 – privacy

- 1.Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 13 – registrazione

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16,00, e da Consorzio BIM mediante *(indicare se con marca da bollo, e in tal caso indicare il n° identificativo, o se mediante autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate)* _____ per € 16,00.

articolo 14 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e Consorzio BIM. Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Consorzio dei Comuni del Bacino
Imbrifero Montano del Basso Piave
della Provincia di Venezia
Ufficio Segreteria del Consorzio
Via M. Rorato, n. 15
I - 30027 San Donà di Piave
Tel.: +39 0421 336001
info@consorziobim.com
consorziobim@pecdigitale.it

Università luav di Venezia

Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@luav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Consorzio dei Comuni del Bacino
Imbrifero Montano del Basso Piave
della Provincia di Venezia
Il presidente

Valerio Busato

Firma

Università luav di Venezia

Il rettore

Alberto Ferlenga

Firma

delibera n. 84
prot. n. 25207/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della conoscenza, restauro e riuso dei manufatti e dei complessi architettonici e paesaggistici

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa che il senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC al fine di sviluppare e promuovere, la ricerca sul tema: sul tema della conoscenza, restauro e riuso dei manufatti e dei complessi architettonici e paesaggistici.

A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della tutela e della valorizzazione dei beni architettonici e del paesaggio anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC è un ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, istituito con la Legge Regionale n. 2 del 25 febbraio 2016, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia scientifica, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e sottoposto alla vigilanza e al controllo della stessa Regione la cui finalità è mettere in sinergia le conoscenze, le risorse umane, tecniche e finanziarie disponibili sul territorio regionale, per migliorare la qualità della filiera produttiva della conservazione, del restauro e della gestione del patrimonio culturale del territorio e si occupa più nello specifico, di promuovere il complesso degli istituti e dei luoghi della cultura, quali musei, biblioteche e archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali, nonché gli altri beni culturali presenti sul proprio territorio, con un approccio unitario, integrato e

graduale e attraverso un'azione di catalogazione, conservazione, restauro, valorizzazione e promozione;

- ERPAC intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale al fine di approfondire i temi relativi al restauro, riuso e valorizzazione dei beni culturali;
- luav e ERPAC intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di patrimonio culturale.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari;
- programmi congiunti (ad esempio Laboratori didattici, tesi di laurea, di dottorato e di specializzazione nel campo del restauro);
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- altre attività concordate congiuntamente.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo, che avrà una durata di 3 anni a partire dalla data della sua stipula, è il prof. **Andrea Benedetti**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della conoscenza, restauro e riuso dei manufatti e dei complessi architettonici e paesaggistici**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC) secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.**

**Protocollo di intesa
tra l'Università luav di Venezia
e Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia
Giulia-ERPAC**

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC, di seguito denominato ERPAC - codice fiscale 01175730314, partita I.V.A. 01175730314, rappresentato dal Direttore generale pro tempore Anna Del Bianco, domiciliato per la carica presso sede legale di ERPAC – Palazzo Alvarez – via Armando Diaz, 5 – 34170 Gorizia, legittimato alla firma del presente atto

luav e ERPAC vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della Tutela e della valorizzazione dei beni architettonici e del paesaggio anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC è un ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, istituito con la Legge Regionale n. 2 del 25.2.2016, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia scientifica, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e sottoposto alla vigilanza e al controllo della stessa Regione la cui finalità è mettere in sinergia le conoscenze, le risorse umane, tecniche e finanziarie disponibili sul territorio regionale, per migliorare la qualità della filiera produttiva della conservazione, del restauro e della gestione del patrimonio culturale del territorio e si occupa più nello specifico, di promuovere il complesso degli istituti e dei luoghi della cultura, quali musei, biblioteche e archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali, nonché gli altri beni culturali presenti sul proprio territorio, con un approccio unitario, integrato e graduale e attraverso un'azione di catalogazione, conservazione, restauro, valorizzazione e promozione
- ERPAC intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale al fine di approfondire i temi relativi al restauro, riuso e valorizzazione dei beni culturali;
- luav e ERPAC intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di patrimonio culturale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della conoscenza, restauro e riuso dei manufatti e dei complessi architettonici e paesaggistici.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari
- programmi congiunti (ad esempio Laboratori didattici, tesi di laurea, di dottorato e di specializzazione nel campo del restauro)
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti
- altre attività concordate congiuntamente

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei

rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

articolo 4 – assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante-

2. I partecipanti si impegnano a:

- a) svolgere le attività previste dalle diverse forme di collaborazione;
- b) annotare su apposito registro la propria presenza presso il soggetto ospitante;
- c) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e tutte le altre disposizioni relative al contenimento della pandemia denominata COVID-19;

articolo 5 – soggetti responsabili

1. ERPAC individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la dott.ssa Anna Del Bianco.

Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Andrea Benedetti.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento.

Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

articolo 8 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 9 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 10 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 11 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 12 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il

consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 13 – registrazione

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16,00, e da ERPAC mediante marca da bollo, n° identificativo, [redacted] per € 16,00.

articolo 14 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e ERPAC.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC Segreteria del Direttore generale Palazzo Alvarez – via A. Diaz, 5 I – 34170 Gorizia Tel.: +39 0481 385227 Email: erpac@regione.fvg.it	Università luav di Venezia Servizio di Staff del rettore Tolentini 191 – S. Croce I - 30135 Venezia Tel.: +39 041 2571750 Email: rettorato@luav.it
---	---

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC	Università luav di Venezia
Direttore generale pro tempore	Il rettore
Anna Del Bianco	Alberto Ferlenga
Firma	Firma

delibera n. 85
prot. n. 25208/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con il Comune di Sacile (PN) al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano per la Città di Sacile"

UOR: SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con il Comune di Sacile (PN) al fine di sviluppare e promuovere, la ricerca sul tema: "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano per la Città di Sacile".

A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore degli studi urbani, architettura e pianificazione anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- il Comune di Sacile è un ente pubblico locale la cui finalità è rappresentare la comunità, ne cura gli interessi e promuoverne lo sviluppo e si occupa di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in primo luogo nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;
- che il Comune di Sacile intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione integrata, degli studi urbani e dell'architettura, al fine della predisposizione di strategie, studi e ricerche di sviluppo e recupero sostenibile;
- il Comune di Sacile e Iuav dispongono di competenze scientifiche in materia di studi urbani, pianificazione e progetto architettonico;
- il Comune di Sacile e Iuav intendono collaborare e hanno interesse congiunto nello sviluppo di studi multidisciplinari a carattere integrato territoriale, economico-finanziario e architettonico, in grado di raccogliere, elaborare e finalizzare differenti elementi di analisi, di rigenerazione, per il recupero economico - territoriale della città e nella promozione dei risultati di ricerca e di sperimentazione.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- altre attività concordate congiuntamente.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo, che avrà una durata di quattro anni a partire dalla data della sua stipula, è il prof. **Armando Dal Fabbro**.

Il **presidente** dà lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**
- **considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare e promuovere la ricerca sullo sviluppo e recupero urbano per la Città di Sacile**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con il Comune di Sacile (PN) secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.**

Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e Comune di Sacile

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Comune di Sacile, codice fiscale 80001830936, partita I.V.A. 00262850936, rappresentata/o dal Sindaco Carlo Spagnol domiciliato per la carica presso Comune di Sacile, Piazza del Popolo 65, legittimato alla firma del presente atto

luav e Comune di Sacile vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore degli Studi Urbani, Architettura e Pianificazione anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Comune di Sacile è un ente pubblico locale la cui finalità è rappresentare la comunità, ne cura gli interessi e promuoverne lo sviluppo e si occupa di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in primo luogo nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.
- che il Comune di Sacile intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione integrata, degli studi urbani e dell'architettura, al fine della predisposizione di strategie, studi e ricerche di sviluppo e recupero sostenibile;
- che il Comune di Sacile e luav dispongono di competenze scientifiche in materia di Studi Urbani, Pianificazione e Progetto Architettonico;
- che il Comune di Sacile e luav intendono collaborare e hanno interesse congiunto nello sviluppo di studi multidisciplinari a carattere integrato territoriale, economico-finanziario e architettonico, in grado di raccogliere, elaborare e finalizzare differenti elementi di analisi, di rigenerazione, per il recupero economico - territoriale della città e nella promozione dei risultati di ricerca e di sperimentazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e Comune di Sacile riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Studi e ricerche di sviluppo e recupero urbano per la Città di Sacile".

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- *progetti di ricerca congiunti*
- *organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari*
- *utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti*
- *altre attività concordate congiuntamente*

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo

e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

articolo 4 – assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

articolo 5 – soggetti responsabili

1. Comune di Sacile individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il Sindaco Carlo Spagnol.

Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Armando Dal Fabbro.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento.

Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

articolo 8 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 9 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 10 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 11 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e

attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 12 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 13 – registrazione

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € _____ (€ _____, ____), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € _____, e da *(denominazione dell'istituzione partner)* _____ mediante *(indicare se con marca da bollo, e in tal caso indicare il n° identificativo, o se mediante autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate)* _____ per € _____.

articolo 14 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav ed il Comune di Sacile.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Comune di Sacile
Referente Ufficio Area Urbanistica-Edilizia
Piazza del Popolo, 65
I – 33077 Sacile
Tel. +39 0434 787178

Università luav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750

Email: urp@com-sacile.regione.fvg.it

Email: rettorato@luav.it

PEC: comune.sacile@certgov.fvg.it

Email Urbanistica:

urbanistica@com-sacile.regione.fvg.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in una copia originale per ciascuna Parte.

In caso di accordo tra amministrazioni pubbliche, sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Comune di Sacile

Università luav di Venezia

Il Sindaco

Il rettore

Carlo Spagnol

Alberto Ferlenga

Firma

Firma

Luogo

Luogo.....

Data.....

Data

delibera n. 86
prot. n. 25209/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

accordo di collaborazione per attività didattica con Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un accordo di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca scientifica con La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza.

A tale riguardo il presidente ricorda che l'Università Iuav di Venezia, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali.

L'Università Iuav e La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza prendono atto del comune impegno rivolto a:

- promuovere la ricerca della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale;
- favorire la nuova creatività emergente e le nuove professionalità artistiche;
- sviluppare azioni per avvicinare il pubblico alla creazione attraverso il confronto con la comunità.

L'Università Iuav e La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza concordano in particolare di:

- condividere le rispettive azioni volte al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati;
- attivare azioni comuni all'interno dei rispettivi programmi annuali a favore della nuova scena della danza contemporanea e del teatro fisico e visuale;
- attuare uno stretto collegamento tra le rispettive direzioni, al fine di individuare progettazioni condivise sulla conoscenza dei processi di composizione in danza, sulla diffusione e comprensione delle pratiche performative a favore della scena artistica e delle rispettive comunità.

La **responsabile dell'attuazione** del presente accordo per l'Università Iuav di Venezia è la prof.ssa **Annalisa Sacchi**. L'accordo ha validità per quattro anni: dal 2021 al 2024 e potrà essere integrato e modificato annualmente in base agli accordi tra i due soggetti sottoscrittori.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di accordo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma**

2

- considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare collaborazioni per attività didattica nel campo della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione per attività didattica con Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Accordo di collaborazione per attività didattica tra Università IUAV di Venezia e La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Tra

l'Università IUAV di Venezia, di seguito denominata IUAV, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17/4/1954, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto

e

La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, con sede in Vicenza, Viale Mazzini 39, codice fiscale e partita iva 03411540242, rappresentata dal suo Segretario Generale Pier Giacomo Cirella, legittimato alla firma del presente atto

PREMESSO:

- che l'Università Iuav, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
 - che l'Università IUAV, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
 - che la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, istituita nel 2007 per gestire il Teatro Comunale di Vicenza, è un ente di diritto privato che svolge un servizio culturale pubblico; si confronta con gli interlocutori istituzionali, pubblici e privati, del territorio e a livello nazionale, per realizzare una programmazione artistica di spettacolo dal vivo e di approfondimento culturale di valore;
 - che l'Università IUAV e La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza assumono il comune impegno rivolto a promuovere la ricerca della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale
- si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1 – Finalità

l'Università IUAV e La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza prendono atto del comune impegno rivolto a:

- promuovere la ricerca della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale;
- favorire la nuova creatività emergente e le nuove professionalità artistiche;
- sviluppare azioni per avvicinare il pubblico alla creazione attraverso il confronto con la comunità.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

l'Università IUAV e La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza concordano di:

- condividere le rispettive azioni volte al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati,
- attivare azioni comuni all'interno dei rispettivi programmi annuali a favore della nuova scena della danza contemporanea e del teatro fisico e visuale;
- attuare uno stretto collegamento tra le rispettive direzioni, al fine di individuare progettazioni condivise sulla conoscenza dei processi di composizione in danza, sulla diffusione e comprensione delle pratiche performative a favore della scena artistica e delle rispettive comunità.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

L'attività congiunta potrà venire svolta anche coinvolgendo gli studenti e i neolaureati interessati sia attraverso tesi di laurea, sia stage, tutelando la finalità formativa e scientifica.

Le forme di collaborazione descritte saranno regolate da appositi accordi attuativi nel caso rivestano aspetti anche economici.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

1. La Fondazione individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il dott. **Pier Giacomo Cirella**
2. IUAV individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la **prof.ssa Annalisa Sacchi**
- È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo.
3. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione e di assenso a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca. Ferma restando l'applicazione delle norme in materia di sicurezza e di salute sul lavoro da parte di ciascun ente nei confronti del proprio personale, il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo

accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da IUAV e dalla fondazione nella convenzione attuativa. Trascorso il termine concordato senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente accordo e alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente accordo ha validità per quattro anni: dal 2021 al 2024, ma potrà essere integrato e modificato annualmente in base agli accordi tra i due soggetti sottoscrittori.

Articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia riguardante l'applicazione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

2. In mancanza di accordo le parti dichiarano di eleggere quale unico foro competente quello di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi della normativa vigente, che i dati personali raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Università Iuav di Venezia

Il rettore
prof. Alberto Ferlenga

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Il segretario generale
dott. Pier Giacomo Cirella

delibera n. 87
prot. n. 25210/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

accordo di collaborazione per attività didattica con Conceria Pietro Presot

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un accordo di collaborazione per attività didattica con Conceria Pietro Presot srl.

A tale riguardo informa che Conceria Pietro Presot è una Società a Responsabilità Limitata la cui attività è identificata dal Codice Ateco 15.11 che attiene alla preparazione e concia del cuoio.

Conceria Presot intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore del design della moda al fine di approfondire i temi relativi ad accessori, pelletteria, sostenibilità, progettazione sperimentale.

Iuav e Conceria Presot riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della progettazione e realizzazione di accessori in cuoio.

Le finalità indicate nell'accordo potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- attività didattiche sperimentali nell'ambito dei laboratori di progettazione del curriculum in design della moda della laurea triennale in design della moda e arti multimediali (in particolare i laboratori di design della moda 3 e 4, da sempre dedicati alle relazioni fra progettazioni degli accessori e sostenibilità);
- attività di divulgazione degli esiti dei suddetti laboratori (seminari, conferenze);
- progetti di ricerca congiunti.

Le attività in collaborazione potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative. Non sono previsti costi per la stipula di tale accordo.

Il presente accordo di collaborazione ha una validità di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Il **responsabile dell'attuazione** del presente accordo per l'Università Iuav di Venezia è il prof. **Gabriele Monti**.

Il presidente dà pertanto lettura dell'accordo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**
- **considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare collaborazioni**

per attività didattica sul tema della progettazione e realizzazione di accessori in cuoio

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione per attività didattica con Conceria Pietro Presot srl secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Accordo di collaborazione per attività didattica tra Università IUAV di Venezia e Conceria Pietro Presot

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Conceria Pietro Presot Srl di seguito denominata Conceria Presot - codice fiscale 00066320938, partita I.V.A. 00066320938 rappresentata dall'Amministratore Unico Achille Presot, domiciliato per la carica presso la Conceria Pietro Presot – Via Cartiera, 87 – 33080 Porcia, legittimato alla firma del presente atto.

Iuav e Conceria Presot vengono di seguito denominate congiuntamente anche “Parti” e singolarmente anche “Parte”.

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del *design della moda e degli accessori* anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- *Conceria Pietro Presot* è una Società a Responsabilità Limitata la cui attività è identificata dal Codice Ateco 15.11 che attiene alla *preparazione e concia del cuoio*.
- *Conceria Presot* intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore del *design della moda* al fine di approfondire i temi relativi a accessori, pelletteria, sostenibilità, progettazione sperimentale;
- Iuav e *Conceria Presot* intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di progettazione della moda e pelletteria.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. Iuav e *Conceria Presot* riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della progettazione e realizzazione di accessori in cuoio.

articolo 2 – forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- attività didattiche sperimentali nell'ambito dei laboratori di progettazione del curriculum in Design della moda della laurea triennale in Design della moda e Arti multimediali (in particolare i Laboratori di Design della moda 3 e 4, da sempre dedicati alle relazioni fra progettazioni degli accessori e sostenibilità)
- attività di divulgazione degli esiti dei suddetti laboratori (seminari, conferenze)
- progetti di ricerca congiunti

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente accordo di collaborazione.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente accordo di collaborazione e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

articolo 4 – assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente accordo di collaborazione, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

articolo 5 – soggetti responsabili

Conceria Presot individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la **dott.ssa Eugenia Presot**.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il **prof. Gabriele Monti**.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo di collaborazione e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente accordo di collaborazione, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

1.Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2.Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo di collaborazione, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3.Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

1.Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo di collaborazione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo di collaborazione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2.Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente accordo di collaborazione, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento.

Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3.In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente accordo di collaborazione e alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

articolo 8 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1.Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 9 – pari opportunità

1.Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 10 – durata

1.Il presente accordo di collaborazione ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 11 – controversie

1.Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 12 – privacy

1.Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo di collaborazione.

articolo 13 – registrazione

1.La registrazione del presente accordo di collaborazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. L'accordo di collaborazione è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € _____ (€ _____), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta

da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € _____, e da *Conceria Presot* mediante *(indicare se con marca da bollo, e in tal caso indicare il n° identificativo, o se mediante autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate)* _____ per € _____.

articolo 14 – annotazioni

1. Il presente accordo di collaborazione è indipendente da qualsiasi precedente accordo di collaborazione tra luav e *Conceria Presot*.

Il presente accordo di collaborazione può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo accordo di collaborazione sono:

Conceria Pietro Presot Srl
via Cartiera 87
33080 Porcia (Pn)
Tel 0434 363020
info@conceriapresot.it
amministrazione@conceriapresot.it

Università luav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@luav.it

Il presente accordo di collaborazione sarà redatto in una copia originale per ciascuna Parte.

In caso di accordo tra amministrazioni pubbliche, sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente accordo di collaborazione è sottoscritto da:

Conceria Pietro Presot Srl

Università luav di Venezia

Amministratore Unico

Il rettore

Achille Presot

Alberto Ferlenga

Firma

Firma

Luogo

Luogo.....

Data.....

Data

delibera n. **88**
prot. n. **25211/2021**
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

accordo di collaborazione per attività didattica con Associazione Santarcangelo dei Teatri

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un accordo di collaborazione per attività didattica con l'Associazione Santarcangelo dei Teatri.

A tale riguardo il presidente ricorda che l'Università Iuav di Venezia, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali.

L'Associazione Santarcangelo dei Teatri, organizza il più antico festival italiano dedicato alle arti della scena contemporanea, e uno dei più significativi appuntamenti europei nell'ambito del teatro e della danza; commissiona e coproduce progetti artistici; opera in relazione con istituzioni culturali e organizzazioni artistiche italiane e internazionali.

L'accordo tra l'Università Iuav e l'Associazione Santarcangelo dei Teatri si prefigge la valorizzazione di attività e appuntamenti tesi a nutrire la cultura teatrale del territorio portando avanti una riflessione sul rapporto tra arte e città, tra arte e dimensione pubblica, sia nell'approccio agli spazi fisici sia nelle traiettorie di ricerca tematiche e artistiche.

L'accordo propone diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- articolazione di un processo di ricerca collaborativo teso a coinvolgere studenti e partecipanti al campus (max. 60 persone tra studenti, addetti ai lavori, artisti, teorici, ricercatori da individuare tramite invito diretto e call internazionale) e a individuare un nucleo di esperti, costituito da cinque artisti;
- coordinamento di attività di tirocinio per lauree magistrali e Master di cui l'Associazione Santarcangelo dei Teatri e l'Università Iuav di Venezia godono già di accordi, avendo al corrente una convenzione attiva per Tirocini di Formazione e Orientamento (Tirocinio Curricolare) stipulata in data 23 aprile 2018.

La **responsabile dell'attuazione** del presente accordo per l'Università Iuav di Venezia è la prof.ssa **Annalisa Sacchi**.

L'accordo ha una validità di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso

tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Il presidente dà pertanto lettura dell'accordo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2).

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2
- considerati l'interesse e l'opportunità per l'ateneo di sviluppare collaborazioni per attività didattica volta a favorire la cultura teatrale del territorio attraverso la riflessione sul rapporto tra arte e città, tra arte e dimensione pubblica, sia nell'approccio agli spazi fisici sia nelle traiettorie di ricerca tematiche e artistiche
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione per attività didattica con Associazione Santarcangelo dei Teatri secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Accordo di collaborazione per attività didattica tra Università IUAV di Venezia e Associazione Santarcangelo dei Teatri

Tra

l'Università IUAV di Venezia, di seguito denominata IUAV, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17/4/1954, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto

e

Associazione Santarcangelo dei Teatri, con sede legale in Via Andrea Costa, 28 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P. Iva n. 01306740406, nella persona del suo Direttore Generale Roberto Naccari legittimato alla firma del presente atto

PREMESSO:

- che l'Università luav, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che l'Università luav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore risparmio energetico e della sostenibilità ambientale, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che l'Associazione Santarcangelo dei Teatri, organizza il più antico festival italiano dedicato alle arti della scena contemporanea, e uno dei più significativi appuntamenti europei nell'ambito del teatro e della danza; commissiona e coproduce progetti artistici; opera in relazione con istituzioni culturali e organizzazioni artistiche italiane e internazionali;
- che l'Università luav e l'Associazione Santarcangelo dei Teatri dispongono di competenze scientifiche in materia di valorizzazione di attività e appuntamenti tesi a nutrire la cultura teatrale del territorio portando avanti una riflessione sul rapporto tra arte e città, tra arte e dimensione pubblica, sia nell'approccio agli spazi fisici sia nelle traiettorie di ricerca tematiche e artistiche, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

L'Università luav e l'Associazione Santarcangelo dei Teatri prendono atto del comune impegno rivolto a:

- ideare e sviluppare il progetto *A school with a View* evoluto poi nel formato *How To Be Together?* nella cornice di Santarcangelo Festival 2021 (8-18 luglio 2021)
- una produzione di Santarcangelo Festival in collaborazione con i seguenti partner: KASK & CONSERVATORIUM School of Arts di Ghent, DAS Theatre di Amsterdam, Haute École La Manufacture di Lausanne, Prague Performing Arts Academy di Praga, IUAV - Teatro e Arti Performative di Venezia, PACS/Palaexpo - Master in performing arts and community spaces di Roma.
- interrogare il potere trasformativo dell'arte e degli artisti a partire dalla realizzazione di un "campo base", un villaggio temporaneo ecosostenibile da costruire nel mese di Giugno 2021 a Santarcangelo di Romagna (RN).

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- articolazione di un processo di ricerca collaborativo teso a coinvolgere studenti e partecipanti al campus (max. 60 persone tra studenti, addetti ai lavori, artisti, teorici, ricercatori da individuare tramite invito diretto e call internazionale) e a individuare un nucleo di esperti, costituito da cinque artisti. Durante il Festival, il "campo base" si farà piattaforma di ricerca seguendo diverse traiettorie di lavoro, esplorate grazie a laboratori, interventi site-specific e momenti di condivisione a loro volta guidati da un team di artisti internazionali selezionati dalla Direzione Artistica di Santarcangelo Festival e dai partner di progetto che culmineranno in un **Simposio** in cui sarà raccontato e condiviso l'intero processo e le riflessioni sviluppate dai gruppi di ricerca, in un dibattito arricchito dalla voce di ospiti nazionali e internazionali vicini ai temi trattati;
- coordinamento di attività di tirocinio per lauree magistrali e Master di cui l'Associazione Santarcangelo dei Teatri e l'Università luav di Venezia godono già di accordi, avendo al corrente una convenzione attiva per Tirocini di Formazione e Orientamento (Tirocinio Curricolare) stipulata in data 23/04/2018 – n. di protocollo 30593, n. di repertorio 639/2018.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

L'attività congiunta potrà venire svolta anche coinvolgendo gli studenti e i neolaureati interessati sia attraverso tesi di laurea, sia stage, tutelando la finalità formativa e scientifica.

Le forme di collaborazione descritte saranno regolate da appositi accordi attuativi nel caso rivestano aspetti anche economici.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

1. L'Associazione Santarcangelo dei Teatri individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la Direzione Artistica del Festival (Enrico Casagrande e Daniela Nicolò con la collaborazione di Chiara Organtini)
2. L'Università luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Annalisa Sacchi
È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo.
3. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione e di assenso a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca. Ferma restando l'applicazione delle norme in materia di sicurezza e di salute sul lavoro da parte di ciascun ente nei confronti del proprio personale, il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.
2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.
2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate dall'Università luav e dall'Associazione Santarcangelo dei Teatri nella convenzione attuativa. Trascorso il termine concordato senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente accordo e alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente accordo ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia riguardante l'applicazione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.
2. In mancanza di accordo le parti dichiarano di eleggere quale unico foro competente quello di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi della normativa vigente, che i dati personali raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

delibera n. 89
prot. n. 25212/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

accordo di partenariato con la Biblioteca Nazionale Marciana per la presentazione di un progetto all'interno del programma per il volontario di servizio civile universale per l'anno 2022

UOR: **DIVISIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE (SBD)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che la Biblioteca dell'Università luav di Venezia ha aderito alla proposta dell'Università degli Studi di Padova di partecipare alla fase di progettazione all'interno del programma "tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" del progetto "biblioteche universitarie". Il presidente ricorda che luav ha sottoscritto con l'Università degli Studi di Padova un contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale (rep. contratti 995/2020 dell'8 ottobre 2020), autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione del 22 luglio 2020. Luav si configura come ente di accoglienza mentre l'Università degli Studi di Padova è capofila. Il contratto impegna l'ente capofila e l'ente di accoglienza, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001 n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40.

In tale quadro, la biblioteca luav sta co-progettando con l'Università degli Studi di Padova - ufficio public engagement - settore servizio civile un progetto specifico per le biblioteche universitarie che costituirà parte del nuovo bando per il Servizio Civile Universale per l'anno 2022 nell'ambito del programma d'intervento predisposto dall'Università degli Studi di Padova in risposta all'avviso per la presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l'anno 2021, pubblicato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale il 31 dicembre 2020. Il progetto prevede l'attivazione di un volontario del Servizio Civile Universale presso la biblioteca dell'Università luav. In caso di approvazione del progetto, così come previsto dal contratto sopra richiamato, luav è tenuta a corrispondere all'Università degli Studi di Padova un importo di € 2.500 oltre Iva se dovuta, a copertura delle spese di progettazione, pubblicità, reclutamento e selezione, formazione generale alle/gli giovani volontarie/i e alle/gli operatrici/ori locali di progetto, monitoraggio, tutoraggio, valutazione del progetto e della formazione. Tale importo trova copertura nel budget della biblioteca luav.

I volontari che parteciperanno al progetto dovranno seguire uno specifico programma di formazione costituito da una parte generale comune a tutti i volontari e una parte specifica che i volontari assegnati a ognuna delle due università seguiranno separatamente. A integrazione della parte specifica per luav viene proposta, mediante

sottoscrizione dell'accordo di partenariato allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 5), una attività di 3 ore con il supporto di personale della Biblioteca Nazionale Marciana, che illustrerà mediante visita guidata alla Biblioteca, i servizi offerti all'utenza e il suo ruolo in ambito territoriale anche mostrando alcuni pezzi della collezione posseduta quali manoscritti e libri antichi. Saranno fornite inoltre alcune essenziali nozioni per l'individuazione delle caratteristiche strutturali del libro antico (fino al 1830). L'accordo di partenariato non prevede costi per l'Università luav di Venezia.

La presentazione della Biblioteca Nazionale Marciana si svolgerà in parallelo con un'analoga attività svolta dalla Biblioteca del Seminario Patriarcale per l'Università degli Studi di Padova. Il coinvolgimento di tali partner esterni consentirà al bando progetto di ottenere un migliore punteggio in sede di valutazione da parte degli organi a cui competerà la valutazione e quindi una maggiore possibilità di approvazione del progetto e ammissione al finanziamento. L'iter progettuale richiede la formalizzazione dell'accordo di partenariato tra gli enti partner, vale a dire Università luav di Venezia e Biblioteca Nazionale Marciana, che deve essere necessariamente inserito nella documentazione a corredo del progetto.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università luav di Venezia

- visto il contratto con l'Università degli Studi di Padova in materia di Servizio Civile Universale di cui il rep. contratti 995/2020 dell'8 ottobre 2020

- tenuto conto del progetto specifico per le biblioteche universitarie attualmente in corso di elaborazione con l'Università degli Studi di Padova per il nuovo bando per il Servizio civile Universale - anno 2022

- considerati l'interesse e l'opportunità di coinvolgere dei partner esterni e in particolare la Biblioteca Nazionale Marciana nell'ambito del programma di formazione dei volontari

delibera all'unanimità di autorizzare la sottoscrizione dell'accordo di partenariato con la Biblioteca Nazionale Marciana per la presentazione di un progetto all'interno del programma per il volontario di servizio civile universale per l'anno 2022, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie alla sottoscrizione dello stesso.

	ACCORDO DI PARTENARIATO	
	TRA	
	Università Iuav di Venezia, in qualità di ente di accoglienza	
	CF 80009280274	
	Con sede a Venezia Tolentini, S. Croce 191 - 30135 Venezia	
	e-mail: protocollo.informatico@iuav.it	
	PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it	
	Legale rappresentante: Rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga	
	E	
	Biblioteca Nazionale Marciana, in qualità di ente partner	
	C.F. 80013400272	
	Con sede a Venezia in San Marco 7 - 30124	
	E-mail: biblioteca@marciana.venezia.sbn.it	
	PEC: mbac-b-marc@mailcert.beniculturali.it	
	Legale rappresentante: Direttore Dott. Stefano Campagnolo	
	Premesso che:	
	L'Università Iuav di Venezia ha aderito alla proposta dell'Università di Padova di partecipare alla fase di co-progettazione all'interno del Programma	
	"Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" per il nuovo bando di Servizio Civile	
	Universale 2022 e intende partecipare al correlato progetto "Biblioteche universitarie";	
	La Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale -	

	Criteri e modalità di valutazione" della Presidenza del Consiglio dei Mini-	
	stri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Univer-	
	sale prevede che debba essere sottoscritto un accordo di partenariato tra	
	l'ente partner e l'ente proponente il progetto specificando dettagliatamente	
	l'apporto specifico alla realizzazione delle attività del progetto e che	
	tale accordo deve essere mantenuto agli atti dell'ente proponente il pro-	
	getto;	
	La Biblioteca Nazionale Marciana, nata sul lascito del cardinal Bessarione	
	nel 1468, custodisce e mette a disposizione degli studiosi di ogni nazione	
	un patrimonio librario molto importante, per il numero e la qualità: 13.000	
	manoscritti, 3000 incunaboli, 25.000 cinquecentine, un fondo a stampa sti-	
	mato in un milione e mezzo di volumi, in continuo accrescimento; nonché ga-	
	rantisce la digitalizzazione del patrimonio librario antico e la conserva-	
	zione del digitale, il servizio di deposito legale, la gestione tecnica del	
	Polo SBN VEA, un laboratorio di restauro e organizza una media di circa 100	
	eventi l'anno, assicurando al contempo prestiti internazionali dei propri	
	materiali;	
	le parti sono interessate a collaborare alla realizzazione delle attività	
	del progetto;	
	Visto la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di	
	Venezia del xxxxxxxx che autorizza la stipula del presente accordo,	
	tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue	
	art.1 - Oggetto	
	Il presente accordo di partenariato ha come oggetto la collaborazione per la	
	presentazione di un progetto all'interno del programma per il volontario di	

	servizio civile universale per l'anno 2022 della Biblioteca dell'Università	
	Iuav di Venezia, all'interno del Programma d'intervento predisposto	
	dall'Università degli Studi di Padova in risposta all'Avviso per la presen-	
	tazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l'anno	
	2021, pubblicato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio	
	Civile Universale il 31/12/2020.	
	L'Ente partner Biblioteca Nazionale Marciana dichiara la sua intenzione a	
	prendere parte al progetto e, ai sensi di quanto previsto nel punto 12 della	
	scheda progetto, pubblicata nella Circolare del 23 dicembre 2020 recante	
	"Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di inter-	
	vento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione",	
	si impegna a concorrere alla realizzazione delle attività previste dal pro-	
	getto attraverso un'attività di 3 ore con il supporto di personale della Bi-	
	blioteca, che illustrerà mediante visita guidata alla Biblioteca, i servizi	
	offerti all'utenza e il suo ruolo in ambito territoriale anche mostrando al-	
	cuni pezzi della collezione posseduta quali manoscritti e libri antichi. Sa-	
	ranno fornite inoltre alcune essenziali nozioni per l'individuazione delle	
	caratteristiche strutturali del libro antico (fino al 1830).	
	La Biblioteca Nazionale Marciana sarà partner per la realizzazione delle at-	
	tività del progetto della sede della Biblioteca dell'Università Iuav.	
	L'Ente Partner dichiara altresì:	
	• di non essere un Ente accreditato all'Albo di Servizio Civile Univer-	
	sale	
	• di possedere l'adeguatezza delle proprie sedi in conformità del De-	

creto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 riguardante la tutela e il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 2 - Durata

Il presente accordo avrà la durata di 2 anni a partire dalla sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Art. 3 Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'art. 1 saranno svolte dal personale della Biblioteca Nazionale Marciana in modalità compatibili con la presenza fisica presso la Biblioteca oppure in modalità a distanza da definire.

Art. 4 Responsabilità

Referente dell'esecuzione dell'accordo per l'Università Iuav di Venezia è la dott.ssa Monica Martignon.

Referente per la Biblioteca Nazionale Marciana è la dott.ssa Elisabetta Sciarra.

Art. 5 Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679

"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti

"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto

siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il

Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,

30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: [pri-](mailto:privacy@iuav.it)

[vacy@iuav.it](mailto:privacy@iuav.it). Il Responsabile della protezione dei dati può essere contat-

tato ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Uni-
versità unicamente per le finalità previste dal presente accordo.

Art. 6 Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità
e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello
di Venezia.

Art. 7 Oneri fiscali

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente. L'imposta di bollo a carico dell'Università Iuav di Venezia è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art.15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia,

Per l'Ente di accoglienza

Per l'Ente Partner

Firma

Firma

Si allega fotocopia fronte/retro di un documento di identità, in corso di
validità, dei sottoscrittori.

delibera n. 90
prot. n. 25213/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

contratto con Assicurazioni Generali Spa per ottenere l'erogazione del contributo al master di primo livello Contract Design for Public Interior a.a. 2020-21

UOR: **SERVIZIO ALTA FORMAZIONE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un contratto con Generali Spa per ottenere l'erogazione del contributo al master di primo livello Contract Design for Public Interior a.a. 2020-21.

A tale riguardo il presidente ricorda che l'offerta master e corsi di perfezionamento luav per l'anno accademico 2020-2021 è stata approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione per la prima tranche rispettivamente nelle sedute del 22 e 29 aprile 2020 e per la seconda tranche rispettivamente nelle sedute del 17 e 24 giugno 2020.

A tale riguardo il presidente informa che il **responsabile scientifico** il prof. **Alberto Bassi** del master di primo livello Contract Design for Public Interior sottopone all'approvazione il contratto di Assicurazioni generali al fine di ottenere un contributo liberale pari a € 6.000 per il funzionamento del master stesso.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di contratto sopra citato (allegato 1 di pagine 5) che costituisce parte integrante della presente delibera.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **richiamato quanto deliberato dagli organi di governo luav nelle sedute citate in premessa**

- **considerata l'opportunità di stipulare un contratto finalizzato a ottenere un contributo liberale per il funzionamento del master di primo livello Contract Design for Public Interior a.a. 2020-2021**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021 delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto con Assicurazioni Generali Spa per ottenere l'erogazione di un contributo al master di primo livello Contract Design for Public Interior a.a. 2020/2021, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.**



EROGAZIONE LIBERALE

tra

La "ASSICURAZIONI GENERALI - Società per Azioni" con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi numero 2, capitale sociale Euro € 1.576.052.047 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00079760328, numero di iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in persona dei suoi legali rappresentanti (di seguito "Generali");

e

L'"Università Iuav di Venezia" con sede legale in Venezia, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, nominato con decreto del MIUR prot. n. 0000754 del 30 settembre 2015 (di seguito "Iuav" o "Ente");

premesso che

- l'Ente ha presentato una richiesta a Generali, in data 10 febbraio 2021, tendente ad ottenere un contributo di Euro 6.000 (seimila) per il progetto "Master Contract Design for Public Interiors" (in seguito, anche, il "Progetto"), di cui all'Allegato A;
- Generali ha manifestato all'Ente l'intenzione di supportare il Progetto, stante la meritorietà sociale connessa al Progetto, confermando l'impegno finanziario complessivo di Euro 6.000 (seimila/00);

visto

- il codice di comportamento Iuav emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541
- il codice etico Iuav emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749,
- il regolamento del sistema di gestione per la sicurezza e per la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008), emanato con decreto rettorale 20 novembre 2014, n. 528,



- il modello organizzativo privacy dell'Università luav di Venezia approvato con delibera del consiglio di amministrazione n.254/2019,
- il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di luav 2021-2023 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 23 marzo 2021.

Tutto quanto sopra premesso e visto che fa parte integrante del presente atto le parti, stipulano e convengono quanto segue:

La società ASSICURAZIONI GENERALI - Società per Azioni dichiara di erogare a titolo liberale, come eroga, all'Ente, a sostegno del progetto denominato "Master Contract Design for Public Interiors" la somma complessiva di Euro 6.000 (seimila/00), assumendosi contestualmente l'obbligo di versare la predetta somma in un'unica tranche.

La corresponsione dell'importo verrà effettuata tramite avviso di pagamento, attraverso il circuito Pago PA, previa emissione da parte di luav.

Il ricevimento di detto importo sarà riscontrato a Generali da parte dell'Ente tramite comunicazione scritta.

2) Viene da Generali imposto come onere all'Ente di:

- a) utilizzare il predetto importo oggetto della presente erogazione liberale esclusivamente per il finanziamento e lo sviluppo del Progetto, ogni caso nel pieno rispetto delle vigenti norme di legge e regolamentari ed evitando qualsiasi comportamento che possa risultare pregiudizievole per o incompatibile con il buon nome, l'avviamento, la reputazione o l'immagine di Generali e/o delle società del Gruppo Generali;
- b) garantire la corretta gestione amministrativo-contabile del contributo liberale ricevuto da Generali per l'espletamento delle attività previste per il Progetto, attestando l'impiego delle somme erogate dalla Società solo ed esclusivamente per la finalità dichiarata;
- c) fornire prontamente (nei limiti consentiti dalla legge) a Generali e/o ogni ente e/o persona indicata da Generali qualsiasi dato e/o informazione richiesti da Generali con riguardo al Progetto;
- d) informare prontamente Generali nel caso di sospensione o interruzione del Progetto.

3) In ogni caso, Generali avrà diritto di risolvere l'intera erogazione liberale oggetto del presente atto,



con conseguente restituzione di quanto già pagato all'Ente nel caso in cui:

a) qualcuno degli oneri previsti dall'articolo 2) che precede non sia adempiuto, impregiudicato il diritto di Generali e/o delle società del Gruppo Generali di chiedere il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi, ivi inclusi i danni reputazionali.

4) L'Ente dà atto a Generali che ogni e qualsiasi responsabilità relativa al Progetto, compresi i profili etici, pertiene all'Ente soltanto, il quale rimane pertanto il solo responsabile della relativa implementazione.

5) Nessuna obbligazione diversa dall'obbligo di versare all'Ente le somme di cui all'articolo 1) che precede grava in capo a Generali sulla base del presente atto.

Niente nel presente accordo è inteso a o potrà essere considerato quale nomina di una parte come agente dell'altra parte ovvero quale autorizzazione di una parte ad assumere obbligazioni per o in nome dell'altra parte. Resta inteso che il presente atto non costituisce tra le parti alcun rapporto di Joint Venture, associazione, agenzia o mandato e che nessuna delle parti ha il potere di rappresentare l'altra parte.

6) Il presente accordo ed ogni controversia o causa derivanti da, o connesse direttamente o indirettamente con il presente accordo (incluse controversie o cause di natura non contrattuale), saranno disciplinati dalla, e interpretati secondo la, legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato.

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione diretta o indiretta al presente accordo sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Trieste.

7) La donazione di cui al presente atto è esente da imposta sulle donazioni ai sensi dell'articolo 82 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, è altresì esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82 comma 5 del D.Lgs. 117/2017 nonché esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

8) L'Ente e i suoi incaricati s'impegnano a non trattare, nemmeno occasionalmente, dati personali di cui è titolare Assicurazioni Generali S.p.A. L'Ente s'impegna a manlevare Assicurazioni Generali S.p.A.



da qualsiasi responsabilità e onere conseguente al mancato rispetto degli obblighi contrattualmente assunti o a trattamenti illeciti o non conformi alla normativa sulla privacy, effettuati da sé medesimo o dai suoi incaricati.

Qualora un trattamento dovesse concretizzarsi, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in avanti denominato per brevità anche "GDPR"), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), le Parti sono reciprocamente informate che il trattamento dei propri dati personali sarà effettuato esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo.

I dati verranno conservati per tutta la durata dell'accordo stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

9) L'Ente è stato informato circa la scelta, da parte di Assicurazioni Generali, di adottare i documenti denominati "Modello di Organizzazione e Gestione" e "Codice di Condotta", in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001. I summenzionati documenti sono disponibili per la consultazione sul sito di Assicurazioni Generali, all'indirizzo www.generali.com.

L'Ente dichiara di averne preso visione e, pertanto, di conoscere il contenuto del "Modello di Organizzazione e Gestione" adottato da Assicurazioni Generali in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001.

L'Ente dichiara di osservare e rispettare nonché a far osservare e rispettare ai suoi ausiliari, dipendenti, e/o collaboratori di qualunque genere, le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modificazioni, nonché tutte le disposizioni di legge ivi richiamate e quelle comportanti una responsabilità amministrativa degli Enti ai sensi del citato decreto.

L'Ente dichiara di aver posto in essere i necessari adempimenti e cautele finalizzati alla prevenzione



degli illeciti penali comportanti una responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del citato decreto, avendo adottato procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e controllo adeguati.

L'inadempimento degli obblighi previsti in questa clausola, nonché la commissione e/o il tentativo di commissione di uno degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/2001 ai fini dell'esecuzione degli incarichi di cui al presente Accordo, costituisce grave inadempimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1455 c.c.

È fatto sempre salvo in ogni caso il diritto della Parte non inadempiente al risarcimento completo dei danni. L'eventuale tolleranza dell'inadempimento di una Parte non potrà mai essere interpretata quale rinuncia o decadenza a far valere i diritti derivanti all'altra Parte dalla presente clausola.

- 10) Nessuna modifica al presente accordo avrà effetto se non formalizzata per iscritto e firmata da entrambe le parti.
- 11) Il presente atto regola l'intero accordo tra le parti e annulla e sostituisce ogni altro precedente accordo, promessa, dichiarazione, garanzia e intesa tra Generali e l'Ente, in qualsiasi forma espresse, in relazione al Progetto.

Milano, 31 Marzo 2021

ASSICURAZIONI GENERALI

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e ss. Cod. Civ. si dichiara che sono state oggetto di specifica trattativa e di approvazione espressa le clausole contraddistinte agli artt. 2 (Oneri a carico dell'Ente); 4 (Responsabilità); 6 (Foro competente); 9 (Clausola 231).

Milano, 31 Marzo 2021

ASSICURAZIONI GENERALI

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

ALLEGATO A

Responsabile scientifico: Alberto Bassi

Titolo del corso/master

Contract design for public interiors

progetto di massima:

Modalità organizzativa

In relazione allo specifico della proposta scientifico-didattica e formativa, nonché alle disponibilità manifestate o intercettabili, si ipotizza una sinergica collaborazione con la realtà delle imprese del territorio, anche attraverso le relative rappresentanze istituzionali.

Si intende infatti realizzare il percorso del Master nella volontà di rispondere alle specifiche realtà e necessità delle aziende allo scopo di definire e formare nuove figure di designer in grado di operare nel mercato del contract. A questo scopo molte attività, oltre al tirocinio finale, sono condotte e condivise con le imprese che intendono sostenere il progetto.

Modalità didattica

In relazione a quanto di specifico e peculiare sviluppato nel corso del ventennio dalla sua istituzione, l'area del design Iuav articola il progetto didattico del Master integrando diverse modalità di formazione, che vanno dalla lezione frontale, ai seminari, agli workshop ai tirocini in azienda.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	Moduli (insegnamenti specifici)	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Modulo 1 Contract: la nuova opportunità contemporanea per imprese e designer	sotto-modulo 1 Globale e locale; Impresa e capitale territoriale	SECS-P/08	8			
	sotto-modulo 1 Le imprese italiane nel nuovo millennio	SECS-P/08	2			
	sotto-modulo 1 Le aziende dell'arredo nel mercato del contract	SECS-P/08	2			
	sotto-modulo 1 Dal product al contract designer	ICAR-13	8			
	sotto-modulo 1 Dal possesso all'accesso: il nuovo paradigma del design	ICAR-13	8			
	sotto-modulo 1 Il consumatore "virtuale"	SPS/10	8			

Modulo 2 Contract designer: le nuove competenze	sotto-modulo 1 Un nuovo modello di azienda per il territorio veneto	SECS- P/08	4			
	sotto-modulo 1 Seminario Analisi case history a- zienda contract		16			
	Totale		56	319	375	15
	sotto-modulo 2 Product, Contract o Interior designer? + seminario tecni- co-strumentale	ICAR-13	24			
	sotto-modulo 2 Contract designer: pro- getto, management, ge- stione + seminario tec- nico-strumentale	ICAR-13	24			
	sotto-modulo 2 Design management + seminario tecnico- strumentale	SECS- P/07	24			
	sotto-modulo 2 Supply chain management + semina- rio tecnico-strumentale	SECS- P/08	24			
	sotto-modulo 2 Il progetto del comfort ambientale + seminario tecnico-strumentale	ING- IND/11	24			
	sotto-modulo 2 Design, A.I. e IoT + seminario tecnico- strumentale	ING- INF/05	24			
	sotto-modulo 2 Corporate identity for contract design + semi- nario tecnico- strumentale	ICAR-13	24			
	sotto-modulo 2 Interaction design e da- ta spatialization per il contract design + semi- nario tecnico- strumentale	ICAR-13	24			

	sotto-modulo 2 La gestione del ciclo di vita del progetto per il contract + seminario tecnico-strumentale	ICAR-13	24			
	sotto-modulo 2 Workshop case history fornitura contract (un progetto contract analizzato in tutti gli aspetti e componenti; esercitazione: riprogettato da parte studenti della fornitura)		32			
	Totale		248	127	375	15
Modulo 3 Workshop: design integrale e integrato per il contract design <i>Differenti gruppi di progetto lavorano attorno ad un esempio concreto di fornitura (ex-novo o già esistente) unendo diverse competenze professionali e declinandolo in tutti gli aspetti in una logica integrale e integrata (dall'interior design al progetto del comfort, dalla gestione tecnologica alla comunicazione visiva e multimediale).</i>						
		ICAR-13	64			
	Totale		64	311	375	15
Modulo 4 Tirocinio 300 Tesi 75					375	15
	Totale			750	1500	60

delibera n. 91
prot. n. 25214/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

POR FESR 2014-2020 azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 28 maggio 2019 per il sostegno a progetti sviluppati da Aggregazioni di imprese: approvazione variazione corrispettivo contratto di ricerca commissionata con Delka s.r.l.

UOR: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di variazione del corrispettivo relativo al contratto di ricerca commissionata con Delka s.r.l., relativo al progetto "HPB-High Performances Burning".

Il presidente ricorda che la giunta regionale della Regione del Veneto con deliberazione n. 711 del 28 maggio 2019 ha emanato il bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese, mirato a finanziare progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale attuati da aggregazioni composte di almeno tre imprese. L'aggregazione di imprese doveva prevedere ai fini della presentazione e dello svolgimento del progetto, la collaborazione con un organismo di ricerca che svolgesse nel progetto attività collaborativa di Ricerca&Sviluppo, secondo quanto previsto dall'azione 1.1.4 E "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del Programma Operativo Regionale FESR Veneto 2014-2020.

L'Università luav di Venezia ha aderito a vari progetti in qualità di organismo di ricerca. Con decreto del dirigente dell'area gestione FESR n. 39 del 13 febbraio 2020, che ha emanato le graduatorie di finanziamento dei progetti, e successiva deliberazione della giunta regionale n. 296 del 10 marzo 2020 che ha ampliato le risorse finanziarie dedicate ai progetti in questione, sono stati finanziati tutti i progetti in cui luav figura come organismo di ricerca, tra cui in particolare il progetto denominato "HPB - High Performances Burning", con capofila l'azienda Delka s.r.l.

Con delibera del consiglio di amministrazione n. 104, prot. n. 22432 del 28 maggio 2020, è stata autorizzata la stipula del contratto di ricerca commissionata con Delka s.r.l., avente per oggetto "Supporto al design di prodotto e supporto all'organizzazione di eventi di disseminazione", il cui corrispettivo è pari a € 5.000,00 più I.V.A. Il responsabile scientifico è il dott. Luca Casarotto.

Il presidente informa che con nota del 9 febbraio 2021 assunta a protocollo luav n. 20701 del 30 marzo 2021, Delka s.r.l. ha comunicato che a causa dell'emergenza Covid-19, le attività del progetto sono state rallentate, determinando un ridimensionamento delle attività previste, con relativa riduzione dell'importo del budget a favore dell'Università luav, che passa da € 5.000,00 più I.V.A. ad un corrispettivo pari a € 4.000,00 più I.V.A. Tale fattispecie è normata nella direttiva di finanziamento, giusta

delibera della giunta regionale n. 711 del 28 maggio 2019, che all'articolo 14 prevede la possibilità di effettuare variazioni di progetto nella misura non superiore al 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **vista la deliberazione della giunta regionale della Regione Veneto n. 711 del 28 maggio 2019**
- **visto decreto del dirigente dell'area gestione FESR n. 39 del 13 febbraio 2020**
- **vista la deliberazione della giunta regionale della Regione Veneto n. 296 del 10 marzo 2020**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 28 maggio 2020**
- **vista la nota da parte di Delka s.r.l. assunta a prot. luav n. 20701 del 30 marzo 2021**
- **ritenute valide le motivazioni esposte in premessa**

delibera all'unanimità di approvare la variazione del corrispettivo del contratto di ricerca commissionata con Delka s.r.l. per il progetto denominato "HPB - High Performances Burning" autorizzandone la relativa sottoscrizione e dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla sottoscrizione dello stesso.

delibera n. 92
prot. n. 25215/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

bilancio unico di ateneo di esercizio 2020: approvazione

UOR: **AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ai sensi dell'articolo 15, comma 3, lettera a) dello statuto dell'Università Iuav, sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione il bilancio dell'esercizio 2020, costituito dalla relazione sulla gestione, dagli schemi di bilancio, dalla nota integrativa, e completato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, allegati alla presente delibera per la loro approvazione.

Il presidente invita quindi il direttore generale a relazionare sul bilancio di esercizio 2020. Il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, prima di procedere alla presentazione dei risultati generali dell'esercizio, ricorda che con il bilancio di esercizio precedente si era concluso un lavoro triennale di sistemazione delle poste contabili, iniziata nel 2017 e riguardante la ristrutturazione delle configurazioni del sistema, la semplificazione delle rappresentazioni di bilancio, la revisione dei contenuti del patrimonio netto, del fondo rischi, la ricognizione e verifica delle consistenze di crediti e debiti. Nel corso del 2020 si sono operati ulteriori affinamenti alla composizione delle poste contabili, motivate sia da un più corretto posizionamento dei costi, sia dalla necessità di classificare nel modo più corretto i criteri di valutazione dei proventi ai fini delle assegnazioni di quote premiali del FFO.

Va sottolineato il lavoro, tutt'ora in corso, relativo alla sistemazione delle poste patrimoniali dell'inventario, che si concluderà con l'affidamento esterno della ricognizione patrimoniale di ateneo prevista per la fine del 2021.

Il direttore generale, insieme al dirigente dell'area finanza e risorse umane dott. Angeletti, presenta ora i risultati connessi all'attività gestionale dell'ateneo per l'esercizio 2020, rinviando per il dettaglio alla "nota integrativa" allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 105).

Procede ad illustrare le risultanze relative al conto economico 2020, allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, alla composizione del patrimonio netto.

Il conto economico

Risulta molto complesso valutare i risultati conseguiti in un anno finanziario caratterizzato da una emergenza epidemiologica che ha completamente modificato i programmi e le iniziative di ateneo, con ricadute sia dal punto di vista dei costi sostenuti sia dal punto di vista dei ricavi percepiti. I risultati dell'esercizio 2020 vanno quindi valutati senza mai perdere di vista tale ottica, in quanto ogni andamento positivo o negativo, per quanto analizzabile, è stato influenzato da tale situazione.

In base ai dati che si possono desumere dai prospetti presenti nella parte finale della nota integrativa al bilancio, allegata alla presente delibera e di cui costituisce parte

integrante, si evidenzia un risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) positivo e pari a € 102.662 in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio 2019 per € 789.948 a causa di aumento dei costi molto più considerevole dell'aumento dei proventi. Il risultato economico di esercizio è positivo e pari a € 666.023 inferiore a quello del 2019 per € 113.743. il segno positivo del risultato deve essere unicamente imputato all'andamento delle poste straordinarie, risultate nel 2020 molto favorevoli per una serie di contingenze.

Per quanto riguarda i proventi operativi, le risultanze del bilancio di esercizio 2020 indicano una diminuzione complessiva, pari a circa € 530 mila; i proventi propri contengono l'ulteriore flessione degli introiti delle tasse studentesche che diminuiscono di circa € 250 mila, l'aumento della posta è determinato unicamente dallo spostamento dei ricavi da ricerche da bandi competitivi. Tra i contributi, si registra l'aumento del finanziamento del MUR per il Fondo di Finanziamento Ordinario di circa € 1,2 milioni, grazie al finanziamento aggiuntivo del Piano straordinario dei ricercatori, dal sostegno al passaggio agli scatti biennali dei docenti e all'aumento della notax area, alla quota di programmazione triennale; la diminuzione della posta è determinata sia dallo spostamento dei ricavi da ricerche da bandi competitivi sia da una effettiva diminuzione dei contributi per ricerca e per didattica, che diminuiscono per circa € 1,4 milioni. Infine, gli altri proventi registrano una netta diminuzione causa la flessione dei proventi commerciali per la gestione degli spazi per le chiusure imposte dell'emergenza sanitaria, con una diminuzione di circa € 250 mila controbilanciata lievemente da alcuni rimborsi.

VOCI	2018	2019	2020	Variaz. 19/20
PROVENTI PROPRI	9.401.082	8.609.555	9.937.404	+1.327.849
CONTRIBUTI	33.782.241	35.464.079	33.751.753	-1.712.327
ALTRI PROVENTI	2.583.885	2.092.724	1.948.836	-143.889
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	45.767.208	46.166.358	45.637.992	-528.366

Per quanto riguarda i costi operativi, il bilancio registra un aumento di circa € 260 mila determinato dal forte incremento degli oneri del personale strutturato (€ 1,3 milioni) a seguito degli adeguamenti stipendiali accantonati sia del personale docente sia del personale tecnico amministrativo. I costi di struttura sono in calo di circa 0,6 milioni soprattutto a seguito della riduzione delle iniziative complessive. I costi dell'attività caratteristica di ateneo sono in aumento, ma quasi tutti riconducibili ad attività di sviluppo finanziate da terzi, mentre le attività didattiche finanziate con risorse strutturali, soprattutto i contratti alla didattica, dimostrano per il secondo anno una diminuzione in linea con le politiche di ateneo.

Si registra una stabilità degli accantonamenti a fondo rischi e oneri, mentre appare una diminuzione degli oneri legati alle perdite su crediti equilibrata da un lieve incremento degli ammortamenti.

VOCI	2018	2019	2020	Variaz. 19/20
COSTI DEL PERSONALE	27.559.156	27.942.953	28.892.081	+949.128
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	13.646.832	13.798.524	13.194.144	-604.382
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.273.860	2.286.994	2.392.910	+105.916
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	492.041	356.720	394.184	37.464
ALTRI ONERI OPERATIVI)	637.347	888.557	662.011	-226.546
TOTALE COSTI OPERATIVI	44.609.237	45.273.748	45.535.330	261.581
RISULTATO OPERATIVO	1.157.971	892.610	102.662	-789.948

La posta che maggiormente registra un incremento è quella rappresentata dai proventi per sopravvenienze attive le quali, legate ad eventi contingenti, hanno registrato un segno positivo per circa € 650 mila e che ha determinato un risultato di esercizio quasi in linea con quello dell'anno precedente.

VOCI	2018	2019	2020	Variazione
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.702	478	-513	-992
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	268.496	-25.445	615.666	+641.111
IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	-53.691	-87.879	-51.794	-36.085
SALDO POSTE STRAORDINARIE	202.103	-112.846	563.359	+676.205
RISULTATO ECONOMICO ante riserve	1.370.073	779.764	666.023	-113.741
UTILIZZO DI RISERVE DI PN DERIVANTI DALLA COEP	0	0	0	0
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.370.073	779.764	666.023	-113.741
RISULTATO ECONOMICO (al netto riserve COFI)	368.054	500.800	421.783	-79.017

Lo sviluppo pluriennale dei risultati economici dell'ateneo, riclassificati per poter evidenziare anche il contributo dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, porta ai seguenti risultati:

VOCI	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato operativo (senza riserve)	-422.355	-766.382	418.956	155.951	613.645	-141.577
Risultato d'esercizio (senza riserve)	-693.780	4.678.639	197.634	368.054	500.800	421.784
Utilizzo di riserve di contabilità economica	+480.756	0	0	0	0	0
Utilizzo di riserve di contabilità finanziaria	+367.307	0	0	*+1.002.019	+278.964	+244.239
Risultato operativo	425.708	- 766.382	418.956	1.157.971	892.610	102.662
Risultato d'esercizio	154.283	4.678.639	197.634	1.370.073	779.764	666.023

* Utilizzate in maniera consistente per recuperare le quote pregresse come previsto dal Manuale tecnico operativo

Lo stato patrimoniale

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, la sua consistenza aumenta di circa € 5,5 milioni: dal lato attivo si registra un aumento delle immobilizzazioni per circa 1,0 milione, l'aumento dei crediti per circa 1,3 milioni e del deposito bancario per circa 3,2 milioni. Per quanto riguarda il lato passivo, l'aumento di 5,5 milioni è così determinato: il fondo per rischi e oneri resta ai medesimi livelli del 2019; i debiti aumentano di circa 1,0 milione; il patrimonio netto aumenta di circa 0,4 milioni e infine i ratei e risconti passivi aumentano di circa € 4,0 milioni.

Il patrimonio netto

Il direttore generale ricorda che il risultato economico di esercizio determina l'incremento del patrimonio netto dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi. Nell'esercizio 2020 il patrimonio netto vede incrementato il suo valore di € 0,4 milioni, assestandosi a complessivi € 64.325.104, grazie alla presenza di un positivo risultato di esercizio, al netto dell'utilizzo delle riserve.

Nell'ambito delle voci che compongono la parte vincolata del patrimonio netto, ricopre una particolare complessità la composizione della "Riserva Vincolata per riporti" (conto CG.2.10.02.02) perché è destinata alla copertura di operazioni la cui manifestazione economica si tradurrà in costi nell'arco di futuri esercizi; tali costi, non essendo correlati ai ricavi di competenza generano una "disponibilità di budget" che necessita riportare all'esercizio successivo. Al termine dell'esercizio 2020, avvalendosi della contabilità analitica, si registra un aumento delle disponibilità di budget per operazioni pluriennali

formatesi a seguito della proroga delle attività, causa l'emergenza epidemiologica, il valore di tali riporti risulta pari a € 5.892.285 in quanto costituiti da:

- per € 5.015.053 da riporti di economie su progetti biennali di ricerca, progetti di didattica in base all'anno accademico, risorse relative a margini finali di attività commerciali e istituzionali (ricerca, didattica, consulenza), quote trattenute ai sensi dei regolamenti di ateneo su attività finanziate dall'esterno;
 - per € 877.232 da riporti per impegni su contratti passivi pluriennali a persone fisiche, contratti e ordini a ditte private, impegni indistinti finalizzati a pubblicazioni di ateneo.
- Poiché l'importo di tale riserva al termine dell'esercizio 2019 ammontava a € 3.546.818 si registra un incremento di tali riporti per € 2.345.466. Per mantenere gli equilibri di Patrimonio, tale valore comporta la diminuzione corrispondente di un'altra riserva di parte vincolata, cioè la riserva per copertura deficit, la quale manifesta la medesima natura di copertura costi futuri e che pertanto subisce una diminuzione di pari importo, come indicato nella tabella seguente:

	2019	variazioni	2020
Riporti di economie per progetti interni aventi valenza pluriennale	2.424.756,53	+ 2.590.296,27	5.015.052,80
Riporti di impegni per contratti o ordini	1.122.061,61	- 244.829,76	877.231,85
Riserva per riporti (CG.2.10.02.02)	3.546.818,14	+ 2.345.466,51	5.892.284,65
Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08)	6.233.116,25	- 2.345.466,51	3.887.649,74

D'altro canto, si propone al consiglio lo spostamento di un'altra riserva vincolata, quella relativa al "Fondo di riserva vincolato per ammortamenti COEP". Tale riserva di Patrimonio è composta unicamente dal Fondo per gli ammortamenti dei beni acquisiti tra il 2013 e il 2016: tale fondo non è mai stato utilizzato per la copertura degli ammortamenti corrispondenti, in quanto non si è mai manifestata la necessità. Pertanto, avendo ormai provveduto alla copertura delle quote di ammortamento degli anni dal 2013 al 2020 con risorse di bilancio, il cui valore ammonta al 31.12.2020 a € 2.248.153,42 si ritiene congruo proporre al consiglio di amministrazione lo spostamento di tali risorse su altre voci vincolate di patrimonio netto: € 1.000.000 a favore della Riserva per investimenti futuri, in vista di eventuali prossimi interventi su edifici di ateneo, e per € 1.248.153,42 a favore della riserva a copertura deficit al fine di garantire una adeguata copertura agli eventuali deficit in fase di programmazione di budget, alla luce dell'erosione avvenuta in base a quanto indicato nel paragrafo precedente sulle "riserve per riporti".

	2019	variazioni	2020
Fondo di riserva per ammortamenti COEP	6.969.363,00	- 2.248.153,42	4.721.209,58
Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08)	**3.887.649,74	+ 1.248.153,42	5.135.803,16
Riserva per investimenti futuri (CG.2.10.02.11)	8.749.060,89	+ 1.000.000,00	9.749.060,89

** valore della riserva dopo operazione del punto precedente

Per la rappresentazione di dettaglio degli esiti di tale operazione si rimanda alla parte finale della nota integrativa, tabella 63.

Il presidente informa infine che è stata predisposta la **relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2020** allegata alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante che, a norma dell'articolo 3-quater del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" (convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1), deve essere sottoposta al senato accademico e al consiglio di amministrazione con il bilancio unico di ateneo di esercizio 2020. Tale relazione rende conto delle attività formative (attivate per l'anno accademico 2018/2019), di ricerca e di trasferimento tecnologico svolte nel 2020 e dei principali

risultati raggiunti anche in termini di finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. Il presidente informa infine che nella seduta del 21 aprile 2021 il senato accademico ha espresso unanime parere favorevole in merito al bilancio unico di ateneo di esercizio 2020 e che nella riunione del 22 aprile 2021 il bilancio è stato sottoposto all'esame del collegio dei revisori dei conti che ha espresso il proprio parere favorevole con le osservazioni riportate nella relazione trasmessa con verbale n. 4 del 22 aprile 2021 (allegato 3 di pagine 9).

Il presidente dà avvio alla discussione nella quale intervengono il dott. **Alberto Rigoni**, presidente del collegio dei revisori dei conti, e il dott. **Giorgio Baldo** le cui osservazioni sono riportate nel verbale di seduta.

Il consiglio di amministrazione:

- **udita la relazione del presidente, del direttore generale e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**
- **visto il decreto-legge 10 novembre 2008 n. 180 e in particolare l'articolo 3-quater convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav ed in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera a)**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, e la contabilità**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 aprile 2021**
- **acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti e le relative osservazioni espressi nella relazione trasmessa con verbale n. 4 del 22 aprile 2021**
- **dopo articolata e approfondita discussione**
- delibera all'unanimità di:**
 - 1) **approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2020;**
 - 2) **mantenere a patrimonio non vincolato alla voce "Risultati di esercizio" (conto CG.2.10.03.03) il risultato effettivo 2020 pari a € 666.023;**
 - 3) **definire la composizione della Riserva Vincolata per riporti (conto CG.2.10.02.02) e della Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08) come segue:**

	2019	variazioni	2020
Riporti di economie per progetti interni aventi valenza pluriennale	2.424.756,53	+ 2.590.296,27	5.015.052,80
Riporti di impegni per contratti o ordini	1.122.061,61	- 244.829,76	877.231,85
Riserva per riporti (CG.2.10.02.02)	3.546.818,14	+ 2.345.466,51	5.892.284,65
Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08)	6.233.116,25	- 2.345.466,51	3.887.649,74

- 4) **destinare la quota eccedente del Fondo di Riserva vincolato per ammortamenti COEP (conto CG.2.10.02.05) pari a € 2.248.153,42 a favore della Riserva Per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11) per € 1.000.000,00 e alla Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08) per € 1.248.153,42:**

	2019	variazioni	2020
Fondo di riserva per ammortamenti COEP	6.969.363,00	- 2.248.153,42	4.721.209,58
Riserva per copertura deficit (CG.2.10.02.08)	**3.887.649,74	+ 1.248.153,42	5.135.803,16
Riserva per investimenti futuri (CG.2.10.02.11)	8.749.060,89	+ 1.000.000,00	9.749.060,89

** valore della riserva dopo operazione del punto precedente

- 5) **approvare la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2020.**



BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2020

Relazione sulla gestione

Schemi di Bilancio

Nota integrativa

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2021

RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE	3
SCHEMI DI BILANCIO	5
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	5
<i>CONTO ECONOMICO</i>	8
<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	10
NORMATIVE DI FINANZA PUBBLICA	11
<i>INDICATORI DI LEGGE</i>	11
<i>MASSIMALI DI SPESA</i>	13
ANALISI DI BILANCIO	19
<i>PARTE PRIMA: I PRINCIPALI INDICATORI E L'ANALISI DI BILANCIO</i>	19
<i>PARTE SECONDA: PROSPETTI RICLASSIFICATI DI CONTO ECONOMICO</i>	25
<i>ALTRI PROSPETTI DI BILANCIO</i>	30
NOTA INTEGRATIVA	37
1 <i>PREMESSA</i>	37
2 <i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO</i>	38
3 <i>ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE</i>	48
ATTIVO	48
IMMOBILIZZAZIONI (A)	48
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	57
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	60
RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	60
PASSIVO	61
PATRIMONIO NETTO (A)	61
FONDO PER RISCHI E ONERI (B)	63
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	64
DEBITI (D)	65
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	67
RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	67
CONTI D'ORDINE	68
4 <i>ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO</i>	70
PROVENTI OPERATIVI (A)	70
COSTI OPERATIVI (B)	78
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	98

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (D)	98
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE (E)	99
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	99
RISULTATO ECONOMICO E PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO POSITIVO DI GESTIONE O DI COPERTURA DELLA PERDITA, E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	100

RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE

Malgrado il periodo storico che stiamo attraversando non sia certo dei migliori anche per le Università il bilancio di esercizio Iuav 2020 si chiude con un attivo di 666.000 euro. Avevamo anticipato questo risultato positivo, a commento del bilancio previsionale, e così si è avverato a conferma della buona salute economica della nostra Università che replica, con una minima flessione l'andamento positivo dello scorso anno. È importante sottolineare come questo risultato sia stato ottenuto malgrado la pandemia e le ingenti spese sostenute per la messa in sicurezza dell'Ateneo e la drastica diminuzione, per questo e per altri motivi, di una serie di importanti entrate sulle quali il nostro bilancio contava. Partiamo da qui, da ciò che ci è venuto meno. Sono praticamente scomparse, nell'anno appena trascorso, le entrate relative alle affittanze temporanee (mostre, convegni ecc.) che avevano avuto negli ultimi tempi un notevole incremento a partire da una valorizzazione intelligente delle nostre sedi. Sono venute meno anche le entrate stabili che derivavano dall'uso dei bar e che avevano assicurato introiti certi ed in crescita negli ultimi anni. E fin qui si tratta di difficoltà momentanee che sicuramente saranno appianate non appena la situazione sanitaria cambierà. Più preoccupanti, e in qualche modo strutturali, sono le diminuzioni di entrate che ci derivano dal cambiamento dei sistemi di contribuzione e dagli aumenti salariali. Come sapete si tratta in questo caso di decisioni governative che sino ad oggi hanno comportato un "ristoro" non adeguato all'entità delle diminuzioni. Abbiamo avuto già modo di parlarne durante la discussione nel Senato di dicembre ma è bene ricordare, entrando nel dettaglio delle cifre, che si tratta di una riduzione complessiva delle tasse studentesche di 230.000 euro, causata dall'ampliamento della no-tax area, a fronte di un aumento importante degli iscritti. E che a questo dato si accompagna un aumento delle spese relative agli stipendi di Personale docente e tecnico-amministrativo per complessivi 1.350.000 euro. Entrambi i valori - mancati introiti e nuove spese - gravano su di un bilancio (e il discorso vale per tutte le università italiane) che farà fatica a sostenerli senza misure di compensazione adeguate che per ora non sembrano all'orizzonte, al di là delle promesse. Il primo dato è quello più preoccupante perché, paradossalmente, comporta un calo di entrate in presenza di un aumento di attrattività, il che annulla quasi del tutto quella fonte di nuove risorse basata sull'aumento degli iscritti su cui abbiamo puntato nel corso degli ultimi anni, rischiando di trasformare l'aumento degli studenti in un aumento delle spese.

A fronte di questo, la crescita del FFO, sia per la parte premiale che per quella compensativa, che contiene anche parziali rimborsi relativi ai costi stipendiali e al calo tasse, e che ammonta in totale a 845.000 euro, non riesce certo a riequilibrare i cali di introiti e gli aumenti di spesa di cui si è detto. Parziali sollievi e contro-bilanciamenti, rispetto alle spese, ci derivano invece da una serie di "risparmi" dovuti al venir meno della mobilità studentesca, dalla riduzione delle spese energetiche, e da altri parziali "ristori", come quello per l'acqua alta e per le sanificazioni.

Da molti punti di vista, dunque, il bilancio di quest'anno risulta "viziato" da una condizione particolarmente segnata dalla pandemia e la sua reale portata andrà verificata in una situazione di normalità.

Malgrado ciò, non solo il bilancio di esercizio è in attivo, a conferma di un trend consolidato negli ultimi anni,

ma Iuav da molti punti di vista si trova in una condizione di particolare vivacità e efficienza. Ne sono testimonianza un reclutamento che raramente ha raggiunto, nella storia recente, i livelli numerici attuali, l'attivazione di nuovi corsi, l'inversione del trend negativo delle iscrizioni, l'aumento delle borse di studio, l'ottenimento di importanti finanziamenti per l'edilizia universitaria (Badoer e Casetta Palma) e per il potenziamento delle reti (entrambi i lavori sono già in corso), la sistemazione con risorse esterne dell'ultimo piano di Ca' Tron e il restauro della facciata sul Canal Grande (con finanziamenti nostri e sconto facciate del 90%), il mantenimento di un'alta capacità di ottenere risorse da ricerche con finanziamenti competitivi o ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e terza missione, a riprova di un rafforzamento ulteriore della affidabilità e della produttività verso l'esterno (aziende, istituzioni ecc.).

E tutto ciò nonostante crisi e pandemia. A ciò si aggiunga l'aumento del contributo ministeriale destinato al biennio di Teatro, e sul piano giuridico-economico la risoluzione a vantaggio delle università venete, della contesa giudiziaria con Regione del Veneto che porterà con ogni probabilità, allo sblocco imminente di circa 3.000.000 di euro congelati nelle riserve a garanzia della causa, oltre all'accordo e il conseguente rientro dei crediti nei confronti di Ca' Foscari e relativi alle annose questioni della sistemazione dei Magazzini del porto e della costruzione delle architetture temporanee ai magazzini frigoriferi che rappresentano solo alcuni aspetti di un trend positivo di cui dobbiamo essere consapevoli e fieri e al quale si aggiungono le numerose iniziative "politiche" messe in atto da Iuav in piena pandemia: dalle case per studenti, alla candidatura Bauhaus, all'iniziativa di promozione degli archivi veneziani, al progetto Venezia plus, alle concrete operazioni di rigenerazione dell'area di Santa Marta.

Essere riusciti, dunque, a mantenere in positivo il bilancio di Iuav e al contempo rafforzare il patrimonio complessivo dell'Università e ampliarne la capacità di azione e l'autorevolezza è un ottimo risultato in questo momento difficile ma soprattutto si colloca dentro un trend ascendente di Iuav che ormai possiamo dire stabile e che è dovuto anche ad una oculata politica di "risparmio nello sviluppo" messa in atto dal nostro Ateneo. A tutti gli effetti, anche sul piano economico, quello che stiamo attraversando si configura come un momento di passaggio in cui, necessità, obiettivi, politiche, dovranno essere collocati nel quadro futuro che la nuova *governance* d'Ateneo dovrà prefigurare. La situazione che oggi abbiamo analizzato ci permette di dire che questo potrà avvenire su basi solide.

SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio unico di ateneo di esercizio 2020 riporta nella parte relativa al conto economico i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, e nella parte relativa allo stato patrimoniale riporta la composizione dell'attivo del passivo e del patrimonio netto. Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'incremento o decremento del patrimonio realizzato per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE

cl.	ATTIVO	31/12/2019	31/12/2020	Var
A	IMMOBILIZZAZIONI			
AI	IMMATERIALI			
AI1	Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	0	25.228	25.228
AI2	Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno			
AI3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	37.189	28.822	-8.367
AI4	Immobilizzazioni in corso e acconti			
AI5	Altre immobilizzazioni immateriali	7.650.359	6.943.529	-706.830
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.687.548	6.997.579	-689.969
AII	MATERIALI			
AII1	Terreni e fabbricati	14.317.198	19.964.028	5.646.830
AII2	Impianti e attrezzature	2.341.873	2.718.887	377.014
AII5	Mobili e arredi	200.889	333.297	132.409
AII7	Altre immobilizzazioni materiali	22.496.696	17.998.577	-4.498.119
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.356.655	41.014.789	1.658.134
AIII	FINANZIARIE	3.946.569	3.946.569	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.946.569	3.946.569	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	50.990.772	51.958.936	968.164
B	ATTIVO CIRCOLANTE			
BII	CREDITI			
BII1	Crediti verso MIUR	5.994.738	7.141.670	1.146.932
BII2	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.879.461	4.503.275	623.814
BII3	Crediti verso altre Amministrazioni Locali	1.279.149	3.636.765	2.357.616
BII4	Crediti verso Unione Europea e altri Org. Inter.	1.992.410	2.634.147	641.737
BII5	Crediti verso Università	4.851.056	5.055.373	204.317
BII6	Crediti verso Studenti per tasse e contribute	12.619	3.081	-9.538
BII6	Crediti verso società ed enti controllati	0	127.804	127.804
BII8	Crediti verso altri (pubblici)	7.592.598	3.400.450	-4.192.148
BII9	Crediti verso altri (privati)	596.993	1.056.793	459.800
	TOTALE CREDITI	26.199.024	27.559.357	1.360.333
BIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			0
BIV1	Depositi bancari e postali	29.433.544	32.602.431	3.168.886

cl.	ATTIVO	31/12/2019	31/12/2020	Var
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.433.544	32.602.431	3.168.886
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	55.632.567	60.161.788	4.529.220
C	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
C1	Altri ratei e risconti attivi	1.372.147	1.436.058	63.911
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	1.372.147	1.436.058	63.911
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
D1	Ratei per progetti e ricerche in corso	185.776	114.074	-71.702
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	185.776	114.074	-71.702
	TOTALE ATTIVO	108.181.261	113.670.855	5.489.594

cl.	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2020	Var.
A	PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	4.578.511	4.578.511	0
AII	PATRIMONIO VINCOLATO			
AII1	Fondi vincolati destinati da terzi	22.490.596	22.490.596	0
AII2	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	6.969.363	6.969.363	0
AII3	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.018.042	26.773.803	-244.239
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	56.478.001	56.233.762	-244.239
AIII	PATRIMONIO NON VINCOLATO			
AIII1	Risultato gestionale esercizio	779.764	666.023	-113.742
AIII2	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	1.370.073	2.149.837	779.764
AIII3	Riserve statutarie / altre reserve	696.971	696.971	0
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.846.809	3.512.831	666.023
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	63.903.321	64.325.104	421.783
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	988.516	1.012.120	23.605
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	988.516	1.012.120	23.605
D	DEBITI			
D1	Mutui e Debiti verso banche			
D2	Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	1.206.296	1.211.765	5.469
D3	Debiti verso Regioni e Province autonome	5.260	238	-5.022
D4	Debiti verso alte Amministrazioni Locali	461.343	292.275	-169.068
D5	Debiti verso Unione Europea e resto del Mondo	60.075	41.588	-18.487
D6	Debiti verso Università	296.141	297.913	1.772
D7	Debiti verso student	858.035	1.061.372	203.337
D9	Debiti verso fornitori	2.507.941	3.090.072	582.131
D10	Debiti verso dipendenti	856.108	1.498.963	642.855

cl.	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2020	Var.
D12	Altri debiti	477.973	207.228	-270.745
	TOTALE DEBITI (D)	6.729.172	7.701.414	972.242
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI			
E1	Contributi agli investimenti	8.691.374	7.648.527	-1.042.847
E2	Altri ratei e risconti passivi	6.468.641	8.774.418	2.305.777
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI (E)	15.160.015	16.422.945	1.262.930
F	RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
F1	Risconti per progetti e ricerche in corso	21.400.237	24.209.272	2.809.034
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	21.400.237	24.209.272	2.809.034
	TOTALE PASSIVO E NETTO	108.181.261	113.670.855	5.489.594

Conti d'ordine del passivo

		31/12/2019	31/12/2020	Var
	Beni di terzi in utilizzo	14.889.205	14.903.581	14.376
	Garanzie	175.000	175.000	0
	Impegni per contratti e ordini in corso	5.921.178	6.799.677	878.499
	TOTALE CONTI D'ORDINE	20.985.383	21.878.258	892.875

CONTO ECONOMICO

	PROVENTI	2019	2020	Var
A	PROVENTI OPERATIVI			
AI	PROVENTI PROPRI	8.609.555	9.937.403	1.327.849
AI1	PROVENTI PER LA DID	8.160.506	7.913.956	-246.550
AI2	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF TECNOL	181.235	230.325	49.090
AI3	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	267.814	1.793.123	1.525.309
AII	CONTRIBUTI	35.464.079	33.751.753	-1.712.327
AII1	CONTRIB MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	30.487.971	31.463.151	975.180
AII2	CONTRIB REGIONI E PROV AUTON	496.021	100.521	-395.500
AII3	CONTRIB DA ALTRE AMMINISTR LOCALI	150.872	265.907	115.034
AII4	CONTRIB UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	2.796.380	766.342	-2.030.038
AII5	CONTRIB UNIVERSITA'	0	0	0
AII6	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	553.412	491.847	-61.565
AII7	CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)	979.423	663.985	-315.438
AIV	PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
AV	ALTRI PROVENTI	2.092.724	1.948.836	-143.888
AVI	VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII	INCREM IMMOBIL. PER LAVORI INTERNI	0	0	0
	TOT PROVENTI OPERATIVI (A)	46.166.358	45.637.992	-528.366

	COSTI	2019	2020	Var
B	COSTI OPERATIVI			
BVIII	COSTI DEL PERSONALE	27.942.953	28.892.081	949.129
BVIII1a	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI	12.169.619	12.995.173	825.554
BVIII1b	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	1.793.072	1.964.863	171.791
BVIII1c	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO	1.135.509	927.670	-207.839
BVIII1d	ESPERTI LINGUISTICI	0	0	0
BVIII1e	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	1.651.426	1.283.033	-368.393
BVIII2	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	11.193.326	11.721.342	528.016
BIX	COSTI GESTIONE CORRENTE	13.798.524	13.194.144	-604.380
BIX1	SOSTEGNO A STUDENTI	3.726.608	3.120.890	-605.718
BIX2	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	269.276	560.797	291.520
BIX3	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	211.455	55.105	-156.350
BIX4	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	757.201	690.709	-66.491

	COSTI	2019	2020	Var
BIX5	ACQUISTO MATER DI CONSUMO PER LABORATORI	36.944	10.575	-26.369
BIX6	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALE CONSUMO LABORATORI	0	0	0
BIX7	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MAT BIBLIOGR	310.400	423.310	112.910
BIX8	ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TEC-GEST	3.860.032	6.623.022	2.762.991
BIX9	ACQUISTO MATERIALI	106.017	145.993	39.976
BIX10	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI	0	0	0
BIX11	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	980.434	959.821	-20.614
BIX12	ALTRI COSTI	3.540.159	603.922	-2.936.236
BX	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.286.994	2.392.910	105.916
BX1	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	760.485	768.524	8.038
BX2	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.526.509	1.624.386	97.878
BX3	SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
BX4	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0		0
BXI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	356.720	394.184	37.465
BXII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	888.557	662.010	-226.547
	TOT COSTI OPERATIVI (B)	45.273.747	45.535.330	261.582
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	892.610	102.662	-789.948
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	478	-513	-992
C1	PROVENTI FINANZIARI	938	1	-936
C2	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-459	-515	-55
C3	UTILI E PERDITE SU CAMBI			0
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
D1	RIVALUTAZIONI	0	0	0
D2	SVALUTAZIONI	0	0	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-25.445	615.667	641.113
E1	PROVENTI STRAORDINARI	422.938	705.481	282.543
E2	ONERI STRAORDINARI	448.384	89.814	-358.570
F	IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	-87.879	-51.794	36.085
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	779.764	666.023	-113.742

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO IUAV	31.12.2019		31.12.2020	
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		2.678.172		3.082.537
RISULTATO NETTO	779.764		666.023	
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	2.286.994		2.392.910	
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-388.586		23.605	
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		3.945.761		3.691.665
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	4.116.576		-1.360.333	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	659.010		972.242	
Variazione di altre voci del capitale circolante (ratei e risconti)	-829.825		4.079.756	
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		6.623.933		6.774.202
Investimenti in immobilizzazioni		-3.509.030		-3.361.077
- Materiali	-3.489.942		-3.282.522	
- Immateriali	-27.588		-78.555	
- Finanziarie	8.500		0	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-3.509.030		-3.361.077
Attività di finanziamento:				
(Aumento)/Diminuzione di riserve di Patrimonio Netto	-278.964		-244.239	
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-278.964		-244.239
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		2.835.939		3.168.886
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		26.597.605		29.433.544
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		29.433.544		32.602.430
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		2.835.939		3.168.886

NORMATIVE DI FINANZA PUBBLICA

INDICATORI DI LEGGE

Rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012

Indicatore spese di personale

Voci	valori effettivi 2019	valori provvisori 2020
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (A) **	24.202.490	25.499.069
FFO (B) *	28.045.485	29.076.771
Programmazione triennale (C)	260.789	184.465
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.567.030	7.689.739
TOTALE (E)=(B+C+D)	35.873.304	36.950.975
Rapporto (A/E) =<80%	67,47%	69,01%

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)

Voci	valori effettivi 2019	valori provvisori 2020
FFO (A) *	28.045.485	29.076.771
Programmazione triennale (B)	260.789	184.465
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.567.030	7.689.739
Fitti passivi (D)	179.281	266.895
TOTALE (E)=(A+B+C-D)	35.694.023	36.684.081
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (F) **	24.202.490	25.499.069
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0	
TOTALE (H)=(F+G)	24.202.490	25.499.069
Rapporto (82%*E/H) =>1	1,21	1,18

Indicatore di indebitamento

Voci	valori effettivi 2019	valori provvisori 2020
Ammortamento mutui (A=capitale+interessi)	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00
FFO (B) *	28.045.485	29.076.771
Programmazione triennale (C)	260.789	184.465
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.567.030	7.689.739
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (E) **	24.202.490	25.499.069
Fitti passivi (F)	179.281	266.895
TOTALE (G)=(B+C+D-E-F)	11.491.533	11.185.012
Rapporto (A/G) =<15%	0,00	0,00

*FFO escluso Dipartimento eccellenza ma compresi finanziamenti borse e assegni post lauream

** Spese personale al netto dei compensi da attività commerciali

Rapporto contribuzione studentesca/FFO stabilito dal DPR n. 306/1997

Voce contabile	valori 2020
Fondo di Finanziamento Ordinario (A) (compreso dip. Eccellenza)	29.497.538
Contribuzione studentesca*	5.213.622
Rimborsi tasse	224.217
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	4.989.405
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B/A) = <20%	16,91%

*la contribuzione è al netto dei fuori corso e degli studenti stranieri

Limite di spesa per personale a tempo determinato ex art. 9 c. 2/8 Legge n. 122/2010 e art. 1 co. 188 Legge 266/2005

Il limite di Ateneo ammonta a euro 21.154,15

Tipologie contratto	Costo 2020	Coperture esterne	erosione sul limite 2020
Personale tecnico amministrativo a tempo determ.	417.467,43	417.467,43	0
CoCoCo amministrativi	0	0	0
Collaboratori linguistici a tempo determinato	0	0	0
	417.467,43	417.467,43	0

Limite del Fabbisogno di cassa dell'ateneo

Il fabbisogno di cassa di ateneo 2020 ha avuto assegnati i seguenti importi:

- assegnato euro 25.000.000
- utilizzo euro 26.420.000: si è verificato uno sfioramento pari a euro 1,4 milioni causato unicamente dall'annullamento, in data 20 dicembre, di un versamento da altro ateneo che era stato garantito con nota del 9.12.2020. L'ateneo aveva precauzionalmente anche richiesto l'elevazione del fabbisogno in settembre, negato del MUR.

Si rende noto che la gestione del fabbisogno di cassa, a partire dall'esercizio 2019, prevede nuovi canoni di determinazione e valutazione da parte del MEF e, dall'esercizio 2021, potrà prevedere anche penalizzazioni economiche per il mancato rispetto del limite, con ricadute sull'FFO dell'anno successivo.

Indicatore di tempestività dei pagamenti 2020

L'indicatore di tempestività dei pagamenti disposto dall'art. 9 comma 4 del DPCM 22/09/2014, misura il ritardo medio ponderato dei pagamenti ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore annuale 2020 elaborato dalla Piattaforma dei crediti commerciali riferito al tempo medio ponderato di ritardo è pari a -15 giorni, il tempo medio ponderato di pagamento è pari a 24 giorni

Ammontare complessivo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2020

Ammontare debiti: euro 1.512,78. Numero imprese creditrici: 5

Composizione del debito: 4 fatture per euro 6.579,45, 1 nota di credito per euro 5.066,67

[Fonte dati: Piattaforma dei crediti commerciali-stock del debito al 31/12/2020].

MASSIMALI DI SPESA

Versamenti allo Stato per misure di contenimento della spesa pubblica

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	Versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	109.476,64
Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	109.476,64
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	Versamento
Art. 6 comma 3 <i>come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i> NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	16.259,03
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	10.088,32
Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	26.347,35
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228	
Art. 1 commi 141 e 142 - mobili e arredi (recupero 4 annualità 2013-16)	187.473,00
versamento al capitolo 3502- capo X- bilancio dello Stato	187.473,00
Totale versamenti 2020	323.296,99

Nel corso del 2020, considerate le valutazioni in corso d'opera poste dagli Ispettori del MEF durante la verifica eseguita nei mesi di luglio e agosto 2020, si è provveduto al recupero dei versamenti per mobili e arredi, di cui alla legge 24 dicembre 2012 n. 228, pari a euro 46.868,25 per 4 annualità per complessivi euro 187.473,00, e il recupero dei versamenti per indennità e compensi agli organi collegiali, di cui al DL n. 78/2010 art. 6 comma 3, per due annualità 2018 e 2019, per euro 4.926,98 annui e un totale pari a euro 9.853,96; in entrambi i casi i mancati versamenti sono dipesi da errate valutazioni.

Nuove norme di contenimento della spesa pubblica: Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e circolare Mef n. 9/2020

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa pubblica, introdotte dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) e dalla successiva Circolare MEF n. 9/2020, si integra la Nota Illustrativa al Bilancio di esercizio 2020 con la presentazione delle valutazioni eseguite in merito ai valori di contenimento.

Indicazioni e riferimenti normativi per il calcolo del massimale di spesa

Con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) sono stati introdotti nuovi vincoli per il contenimento della spesa pubblica.

Con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 21 aprile 2020 sono state poi indicate le linee guida per il calcolo e la valutazione dei nuovi criteri di determinazione dei massimali imposti.

Alla luce di questa nuova norma gli atenei non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati.

Viene pertanto introdotto un unico limite di spesa cumulativo, riferito ai costi per l'acquisizione di beni e servizi così come delineati al comma 592: *“le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (Bilancio per gli enti pubblici locali), pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo.*

Le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al D.M. 27 marzo 2013 (*Bilancio per gli enti pubblici locali*) sono le seguenti:

- B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B7) costi per servizi: a) erogazione di servizi istituzionali b) acquisizione di servizi c) consulenze collaborazioni, altre prestazioni di lavoro d) compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- B8) costi per godimento di beni di terzi.

Le voci indicate nello schema di conto economico allegato al D.I. 19 del 14 gennaio 2014, non essendo in linea con quelle riportate nel D.M. 27/03/2013, devono essere riclassificate, corrispondentemente con le singole schede contabili dei bilanci delle università rilevabili dall'anagrafica conti.

La scelta delle voci al fine della riclassificazione, deve derivare dall'applicazione del principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), nella versione in vigore fino al 31/12/2015, in conformità alle regole di applicazione alle Università anche sulla base del Manuale Tecnico Operativo previsto dall'art.8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Pertanto, in merito alle voci specifiche, la riconducibilità delle voci opera come segue:

a) **voce B6)** - le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014, che trovano la corrispondenza all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori;
- B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
- B.IX.9) Acquisto altri materiali;

b) **voce B7)** – le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 che trovano la corrispondenza all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali;
- B.IX.12) Altri Costi – gettoni ed indennità e rimborsi ai membri degli Organi istituzionali (escludendo però le competenze accessorie alle retribuzioni di lavoro subordinato del personale; vengono ricomprese invece quelle competenze che sono classificabili come costi per co.co.co. tipiche, c.d. nominate, o atipiche);
- dovranno essere considerate anche eventuali voci relative alle collaborazioni scientifiche (B-VIII1-b del D.M. 19 del 14 gennaio 2014), agli incarichi per docenti a contratto (B- VIII-1-c del D.M. 19 del 14 gennaio 2014) e ad altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca (B-VIII-1-e del D.M. 19 del 14 gennaio 2014), qualora si tratti di prestazioni rese da un soggetto libero professionista con emissione di fattura, ma anche contratto di co.co.co. o di prestazioni di lavoro autonomo non abituale

c) **voce B8)** – le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 che trovano la corrispondenza all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi (stante l'univocità e analogia della voce in entrambi gli schemi di conto economico).

In tutti i casi sopra indicati (B6 - B7 - B8), vanno considerati nella riclassificazione all'interno delle voci, anche eventuali altri conti (presenti nell'anagrafica dei conti dell'università, indipendentemente dalla riclassificazione nello schema di conto economico allegato al D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014), che possano essere ricondotti alla fattispecie descritta in ragione della natura (acquisti di beni, servizi e godimento beni di terzi) e del principio OIC 12 segnalato

Nel calcolo della media e in fase di verifica si segnala che:

devono essere ricompresi i costi sostenuti e finanziati con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione.

devono essere esclusi i costi sostenuti:

- per la realizzazione di specifici progetti / attività finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati,
- con proventi derivanti da corrispettivi per attività e servizi resi a committenti (non rileva se pubblici o privati);
- per spese incompressibili (es. contratti pluriennali) le cui obbligazioni giuridiche sono state assunte e perfezionate prima dell'entrata in vigore della legge stessa;
- per acquisto di materiale di consumo per laboratori ed altri materiali legati a progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo per cui sono già state assunte obbligazioni.
- i costi sostenuti per fronteggiare la situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Come previsto nella circolare n. 9/RGS/2020 il rispetto del limite di spesa è flessibile all'interno delle varie voci che lo formano e l'obiettivo del contenimento deve essere raggiunto nel complessivo ammontare delle voci. Ciò si ricava anche dalla circolare che rimanda alla lettura della relazione illustrativa la quale afferma che la norma è "volta ad attivare un meccanismo virtuoso che incide sugli enti: in termini gestionali abbattendo i vincoli stringenti fissati sulle singole voci di spesa" e stabilendo "invece un tetto unico sulla macrocategoria <<spesa per acquisto di beni e servizi>>, all'interno della quale ogni ente possa, con un ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale

La norma ammette la possibilità di superare il limite della spesa media (media dei costi), in presenza di aumento di ricavi, ma ciò non ammette comunque la deroga al principio di equilibrio del bilancio (patrimoniale, economico e finanziario) che deve essere sempre garantito prima di generare disponibilità di superamento del limite.

Esecuzione delle valutazioni e determinazione dei massimali

A seguito di analisi delle poste contabili del triennio 2016-18 e di valutazione dei conti da considerare, è stata calcolata la media delle spese sostenute nel triennio; tali valori vanno confrontati con i valori presentati in sede di bilancio di esercizio 2020, al fine di verificare il rispetto del massimale che ne deriva, ricordando che la norma prevede che: "come previsto nella circolare n. 9/RGS/2020 il rispetto del limite di spesa è flessibile all'interno delle varie voci che lo formano e l'obiettivo del contenimento deve essere raggiunto nel complessivo ammontare delle voci" come riportato a pagina 6 della presente nota. Nella tabella seguente è presente il confronto tra i due valori.

conto	descrizione	Media 2016-18	Valore 2020
voce B6) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.5)	Acquisto materiale consumo laboratori	21.998,55	3.771,64
B.IX.7)	Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	408.583,05	310.935,99
B.IX.9)	Acquisto altri materiali	117.036,09	132.724,32
voce B7) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gest.	3.539.130,84	6.102.787,15
B.IX.12)	Altri Costi	2.522.376,57	178.143,83
B.VIII.1-b)	costi per assegni di ricerca	819.369,97	645.757,62
B.VIII.1-c)	contratti di insegnamento	1.173.891,02	662.534,73
B.VIII.1-e)	supplenze e attività didattiche integrative	1.490.477,00	871.608,67
voce B9) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013			
B.IX.11)	Costi per godimento beni di terzi	1.582.027,19	837.750,15
TOTALE		11.674.890,28	9.746.014,10

Risulta pertanto che a fronte di un massimale di ateneo calcolato pari a euro 11.674.890,28 i costi sostenuti nell'esercizio 2020 ammontano a euro 9.746.014,10 inferiore quindi per euro 1.928.876,18 al suddetto massimale, rappresentando pertanto un risparmio di costi pari al 16,52%.

Con riferimento alla possibilità di superare il limite della spesa media (media dei costi), in presenza di

aumento di ricavi, pur nel rispetto del principio di equilibrio del bilancio (patrimoniale, economico e finanziario) che deve essere sempre garantito prima di generare disponibilità di superamento del limite, sono stati calcolati anche i valori relativi alle poste di ricavo dell'esercizio 2018 che possono fare da riferimento nel caso si possa verificare in futuro un superamento dei limiti di spesa in presenza di una maggiore quota di ricavi di parte corrente e relativi ad attività non vincolate.

Il conteggio dei ricavi dell'esercizio 2018 porta ai valori della seguente tabella:

codice conto	Descrizione conto	euro
CA.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	8.454.035,50
CA.4.10.03	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	0
CA.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMIN. CENTRALI	29.831.576,23
CA.4.11.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	51.174,81
CA.4.11.03	CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	44.622,44
CA.4.11.04	CONTRIBUTI UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	0
CA.4.11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	50.380,69
CA.4.11.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	0
CA.4.12.01	ALTRI PROVENTI	1.810.511,21
	TOTALE RICAVI 2018	40.242.300,88

Indicazioni relative alla fase di versamento allo Stato

Ai sensi dell'articolo 1, comma 594 della legge 160/2019, con riferimento ai versamenti delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese, la norma stabilisce che *“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10%”*.

In merito si rinvia alla circolare n. 9/RGS/2020 la quale, evidenzia che:

- gli importi dovuti per l'anno 2018 da maggiorare del 10% sono quelli desumibili dalla scheda del 2020 richiamati nell'allegato A della Legge di Bilancio 2020;
- per le restanti voci risultano confermati i versamenti al bilancio dello Stato con le modalità stabilite dalle norme di contenimento vigenti e non indicate nell'allegato A.

Il versamento relativo all'esercizio 2021 verrà eseguito nel mese di giugno 2021. In questo versamento, considerati i rilievi posti dagli Ispettori del MEF nella relazione successiva alla verifica eseguita nei mesi di luglio e agosto 2020, verranno aggiunte agli importi dei versamenti annuali indicati nel paragrafo precedente le quote di versamento di anni pregressi così definite:

- 2 annualità di versamento “gettoni di presenza” di cui all'art. 6 comma 3 del D.L.n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 per le annualità 2018 e 2019 pari a euro 1.464,12 per ciascun anno per un totale di euro 2.928,24;

- la quota di versamento dei “gettoni di presenza” di cui all’art. 6 comma 3 del D.L.n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 per l’annualità 2020 con maggiorazione prevista dalla Legge di Bilancio 2020, pari a euro 1.464,12 x 10% per un totale di euro 1.610,53;
per un totale di arretrati pari a euro 4.538,77.

ANALISI DI BILANCIO

PARTE PRIMA: I PRINCIPALI INDICATORI E L'ANALISI DI BILANCIO

L'impiego degli indici (ratios) è finalizzato a rendere maggiormente significativa la lettura dei dati di bilancio, consentendo di leggere gli andamenti delle grandezze più rilevanti.

L'analisi favorisce una maggiore disclosure verso l'esterno e dà indicazioni utili agli organi di governo e alla direzione generale sui trend in atto nelle principali grandezze economico finanziarie, sugli equilibri (economico, patrimoniale, finanziario e monetario) e in ordine alla previsione di scenari, alla misurazione della performance e alla realizzazione delle strategie.

Gli indici sono costruiti a partire da quelli utilizzati in ambito aziendale¹ ma sono stati adattati alla natura delle istituzioni universitarie sulla base di una opportuna riclassificazione dei dati.

Gli indicatori seguenti sono calcolati internamente allo scopo di dare informazioni sulla sostenibilità della gestione e in particolare sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Indici di sostenibilità economica

Gli indici di equilibrio economico riguardano gli aspetti di consumo e di ripristino di risorse per effetto delle attività svolte dall'ateneo nel perseguimento delle sue finalità istituzionali. Sostanzialmente l'ateneo è in equilibrio se i proventi sono, nel medio e lungo termine, in grado di far fronte ai costi della gestione; si osserva tuttavia che per gli atenei i proventi sono in buona parte decisi da soggetti esterni, e quindi rappresentano un vincolo alla gestione.

Riguardano fattori che determinano la sostenibilità economica, la competitività del singolo ateneo sulla distribuzione dell'FFO all'interno del sistema, la capacità dell'ateneo di attrarre risorse (tasse e contributi studenteschi, conto terzi, prestazioni professionali, ecc.) e di contenere i costi a parità di prestazioni (efficienza).

Il conto economico (CE) riclassificato sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella A – conto economico riclassificato

	2019€	2019%	2020€	2020%	VAR%
TOT PROVENTI OPERATIVI	46.166.358	100,0%	45.637.992	100%	-1%
PROVENTI PROPRI	8.609.555	18,6%	9.937.403	22%	15%
CONTRIBUTI	35.464.079	76,8%	33.751.753	74%	-5%
ALTRI PROVENTI	2.092.724	4,5%	1.948.836	4%	-7%
TOT COSTI OPERATIVI	45.273.747	98,1%	45.535.330	100%	1%
COSTI PERSONALE	27.942.953	60,5%	28.892.081	63%	3%
COSTI GESTIONE CORRENTE	13.798.524	29,9%	13.194.144	29%	-4%

¹ Gli indici utilizzati si ispirano a quelli elaborati nel 2015 da un gruppo di lavoro coordinato dal MIP Politecnico di Milano, composto da venti atenei italiani, tra cui il nostro.

	2019€	2019%	2020€	2020%	VAR%
AMMORTAM E SVAL	2.286.994	5,0%	2.392.910	5%	5%
ACCANTONAM PER RISCHI E ONERI	356.720	0,8%	394.184	1%	11%
ONERI DIV DI GEST	888.557	1,9%	662.010	1%	-25%
DIFF TRA PROV E COSTI OPERATIVI	892.610	1,9%	102.662	0%	-88%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	478	0,0%	-513	0%	-207%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-25.445	-0,1%	615.667	1%	-2520%
IMPOSTE	-87.879	-0,2%	-51.794	0%	-41%
RISULTATO D'ESERCIZIO	779.764	1,7%	666.023	1%	-15%

Analisi orizzontale (variazione 2020 su 2019).

Dal lato proventi si evidenzia una contenuta contrazione (-0,5milioni, pari al 1,1% dei proventi) determinata principalmente da:

1) un sensibile calo dei Contributi (-1.7m, pari al 4,8%) che è dovuta prevalentemente a:

- C.Tti/Convenzioni/Accordi Unione Europea (-1,2m)
- C.Tti/Convenzioni/Accordi Miur C/Capitale (-0,6m)
- Trasferimenti Per Fondo Sociale Europeo (-0,6m)
- C.Tti/Convenzioni/Accordi Regioni E Province Autonome (-0,4m)
- Contributi da altri (privati) (-0,3m)

la contrazione complessiva dei Contributi è limitata principalmente dall'incremento di alcune voci, in particolare:

- Fondo Funzionamento Ordinario (+1,1m)
- Altri Finanziamenti In C/Capitale (+0,4m)

2) un incremento dei Proventi propri (+1,3m) dovuto essenzialmente a un incremento delle Ricerche con finanziamenti competitivi legati alle Assegnazioni per Ricerca con finanziamenti competitivi da Unione Europea.

3) un calo modesto degli Altri proventi (-0,1m), legato alla diminuzione dei proventi diversi.

In sintesi, il calo dei proventi è determinato da fattori legati a contratti/convenzioni con altri soggetti nazionali e esteri mentre i proventi per la didattica registrano una contrazione molto più contenuta (-0,2m) rispetto all'anno precedente (-0,6m).

Dal lato costi abbiamo un lieve aumento di 0,3m (+0,6%) che è principalmente dovuto a:

1) un aumento di costi del personale (+0.9m), legato principalmente a un aumento retributivo di:

- Personale dedicato a ric/did: docenti/ricercatori (+0,8m)
- Personale t.a. (+0,5m)
- Personale dedicato a ric/did: collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti) (+0,2m)

mentre abbiamo un calo dei costi del personale per:

- Altro personale dedicato alla ricerca e didattica (-0,4m), legato principalmente a missioni, attività didattiche integrative e supplenze
- Personale dedicato a ric/did: docenti a contratto (-0,2m).

2) Un calo dei costi della gestione corrente (-0,6m), dovuto essenzialmente a:

- una sensibile diminuzione del sostegno a studenti dovuto al crollo a causa Covid della Mobilità Erasmus (-0,8m), in parte contrastato da un incremento delle Borse di ricerca
- la diminuzione dei costi per Professori Visitatori Per La Ricerca (-0,2m)
- la diminuzione dei costi complessivi per Acquisto di servizi e collaborazioni gestionali (acquisti di beni e servizi, utenze, manutenzioni ecc.) e Altri costi (missioni e compensi, ecc.) (-0,2m)

mentre abbiamo un aumento dei costi della gestione corrente principalmente per:

- Interventi per diritto allo studio (+0,3m)
- Acquisto di libri periodici, materiale bibliografico (+0,1m)

3) Un incremento degli Ammortamenti (+0,1m).

Il risultato operativo (differenza tra proventi e costi operativi), che rappresenta l'effetto della gestione tipica dell'ateneo, si riduce a 0,1m (rispetto agli 0,9m dell'anno precedente).

L'effetto negativo della contrazione del risultato operativo sul risultato di esercizio (+0,7m) viene limitato per effetto di un sensibile incremento dei Proventi e oneri straordinari (+0,6m) legati a sopravvenienze attive.

L'analisi verticale (percentuale di variazione annua dei valori) mostra che la variazione percentuale delle diverse voci di sintesi del conto economico rispetto al tot. Proventi operativi non differisce significativamente tranne che per gli aggregati visti sopra (proventi propri, contributi, altri proventi, risultato di esercizio).

I **principali indicatori economici** considerati, successivamente riassunti nella tab. C., sono:

1 (PROVENTI PROPRI + QUOTA PREMIALE FFO) / TOTALE PROVENTI OPERATIVI

L'indicatore esprime l'efficacia nell'attrarre proventi propri: questo indicatore migliora passando dal 31,3% nel 2019 al 35,1%; l'incremento è legato all'incremento dei proventi propri (+1,3m) e della quota premiale 2020 (+0,3m), al numeratore, che supera l'effetto di una contrazione dei proventi operativi (-0,05m) al denominatore.

2 PROVENTI PROPRI/TOTALE COSTI OPERATIVI

L'indicatore esprime il grado di autonomia dell'ateneo rispetto ai finanziamenti esterni; esso migliora passando dal 19% al 21,8%. Ciò è dovuto all'incremento dei proventi propri (+1,3m) che sovracompensa l'incremento dei costi operativi (+0,3m).

3 (PROVENTI OPERATIVI t+1 – PROVENTI OPERATIVI t) / PROVENTI OPERATIVI t

Questo indicatore esprime l'andamento dei proventi operativi, che è negativo per effetto della contrazione dei proventi operativi (-0,5m).

4 (PROV. AUTOGESTITI t+1 – PROV. AUTOGESTITI t) / PROV. AUTOGESTITI t

Questo indicatore evidenzia l'andamento dei proventi che derivano da una attività commerciale diretta dell'amministrazione: si tratta principalmente dei compensi per concessioni di spazi, prestazioni dei laboratori, antenne, affitti, ecc. L'indicatore evidenzia un peggioramento dovuto principalmente ai canoni bar, per concessione di spazi, corrispettivi Archivio e biblioteca.

5 PROVENTI PER LA DIDATTICA/PROVENTI PROPRI

Questo indicatore ci mostra l'incidenza dei contributi studenteschi in rapporto ai proventi propri: il valore 2020 scende per effetto di un decremento dei proventi per la didattica (-0,2m, al numeratore) e dell'incremento dei proventi propri (+1,3m, al denominatore).

6 (DIFFERENZA TRA PROV. E COSTI OPERATIVI) /TOTALE PROVENTI

Questo particolare indicatore (Operating Margin Ratio) esprime un risultato economico percentuale, è quindi una misura di sintesi della capacità di generare risorse per preservare l'equilibrio economico. Il valore 2020 è positivo (+0,2%) essendo positiva la differenza tra proventi e costi operativi ma in diminuzione rispetto al 2019 (+1,9%).

Indici di equilibrio finanziario

L'equilibrio finanziario riguarda la capacità di far fronte, nell'arco annuale, alle uscite finanziarie determinate dai costi di esercizio e pluriennali con le entrate conseguenti dai proventi.

Lo stato patrimoniale finale riclassificato sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella B – stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	2019	2019%	2020	2020%	VAR%
IMMOBILIZZAZIONI	50.990.772	46,9%	51.958.937	45,4%	1,9%
Immobil. immateriali	7.687.548	7,1%	6.997.579	6,1%	-9,0%
Immobil. materiali	39.356.655	36,2%	41.014.789	35,8%	4,2%
Immobil. finanziarie	3.946.569	3,6%	3.946.569	3,4%	0,0%
ATTIVO CORRENTE	56.065.132	51,6%	61.012.773	53,3%	8,8%
Crediti a breve termine	26.631.588	24,5%	28.410.342	24,8%	6,7%
verso studenti	13.080	0,0%	6.190	0,0%	-52,7%
verso enti della PA	9.446.365	8,7%	13.397.558	11,7%	41,8%
verso altri	17.172.143	15,8%	15.006.594	13,1%	-12,6%
Liquidità	29.433.544	27,1%	1.445.745	1,3%	-0,1%
Ratei attivi	1.446.492	1,3%	104.387	0,1%	-6,3%
Risconti attivi	111.431	0,1%	32.602.431	28,5%	10,8%
TOT ATTIVO	108.613.827	100,0%	114.521.841	100,0%	5,4%
PASSIVO & NETTO					
PATRIMONIO NETTO	63.903.321	58,8%	64.325.104	56,2%	0,7%
Fondo di dotazione	4.578.511	4,2%	4.578.511	4,0%	0,0%
Riserve e fondi vincolati	56.478.001	52,0%	56.233.762	49,1%	-0,4%
Riserve libere	2.846.809	2,6%	3.512.831	3,1%	23,4%
FONDI RISCHI E ONERI	1.421.082	1,3%	1.863.106	1,6%	31,1%
RISCONTI PASSIVI L.T.	12.235.738	11,3%	11.106.008	9,7%	-9,2%
DEBITI A BREVE TERMINE	6.729.172	6,2%	7.701.415	6,7%	14,4%
fornitori	949.541	0,9%	1.238.756	1,1%	30,5%
verso altri	5.779.632	5,3%	6.462.658	5,6%	11,8%
Risconti per progetti e ricerche	21.400.237	19,7%	24.209.272	21,1%	13,1%
Altri risconti passivi	2.576.482	2,4%	5.081.742	4,4%	97,2%

ATTIVO	2019	2019%	2020	2020%	VAR%
ratei passivi	347.795	0,3%	235.194	0,2%	-32,4%
TOT PASSIVO & NETTO	108.613.827	100,0%	114.521.841	100,0%	5,4%

L'analisi orizzontale evidenzia:

- dal lato dell'attivo: un sensibile incremento dell'attivo corrente (+4,9m), dovuto in parte all'aumenti dei crediti a breve (+1,7m) in parte all'incremento della liquidità (+3,2m);
- dal lato del passivo: abbiamo un incremento del patrimonio netto (+0,4m) dovuto al risultato economico positivo (+0,7m), un incremento dei fondi rischi e oneri (+0,4m), la diminuzione dei risconti a lungo termine (-1,1m)², un incremento dei debiti a breve (+1,1m) e un sensibile incremento dei risconti passivi (+5,3m).

L'analisi verticale rivela:

- per quanto riguarda l'attivo: l'aumento del peso % dell'attivo corrente legato all'andamento dei crediti a breve e soprattutto della liquidità,
- per quanto riguarda il passivo: l'aumento del peso % dei risconti passivi legati a progetti e ricerche e di altra natura.

I principali indicatori finanziari:

1 $[ATTIVO CORRENTE - (RIMANENZE + RATEI E RISCONTI ATTIVI)] / DEBITI A BREVE TERMINE$

Uno degli indici usati nell'ambito delle analisi di liquidità è il quick ratio detto anche indice di liquidità primaria. Il QR esprime la capacità di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite).

Il valore è 7,7, in calo rispetto al dato 2019 pari a 8,1. La variazione è dovuta esclusivamente a un aumento del denominatore, dovuto a un aumento sensibile del passivo corrente (+1m) nonostante l'incremento del numeratore, che passa da 56,1 m a 61m.

2 $(DEBITI A LUNGO TERMINE + RISCONTIPASSIVI A LUNGO TERMINE) / (DEBITI A BREVE TERMINE + RATEI E RISCONTI A BREVE)$

Questo indice esprime una informazione sulla composizione del passivo; l'indicatore migliora sensibilmente passando dal 39% al 30%, ciò è dovuto alla diminuzione del risconto passivo usato per coprire ammortamenti (-1,1m) al numeratore e soprattutto dall'aumento del denominatore per effetto dell'incremento dei debiti a breve (+1m) e dei risconti passivi (+5,3m).

3 $ATTIVO CORRENTE / (DEBITI A BREVE TERMINE + RATEI E RISCONTI A BREVE)$

Questo indice esprime una informazione sulla composizione dell'attivo, sulla capacità di far fronte ai debiti a breve con l'attivo a breve. L'indicatore si riduce passando da 1,81 a 1,64 per effetto di un aumento dell'attivo corrente (+4,9m) più che compensato da un aumento dei debiti a breve e risconti (+6,3m).

² Si ricorda che il risconto passivo a lungo termine riguarda il finanziamento esterno utilizzato annualmente per ridurre la quota di ammortamento dei beni acquistati.

Indici di equilibrio patrimoniale

L'equilibrio Patrimoniale si lega alla situazione debitoria dell'ateneo. La capacità di indebitamento dipende da: a) dalla capacità di produrre liquidità con la gestione operativa; b) dalla capacità di produrre margini positivi con la gestione operativa.

I principali indicatori considerati sono:

1 DEBITI DI FINANZIAMENTO/PATRIMONIO NETTO

Questo indicatore, detto anche Debt to Equity Ratio, è adatto a misurare la sostenibilità del debito finanziario rapportandolo semplicemente al patrimonio netto. Il valore, non avendo l'ateneo finanziamenti esterni a cui far fronte con risorse proprie è pari a 0.

2 PATRIMONIO NETTO/TOTALE ATTIVO

Questo indicatore esprime il grado di autonomia dell'ateneo, l'indice si riduca dal 59% al 56% per effetto dell'incremento del totale attivo (+5,9m) al denominatore che sovracompensa l'aumento del patrimonio netto (+0,4m).

La tabella sotto riporta i valori riferiti all'ultimo triennio degli indici sopra considerati.

Tab C - indici di bilancio Iuav

INDICI DI BILANCIO IUAV	2018	2019	2020
Indici di sostenibilità economica			
1 (PROVENTI PROPRI. + QUOTA PREMIALE FFO) / TOT PROVENTI OPERATIVI	32,3%	31,3%	35,1%
2 PROVENTI PROPRI/TOT COSTI OPERATIVI	21,1%	19%	21,8%
3 (PROVENTI OPERATIVI t+1 – PROVENTI OPERATIVI t) / PROVENTI OPERATIVI t	-1,2%	0,9%	-1,2%
4 (PROV. AUTOGESTITI t+1 – PROV. AUTOGESTITI t) / PROV. AUTOGESTITI t	17,0%	34,2%	-33,9%
5 PROVENTI PER LA DIDATTICA/PROVENTI PROPRI	93%	94,8%	79,6%
6 (PROV. OP. - COSTI OP.)/TOTALE PROVENTI	2,5%	1,9%	0,2%
Indici di equilibrio finanziario			
1 (ATTIVO CORR – RIMANENZE & RATEI E RISCONTI ATT) / DEBITI A BREVE TERMINE	9,10	8,1	7,8%
2 (DEBITI A LUNGO T + RISCONTIPASS A LUNGO T) / (DEBITI A BREVE T + BREVE)	44%	39%	30%
3 ATTIVO CORRENTE/(DEBITI A BREVE T + RATEI E RISCONTI A BREVE)	1,88	1,81	1,64
Indici di equilibrio patrimoniale			
1 DEBITI DI FINANZIAMENTO/PATRIMONIO NETTO	0,0%	0,0%	0,0%
2 PATRIMONIO NETTO/TOTALE ATTIVO	59%	59%	56%

PARTE SECONDA: PROSPETTI RICLASSIFICATI DI CONTO ECONOMICO

Prospetto riclassificato con margine di sviluppo, margine operativo lordo, margine operativo netto

Il prospetto seguente consente una lettura scalare delle attività di ateneo.

Dal lato dei proventi, tale strutturazione dei conti consente di identificare quattro diversi raggruppamenti derivanti da: a) finanziamenti strutturali, composti dai contributi ministeriali e dalle tasse studentesche; b) finanziamenti di terzi per attività istituzionali di ricerca e didattica; c) il contributo fornito dalle attività commerciali caratteristiche; d) il contributo di altri proventi.

Dal lato dei costi è possibile identificare altrettanti raggruppamenti: a) i costi di funzionamento incompressibili, cioè il personale e i costi di struttura; b) i costi dell'attività caratteristica; c) altri costi. Il margine di sviluppo rappresenta la quantità di risorse che possono essere dedicate allo sviluppo di attività caratteristiche dell'ente nell'ambito della didattica e della ricerca. Nell'ambito dei due successivi margini operativi, quello lordo evidenzia la capacità dell'ente di creare liquidità di cassa potenziale, mentre quello netto definisce le reali risorse che derivano dalla attività operativa dell'ente, escludendo quindi le poste straordinarie.

Tab D - prospetto con margine di sviluppo, margine operativo lordo e margine operativo netto

	2017	2018	2019	2020
Tasse studentesche	9.387.417	8.786.623	8.160.506	7.913.956
MIUR FFO	28.767.754	28.494.088	28.109.579	29.386.494
proventi di funzionamento	38.155.171	37.280.711	36.270.085	37.300.450
Finanziamenti competitivi	516.238	397.053	267.814	1.793.123
Contributi	4.671.299	5.288.152	7.354.500	4.365.258
Proventi propri istituzionali	5.187.537	5.685.205	7.622.314	6.158.381
Ricerche commissionate	99.181	217.404	181.235	230.325
Prestazione su tariffario	53.977	222.896	121.667	209.014
proventi propri commerciali	153.158	440.300	302.902	439.339
Servizi commerciali spazi	221.658	179.579	406.787	127.805
affitti attivi	152.937	99.124	144.822	108.212
contributi per investimenti	1.042.846	1.042.846	1.042.846	1.042.846
Altri proventi e rimborsi	1.382.441	37.419	97.615	216.718
proventi diversi	2.799.882	1.358.968	1.692.071	1.495.582
RICAVI	46.295.748	44.765.184	45.887.372	45.393.752
personale docente e ricercatore	11.816.396	11.965.823	12.169.619	12.995.173
personale tecnico e amministrativo	11.035.401	11.013.260	11.193.326	11.721.342
costi del personale strutturato	22.851.797	22.979.083	23.362.946	24.716.515
docenti a contratto	1.277.174	1.276.872	1.135.509	927.670
supplenze e attività didattiche integrative	1.670.355	1.628.348	1.651.426	1.283.033
servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.511.233	3.630.889	3.611.310	6.415.332
acquisto materiali	123.933	156.963	106.017	145.993
costi per godimento beni di terzi	1.051.164	1.000.402	980.434	959.821
altri costi generali	2.641.462	3.061.864	2.928.360	215.458
costi di struttura	10.275.321	10.755.338	10.413.057	9.947.306

	2017	2018	2019	2020
COSTI INCOMPRIMIBILI	33.127.118	33.734.421	33.776.003	34.663.821
MARGINE DI SVILUPPO	13.168.628	11.030.763	12.111.370	10.729.931
assegni di ricerca	1.952.038	1.674.852	1.793.072	1.964.863
collaborazioni esterne di ricerca	115.736	198.068	248.721	207.690
sostegno a studenti (dottorati)	3.438.775	3.486.287	3.726.608	3.120.890
interventi per il diritto allo studio	592.030	394.591	269.276	560.797
Visiting e attività editorial	90.471	56.405	211.455	55.105
trasferimenti a partner	665.120	750.582	757.201	690.709
altri costi di gestione (convegni)	548.836	519.503	611.799	388.464
acquisto materiale per laboratori	29.548	20.622	36.944	10.575
acquisto libri e periodici	531.674	370.652	310.400	423.310
COSTI ATTIVITA' CARATTERISTICA	7.964.228	7.471.562	7.965.474	7.422.403
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.204.401	3.559.201	4.145.895	3.307.528
oneri diversi di gestione (imposte indirette, rimborsi, perdite su crediti)	1.500.734	637.347	888.557	662.011
Ammortamenti	2.288.270	2.273.860	2.286.994	2.392.910
Accantonamenti	990.439	492.041	356.720	394.184
Altri costi	4.785.444	3.403.248	3.532.270	3.449.105
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	418.957	155.952	613.625	-141.577
sopravvenienze attive	81.011	379.588	422.960	705.481
sopravvenienze passive	-218.667	-111.092	-448.384	-89.814
proventi finanziari	56	5	938	1
oneri finanziari	-19.695	-2.707	-459	-515
Imposte	-64.027	-53.691	-87.879	-51.794
Saldo poste diverse	-221.323	212.102	-112.825	563.360
RISULTATO ANTE RISERVE	197.634	368.054	500.800	421.783
utilizzo fondo di riserva per ammort. COFI	0	1.002.019	278.964	244.239
RISULTATO D'ESERCIZIO	197.634	1.370.073	779.764	666.023

Si nota una diminuzione dei ricavi (-0,5 mil) con forti oscillazioni tra le quattro tipologie, causa anche dello spostamento di alcuni finanziamenti dalla categoria "contributi" a quella "proventi propri"; i costi incomprimibili risultano in forte aumento (+0,9 mil.), soprattutto a causa dell'incidenza del costo degli stipendi; di conseguenza il margine di sviluppo diminuisce di circa 1,4 mil. I costi dell'attività caratteristica risultano in diminuzione (0,5 mil) a causa della contrazione delle attività provocata dalla pandemia; i margini operativi sono in flessione. Ciò che consente all'ateneo di avere un risultato di esercizio positivo è determinato essenzialmente dal contributo delle poste straordinarie (+0,6 mil).

Prospetto riclassificato con margine di struttura, margine attività caratteristica, margine attività straordinaria

Il prospetto seguente, che non segue una logica scalare ma per raggruppamenti, consente una lettura specifica delle attività di ateneo in merito all'utilizzo delle risorse distinguendo tra: a) risorse/attività strutturali; b) risorse/attività progettuali; c) risorse/attività non caratteristiche. In tal modo viene suddiviso il conto economico in maniera tale da poter evidenziare il margine derivante da ogni tipologia di risorse.

Il margine di struttura identifica quanta parte di risorse sono assorbite per la copertura dei costi "incomprimibili".

Il margine dell'attività caratteristica, sempre fondamentalmente in deficit, copre sia i costi delle attività finanziate da terzi ma anche costi caratteristici sostenuti dall'ateneo (conferimento di un certo numero di assegni di ricerca e di un certo numero di borse di dottorato, un determinato quantitativo di convegni, di visiting professor, ecc).

Infine il margine delle "attività diverse" evidenzia come i proventi non caratteristici (servizi commerciali spazi, affitti, rimborsi) contribuiscano alla copertura di altri costi come gli ammortamenti e gli accantonamenti al fondo rischi.

Tab E - prospetto con margine di struttura, margine attività caratteristica, margine non caratteristico

	2017	2018	2019	2020
tasce studentesche	9.387.417	8.786.623	8.160.506	7.913.956
MIUR FFO	28.767.754	28.494.088	28.109.579	29.386.494
PROVENTI DI FUNZIONAMENTO	38.155.171	37.280.711	36.270.085	37.300.450
personale docente e ricercatore	11.816.396	11.965.823	12.169.619	12.995.173
personale tecnico e amministrativo	11.035.401	11.013.260	11.193.326	11.721.342
costi del personale strutturato	22.851.797	22.979.083	23.362.946	24.716.515
docenti a contratto	1.277.174	1.276.872	1.135.509	927.670
supplenze e attività didattiche integrative	1.670.355	1.628.348	1.651.426	1.283.033
servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.511.233	3.630.889	3.611.310	6.415.332
acquisto materiali	123.933	156.963	106.017	145.993
costi per godimento beni di terzi	1.051.164	1.000.402	980.434	959.821
altri costi generali	2.641.462	3.061.864	2.928.360	215.458
costi di struttura	10.275.321	10.755.338	10.413.057	9.947.306
COSTI INCOMPRIMIBILI	33.127.118	33.734.421	33.776.003	34.663.821
MARGINE DI STRUTTURA	5.028.053	3.546.290	2.494.083	2.636.629
Finanziamenti competitivi	516.238	397.053	267.814	1.793.123
Contributi	4.671.299	5.288.152	7.354.500	4.365.258
Proventi propri istituzionali	5.187.537	5.685.205	7.622.314	6.158.381
Ricerche commissionate	99.181	217.404	181.235	230.325
Prestazioni su tariffario	53.977	222.896	121.667	209.014
proventi propri commerciali	153.158	440.300	302.902	439.339
PROVENTI ATTIVITA' CARATTERISTICA	5.340.695	6.125.505	7.925.216	6.597.720
assegni di ricerca	1.952.038	1.674.852	1.793.072	1.964.863
collaborazioni esterne di ricerca	115.736	198.068	248.721	207.690
sostegno a studenti (dottorati)	3.438.775	3.486.287	3.726.608	3.120.890
interventi per il diritto allo studio	592.030	394.591	269.276	560.797

	2017	2018	2019	2020
Visiting e attività editoriale	90.471	56.405	211.455	55.105
trasferimenti a partner	665.120	750.582	757.201	690.709
altri costi di gestione (convegni)	548.836	519.503	611.799	388.464
acquisto materiale per laboratori	29.548	20.622	36.944	10.575
acquisto libri e periodici	531.674	370.652	310.400	423.310
COSTI DA ATTIVITA' CARATTERISTICA	7.964.228	7.471.562	7.965.474	7.422.403
MARGINE ATTIVITA' CARATTERISTICA	-2.623.533	-1.346.057	-40.259	-824.683
servizi commerciali spazi	221.658	179.579	406.787	127.805
affitti attivi	152.937	99.124	144.822	108.212
Contributi per investimenti	1.042.846	1.042.846	1.042.846	1.042.846
Altri proventi e rimborsi	1.382.441	37.419	97.615	216.718
Ricavi diversi	2.799.882	1.358.968	1.692.071	1.495.582
oneri diversi di gestione (imposte indirette, rimborsi, perdite su crediti)	1.506.734	637.347	888.557	662.011
ammortamenti	2.288.270	2.273.860	2.286.994	2.392.910
accantonamenti	990.439	492.041	356.720	394.184
Autofinanziamento	4.785.444	3.403.248	3.532.270	3.449.105
MARGINE ATTIVITA' DIVERSE	-1.985.562	-2.044.280	-1.840.199	-1.953.523
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	418.957	155.952	613.625	-141.577
sopravvenienze attive	81.011	379.588	422.960	705.481
sopravvenienze passive	-218.667	-111.092	-448.384	-89.814
proventi finanziari	56	5	938	1
oneri finanziari	-19.696	-2.707	-459	-515
imposte	-64.027	-53.692	-87.879	-51.794
Saldo poste diverse	-221.323	212.102	-112.825	563.360
RISULTATO ANTE RISERVE	197.634	368.054	500.800	421.783
utilizzo fondo di riserva per ammort. COFI	0	1.002.019	278.964	244.239
RISULTATO DI ESERCIZIO	197.634	1.370.073	779.764	666.023

Nel 2020 il margine di struttura è migliorato (+150 mila) grazie all'incremento delle risorse strutturali e nonostante l'incremento dei costi degli stipendi; il margine dell'attività caratteristica invece è peggiorato (-0,8 mil.) principalmente a causa della contrazione delle attività operative dovuta alla pandemia, che ha influito più sui ricavi che sui costi; il margine delle attività diverse è peggiorato (-100 mila) in virtù del minor sfruttamento degli spazi a favore di terzi.

Per quanto riguarda le poste straordinarie si ribadisce quanto affermato nel prospetto precedente.

Evidenza delle attività avviate nel corso del 2020 che producono proventi

Con riferimento alle attività avviate nel corso del 2020, confrontate con quelle avviate nei due esercizi precedenti, si può valutare il livello di successo delle iniziative progettuali approvate dai finanziatori e delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati nel corso dell'esercizio, che portano alla manifestazione di ricavi nell'anno in chiusura e nei successivi, nell'ottica della competenza economica. Tale rilevazione, suddivisa per area, è la seguente.

Tab F - prospetto delle attività avviate nel 2020

	2017	2018	2019	2020
Area Didattica e Servizi Studenti				
Didattica commerciale	0	0	40.000	0
Didattica MUR	201.901	176.242	240.892	1.277.254
Didattica istituzionale su convenzione	201.901	176.242	240.892	82.130
Erasmus	1.362.705	1.813.378	1.262.154	2.205.670
Internazionalizzazione	0	163.235	4.051	0
Master	2.304.885	1.232.419	1.096.641	983.871
Progetti MIUR	194.675	0	270.000	0
Offerta formativa	0	124.837	440.471	438.576
Totale Didattica	4.064.166	3.510.112	3.354.210	4.987.501
Area Ricerca e sistema bibliotecario				
Ricerca commerciale	135.145	545.574	221.625	328.580
Dottorati su convenzione	52.112	61.602	82.212	69.000
Progetti Interreg	28.200	2.101.192	1.985.236	1.432.563
Progetti UE	2.048.758	150.000	1.100.501	479.256
Convenzioni Istituzionali	2.834.822	2.185.733	1.547.798	833.629
Progetti MIUR e altri ministeri	224.256	0	25.945	167.499
FSE – FSR	2.455.591	235.395	71.064	1.341.148
Progetti PRIN	0	0	305.124	137.894
Totale Ricerca	7.778.884	5.279.496	5.339.527	4.789.570
Area tecnica				
MUR Edilizia	0	0	0	2.495.451
Finanziamenti privati per recupero palazzi	0	0	0	282.410
Finanziamenti MUR per emergenze	0	0	0	563.173
Progetti commerciali gestione spazi	137.442	139.903	485.100	0
Progetti commerciali BAR	0	0	171.200	67.083
Affitti	152.937	84.093	143.052	121.180
Totale Tecnica	290.379	223.996	799.352	3.528.997
Divisione Dipartimento				
Contratti commerciali	0	0	0	26.400
Attività commerciale laboratori	229.171	256.943	277.015	266.307
Convenzioni Istituzionali laboratori	0	974.000	20.000	30.700
Totale Dipartimento	229.171	1.230.943	297.015	323.408
Divisione Affari Istituzionali				
Convenzioni Istituzionali	200.000	150.000	200.000	203.500
Totale Affari Istituz.	200.000	150.000	200.000	203.500

ALTRI PROSPETTI DI BILANCIO

Prospetto per missioni e programmi

Il prospetto è stato ottenuto a partire dal conto economico 2019 riclassificato secondo le missioni e programmi indicati dalla tabella di cui all'articolo 2 del D.I. 21/2014 in base a criteri generali (art 4) e a criteri specifici (art 5) di riclassificazione. In merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi trova applicazione il principio generale di cui all'articolo 3, comma 2, del D.I. n. 21/2014, secondo il quale "Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica".

Secondo quanto disposto dalla Commissione di cui all'articolo 9 del D. Lgs. n. 18: "nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, che dovranno altresì tenere conto delle disposizioni previste all'articolo 4, comma 4, del D.I. n. 21/2014 (spese da attribuire al programma ricerca scientifica e tecnologica applicata), al fine di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei, che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, si ritiene opportuno adottare, in via sperimentale, i criteri di ripartizione di seguito indicati derivati da rielaborazioni statistiche operate sulle risultanze contabili a consuntivo di alcuni atenei, che adottano già la contabilità analitica."

In particolare, si è proceduto ad attribuire secondo le indicazioni della Commissione i seguenti costi:

- i costi retributivi dei professori di ruolo, in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- i costi retributivi dei ricercatori nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- la manutenzione immobili e relative utenze sono imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi al 31 dicembre 2018;
- l'acquisizione di servizi, attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari sono imputati a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso; in particolare sono stati distinti i costi relativi ai progetti di ricerca dagli altri costi;
- i costi retributivi del personale tecnico-amministrativo sono imputati a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti alle diverse strutture organizzative dell'ateneo in base alle risultanze della contabilità analitica di U-Gov, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 e 8, del D.I. n. 21/2014.

tabella 7 – prospetto per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	CODICE	2019	2020	VAR %	VAR ass.
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	01.04	3.879.539	4.218.241	9%	338.702
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	04.08	12.122.677	13.125.443	8%	1.002.766
		R&S per la sanità	07.05				

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	CODICE	2019	2020	VAR %	VAR ass.
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	09.04	14.408.353	14.641.240	2%	232.887
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione	09.06	1.962.957	1.504.024	-23%	-458.933
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	07.03				
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	07.04				
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	09.08	51.301	55.048	7%	3.747
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	09.08	12.091.721	11.991.333	-1%	-100.388
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Istruzione non altrove classificato	09.08	757.201	0	-100%	-757.201
			tot	45.273.748	45.535.329	1%	261.582

*l'importo complessivo è pari al tot dei costi operativi.

Rispetto allo scorso anno gli scostamenti principali riguardano le seguenti missioni e progetti:

1. Ricerca scientifica e tecnologica di base: l'aumento (euro 338.702) è dovuto all'incremento degli assegni di ricerca, delle borse di dottorato e delle borse di ricerca;
2. Ricerca scientifica e tecnologica applicata: l'aumento (euro 1.112.086) è dovuto all'incremento dei costi del personale (euro 400.000 circa) e per la parte rimanente alla più corretta allocazione in questo programma dei trasferimenti ai partner dei progetti di ricerca precedentemente inseriti al programma "Fondi da assegnare";
3. Sistema universitario e formazione post universitaria: l'aumento (euro 232.887) è dovuto all'incremento dei costi del personale;
4. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria: la diminuzione (euro 458.933) è dovuta alla contrazione delle spese per mobilità Erasmus (euro 800.000 circa) compensata dal contributo di Ateneo per borse diritto allo studio (euro 320.000 circa).

Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria

Il rendiconto è stato predisposto tenendo conto dello schema introdotto dal DM 394/2017 articolo 4, comma 2. Le uscite sono dettagliate per missioni e programmi. Il prospetto 2020 è stato elaborato mediante l'apposito report fornito da U-gov contabilità

tabella 8 – rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria

ENTRATE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.308.489
E	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.308.489
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	33.684.425
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	33.612.749
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	71.676
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	450.091
E	IV	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	450.091
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.173.973
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	1.173.973
E	I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.616.585
E	II	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	8.723.355
E	III	VENDITA DI BENI	0
E	III	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	8.572.881
E	III	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	150.474
E	II	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	94.354
E	III	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	94.354
E	II	INTERESSI ATTIVI	2
E	III	ALTRI INTERESSI ATTIVI	2
E	II	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	798.875
E	III	RIMBORSI IN ENTRATA	623.595
E	III	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	175.280
E	I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.838.023
E	II	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.254.990
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.859.237
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.814.932
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.044.305
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	238.957
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE	238.957
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.156.795
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL RESTO DEL MONDO	188.131
E	IV	ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	968.664
E	II	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	437.057

ENTRATE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	III	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	437.057
E	II	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	145.976
E	III	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	144.476
E	I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	17.252.164
E	II	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	15.486.132
E	III	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	13.091.585
E	III	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	160.913
E	III	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.233.634
E	II	ENTRATE PER CONTO TERZI	1.766.032
E	III	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	0
E	III	RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	1.766.032
E	III	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	0
		TOTALE ENTRATE	68.015.262

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				01.04	04.08	09.04	09.06	09.08	09.08	09.08
U	I	SPESE CORRENTI	44.439.997	4.219.512	12.574.797	13.599.261	3.191.498	28.859	10.700.137	125.933
U	II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	24.674.169	1.971.882	8.375.443	8.022.728	0	0	6.304.116	0
U	III	RETRIBUZIONI LORDE	19.117.907	1.607.472	6.469.943	6.207.099	0	0	4.833.393	0
U	III	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	5.556.262	364.410	1.905.500	1.815.628	0	0	1.470.723	0
U	II	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.693.790	0	560.849	608.922	3.808	1.387	518.825	0
U	III	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	1.693.790	0	560.849	608.922	3.808	1.387	518.825	0
U	II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.502.445	0	2.395.902	4.645.840	77.986	27.472	3.355.244	0
U	III	ACQUISTO DI BENI	584.361	0	222.517	237.304	4.867	0	119.673	0
U	III	ACQUISTO DI SERVIZI	9.918.084	0	2.173.385	4.408.537	73.120	27.472	3.235.571	0

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				01.04	04.08	09.04	09.06	09.08	09.08	09.08
U	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.346.445	2.247.631	636.243	8.874	3.108.353	0	345.344	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	714.712	0	328.915	0	62.500	0	323.297	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	323.297	0	0	0	0	0	323.297	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	391.415	0	328.915	0	62.500	0	0	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	5.331.318	2.247.631	6.913	8.874	3.045.853	0	22.047	0
U	IV	BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	3.422.378	2.247.631	0	0	1.174.747	0	0	0
U	IV	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	1.908.940	0	6.913	8.874	1.871.106	0	22.047	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	189.045	0	189.045	0	0	0	0	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	118.168	0	118.168	0	0	0	0	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	70.877	0	70.877	0	0	0	0	0
U	III	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	111.370	0	111.370	0	0	0	0	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	111.370	0	111.370	0	0	0	0	0
U	II	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	855.938	0	579.598	273.973	1.351	0	1.015	0
U	III	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO,	1.377	0	255	296	0	0	826	0

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				01.04	04.08	09.04	09.06	09.08	09.08	09.08
		DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC...)								
U	III	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	854.561	0	579.344	273.677	1.351	0	189	0
U	II	ALTRE SPESE CORRENTI	367.211	0	26.761	38.924	0	0	175.594	125.933
U	III	VERSAMENTI IVA A DEBITO	125.933	0	0	0	0	0	0	125.933
U	III	PREMI DI ASSICURAZIONE	79.242	0	26.761	38.924	0	0	13.557	0
U	III	SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI E INDENNIZZI	1.300	0	0	0	0	0	1.300	0
U	III	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	160.736	0	0	0	0	0	160.736	0
U	I	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.864.150	0	2.699.104	1.516.592	0	123.868	524.586	0
U	II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	4.802.771	0	2.637.725	1.516.592	0	123.868	524.586	0
U	III	BENI MATERIALI	4.752.960	0	2.621.230	1.492.601	0	123.868	515.262	0
U	III	BENI IMMATERIALI	48.781	0	16.495	23.991	0	0	8.295	0
U	III	BENI MATERIALI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	1.030	0	0	0	0	0	1.030	0
U	II	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	61.379	0	61.379	0	0	0	0	0
U	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	61.379	0	61.379	0	0	0	0	0
U	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	61.379	0	61.379	0	0	0	0	0
U	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	0	0	0	0	0	0	0	0

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO PER LIVELLO	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da ripartire
				Ricerca di base	R&S per gli affari economici	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
				01.04	04.08	09.04	09.06	09.08	09.08	09.08
U	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	0	0	0	0	0	0	0	0
U	I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
U	II	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
U	III	ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
U	I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	15.542.228	0	14.781	21.499	302.063	0	7.433	15.196.453
U	II	USCITE PER PARTITE DI GIRO	15.542.228	0	14.781	21.499	302.063	0	7.433	15.196.453
U	III	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	13.073.296	0	1.250	1.818	0	0	628	13.069.600
U	III	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	152.994	0	0	0	0	0	0	152.994
U	III	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	2.315.938	0	13.531	19.681	302.063	0	6.805	1.973.858
U	II	USCITE PER CONTO TERZI	0	0	0	0	0	0	0	0
U	III	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	0	0	0	0	0	0	0	0
U	III	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE USCITE	64.846.375	4.219.512	15.288.682	15.137.352	3.493.561	152.727	11.232.156	15.322.385

NOTA INTEGRATIVA**1 PREMESSA***Premessa normativa*

L'art. 5 della L 240/2010 e il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, hanno previsto per le università l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico a decorrere dal 1° gennaio 2014, termine poi posticipato al 1° gennaio 2015 con Decreto n. 150/2013.

Nel 2014 sono stati pubblicati di concerto tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze, il DM 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università" e il DM 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010 e del decreto n. 18/2012.

Successivamente il DM n. 394/2017 ha apportato alcune modifiche agli schemi di bilancio e ai principi di valutazione delle poste indicati dal DM n. 19/2014 sopra citato. Come precisato dalla nota MIUR n. 11734/2017 le università sono tenute a predisporre il bilancio unico di ateneo di esercizio tenendo conto dello schema previgente e delle modifiche introdotte dal DM n. 394/2017.

Come previsto dall'art. 8 del DM n. 19/2014, è stato emanato il Manuale Operativo per la contabilità economica negli atenei, il quale con Decreto del Direttore Generale della RGS n. 1055 del 30.05.2019 ha trovato stesura definitiva; tale manuale oltre a definire compiutamente la valutazione delle poste di bilancio nell'ambito del bilancio di esercizio, ha anche definito gli schemi tipo di nota integrativa sia per il bilancio preventivo sia per il bilancio di esercizio.

Premessa operativa

Nel corso del 2020 sono state operate alcune modifiche al piano dei conti con conseguente rimodulazione dei valori contabili, che di seguito vengono indicate:

- sono stati creati nuovi i conti di ricavo nella categoria "Proventi propri" nella sezione "ricerche con finanziamenti competitivi" a seguito di specifiche valutazioni condotte dal Servizio Controllo di Gestione, in merito alle assegnazioni dell'FFO per la parte relativa all'autonomia responsabile, in quanto la corretta classificazione di tale poste consente una giusta valutazione delle quote premiali assegnate dal Ministero agli Atenei. Di conseguenza sono stati spostati tutti i proventi derivanti da bandi di tipo competitivo, con conseguente ricollocazione dei ricavi 2020 e lo spostamento dei risconti passivi iniziali provenienti dal 2019, nonché la ridefinizione delle configurazioni delle associazioni tra conti di proventi e conti di risconto per i meccanismi del CTC tra un anno e il successivo. Tale modifica ha già prodotto ricadute nel bilancio di esercizio 2020, e si rimanda al punto specifico del conto economico per le valutazioni;
- sono state operate rettifiche contabili per la sistemazione del fabbisogno di cassa, in quanto con le nuove disposizioni ministeriali che rettificano i fabbisogni in base agli incassi per investimenti e ricerca e in base alle spese per investimenti e ricerca, l'ateneo veniva penalizzato in merito al fabbisogno utilizzato. Infatti in alcune entrate (in ambito SIOPE) venivano considerate come investimenti anziché di parte corrente (ad esempio il dipartimento di eccellenza); poichè il finanziamento MUR che

comporta fabbisogno è quello considerato di parte corrente (tra cui appunto il dipartimento di eccellenza), si determinava una doppia imputazione della medesima posta che provocava erosione delle disponibilità di cassa effettive a scapito dell'ateneo;

- a seguito delle analisi condotte per le valutazioni legate alla spesa media del triennio 2016-18, per determinare i nuovi massimali di spesa imposti dai vincoli di finanza pubblica, sono stati creati nuovi conti e rettificato le poste contabili per sistemare le spese per manutenzioni e le spese per utenze (circa 3 milioni di euro) dalla categoria "altri costi" alla categoria "collaborazioni e servizi tecnico gestionali", che risulta la corretta collocazione. Tale modifica ha già prodotto ricadute nel bilancio di esercizio 2020, e si rimanda al punto specifico del conto economico per le valutazioni.

2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

I criteri di valutazione delle poste di bilancio fanno diretto riferimento alle norme definite dal DM n. 19/2014 (Principi contabili e schemi di bilancio delle Università), dal DDG della RGS n. 1055/2019 (Manuale Tecnico Operativo per la contabilità degli Atenei) e, per quanto non espressamente previsto dai suddetti, in base alle norme individuate dai principi contabili dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità)

Immobilizzazioni immateriali

Riferimenti normativi: OIC n. 24 – Manuale Operativo COEP punto 2

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento del costo. La capitalizzazione di un costo pluriennale o di un bene immateriale è innanzitutto subordinata all'accertamento dell'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri e dei costi accessori, e vengono svalutate o rivalutate negli esercizi successivi se il valore è variato nel tempo in maniera consistente. Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene, nonché oneri relativi all'ottenimento di finanziamenti per la loro realizzazione (es. interessi passivi su linee di credito).

Le attività immateriali per cui non è possibile valutare attendibilmente il costo non sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore con la contemporanea iscrizione della perdita a Conto Economico, valore che è comunque mantenuto nei successivi bilanci se viene meno la ragione del minor valore. Nel caso di cessione/dismissione di un'attività immateriale, se viene generato un utile o una perdita viene registrata a Conto Economico tra le poste di natura straordinaria (plusvalenza/minusvalenza).

Il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni immateriali non eccede in nessun caso il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato dagli ammortamenti che costituiscono un processo "sistematico" di ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione, mediante l'utilizzo di piani

ad aliquota costante. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Per l'ammortamento di talune tipologie di immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento e spese di ricerca, sviluppo e pubblicità) il legislatore, oltre al riferimento generale alla residua possibilità di utilizzazione, ha indicato un periodo massimo di cinque anni.

Le percentuali di ammortamento per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

tabella 1 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni immateriali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.10.01.01	Costi impianto e ampliamento	50%
CG.1.10.01.02	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50%
CG.1.10.02.01	Diritti di brevetto industriale	50%
CG.1.10.02.02	Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	50%
CG.1.10.03.01	Concessioni licenze marchi e diritti di concessione	50%
CG.1.10.03.02	Licenze software	50%
CG.1.10.05.01	Migliorie su beni di terzi	Aliquota variabile a seconda della miglione effettuata. Il periodo di ammortamento non può eccedere la durata della disponibilità luav del bene di terzi

Immobilizzazioni materiali

Riferimenti normativi: OIC n. 16 – Manuale Operativo COEP punto 3

Un bene viene incluso tra le immobilizzazioni materiali al momento del trasferimento del titolo di proprietà, poiché coincide con tale momento il passaggio all'ateneo di rischi e benefici connessi con l'utilizzo di tali beni. La procedura di ammortamento inizia invece nel momento dell'effettivo utilizzo.

I beni di cui l'Università non è proprietaria ma che vengono comunque utilizzati dalla stessa, non sono inclusi nel prospetto di Stato Patrimoniale come immobilizzazioni materiali, bensì nei conti d'ordine e dettagliati nella Nota Integrativa. Le informazioni che rilevano a questo scopo riguardano le seguenti tipologie di beni e situazioni giuridiche:

- beni in comodato;
- beni in concessione d'uso;
- beni in uso con il solo diritto di superficie;
- cespiti in affitto.

Il valore originario del bene è comprensivo del costo di acquisto, degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'ateneo deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. I criteri di ammortamento utilizzati assicurano una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi. Il metodo utilizzato è quello delle quote costanti, che si fonda sull'ipotesi che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisce nella stessa misura su ogni anno di vita utile del bene stesso. L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e utilizzato.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti ed utilizzati, sono esposti tra i conti d'ordine e in nota integrativa, evidenziandone il costo originario e gli ammortamenti accumulati.

Nel caso di immobilizzazioni materiali acquistate in tutto o in parte attraverso finanziamenti esterni, è stato

effettuato il normale ammortamento ordinario e allo stesso tempo, in base alla vita utile della stessa, si è imputato fra i ricavi il finanziamento esterno ottenuto, riscontandone la quota annuale proporzionale al valore residuo da ammortizzare fino alla conclusione del periodo di ammortamento. Per fondi esterni si intendono tutti quei fondi ricevuti da soggetti terzi esclusivamente per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, comprendendo tra questi anche i fondi ministeriali, ad esclusione del fondo di finanziamento ordinario (FFO).

Recentemente dal 2019 è iniziato l'isolamento delle poste relative agli acquisti e ammortamenti di beni sulle attività progettuali finanziate da terzi, consentendo al sistema il calcolo automatico del risconto passivo correlato all'ammortamento dei beni relativi al singolo progetto; in tal modo il singolo progetto oltre a coprire finanziariamente l'acquisizione del bene consente di coprire economicamente gli ammortamenti.

Con riferimento ai beni immobili, come previsto dalle norme contabili presenti nel Manuale Operativo COEP (DDG Rgs n. 1055 del 30.05.2019), a seguito di ricognizione sullo stato degli edifici, nell'esercizio 2020 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni dal valore degli immobili. Lo scorporo è stato effettuato in base al valore storico di acquisizione dell'edificio, tenendo conto degli ammortamenti fino a questo momento eseguiti. Considerato che il terreno non viene ammortizzato, andava valutata la situazione dell'ammortamento complessivo di ogni specifico immobile: dall'analisi eseguita non si sono verificate situazioni di ammortamento superiore al valore dell'immobile come ora scorporato; non vi è stata quindi necessità di procedere con la produzione di sopravvenienze attive.

Si riportano di seguito le percentuali di ammortamento definite per le specifiche tipologie di beni materiali.

tabella 2 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni materiali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.01.01	Edifici	3.33%
CG.1.11.01.02	Costruzioni leggere (tettoie baracche)	3.33%
CG.1.11.01.03	Terreni	0%
CG.1.11.02.01	Impianti generici	20%
CG.1.11.02.02	Macchine ufficio	20%
CG.1.11.02.03	Strumenti tecnici e attrezzature in genere	25%
CG.1.11.02.04	Attrezzature informatiche	20%
CG.1.11.03.01	Arredi	10%
CG.1.11.03.02	Mobili	20%
CG.1.11.06.01	Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito (ad es. l'ex convento dei Tolentini) sono iscritte in bilancio tra le Attività dello Stato Patrimoniale, per l'importo indicato nell'atto di donazione, o in mancanza per l'importo del valore catastale aggiornato³.

Nei casi in cui il bene non è soggetto ad ammortamento (come, ad esempio, beni di valore storico artistico o collezioni) l'iscrizione nell'attivo avviene a fronte di una Voce di riserva specifica di Patrimonio Netto.

³ Cfr. decreto ministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, articolo 5 lettera b)

Nei casi in cui il bene è soggetto ad ammortamento, occorre rilevare l'importo indicato nell'atto di donazione come voce di Contributo nel Conto Economico. Tali contributi devono essere riscontati seguendo il principio della competenza economica e secondo il piano di ammortamento dei beni che vengono ammortizzati con i medesimi criteri statuiti per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Nel caso di donazioni, sia i beni soggetti ad ammortamento che quelli non soggetti hanno come contropartita una voce di provento, e quelli soggetti ad ammortamento vedranno riscontato il valore del provento per la quota corrispondente del costo di ammortamento.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

I costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di proprietà di terzi, se non separabili dai beni stessi, vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni relative a progetti di ricerca, al fine di evitare di caricare costi su esercizi diversi rispetto ai quali si estende la vita del progetto, si ammortizzano mediante la creazione della correlazione tra ricavo e costo del bene su progetti dedicati aventi durata diversa da quella del progetto originario e corrispondente alla vita utile del bene medesimo.

Particolarità: il patrimonio librario, opera d'arte, d'antiquariato e museale (collezioni)

tabella 3 - Percentuali di ammortamento utilizzate per i beni del Patrimonio Librario

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.04.01	Materiali bibliografici	0%
CG.1.11.04.02	Materiali videoteca	0%
CG.1.11.04.03	Collezioni scientifiche	0%
CG.1.11.04.04	Collezioni di interesse storico artistico e archeologico	0%
CG.1.11.04.05	Beni di valore culturale, storico, artistico e museale	0%

Le collezioni, i libri e le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” (voce residuale per i beni non ricompresi negli altri conti), che non sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, sono iscritte nelle voci di Stato Patrimoniale sopra elencate senza però essere assoggettate ad ammortamento, proprio perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo. Si definiscono beni che “non perdono valore nel tempo” i volumi, le collezioni, le opere che presentano valore culturale, storico, artistico e museale, per cui periodicamente sia necessaria una stima della loro rilevanza storica o artistica, che ne definisca il valore corrente. Il valore corrente del bene periodicamente aggiornato per mezzo di perizie di stima, sarà quello iscrivibile in Stato Patrimoniale. In ottemperanza al principio di prudenza e in considerazione dello sfavorevole rapporto costi-benefici che comporterebbe una puntuale perizia di stima del Patrimonio Librario, l'Ateneo ha deciso di non procedere alla sua valorizzazione.

Nel caso invece di libri, opere monografiche e riviste che non presentano le caratteristiche sopra riportate e che quindi sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, l'iscrizione è portata interamente a costo, valorizzandola al valore annuale degli acquisti di volumi.

Immobilizzazioni finanziarie

Riferimenti normativi: OIC n. 20 – Manuale Operativo COEP punto 4

In questa tipologia rientrano le partecipazioni (capitale sociale/dotazione di un'impresa, associazione, fondazione o ente pubblico) destinate ad investimento durevole (superiore ai 12 mesi), i crediti che non hanno natura commerciale esigibili in esercizi successivi, i mutui attivi e i titoli pubblici con scadenza superiore ai 12 mesi.

Ai fini della valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base all'articolo 2426, comma 1, del Codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore sono rettificate in diminuzione dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle medesime.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Rimanenze

Riferimenti normativi: OIC n. 13 – Manuale Operativo COEP: nessuna indicazione

La valutazione delle rimanenze di magazzino, poiché di importo non rilevante nel contesto specifico dell'ateneo, non è stata effettuata e, di conseguenza, a Stato Patrimoniale non compare nessuna voce dell'attivo. Gli acquisti di materiale sono regolarmente registrati a costo nelle voci di costo dedicate.

Crediti

Riferimenti normativi: OIC n. 15 – Manuale Operativo COEP punto 8

I crediti sono iscritti a bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

In particolare, i crediti verso il MIUR sono indicati separatamente rispetto a quelli di altri soggetti. I crediti derivanti da contributi pubblici o privati sono indicati come tali solo esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale. I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico in base al principio di competenza economica distinguendo i crediti già maturati verso studenti in virtù della registrazione del provento, ma ancora da riscuotere.

Fondi per rischi e oneri

Riferimenti normativi: OIC n. 31 – Manuale Operativo COEP punto 6 e Nota tecnica n. 6

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ateneo: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza,

costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

Con riferimento ai conti di costo utilizzati per gli accantonamenti, ai sensi di quanto disposto dalla nota tecnica n. 6 del Manuale Operativo COEP, i riferimenti sono i seguenti:

tabella 4 – Conti di costo di accantonamento correlati ai conti di fondo rischi

conto economico	Descrizione	conto patrimoniale	descrizione
CG.3.10.04.01	Competenze fisse docenti T.Ind.	CG.2.12.01.06	Fondo altri rischi e oneri (per scatti docenti)
CG.3.10.04.09	Oneri previdenziali docenti		
CG.3.10.04.11	Oneri TRF docenti		
CG.3.10.04.15	Oneri IRAP docenti		
CG.3.10.04.01	Competenze fisse docenti T.Ind.	CG.2.12.01.07	Fondo per rinnovi contrattuali
CG.3.10.04.09	Oneri previdenziali docenti		
CG.3.10.04.11	Oneri TRF docenti		
CG.3.10.04.15	Oneri IRAP docenti		
CG.3.11.01.01	Competenze fisse personale TA T.Ind.	CG.2.12.01.07	Fondo per rinnovi contrattuali
CG.3.11.01.24	Oneri previdenziali PTA		
CG.3.11.01.26	Oneri TFR per PTA		
CG.3.11.01.34	Oneri IRAP per PTA		
CG.3.14.01.01	Acc.To Svalutazione Crediti	CG.2.12.01.02	Fondo Svalutazione crediti
CG.3.15.01.03	Acc.to Imposte e tasse	CG.2.12.01.05	Fondo imposte e tasse

Disponibilità liquide

Riferimenti normativi: OIC n. 14 – Manuale Operativo COEP nessun riferimento

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Riferimenti normativi: OIC n. 18 – Manuale Operativo COEP punto 9

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, nell'attività universitaria la determinante della presenza a bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività.

Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di ateneo, è

assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti.

Per la valutazione di questi progetti in corso è utilizzato il criterio della commessa completata.

In virtù dell'applicazione di questo criterio i proventi relativi ai progetti sono stati registrati come ricavi e non come anticipi; nei progetti in cui i costi registrati erano maggiori dei proventi, si sono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo il rateo attivo in Stato Patrimoniale per la differenza; nel caso opposto, quando i proventi erano maggiori dei costi, si sono rinviati parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. Per ciascun progetto i costi imputati all'esercizio sono dello stesso ammontare dei ricavi, rinviando perciò all'esercizio di chiusura del progetto stesso la registrazione dell'eventuale margine reddituale.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Riferimenti normativi: OIC n. 31 - – Manuale Operativo COEP nessun riferimento

Per il personale dell'ateneo: docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini. Per Iuav l'importo accantonato non viene evidenziato in un fondo.

Patrimonio netto

Riferimenti normativi: OIC n. 28 - – Manuale Operativo COEP punto 7 e Nota tecnica n. 2

Il patrimonio netto dell'Università Iuav come stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è costituito da:

- fondo di dotazione;
- patrimonio vincolato;
- patrimonio libero.

Il fondo di dotazione rappresenta tutti i contributi apportati, a titolo di capitale, dai soggetti promotori. Poiché la contabilità economico-patrimoniale è stata avviata in un momento successivo alla costituzione dell'ateneo, esso è ricavato come differenza tra le poste dell'attivo e le poste del passivo, considerando anche il patrimonio libero e il patrimonio vincolato, determinati invece in maniera analitica.

Il patrimonio vincolato è costituito invece dai seguenti elementi:

- fondi vincolati destinati d'aterzi: riserve a copertura del valore degli immobili o altri beni durevoli acquisiti per donazione, lascito testamentario o altro atto di liberalità, valorizzati nel primo bilancio economico-patrimoniale e soggetti a vincolo di destinazione;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: riserve a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati dal 2013 al 2016 in regime di contabilità economico patrimoniale;
- riserve vincolate su deliberazione degli organi istituzionali per progetti specifici, obblighi di legge o altro; tali riserve contengono:

- a. riserve a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati fino al 2012 in regime di contabilità

- finanziaria (ex avanzo di amministrazione vincolato di contabilità finanziaria) i cui correlati ricavi non hanno avuto alcuna manifestazione contabile e che verranno utilizzate periodicamente mediante iscrizione del ricavo correlato all'ammortamento fino ad esaurimento del valore dei beni medesimi;
- b. riserve per spese e rischi futuri accantonate per la copertura di spese non determinabile nel tempo, non valutabile nell'ammontare per le quali non era possibile provvedere mediante accantonamento al fondo per rischi e oneri, per la mancanza dei presupposti;
 - c. riserve per copertura eventuali deficit;
 - d. riserve per copertura investimenti;
 - e. riserve determinate dal funzionamento della contabilità economica negli atenei e contenute:
 - e1 - quote di margini derivanti da regolamenti di ateneo su attività finanziate da terzi
 - e2 - quote di costi la cui manifestazione contabile dovrà avvenire nel successivo esercizio ma di cui non si conoscono ancora i beneficiari (riporti di economie)
 - e3 - quote di costi certi la cui manifestazione contabile dovrà avvenire nel successivo esercizio ma di cui si conoscono ancora i beneficiari (riporti di contratti a persone fisiche o a ditte).

Tali riserve, ad eccezione di quelle identificate ai punti e2) e e3) sono frutto di deliberazione degli organi di governo, e sono vincolate fintanto che non subentri una deliberazione contraria che permette di trasferire le relative quote accantonate dal patrimonio vincolato al patrimonio libero. Tra queste riserve ve ne possono essere di finalizzate alla realizzazione di investimenti immobiliari o alla acquisizione di impianti e attrezzature per la ricerca.

In sede di determinazione del bilancio di esercizio, eventuali risultati economici negativi (perdite di esercizio) incidono negativamente sul patrimonio netto riducendone la consistenza. Tali risultati vanno innanzitutto coperti con il patrimonio libero, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione. Nel caso di perdite superiori a quanto accantonato nel patrimonio libero, il consiglio di amministrazione può, previo parere favorevole del collegio dei revisori:

- rinviarle all'esercizio successivo a quello di riferimento, garantendone l'immediata copertura;
- identificare delle fonti di copertura di natura straordinaria;
- operare una diminuzione del fondo di dotazione.

Il patrimonio libero è costituito invece dei seguenti elementi:

- risultati economici positivi (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio: risultanti dai precedenti bilanci approvati;
- risultato economico positivo (perdita) dell'esercizio in corso: derivante dalla differenza tra ricavi e costi dell'esercizio in corso;
- riserve statutarie (ex Fondo di riserva in contabilità finanziaria);
- riserve per contributi liberi per cui non sono ancora state attivate iniziative specifiche e per cui non vi è stata valorizzazione prima in Conto Economico e poi nei Risconti passivi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la

relativa operazione è avvenuta.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Riferimenti normativi: Manuale Operativo COEP punto 10

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio certi ed esigibili sono iscritti come voci di proventi nel conto economico.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli, per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale acquisiti per la realizzazione di specifiche immobilizzazioni (edilizia o altri investimenti) sono accreditati a Conto Economico dal momento in cui il bene entra in funzione e proporzionalmente alla vita utile del bene. Così facendo il contributo viene assimilato ad un ricavo differito, che viene accreditato a Conto Economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si sono iscritti i contributi tra i proventi nel Conto Economico e, in base alla vita utile del cespite, riscotandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento, ammortizzando contemporaneamente il cespite capitalizzato per il suo intero valore.

Commesse a lungo termine

Riferimenti normativi: OIC n. 23 - – Manuale Operativo COEP punto 9

La modalità di gestione contabile delle commesse a lungo termine viene applicato negli atenei per la gestione di attività pluriennali finanziate interamente da terzi e riguardanti:

- progetti di ricerca, didattica o internazionalizzazione pluriennali nazionali, europei, internazionali;
- convenzioni pluriennali con enti pubblici e privati;
- contratti commerciali pluriennali.

Tali commesse possono essere gestite con due metodi:

- Metodo della commessa completata: in base tale metodo gli eventuali margini vengono rinviati alla conclusione dell'attività, mentre per ogni anno di gestione il sistema calcola i costi di competenza sostenuti e contabilizza un pari importo di ricavi; nel caso di commesse istituzionali i ricavi eccedenti vengono rinviati all'anno successivo sotto forma di risconti passivi. Nel caso di commesse commerciali possono essere contabilizzati risconti passivi se la fatturazione dell'esercizio eccede i costi, oppure ratei attivi se la fatturazione dell'esercizio risulta inferiore ai costi.
- Metodo della percentuale di completamento: in base a tale metodo gli eventuali margini vengono contabilizzati per ogni anno di attività; ogni anno viene calcolata la percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati e la medesima percentuale viene applicata ai ricavi stimati, producendo un utile di progetto per ogni anno di gestione.

Iuav ha optato per il metodo della commessa completata, in quanto maggiormente prudentiale rispetto al metodo della percentuale di completamento.

Imposte sui redditi

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nelle relative voci dedicate inserite nella macro-voce "Altri debiti"

3 ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è coerente con le disposizioni di cui all'articolo 2424 C.C. e con quanto contenuto nel DM n. 19/2014 con il DDG n. 1055/2019. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione".

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i valori relativi alle immobilizzazioni immateriali. La prima colonna corrisponde al valore presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale del consuntivo 2019. Gli importi riferiti alla colonna Incrementi/Decrementi 2020 evidenziano gli acquisti di beni effettuati nell'anno. Il valore nominale si riferisce o al costo storico di acquisizione del bene, come nel caso delle licenze software, o ai costi degli interventi effettuati sull'immobile di riferimento, come nel caso delle migliorie su beni di terzi.

tabella 5 - valorizzazione immobilizzazioni immateriali (€)

Voce	Valore netto del bene al 01.01.20	Incrementi/Decrementi 2020	Quota amm.to nominale 2020	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo amm.to cumulato al 31.12.20	Valore netto del bene al 31.12.20
1.Costi impianto e ampliamento	-	26.002	774	299.778	274.550	25.228
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizz. Opere di ingegno	-	-	-	3.058	3.058	-
3. Concessioni, licenze, marchi	37.189	22.994	31.361	287.016	258.194	28.822
5. Altre Immobilizzazioni (migliorie su beni di terzi)	7.650.359	29.558	736.388	18.934.685	11.991.157	6.943.529
TOTALE	7.687.548	78.554	768.524	19.524.537	12.526.959	6.997.579

La quota annua di ammortamento nominale è calcolata applicando al costo d'acquisto la relativa aliquota annuale. Per le migliorie su beni di terzi la quota annua di ammortamento è calcolata tenendo distinte per ciascun anno di realizzazione le migliorie effettuate e applicando a queste un'aliquota variabile a seconda della disponibilità temporale residua dell'immobile. Il valore netto del bene al 31.12.2020 rappresenta la differenza tra il valore nominale e Fondo ammortamento cumulato.

Nel 2020, tra i Costi di Sviluppo, sono state patrimonializzate spese per la redazione di uno studio preliminare e di un prototipo di modello digitale HBIM, finalizzate all'acquisizione di un sistema informativo integrato sugli spazi (euro 26.002). La voce dei Diritti di Brevetto Industriale e di Utilizzazione delle Opere di Ingegno è invece interamente ammortizzata e non ha registrato movimentazioni contabili nell'anno.

Gli acquisti alla voce Licenze Software nel corso del 2020 riguardano 24 licenze nell'ambito del progetto di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto" (euro 13.670) e la fornitura di licenza d'uso,

attività di avvio, manutenzione, aggiornamento assistenza e hosting del modulo informatico Easylesson (euro 9.324), nell'ambito del finanziamento MUR - DM 81 del 13 maggio 2020 - Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020.

tabella 6 - dettaglio miglorie su beni di terzi (€)

Descrizione	Valore netto del bene al 01.01.20	Incrementi/Decrementi 2020	Quota amm.to nominale 2020	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo amm.to cumulato al 31.12.20	Valore netto del bene al 31.12.20
Migliorie su beni di Terzi – Ex Macello Interventi 2009-18	610.758	-	29.511	886.228	304.981	581.247
Migliorie su beni di Terzi – Ex Convento Terese Interventi 1999-18	2.635.656	29.558	218.689	6.418.207	3.971.682	2.446.526
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 6 Interventi 2005-18	3.268.030	-	194.456	5.731.100	2.657.526	3.073.574
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 7 Interventi 2001-16	1.135.914	-	293.733	5.899.150	5.056.969	842.181
TOT.	7.650.358	29.558	736.388	18.934.685	11.991.157	6.943.528

L'ateneo ha a disposizione beni di proprietà di terzi. I costi di manutenzione straordinaria di questi beni sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie su beni di Terzi". Nella tabella sopra viene dettagliata la loro composizione, distinguendole in relazione all'immobile ed indicando l'arco temporale in cui sono state effettuate. Le miglorie su beni di terzi effettuate nel 2020 sono pari a euro 29.558 e riguardano la manutenzione di impianti e pavimentazione dell'aula aula Teatro sita nell'ex Convento delle Terese.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La tabella sottostante riassume i dati anagrafici del patrimonio immobiliare (compresi i beni di terzi o in uso a terzi) a disposizione dell'ateneo.

tabella 7 - elenco completo dei fabbricati e aree scoperte a disposizione dell'ateneo

Sede - edificio	Data	Ubicazione	Note
PIENA PROPRIETÀ			
Ex Convento dei Tolentini	2005	Santa Croce, 197 Venezia	Cessione a titolo gratuito e perpetuo
Campo della Lana	1997	Campo della Lana Santa Croce, 602 Venezia	

Sede - edificio	Data	Ubicazione	Note
Casetta Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196/A Venezia	
Casetta Palma	1968	Santa Croce, 145 Venezia	
Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196 Venezia	
Palazzo Badoer	1977	S.Polo 2552 Venezia	
Palazzo Tron	1972	Santa Croce, 1957 Venezia	
Scoperto Santa Marta (ex cotonificio)	1981	Calle Larga S.Marta	
PROPRIETÀ SUPERFICIARIA			
Cabina Elettrica Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cabina Radiobase Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cubo Mestre	2012	Mestre Via Torino	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Macello Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Presidio Veterinario Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Aree scoperte Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Casetta Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Area scoperta San Basilio – Chiosco Bar		Venezia San basilio	Dal 25/09/2019 costituzione della proprietà superficiaria (protocollo n. VE0090755)
PROPRIETÀ IN USO A TERZI			
Ostello Giudecca*	1999	Giudecca, 186A	In uso a favore di ESU

BENI DI TERZI IN CONCESSIONE D'USO			
Magazzino 6	2005	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 24 anni dal 2008 al 2031 contro pagamento di canone annuo
Magazzino 7	2001	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 20 anni dal 2003 al 2022 contro pagamento di canone annuo
BENI DI TERZI IN COMODATO D'USO			
Convento Terese*	1999	Dorsoduro 2226	Comodato d'uso permanente (Comune di Venezia)

* Accordo di programma del 03/08/1998 tra Comune di Venezia, ESU, Iuav e Regione Veneto

Nella tabella sottostante sono elencati i beni a disposizione dell'ateneo con indicato il titolo di possesso e il valore catastale.

tabella 8 - beni di terzi, titolo d'uso e valore di iscrizione tra i conti d'ordine

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (euro)
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università CA'Foscari 50%)	11.619
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Area scoperta San Basilio – Chiosco Bar	Proprietà area Fondazione Iuav dal 25/9/19- proprietà superficiaria Iuav	14.376
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente	9.770.792
Magazzino 6	Concessione d'uso fino al 31/12/2032	**
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	**
TOTALE		14.903.581

** Dato non disponibile

Terreni

Nel corso del 2020 è stata effettuata l'iscrizione a bilancio del valore dei terreni di cui l'ateneo è proprietario, in virtù dell'esigenza di esporre quest'ultimi distintamente rispetto al valore dei fabbricati sovrastanti che vi sono realizzati, come raccomandato dalla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo adottato con Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019.

Il dispositivo normativo suggerisce che “[...] la distinta iscrizione può avvenire con ripartizione del costo o valore d'acquisto, attribuendo al terreno un valore forfettario pari al 20% o 30% dell'immobilizzazione cui si riferisce, rispettivamente se trattasi di fabbricati civili o industriali, applicando i principi stabiliti dall'art. 36 del Decreto Legge 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006 [...]”

tabella 9 –terreni

Edificio	Anno di acquisto	Costo storico d'acquisto	Valore complessivo immobile (acquisto, manut. increment.)	Valore complessivo immobile già ammortizzato	Valore residuo da ammortizzare	Valore terreno (20% costo storico d'acquisto)
Ex Convento dei Tolentini*	2005	22.490.596,00	24.359.257,11	532.541,86	23.826.715,25	4.498.119,20
Campo della Lana	1997	4.080.784,00	9.512.596,74	6.081.363,21	3.431.233,53	816.156,80
Ex Cotonificio	1981	784.863,00	7.831.811,34	5.880.322,75	1.951.488,59	156.972,60
Casetta Palma	1968	16.268,00	101.089,00	54.519,78	46.569,22	3.253,60
Palazzo Badoer	1977	82.633,00	373.536,01	262.112,60	111.423,41	16.526,60

Palazzo Tron	1972	185.924,00	475.626,60	277.925,02	197.701,58	37.184,80
TOTALE		27.641.068,00	42.653.916,80	13.088.785,22	29.565.131,58	5.528.213,60

* trattandosi di cessione a titolo gratuito il valore iscritto a bilancio è quello catastale

La tabella 9 elenca gli edifici di cui l'ateneo è proprietario, l'anno di acquisizione e il costo storico d'acquisto, su cui si è calcolato il 20% che è stato scorporato al fine di valorizzare i terreni. Gli altri dati espongono per ciascun edificio il valore complessivo comprensivo delle manutenzioni incrementative realizzate negli anni, il valore già ammortizzato di quest'ultimo ed il relativo valore residuo da ammortizzare.

La voce Terreni a bilancio rimane comunque inclusa nella macrovoce Terreni e Fabbricati ed è stata valorizzata quindi euro 5.528.213,60.

Fabbricati (Edifici)

La tabella 10 riporta la situazione patrimoniale dei fabbricati di proprietà.

Il valore nominale rappresenta il costo di acquisto sommato alle manutenzioni straordinarie effettuate dopo la data di acquisto degli immobili. L'ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento ed un pari importo è iscritto nel Patrimonio netto tra le riserve indisponibili; le manutenzioni straordinarie effettuate su questo immobile sono annualmente ammortizzate. Le spese complessive del 2020 alla voce Edifici ammontano ad euro 2.060.432, mentre per converso la stessa voce ha subito un decremento di valore di euro 1.030.094 dovuti allo scorporo dei terreni sopraccitato.

Nel 2020 le manutenzioni straordinarie registrate in questa voce hanno coinvolto soprattutto Palazzo Tron (complessivi euro 1.122.501), tra cui si distinguono il risanamento conservativo della copertura (euro 476.735), il restauro conservativo della facciata principale (euro 214.395), il rifacimento degli impianti meccanici ed elettrici al 3° piano (euro 180.000), gli interventi di ripristino parziale per i danni dell'eccezionale acqua alta di novembre 2019 (euro 131.370) e quelli di riqualificazione degli infissi (euro 75.000).

La Casetta Palma è stata interessata da 2 importanti manutenzioni straordinarie nel corso del 2020: la prima comprende una serie di interventi per il contenimento dell'alta marea a salvaguardia dell'immobile (euro 198.000), la seconda ha interessato la riqualificazione di tutti i suoi locali adibiti a servizi igienici (euro 175.000).

tabella 10 - valorizzazione degli edifici di proprietà *

Edificio	Valore netto del bene al 01.01.20	Incrementi/Decrementi 2020	Quota amm.to nominale 2020	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo amm.to cumulato al 31.12.20	Valore netto del bene al 31.12.20
Ex Convento Tolentini (manutenz. straord.)	4.295.853	51.818	188.455	5.388.202	1.228.987	4.159.215
Campo della Lana	3.567.048	-816.157	294.674	8.837.305	6.381.089	2.456.216
Casetta Palma	77.388	369.746	6.309	503.708	62.883	440.825
Palazzo Tron	813.636	1.085.316	54.987	2.221.863	377.898	1.843.965

Edificio	Valore netto del bene al 01.01.20	Incrementi/Decrementi 2020	Quota amm.to nominale 2020	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo amm.to cumulato al 31.12.20	Valore netto del bene al 31.12.20
Palazzo Badoer	1.674.708	-13.690	69.697	2.178.372	587.051	1.591.320
Ex Cotonificio – Santa Marta	3.088.263	135.115	274.821	9.203.135	6.254.578	2.948.557
Manutenzioni straord. comuni a più edifici	800.303	218.189	22.778	1.121.470	125.757	995.713
Totale	14.317.199	1.030.338	911.721	29.454.056	15.018.243	14.435.813

*L'Ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento, non figura quindi nel conto edifici ma è rilevato nel conto beni di valore storico artistico (tabella 11)

L'Ex Cotonificio (complessivi euro 292.088) è stato interessato principalmente dall'acquisto e posa in opera di un elevatore elettrico a fune situato nella torre sud (euro 95.000) e da interventi agli impianti di riscaldamento ed aerazione, compresa la fornitura di nuove unità VRF esterne ed interne collocate nell'ala sud (euro 85.486); nello stesso edificio si sono effettuati lavori di consolidamento della muratura finalizzati all'installazione di un nuovo cancello carraio a due ante presso Calle dei Magazzini (complessivi euro 61.600) e interventi di verifica e revisione della struttura "Aliante" (euro 50.000).

Altri interventi hanno riguardato la predisposizione di nuovi uffici amministrativi al piano ammezzato e primo nella sede dell'Ex Convento dei Tolentini (euro 50.000).

L'importo registrato nelle manutenzioni comuni a più edifici è rappresentato da lavori di manutenzione straordinaria riferibili a più sedi.

tabella 11 - immobilizzazioni materiali *

Voce	Valore netto del bene al 01.01.19	Incrementi/Decrementi 2019	Quota amm.to nominale 2019	Valore nominale al 31.12.2019	Fondo amm.to cumulato al 31.12.19	Valore netto del bene al 31.12.19
1. Terreni	-	5.528.214	-	5.528.214	-	5.528.214
1. Fabbricati	14.317.198	-1.030.338	911.721	29.454.055	15.018.241	14.435.814
2. Impianti Generici	379.142	543.402	118.794	2.493.964	1.690.215	803.749
2. Attrezzature Informatiche	924.687	240.892	270.230	2.377.924	1.460.426	917.498
2. Macchine Ufficio	10.203	-1.473	-9.833	450.961	438.396	12.565
3. Strumenti Tecnici e Attrezzature In Genere	1.027.841	227.079	269.845	2.915.812	1.930.737	985.075
4. Collezioni Di Interesse Storico Artistico E Archeol.	6.100	-	-	6.100	-	6.100
5. Arredi	165.140	177.839	35.889	489.594	181.972	307.623
5. Mobili	35.749	-265	10.074	135.144	109.469	25.675
7. Altre imm. Materiali (automezzi)	-	-	-	15.600	15.600	-

7. Altre imm. Materiali (Beni di valore storico)	22.490.596	-4.498.119	-	17.992.477	-	17.992.477
TOTALE	39.356.656	12.244.145	1.606.720	61.859.845	20.845.056	41.014.790

* il valore relativo alle manutenzioni straordinarie dell'Ex Convento dei Tolentini è stato incluso nel conto edifici

Gli acquisti registrati tra gli **Impianti Generici** nel 2020 (euro 543.402) sono in sensibile aumento rispetto al 2019 e più in generale al trend degli ultimi anni, in virtù di interventi eccezionali di ripristini e sostituzioni degli impianti presso Palazzo Tron, a causa dei danni provocati dall'alta marea di novembre 2019 (euro 195.000).

Sempre in questa voce sono presenti spese di manutenzione e ampliamento degli impianti elettrici e meccanici sia di Palazzo Badoer che dell'ex Macello, oltre che ad altri interventi finalizzati all'attivazione di servizi igienici autopulenti per gli studenti e a modifiche degli impianti di sicurezza presso l'ex Cotonificio (complessivi euro 165.000). Infine sono stati effettuati lavori agli impianti di aerazione della biblioteca, adeguandoli alle recenti disposizioni di emergenza epidemiologica (euro 67.000) e la sostituzione della linea di acqua refrigerata presso l'immobile di Campo della Lana (euro 27.500).

L'importo di euro 240.892 rilevato tra le spese per **Attrezzature Informatiche** è in diminuzione rispetto al 2019 (-57%); se l'anno scorso il forte aumento era stato generato dall'impulso degli acquisti finanziati dal MIUR per il Dipartimento di Eccellenza, quest'anno a far da protagonista sono invece le spese legate all'esigenza di allestire aule attrezzate per la didattica mista presso l'ex Cotonificio, insorta a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 (euro 174.000). Per il resto la voce è stata interessata da acquisti di attrezzature informatiche legate a progetti di ricerca, limitando al minimo essenziale quelli correlati invece all'ordinaria sostituzione per obsolescenza del materiale informatico utilizzato dal personale.

Le **Macchine d'Ufficio** non registrano acquisizioni nel 2020, bensì solo due dismissioni di beni tecnologicamente obsoleti e/o gravemente danneggiati di scarsa entità.

La voce **Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere** nel 2020 riporta investimenti per euro 227.079, con una marcata diminuzione rispetto all'anno prima, che grazie al finanziamento concesso dal comune di Venezia nell'ambito del progetto "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia", aveva registrato quasi un milione di euro in strumentazione scientifica a beneficio dei laboratori LAMA e Labcomac.

In questa voce nel 2020 si segnalano soprattutto una consistente fornitura di attrezzatura fotografica (euro 78.663) e l'acquisto di una macchina da maglieria Stoll completa di chiave software (euro 54.900), ambedue legati al finanziamento MUR per il Dipartimento di Eccellenza.

Altri acquisti degni di menzione sono una termocamera HD FLIR T1020 funzionale alle attività del laboratorio fistec (euro 32.800) e una fornitura di termocamere/termoscanner bi-spectrum a risoluzione termica per il controllo della temperatura corporea, utili per il rispetto delle disposizioni sanitarie legate all'emergenza epidemiologica.

Gli acquisti di **Arredi** (euro 178.372) sono più che raddoppiati in termini di valore rispetto al 2019, a causa di interventi effettuati in conseguenza dei danni dell'eccezionale marea di novembre 2019. Tra questi si distinguono le manutenzioni straordinarie al deposito compatto dell'Ex Convento dei Tolentini (euro 52.700), le riparazioni e le sostituzioni di arredi effettuate presso l'Ex Convento delle Terese (euro 35.990) e la nuova fornitura di sedie, panche, scaffali e portadisegni per la sede dei Tolentini (complessivi euro 50.000).

La voce **Beni di Valore Storico** si riferisce al valore catastale dell'Ex Convento dei Tolentini, il quale non è soggetto ad ammortamento; il decremento di euro 4.498.119 su questa voce è relativo al sopraccitato scorporo del terreno e alla sua distinta iscrizione a bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello specifico contesto degli atenei rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base all'art. 2426, comma 1, del codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore sono rettificate in diminuzione dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle medesime.

I casi di partecipazioni considerati al 31 dicembre 2020 sono quelli oggetto della revisione periodica approvata dal CdA con delibera n. 226 prot. n. 59470/2020 del 26 novembre 2020 effettuata a norma dell'articolo 20 comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

tabella 12 - società ed enti partecipati

Ente/Società	Ragione sociale	Oggetto sociale	Valore (€) a bilancio Iuav	Partecip. Iuav in %
Società	Veneto Nanotech scpa	In liquidazione	0	0,026%
Società	VEGA- Parco Scientifico e Tecnologico scarl	In concordato preventivo	0	0,002%
Società	New Design Vision srl	Spin off servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nell'ambito della ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto	1.200	10,00%
Società	SMACT scpa	La promozione e realizzazione dei progetti di ricerca applicate e di trasferimento tecnologico nel quadro del piano nazionale Industria 4.0	6.400	6,40%
Ente	Consorzio Interuniversitario Almalaurea	Finalità prevalente: svolgere e promuovere attività e interventi finalizzati al miglioramento ed alla crescita dell'occupazione dei laureati e dei diplomati, nonché al potenziamento del capitale umano quale leva primaria per un mercato del lavoro dinamico, efficiente ed equo, per lo sviluppo della competitività e per la costruzione di una società basata sulla conoscenza	0	1,09%
Ente	Associazione Cluster Made in Italy	Alleanza pubblico-privato, coordinata da SMI, per far dialogare in modo più fluido e strutturato le Università e il mondo della ricerca con le aziende	0	2,56%

		delle filiere tessile-abbigliamento, scarpe, accessori in pelle, occhiali, pellicce, orafi, arredo e suoi complementi.		
Ente	CINECA	Come oggetto principale si propone di promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica e delle sue applicazioni.	0	1,07%
Ente	CIVEN	In liquidazione	0	25,00%
Ente	Consorzio Nazionale interuniversitario per la logistica e i trasporti NITEL	Il NITEL è un'organizzazione senza fini di lucro e sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca. Esso si pone l'obiettivo di valorizzare il settore dei trasporti, promuovendone le buone pratiche, la ricerca, e l'innovazione.	0	5,5%
Ente	CORILA	Coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia	0	20,00%
Ente	Fondazione Iuav	Gestione di beni immobiliari finalizzate a residenze universitarie per studenti	3.933.969	100,00 %
Ente	Fondazione Univeneto	La promozione e il coordinamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca del sistema universitario veneto	0	25,00%
Ente	Fondazione Marco Polo	La formazione di esperti nel settore della mobilità sostenibile	5.000	5,55%
Ente	VIU – Venice International University	La gestione di un centro internazionale di insegnamento superiore e di ricerca	0	5,56%

Nel corso del 2020 il valore delle partecipazioni è rimasto invariato.

Per quanto riguarda gli Enti non societari, cioè enti, consorzi e fondazioni, già presenti al 1° gennaio 2013, partecipati per quote iniziali di valore marginale, il valore della partecipazione al 31 dicembre 2020 è stato prudenzialmente confermato uguale a zero.

L'importo presente nell'attivo del bilancio d'esercizio 2020, come si nota dalla tabella sopra nella colonna che esprime il valore a bilancio Iuav, si riferisce quasi esclusivamente alla quota di partecipazione nella Fondazione Iuav. La Fondazione non ha ancora approvato il bilancio consuntivo 2020, e il valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2019 è pari a euro 4.427.344. Prudenzialmente si è tuttavia deciso di non effettuare una rivalutazione dell'immobilizzazione finanziaria e mantenere a bilancio il valore 2015, pari a euro 3.933.969

tabella 13 - partecipazioni Iuav

	Importo (€)
Saldo al 31 dicembre 2019	3.946.569,00
Saldo al 31 dicembre 2020	3.946.569,00
Variazione	0,00

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

Rimanenze

Il modello contabile adottato non prevede la valutazione delle rimanenze di magazzino in quanto stimate non rilevanti nel contesto specifico dell'Ateneo.

Crediti

La procedura di monitoraggio annuale ha comportato una suddivisione dei crediti per anno di iscrizione. La durata del credito è stata considerata come indice di rischio per cui, come previsto dai principi contabili, e come da raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti presente nella relazione al Bilancio di esercizio 2018 (verbale n. 2 dell'11 aprile 2019) si è proceduto con un accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla base di valutazioni specifiche dei singoli crediti, trasformate poi in percentuali crescenti in relazione all'età del credito. L'opera di monitoraggio del credito ha portato all'eliminazione di quasi tutti i crediti inesigibili pregressi, con la sola eccezione di quelli mantenuti a causa di contenziosi in corso.

tabella 14 - elenco crediti, sviluppo pluriennale e determinazione fondo svalutazione per esercizio

Descrizione voce COGE	Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
1 Crediti Verso Miur e altre Amm. Centrali			2.456	116.552	278.710	6.743.952	7.141.670
2. Crediti verso Regioni e Province	7.193		705.522	2.290.695	230.321	1.474.825	4.708.556
3. Crediti verso altre Amm. Locali			**3.526.466	40.600	22.503	55.000	3.644.569
4. Crediti verso UE e resto del mondo			389.286		1.406.982	927.373	2.723.642
5. Crediti verso università	278.435	*2.350.783	*1.623.135	149.823	341.916	496.265	5.240.357
6. Crediti verso Studenti		3.423					3.423
7. Crediti verso società ed enti controllati	319.510						319.510
8. Crediti Verso altri (Pubblici)			97.595	935.062	1.037.955	1.456.300	3.526.911
9. Crediti Verso altri (Privati)	19.520	378	44.719	4.363	154.155	892.230	1.115.365
Totale complessivo	624.658	2.354.584	6.389.179	3.537.094	3.472.543	12.045.944	28.424.001
Crediti in valutazione accantonamento	624.658	3.801	1.350.563	3.315.098	3.027.786	5.079.225	13.401.131
% svalutazione crediti	60,00%	10,00%	6,00%	5,00%	3,00%	3,00%	6,45%
valore svalutazione crediti	374.795	380	80.504	165.755	90.834	152.377	864.644

*contiene Ca' Foscari magazzini e Ca Foscari aula temporanea euro 3.929.463

**contiene Autorità Portuale di Venezia euro 3.457.481

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti a conclusione dell'esercizio 2019 era pari a euro 432.566.

I crediti di anni precedenti il 2016 sono costituiti da crediti verso l'Università Ca' Foscari, punto 5 della tabella, e CIVEN, punto 7 della tabella, e per le restanti somme da contenziosi ancora in corso. Su tali crediti è stato effettuato un accantonamento del 60% considerata la vetustà degli stessi.

Riguardo i crediti degli anni 2016 e 2017 sono quasi totalmente costituiti da partite nei confronti

dell'Università Ca' Foscari (per rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 5 di S. Basilio e per la costruzione dell'aula temporanea), e nei confronti dell'Autorità Portuale (per rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 6 di S. Basilio) per i quali esistono accordi che regolano i successivi versamenti, non sussistendo in tal modo il rischio di perdita.

Riguardo i crediti verso il MUR (circa 7mil.) si tratta per la maggior parte delle partite relative al Dipartimento di Eccellenza e per una quota residuale al finanziamento ordinario non ancora versato, ma che quindi non necessitano di una copertura.

Riguardo i crediti rimanenti (circa 13 mil.) si tratta di crediti commerciali degli anni 2016-20 per i quali può essere considerato congruo un Fondo Svalutazione complessivo pari a euro 864.644.

La seguente tabella evidenzia oltre alla consistenza iniziale, i movimenti delle singole voci di credito a stato patrimoniale e la consistenza finale al 31.12.2020.

Tab 15 – Crediti, movimentazione e crediti al netto del fondo svalutazione

Descrizione voce COGE	01/01/2020	Incrementi	incassi	31/12/2020	Fondo svalutaz.	Crediti netti
1.Crediti Verso Miur e altre Amm. Cent.	5.994.738	40.555.470	39.408.539	7.141.670	0	7.141.670
2. Crediti verso Regioni e Province	4.014.646	2.232.992	1.539.082	4.708.556	205.281	4.503.275
3.Crediti verso altre Amm. locali	4.868.213	277.766	1.501.410	3.644.569	7.804	3.636.765
4.Crediti verso UE e resto del mondo	2.063.569	1.554.311	894.238	2.723.642	89.495	2.634.147
5.Crediti verso università	4.874.087	609.018	242.748	5.240.357	132.645	5.107.712
6. Crediti vs Studenti	13.080	41.496	51.153	3.423	342	3.081
7.Crediti verso società ed enti controllati	350.000		30.490	319.510	244.045	75.465
8.Crediti Verso altri (Pubblici)	3.834.836	2.257.130	2.565.056	3.526.910	126.460	3.400.450
9.Crediti Verso altri (Privati)	618.421	11.408.049	10.911.106	1.115.365	58.571	1.056.793
TOTALI	26.631.590	58.936.232	57.143.821	28.424.001	864.644	27.559.357

Pertanto, i crediti al 31/12/2020 sono costituiti principalmente da:

- Crediti Verso Miur e altre Amm. Cent. (euro 7.141.670) relativi per la maggior parte al finanziamento del Dipartimento di Eccellenza e per una quota residuale al finanziamento ordinario non ancora versato;
- Crediti verso Regioni e Province (euro 4.708.556) relativi a finanziamenti di progetti di ricerca
- Crediti verso altre Amm. Locali (euro 3.644.569) si tratta di crediti verso Comuni relativi a finanziamenti di progetti di ricerca e Autorità Portuale di Venezia per rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 5 di S. Basilio
- Crediti verso UE e resto del mondo (euro 2.723.642) relativi per la quasi totalità a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea
- Crediti verso università (euro 5.240.357) relativi principalmente a crediti verso l'Università Ca' Foscari sorti in anni precedenti riguardanti le opere di ristrutturazione dei magazzini di S. Basilio (circa 2,5 mln) e la creazione dell'aula temporanea come da art.2 lett. d, accordo del 30-12-2016 (circa 1,6 m); la quota rimanente (circa 1,1 mln) è relativa a finanziamenti di progetti di ricerca e didattica
- Crediti vs Studenti (euro 3.423) relativi alla contribuzione studentesca contabilizzata negli ultimi giorni del 2020 il cui incasso sarà regolarizzato nel 2021
- Crediti verso società ed enti controllati (euro 319.510) relativi unicamente al credito per pegno CIVEN: si tratta di un credito in sofferenza verso l'associazione CIVEN per un prestito infruttifero garantito da pegno

su attrezzature, autorizzato con delibera Consiglio di amministrazione luav n. 91 del 18.12.2013, sottoscritto per pari importo da tre atenei soci dell'associazione (luav, Padova, CA' Foscari) con scrittura privata approvata con delibera consiglio di amministrazione n. 26 del 5 marzo 2014. L'associazione CIVEN, di cui sono socie le 4 università venete, ha un contenzioso con la Regione Veneto che contesta il rendiconto dei finanziamenti ricevuti ed ha attivato le procedure per la loro revoca. Essendo il valore del pegno di euro 350.000 uguale per tutti i quattro Atenei, i medesimi hanno ritenuto di poter rientrare da tale credito, per una quota rilevante, con la suddivisione dei beni mobili ancora in giacenza presso il centro, il cui valore attuale è stato valutato dal liquidatore in euro 809.249,58. Con accordo del 7.08.2020 prot. 1102, i quattro Atenei finanziatori hanno definito la suddivisione dei beni, determinato dalle rispettive necessità tecniche e scientifiche; la suddivisione ha determinato valori molto disomogenei, pertanto luav è risultato assegnatario, in via ancora provvisoria, di una quota molto minore di beni rispetto agli altri e conseguentemente creditore verso gli altri atenei di euro 59.357. A fronte di tale credito nei confronti degli altri atenei, luav è stato dichiarato indenne anche da tutte le spese di gestione intervenute, fino a concorrenza dello stesso. Tale pegno pertanto si estinguerà incidendo sul bilancio di ateneo per un valore residuale rispetto ai recuperi effettuati;

- Crediti Verso altri (Pubblici) (euro 3.526.910) in questa voce gli importi più significativi sono relativi al CORILA 1.515.203 per il finanziamento di progetti di ricerca, al Consorzio Venezia Nuova euro 339.040 per progetto inserimento paesaggistico alle bocche di porto lagunari, a I.N.D.I.R.E. euro 330.392 per il finanziamento di progetti Erasmus, a CeSCoT Veneto euro 206.892 per partecipazione a progetti POR-FSE, a ZADRA NOVA Zadar County Development Agency euro 374.220 per il progetto INTERREG Strategic development of flood management. Il rimanente importo, circa euro 1 mln, è relativo a finanziamenti di vari progetti di ricerca e didattica.
- Crediti Verso altri (Privati) euro 1.056.793 relativi a commesse commerciali e a finanziamenti della Fondazione di Venezia.

Attività finanziarie

Iuav non possiede partecipazioni destinate alla negoziazione.

Disponibilità liquide

tabella 16 – disponibilità liquide

	Valore
Saldo al 31/12/2019	29.433.544
Saldo al 31/12/2020	32.602.431
Variazione	+3.168.887
Var %	+10,77%

Al 31 dicembre 2020 Iuav presenta una consistenza sul c/c intestato pari a euro 32.602.431. La variazione corrisponde a quanto dettagliato nel rendiconto finanziario sopra illustrato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

tabella 17 - ratei e risconti attivi

voce	01/01/2020	Incrementi	diminuzioni	31/12/2020
Ratei e risconti attivi	1.372.148	1.436.058	1.372.148	1.436.058
TOTALI	1.372.148	1.436.058	1.372.148	1.436.058

Tale voce al 31 dicembre 2020 è costituita da:

- ratei attivi per ricavi di competenza 2020 (euro 1.319.071), relativi a tasse e contributi studenteschi e ricavi diversi di competenza 2020 rilevati nel 2021;
- risconti attivi (euro 116.987) legati a varie voci contabili di costo di competenza del futuro esercizio (licenze, assegni di ricerca, borse post lauream)

RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

tabella 18 - ratei e risconti attivi per progetti e ricerche in corso

voce	01/01/2020	Incrementi	diminuzioni	31/12/2020
Ratei e risconti attivi per progetti e ricerche finanziate	185.776	114.074	185.776	114.074
TOTALI	185.776	114.074	185.776	114.074

Tale voce al 31 dicembre 2020 è costituita da:

- ratei attivi per progetti e ricerche in corso (euro 114.074), relativi alla valutazione dei progetti di ricerca in corso con il criterio della commessa completata al costo (cost to cost);

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (A)

All'interno del patrimonio netto la parte vincolata si articola nei tre raggruppamenti previsti dall'articolo 4 lett. H del D. Lgs n. 18/2012 (fondi vincolati da terzi, fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e riserve vincolate per progetti specifici) e come ampiamente specificato dal DDG n. 1055 "Manuale Tecnico Operativo".

La tabella seguente illustra sinteticamente il dettaglio dei movimenti che hanno determinato la composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 il quale subisce un incremento complessivo di euro 1.382.594.

tabella 19 – patrimonio netto

DESCRIZIONE	31/12/2019	Destinazione del risultato 2019 (CdA 29.04.20)	Variazioni consistenze 2020	Risultato d'esercizio 2020	31.12.2020
FONDO DI DOTAZIONE	4.578.511				4.578.511
Fondo di Dotazione	4.578.511				4.578.511
PATRIMONIO VINCOLATO	56.478.001		-244.239		56.233.762
FONDI VINCOLATI DA TERZI	22.490.596				22.490.596
Fondo di Riserva per destinazioni di terzi	22.490.596				22.490.596
FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.	6.969.363				6.969.363
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale	6.969.363				6.969.363
RISERVE VINCOLATE PER PROGETTI, ECC.	27.018.042		-244.239		26.773.803
Riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	5.000.585		-244.239		4.756.346
Riserva per Spese e Rischi Futuri	3.488.462				3.488.462
Riserva a copertura deficit	6.233.116				6.233.125
Riserva vincolata per riporti (costi futuri)	4.832.230	-1.285.412			3.546.818
Riserva per Investimenti Futuri	7.463.648	+1.285.412			8.749.061
PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.846.809			+666.023	3.512.831
Risultato di esercizio	779.764		-779.764	+666.023	666.023
Risultato Economico Esercizi Precedenti	1.370.073		+779.764		2.149.837
Altre Riserve	696.971				696.971
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.903.321		-244.239	+666.023	64.325.104

Se confrontiamo il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2020, pari a euro 64.325.104 con quello finale al 31 dicembre 2019, pari a euro 63.903.321 abbiamo un aumento pari a euro 421.783 determinato dalla quota del risultato economico di esercizio, al netto dell'utilizzo delle riserve di contabilità finanziaria.

Il fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato calcolato al momento della elaborazione del primo patrimonio netto, come differenza tra elementi dell'attivo e del passivo ed è immutato a euro 4.578.511.

Il patrimonio vincolato

tabella 20 – patrimonio vincolato

DESCRIZIONE	31/12/2019	Destinazione del risultato 2019 (CdA 29.04.20)	Utilizzi / diminuzioni 2020	Incrementi 2020	31.12.2020
PATRIMONIO VINCOLATO	56.478.001		-244.239		56.233.762
FONDI VINCOLATI DA TERZI	22.490.596				22.490.596
Fondo di Riserva per destinazioni di terzi	22.490.596				22.490.596
FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.	6.969.363				6.969.363
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale	6.969.363				6.969.363
RISERVE VINCOLATE PER PROGETTI, ECC.	27.018.043		-244.239		26.773.803
Riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	5.000.585		-244.239		4.756.346
Riserva per Spese e Rischi Futuri	3.488.462				3.488.462
Riserva a copertura deficit	6.233.116				6.233.116
Riserva vincolata per riporti	4.832.230	-1.285.412			3.546.818
Riserva per Investimenti Futuri	7.463.648	+1.285.412			8.749.061

Il patrimonio vincolato è formato da:

1 - fondi vincolati da terzi, pari a euro 22.490.596 composto interamente dal valore dell'immobile di valore storico dei Tolentini, non soggetto a ammortamento, immutato.

2 - i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono pari a euro 6.969.363 e comprendono riserve di contabilità economico patrimoniale già accantonate per l'ammortamento dei beni acquistati tra il 2013 e il 2014 (complessivamente euro 3.581.660) più altre riserve accantonate per ammortamenti 2014 (euro 1.098.328), per il 2015 (euro 1.789.375) e per parte del 2016 (euro 500.000);

3 - le riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge, o altro pari a euro 26.773.803 sono rappresentate da:

a) da euro 4.756.346 di riserve da contabilità finanziaria per ammortamento dei beni acquistati fino al 2012, importo diminuito di euro 244.239 in quanto sono state utilizzate mediante costituzione di un ricavo nella categoria "altri proventi e ricavi diversi", come da indicazioni del Manuale Operativo di Contabilità; tali riserve, per la loro natura, dovranno essere utilizzate fino ad esaurimento. Vengono portate a provento per euro 244.239, pari agli ammortamenti relativi al 2020;

b) da euro 3.488.462 di riserve a fronte di spese e rischi futuri, in aumento a seguito del CdA del 17.04.2019;

- c) da euro 6.233.116 di riserve accantonate per copertura deficit, invariate;
- d) da euro 3.546.818 di riserve vincolate rappresentate da riporti di impegni di anni precedenti e riporti di economie, composte per euro 1.122.062 da impegni per contratti passivi e ordini e per euro 2.424.756 per riporti di economie di progetti interni pluriennali, invariate;
- e) da euro 8.749.061 di riserve destinate a copertura di investimenti futuri, invariate.

il patrimonio non vincolato

tabella 21 – patrimonio non vincolato

DESCRIZIONE	31/12/2019	Destinazione del risultato 2019 (CdA 29.04.20)	Utilizzi / diminuzioni 2020	Incrementi 2020	31.12.2020
PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.846.809		-779.764	+1.445.788	3.512.831
Risultato di esercizio	779.764		-779.764	+666.023	666.023
Risultato Economico Esercizi Precedenti	1.370.073			+779.764	2.149.837
Altre Riserve	696.971				696.971

Il patrimonio non vincolato risulta pari a euro 3.512.832, con un aumento complessivo di euro 666.023 relativo al risultato di esercizio 2020.

FONDO PER RISCHI E ONERI (B)

tabella 22 – Fondo per rischi e oneri

Voce	01/01/2020	utilizzi o diminuzioni	accantonamenti	31/12/2020
Fondo ferie non godute	372.172	372.172	0	0
Fondo Svalutazione crediti	500.060	0	364.584	864.644
Fondo per rinnovi contrattuali	0	0	414.110	414.110
Fondo altri rischi e oneri	548.849	447.762	496.923	598.010
Valori totali	1.421.081	819.934	1.275.617	1.876.765
Valori effettivi in bilancio (al netto del Fondo Svalutazione Crediti)	988.679			1.012.121

Fondo ferie non godute: nel 2020 il valore dell'accantonamento presente nel fondo, pari a euro 372.172 relativo alle ferie maturate non godute del personale t.a., è stato ricollocato nella categoria D10 "debiti vs. dipendenti", come definito dalla nota tecnica n. 6/2020 del Manuale Operativo di contabilità economica del MEF.

Fondo svalutazione crediti: erano presenti al 31.12.2019 euro 500.060; alla luce delle verifiche eseguite nel corso del 2020 sull'ammontare e sulla composizione specifica dei crediti presenti a bilancio al 31.12.2020 è stato accantonato l'importo di euro 364.584; il valore di questo fondo non appare nel totale del fondo rischi (come si evince dalla tabella 22) in quanto portato in diminuzione del valore dei crediti medesimi, come

previsto dalla normativa contabile.

Fondo per rinnovi contrattuali: il fondo, in precedenza non valorizzato, è stato alimentato con le quote riferite agli accantonamenti previsti per gli adeguamenti stipendiali: a) del personale tecnico amministrativo per l'anno 2019 pari a euro 127.067, e per l'anno 2020 per euro 131.209; b) del personale dirigente per l'anno 2019 per euro 5.466 e per l'anno 2020 per euro 3.639; c) del personale docente e ricercatore per l'anno 2020 per euro 146.726. Pertanto l'ammontare del fondo per rinnovi contrattuali ammonta a euro 414.110. E' utile ricordare che per i prossimi esercizi, in assenza di contratti nazionali definitivi, gli accantonamenti previsti saranno pari rispettivamente per il 2021-22-23 per il personale docente al 1%, 2% e 2,5% e per il personale tecnico amministrativo al 3,72% per ciascun esercizio:

Fondo Altri Rischi ed Oneri: erano presenti al 31/12/2019 euro 548.849 composti dalle ricostruzioni di carriera di alcuni docenti per euro 178.990, da euro 356.719 per la copertura degli scatti non automatici dei docenti per tutte le annualità previste fino al 31.12.2019 e da una quota destinata alla svalutazione delle partecipazioni per euro 13.139.

Nel corso del 2020 sono stati utilizzati:

- per quanto riguarda le ricostruzioni di carriera sono stati liquidati ai beneficiari euro 131.335 mentre la restante parte pari a euro 47.655 è stato ricollocata categoria D10 "debiti vs. dipendenti", come definito dalla nota tecnica n. 6/2020 del manuale operativo di contabilità economica del MEF;
- per quanto riguarda gli scatti stipendiali sono stati liquidati ai beneficiari euro 268.771;

Sono stati accantonati:

- euro 467.322 per i gli scatti stipendiali dei docenti riferiti all'anno 2020
- una quota di riserva di euro 29.601 a titolo di precauzione quale copertura dello sfioramento dei massimali di spesa nell'ambito delle spese per per organi collegiali degli anni 2016 e 2017, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010, a seguito dei rilievi indicati dalla verifica Ispettiva del MEF;

La composizione finale della specifica voce del fondo ammonta pertanto a euro 598.010 composta pertanto dal residuo degli scatti stipendiali dei docenti fino al 2019 per euro 87.948 e di quelli del 2020 per euro 467.322, dalla quota destinata alla svalutazione delle partecipazioni per euro 13.139, e dall'accantonamento per rischi su versamenti allo stato per euro 29.601.

L'ammontare complessivo del Fondo per Rischi e Oneri ammonta a euro 1.876.765 al lordo della svalutazione crediti, mentre il valore effettivo esposto a bilancio al netto della svalutazione dei crediti ammonta a euro 1.012.121.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Iuav non effettua accantonamenti ai fini del TFR del personale (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi), ma versa i contributi previdenziali all'INPS che corrisponderà l'indennità di fine rapporto al dipendente alla cessazione del servizio.

DEBITI (D)

tabella 23 – elenco debiti

Denominazione debiti	Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
1.Mutui e debiti verso banche							0
2.Verso MIUR e altre Am. Cent.					804.865	406.900	1.211.765
3.Verso Regioni e Province aut.						239	239
4.Verso altre Amm. Locali				5.292		286.984	292.275
5.Verso UE e resto del mondo				330		41.258	41.588
6.Verso Università	295.319				45	2.549	297.914
7.Verso Studenti						1.061.372	1.061.372
9.Verso Fornitori				63.662	72.333	2.954.076	3.090.072
10.Verso Dipendenti						1.498.963	1.498.963
11.Verso Società o Enti Colleg.							0
12.Altri debiti				1.034		206.194	207.228
Totale complessivo	295.319	0	0	65.026	877.244	6.463.826	7.701.415

Lo stock dei debiti al 31 dicembre 2020 è pari a euro 7.701.415, di quasi 1 milione di euro superiore a quello del 2019, principalmente a causa di un aumento dei debiti vs personale, come spiegato successivamente nella parte dedicata.

L'Ateneo non è titolare di mutui, né risulta indebitata nei confronti delle banche, come confermato dall'indicatore di indebitamento pari a zero.

La voce Debiti vs il MUR e le altre Amministrazioni Centrali, è costituita da euro 687.613 originati da un errato surplus di assegnazione dell'FFO 2018 art. 2 che verrà portato in compensazione con i prossimi trasferimenti e da euro 117.143 a copertura del minor finanziamento da parte del MIUR per i progetti riferiti alla programmazione triennale 2016-18, ambedue ascrivibili all'esercizio 2019; nel 2020 la voce riporta principalmente i versamenti IVA in regime di split/payment da liquidare (euro 395.492).

I Debiti vs Altre Amministrazioni Locali comprendono quasi esclusivamente i trasferimenti all'E.S.U. (euro 286.984) per il rimborso delle quote alloggio e mensa legate alle borse di studio.

Tra i debiti vs Università è presente un importo dovuto a Ca' Foscari originato dal progetto ICT4 del 2012 (in convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri con obiettivo la dematerializzazione e innovazione del sistema universitario italiano) per euro 239.985 e dal rimborso di 4 borse di Dottorato (XXI ciclo primo anno del 2006) per euro 55.335. Lo stallo di questi debiti va inserito in un quadro più ampio dei rapporti di credito /debito tra il nostro ateneo e Ca'Foscari, in cui IUAV è ampiamente creditore netto nei confronti dell'altro ateneo veneziano in virtù delle spese per utenze e opere aggiuntive sostenute dal nostro ateneo per il fabbricato demaniale 5 in uso a Ca'Foscari e solo parzialmente rimborsate.

L'importo registrato tra i Debiti vs Studenti è rappresentato quasi interamente dall'erogazione delle borse di studio Regionali (euro 833.074) nell'ambito delle iniziative per il Diritto allo Studio Universitario.

Nella voce Debiti vs Fornitori, le fatture da ricevere sono pari a euro 2.196.977 quasi interamente confluite

in tale conto per forniture di beni e servizi già erogati.

I Debiti vs Dipendenti sono composti principalmente da:

- gli arretrati stipendiali che saranno liquidati nel primo semestre del 2021, quali l'accessorio PTA per euro 740.483, la premialità 2020 per euro 17.373,13 e gli incentivi tecnici per euro 2.076;
- dalle ferie maturate dal personale tecnico amministrativo e non godute per euro 583.072 (derivanti in gran parte dal fondo rischi precedente);
- dalle ricostruzioni di carriera del personale docente per euro 47.655,26 (derivanti dal Fondo rischi precedente);
- da altri emolumenti di varia natura (missioni, gettoni presenza, compensi per attività didattica dei docenti, etc.) per la parte residua.

Con riferimento alle ferie maturate e non godute, ai sensi di quanto definitivamente specifica nella nota tecnica n. 6/2020 del manuale contabilità economica del MEF, emanata il 23.07.2020, si è finalmente potuto ricollocare il valore relativo alle ferie maturate non godute del personale t.a, precedentemente allocato sul fondo per rischi e oneri, il cui valore era pari a euro 372.172, inserendola quindi nella categoria D10 "debiti vs. dipendenti". Per effetto della revisione del costo medio unitario giornaliero del personale ta e alla luce del valore delle ferie maturate e non godute al 31.12.2020 l'importo che è stato ulteriormente portato a debito ammonta a euro 210.900, portando il debito complessivo collegato alle ferie maturate e non godute a euro 583.072; tale valore è determinato dal conteggio derivante dai gg ferie al 31.12.2020 pari a 3.836 e il costo medio unitario giornaliero pari a euro 152,00. Questo rilevante incremento è stato determinato, nonostante l'applicazione del nuovo regolamento di ateneo per l'orario di lavoro, dall'emergenza epidemiologica in atto, la quale da un lato ha portato a fruire della modalità lavorativa agile (smart working) dall'altra ha impedito la fruizione tradizionale delle giornate di ferie nel consueto periodo estivo. Va comunque fatto presente che nel caso tutti i dipendenti concludessero ogni esercizio con i gg di ferie residui concessi dal regolamento di Ateneo vigente, che prevede la possibile fruizione di 10 gg residui nei 18 mesi successivi, il totale dei giorni ferie maturati e non goduti di ateneo ammonterebbe a circa 5.000 gg (cioè 20 gg per circa 250 dipendenti).

Gli Altri Debiti hanno carattere residuale e riguardano essenzialmente versamenti di ritenute previdenziali e altri debitori minori non classificabili nelle diverse categorie.

tabella 24 – movimentazione debiti

Denominazione debiti	01/01/2020	Incrementi	diminuzioni	31/12/2020
1.Mutui e debiti verso banche	-	-	-	-
2.Verso MIUR e altre Am. Cent.	1.206.296	19.823.811	19.818.343	1.211.765
3.Verso Regioni e Province aut.	5.260	3.497	8.518	238
4.Verso altre Amm. Locali	461.343	845.133	1.014.201	292.275
5.Verso UE e resto del mondo	60.075	479.541	498.028	41.588
6.Verso Università	296.141	452.522	450.749	297.913
7.Verso Studenti	858.035	7.927.912	7.724.575	1.061.372
9.Verso Fornitori	2.507.941	14.096.443	13.514.312	3.090.072
10.Verso Dipendenti	856.108	27.754.222	27.111.367	1.498.963

11.Verso Enti Società o Enti Collegati	-	49.720	49.720	-
12.Altri debiti	477.973	949.488	1.220.233	207.228
Totale complessivo	6.729.172	72.382.289	71.410.046	7.701.414

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

tabella 25 – ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

voce	01/01/2020	Incrementi	diminuzioni	31/12/2020
Ratei e risconti passivi	6.468.641	8.774.418	6.468.641	8.774.418
Contributi agli investimenti	8.691.374	0	1.042.846	7.648.527
TOTALI	15.160.015	8.774.418	7.511.487	16.422.945

La voce Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2020 è costituita principalmente da:

- risconti passivi (euro 5.081.742) relativi a tutte le operazioni non ricomprese nei progetti di ricerca (prevalentemente contribuzione studentesca e in minor parte progetti della didattica e dell'area infrastrutture);
- risconti passivi per l'accordo con l'Autorità Portuale di Venezia (euro 3.457.481); trattasi dei risconti sul provento generato dai rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 6 di S. Basilio, a copertura parziale dei canoni di concessione e suoi arretrati;
- ratei passivi relativi a costi futuri principalmente per contratti di insegnamento, attività didattiche integrative, assistenza tecnica, etc. (euro 235.194,22).

La voce dei risconti passivi per contributi agli investimenti (euro 7.648.527) è costituita dai contributi in c/capitale ricevuti da terzi utilizzabili per ridurre le relative quote di ammortamento con la tecnica del risconto.

RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

tabella 26 – ratei e risconti passivi per progetti e ricerche

voce	01/01/2020	Incrementi	diminuzioni	31/12/2020
Ratei e risconti passivi per progetti e ricerche finanziate	21.400.237	24.209.272	21.400.237	24.209.272
TOTALI	21.400.237	24.209.272	21.400.237	24.209.272

Tale voce al 31 dicembre 2020 è costituita principalmente dai risconti passivi relativi ai progetti e ricerche in corso, calcolati con l'applicazione del criterio della commessa completata (cost to cost) (euro 24.209.272). L'aumento di questa voce è dovuto all'avvio e la creazione di nuovi progetti di durata pluriennale.

CONTI D'ORDINE

Secondo l'articolo 3 del DM n. 19/2014 in calce allo Stato Patrimoniale devono essere esposte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, ed ogni altra posta classificabile tra i Conti d'Ordine.

Beni di terzi

tabella 27 – elenco beni di terzi a disposizione

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università CA'Foscari 50%)	11.619
Aree scoperte san Basilio – Chiosco bar	Proprietà area Fondazione Iuav dal 25/9/19- proprietà superficiaria Iuav	14.376
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente	9.770.792
Magazzino 6	Concessione d'uso fino al 31/12/2032	**
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	**
TOTALE		14.903.581

** Dato non disponibile

Garanzie prestate a favore di terzi

tabella 28 – garanzie

Beneficiario	Oggetto	garanzia	rilascio	importo	Scadenza
Autorità Portuale di Venezia	n. posizione 0710 002018389	20041565	25.06.2010	175.000	

Impegni assunti con soggetti terzi

L'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili è di euro 6.695.289 così suddivisi (estensioni future di U-GOV al 31.12.2020):

- contratti a persone fisiche euro **5.899.507** di cui:
 - borse post lauream euro 3.102.686
 - assegni di ricerca euro 2.058.427
 - contratti piani didattici euro 312.049
 - contratti per attività di ricerca euro 399.424

- medico competente euro 26.921
- contratti o ordini verso ditte fornitrici euro **792.562**
- missioni autorizzate al personale euro **3.220**

4 ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

I Proventi Operativi 2020 (euro 45.637.992) sono diminuiti di circa 528.000 euro rispetto all'anno precedente

tabella 29 – proventi operativi

Descrizione	2019	2020	Var
PROVENTI PROPRI	8.609.555	9.937.403	1.327.849
CONTRIBUTI	35.464.079	33.751.753	-1.712.327
ALTRI PROVENTI	2.092.724	1.948.836	-143.888
TOTALE	46.166.358	45.637.992	-528.366

Proventi propri (I)

I Proventi Propri 2020 (euro 9.937.403) sono aumentati di euro 1.327.849

Essi si suddividono in:

- proventi per la didattica (euro 7.913.956)
- proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (euro 230.325)
- proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (euro 1.793.123)

I proventi per la didattica

tabella 30 – proventi per la didattica

descrizione	2019	2020	Var
Iscrizione a corsi di laurea I e II livello	6.717.491	6.486.886	-230.604
Iscrizione a dottorati di ricerca	0	0	0
Iscrizione a master	915.718	935.609	19.891
Iscrizione a corsi di perfezionamento e di formazione permanente	169.462	121.074	-48.388
Contributo test di accesso	130.551	150.935	20.384
Contributo esami di stato	116.849	125.661	8.812
Indennità per ritardato pagamento	110.436	93.790	-16.645
TOT.	8.160.506	7.913.956	-246.550

I proventi per la didattica sono costituiti dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari versati dagli studenti iscritti ai corsi di studio per usufruire dei servizi di istruzione resi dall'ateneo, incluse le indennità di mora per versamenti ritardati.

I proventi per la didattica 2020 diminuiscono di euro 246.550.

Si osservano le seguenti principali variazioni:

una flessione delle tasse studenti per iscrizioni ai corsi di laurea e delle tasse per iscrizione ai corsi di perfezionamento

un incremento dei contributi per la partecipazione al test d'accesso e agli esami di stato.

Nel corso del 2020 si registra un andamento positivo delle preiscrizioni e delle immatricolazioni ai corsi di studio di primo e secondo livello, con un incremento di queste ultime pari al 8,3% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la minore entrata dei proventi per la didattica va ricondotta alla combinazione di due fattori:

il decreto ministeriale 234/2020, oltre ad estendere l'esonero per le tasse universitarie agli studenti con Isee fino a 20.000 euro, prevede anche sconti fino all'80% per chi si trova nella fascia di reddito inferiore a 30.000 euro

gli studenti beneficiari delle provvidenze per il diritto allo studio e dell'esenzione totale o parziale dalle tasse universitarie sono in aumento a seguito della crisi economica e sociale innescata dalla pandemia

I dati relativi all'anno accademico 2020/21 fotografano una situazione, in cui la metà degli studenti dell'ateneo beneficia di un esonero totale o parziale delle tasse, mentre l'altra metà paga le tasse per intero e produce il 90% dell'entrata da tasse.

Le altre voci non presentano variazioni di rilievo.

I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sono i proventi derivanti da commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica, per prestazioni (attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica) svolte dall'Ateneo a favore di terzi a fronte di un corrispettivo.

Nel 2020 sono stati rilevati proventi per euro 230.325 su convenzioni con vari enti a fronte di euro 181.235 dell'anno precedente

I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Nell'esercizio 2020 sono state eseguite modifiche alla distribuzione di poste contabili dal lato ricavi al fine di correggere alcune distorsioni che comportavano effetti negativi alla rappresentazione dell'ente, specie rispetto alle finalità di calcolo premiale collegate alla valutazione condotta dal MUR sulla contribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Laddove la normativa specifica degli enti finanziatori prevede un bando competitivo tra enti, sono stati ricondotti i proventi derivanti da tali contributi dalla categoria "Contributi" alla categoria "Proventi propri". Pertanto, alcune macroscopiche variazioni che appaiono nei valori consuntivi tra l'esercizio 2019 e l'esercizio 2020, sono semplicemente causate da assestamenti migliorativi nella rappresentazione di bilancio.

Questi proventi passano pertanto da euro 267.814 a euro 1.793.123 (+1.525.309) e sono costituiti dalle assegnazioni MUR per PRIN (euro 106.655) e altri finanziamenti da amministrazioni centrali per ricerca scientifica (euro 188.846), da finanziamenti di progetti POR-FSE/FSR (euro 304.986), INTERREG (euro 858.568), altri progetti di ricerca da Unione Europea e da enti pubblici (euro 334.068).

tabella 31 – ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	2019	2020	Var
1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	267.814	295.501	27.687
2.Da regioni e province autonome		144.720	144.720
3.Da altre amministrazioni locali		0	0
4.Da UE e altri organismi pubblici		1.285.255	1.285.255
5.Da Università		0	0
6.Da altri (pubblici)		67.646	67.646
Totale contributi correnti	267.814	1.793.123	1.525.309

Contributi (II)

I Contributi sono risorse finanziarie erogate da enti finanziatori (Ministeri, Unione Europea, altri soggetti pubblici o privati) per coprire spese di investimento, cioè acquisizioni di capitale fisso (in c/capitale) o spese di funzionamento (correnti).

La categoria contributi (II) risente delle modifiche illustrate alla sezione precedente dalle quali dipende la diminuzione del valore a favore della categoria Proventi propri (I).

Va comunque evidenziato che la somma delle due categorie presenta un aumento di circa 300.000 euro.

Nel 2020 ammontano a euro 33.751.753 con una diminuzione di euro 1.712.327 sull'anno precedente.

Gli importi sono così distinti:

tabella 32 – contributi

descrizione	2019	2020	Var
Contributi correnti			
1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	29.794.585	30.865.281	1.070.696
2.Da regioni e province autonome	246.373	50.190	-196.184
3.Da altre amministrazioni locali	25.071	26.471	1.400
4.Da UE e altri organismi pubblici	604.938	406.389	-198.548
5.Da Università	0	0	0
6.Da altri (pubblici)	37.537	45.581	8.044
7.Da altri (privati)	690.136	437.730	-252.406
Totale contributi correnti	31.398.639	31.831.641	433.002
Contributi per investimenti			
1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	693.386	597.871	-95.516
2. Da regioni e province autonome	249.647	50.331	-199.316
3.Da altre amministrazioni locali	125.801	239.436	113.634
4.Da UE e altri organismi pubblici	2.191.442	359.953	-1.831.489
5.Da Università	0	0	0

descrizione	2019	2020	Var
6.Da altri (pubblici)	515.875	446.266	-69.609
7.Da altri (privati)	289.287	226.255	-63.032
Totale contributi per investimenti	4.065.440	1.920.112	-2.145.328
TOTALE CONTRIBUTI	35.464.079	33.751.753	-1.712.327

Dettaglio contributi correnti voce 1. Da Miur e altre amministrazioni centrali - FFO

tabella 33 – contributi da MIUR per FFO

descrizione	2019	2020	Var
Quota base	17.452.650	16.569.197	-883.453
Quota storica	12.095.873	10.844.574	-1.251.299
Costo standard	5.356.777	5.724.623	367.846
Quota premiale	5.851.924	6.064.721	212.797
60% qualità della ricerca VQR	3.369.038	3.669.991	300.953
20% valutazione politiche reclutamento	1.154.169	1.097.243	-56.926
20% autonomia responsabile	1.339.654	1.297.487	-42.167
Correttivi una tantum	-10.937		10937
Intervento perequativo	1.775.399	2.526.926	751.527
Quota una tantum sul perequativo	33.489	67.663	34.174
TOTALE FFO DI BASE	25.113.462	25.228.507	115.045
Piani straordinari	1.584.146	2.198.390	614.244
Piano straordinario ordinari DM 242/2016	115.684	115.684	0
Piano straordinario associati (2011)	801.809	801.809	0
Piano straordinario ricercatori DM 78/2016	234.569	234.569	0
Piano straordinario ricercatori DM 168/2018	293.103	293.103	0
Piano straordinario ricercatori DM 204/2019	138.981	410.596	271.615
Piano straordinario progressioni DM 364/2019		70.000	70.000
Sostegno passaggio a regime scatti biennali		272.629	
TOTALE FFO con piani straordinari	26.697.608	27.426.897	729.289
No Tax area	246.183	450.156	203.973
Incrementi stipendiali docenti		26.000	
Quota docenti una tantum	113.600	0	-113.600
TOTALE FFO DI RIFERIMENTO BUDGET	27.057.391	27.903.053	845.662
Programmazione triennale DM n. 435/2020	26.184	259.499	233.315
Pot – DM n. 435/2020		18.800	
Dipartimento di Eccellenza	1.596.583	1.596.583	0
Interventi a favore degli studenti	1.164.816	1.224.769	59.953
Borse post lauream	841.085	905.403	64.318
Sostegno giovani per mobilità e tutorato	299.799	265.713	-34.086

descrizione	2019	2020	Var
Tutorato e orientamento		53.653	
Tirocini e disabilità	23.932	0	-23.932
Altro	73.228	318.539	245.311
TOT.	29.918.202	31.321.243	1.403.041

La tabella 29 riporta i valori del FFO effettivo assegnato che, fino al valore dell'FFO di budget, corrisponde ai reali proventi di competenza, pari a euro 27.903.053. Essi comprendono principalmente:

- quota base + premiale + fondo perequativo per euro 25.228.507 (contro i 25.113.462 del 2019)
- contributo per piani straordinari 2020 pari a euro 2.198.390
- l'assegnazione per no-tax area sulle tasse di iscrizione degli studenti per euro 450.156
- gli incrementi stipendiali del personale docente di cui al DPCM 13/11/2020 per euro 26.000.

Gli importi rimanenti invece non corrispondono al valore dell'FFO di competenza, perché tali assegnazioni, essendo finalizzate, vengono gestite a bilancio con il metodo della commessa completata; pertanto, sono presenti valori dei risconti passivi di apertura e dei risconti passivi di chiusura, e riguardano:

- programmazione triennale
- dipartimento di eccellenza
- borse post lauream (dottorati e assegni)
- fondo giovani (mobilità, tutorati, tirocini).

L'ultima voce della tabella 29 "Altro" fa riferimento ad assegnazioni di competenza dell'esercizio 2019 ma comunicate dal MUR nel 2020. L'importo più consistente riguarda l'assegnazione 2019 della programmazione triennale, euro 260.789.

Il rimanente importo corrente della macrovoce "MUR e Altre Amministrazioni Centrali" ammonta a euro 1.478.787 ed è composto dal contributo MIBACT a favore del corso di laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative euro 364.591,00, i finanziamenti I.N.D.I.R.E. per i Programmi Erasmus+ Fondi Chiave 1 (KA1) per complessivi euro 482.063, il Cofinanziamento MUR al Progetto Adren - Automatic Recognition in the Adriatic Region per euro 400.000, ed infine euro 232.133 relativi alla valutazione dei progetti in corso con il criterio della commessa completata al costo (cost to cost).

I contributi per investimento della macrovoce "MUR e altre amministrazioni centrali" presentano una diminuzione di euro 95.516. Nella voce è stato contabilizzato il finanziamento MUR per edilizia universitaria per euro 2.495.151,50 rettificato quasi interamente a seguito della valutazione dei progetti in corso con il criterio della commessa completata al costo (cost to cost).

Contributi da Regioni e Province Autonome

tabella 34 – contributi da Regioni e Province Autonome

Descrizione	2019	2020	Var
Da regioni e province autonome correnti	246.373	50.190	-196.183
Da regioni e province autonome c/capitale	249.647	50.331	-199.316
TOT.	496.020	100.521	-395.499

Complessivamente i contributi diminuiscono di euro 395.499

I trasferimenti e i contributi correnti da Regioni riguardano due progetti di ricerca con la Regione Veneto e con la Regione Emilia Romagna.

Tra i contributi in c/capitale da Regioni il principale riguarda il progetto di ricerca "Convenzione operativa tra Regione del Veneto e Università del Veneto (Horizon Europe)"

Contributi da altre amministrazioni locali

tabella 35 – contributi da altre amministrazioni locali

Descrizione	2019	2020	Var
contributi da altre amministrazioni locali Correnti	25.071	26.471	1.400
contributi da altre amministrazioni locali C/Capitale	125.801	239.436	113.634
TOT.	150.872	265.907	115.034

I contributi da altre amministrazioni locali rimangono invariati nella parte corrente mentre nella parte in conto capitale registrano un aumento di euro 113.634 dovuto interamente alla contabilizzazione dei ricavi di competenza dei progetti in corso con il criterio della commessa completata al costo (cost to cost). L'importo più rilevante, euro 220.129 a copertura dei costi di ammortamento dei beni, riguarda il progetto "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale" operativo da quest'anno.

Contributi da UE e altri organismi pubblici

tabella 36 – contributi da UE e altri organismi pubblici

Descrizione	2019	2020	Var
contributi da UE e altri organismi pubblici correnti	1.702.395	406.389	-1.296.005
contributi da UE e altri organismi pubblici in c/capitale	1.093.985	359.953	-734.032
TOT.	2.796.380	766.342	-2.030.038

Complessivamente i contributi diminuiscono di euro 2.030.038. Questa è la voce che risente maggiormente delle modifiche alla distribuzione di poste contabili dal lato ricavi operate laddove la normativa specifica degli enti finanziatori prevede un bando competitivo tra enti.

I contributi da UE e altri organismi pubblici riguardano prevalentemente:

- i contributi correnti da Unione Europea con riferimento a progetti per mobilità internazionale Erasmus ed Erasmus Plus;
- i contributi in c/capitale che comprendono i progetti INCOMMON in praise of community: shared creativity in arts and politics in italy (1959-1979) per euro 249.390 e SENSMAT Preventive solutions for Sensitive Materials of Cultural Heritage per euro 50.603 ed altri di minore importo. Nella voce sono contabilizzate le quote di ricavo di competenza dell'esercizio secondo il criterio della commessa completata al costo (cost to cost)

Contributi da altri (pubblici)

tabella 37 – contributi da altri (pubblici)

Descrizione	2019	2019	Var
contributi da altri (pubblici) correnti	37.537	45.581	8.044
contributi da altri (pubblici) in c/capitale	515.875	446.266	-69.609
TOT.	553.412	491.847	-61.565

I contributi da altri (pubblici) non registrano nell'esercizio nuovi finanziamenti, la diminuzione nei valori è dovuta al rinvio dei ricavi di progetti in corso agli esercizi successivi secondo il criterio della commessa completata al costo (cost to cost)

Tra i contributi in c/capitale da altri (pubblici) rilevano i contributi per i progetti MSPMED - Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea, CTBUH_Robotics, VENEZIA_2021.

Contributi da altri (privati)

tabella 38 – contributi da altri (privati)

Descrizione	2019	2020	Var
contributi da altri (privati) correnti	690.136	437.730	-252.406
contributi da altri (privati) in c/capitale	289.287	226.255	-63.032
TOT.	979.423	663.985	-315.438

Tra i contributi correnti da Privati rilevano principalmente i contributi liberali a favore delle attività e degli eventi dei corsi di studio (Accordo CEAIE_2020, Cluster_Iuav_FLAIR/rivista_DUNE, WAVE_2020 ed altri). Anche questa voce, come i contributi da UE e altri organismi pubblici, risente delle modifiche alla distribuzione di poste contabili dal lato ricavi operate laddove la normativa specifica degli enti finanziatori prevede un bando competitivo tra enti.

I contributi in c/capitale sono sostanzialmente invariati.

Altri proventi e ricavi diversi (V)

tabella 39 – altri proventi e ricavi diversi

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2019	2020	Var
Prestazioni a pagamento (laboratori)	121.667	209.014	87.347
Proventi diversi (servizi commerciali)	406.787	127.805	-278.982
Affitti attivi	144.822	108.212	-36.610
Altri Rimborsi Interni	0	0	0
Rimborsi vari da terzi	97.615	216.027	118.412
Rimborsi per personale comandato	0	0	0
Differenze Cambio Attive	21	54	33
Recupero quote assegni di ricerca su attività c/terzi	0	0	0

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2019	2020	Var
Contributi agli investimenti (utilizzo)	1.042.846	1.042.847	0
Utilizzo Fondo Di Riserva Vincolato Per Copertura Ammortamenti Da Contabilità Finanziaria	278.964	244.239	-34.725
Altro		691	691
TOTALE ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI.	2.092.723	1.948.836	-143.888

La voce Altri proventi è diminuita rispetto all'esercizio precedente di euro 143.888.

Va evidenziato che la diminuzione è determinata dal minor utilizzo delle riserve di contabilità finanziaria (voce "Utilizzo Fondo Di Riserva Vincolato Per Copertura Ammortamenti Da Contabilità Finanziaria") movimentata per euro 244.239 che rappresenta la copertura delle quote di ammortamento dei beni acquistati prima del 31/12/2012 il cui utilizzo è disciplinato dal DM n. 1841 del 26 luglio 2017 di adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo.

Al netto di questa voce, gli altri proventi e ricavi diversi diminuiscono complessivamente di euro 109.163. Le prestazioni a pagamento provenienti da attività commerciali effettuate da strutture dell'Ateneo (principalmente analisi effettuate dai laboratori, corrispettivi dell'Archivio Progetti, diritti di pubblicazione immagini, ecc.), aumentano di euro 87.347. L' aumento dei rimborsi vari da terzi è dovuto essenzialmente al rimborso da parte del MUR dei danni dell'acqua alta 2019. La voce comprende inoltre i rimborsi per accesso agli atti amministrativi, imposta di bollo, prestiti interbibliotecari, borse di studio.

Sono in diminuzione i proventi diversi e gli affitti attivi, conseguenza diretta delle riduzioni dei canoni dei bar e della libreria a seguito delle restrizioni imposte dalla pandemia covid19.

Infine, i Contributi agli Investimenti (invariati) sono contributi esterni per l'acquisto di beni ammortizzabili, imputati a conto economico per la quota di competenza 2019 a riduzione dell'ammortamento.

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente delle attività di formazione, di ricerca e al relativo supporto, compresi gli ammortamenti e le svalutazioni dei beni durevoli.

I costi operativi 2020 aumentano di euro 261.582 (+0,6%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per un marcato incremento dei costi del personale, parzialmente compensato dalla diminuzione dei costi della gestione corrente e degli oneri diversi di gestione. Di seguito il dettaglio:

Tabella 40 – costi operativi

Descrizione	2019	2020	Var
COSTI DEL PERSONALE	27.942.953	28.892.081	+ 949.129
COSTI GESTIONE CORRENTE	13.798.524	13.194.144	- 604.380
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.286.994	2.392.910	+ 105.916
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	356.720	394.184	+ 37.465
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	888.557	662.010	- 226.547
TOTALE	45.273.747	45.535.330	+ 261.582

Costi del personale (VIII)

I costi del personale si suddividono tra quelli del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli del personale dirigente e tecnico amministrativo. I costi del personale aumentano complessivamente di euro 949.129 (+3,4%), in virtù di un complessivo incremento di spesa della componente strutturata sia docente che tecnico amministrativa, solo parzialmente mitigato dalla flessione dei contratti di insegnamento.

Tabella 41 – costi del personale

Descrizione	2019	2020	Var
1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	16.749.626	17.170.739	+ 421.113
a) Docenti/Ricercatori	12.169.619	12.995.173	+ 825.554
Compet.Fisse Docenti T.Ind.	7.433.720	8.067.470	+ 633.750
Compet.Fisse Ricercatori T.Ind.	374.767	396.873	+ 22.107
Indennità Di Carica	28.475	29.600	+ 1.125
Altre Comp.Accessorie Docenti T.Ind.	149.445	55.491	- 93.954
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Ind.	4.637	0	- 4.637
Comp. Su Proventi Da Terzi Docenti T.Ind.	68.679	31.049	- 37.631
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T.Ind.	4.009	0	- 4.009
Ricercatori A Tempo Determinato	781.321	862.332	+ 81.011
Contrib. Obblig. Docenti T.Ind.	1.859.552	1.946.170	+ 86.617
Contrib. Obblig. Ricercatori T.Ind.	91.816	96.323	+ 4.507
Ind.Fine Servizio E Tfr Docenti T.Ind.	337.496	389.189	+ 51.693

Descrizione	2019	2020	Var
Ind.Fine Servizio E Tfr Ricercatori T.Ind.	16.955	18.175	+ 1.220
Contributi Obbligatori Ricercatori T.D.	204.638	223.716	+ 19.078
Contributi Per Inden. Fine Serv. E Tfr Per I Ricercat. t.d.	42.407	47.189	+ 4.781
Irap Docenti T.Ind.	653.172	719.363	+ 66.190
Irap Ricercatori T.Ind.	32.590	33.734	+ 1.144
Irap Ricercatori T. Determinato	67.653	73.533	+ 5.880
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T. Det.	7.373	0	- 7.373
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Det	7.212	2.755	- 4.457
Assegni familiari personale docente e ricercatore	3.701	2.213	- 1.488
b) Collaborazioni scientifiche	1.793.072	1.964.863	+ 171.791
Costi per Assegni di Ricerca	1.460.542	1.601.846	+ 141.305
Contributi Obbligatori Assegni di Ricerca	332.530	363.016	+ 30.486
c) Docenti a contratto	1.135.509	927.670	- 207.839
Contratti di Insegnamento	1.013.283	826.743	- 186.540
Contrib.Obblig. Docenti a Contratto	80.818	65.564	- 15.254
Irap Docenti a Contratto	41.408	35.363	- 6.045
d) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.651.426	1.283.033	-368.393
Supplenze Personale Docente	229.888	177.300	- 52.588
Attività Didattiche Integrative	938.844	809.665	- 129.179
Tecnici di Laboratorio	1.785	25.639	+ 23.854
Missioni - Indennità e Rimborso Spese Pers.Docente	209.528	59.135	- 150.393
Contrib. Obblig. Supplenze T. Det.	55.962	43.299	- 12.663
Contributi Obbligatori Attiv.Didattiche Integrative E Tecnici	110.095	92.521	- 17.574
Irap Supplenze Pers.Docente	19.541	15.166	- 4.374
Irap Attiv.Didattiche Integrative e Tecnici	43.342	35.818	- 7.524
Oneri prev. su Missioni – Ind. E Rimb. Spese Pers. Docente	560	140	- 421
IRAP su Missioni - Indennità e Rimb. Spese Pers.Docente	197	49	- 148
Tecnologi tempo determinato	29.300	17.092	- 12.208
Contributi obbligatori Tecnologi tempo det.	7.737	4.501	- 3.236
Irap Tecnologi tempo det.	2.353	1.368	- 984
Ind.fine servizio e TFR Tecnologi T.D.	2.296	1.339	- 957
2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrat.	11.193.326	11.721.342	+ 528.016
Compet.Fisse Pers. T.A. T.Ind.	6.277.754	6.814.953	+537.199
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T.Ind.	430.002	424.478	- 5.524
Straordinario Pers. T.A. T.Ind.	18.971	8.608	- 10.363
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T.Ind.	35.997	27.740	- 8.257
Fondo Trattamento Accessorio Dirigenti T.Ind.	103.678	112.772	+ 9.094
Fondo E. P. Pers. T.A. T.Ind.	229.411	202.128	- 27.283
Compet.Fisse Dirigenti T.Ind.	134.954	156.666	+ 21.711
Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T.Ind.	60.107	63.187	+ 3.080

Descrizione	2019	2020	Var
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Ind.	45.952	24.976	- 20.976
Compet.Fisse Direttore T. Det.	105.840	108.102	+ 2.262
Compet.Fisse Dirigenti T. Det.	44.566	29.777	- 14.788
Compet.Fisse Pers. T.A. T. Det.	274.456	252.252	- 22.204
Fondo Tratt.Accessorio Direttore T. Det.	21.816	21.600	- 216
Fondo Tratt.Accessorio Dirigenti T. Det.	21.961	12.867	- 9.094
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T. Det.	6.149	6.010	- 139
Straordinario Pers. T.A. T. Det.	698	399	- 299
Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	88.238	13.628	- 74.610
Formazione Del Personale - Escluso Relative Missioni	52.984	75.783	+ 22.798
Servizio Mensa	91.515	63.394	- 28.121
Visite Mediche E Accertam.Sanitari	11.460	9.368	- 2.092
Compenso Pari Opportunita' E Servizi Sociali	59.416	64.173	+ 4.757
Contrib. Obblig. Dirigenti T.Ind.	60.697	66.077	+ 5.381
Contrib.Obblig. Pers. T.A. T.Ind.	1.750.504	1.849.814	+ 99.310
Ind.Fine Servizio E Tfr Dirigenti T.Ind.	15.405	16.343	+ 937
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T.Ind.	407.038	449.464	+ 42.427
Contrib. Obblig. Direttore T. Det.	31.415	31.922	+ 506
Contrib. Obblig. Dirigenti T. Det.	17.112	10.531	- 6.582
Contrib.Obblig. Pers. T.A. T. Det.	75.768	68.554	- 7.214
Ind.Fine Servizio E Tfr Direttore T. Det.	8.294	8.472	+ 177
Ind.Fine Servizio E Tfr Dirigenti T. Det.	5.384	3.342	- 2.042
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T. Det.	21.340	19.607	- 1.733
Irap Dirigenti T.Ind.	21.292	22.924	+ 1.632
Irap Pers. T.A. T.Ind.	569.642	601.137	+ 31.495
Irap Direttore T. Det.	11.034	11.212	+ 178
Irap Dirigenti T. Det.	5.974	3.909	- 2.065
Irap Personale T.A. T. Det.	25.316	22.938	- 2.378
Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T. Det.	1.843	3.041	+ 1.198
Oneri prev. su Missioni - Indennita' e Rimb. Spese Pers. T.A.	263	181	- 82
IRAP su Missioni - Indennita' E Rimb. Spese Pers. T.A.	90	64	- 26
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T. Det.	1.352	1.482	+ 130
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T. Det.	3.278	74	- 3.204
Rimborso Spese Telelavoro	1.165	1.377	+ 212
Assegni familiari personale T.A.	43.194	36.019	- 7.175
TOTALE	27.942.953	28.892.081	+ 949.129

Il **costo del personale docente/ricercatore** registra un aumento di 825.554 (+6,8%) dovuto principalmente all'adeguamento stipendiale del personale non contrattualizzato e alla quota 2020 degli scatti stipendiali triennali non automatici.

In base al D.P.C.M. del 13 novembre 2020 dal primo gennaio 2020 il costo stipendiale dei docenti

universitari (compresi i ricercatori a tempo determinato) registra un aumento pari all'1,7% a titolo di adeguamento ISTAT, il quale aveva già scontato uno 0,11% nel 2018 e un 2,28% nel 2019. Se da un lato comunque questo aumento stipendiale incide per circa complessivi euro 150.000 rispetto all'anno precedente, ad avere un peso più rilevante in termini di bilancio è l'attivazione degli scatti stipendiali di competenza 2020, che in virtù di un andamento fortemente incrementale, gravano per circa euro 450.000. In minor parte anche alcuni passaggi di ruolo hanno contribuito al rialzo dei costi della voce, a fronte di cessazioni intervenute nel 2020 totalmente reintegrate con nuove assunzioni.

Le **collaborazioni scientifiche** comprendono esclusivamente i costi per assegni di ricerca a favore di soggetti terzi per lo svolgimento di attività di ricerca, nell'ambito o meno di uno specifico progetto. Esse comprendono sia gli assegni di ricerca erogati con fondi Iuav, sia quelli finanziati dall' FSE, nonché quelli legati ad attività convenzionate. La voce riporta complessivamente un aumento di euro 171.791 (+9,6%) in virtù di 165 assegni di ricerca attivi nel 2020 a fronte dei 137 del 2019, grazie all'impulso del Dipartimento di Eccellenza e alla ricerca di Ateneo (call 2019 e cofinanziamento di Ateneo).

La spesa per i **Docenti a contratto** è composta principalmente da compensi corrisposti ai professori con contratto a tempo determinato necessari al complemento dei piani didattici e all'attivazione di corsi integrativi, compresi i Master. Questa macrovoce registra complessivamente una flessione rispetto all'anno scorso pari a euro 207.839 (-18,3%). Le risorse dedicate ai contratti per i piani didattici, dopo aver vissuto anni di tendenziale ridimensionamento a favore di un piano di assunzione del personale docente che ha ridotto il fabbisogno di docenti esterni e supplenze, risultano ora pressoché stabili.

La marcata diminuzione registrata invece quest'anno si può sostanzialmente legare alle ripercussioni provocate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'offerta formativa in generale, che in virtù della sospensione della didattica in presenza ha portato ad un ridimensionamento della spesa per contratti di insegnamento legata sia al piano didattico e sia, seppur in tono minore, ai Master di Ateneo; oltre a questo, il minor apporto in termini di contributi a sostegno della didattica, tra cui il ritardo di quello annualmente fornito dalla Fondazione Venezia, ha ulteriormente pesato sulla voce.

La spesa per la voce **Altro Personale Dedicato alla Didattica e alla Ricerca** è anch'essa fortemente in calo, in diminuzione di euro 368.393 (-22,3%) rispetto al 2019. Essa è composta da compensi corrisposti per attività didattico integrative e per supplenze svolte dal personale docente e ricercatore sia interno che esterno all'ateneo; altra voce importante di questa categoria sono le spese per missioni e indennità sostenute da questo personale. Interessate da questa diminuzione sono in particolare proprio quest'ultime, insieme alle Attività Didattiche Integrative e alle Supplenze del Personale Docente.

È superfluo sottolineare come il prolungato lockdown e tutte le limitazioni agli spostamenti conseguenti le disposizioni normative legate all'epidemia da COVID-19, abbiano inevitabilmente influito sulle missioni del personale. Allo stesso modo, come detto sopra, la sospensione della didattica in presenza ha portato a ridurre le attività integrative e le supplenze, in particolare sui corsi di laurea dell'offerta formativa.

Relativamente ai costi del **personale tecnico amministrativo** a tempo indeterminato e determinato, si registra un aumento di euro 528.016 (+4,7%) rispetto all'anno scorso.

A fronte di un trend tendenzialmente stabile di personale tecnico amministrativo in servizio, l'aumento registrato è imputato principalmente ai rinnovi contrattuali e all'accantonamento a debito delle ferie non godute e maturate.

La circolare n. 9/2020 del MEF ha fissato il riconoscimento di benefici contrattuali nell'ordine del 1,3% per

il 2019 e 2,01% per il 2020 rispetto al monte salari del 2017 rivalutato, che ha avuto un impatto complessivo nel consuntivo 2020, tra costi arretrati e di competenza, pari a euro 267.384.

L'altro fattore di rilievo che ha comportato l'aumento della voce in questione, è stato l'adeguamento, avvenuto tramite apposito accantonamento tra i debiti verso il personale, delle ferie maturate e non godute, per un importo pari ad euro 210.900. Come disposto dalla nota tecnica n. 6 della COEP, è stato infatti necessario trasferire in una voce dedicata inserita tra i debiti l'importo già accantonato nei precedenti esercizi in un fondo rischi, provvedendo ad accantonare un ulteriore importo al fine di allineare il debito alle reali consistenze di fine esercizio.

L'incidenza del costo del personale a tempo determinato per l'anno 2020 si attesta al 5,3% del costo totale del personale t.a. rispetto al 6.1% del 2019.

Tra i costi indicati, oltre a quelli delle competenze fisse e i contributi obbligatori che rappresentano la maggiore quota, sono comprese tra le altre le indennità di fine servizio e TFR, il fondo comune di ateneo, i costi per i buoni pasto, quelli per le missioni, la formazione e le visite mediche.

Dotazione di organico

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e a tempo determinato e le variazioni avvenute nel corso del 2020:

tabella 42– docenti e ricercatori di ruolo

descrizione	2017	2018	2019	Cessa zioni	Assun zioni	passaggi di ruolo in uscita	Passaggi di ruolo in entrata	2020
Professori ordinari	37	46	47	4			5	48
Professori associati	76	70	73	4	2	5	3	69
Ricercatori di ruolo	16	12	8					8
Ricercatori t.det.	21	20	21		6	3		24
TOT.	150	148	149	8	8	8	8	149

La tabella seguente indica le cessazioni avvenute nell'anno e la previsione delle cessazioni del personale docente e ricercatore previste nel prossimo triennio.

tabella 43 – cessazioni docenti e ricercatori

descrizione	2020	2021	2022	2023	TOT
Professori Ordinari	4	1	4	3	12
Professori Associati	4		1	2	7
Ricercatori di ruolo		1		1	2
Ricercatori t.det. A		1*	3*	1*	5
Totale complessivo	8	3	8	7	26

*Possibile proroga biennale

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, del personale tecnico amministrativo e le variazioni avvenute nel corso del 2020:

tabella 44 – organico p.t.a.

descrizione	2017	2018	2019	Cessa zioni	Assun zioni	passaggi di categoria in uscita	Passaggi di categoria in entrata	2020
Personale tecnico ammin. a tempo indet.	251	242	243	15	7	4	11	242
Di cui dirigenti	3	3	3				1	4
Di cui categoria EP	24	22	22	3			1	20
Di cui categorie C, D	224	***217	***218	12	7	4	9	***218
Personale tecnico ammin. a tempo det.	10	14	16	1	1	7		9
Di cui dirigenti	1	2	2			1		1
Di cui categoria EP								
Di cui categorie C, D	*9	**12	14	1	1	6		8
TOT.	261	256	259	16	8	11	11	251

* di cui 1 tecnologo

** di cui 2 tecnologi

*** di cui 1 aspettativa

La tabella che segue indica le cessazioni avvenute nell'anno e quelle previste nel prossimo triennio.

tabella 45 – cessazioni del personale t.a.*

Qualifica	2020	2021	2022	2023	TOT*
C	9	10	2	4	25
D	3	6	4	1	14
EP	3	2	1	1	7
Totale complessivo	15	18	7	6	46

*sono esclusi i tempi determinati

Nel 2021 cessa anche un dirigente a tempo indeterminato non considerato nelle tabelle di dotazione organica in quanto da sempre in aspettativa.

Costi della gestione corrente (IX)

I costi della gestione corrente sono legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e sono articolati, in accordo con la Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.l. 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.l. 19/2014, nelle voci indicate nella tabella seguente. Rispetto al 2019, i conti legati a questa macro-voce vedono nel

2020 una diminuzione complessiva di euro 604.380 (-4,4%) principalmente per una spesa minore legata al sostegno agli studenti e all'attività editoriale.

Per il bilancio di esercizio 2020, così com'era successo in sede di predisposizione del budget autorizzatorio 2021, sono state eseguite alcune modifiche alla distribuzione di poste contabili di questa macrovoce, al fine di correggere alcune distorsioni che comportavano effetti negativi sulla corretta rappresentazione in bilancio.

Per quanto riguarda i costi della gestione corrente, sono state ricollocate le poste relative alle spese per manutenzioni e utenze dalla categoria "Altri costi" alla categoria "Servizi e collaborazioni tecnico gestionali". Pertanto, alcune macroscopiche variazioni che appaiono tra le poste nel passaggio dal 2019 al 2020, sono semplicemente causate da assestamenti migliorativi nella rappresentazione di bilancio.

tabella 46 – costi della gestione corrente

Descrizione	2019	2020	Var
Costi per sostegno agli studenti	3.726.608	3.120.890	- 605.718
Costi per diritto allo studio	269.276	560.797	+ 291.520
Costi per attività editorial	211.455	55.105	- 156.350
Trasferimento a partner di progetti coordinati	757.201	690.709	- 66.491
Acquisto materiale di consumo per laboratori	36.944	10.575	- 26.369
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	310.400	423.310	+ 112.910
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	3.860.032	6.623.022	+ 2.762.991
Acquisto di altri materiali	106.017	145.993	+ 39.976
Costi per godimento beni di terzi	980.434	959.821	- 20.614
Altri costi	3.540.159	603.922	- 2.936.236
TOTALE	13.798.524	13.194.144	- 604.380

Costo per sostegno a studenti

tabella 47 – costo per sostegno agli studenti

Descrizione	2019	2020	Var
Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	1.320.207	1.382.554	+ 62.347
Spese Mobilita' Dottorandi	45.710	0	- 45.710
Borse Di Ricerca	381.595	527.420	+ 145.824
Mobilita' Erasmus	1.632.208	867.392	- 764.816
Rimb.Spese Mobilita' Fini Didattici	7.933	120	- 7.813
Borse Post Lauream	26.800	28.300	+ 1.500
Oneri previdenziali su Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	300.833	314.634	+ 13.802
Oneri previdenziali su Spese Mobilita' Dottorandi	10.431	0	- 10.431
IRAP su Borse Di Ricerca	892	470	- 422

Descrizione	2019	2020	Var
TOTALE	3.726.608	3.120.890	- 605.718

I costi per il sostegno agli studenti registrano una diminuzione complessiva di euro 605.718 (-16,3%).

Se da un lato le borse per dottorato di ricerca registrano un leggero aumento (+4%), grazie anche ai finanziamenti MUR legati al dipartimento di eccellenza e al PRIN, dall'altro lato si evidenzia una caduta di tutte le voci dedicate alla mobilità, in particolare Erasmus. Dopo che per quattro anni consecutivi si registravano crescenti risorse finanziate impiegate dall'Ateneo a favore della mobilità Erasmus, l'emergenza epidemiologica e le conseguenti limitazioni agli spostamenti ne ha bruscamente dimezzato la spesa.

Tra le note positive si segnala l'incremento di spesa per Borse di Ricerca, ottenuto grazie al progetto di ricerca "Venezia 2021" e relativi sottoprogetti finanziati dal CORILA.

Costi per il diritto allo studio

tabella 48 – costi per il diritto allo studio

descrizione	2019	2020	Var
Test Accertamenti Linguistici	5.343	5.172	- 171
Contratti Di Collaborazione Con Studenti	94.359	23.307	- 71.052
Contributo Per Gestione Impianti Sportivi	42.000	62.500	+ 20.500
Iniziative Senato Studenti	12.606	5.846	- 6.760
Altri Interventi A Favore Studenti	65.757	105.066	+ 39.309
Assegni Incentivazione Tutorato	38.313	36.300	- 2.014
Oneri Previdenziali Su Assegni Incentivazione Tutorato	8.743	8.284	- 459
IRAP su Altri Interventi A Favore Studenti	2.156	2.108	- 48
Borse Regionali Finanziate da Ateneo	0	312.215	+ 312.215
TOTALE	269.276	560.797	+ 291.520

I costi sostenuti per gli interventi di diritto allo studio nel 2020 aumentano di euro 291.520, più che raddoppiate rispetto al 2019, in virtù del finanziamento con risorse di Ateneo finalizzato all'erogazione di borse regionali. Queste ultime, già a partire dal 2019, hanno subito infatti un netto calo delle elargizioni da parte della Regione Veneto e pertanto l'Ateneo ha deciso di stanziare fondi propri al fine di garantire un'erogazione agli studenti vicina a quella degli anni precedenti.

Le collaborazioni studentesche hanno subito un netto calo a causa dell'emergenza epidemiologica, mentre la spesa per gli impianti sportivi interessa essenzialmente le erogazioni al CUS Venezia.

Gli Altri Interventi a favore degli Studenti includono iniziative quali le borse di studio legate ai Master, la mobilità Erasmus finanziata esclusivamente dai fondi di Ateneo e il premio miglior tesi. Nel 2020, a differenza dell'anno precedente, sono stati erogati agli studenti il saldo per la mobilità Erasmus dell'a.a. 2019/20 e complessivi euro 21.600 in qualità di rimborsi dei tirocini curriculari, in attuazione dell'Art. 2, comma 2 del DM 552/2016.

Costi per attività editoriale

tabella 49 – costi per l'attività editoriale

descrizione	2019	2020	Var
Professori Visitatori per la Ricerca	169.778	10.946	- 158.833
Pubblicazioni di Ateneo	24.785	43.192	+ 18.407
Oneri previdenziali su Professori Visitatori per la Ricerca	2.492	37	- 2.455
IRAP su Professori Visitatori per la Ricerca	14.399	930	- 13.469
TOTALE	211.455	55.105	- 156.350

I costi per l'attività editoriale calano di euro 156.350 e si riferiscono ai Visiting Professor e alle pubblicazioni di Ateneo. I primi subiscono un brusco abbassamento generato dalla pandemia tuttora in corso che ha limitato l'attività e gli spostamenti dei professori, unito al fatto che il 2019 era stato comunque un'esercizio eccezionale in virtù dell'impulso generato dai fondi europei erogati dalla Regione Veneto (progetto "Opportunità") e da Cescot Veneto (progetto "Sun City"). Le pubblicazioni di Ateneo beneficiano invece anche nel 2020 del finanziamento MUR per il Dipartimento di Eccellenza, tra cui si segnalano la realizzazione delle riviste della collana "Vesper" e la realizzazione e distribuzione di n.4 volumi "Quaderni della Ricerca".

Trasferimenti

tabella 50 – trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione	2019	2020	Var
Trasferimenti Correnti A Università'	392.809	119.604	- 273.204
<i>Trasferimenti Correnti Allo Stato</i>	<i>118.648</i>	<i>0</i>	<i>- 118.648</i>
Trasf. Corr. Istituz. Sociali Private	154.700	111.370	- 43.330
Trasferimenti Correnti A Imprese Pubbliche	0	118.168	+ 118.168
Trasferimenti Correnti A Imprese Private	71.044	70.877	- 167
Trasferimenti Correnti A Enti Territoriali	0	209.311	+ 209.311
Trasferimenti Per Investim. A Università'	0	41.226	+ 41.226
Trasferimenti Per Investim. A Imprese Pubbliche	0	20.153	+ 20.153
Trasferimenti Per Investim. A Imprese Private	20.000	0	- 20.000
TOTALE	757.201	690.709	- 66.491

NB: i Trasferimenti correnti allo stato sono aggregati agli Oneri di Gestione

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati", complessivamente in leggero calo in termini assoluti rispetto al 2019, vengono indicate le somme che il responsabile scientifico, in qualità di coordinatore del progetto finanziato, trasferiscono ai partner che partecipano a parte delle attività previste dal progetto stesso. I trasferimenti sono articolati nella tabella per destinazione.

Occorre precisare che nel bilancio di esercizio 2019 in questa macro-voce erano presenti i “Trasferimenti correnti allo Stato”, costituiti dai versamenti imposti dai provvedimenti normativi raccolti sotto la denominazione “taglia spese”; nel consuntivo 2020 questi costi sono stati inseriti nella macro-voce relativa agli Oneri di Gestione per una più corretta rappresentazione in bilancio.

Tra i trasferimenti correnti alle Università, in diminuzione di euro 273.204 rispetto al 2019, si segnalano quelli effettuati agli atenei partner per il progetto CREW (Interreg-Croazia per complessivi euro 76.000 all'Università di Camerino); a determinare il calo registrato quest'anno sono la chiusura avvenuta nel 2019 del progetto “URPLOT 2018” e di altri progetti FSE con partner le università di Ca' Foscari e Padova.

La voce Trasferimenti alle Istituzioni Sociali Private vede anche per il 2020 il finanziamento erogato dall'International Centre For Migration Policy Development (ICMPD) a favore dei partner del progetto “INSIGHT” (euro 91.370), rappresentati da Associazione 2050, Equality Cooperativa Sociale Onlus, Pathfinders Justice Initiative, Inc e Nigerian Women Association. Sempre in questa voce il contributo al CRAL di IUAV si conferma di euro 20.000.

I trasferimenti correnti ad imprese private si mantengono stabili, mentre quelli agli Enti Territoriali (complessivi euro 209.311) riguardano esclusivamente il sopracitato progetto CREW, che vede tra i partner il comune di S. Benedetto del Tronto, l'Unione Territoriale Intercomunale della Riviera Bassa Friulana e altre 2 realtà locali croate.

Le cifre residuali presenti nei Trasferimenti per Investimenti riguardano il progetto Capacitymetro-Italia.

Acquisto di materiale di consumo per laboratori

tabella 51 - acquisto materiale di consumo per i laboratori

Descrizione	2019	2020	Var
Materiale di consumo laboratori e centri	36.944	10.575	- 26.369
TOTALE	36.944	10.575	- 26.369

Gli acquisti di materiali di consumo utilizzati nei laboratori decrescono di euro 26.369 rispetto al 2019.

Una fornitura di cartongesso per modelli utilizzata nell'iniziativa Wave 2019 e altre commissioni per le mostre tenute l'anno scorso dall'archivio progetti, hanno rappresentato la principale causa della diminuzione di spesa del 2020. Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori poiché, in considerazione anche della esiguità degli importi interessati, l'ateneo ha deciso di imputare interamente a costo di esercizio gli acquisti effettuati durante l'anno.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

tabella 52 - acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico

Descrizione	2019	2020	Var
Libri	45.616	58.576	12.960
Riviste	154.804	131.455	-23.349
Pubblicazioni e stampe	109.980	233.279	123.299
TOTALE	310.400	423.310	112.910

Anche gli acquisti relativi a libri, riviste a stampa, contributi per la pubblicazione di volumi, come precisato nei criteri di valutazione, sono rilevati contabilmente a costo senza alcuna rimanenza. La voce complessivamente considerata aumenta di euro 112.910 euro (+ 36,3%), principalmente nella spesa per pubblicazioni e stampe. In particolare, dopo un anno di netta flessione, si registra un forte impulso dal progetto "Editoria", con l'acquisto dei servizi di stampa, progettazione e composizione grafica di almeno una dozzina di volumi più dell'anno scorso (complessivi euro 75.270); tra i progetti di ricerca si distingue invece ADRIADAPT per l'acquisto di servizi di supporto alla redazione di un catalogo sulle migliori pratiche e linee guida (euro 25.210).

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

I costi legati ai **servizi e collaborazioni tecnico gestionali** a livello di macrovoce registrano una forte impennata rispetto al 2019 (euro +2.762.991), esclusivamente per effetto della già citata rettifica alle poste contabili per spese di manutenzioni e utenze dalla categoria "altri costi" alla categoria "collaborazioni e servizi tecnico gestionali", che risulta la corretta collocazione.

Se analizziamo lo scostamento al netto di questa variazione, considerando perciò solo le voci che nel 2019 erano presenti in questo raggruppamento, la macrovoce riporta nel 2020 addirittura un calo di circa euro 92.000 (-2.4%) rispetto all'anno scorso.

tabella 53 - acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

descrizione	2019	2020	Var
Spesa per Utenze	0	1.277.887	+ 1.277.887
Spese per Manutenzioni Ordinarie	0	1.577.368	+ 1.577.368
Spese Pulizia Locali	1.004.413	1.016.866	+ 12.453
Vigilanza Locali	617.332	500.732	- 116.600
Trasporti e Facchinaggi	329.670	366.063	+ 36.392
Servizio Consultazione e Prestito	286.471	240.757	- 45.714
Assistenza Tecnica, Software ed Informatica	207.359	221.205	+ 13.847
Manutenzioni e Implementazioni Software	52.981	83.843	+ 30.862
Abbonamenti a Banche Dati e Canoni Radiotelevisivi	151.845	154.126	+ 2.281
Immissioni ed Elaborazioni Banche Dati	49.115	77.904	+ 28.789
Noleggio Attrezzature Informatiche	69.578	68.809	- 770
Premi Assicurativi	82.095	77.868	- 4.227
Smaltimento Materiale di Risulta	55.690	60.959	+ 5.269
Traduzioni	21.242	30.557	+ 9.316
Esami Di Stato e Test D'Accesso	53.539	75.715	+ 22.176
Servizio Postale	68.924	69.540	+ 616
Prestaz. Professionali e Consulenze	282.567	367.034	+ 84.467

descrizione	2019	2020	Var
Prestaz. Professionali su Progetti Di Ricerca	248.721	207.330	- 41.391
Altri Servizi	148.083	0	- 148.083
Altre Voci	130.406	148.460	+18.054
TOTALE	3.860.032	6.623.022	+ 2.762.991

È una macrovoce che accoglie servizi eterogenei tra loro e da quest'anno anche quelli legati alle utenze e alle manutenzioni ordinarie, le quali hanno senza dubbio l'impatto più importante in termini di spesa, rappresentando quasi il 45% della categoria.

Si tratta delle spese correlate sia a utenze, telefonia e trasmissione dati, sia al mantenimento ordinario e agli interventi di riparazione e ripristino delle funzionalità dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni, al fine di garantire l'efficienza, la sicurezza delle strutture esistenti e degli impianti ad esse asserviti. Nella tabella sotto il dettaglio di queste voci, dove si può notare che l'incremento di spesa più rilevante si registrano nelle manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti.

tabella 54 – dettaglio spese per utenze e manutenzioni

descrizione	2019	2020	Var
Spese Energia Elettrica	659.578	676.994	+ 17.416
Spese per Riscaldamento	555.283	415.103	- 140.180
Spese Consumo Acqua	58.749	49.190	- 9.559
Utenze e Canoni per Reti Trasmis.Dati	32.620	108.730	+ 76.110
Utenze e Canoni per Telefonia Fissa	12.351	18.720	+ 6.370
Utenze e Canoni per Telefonia Mobile	9.515	9.150	- 365
Manutenzione Impianti	609.768	900.201	+ 290.433
Manutenzione Ordinaria Immobili	292.512	464.588	+ 172.076
Manutenzione Ordinaria Giardini e Aree Scoperte	29.950	46.390	+ 16.439
Manutenzione Attrezzature	19.474	30.940	+ 11.466
Manutenzione Attrezzature Informatiche	94.919	89.058	- 5.861
Manutenzione Mezzi di Trasporto	1.262	0	- 1.262
Manutenzione Mobili e Arredi	28.763	24.842	- 3.921
Manutenzione Collezioni Scientifiche	0	21.350	+ 21.350
TOTALE	2.404.744	2.855.255	+ 450.511

Per quanto riguarda la spesa per utenze, la chiusura totale o parziale di alcune sedi nel periodo più acuto dell'emergenza epidemiologica, ha determinato una diminuzione marcata sia per il riscaldamento e che per il consumo di acqua (rispettivamente -25% e -17%). L'energia elettrica avrebbe riportato anch'essa un calo se non fosse per la contabilizzazione nel 2020 di un conguaglio di consumi dell'anno prima.

La voce relativa alle Utenze e i Canoni per Reti Trasmissione Dati è più che triplicata in virtù della fornitura di SIM e noleggio di modem offerti agli studenti al fine di supportare la didattica a distanza durante l'emergenza da COVID-19. Non si registrano invece variazioni significative per la telefonia mobile e fissa.

Passando alle manutenzioni ordinarie, quella che riguarda gli impianti è aumentata di euro 290.433 rispetto al 2019 in virtù dei servizi straordinari di manutenzione, sanificazione e pulizia degli impianti di climatizzazione di tutte le sedi, necessari per la riapertura al pubblico degli ambienti conformemente alla normativa dettata dall'emergenza sanitaria.

Le spese per le manutenzioni ordinarie degli immobili hanno registrato anch'esse un marcato rialzo rispetto all'anno precedente (euro + 172.076), principalmente originato dai lavori effettuati presso il Laboratorio di Scienza delle Costruzioni (Cubo), la cui revisione del rivestimento della facciata ha comportato interventi di rimozione dell'isolamento termico e delle lastre lapidee pericolanti, oltre che spese di permanenza, rimozione e ripristino del ponteggio (circa euro 100 mila). Altri interventi che pesano su questa voce riguardano le manutenzioni edilizie per il nuovo servizio igienico autopulente per studenti a Santa Marta (euro 32.000) e la riqualificazione del locale portineria di Palazzo Badoer per il rispetto della normativa anticovid (euro 22.000).

Le altre voci di manutenzione non riportano nel 2020 variazioni significative in termini assoluti rispetto al 2019.

Passando in rassegna le altre spese principali della macrovoce **servizi e collaborazioni tecnico gestionali**, la composizione delle voci più rilevanti per questa tipologia di costi è data da:

- **"Spese Pulizia Locali"**, legate al contratto con Co.L. Ser. Servizi S.C.R.L. per i servizi di disinfestazione ed igiene ambientale, in aumento di euro 12.453 rispetto al 2019 (+1,2%); se l'anno scorso la spesa aveva subito un rialzo per gli interventi straordinari di pulizia effettuati in concomitanza delle acque alte eccezionali, nel 2020 questa si mantiene a livelli elevati per l'igienizzazione e la disinfezione dei locali necessaria per il contenimento Covid-19;
- **"Vigilanza locali"**, anch'essa legata a Co.L. Ser. Servizi S.C.R.L. per i servizi di reception, in diminuzione di euro 116.600 (-18,9%), per la chiusura totale o parziale di alcune sedi nel periodo più acuto dell'emergenza epidemiologica;
- **"Trasporti e Facchinaggi"** effettuati soprattutto da Co.L. Ser. Servizi S.C.R.L. in convenzione, registrano un aumento di euro 36.392 (+11%) rispetto al 2019, principalmente per servizi svolti a dicembre 2020 in prospettiva degli importanti lavori di rifunzionalizzazione, messa in sicurezza e consolidamento dell'apparato decorativo, stucchi e affreschi da svolgere a Palazzo Badoer;
- **"Servizio consultazione e prestito"** erogato da Euro & Promos FM SpA, in diminuzione di euro 45.714 (-16%) per le minori esigenze legate alla parziale chiusura della biblioteca nel periodo di lockdown.
- Le voci **"Assistenza Tecnica"**, **"Assistenza software"** ed **"Assistenza Informatica"** riguardano i compensi erogati a personale esterno per consulenze tecniche e specialistiche applicate all'ICT di Ateneo e più in generale alla struttura tecnico-amministrativa. La somma complessiva dei costi aumenta leggermente di euro 13.847 (+6,7%) rispetto al 2019. Tra i servizi che hanno comportato un rialzo di spesa rispetto all'anno scorso (circa euro +20.000), si distinguono quelli da remoto per la manutenzione, il monitoraggio e la gestione della rete dati forniti da Lantech Longwave SpA.
- Gli acquisti per **"Manutenzione ed Implementazione Software"** ed **"Abbonamenti a Banche Dati e Canoni Radiotelevisivi"**, complessivamente in rialzo rispetto al 2019 (euro +34.000), sono legati alle crescenti esigenze di risorse elettroniche richieste dall'utenza del Sistema Bibliotecario, la cui disponibilità è aumentata in questi ultimi anni, in particolare nell'attuale situazione di pandemia che limita l'accesso in

presenza alla biblioteca. Tra gli acquisti di queste 2 voci, per la prima si distingue il costo legato alla gestione delle banche dati archivistiche e bibliografiche fornito da Nexus IT srl (euro 35.000) e il servizio "Software as a Service" (Saas) di Ex Libris Italy srl (euro 27.300); per la seconda voce si segnalano gli abbonamenti a banche dati ELSEVIER (euro 28.100), EBSCO 2019 (euro 27.600) WOS (euro 18.700).

- Nelle **"Immissioni ed Elaborazioni Banche Dati"**, in aumento rispetto all'anno scorso (euro +28.000), si rileva principalmente il costo correlato alla banca dati dell'Osservatorio Regionale Veneto del Partenariato Pubblico e Privato, strumento istituito dal Centro Studi Vault di Iuav-IR.IDE al fine di monitorare, analizzare e diffondere le esperienze e le buone pratiche di PPP in Veneto, con il finanziamento del Dipartimento di Eccellenza (euro 48.800).

- **"Noleggio Attrezzature informatiche"**, invariato rispetto al 2019, costituito dai canoni del contratto per le stampanti multifunzioni stipulato con Kyocera Document Solution Italia Spa.

- **"Premi assicurativi"** anch'essi pressochè invariati rispetto all'anno precedente, comprendono principalmente l'emissione del rinnovo polizze (All Risk danni diretti/indiretti, infortuni, RC patrimoniale, etc.) con il broker Aon S.P.A.

- **"Prestazioni professionali e Consulenze"**, in deciso aumento di euro 84.467 (+30%) concernenti compensi correlati principalmente ad attività di supporto alla Didattica, ad attività di ricerca non legata a progetti, consulenze tecniche, direzionali, informatiche e legali. Tra queste voci si distinguono le consulenze tecniche preliminari ai lavori eseguiti presso l'edificio "CUBO" a Mestre (circa euro 45.000) e quelle per la progettazione delle misure di prevenzione incendi della sede di Palazzo Tron (euro 30.100).

Le prestazioni professionali effettuate nell'ambito di progetti di ricerca sono registrate invece nel conto dedicato **"Prestaz. Professionali su progetti di ricerca"** che registrano un decremento di euro 41.391 rispetto al 2019, tra cui spiccano quelle per "CREW", "IRENES" ed "In Praise Of Community".

- La voce **"Altri Servizi"** a partire dall'esercizio 2020, in accordo con i principi contabili, non è più presente nel piano dei conti a causa della sua natura indefinita; nel corso dell'anno in luogo sono state usate voci già esistenti (ad es. Consulenze Tecniche) o inserite ad hoc (ad es. Consulenze Informatiche).

In **"Altre Voci"** sono ricomprese tutte le residue voci di conto (Spese di Pubblicità, Iscrizioni a Convegni/Seminari, Servizi Plottaggio, etc.) con importi marginali presenti nel raggruppamento e complessivamente sono in aumento rispetto al 2019 (+13,2%). La voce che ha generato questo aumento è quella dedicata alle **"Iscrizioni e spese per convegni, congressi, mostre e fiere di altri enti"**, in quanto sono state intraprese massicce partecipazioni ad iniziative di promozione dell'offerta didattica, seppure quasi esclusivamente virtuali (on line), sia a livello nazionale (ad es. Salone dello Studente) che internazionale (Europa, Sud America, Asia).

Acquisto di altri materiali

tabella 55 - acquisto di altri materiali

Descrizione	2019	2020	Var
Materiali Igienico-Sanitari	0	33.229	+ 33.229
Libretti e Tessere	1.952	6.311	+ 4.359
Cancelleria	47.386	32.732	- 14.654
Stampati Vari	13.261	12.774	- 486

Carta per Fotocopie	6.598	6.011	- 587
Materiale Fotografico	284	70	- 214
Materiale Informatico di Consumo	17.463	35.188	+ 17.724
Reggilibri, Portariviste, Schede Prestito d Consultazione	0	974	+ 974
Materiale per Legatoria	2.866	0	- 2.866
Cartografia Cartacea	0	102	+ 102
Documentazione Digitale	0	3.255	+ 3.255
Carburanti	5.451	1.557	- 3.894
Fotocopie, Spese Tipografiche, Serigrafiche, Microfilm	697	0	- 697
Materiale di Consumo Per Edilizia	6.007	12.326	+ 6.319
Materiale di Consumo Tipografico	4.052	0	- 4.052
Immobilizzazioni Materiali di Modico Valore	0	1.464	+ 1.464
TOTALE	106.017	145.993	+ 39.976

La voce **“Acquisto Altri Materiali”** è in aumento di euro 39.976 (-37,7%) ed è articolata secondo il prospetto di dettaglio sopra esposto. Gli importi coinvolti sono modesti e non sono previste rilevazioni di rimanenze di materiali. Tra le voci si distingue il rialzo dei materiali igienici sanitari (mascherine, gel igienizzante, guanti, etc.), e informatico di consumo (kit completi per l'interazione a distanza), ambedue correlati all'emergenza sanitaria in corso.

Costi per godimento beni di terzi

tabella 56 - costi per godimento beni di terzi

descrizione	2019	2020	Var
Canone Licenze Software	706.489	690.429	- 16.060
Fitto Locali	271.207	266.895	- 4.312
Noleggio Mezzi di Trasporto	2.738	2.497	- 241
TOTALE	980.434	959.821	- 20.614

I **“Costi per godimento di beni di terzi”** registrano complessivamente un lieve calo di euro 20.614 (-2,0%) rispetto al 2019.

I Canoni Licenze Software, calati di euro 16.060, sono rappresentati principalmente dai canoni di licenze software legati alle convenzioni con CINECA (circa euro 500.000) per l'utilizzo dei moduli legati al Sistema informativo (U-GOV, IRIS, TITULUS, etc.) e con la CRUI per il rinnovo delle licenze Microsoft (circa 68 mila euro). Il Fitto Locali è sostanzialmente stabile rispetto al 2019 e comprende i canoni annui di concessione dei fabbricati demaniali Magazzini 6 e 7 area Santa Basilio da corrispondere alla Autorità Portuale di Venezia.

Altri costi

tabella 57 - altri costi

Descrizione	2019	2020	Var
Utenze e manutenzioni ordinarie immobili	2.404.744	0	- 2.404.744
Tot. Utenze e manutenzioni ordinarie immobili	2.404.744	0	- 2.404.744
Manifestazioni e convegni			
Compensi a Relatori per Partecipazione Convegni e Seminari	243.289	251.106	+ 7.817
Spese allestimento Convegni e Seminari	198.897	43.996	- 154.901
Spese per Ristorazione e Ospitalità	106.000	50.929	- 55.071
Missioni - Indennita' e rimborso Spese Pers.Esterno	218.629	37.010	- 181.619
Oneri previdenziali su Missioni Pers.Esterno	19	1	- 18
Rimborsi a Relatori per Partecipazione Convegni E Seminari	23.529	4.935	- 18.595
Spese per Materiale Promozionale	25.491	23.436	- 2.055
Irap su Compensi e Rimborsi a Relatori	13.467	13.579	+ 112
IRAP su Missioni - Indennita' e Rimborso Spese Pers.Esterno	7	0	- 7
Oneri Previdenziali su Compensi e Rimborsi a Relatori	1.124	483	- 641
Tot. Manifestazioni e convegni	830.454	425.476	- 404.978
Organi istituzionali			
Missioni e Rimb Spese Organi Istituzionali	7.982	2.022	- 5.960
Compenso Revisori dei Conti	20.989	20.585	- 404
Gettoni Presenza Nucleo Valutazione	9.361	14.159	+ 4.798
Gettoni Presenza CdA	5.334	8.902	+ 3.568
Oneri previdenziali su Gettoni Presenza CDdA e Nucleo valutazione	3.171	4.261	+ 1.090
Oneri previdenziali su Compenso Revisori dei Conti	2.182	2.287	+ 105
IRAP su Compenso Revisori dei Conti	1.085	1.156	+ 71
IRAP su Gettoni Presenza CdA e Nucleo Valutazione	1.197	1.676	+ 479
Tot. Organi Istituzionali	51.301	55.048	+ 3.747
Servizi diversi			
Quote Associative	112.604	121.466	+ 8.862
Commissioni Consorzi Pers. Docente	21.349	333	- 21.016
Rimb.Residui Fondi Di Ricerca	117.143	0	- 117.143
Commissioni Concorsi Pers. T.A.	2.364	1.599	- 764

Descrizione	2019	2020	Var
IRAP e Oneri su Commissioni Concorsi Pers. Docente e T.A.	200	0	- 200
Totale servizi diversi	253.660	123.398	- 130.261
TOTALE ALTRI COSTI	3.540.159	603.922	- 2.936.236

La voce **“Altri Costi”** registra pertanto una diminuzione complessiva di euro 2.936.236 (-70%) per effetto dello spostamento delle manutenzioni e utenze da questa categoria a quella delle “collaborazioni e servizi tecnico gestionali”. Tuttavia, anche al netto di questa variazione, le restanti voci complessivamente registrano quasi un dimezzamento rispetto agli importi del 2019 (-47%); queste si possono articolare in 3 gruppi omogenei:

- costi per manifestazioni e convegni;
- costi per organi istituzionali;
- costi per servizi diversi

Le spese legate alle **manifestazioni e convegni** rilevano una forte diminuzione di euro 404.978 (-49%) rispetto allo scorso anno, per effetto della pandemia che ha drasticamente limitato i numerosissimi eventi in presenza che periodicamente ospita il nostro ateneo.

Le voci di costo correlate agli **“Organi Istituzionali”** sono sostanzialmente stabili e si mantengono in termini assoluti sui livelli storici degli anni precedenti. La tabella sotto evidenzia il dettaglio analitico delle somme corrisposte.

Nell’aggregato di conti racchiusi nelle **“servizi diversi”**, si sommano costi eterogenei tra cui le quote associative, in particolare Venice International University (euro 59.000), CRUI (euro 22.000) e Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (euro 7.437), e quelli sostenuti dalle commissioni di concorso del personale docente. Il calo registrato in questo raggruppamento si può spiegare con la rilevazione del costo a copertura del minor finanziamento da parte del MUR per i progetti riferiti alla programmazione triennale 2016-18, presente nel 2019 alla voce Rimborsi Residui Fondi Di Ricerca per euro 117.143.

tabella 58 – Dettaglio compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali

descrizione	Valore compenso	Valore gettoni	Compensi liquidati	Gettoni liquidati	Rimborsi spese	Inizio incarico	Fine incarico
Consiglio di Amm.		104,58		8.901,85			
Senato Accadem.		104,58					
Collegio dei Revisori							
Presidente	7.529,94	104,58	7.529,94	1.045,80	77,54	13/03/2018	30/09/2022
Componente	5.019,93	104,58	6.369,29	265,39	277,08	02/10/2019	30/09/2022
Componente	5.019,93	104,58	5.019,93			02/10/2019	30/09/2022
Supplente		104,58				02/10/2019	30/09/2022
Supplente		104,58				02/10/2019	30/09/2022
Totali Collegio	17.569,80		18.919,16	1.311,19	354,62		
Nucleo di valutazione							
Presidente	4.500,00	104,58	4.500,00		186,70	01/10/2019	30/09/2022
Componente esterno	1.500,00	104,58	1.500,00	941,22		01/10/2019	30/09/2022

Componente esterno	1.500,00	104,58	1.500,00	941,22	112,20	01/10/2019	30/09/2022
Componente interno	1.200,00	104,58	900,00	836,64		23/03/2020	30/09/2022
Componente interno	1.200,00	104,58	1.200,00	732,06		01/10/2019	30/09/2022
Componente interno	1.200,00	104,58	600,00	209,16		01/08/2016	30/06/2020
Totali Nucleo	10.800,00		10.200,00	3.660,30	298,90		

Ammortamenti e svalutazioni (X)

tabella 59 - ammortamenti e svalutazioni

descrizione	2019	2020	Var
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	760.485	768.523	+ 8.038
Costi Di Ricerca, Sviluppo E Pubblicità	0	774	+ 774
Licenze Software	26.462	31.361	+ 4.899
Migliorie su beni di terzi	734.023	736.388	+ 2.365
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.526.509	1.624.386	+ 97.877
Edifici	867.696	911.721	+ 44.025
Impianti generici	253.385	118.794	- 134.591
Macchine ufficio	20.547	7.833	- 12.714
Strumenti tecnici e attrezzature in genere	104.476	269.845	+ 165.369
Attrezzature informatiche	236.034	270.230	+ 34.196
Arredi	33.957	35.889	+ 1.932
Mobili	8.696	10.074	+ 1.378
Automezzi	1.718	0	- 1.718
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	-
Svalutazione dei crediti att. Circolante	0	0	-
TOTALE	2.286.994	2.392.910	+ 105.916

La tabella sopra evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni. L'importo degli ammortamenti 2020 è stato in parte coperto dai "Contributi per investimenti" riferiti ai beni acquistati in passato con finanziamento da terzi (in particolare Legge Speciale per Venezia per le Migliorie su beni di Terzi e gli Edifici)⁴; nel 2020 sono stati utilizzati euro 244.239 di riserve provenienti dalla Contabilità Finanziaria a copertura degli ammortamenti, così come suggerito dal manuale tecnico operativo (Decreto Direttoriale 1841 del 26 Luglio 2017).

Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni, le immateriali aumentano del 1,1% rispetto all'anno scorso, mentre quello delle materiali del 6,4%, in linea con i crescenti investimenti realizzati nell'ultimo biennio.

⁴ L'importo complessivo di euro 1.042.847 è inserito tra gli altri proventi mediante la tecnica del risconto ai sensi dell'articolo 4, c. 2, lett. b) del decreto Miur-Mef n. 19 del 14 gennaio 2014.

Accantonamenti per rischi e oneri (XI)

In questo raggruppamento confluiscono le voci di 3° livello Accantonamento per Rischi Ed Oneri e Altri accantonamenti destinate entrambe alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

tabella 60 - accantonamento per rischi ed oneri

descrizione	2019	2020	Var
Acc.To Altri Rischi ed Oneri	356.720	29.601	- 327.119
Acc.To Svalutazione Crediti	0	364.584	+ 364.584
TOTALE	356.720	394.184	+ 37.465

Gli accantonamenti effettuati nel 2020 sono complessivamente di importo simile, ma di contenuto diverso rispetto all'anno scorso.

Nella voce Accantonamento per Rischi ed Oneri sono stati contabilizzati complessivi euro 29.601 a titolo di precauzione quale copertura dello sfioramento dei massimali di spesa nell'ambito delle spese per per organi collegiali degli anni 2016 e 2017, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010, a seguito dei rilievi indicati dalla verifica Ispettiva del MEF (rilievi punto 10), che potrebbe comportare per l'ateneo il versamento allo Stato del valore di superamento del limite. Nel 2019 in questa voce erano stati accantonati euro 356.719 riferiti alla copertura degli scatti non automatici del personale docente fino alla data del 31.12.2019; quest'anno si è provveduto comunque ad imputare gli scatti del personale di competenza 2020, ma conformemente a quanto stabilito dalla nota tecnica n. 6/2020 della COEP, questo costo è stato registrato nelle voci relative al personale e non quindi tra le voci di accantonamento generico, a beneficio di una rappresentazione in bilancio più corretta e rispettosa della natura del costo stesso.

La parte decisamente principale degli accantonamenti effettuati nel 2020 è rappresentata dall'adeguamento al rialzo del fondo svalutazione crediti (euro +364.584), che contribuisce a rappresentare in bilancio i crediti al loro presumibile valore di realizzo. Quest'anno infatti come previsto dai principi contabili e raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 2 dell'11 aprile 2019 e verbale n. 3 del 27 aprile 2020), si è proceduto ad effettuare un'attenta analisi del credito considerando in forma più accentuata l'anzianità come fattore di rischio. Sulla base di valutazioni specifiche dei singoli crediti, si sono perciò applicate percentuali crescenti in relazione alla loro permanenza in bilancio, considerando comunque anche eventuali contenziosi in corso. A questo proposito a crediti importanti, ma latenti, quali ad esempio quelli verso l'Università Ca' Foscari (euro 278.435) e CIVEN (euro 319.510), è stato effettuato un accantonamento complessivo del 60% considerata la vetustità degli stessi, elevando così la quota del fondo ad un importo di euro 864.644.

Oneri diversi di gestione (XII)

tabella 61 – oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2020	VAR
Rimborso Contributi Studenteschi	290.023	224.218	- 65.806
Altre Imposte e Tasse	247.142	82.698	- 164.444
Perdite su Crediti	351.066	30.490	- 320.576
Arrotondamenti Passivi	3	0	- 3
Vertenze Personale e Sindacali	0	1.300	- 1.300
Oneri Ravvedimento Operoso	322	0	- 322
Trasferimenti Correnti allo Stato	0	323.297	+ 323.297
TOTALE	888.557	662.010	-226.547

La voce Oneri diversi di gestione, di tipo residuale, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette e da quest'anno anche i "Trasferimenti correnti allo Stato". Quest'ultimi sono costituiti dai versamenti imposti dai provvedimenti normativi raccolti sotto la denominazione "taglia spese"; nel consuntivo 2020 questi costi sono stati inseriti nella macro-voce relativa agli Oneri di Gestione per una più corretta rappresentazione in bilancio.

I **Rimborsi Contributi Studenteschi** diminuiscono di euro 65.806 (-22%) rispetto al 2019.

La voce "**Altre imposte e tasse**" registra una spesa dell'importo complessivo di euro 82.698, in diminuzione di euro 164.444 rispetto all'anno scorso. Essa comprende principalmente i pagamenti della tassa sui rifiuti (TARI) per circa euro 65.000 e i versamenti acconto e saldo del bollo virtuale su contratti (euro 14.889). Il sensibile decremento di quest'anno è dovuto principalmente alla riduzione della TARI concessa dal comune di Venezia per il periodo di sospensione delle attività a causa del Covid-19 e alla presenza nel 2019 di un versamento di euro 72.000 a favore dell'Agenzia delle Entrate per imposte e sanzioni legate al verbale di conciliazione fra Autorità Portuale di Venezia, Iuav e Ca' Foscari (Tribunale di Venezia n.35/2016).

La voce "**Perdite su crediti**" ammonta a euro 30.490 per lo stralcio di parte del credito CIVEN; nel 2019 questa voce aveva rilevato lo stralcio massiccio di crediti ritenuti inesigibili e in alcuni casi addirittura già prescritti, risalenti ad esercizi precedenti il 2014.

Nei "**Trasferimenti Correnti allo Stato**" sono stati imputati euro 323.297 e riguardano, come detto, i versamenti per la riduzione di spesa dettati dalla normativa di riferimento (DL 112/2008, DL 78/2010); rispetto all'anno scorso sono stati versati al bilancio dello Stato gli importi delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa L. 228/2012 art.1 commi 141-142 per le annualità pregresse dal 2013 al 2016 (euro 187.473).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

tabella 62 - proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	2019	2020	Var
Interessi Attivi C/C Bancario	2	1	- 1
Interessi Attivi Altri	936	0	- 936
TOTALE	938	1	-937
ONERI FINANZIARI			
Spese Bancarie	459	515	55
TOTALE	459	515	55
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	478	-514	-992

Le movimentazioni della gestione finanziaria dell'ateneo sono marginali e si riferiscono principalmente ai costi legati al Tesoriere Banco Popolare.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (D)

tabella 63 - proventi e oneri straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	2019	2020	Var
Sopravvenienze Attive	422.938	705.481	282.543
TOTALE	422.938	705.481	+282.543
ONERI STRAORDINARI			
Sopravvenienze Passive	447.384	89.814	- 357.570
Perdite su Partecipate	1.000	0	- 1.000
TOTALE	448.384	89.814	-358.570
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	-25.445	615.667	641.113

Nel 2020 il saldo della gestione straordinaria riporta un valore positivo per euro 615.667.

La partita più importante è rappresentata dalle sopravvenienze attive, composte da:

- stralcio dei debiti con anzianità superiore ai 5 anni che dopo un'attenta ricognizione ragionevolmente non avevano più titolo di essere mantenuti a bilancio per euro 175.000 circa;
- differenze positive delle fatture da ricevere registrate negli anni precedenti per euro 170.000 circa;
- proventi straordinari legati ad esecuzioni di sentenze su giudizio di responsabilità per euro 232.000;

- sconto passivo dei ricavi derivanti dall'accordo con l'Autorità Portuale di Venezia per il riconoscimento delle spese di manutenzione straordinaria del Magazzino 6 per euro 87.843;
- risparmi dell'accessorio 2019 (debiti vs. personale in eccesso anni precedenti relativi a risparmi sulla produttività C-D-EP) per euro 23.280 determinate dal livello di raggiungimento degli obiettivi individuali e organizzativi, e che rappresentano le quote variabili da riassegnare al fondo accessorio per l'anno successivo.

Le sopravvenienze passive ammontano a euro 89.814 e riguardano quasi esclusivamente le compensazioni su minori entrate di progetti finanziati rispetto a quanto programmato in accordo, rilevate solitamente con l'emissione della nota di credito.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE (E)

tabella 64 - Imposte su reddito dell'esercizio corrente

IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	2019	2020	Var
IRES commerciale	53.708	17.482	- 36.226
IRES istituzionale	31.579	31.600	+ 21
IRAP produttivo			0
IRAP retributivo *			0
IMU - Imposta municipale propria	2.592	2.712	+ 120
TOTALE	87.879	51.794	- 36.085

*L'IRAP retributivo viene inserito nella tabella dei costi del personale e ammonta complessivamente a euro 1.609.222, di cui euro 1.490.231,03 riferito alle retribuzioni del personale dipendente ed euro 118.991 riferito ai contratti con personale esterno per attività didattiche e di ricerca.

L'IRES è dovuta sulle proprietà immobiliari dell'ateneo e sui redditi derivanti dall'attività commerciale. L'IRES istituzionale calcolata sulle proprietà immobiliari rimane pressochè invariata (euro 31.600). L'IRES sui redditi dell'attività commerciale risente dell'andamento dei risultati d'esercizio. In particolare, nel 2019 sono stati versati acconti basati sul risultato 2018 di euro 399.037. Nel 2019 il risultato d'esercizio è stato di euro 125.950 e su questo importo sono stati calcolati gli acconti versati nel 2020 pari ad euro 17.482.

Per quanto riguarda l'IMU si è provveduto al versamento di 2.712 per l'esercizio 2020.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Iuav non effettua accantonamenti ai fini del TFR del personale (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi), ma versa i contributi previdenziali all'INPS che corrisponderà l'indennità di fine rapporto al dipendente alla cessazione del servizio.

RISULTATO ECONOMICO E PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO POSITIVO DI GESTIONE O DI COPERTURA DELLA PERDITA, E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Il risultato operativo e il risultato economico conseguito

Il risultato finale conseguito nel 2020 è positivo nonostante l'emergenza sanitaria in atto che ha comportato una contrazione delle attività operative sia dal lato ricavi sia dal lato costi. Risulta difficile poter evidenziare una linea di continuità nella gestione aziendale alla luce di tale situazione emergenziale. In ogni caso, da un lato la buona gestione degli ultimi esercizi ha consentito di limitare le perdite, dall'altro si evidenzia un risultato di esercizio positivo determinato principalmente da poste straordinarie.

Il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) è positivo e pari a euro 102.662 in diminuzione di circa 800 mila euro rispetto a quello dell'esercizio 2019. A fronte di un decremento dei proventi complessivi per circa 500 mila euro, si è registrata la rilevante crescita di costi causata dagli stipendi al personale per circa 950 mila euro (precisamente dagli adeguamenti stipendiali) in parte compensata da minori costi della gestione corrente (per circa 600 mila euro) a seguito della contrazione delle attività causata dall'emergenza epidemiologica.

Il risultato economico di esercizio, al lordo dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria, ma comprensivo anche dei proventi e oneri straordinari, è positivo e pari a euro 666.023 ed è inferiore a quello del 2019 per euro 113.742.

Il Risultato economico al netto dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria è pari a euro 421.783 in quanto sono stati contabilizzati i proventi derivanti dalle riserve di contabilità finanziaria pari a euro 244.239.

Tabella 65 – Conto economico e risultato operativo

VOCI	2018	2019	2020	Variaz. 19/20
PROVENTI PROPRI	9.401.082	8.609.555	9.937.404	+1.327.849
Proventi della Didattica	8.786.623	8.160.506	7.913.956	-246.550
Proventi per ricerche commerciali	217.404	181.235	230.325	+49.090
Proventi da finanziamenti competitivi	397.053	267.814	1.793.123	+1.525.309
CONTRIBUTI	33.782.241	35.464.079	33.751.753	-1.712.327
FFO, Contributi da Miur e altre Amm. Centrali	29.990.364	30.487.971	31.463.151	+975.180
Contributi da Regioni e Province autonome	552.054	496.021	100.521	-395.500
Contributi da Comuni e Province	155.847	150.872	265.907	+115.034
Contributi da UE e organ. Internaz.	1.872.187	2.796.380	766.342	-2.030.038
Contributi da enti pubblici	399.531	553.412	491.847	-61.565
Contributi da privati.	811.888	979.423	663.985	-315.438
ALTRI PROVENTI	2.583.885	2.092.724	1.948.836	-143.889
Prestazioni a pagamento, servizi, affitti attivi	501.600	673.277	445.032	-228.245
Altri proventi e rimborsi	37.420	97.637	216.718	+119.081
Contributi agli investimenti	1.042.846	1.042.846	1.042.846	0
Utilizzo di riserve di PN da Contab. finanziaria	1.002.019	278.964	244.239	-34.725
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	45.767.208	46.166.358	45.637.992	-528.366

VOCI	2018	2019	2020	Variaz. 19/20
COSTI DEL PERSONALE	27.559.156	27.942.953	28.892.081	+949.128

VOCI	2018	2019	2020	Variaz. 19/20
Personale docente e ricercatori	11.965.823	12.169.619	12.995.173	+825.554
collaboratori e assegnisti	1.674.851	1.793.072	1.964.863	+171.791
docenti a contratto	1.276.871	1.135.509	927.670	-207.839
Supplenze, didattica integrativa e tecnologi	1.628.348	1.651.426	1.283.033	-368.393
personale tecnico-amministrativo	11.013.260	11.193.326	11.721.342	+528.016
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	13.646.832	13.798.524	13.194.144	-604.382
Sostegno agli studenti (borse dottorato e mobilità)	3.486.287	3.726.608	3.120.890	-605.718
Interventi per diritto allo studio (collab. Studentesche)	394.591	269.276	560.797	+291.521
Sostegno all'attività edit.	56.404	211.455	55.104	-156.351
Acquisto materiali di consumo per laboratory	20.621	36.944	10.575	-26.369
Trasferimenti ai partner (di ricerche)	750.582	757.201	690.709	-66.491
Convegni e seminari	519.503	611.799	388.464	-223.334
Acquisto materiali	156.963	106.017	145.993	+39.976
Acquisto di libri, periodici, e materiale biblio	370.652	310.400	423.310	+112.910
Acquisto servizi e collaborazioni tecnico gest.	3.828.957	3.860.032	6.623.022	+2.762.990
Godimento beni di terzi (fitti passivi, licenze, noleggi)	1.000.401	980.434	959.821	-20.613
Altri costi generali (utenze, manutenzioni)	3.061.864	2.928.361	215.458	-2.712.903
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.273.860	2.286.994	2.392.910	+105.916
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	492.041	356.720	394.184	37.464
ALTRI ONERI OPERATIVI (imposte, rimborsi, perdite su crediti)	637.347	888.557	662.011	-226.546
TOTALE COSTI OPERATIVI	44.609.237	45.273.748	45.535.330	261.581
UTILE OPERATIVO	1.157.971	892.610	102.662	-789.948

Le altre poste di bilancio sono le seguenti:

VOCI	2018	2019	2020	Variazione
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.702	478	-513	-992
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	268.496	-25.445	615.666	+641.111
IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	-53.691	-87.879	-51.794	-36.085
RISULTATO ECONOMICO ante riserve	1.370.073	779.764	666.023	-113.741
UTILIZZO DI RISERVE DI PN DERIVANTI DALLA COEP	0	0	0	0
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.370.073	779.764	666.023	-113.741
RISULTATO ECONOMICO (al netto riserve COFI)	368.054	500.800	421.783	-79.017

La variazione della composizione delle riserve del Patrimonio Netto derivanti dalla gestione 2020

Il risultato economico di esercizio evidenzia l'incremento del patrimonio dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi. Di seguito vengono riportate alcune particolarità delle riserve.

Le riserve vincolate da riporti

L'ente gestisce le risorse finanziarie mediate il budget annuale (economico e per investimenti), i cui costi non sono sempre direttamente correlati a ricavi e che, per la natura delle attività previste nell'ente pubblico, generano disponibilità finale di budget che necessita riportare all'esercizio successivo. Si tratta di operazioni che avranno un risconto in contabilità generale (COGE) solo nell'esercizio successivo e in contabilità analitica (COAN) vengono considerati come "riporti di budget". Poiché tali grandezze rappresentano quote di utile che verranno consumate negli esercizi successivi, trovano collocazione nella parte vincolata del Patrimonio netto alla voce CG.2.10.02.02 "riserva vincolata" e sono composte da:

1. riporti di economie:
 - progetti biennali di ricerca, con manifestazione economica biennale
 - progetti di didattica, con manifestazione economica per anno accademico
 - risorse relative a margini finali di attività commerciali e istituzionali
 - quote trattenute ai sensi dei regolamenti di Ateneo su attività finanziate dall'esterno
2. riporti di impegni di risorse:
 - contratti passivi pluriennali a persone fisiche
 - contratti e ordini pluriennali a ditte pubbliche e private.

Occorre quindi, in sede di consuntivo, determinare nel modo più preciso possibile, avvalendosi della Contabilità analitica (COAN), il valore dei riporti di impegni ed economie relativi agli esercizi precedenti che porteranno alla manifestazione di costi negli anni successivi.

Le conseguenze delle variazioni di questi "riporti di budget", che possono essere molto diverse da un anno all'altro, si ripercuotono sull'entità delle altre riserve in quanto rappresentano in gran parte costi futuri di quasi certa manifestazione e che quindi possono considerarsi a tutti gli effetti "riserve per copertura costi futuri".

Purtroppo, il verificarsi dell'emergenza epidemiologica manifestatasi nel corso del 2020 ha comportato un forte rallentamento delle attività operative finanziate con fondi interni, con conseguente necessità di prorogare il budget assegnate e di conseguenza riportare economie di bilancio al 2021 soprattutto nell'ambito delle attività di ricerca e convegnistiche; tale condizione comporta una maggiore consistenza delle riserve "per riporti" a scapito di altre tipologie di riserve. I riporti di ordini e contratti continuano invece la costante diminuzione di anno in anno, come da politiche di ateneo.

I nuovi riporti di economie e di impegni determinati dalla contabilità analitica al 31.12.2020 risultano costituiti come segue

Tabella 66 – Composizione della riserva Vincolata per riporti

Riporti di economie	Importi
Quote accantonamento *	2.398.621,53
Margini progetti docenti	366.552,51
Senato studenti	38.061,97
Dottorato	338.549,88
Ricerca	1.044.588,68
Didattica	142.148,66
Edilizia - Immobili	686.529,67
Totale economie progetto	5.015.052,80

*contengono le quote derivanti dall'applicazione dei regolamenti di ateneo sulle attività finanziate

Riporti di impegni	Importi
Missioni	957,00
Contratti a persone fisiche	454.305,19
Ordini a ditte	106.498,76
Ordini e contratti indistinti**	315.470,90
Totale riporti	877.231,85

**contengono quote per pubblicazioni in corso, quote per stipendi personale TA a tempo determinato su fondi interni, quote per bandi di selezione

personale esterno

I riporti di economie per progetti interni aventi valenza pluriennale ammontano a euro 5.015.052,80; i riporti di impegni per contratti o ordini pluriennali, ammontano a euro 877.231,85.

Il valore complessivo di tali riporti ammonta pertanto a euro 5.892.284,65 con un incremento rispetto al 31.12.2019 di euro 2.345.466,51 come si evince chiaramente dal quadro di confronto seguente:

Tabella 67 – variazioni alla Riserva Vincolata per riporti

Tipo di riporto	31.12.2019	31.12.2019 post consolidamento	31.12.2020	Differenze 19/20
Riporto di economie	4.146.566,54	*2.424.756,53	5.015.052,80	+2.590.296,27
Riporto di ordini e contratti	1.122.061,61	1.122.061,61	877.231,85	-244.829,76
Totali	5.268.628,15	3.546.818,14	5.892.284,65	+2.345.466,51

*al 31.12.2019 è stato operato il consolidamento dei riporti relativi agli accantonamenti derivanti dalle attività convenzionate degli anni dal 2016 al 2019, a favore della riserva per investimenti, per un importo di euro 1.721.810,01

Il Fondo di riserva vincolato per ammortamenti COEP

Tale riserva di Patrimonio è composta unicamente dal Fondo per ammortamenti COEP cioè il fondo costituito tra il 2013 e il 2016 per la copertura degli ammortamenti dei beni acquisiti dal 2013 al 2016: tale fondo non è mai stato utilizzato per la copertura degli ammortamenti corrispondenti, in quanto non si è mai manifestata la necessità. Pertanto, avendo ormai provveduto alla copertura delle quote di ammortamento degli anni dal 2013 al 2020 con risorse di bilancio, il cui valore ammonta al 31.12.2020 a euro 2.248.153,42 si ritiene congruo proporre al Consiglio di Amministrazione lo spostamento di tali risorse su altre voci di patrimonio netto: euro 1.000.000 a favore della Riserva per investimenti futuri, in vista di eventuali prossimi interventi su edifici di ateneo, e per euro 1.248.153,42 a favore della riserva a copertura deficit al fine di garantire una adeguata copertura agli eventuali deficit in fase di programmazione di budget, alla luce dell'erosione avvenuta in base a quanto indicato nel paragrafo precedente sulle "riserve per riporti".

Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato di esercizio pari a euro 666.023 si propone di mantenerlo nella sezione delle riserve non vincolate che quindi ammontano complessivamente a euro 3.512.831.

La composizione finale del Patrimonio netto, alla luce delle precedenti considerazioni, comprensiva della proposta di spostamento delle riserve COEP, è quella riportata nella tabella seguente:

Tabella 68 – Composizione del Patrimonio netto post proposta di destinazione del risultato e di rimodulazione poste

descrizione	Valore al 31.12.2019 post CdA	Differenza 2019/2020	Valore al 31.12.2020	Destinazione del risultato o rimodulazioni 2020	Valore 2020 post destinazione
Fondo di Dotazione	4.578.511		4.578.511		4.578.511
Patrimonio Vincolato					
Fondo di Riserva Vincolato per donazione da terzi	22.490.596		22.490.596		22.490.596
Fondo di riserva per ammortamenti COEP	6.969.363		6.969.363	-2.248.153	4.721.209
Riserva per ammortamenti COFI	5.000.585	-244.239	4.756.346		4.756.346
Riserva per spese e rischi futuri	3.488.462		3.488.462		3.488.462
Riserve per copertura deficit	6.233.116		6.233.116	-1.097.313	5.135.803
Riserva Vincolata per riporti	3.546.818		3.546.818	+2.345.466	5.892.284
<i>di cui riporti di economie</i>	<i>2.424.756</i>		<i>2.424.756</i>	<i>+2.590.296</i>	<i>5.015.052</i>
<i>di cui riporti di impegni</i>	<i>1.122.062</i>		<i>1.122.062</i>	<i>-244.830</i>	<i>877.232</i>
Riserva per investimenti	8.749.061		8.749.061	+1.000.000	9.749.061
Tot. Patrimonio Vincolato	56.478.001	-244.239	56.233.762	0	56.233.762
Patrimonio non vincolato					
Risultato di esercizio	779.764	-113.742	666.023		666.023
Risultato esercizi preced.	1.370.073	+779.764	2.149.837		2.149.837
Altre riserve libere	696.971		696.971		696.971
Tot. Patrimonio non vincol.	2.846.809	+666.023	3.512.831		3.512.831
TOTALE	63.903.321	+421.783	64.325.104	0,00	64.325.104

Venezia, 31 marzo 2021

Il Direttore generale

RELAZIONE DEL RETTORE SULLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ANNO 2020

Ex art.3 – quater D.L. n. 180/2008 convertito con legge 1/2009

“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”

SOMMARIO

1 LE STRUTTURE PER LA DIDATTICA E LA RICERCA	5
2 LE ATTIVITÀ FORMATIVE	7
2.1 IL QUADRO DI INSIEME E LA DIMENSIONE IUAV	7
2.2 L'EFFICIENZA DELLA DIDATTICA	10
2.2.a Laureati in corso	13
2.2.b Laureati e CFU per docente	14
2.3 L'EFFICACIA DELLA DIDATTICA	16
2.4 LE ATTIVITÀ POST LAUREA: MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO/AGGIORNAMENTO	19
3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA	21
3.1 L'ORGANIZZAZIONE	21
3.2 IL POTENZIALE DI RICERCA E IL FINANZIAMENTO DI ATENEO ALLA RICERCA	23
3.3 GLI ASSEGNI DI RICERCA	25
3.4 I PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DALL'ESTERNO	26
3.5 IL CONFRONTO TRA LA DIMENSIONE E IL PESO DELL'ATENEO NEL RIPARTO DELLA QUOTA PREMIALE RICERCA FFO 2020	27
3.6 IL DOTTORATO DI RICERCA	29
3.7 LE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	35
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA ATTIVI NEL 2020	48
ALLEGATO 2A - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI FINANZIATI NEL 2020	61
ALLEGATO 2B - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI IN ATTESA DI	

VALUTAZIONE NEL 2020 (IN ATTESA DI VALUTAZIONE)	62
--	----

ALLEGATO 3 - PROGETTI DI RICERCA IN CONVENZIONE CONTO TERZI E CONTRIBUTI DI RICERCA DA TERZI	65
---	----

Introduzione

Questa relazione è redatta a norma dell'articolo 3-quater del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" (convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1) ed è presentata dal rettore al senato accademico e al consiglio di amministrazione con il bilancio unico di ateneo di esercizio 2020. La relazione rende conto delle attività formative (attivate per l'anno accademico 2019/2020), di ricerca e di trasferimento tecnologico svolte nel 2020 e dei principali risultati raggiunti anche in termini di finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

I dati riportati nelle tabelle e le rappresentazioni grafiche si riferiscono al 2020 e in alcuni casi, in base alle banche dati consultate, ai primi mesi del 2021.

In base al momento della rilevazione si riferiscono alle strutture per la didattica e la ricerca attive nel corso del 2020.

Per ciascuna tabella e ciascun grafico è riportata la fonte.

La relazione è pubblicata sul sito internet dell'ateneo.

La mancata osservazione degli obblighi di pubblicazione e trasmissione sarà valutata anche ai fini dell'attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul fondo di finanziamento ordinario (FFO).

Nel corso del 2020 l'ateneo ha fronteggiato un momento estremamente critico dovuto alle ripercussioni della marea eccezionale verificatasi a novembre 2019 (Acqua Granda che ha danneggiato strutture e impianti) e alla sopraggiunta epidemia di Covid 19 a partire da marzo. L'ateneo ha dovuto perciò compiere un notevole sforzo nel ripensare e riorganizzare l'attività didattica e l'organizzazione del lavoro in modalità "agile".

1 LE STRUTTURE PER LA DIDATTICA E LA RICERCA

Secondo quanto stabilito dallo statuto, le strutture per la didattica e la ricerca Iuav nel 2020 sono:

- a) il dipartimento di "Culture del Progetto";
- b) la scuola di dottorato;
- c) la scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio.

Il supporto gestionale ai processi di progettazione, programmazione, erogazione e promozione dell'offerta formativa e della ricerca è garantito dai servizi afferenti alle aree amministrative.

Dal 12 marzo 2019 è in vigore il nuovo regolamento generale di ateneo che disciplina l'organizzazione e il funzionamento degli organi di governo, le modalità di istituzione, attivazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca nonché le procedure elettorali delle cariche accademiche.

L'organizzazione dell'ateneo, prevede un unico dipartimento, articolato in due sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca. Al dipartimento di culture del progetto (DCP) afferiscono tutti i docenti dell'ateneo e tutte le attività formative (corsi di laurea e di laurea magistrale, master e corsi professionalizzanti e tutte le altre attività di formazione attivabili) e di ricerca oltreché i laboratori di ateneo.

Di seguito si riporta la composizione, in termini di docenti afferenti suddivisi per qualifica, del DCP.

tabella 1: qualifica dei docenti afferenti al dipartimento di Culture del progetto al 31/12/2020

Qualifica	Numerosità
ordinari	48
associati	69
ricercatori	8
ricercatori a tempo determinato	24
totale	149

Fonte: Divisione Risorse Umane e organizzazione Iuav

La scuola di dottorato prevede un corso unico - "Architettura, Città e Design" – fortemente connotato da percorsi di studio e ricerca appartenenti a settori disciplinari scientificamente contigui e in grado perciò di dialogare tra loro.

La sede Iuav dedicata alle attività di dottorato è palazzo Badoer che ospita gli uffici amministrativi e dove si svolgono i convegni, le conferenze e i seminari organizzati dai singoli ambiti di ricerca o dalla scuola nel suo insieme che hanno contribuito negli ultimi anni a fare di questa sede un importante punto di riferimento culturale.

Dal 2017 è attiva la scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio. La scuola è aperta

a 25 iscritti per ciascun anno di corso, per un totale di 50. Nel 2020/21 ci sono state 30 domande di ammissione e 21 immatricolati con un incremento di 10 domande e di 9 immatricolati rispetto al 2019/20.

La scuola ha un'offerta didattica di 36 corsi di cui 24 obbligatori e 12 a scelta libera che ogni studente può selezionare per completare il proprio percorso formativo, offre inoltre altre attività come seminari, convegni, viaggi studio, workshop e tirocini in enti istituzioni pubbliche e private che operano nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali.

Inoltre, nell'arco del biennio, la scuola organizza visite ad alcuni cantieri di restauro, particolarmente significativi per dimensione e tipologia di interventi.

2 LE ATTIVITÀ FORMATIVE

2.1 Il quadro di insieme e la dimensione Iuav

L'offerta formativa erogata nel 2020 (riferita all'a.a. 2020/2021) è stata confermata rispetto all'anno precedente. I corsi attivati si inseriscono nelle seguenti 5 filiere:

- architettura;
- arti e moda;
- design;
- pianificazione;
- teatro;

In particolare, per la filiera architettura sono erogati un unico corso di studio triennale in Architettura e due corsi di laurea magistrale, di cui uno erogato interamente in lingua inglese.

Il corso di laurea in italiano prevede tre percorsi legati alle nuove competenze della figura dell'architetto: conservazione, sostenibilità, interni.

In considerazione dell'elevato peso delle attività laboratoriali e progettuali nella formazione dello studente finalizzate anche al perseguimento dell'eccellenza dei propri percorsi formativi, Iuav ha mantenuto la programmazione degli accessi per tutti i corsi di studio ad eccezione dei corsi di laurea triennale e magistrale di pianificazione.

Gli studenti Iuav alla data del 16 marzo 2021 sono:

- **3.932** iscritti ai **corsi di laurea di primo e secondo livello**;
- **248** iscritti a **master o corsi di perfezionamento**.

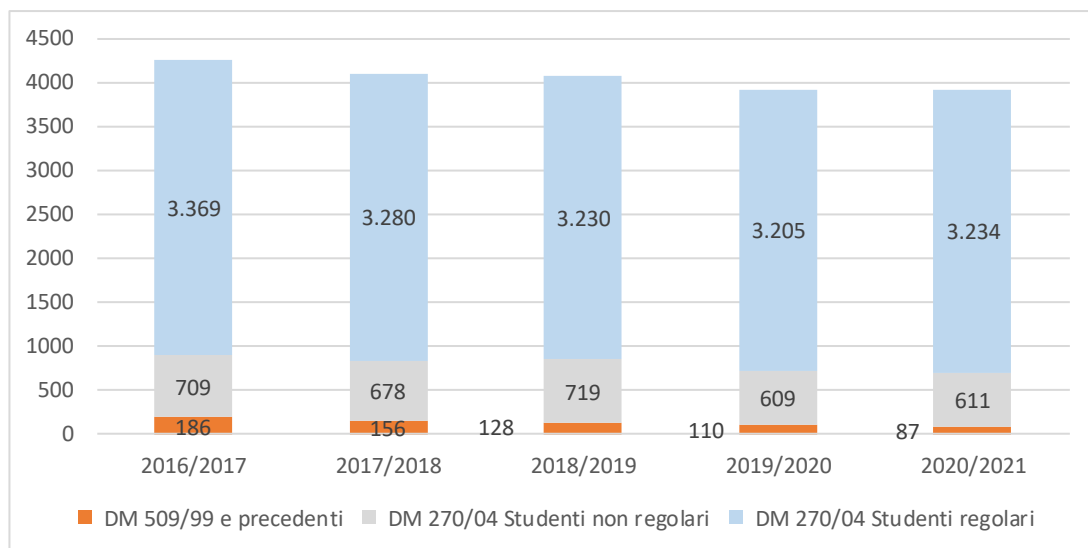
La tabella 2 presenta gli assetti dei corsi di studio di primo e secondo livello mentre il grafico 1 evidenzia l'inversione di tendenza del trend decrescente del numero di studenti Iuav fino allo scorso anno. Nel 2020/21 il numero di iscritti totali è tornato a crescere grazie agli ottimi risultati delle immatricolazioni.

La tabella 3 riporta un quadro numerico degli studenti Iuav (distinti per ordinamento del corso di studio al quale sono iscritti) e l'evoluzione temporale di tale dimensione.

tabella 2: i 10 corsi di studio attivi nel 2020/21 (corsi di laurea e laurea magistrale)

denominazioni	classe
architettura	L-17
disegno industriale e multimedia	L-4
design della moda e arti multimediali	L-4
urbanistica e pianificazione del territorio	L-21
architettura	LM-4
master degree programme in architetture	LM-4
arti visive e moda	LM-65
design del prodotto e della comunicazione visiva	LM-12
teatro e arti performative	LM-12
pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	LM-48
10 corsi di studio	

grafico 1: articolazione degli studenti iscritti (periodo 2016/17 – 2020/21): serie storica ultimi 5 anni



Fonte: Anagrafe nazionale studenti per i corsi del DM 270 e banca dati di ateneo per i corsi del DM 509 e ordinamenti precedenti - estrazione del 16 marzo 2021

tabella 3: articolazione degli iscritti (nel periodo 2016/17 -2020/21)

corso di laurea	2016/2017	2017/2018	2018/19	2019/20	2020/21
DM 509/99 e precedenti	186	156	128	110	87
DM 270/04 Studenti non regolari	709	678	719	609	611
DM 270/04 Studenti regolari	3.369	3.280	3.230	3.205	3.234
Totale iscritti	4.264	4.114	4.077	3.924	3.932

Fonte: Anagrafe nazionale studenti per i corsi del DM 270 e banca dati di ateneo per i corsi del DM 509 e ordinamenti precedenti - estrazione del 16 marzo 2021

2.2 L'Efficienza della didattica

Per quanto riguarda l'efficienza dell'attività didattica, si è fatto riferimento:

- a) alla capacità dell'ateneo di iscrivere un numero di studenti conforme ai posti programmati;
- b) alla capacità dell'ateneo di contenere gli abbandoni e portare gli studenti a concludere il corso di studio nei tempi adeguati;
- c) ai principali output dei processi formativi, CFU e laureati, individuando il trend di specifici indicatori quali CFU per docente e laureati per docente.

Quale misura dell'attrattività dei corsi sono stati utilizzati due indicatori:

- 1 il confronto tra posti banditi per ciascun corso di studio e posti "non coperti" ossia non assegnati;
- 2 la stima dei tassi di abbandono al primo anno.

In merito ai posti non assegnati, la tabella 4a evidenzia un'ottima performance complessiva con una copertura media del 93% dei posti programmati. Si sottolinea inoltre il risultato notevole del corso di design della moda e arti multimediali, la cui disponibilità di posti è stata aumentata da 144 a 210 e che ottiene comunque una copertura del 96,2%.

Il tasso di abbandono al primo anno è stato stimato come differenza tra iscritti al secondo anno nel 2020/21 e iscritti al primo anno nel 2019/20, in ragione del fatto che solo una parte degli studenti formalizza l'abbandono, limitandosi a non pagare più le tasse di iscrizione.

La tabella 4b riporta la stima dei tassi di abbandono al primo anno: si evidenziano elementi di criticità per alcuni corsi di studio, pur essendo Iuav tradizionalmente un ateneo in cui i tassi di abbandono sono storicamente inferiori a quelli medi nazionali.

tabella 4a: confronto tra immatricolati al primo anno e posti banditi 2020/21

Classe	Nome corso	Immatricolati primo anno	N. posti 2020/21	N° posti non assegnati	% di posti assegnati
L-17	architettura	341	360	19	94,7
L-4	disegno industriale e multimedia	176	180	4	97,8
L-4	design della moda e arti multimediali	202	210	8	96,2
L-21	urbanistica e pianificazione del territorio	88	libero		
LM-4	architettura	316	360	44	87,8
LM-4	master degree programme in architetture	53	60	7	88,4
LM-65	arti visive e moda	85	86	1	98,8
LM-12	design del prodotto e della comunicazione visiva	78	80	2	97,5
LM-12	teatro e arti performative	24	29	5	82,8

Classe	Nome corso	Immatricolati primo anno	N. posti 2020/21	N° posti non assegnati	% di posti assegnati
LM-48	pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	35	libero		
	triennali	807	750	31	95,9*
	magistrali	591	615	59	90,4*
	totale immatricolati I° anno	1.398	1.365	90	93*

Fonte: Area didattica e servizi agli studenti – rilevazione del 20/03/2021

Dati sono aggiornati al 15 marzo 2021

*La percentuale dei posti non assegnati è calcolata senza tener conto degli iscritti ai corsi ad accesso libero.

tabella 4b: stima del tasso di abbandono al primo anno nel 2020/2021.

Classe di laurea	Corso di laurea	2019/2020	2020/2021		Studenti al I anno 2019/20 mancanti al II	
		Iscritti I anno	Iscritti II anno	di cui iscritti regolari II anno	n°	%
L-17 - Scienze dell'architettura	Architettura	329	303	297	32	9,7
L-4 - Disegno industriale	Design della Moda e Arti Multimediali	142	126	125	17	12,0
	Disegno Industriale e Multimedia	180	167	167	13	7,2
L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	Urbanistica e Pianificazione del Territorio	77	49	49	28	36,4
	Totale lauree triennali	728	645	638	90	12,4
LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura	334	322	318	16	4,8
	Architecture	41	39	39	2	4,9
LM-12 - Design	Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva	78	89	75	3	3,8
LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente	35	51	34	1	2,9
LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	Arti Visive e Moda	82	104	77	5	6,1
	Teatro e Arti Performative	20	22	19	1	5,0
	Totale lauree magistrali	590	627	562	28	4,7
Totale ateneo		1.318	1.272	1.200	118	9,0

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti, Iscritti alla data del 16/03/2021

(*) differenza tra "studenti iscritti al primo anno 2018/19" e "studenti iscritti regolarmente al II anno nel 2020/21"

2.2.a Laureati in corso

Alla data del 26 marzo 2021, tenuto conto che la sessione straordinaria non si è ancora conclusa, i laureati dell'anno accademico 2019/20 risultano essere 589, dei quali 421 in corso.

Nel 2018/19 vi è stato un incremento del numero dei laureati rispetto all'anno precedente, nonostante il trend decrescente nel numero di studenti iscritti negli anni precedenti.

Non disponendo di dati definitivi per il 2019/20 si prevede una flessione rispetto al 2018/19, dal momento che il dato provvisorio dello scorso anno (alla stessa data) registrava 807 laureati rispetto ai 589 di quest'anno.

Sostanzialmente stabile la percentuale di laureati in corso rispetto al totale laureati, che si attesta al 69,1%, un valore tra i più alti a livello nazionale.

tabella 5 laureati iuav (totali e in corso) del triennio 2017/18 - 2019/20

	2017/18		2018/19		2019/20*	
	TOTALE	Di cui in corso	TOTALE	Di cui in corso	TOTALE	Di cui in corso
Corsi di laurea precedenti DM 509/99	8		3		1	
Corsi di laurea DM 509/99	4		3		3	
Corsi di laurea DM 270/04	615	495	650	517	428	354
Corsi di laurea specialistica DM 509/99	2					
Corsi di laurea magistrali DM270/09	555	340	595	338	157	58
totale	1.185	835	1.251	865	589	412
% di laureati in corso	70,5%		69,1%		69,9%	
Variazione % numero di laureati rispetto anno precedente			5,9%		-52,9%	

Fonte: laureati per a.a. da sistema informativo di ateneo - estrazione del 26 marzo 2021

* (I dati dell'anno 2019/20 non sono ancora definitivi perché mancano i laureati della sessione straordinaria)

2.2.b Laureati e CFU per docente

Un altro indicatore di calcolo dell'efficienza della didattica è il numero di laureati e CFU per docente; si tratta di una misura parziale del carico didattico dei docenti.¹

Il numero di docenti di ruolo risulta invariato rispetto all'anno precedente. È aumentata invece la docenza a contratto dopo che nell'anno precedente c'era stato un calo significativo.

La tabella 6 mostra come, nel periodo 2018-2020, il numero dei docenti di ruolo sia rimasto sostanzialmente costante. I laureati nell'anno solare continuano ad avere un trend calante. L'indicatore relativo al numero di laureati per docente risente di entrambe le variazioni e nel 2020 scende a 3,5.

Nel corso del 2020 il numero complessivo di CFU conseguiti ha visto un incremento rispetto all'anno precedente invertendo una tendenza pluriennale. Questo dato è in parte condizionato dalla numerosità degli studenti iscritti e che possono ottenere potenzialmente crediti.

L'indicatore CFU medi per il totale dei docenti (tabella 7) mostra un decremento del 9,5% rispetto al 2019 per effetto del maggior numero complessivo di docenti (+11,4%).

tabella 6: laureati per docente nel periodo 2018-2020

	2018	2019	2020	Variazione %
Laureati per anno solare	1.244	1.188	1.149	-3,3%
N. docenti a di ruolo	149	149	149	0
N. docenti a contratto per a.a.	182	150	184	22,7%
Laureati per docente di ruolo e a contratto	3,8	4,0	3,5	

Fonte: per i laureati Anagrafe nazionale studenti, per i docenti di ruolo Sistema Informativo di ateneo; per i docenti a contratto: divisione risorse umane e organizzazione.

¹ Sono esclusi dal calcolo: gli esami superati dagli studenti degli ordinamenti precedenti al DM 509/99, gli studenti che non superano l'esame, gli studenti iscritti a corsi singoli o in mobilità, il carico di lavoro legato al III livello della formazione universitaria

tabella 7: Crediti Formativi Universitari conseguiti negli anni solari 2018-2020

Anno Solare	Tipo Laurea	CFU Validi	CFU Totali validi	Docenti di ruolo	Docenti a contratto	Totale Docenti	CFU per docente
2018	Laurea Specialistica	85	193.199	149	182	331	584
	Laurea Triennale	223					
	Laurea Magistrale (DM270)	69.304					
	Laurea (DM270)	123.587					
2019	Laurea Specialistica	22	186.679	149	150	299	624
	Laurea Triennale	157					
	Laurea Magistrale (DM270)	68.243					
	Laurea (DM270)	118.257					
2020	Laurea Specialistica	4	188.234	149	184	333	565
	Laurea Triennale	182					
	Laurea Magistrale (DM270)	66.173					
	Laurea (DM270)	121.875					
	Variazione 2020 rispetto al 2019					11,4%	-9,5%

Fonte: per CFU Anagrafe Nazionale Studenti (CFU validi), per i docenti di ruolo sistema informativo di ateneo; per i docenti a contratto: rilevazione MUR sul personale docente a contratto (docenti a contratto titolari di insegnamenti che prevedono acquisizione di CFU)

2.3 L'Efficacia della didattica

Quali indicatori dell'efficacia della didattica si è fatto riferimento a:

- 1 spendibilità del titolo di studio conseguito dai laureati sul mercato del lavoro, in termini sia di tasso di occupazione sia di utilizzo delle competenze acquisite (rilevata mediante l'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale);
- 2 soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio realizzato (rilevata da Almalaurea mediante l'indagine sul profilo dei laureati);
- 3 soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (rilevata annualmente dal Nucleo di Valutazione di ateneo sulla base delle indicazioni ANVUR così come previsto dalla normativa sull'accREDITAMENTO dei corsi di studio e delle sedi: D.lgs. 19/2012, DD.MM. 47/2013, 1059/2013 e 987/2016).

Le tabelle che seguono riportano i valori numerici dei principali indicatori di efficacia sopra elencati, distinti per corso di studio.

- la **tabella 8** riporta gli indicatori relativi alla condizione occupazionale e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio triennale.

Si può notare che il 43,3% dei laureati in Disegno industriale e multimedia e il 42,9% dei laureati in Design della moda e arti multimediali trova lavoro e non si iscrive alla laurea magistrale. I laureati dei corsi in architettura lavorano in una percentuale marginale per l'evidente propensione a continuare gli studi. Rispettivamente il 71,8% dei laureati in architettura costruzione e conservazione e il 65,5% dei laureati in Architettura: tecniche e cultura del progetto continua il percorso di studi nella laurea magistrale.

La soddisfazione rispetto al corso di studio raggiunge i valori più elevati per Architettura: tecniche in cultura del progetto (90,6%) e resta ben al di sopra dell'80% per tutti i rimanenti corsi tranne il corso di Urbanistica e pianificazione del territorio (73,3%);

- la **tabella 9** riporta gli stessi indicatori riferiti alle lauree magistrali.

I tassi di occupazione sono migliorati per tutte e tre le lauree magistrali ed in particolare per architettura per il nuovo e l'antico che passa dal 60,5% dello scorso anno al 70,5%. Restano stabili per i rimanenti corsi tranne di Design del prodotto e della comunicazione visiva che passa dal 91,3% al 65,9%.

La soddisfazione dei laureandi supera l'80% per tutti i corsi di studio ed è più elevata per quelli di Arti visive e moda, Pianificazione e politiche per la città il territorio e l'ambiente e Architettura per il nuovo e per l'antico;

- la **tabella 10** riporta una sintesi delle valutazioni espresse dagli studenti nell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti. La rilevazione avviene completamente on line. Convertendo la scala di risposta predefinita da ANVUR (Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì) in una scala 1-4, è possibile sintetizzare in un'unica tabella i risultati aggregati di ateneo. I dati evidenziano un trend positivo nella soddisfazione espressa dagli studenti.

tabella 8: indicatori relativi alla condizione occupazione e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio - corsi di laurea

Fonti	Indicatore	Corsi di laurea				
		Architettura costruzione conservazione – già scienze dell'architettura (L-17)	Architettura: tecniche e culture del progetto	Design della moda e arti multimediali (L-4)	Disegno industriale e multimedia (L-4)	Urbanistica e pianificazione del territorio (L-21)
Esiti occupazionali Almalaurea: laureati 2018 intervistati a aprile 2019	Lavora	7,3%	10,1%	42,9%	43,3%	22,9%
	Iscritti magistrale (non lavora)	71,8%	65,5%	22,2%	27,8%	37,1%
Soddisfazione laureandi (Almalaurea maggio 2019, laureati nel 2018)	Complessivamente soddisfatto del corso di studio (risposte "decisamente sì" e "più sì che no")	84,4%	90,6%	89,3%	86,8%	73,3%
	Si ri-iscriverebbe allo stesso corso/stesso ateneo	60,3%	79,1%	70,9%	66,1%	20,0%

tabella 9: indicatori relativi alla condizione occupazione e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio - corsi di laurea magistrale

Fonti	Indicatore	Corsi di laurea					
		Architettura e culture del progetto (LM-4)	Architettura e innovazione (LM-4)	Architettura per il nuovo e l'antico (LM-4)	Design del prodotto e della comunicazione visiva (LM-12)	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (LM-48)	Arti visive e moda - già teatro e arti visive (LM-65)
Esiti occupazionali Almalaurea: laureati 2018 intervistati a maggio 2019	% risposta "Lavora"	63,4%	62,0%	70,5%	65,9%	53,3%	54,3%
	% risposta "usa in misura elevata le competenze acquisite"	43,7%	48,4%	59,5%	63,0%	50,0%	42,1%
Soddisfazione laureandi (Almalaurea maggio 2019, laureati nel 2018)	Complessivamente soddisfatto del corso di studio (% risposte "decisamente sì" e "più sì che no")	83,9%	83,4%	87,9%	86,4%	90,2%	90,9%
	% risposta "Si ri-iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo"	68,2%	66,7%	67,0%	57,6%	78,0%	75,0%

tabella 10: soddisfazione degli studenti nei riguardi della didattica

Domanda del questionario	Valutazione media		
	2018/19	2019/20	2020/21 I sem.
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,97	3,00	3,03
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,03	3,06	3,10
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,07	3,14	3,18
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,17	3,18	3,16
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,32	3,34	3,41
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,13	3,19	3,25
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,13	3,20	3,24
Le attività di supporto alla didattica (collaboratori/assistenti) sono tenute in modo adeguato?	3,15	3,21	3,25
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,21	3,26	3,33
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni	3,26	3,36	3,43
È interessato /a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,24	3,29	3,33
Si ritiene soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	3,00	3,04	3,09
Le aule in cui svolgono le lezioni sono adeguate?	2,69	2,68	2,87
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?	2,70	2,70	2,85
Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?	3,00	3,02	3,12

Confronto delle valutazioni degli studenti su una scala numerica 1- 4 per gli anni accademici dal 2018/19 al 2020/21.

(1-soddisfazione minima; 4-soddisfazione massima) - Fonte: servizio qualità

2.4 Le attività post laurea: master e corsi di perfezionamento/aggiornamento

L'offerta formativa post laurea comprende master di primo e secondo livello e due corsi di perfezionamento segnalando un progressivo aumento nel corso degli anni.

La tabella 11 riporta l'elenco dei corsi post laurea attivati negli ultimi due anni accademici e il numero di iscritti.

tabella 11. Iscritti ai master e ai corsi di perfezionamento - a.a. 2018/19 e 2019/20

		Iscritti 2018/19			Iscritti 2019/20		
		Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Master di II Livello	architettura digitale	32	1	33	39	1	40
	architettura del paesaggio e del giardino	9	1	10	12	0	12
	european master in urbanism	0	1	1	1	4	5
	Neuroscience applied to architectural design	3	4	7	Spostato nel I° livello		
	BIM + BIM Management di Progetto	9	0	9	14	1	15
	FIERE & EVENTI. Nature Generative Temporanee (ex touch Fair)				7	0	7
	rigenerazione urbana/innovazione sociale	21	3	24	19	1	20
	totale master secondo livello	71	6	77	92	7	99
Master di I Livello	digital exhibit	0	0	0	8	0	8
	Emergency e resilience	4	7	11	2	7	9
	MOVIES - Moving Images Arts	9	2	11	8	1	9
	Neuroscience applied to architectural design	Era di II° livello			4	12	16
	Fotografia – Master Iuav in photography*	8	2	10	9	4	13
	Global Supply Chain Management and Logistics (Ex logistica e trasporti)	11	0	11	Non attivato per mancanza di studenti		
	interactive media for interior design	28	1	29	22	1	23
	PROPART - MASTER in PROGETTAZIONE PARTECIPATA				21	1	22
	totale master primo livello	65	31	96	74	26	100

		Iscritti 208/19			Iscritti 208/19		
		Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Corsi di perfezionamento	Corso di formazione sul paesaggio per i tecnici comunali e provinciali				38	0	38
	Strumenti tecnici BIM e BIM MANAGEMENT (Corso di perfezionamento)	15	0	15	11	0	11
	totale corsi di perfezionamento	15	0	15	49	0	49
totale iscritti attività long life learning		151	37	188	215	33	248
% iscritti stranieri		19,7%			13,3%		

Si evidenzia, in particolare l'incremento degli studenti impegnati in attività long life learning che passano da 188 a 248 (+31,9%) e la riduzione degli iscritti di provenienza estera, che passa dal 19,7% al 13,3%.

3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA

In relazione alle attività di ricerca, sono stati esaminati la capacità di acquisizione di risorse per la ricerca, i progetti di ricerca che hanno ottenuto finanziamenti esterni o valutazioni positive nei bandi competitivi e le iniziative per il trasferimento tecnologico finora realizzate da Iuav.

Per valutare l'efficienza della ricerca è stata misurata la capacità dell'ateneo di generare risorse proprie in relazione al FFO assegnato dal MUR.

Quali indicatori dell'efficacia della ricerca sono stati brevemente analizzati gli effetti dell'utilizzo degli esiti dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca Scientifica 2011-2014, ai fini della determinazione dei parametri finalizzati al riparto della quota premiale del FFO 2020.

3.1 L'organizzazione

L'attività di ricerca è svolta all'interno del dipartimento, dove è supportata anche dai laboratori che sono dotati di attrezzature all'avanguardia e competenze specializzate in numerosi campi: fotografia, rappresentazione, rilievo, topografia, cartografia, sistemi informativi, petrografia, materiali per architettura e ambiente, scienze e tecnica delle costruzioni, scienza della terra, geotecnica, geofisica, fisica tecnica del controllo ambientale.

Nel 2020 è terminato il processo di ridefinizione della geografia della ricerca Iuav mediante l'istituzione di forme di aggregazione della ricerca, previste dallo Statuto di ateneo e dal regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del progetto, quali modalità di svolgimento dell'attività di ricerca in forma collettiva: Cluster, unità di ricerca, centri studio.

Tale processo è stato avviato mediante l'apertura di una *call* rivolta a tutti i docenti e ricercatori di ateneo per la costituzione delle aggregazioni per la ricerca mediante presentazione di una proposta progettuale contenente:

- nominativi dei proponenti (interni ed esterni) con indicazioni relative al curriculum, alle pubblicazioni e alle principali attività di ricerca svolte;
- obiettivi/progetto di ricerca dell'aggregazione;
- per i cluster, le linee di finanziamento.

I **cluster** svolgono attività di ricerca multidisciplinare, prevalentemente applicata, pluriennale e orientate verso l'esterno. Devono avere almeno 7 partecipanti afferenti al dipartimento e prevedere la partecipazione attiva di uno o più stakeholder esterni. Il progetto deve indicare obiettivi e linee di azione di finanziamento;

Le **unità di ricerca** e i **centri studio** svolgono attività di ricerca con un orientamento prevalente verso l'interno. Devono avere almeno 3 partecipanti afferenti al dipartimento, possono avere afferenti esterni nella misura massima di 1 ogni 3 docenti interni, devono articolare un progetto di ricerca dettagliato.

Le proposte sono state analizzate dal comitato di direzione del dipartimento, in relazione al rispetto dei

requisiti e al fine di evitare sovrapposizioni o inadeguatezze.

Il consiglio di dipartimento nella seduta del 8 aprile 2020 ha approvato l'istituzione di 10 unità di ricerca, 2 centri studio e 11 Cluster. Di seguito vengono elencate le denominazioni delle aggregazioni e i relativi coordinatori.

Cluster

Paesaggi culturali / Cultural Landscapes (Viviana Ferrario);
DesTe. Design e capitale naturale e territoriale (Emanuela Bonini Lessing);
Earth and Polis Research Centre (Benno Albrecht);
Fashion Lab Archive Industry Research (Maria Luisa Frisa);
Housing in the city. Abitare e rigenerare Heritage (Ezio Micelli);
Heritage, culture and modern design - Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo (Paolo Faccio);
IMMAGINARI PUBBLICI FORME DEL DISPLAYING (Malvina Maria Borgherini);
Materiali, tecniche edificatorie, strutture del costruito antico (Emanuela Sorbo);
Medical Design Laboratory on Service & Product Innovations (Medardo Chiapponi);
PROgettazione SPERImentale (Salvatore Russo);
Cluster di ricerca sulla città e il territorio (Tosi Maria Chiara).

Unità di ricerca:

BITES (Francesca Castellani);
EnerCity (Luigi Schibuola);
FIND (Luca Casarotto);
GeoAnalytics (Sebastiano Trevisani);
Grafica (Emanuela Bonini Lessing);
Im.Re. (Agostino De Rosa);
LABIM (Angela Mengoni);
SF_LAB (Giovanni Mucelli);
TEDEA (Sara Marini);
VE-LAW (Micol Roversi Monaco);

Centri studi:

AFROLAB (Montini Zimolo Patrizia);
ClassicA (Centanni Monica);

Tra le attività di ricerca sono inoltre da segnalare quelle che si configurano come attività formative alla ricerca che sono promosse e sviluppate dalla scuola di dottorato di ateneo.

3.2 Il potenziale di ricerca e il finanziamento di ateneo alla ricerca

L'insieme delle persone che in un ateneo si occupano di ricerca viene definito dal MUR con il termine di potenziale di ricerca di ateneo. Il potenziale di ricerca è costituito dalle seguenti figure:

- professori ordinari e associati di ruolo;
- assegnisti di ricerca;
- ricercatori a tempo indeterminato e determinato;
- dottorandi.

Nella tabella 12 è visualizzato il potenziale di ricerca Iuav nel periodo 2015-2020.

Nel 2020 esso è composto complessivamente da 395 persone di cui 125 docenti di ruolo.

Considerando quest'ultimo si evidenzia una riduzione del 7,4% nel periodo considerato e del 2,3% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2020 l'ateneo ha proseguito le politiche di reclutamento avviate l'anno precedente, pur con i vincoli e i limiti determinati dalla scarsità di risorse. Sono state infatti effettuate:

7 assunzioni: 2 associati, 5 ricercatori t.d. lettera B (di cui 1 su piano straordinario), 1 ricercatore t.d. lettera A e 8 passaggi di ruolo di personale interno: 5 da seconda a prima fascia, 3 passaggi da ricercatore t.d. lettera B a seconda fascia.

Tra il 2020 e il 2022 sono di fatto previste 15 cessazioni per raggiunti limiti di età.

tabella 12: potenziale di ricerca di ateneo (al 31 dicembre 2020)

Ruolo del Personale Ricercatore	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variazione % 2020 vs 2015	Variazione % 2020 vs 2019	Composizione e 2020 %
Ordinari	36	36*	37	46	47	48	33,3%	2,1%	12,2%
Associati	81	78	76	70	73	69	-14,8%	-5,5%	17,5%
Ricercatori t. indet.	18	19	16	12	8	8	-55,6%	0,0%	2,0%
totale docenti di ruolo	135	133	129	128	128	125	-7,4%	-2,3%	31,6%
Ricercatori a t. det.	30	23	21	21	21	24	-20,0%	14,3%	6,1%
Assegnisti	166	131	150	136	133	132	-20,5%	-0,8%	33,4%
Dottorandi	125	112	117	125	121	114	-8,8%	-5,8%	28,9%
Potenziale di ricerca di ateneo	456	399	417	410	403	395	-13,4%	-2,0%	100%

(*) di cui 1 professore straordinario a tempo determinato - Fonte: sistema informativo di ateneo

Per quanto riguarda le assegnazioni di fondi di ateneo per la ricerca, Iuav ha stabilito un finanziamento complessivo per il 2020 pari a euro 747.800 senza variazione rispetto all'anno precedente e con una diminuzione complessiva del 20,7% rispetto al 2015.

tabella 13: assegnazione fondi di ricerca di ateneo anni 2015 -2020

Fondi di ateneo per la ricerca	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Scuola dottorato di ricerca	90.311	90.000	90.000	90.000	60.000	60.000
Dipartimento per supporto attività di ricerca	381.517	401.000	401.000	401.000	401.000	159.800
Dipartimento per assegni di ricerca	470.000	479.723	372.000	310.700	286.800	528.000
Totale	943.843	970.723	863.000	801.700	747.800	747.800
Variazione % rispetto anno precedente	6,6%	2,8%	-11,1%	-7,1%	-6,7%	0%
Variazione % 2020 vs. 2015						-20,7%

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale

I fondi di ricerca stanziati dall'ateneo sono stati assegnati al dipartimento unico e destinati al cofinanziamento del progetto MUR (Dipartimento di eccellenza) e al supporto delle attività di ricerca dei docenti mediante tre linee di finanziamento:

- attivazione di 4 nuovi assegni annuali e rinnovo di 4 assegni attivi nel 2019, riservati a candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca da meno di 5 anni. L'attivazione è stata realizzata mediante una procedura concorsuale che prevedeva la formulazione di una proposta progettuale a cura del candidato inerente una tematica fra le tre individuate dal dipartimento (tema 1: Documento/Monumento; tema 2: La città dell'European Green Deal; tema 3: Venezia futura, Venezia distopica)
- finanziamento di 5 progetti di ricerca mediante conferimento di assegni di ricerca interamente finanziati dal dipartimento e di ulteriori 7 progetti di ricerca mediante conferimento assegni di ricerca finanziati in parte dal dipartimento e in parte da fondi esterni del/i docente/i proponente. L'attivazione di questi assegni è avvenuta mediante una selezione interna alla quale potevano candidarsi i docenti e ricercatori in forma individuale o aggregata, purchè in possesso di almeno 5 pubblicazioni con ISSN/ ISBN o indicizzate WOS o SCOPUS negli ultimi 5 anni
- finanziamento di iniziative di supporto alla ricerca quali missioni, convegni, seminari, pubblicazioni, brevetti. Il conferimento di questi finanziamenti è avvenuto mediante formulazione di candidature da parte dei docenti e ricercatori in forma individuale o aggregata purchè in possesso di almeno 3 pubblicazioni con ISSN/ ISBN o indicizzate WOS o SCOPUS negli ultimi 5 anni.

3.3 Gli Assegni di ricerca

Nel corso del 2020, gli assegni di ricerca attivi sono stati 154. La forte dipendenza del numero degli assegni di ricerca dai finanziamenti regionali che non sono erogati a cadenze regolari rende difficile e poco significativo il confronto sul breve periodo.

Gli assegni di ricerca sono finanziati per il 27,9% con i fondi dei progetti di ricerca su bando competitivo, per 18,8% da fondi di ateneo, per il 17,5% da fondi FSE e per 16,9% dai fondi MUR per il dipartimento di eccellenza. In allegato 1 sono elencati: i titoli degli assegni, la fonte di finanziamento e il docente responsabile. La tabella 14 indica la numerosità degli assegni 2020 per fonte di finanziamento mentre il grafico 2 evidenzia i settori scientifico disciplinari di afferenza degli assegni.

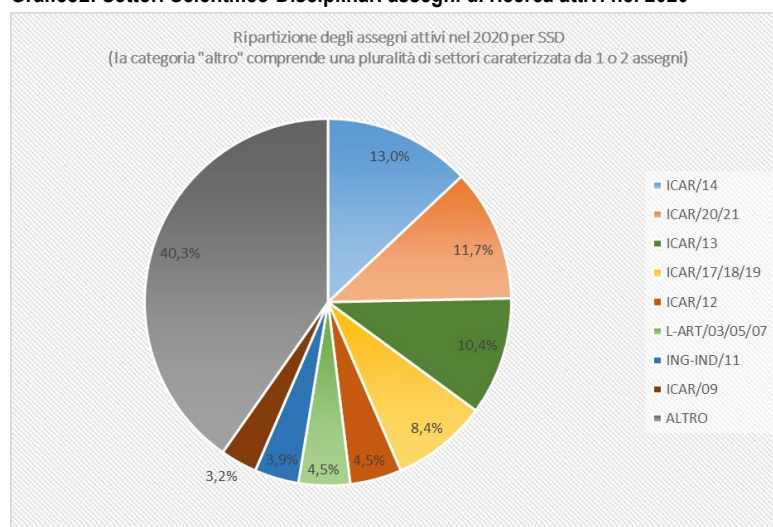
(Molti assegni di ricerca rientrano in più settori scientifici disciplinari oppure alcuni settori scientifici disciplinari hanno solo 1 o 2 assegni. Tutti questi assegni vengono ricondotti alla categoria "altro" che per questo ha una percentuale rilevante).

tabella 14: fonte di finanziamento assegni di ricerca attivi nel 2020

Fonte di finanziamento assegni	TOTALE	%
Ateneo Co-finanziato	13	8,4%
Contratti e convenzioni di ricerca	15	9,7%
Fondi di ateneo	29	18,8%
FSE	27	17,5%
PRIN	0	0,0%
Progetti di ricerca	43	27,9%
MUR: dipartimento di eccellenza	26	16,9%
Altro	1	0,6%
Totale	154	100,0%

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale – servizio ricerca

Grafico2: Settori Scientifico-Disciplinari assegni di ricerca attivi nel 2020



Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale – servizio ricerca

3.4 I progetti di ricerca finanziati dall'esterno

Nel presente paragrafo sono indicati i diversi progetti di ricerca finanziati da fonti esterne all'ateneo: bandi ministeriali, bandi internazionali, attività in convenzione, contributi per ricerca.

L'elenco dei progetti di ricerca finanziati nel 2020 è riportato nell'allegato 2.

La tabella 15 rende conto dei progetti presentati nel periodo 2016-2020 e la tabella 16 del numero di progetti finanziati.

tabella 15: progetti presentati nel periodo 2016-2020 su bandi competitivi ed esiti della valutazione

	2016	2017	2018	2019	2020
N° di progetti presentati su bandi competitivi nazionali o internazionali	89	44	70	41	39
	di cui 44 PRIN	no bando PRIN	di cui 28 PRIN	no bando PRIN	No bando PRIN
N° di progetti in corso di valutazione	16	25	22	23	21

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale – servizio ricerca

tabella 16: progetti finanziati nel periodo 2016-2020 su bandi competitivi

	2016	2017	2018	2019	2020
N° di progetti finanziati	20	10	18	16	8

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale – servizio ricerca

Nell'ultimo biennio il numero di progetti presentati è passato da 41 a 39, restando in linea con la numerosità degli anni in cui è assente il bando PRIN e per 21 progetti è in corso la fase di valutazione. I progetti finanziati sono nel corso del 2020 sono stati 8 con un dimezzamento rispetto all'anno precedente.

Con riferimento all'attività di ricerca finanziata da terzi nel 2020 si rileva che:

- 33 progetti di ricerca usufruiscono di contributi da terzi (istituzionali), per un importo complessivo pari a circa euro 578.980 con una riduzione complessiva di euro 632.870 e un finanziamento medio per progetto pari a euro 12.586;
- 13 progetti di ricerca su convenzione per conto terzi, portano un finanziamento totale di circa euro 282.208 e un finanziamento medio per progetto pari a euro 21.762;
- euro 266.307 derivano da attività su tariffario dei laboratori, in particolare dall'attività conto terzi di Fistec per euro 60.387, di Labsco per euro 162.947, di Fotogrammetria per euro 21.700 e di Lama per euro 21.273;

3.5 Il confronto tra la dimensione e il peso dell'ateneo nel riparto della quota premiale ricerca FFO 2020

Nel presente paragrafo si confrontano le quote di FFO premiali che Iuav ha ottenuto nel 2020 rispetto al 2019.

Le assegnazioni destinate alle finalità premiali sono:

- a) 60% attribuito in base ai risultati conseguiti nella valutazione della qualità della ricerca;
- b) 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2017-19;
- c) 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 25 ottobre 2019 (prot.n. 989);

La tabella 17 evidenzia una variazione positiva di 212.797euro dovuta all'incremento dell'assegnazione legata alla VQR. Le quote assegnate per le politiche di reclutamento e per l'autonomia responsabile vedono invece una diminuzione rispettivamente di 56.926 e 42.167 euro.

tabella 17: confronto assegnazioni quota premiale ricerca FFO 2019-2020 (in euro).

	2019	2020	Var
Assegnazione VQR	3.369.038	3.669.991	300.953
Assegnazione politiche di reclutamento	1.154.169	1.097.243	-56.926
Assegnazione valutazione autonomia responsabile	1.339.654	1.297.487	-42.167
Correzione quota premiale	-10.937		10.937
Totale	5.851.924	6.064.721	212.797

Fonte: Elaborazione Servizio controllo di gestione su dati MUR

Di seguito viene confrontata la quota premiale che Iuav ottiene dall'applicazione dei criteri VQR con l'assegnazione teorica che avrebbe ottenuto se il MUR avesse considerato solo la dimensione dell'ateneo.

Quest'ultima viene stimata pari a 0.30675 %, tale valore corrisponde alla percentuale di prodotti attesi, ossia alla percentuale di prodotti scientifici che l'ateneo avrebbe dovuto presentare per la VQR 2011-2014, rapportati al totale nazionale. Poiché la loro determinazione corrisponde ad un numero fisso per docente, si tratta di un indicatore di dimensione.

L'applicazione dei parametri di qualità della ricerca, comporta per Iuav un miglioramento della propria quota quantificabile in 91.476 euro. Quota che non avrebbe ottenuto se si fosse considerata solo la sua dimensione.

Nella tabella 18 si riporta l'importo stanziato dal MUR a livello di sistema, da ripartire in base al suddetto parametro, le quote assegnate a Iuav e (celle grigie) quanto Iuav avrebbe ottenuto nel caso in cui l'esito della valutazione fosse stata irrilevante, cioè se le risorse fossero state distribuite solo sulla base della propria dimensione (quote teoriche dimensionali).

tabella 18: assegnazioni quota premiale ricerca FFO 2020, confronto tra assegnazioni effettive e teoriche dimensionali

	Indicatore A: qualità della produzione scientifica
Risorse stanziare dal MUR per FFO 2020	1.166.400.000 euro
Valori indicatore Iuav a seguito applicazione criteri VQR (Quanto pesa Iuav nel sistema universitario in base ai criteri VQR)	0,314642575
Quota premiale Iuav per ricerca effettiva (1)	3.669.991 euro
Percentuale di prodotti attesi per VQR 2011-2014: indicatore di dimensione	0,3068
Assegnazione teorica dimensionale(2)	3.578.515 euro
Differenza (1)-(2)	91.476 euro

Fonte: Elaborazione Servizio controllo di gestione su dati MUR

3.6 Il Dottorato di ricerca

Il corso di dottorato di ricerca, che coinvolge 114 dottorandi, è attivato dalla scuola di dottorato Iuav, su proposta del direttore e del consiglio della Scuola stessa, approvazione degli organi di governo Iuav e positivo esito della procedura di accreditamento ministeriale.

I punti di forza della scuola di dottorato sono:

- l'assegnazione di una sede dedicata in via esclusiva (palazzo Badoer);
- la dotazione di un ufficio unificato che garantisce il coordinamento di tutti gli aspetti inerenti alla formazione dottorale, il funzionamento dei dottorati e quello della scuola nel suo complesso;
- la messa in atto di un programma di presentazioni pubbliche delle migliori tesi prodotte e di conferenze di docenti invitati su temi che riguardano l'insieme dei dottorandi.

Nell'anno 2020 il collegio docenti del corso di dottorato Architettura, Città e Design è stato ampliato di ulteriori sei membri ed è composto da 45 docenti di cui 8 provenienti da altre Università italiane.

A seguito di quanto approvato dagli organi della Scuola nell'arco del 2019 ai fini di definire un nuovo assetto del corso di dottorato Architettura, Città e Design che sia maggiormente rappresentativo delle discipline e degli ambiti di ricerca che caratterizzano oggi l'Università Iuav, è stato avviato nel 2020 il nuovo ambito di ricerca in arti visive, performative e moda.

La tabella 19 riporta gli iscritti al corso di dottorato in Architettura, Città e Design e agli ambiti interdisciplinari.

Si segnala che dei 114 iscritti totali, 37 (32,5%) hanno una formazione universitaria conseguita in un altro ateneo e che 18 (15,8%) hanno un titolo di studio conseguito all'estero. Si tratta di percentuali rilevanti nel panorama italiano.

Si rileva tuttavia che la percentuale di studenti provenienti da un altro ateneo rispetto allo scorso anno è scesa di 5 punti percentuali.

Nonostante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state mantenute, attraverso il potenziamento delle attività in modalità telematica, le collaborazioni con altre sedi, (anche estere) nella forma di co-tutela con rilascio del doppio titolo o co-supervisione delle tesi. Compatibilmente con le restrizioni alla mobilità internazionale, è stato possibile consentire soggiorni esteri di durata superiore a 30 giorni a 8 dottorandi.

Le tabelle 20, 21 e 22 elencano rispettivamente: le iniziative culturali svolte nell'ambito della scuola di dottorato, le tesi di dottorato discusse nel 2020 (che hanno riguardato 33 dottori di ricerca), le 16 istituzioni estere coinvolte dalla mobilità di dottorandi.

tabella 19: articolazione per ambito di ricerca degli iscritti al corso di dottorato in Architettura, Città e Design 2020/21

Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca nell'a.a. 2020/21					
Ambiti di ricerca	Iscritti totali	di cui provenienti i ateneo estero	di cui provenienti da altro ateneo	di cui con borsa	di cui n. borse finanziate dall'esterno
Arti visive, performative e moda	4	0	0	4	0
Composizione architettonica	17	0	10	16	0
Nuove Tecnologie e Informazione per l'Architettura, la Città e il Territorio	6	1	2	4	0
Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	13	0	4	9	1 (FSC)
Scienze del design	15	5	6	12	1 (Electrolux)
Storia dell'architettura e dell'urbanistica	11	2	5	10	0
Urbanistica	11	2	5	9	0
Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale	9	1	4	7	1 (Cyclone Glazing)
Villard de Honnecourt	6	1	0	5	1 (PRIN)
Percorso internazionale	5	5	0	0	0
<i>Percorsi interdisciplinari</i>					
Culture del progetto del Made in Italy (34° ciclo)	9	1	0	4	4 (IRI.DE)
Human Design, la ricerca per l'inclusione sociale (35° ciclo)	3	0	0	1	0
Incertezza e progetto (36° ciclo)	1	0	1	1	0
Pianificazione adattativa in ambito costiero e marino, CNR-ISMAR (36° ciclo)	1	0	0	1	1
Piano del Governo del Territorio Regione FVG (36° ciclo)	3	0	0	2	2 (regione FVG)
Totale Iscritti	114	18	37	85	11

Fonte: scuola di dottorato Iuav

tabella 20: elenco delle iniziative svolte presso la scuola di dottorato nel 2020

Attività culturali scuola di dottorato anno 2020
Costruzioni metalliche e modelli formativi a confronto: Francia e GB nella prima metà dell'Ottocento
Discussioni tesi dottorato - Urbanistica
Presentazione della Scuola di dottorato
Discussioni tesi di dottorato - percorso tematico Hydro-logic design Double PhD degree Thesis Defence
Architettura debordante: geografie delle ricerche e dei progetti post post COVID
Clear-Span Buildings. Gli spazi a luce libera di Mies
Il mondo nuovo della comunità Olivetti
Discussioni tesi di dottorato - International Phd
Discussioni tesi di dottorato - Scienze del design
Discussioni tesi di dottorato - Nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente
Discussioni tesi di dottorato - Composizione architettonica
Città fai-da-te: storie di autorganizzazione urbana
Discussioni tesi di dottorato - percorso tematico Hydro-logic
VKhUTEMAS: an avant-garde School of Design disciplines and Constructivism
Insegnare lo Spazio al VKhUTEMAS
The VKhUTEMAS heritage: consistency and ordering of MUAR document collections
Il VKhUTEMAS per la città: progetti per Mosca e per nuove forme insediative nei curricula degli studenti della Scuola
The headquarters of the School in the City: history and present state. Where the VKhUTEMAS Museum could be built in Moscow?
Laboratori e discipline: una propedeutica per le scuole di design del Novecento
Architettura per la conservazione, la diffusione, la ricerca
Transizione rurale. Il ruolo dei territori rurali e peri-urbani nei sistemi agroalimentari
Transizione e mobilità passiva/mobilità attiva
Transizione nei territori della produzione. Forme di inerzia e d'innovazione
Transizione economica. Dialogo tra territori dell'industrializzazione diffusa italiana e francese
Transizione sociale. Racconti di spazi e comunità
Transizione ambientale. Forme di descrizione per leggere la transizione e adattamento ai cambiamenti climatici
Transizione ambientale. Energia, Suolo e Coste
Discussioni tesi di dottorato – Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio
Chinese Brutalism Today. Concrete and Avant-Garde Architecture
Una riflessione a partire dall'urbanizzazione di frontiera nella Cina sud-occidentale nell'era post-socialista

Attività culturali scuola di dottorato anno 2020
Discussioni tesi di dottorato – Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale
Laboratori di scrittura: Variazioni sulla scrittura
Ricostuzione inventario progetto – Reconstruction Inventory Project
FRID 2019. Fare ricerca in design
La ricerca in composizione architettonica: la Scuola di Venezia
La ricerca in composizione architettonica: la Scuola di Venezia
Laboratori di scrittura: Raccontare il presente. Scrittura e contemporaneità
La città è interdisciplinare? Strumenti e approcci di ricerca per indagare il contesto urbano
Rigid Blocks for Masonry: an application to open-well spiral stairs

Fonte: scuola di dottorato Iuav

tabella 21: elenco delle 33 tesi di dottorato discusse nel 2020

Titolo Tesi
Masonry arch bridges in venice: experimental and numerical procedures for structural identification
Numerical modelling strategies and design methods for timber structures
Edifici alti e ascensori rope-less. Ruolo del sistema di comunicazione nella definizione del tipo
Off-center. Citizen initiatives between institutionalization and innovation. Evidences from case studies in Slovakia and France.
Quartieri come reti. Le reti territoriali come dispositivi di inclusione tra competenza e rappresentanza
"Il territorio dell'accoglienza. Lo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) nei comuni della Città Metropolitana di Milano (2014- 2018)"
La Domus Aurea: mito, storia e fortuna tra XV e XIX secolo
Luigi Vietti in Costa Smeralda: l'invenzione di un vernacolo contemporaneo
Nature-Based-Solution e riduzione dei rischi idro-meteo climatici nei comparti industriali. Il caso applicativo della Regione Emilia-Romagna
Legible Exodus. Rem Koolhaas, Elia Zenghelis, Madelon Vriesendorp e Zoe Zenghelis : studio, ridisegno e rilettura di un'opera seminale
Il colore verde di Berlino
Giorgio Grassi e l'idea di città rurale
L'architettura degli ottani: nuovi luoghi per nuovi pellegrinaggi
Architetture come Città. Il disegno di paesaggio urbano nelle opere di Jørn Utzon
Machine à é mouvoir. Kazuo Shinohara e i dispositivi dell'inatteso
L'action n'est pas un rêve.
Storia dell'Internazionale situazionista tra arte, gioco e politica
Crafting Urban Intervention: Mario Ridolfi 's Postwar Works in the City of Terni
Mostruose architetture: le obliquazioni di Juan Caramuel de Lobkowitz
The looper co-creation methodology: enhancing urban transformation through participatory sensing and urban living labs in learning loops
Il Building Information Modelling da metodo a processo. La realizzazione della nuova metro di Doha
Corrispondenze e interazioni tra suono spazio e corpo, strategie per un design sonoro dello spazio
Molteplici prospettive progettuali per la transizione verso l'economia circolare. Gestione delle strategie di progettazione tra sistemi, designer e tempo
Memoria, identità e progetto: l'archivio d'impresa nel fashion design come progetto culturale e come strumento di produzione. il caso dell'archivio storico versace.
Una piattaforma web per l'indagine storica. Grafici e fotografi pubblicitari in Pubblicità in Italia tra gli anni Cinquanta e Settanta.
Giorgio correggiari e la figura dello stilista in italia: 1967-1990
KONO - Analisi e progetto di un archivio digitale della comunicazione visiva
Design e tecnologie digitali per la danza. Dispositivi di progettazione coreografica del movimento.
Architecture politics: politics architecture
Politics as the underlying force of Muzharul Islam's Architecture of a Bengali Modernity
Crisis of the imagination
Agricultural transition and regional development in Rafsanjan. A technology-driven approach in a drought affected county

Titolo Tesi
Producing Italy. Territori della nuova produzione
DESIGN for COASTALSCAPE. The spatial dimension of land-sea planning
Urbanizzazione Emancipatoria. Sull'interdipendenza e l'indipendenza dei territori montani in relazione ai cluster di megacittà: Un approccio transetto.
Il paesaggio agrario italiano. Tecnologia e racconto

Fonte: scuola di dottorato luav

tabella 22: elenco delle istituzioni estere coinvolte nella mobilità di dottorandi luav nel 2020

Istituzione estere coinvolte nella mobilità di dottorato 2020
Archivio della famiglia Bute a Rothesay
Royal Library
British Library
Accademia Architettura Mendrisio
Universidad de Sevilla
Sciences Po - Centre d'études européennes
Unviersidad de Buenos Aires
Università Libre de Bruxelles
Chalmers University of Technology
Archivio Anthony Minoprio
Universidade Nova de Lisboa
Eindhoven University of Technology
CNRS - Centre for Himalyan Studies
Archivio di Stato
Université Paris Nanterre
University of Western Ontario

3.7 Le attività di trasferimento tecnologico

Le attività e i risultati di trasferimento tecnologico dell'ateneo nel 2020 hanno riguardato:

- formazione all'auto-imprenditorialità, start up competition e servizi connessi - Start Cup Veneto 2020;
- mappatura del potenziale Iuav, Scouting spin off / start up e relazioni con le realtà produttive del territorio, progetto di incubatore veneziano presso VEGA;
- sensibilizzazione alla Terza missione e comunicazione;
- screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale / industriale e servizio di screening della proprietà industriale per le aziende del territorio;
- progetti POR FESR 2014-2020 relativi alle RIR;
- progetto speciale Competence Center – SMOCT;
- azioni di Networking, accreditamento e di fundraising;
- altre attività di supporto, fornitura di informazioni e popolazione di appositi database;
- altro (istruttoria per revisione di Regolamenti in materia di trasferimento tecnologico).

3.7.a Formazione all'auto-imprenditorialità, start up competition e servizi connessi - Start Cup Veneto 2020

Per il terzo anno consecutivo, luav ha partecipato alla competizione regionale per start up, assieme alle tre università venete: l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TTTI) ha supportato 2 esperienze di pre-incubazione all'interno di Start Cup Veneto 2020 e 2 esperienze di accelerazione tramite Acceleration Program.

I partecipanti alla fase finale dell'acceleration program hanno beneficiato di una attività di formazione erogata da formatori professionisti e consulenti esperti mediante modalità online tramite piattaforma ZOOM. Il programma ha permesso ai partecipanti lo sviluppo di competenze specifiche utili alla redazione del Business Plan e alla realizzazione del Pitch.

Il progetto "RI-PRESE memory keepers" si è classificato al 2° posto ed inoltre è stato finalista al Premio Nazionale dell'Innovazione 2020.

Il progetto "Oltre" ha invece ricevuto la menzione/premio speciale di Start Cup Veneto 2020.

3.7.b Mappatura del potenziale luav, Scouting spin off / start up e relazioni con le realtà produttive del territorio, progetto di incubatore veneziano presso VEGA.

Nel corso del 2020 è stata condotta una serie di attività di mappatura delle relazioni tra l'ateneo e le realtà produttive.

Spin Off

Le condizioni per il riconoscimento delle startup sono:

- la loro recente costituzione (non più di 6 anni);
- la partecipazione nella compagine sociale da parte di soggetti luav o ex luav, in società con caratteristiche di innovazione previste dalle normative in material;
- capitalizzazione di percorsi di formazioni/ricerca e del grado di innovazione, he della condizione budgetaria;

Il Servizio TTTI ha portato a conclusione l'iter di accreditamento dello spin off **Anteferma edizioni srl** la cui attività prevalente è costituita dallo sviluppo di soluzioni finalizzate al trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca a quello del territorio e viceversa, mediante prodotti e servizi per l'editoria digitale e tradizionale, servizi di organizzazione di eventi scientifico-culturali e consulenza aziendale.

Sono stati monitorati gli 8 spin-off di seguito elencati: Tooteko srl, Pop Lab srl, Fablab Venezia srl, EST - Educazione, Società, Territori società cooperativa, Più Led Custom Design srl, Adaptev srl ed Imaking srl (spin off accademici) e New Design Vision (spin off partecipati).

Infine sono stati attivati, seguiti o conclusi 10 percorsi di riconoscimento di realtà o progetti imprenditoriali come spin off accademiche.

Scouting Spin Off e StartUp

Nel 2020 si sono svolti 16 incontri informativi per individuare progetti imprenditoriali che potrebbero dare corso alla tutela della proprietà industriali.

Dalla attività di scouting sono emersi 11 potenziali start up luav o ricerche da valorizzare come proprietà industriali per le quali sono state avviate le istruttorie per il riconoscimento.

Inoltre sono stati monitorati contatti, interazioni ed incontri con le imprese con i progetti imprenditoriali al fine della valorizzazione dei risultati della ricerca (19 incontri) e gestiti contratti riguardanti la proprietà industriale/intellettuale e l'espansione territoriale della privata (5 contratti).

Iuav ha inoltre esposto alla **Maker Faire Rome – The European Edition 2020** (la più importante fiera dei “makers” in Italia) I tre progetti di seguito elencati:

- **sustainable gamication**: imparare la sostenibilità giocando. Il progetto ha messo in campo una modalità di sensibilizzazione dei millenials a mezzo di gaming, sulle tematiche ambientali, compresa l'economia circolare. La simulazione avviene con prototipi di flipper con processore Arduino.
- **the Second Life**. Il progetto ha riguardato una esposizione di esempi di progetti di upcycling nati dalla collaborazione tra studenti, designer e aziende. I dialoghi sull'economia circolare stimolano nuovi modelli di produzione e consumo. Esempi di relazione Università-imprese nell'ambito del design sostenibile e dell'economia circolare che caratterizzano le attività del nostro ateneo (<https://sites.google.com/iuav.it/design/home/home/workshop?authuser=0>).
- **circulus.it** - conosci l'economia circolare? Il progetto ha riguardato la realizzazione di una piattaforma per conoscere l'economia circolare e giocare con le sue parole chiave. Nella piattaforma è presente una parte dedicata al supporto delle PMI italiane che possono provare a valutare il loro livello di circolarità. La piattaforma è nata dalle attività di una specifica ricerca di ateneo (<http://circulus.it>).

Progetto di incubatore Universitario degli atenei Veneziani- Vega Lab

Il Servizio TTTI ha partecipato alle attività per la definizione del progetto di incubatore veneziano presso il VEGA, denominato Laboratory for Artifacts and Business models (LAB). Ciò dovrebbe facilitare il trasferimento tecnologico di prodotti Digital First e Human Centered (DFHC), supportare le tecnologie abilitanti Industria 4.0 e smart strategy regionali (smart manufacturing, sustainable living e creative industries). Nel LAB interagiranno percorsi di ricerca applicata dei due atenei veneziani (Iuav e Università di Ca' Foscari) con attività di spinoff universitari e startup del territorio operanti nei settori dell'intelligenza artificiale, innovazione strategica, prototipia digitale, comunicazione visiva e design. Ulteriore obiettivo del LAB è mettere a sistema le competenze degli atenei veneziani per fornire servizi di ricerca e sviluppo alle aziende del territorio nei campi della digitalizzazione dei processi produttivi, dell'innovazione di business, della prototipazione di nuovi prodotti e servizi.

Il LAB, inoltre, mira ad offrire un contributo importante per la realizzazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Venezia.

Nella cornice del VEGA LAB, il Servizio TTTI ha svolto attività di accompagnamento (mentorship e tutorship) diretto o indiretto a mezzo di consultazione esperta per sviluppo e rafforzamento di business idea, creazione di impresa, business plan e ingresso nel mercato per 13 imprese.

3.7.c Sensibilizzazione alla Terza missione e comunicazione

Il servizio trasferimento tecnologico ha realizzato un evento formativo riguardante il regolamento per la proprietà intellettuale IUAV centrato sulla gestione delle innovazioni sviluppate all'interno dei laboratori didattici di ateneo.

Ha inoltre curato la comunicazione on line con il supporto del servizio Comunicazione, utilizzando la sezione dedicata al trasferimento tecnologico denominata "Terza missione e trasferimento di Conoscenza" sul sito istituzionale dell'ateneo.

Dalla pagina principale sono consultabili 5 menu relativi a:

- terza missione;
- spin off;
- imprese e enti;
- public engagement;
- servizi.

Dalla sottosezione Spin off della Sezione Terza Missione e Trasferimento di Conoscenza è possibile accedere anche a un portale esterno dedicato interamente al trasferimento tecnologico (<http://www.iuavspinoff.it>), contenente la piattaforma dell'Osservatorio start-up. La scelta di un sito aggiuntivo è dovuta alla possibilità di avere una informazione più user friendly dal punto di vista delle imprese, molto più legata alle modalità social e blogger della comunicazione e con modalità di comunicazione visiva più accattivanti (data visualization, in primis) diretta a mezzo di animazione.

Alcuni dati relativi alla popolazione di tale portale dedicato danno un'idea della organizzazione dei contenuti e del lavoro svolto, soprattutto in collaborazione diretta con il delegato al trasferimento tecnologico: 6 sezioni (Home; About; News; Social wall; Start Lab; Contatti); 1 osservatorio; 1 questionario di scouting imprese, realizzato attraverso moduli di google; 20 link connessi; oltre 6.000 contatti del Social network (Facebook) della Ricerca e Innovazione Iuav.

3.7.d Screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale / industriale

Il Servizio TTTI ha curato l'estensione del marchio luav attraverso il deposito europeo presso European Union Intellectual Property Office-EUIPO (data di deposito del marchio europeo al 28/07/2020 e data scadenza del marchio europeo al 28/07/2030).

Ha inoltre effettuato un'analisi di anteriorità di marchi connessi ad un acronimo di progetto Marie Curie dello luav, relativamente al dott. Nicola di Croce, PhD vincitore della Call 2019 Marie Skłodowska-Curie, per il progetto "SOUNDCITY - Sonic inquiry in urban research: advancing policy analysis and design through sound planning tools."

Nel corso del 2020 il servizio TTTI ha seguito 7 colloqui informativi relativi a 3 prodotti della ricerca e della didattica da valorizzare.

Per quanto riguarda il servizio di analisi della proprietà industriale introdotto nel 2018, esso si configura come servizio gratuito erogato a spin off, start up e piccole e medie imprese nazionali presenti sul territorio regionale. Il servizio effettua diagnosi del portafoglio di titoli di proprietà industriale delle aziende a mezzo di un protocollo definito dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio italiano brevetti e marchi. Per lo luav, come per tutta la rete degli Uffici di Trasferimento Tecnologico delle università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca non universitari, è un obbligo di progetto connesso sia al finanziamento del Bando MiSE 2018 che al Bando MiSE 2020.

Nel dettaglio, il Servizio TTTI ha effettuato 11 visite aziendali per erogazione del servizio gratuito di diagnosi del portafoglio di titoli di proprietà industriale (brevetti, marchi e disegni) e suggerimenti per la loro valorizzazione, sperimentazione in collaborazione con il MISE-UIBM (Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) a potenziamento dei rapporti dell'ateneo con il territorio.

3.7.e Progetti POR FESR 2014-2020 relativi alle RIR

La Legge Regionale del 30 maggio 2014 n. 13 ha istituito le reti innovative regionali (RIR): “un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale”. Sono 20 le RIR riconosciute perché in possesso di almeno tre requisiti (+ uno eventuale): la dimensione della rete innovativa regionale espressa in termini quantitativi di imprese rappresentate; la rilevanza del settore o dei settori che partecipano alla rete innovativa regionale; i contenuti innovativi dell'ambito in cui opera la rete e le potenzialità di sviluppo anche occupazionale; un eventuale riconoscimento a livello europeo. Le RIR riconosciute si collocano nei 4 ambiti di specializzazione: Smart Agrifood, Smart Manufacturing, Sustainable Living e Creative Industries.

Il Servizio TTTI ha svolto il monitoraggio delle 20 Reti Innovative Regionali (RIR) costituite e loro rapporto con l'ateneo ed in particolare ha seguito l'autorizzazione all'adesione dell'Università Iuav di Venezia nel 2020 di 1 candidatura RIR (Rete Innovativa Regionale denominata “Aerospace Innovation and Research – AIR”, riconosciuta con DGR n. 246 del 2 marzo 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 31 del 13 marzo 2020), responsabili il Prof. M. Romero e D. Maragno.

Inoltre è stata fornita assistenza alla gestione e rendicontazione di 2 progetti finanziati con fondi POR F.E.S.R. 2014-2020 presentati nell'ambito del “Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali”, Asse 1, ob. “Incremento dell'attività di innovazione delle imprese”, Az. 1.1.4:

1) progetto “Tecnologie e materiali per la manifattura artistica, i Beni Culturali, l'arredo, il decoro architettonico e urbano e il design del futuro - TEMART”, responsabili scientifici prof. Fabio Peron e dott. Massimiliano Condotta con capofila il Consorzio M3 Net.

Facendo riferimento a tre diversi domini di Specializzazione Intelligenti (Smart Manufacturing, Sustainable Living e Creative Industries), il progetto intende valorizzare e coniugare le conoscenze artistiche e formali con le competenze tecnico-scientifiche mirando allo sviluppo di nuove combinazioni tra ricerca estetica e formale con tecnologie manifatturiere e materiali che rispondano alle esigenze e alla capacità di innovazione nei domini della manifattura artistica, del restauro dei Beni Culturali, dell'arredo (con particolare riferimento al settore dell'illuminazione), del decoro architettonico e urbano e del design. Il progetto terminerà il 31/10/2020.

2) progetto “Tracciabilità, certificazione ed anticontraffazione dei prodotti Moda Made in Italy” – responsabile scientifico prof. Alberto Bassi – con capofila FACE-DESIGN.

Il progetto ha come finalità l'approfondimento e lo sviluppo di questioni e pratiche legate al marketing 4.0, utili alla tracciabilità per l'autenticazione, quindi riconoscibilità e autenticità del Made in Italy, ossia temi di marketing e nuovi modelli innovativi, del design della comunicazione, del service e retail design, uniti a fattori di rafforzamento delle relazioni di filiera, in particolare quelli relativi alla riduzione dei

disallineamenti tra le aziende della filiera in tema di sostenibilità.

Nel 2020 è stato inoltre finalizzato l'Accordo di partenariato relativo al Progetto TEMART per le attività di coordinamento e di gestione della rendicontazione (Contratti – Convenzioni Repertorio n. 118 5/2020, Prot n. 57139 del 12/11/2020), a seguito di istruttoria, iter amministrativo e passaggio per gli organi decisionali.

Nel mese di settembre 2020 il Servizio TTTI ha supportato la nuova progettualità delle Reti Innovative a valere sui fondi POR FESR 2014-2020, con le seguenti proposte che sono state tutte finanziate:

- “Hybrid Sustainable Worlds”, con VeGBC - Venetian Green Building Cluster come capofila, resp. scientifico IUAV proff. PC Romagnoli, V. Tatano e M. Condotta;
- “SAFE: Smart creAtivity for saFety and rEstart”, con il Consorzio FACE-Design come capofila, resp. scientifico IUAV prof. A. Bassi;
- “SMARTLAND - Smart Destinations in the Land of Venice, Mission 2026”, con SMARTLAND Consortium come capofila, resp. scientifico IUAV prof. L. Fabian).

3.7.f Altri progetti a valere su POR FSE 2014-2020

Il Servizio TTTI ha fornito supporto all'attivazione di contratti di ricerca commissionata connessi ai progetti delle aggregazioni di imprese a valere sui fondi POR FESR 2014-2020, DGR n. 711 del 28 maggio 2019 curando l'iter autorizzativo e di sottoscrizione dei seguenti contratti:

- “Corvallis spa” come capofila per il progetto "LOVELY – Local Offering Veneto LifestYle", resp. scientifico IUAV prof. L. Fabian;
- “Daku Italia srl” per il "BLUE GREEN ROOF - Il tetto sostenibile a servizio dell’ambiente e della comunità", resp. scientifico IUAV prof.ssa MA Barucco;
- “Gemmo Spa” per il progetto “Creazione e sviluppo di un nuovo software per la gestione della manutenzione di ambienti complessi, con applicazione sperimentale”, resp. scientifico IUAV prof. M. Condotta;
- “Zago srl” per il progetto “Pannello Fotovoltaico Termoelettrico”, resp. scientifico IUAV prof. M. Rossetti.

Dei quattro contratti sono stati monitorati sia le attività di rendicontazione che i relativi e connessi pagamenti.

In itinere anche la possibile attivazione di un quinto contratto, con Delka srl per il progetto “HPB - High Performances Burning”, resp. scientifico prof. L. Casarotto.

3.7.g Progetto speciale Competence Center - SMACT

Il decreto direttoriale del MISE (29 gennaio 2018) ha istituito un bando per la presentazione di progetti per la costituzione di Centri di competenza ad alta specializzazione previsti dal Piano nazionale Industria 4.0. I poli di innovazione sono costituiti nella forma di partenariato pubblico-privato e devono avere almeno un organismo di ricerca e una o più imprese. In collaborazione con il servizio Ricerca è stata avviata una mappatura delle competenze, soprattutto della ricerca, orientata verso una implementazione tematica legata ai contenuti del piano nazionale Industria 4.0.

Iuav ha fatto rete con gli altri atenei del Triveneto per presentare domanda come Competence Center denominato "SMACT", il cui capofila è l'Università di Padova.

La fase negoziale si è conclusa positivamente con l'implementazione del progetto, la scelta della forma di società consortile per azioni denominata SMAC e l'approvazione dello statuto da parte di tutti i partner (per Iuav con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 241 del 28 novembre 2018) e la sua costituzione avvenuta in data 17/12/2018.

Le attività svolte relative al Competence Center possono essere suddivise in 3 ambiti:

- supporto alla rendicontazione in-kind del personale dell'ateneo dedicato alle specifiche attività del Competence center;
- supporto a specifiche convenzioni con Smact scpa (Convenzione Identità visiva) e relative attività rendicontali;
- supporto per le call legate all'attivazione dei progetti di ricerca applicata nell'ambito delle attività del Competence Center, nello specifico della prima call di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale (IRISS) e del matching tra i docenti e le imprese.

Nei primi mesi del 2020 il Servizio TTTI ha supportato i docenti Iuav che hanno partecipato alla Call IRISS - progetti di innovazione con le imprese di SMACT. Il progetto "**User Lab Laboratory for user-centred applied research e SMACT Competence Center**" dei professori Sinico e Pasa ha avuto esito positivo. Nello specifico, vi era l'esigenza da parte dell'azienda Danieli Automation spa di attivare un'attività di ricerca dedicata allo sviluppo di un'interfaccia utente web nell'ambito del progetto di sviluppo del prodotto custom Danieli Automation denominato "Q3Premium". Il Progetto Iuav-IRISS, sviluppa soluzioni nel settore del controllo ed analisi qualità di interfacce web, secondo le più moderne tecnologie a disposizione, con alcune funzioni specifiche per l'utilizzo con dispositivi mobili.

3.7.h Azioni di Networking, accreditamento e di fundraising

Di seguito si riportano le principali azioni di networking/azioni di fundraising condotte dall'ateneo:

- **APEnet - network degli Atenei e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement**, è stata rinnovata l'adesione alla rete coordinata dall'Università degli Studi di Torino, i cui obiettivi sono la sensibilizzazione, formazione e aggiornamento del personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli atenei e dei centri di ricerca; condivisione e promozione di best practice nazionali e internazionali; sviluppo di una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di Public Engagement; promozione e sviluppo del Public Engagement all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato); collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema ricerca italiano (MUR, CUN, CRUI, ANVUR, ...) per la valorizzazione e valutazione delle iniziative di Public Engagement; promozione della ricerca sui temi del Public Engagement.

- **NETVAL - "Network per la Valorizzazione della Ricerca"**, è stata rinnovata l'adesione all'Associazione che rappresenta il network italiano degli uffici di Trasferimento Tecnologico e Terza Missione.

Il Servizio TTTI ha curato sia la procedura di rinnovo dell'adesione (come Socio ordinario), che le attività di networking ed ha effettuato la redazione della ricognizione annuale del 2020 (sui dati del 2019), che andranno a confluire nel "Rapporto Netval. Indagine annuale". La ricognizione, che di solito avviene attraverso lo strumento tabellare e database in formato excel, quest'anno è avvenuta in modalità on-line a mezzo di moduli di Google. È stato, inoltre, dato un forte impulso alla partecipazione alla attività formative promosse dal Netval e si è presenziato alle assemblee dei soci.

3.7.i Altre attività di supporto, fornitura di informazioni e popolazione di appositi database

Il Servizio TTTI ha fornito supporto all'iter amministrativo e passaggio per gli organi decisionali di ateneo relativamente alla nomina del coordinatore membro interno Iuav del Comitato sugli spin off/start up. Nel 2020, il senato accademico ha designato il prof. Massimo Rossetti quale componente effettivo del comitato spin off/start up di ateneo, in sostituzione del prof. Stefano Stanghellini, per il periodo che intercorre fino al 30 settembre 2021, attribuendogli contestualmente le funzioni di coordinatore del comitato stesso.

Inoltre nel corso dell'anno è stato fornito supporto all'iter amministrativo e passaggio per gli organi decisionali di ateneo relativamente alla nomina dell'intera Commissione Universitaria per la Proprietà Intellettuale.

Il Servizio TTTI ha partecipato alla formazione e alle attività di popolazione della piattaforma web/database IRIS AP-Activities & Project per gli ambiti specifici di progetti di ricerca e convenzioni.

3.7.1 Altre (istruttoria per revisioni di regolamenti in materia di trasferimento tecnologico)

Il Servizio TTTI ha fornito supporto all'iter amministrativo e passaggio per gli organi decisionali di ateneo relativamente alla modifica del regolamento di ateneo sulla partecipazione dell'università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin off/start up dell'Università Iuav di Venezia. Con le modifiche sono state recepite le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, in relazione agli obblighi di pubblicazione, disciplinati dall'articolo 22, comma 2 del decreto legislativo 33/2013, sul portale istituzionale degli atenei dei dati indicati all' articolo 5, comma 2 del decreto ministeriale 168/2011.

La modifica prescrive che il personale docente e ricercatore a tempo pieno dell'ateneo che partecipi a qualunque titolo alle società aventi caratteristiche di spin off o start up debba comunicare all'università, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi, le remunerazioni ed i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla società. Le informazioni relative al ruolo svolto dai professori e dai ricercatori universitari negli spin off, alle attività prestate e agli emolumenti percepiti sono oggetto di pubblicazione nell'apposita sezione dedicata all'amministrazione trasparente del portale istituzionale di ateneo. I professori e ricercatori operanti negli spin off sono tenuti a riferire periodicamente al Rettore in merito allo svolgimento di attività non comprese tra quelle istituzionali. Tali misure mirano a garantire trasparenza ed a consentire un monitoraggio efficace, specie nella comunità dell'ateneo, sull'effettivo e corretto funzionamento degli spin-off.

Un'ulteriore modifica ha riguardato il prolungamento del precedente termine di durata degli spin off/start up accademici non partecipati dall'ateneo, portata a tre anni, in modo da allineare la strategia dell'ateneo in materia di imprenditoria universitaria alle policy presenti nel panorama universitario in materia di accreditamento di spin off e start up. A tal fine la durata di uno spin off/start up accademico dell'Università Iuav di Venezia può essere prolungata per periodi triennali, a seguito di apposita valutazione e con apposita espressione del senato accademico e del consiglio di amministrazione

ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA ATTIVI NEL 2020

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
Progetti di ricerca	Francesco Musco	Politiche di adattamento e gestione dell'emergenza climatica in Veneto
Progetti di ricerca	Anna Saetta	Analisi numerica delle nuove tecnologie di rinforzo esterno previste nel progetto TIMESAFE per il miglioramento del livello di sicurezza sismico del patrimonio edilizio esistente
Progetti di ricerca	Anna Saetta	Analisi numerica delle nuove tecnologie di rinforzo interno previste nel progetto TIMESAFE per il miglioramento del livello di sicurezza sismico del patrimonio edilizio esistente
Ateneo	Francesco Gastaldi	Quantificazione delle dismissioni produttive in Veneto, fra crisi economica e nuove domande di governo del territorio
Progetti di ricerca	Annalisa Sacchi	Il design della comunicazione e la visualizzazione dei dati per la progettazione di un archivio delle arti performative in Italia negli anni Sessanta e Settanta
Progetti di ricerca	Sara Marini	Avamposti. Architetture teoriche e concrete della selva
Progetti di ricerca	Francesco Musco	Landscapes vs seascapes: l'interfaccia terra-mare come guida alla pianificazione spaziale e al design del mare
Progetti di ricerca	Francesco Musco	Verso "il Piano spaziale del Mediterraneo": attori, istituzioni e governance per la pianificazione del mare
Progetti di ricerca	Maria Chiara Tosi	Processi di governance per le aree umide del territorio della laguna di Venezia
contratti e convenzioni	Massimiliano Scarpa	Estensione delle procedure di progettazione e gestione energetica

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
		degli edifici: dal BIM (Building Information Modeling) al CIM (City Information Modeling)
Progetti di ricerca	Francesco Musco e Matelda Reho	"Venezia 2021: definizione e valutazione degli effetti del climate change in un quadro di
economia del territorio e misure politiche d'adattamento"		
Progetti di ricerca	Annalisa Sacchi	Voci dell'avanguardia: pratiche performative, sonore e vocali d'avanguardia negli anni Sessanta e Settanta in Italia
Progetti di ricerca	Annalisa Sacchi	Ritrarre la scena: problemi della documentazione e della narrazione dell'avanguardia teatrale italiana negli anni Sessanta e Settanta
Progetti di ricerca	Fernanda De Maio e Massimo Rossetti	Le piccole scuole dei piccoli comuni italiani. Il caso Veneto
Progetti di ricerca	Dario Trabucco	Life cycle cost and environmental assessment di edifici alti residenziali e direzionali a Singapore, Bangkok e Sydney
contratti e convenzioni	Alberto Ferlenga	Walk of peace. Studio sulla Litoranea Veneta e suo utilizzo durante la Prima Guerra Mondiale
contratti e convenzioni	Alberto Ferlenga	Walk of peace. Studio sulla Litoranea Veneta e suo utilizzo durante la Prima Guerra Mondiale
Progetti di ricerca	Francesco Musco e Denis Maragno	Adattamento ai cambiamenti climatici e miglioramento del comfort degli spazi pubblici e delle aree produttive nel territorio peri-urbano milanese
Progetti di ricerca	Fabio Peron e Massimiliano Condotta	LOOPER – Learning Loops in the Public Realm
Progetti di ricerca	Annalisa Sacchi	La politica del comune tra arti visive, performative e attivismo politico negli anni sessanta e settanta in Italia
Ateneo	Gundula Rakovitz e Maria Bonaiti	EUROPAESAGGIO: Architettura e Potere nel Processo di Integrazione Europea

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
Ateneo	Carla Tedesco e Camillo Trevisan	Ascoltare Venezia. Analisi e traiettorie di progetto delle atmosfere di un territorio fragile in trasformazione
Ateneo	Massimo Bulgarelli e Sara Di Resta	La Domus Aurea di Nerone, monumento dall'identità negata
Progetti di ricerca	Francesco Guerra	Nuovi strumenti per l'analisi urbana
Ateneo	Giovanni Careri e Fulvio Lenzo	Album da disegno e storia del vedutismo: sul dispositivo seriale dell'immaginario urbano nella longue durée
Ateneo	Gabriele Monti e Annalisa Sacchi	Chtulhucene. L' arte di abitare sulla Terra Dannata
Ateneo	Laura Gabrielli e Luciano Vettoretto	The invisible hand of the state: la finanziarizzazione dell'abitare e il suo governo nel caso italiano del sistema integrato di fondi. Una Comparazione trans-scalare tra Milano, Torino e Venezia
Ateneo	Viviana Ferrario e Daniele Brigolin	Venezia futura, Venezia distopica
Ateneo	Stefania Tonin e Francesca Gelli	Costruire la città futura. Il ruolo delle azioni urbane di arte, architettura e design nel realizzare la città e ripensare le istituzioni
Ateneo	Maria Luisa Frisa	"EDITORIAL STUDIES E POST- DIGITALE: Problematizzare e amplificare
Ateneo	Luigi Latini	Animali, paesaggio, progetto. Conflitti e territori condivisi tra domestico e selvatico
Ateneo+cofin	Renato Rizzi	Querétaro dopo la periferia. La solennità della civiltà
Ateneo	Valerio Paolo Mosco e Aldo Aymonino	Rigenerazione urbana e housing: abitare tra infrastruttura e spazio pubblico
Ateneo+cofin	Silvio Nocera	Modelli e strategie per una nuova politica della mobilità
contratti e convenzioni	Matelda Reho	Paesaggio e lo spazio rurale, nella dimensione dell'analisi e della

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
		pianificazione e nel loro collegamento con gli strumenti di programmazione
Progetti di ricerca	Laura Fregolent	Capacity building per combattere il traffico di esseri umani e gestire i flussi migratori di transito in Nigeria, Italia, Svezia
contratti e convenzioni	Benno Albrecht	Ricostruzione: dal ridisegno critico alle proposte operative
Progetti di ricerca	Anna Saetta	Analisi di vulnerabilità di elementi del patrimonio architettonico lagunare in calcestruzzo armato in relazione ai processi di variazione delle condizioni ambientali
contratti e convenzioni	Massimiliano Condotta	Manutenzione e gestione di edifici complessi assistita da sistemi IT
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Sara Marini	Casa 80. Architettura e potere del progetto domestico nell'editoria italiana di settore, 1980-1989
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Giuseppe D'Acunto	HODIE (Heritage Oriented Design for Integrated Environments). Il paesaggio alpino delle dolomiti venete nella dialettica tra datascape e realtà aumentata
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Giuseppe D'Acunto	Stereotomia digitale: analisi storica e nuovi sviluppi della progettazione contemporanea
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Sara Marini	La 'casa sognata'. Tra editoria scientifica ed editoria mainstream
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Sara Marini	Made out of Italy. Architetture sinantropiche dal sottobosco della città — Contronarrative d'oltreoceano per Venezia
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Margherita Vanore	Abitare l'abito. Vestire lo spazio. L'approccio multimedia di Cinzia Ruggeri
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Margherita Vanore	Architettura e "made in Italy": il caso della Società Generale Immobiliare
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Sara Marini	The Italian shelter handbook. Manuale per un progetto autosufficiente
Progetti di ricerca	Marco Mazzarino	Sviluppo di una strategia comune, di un piano di azione e di servizi innovativi per la competitività e

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
		sostenibilità nel settore dei porti turistici e della nautica in Adriatico
Ateneo	Giuseppe D'Acunto	Valorizzazione e divulgazione in rete dei documenti e disegni dell'Archivio Progetti Iuav
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Margherita Vanore	Form Follows Fish. Nuovi paesaggi configurati della produzione ittica
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Giuseppe D'Acunto	Dal rilievo alla modellazione solida alle verifiche di sicurezza: nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale mobile
contratti e convenzioni	Ezio Micelli	Automated valuation methods per la stima dei beni immobili: sviluppi teorici e opportunità applicative
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Margherita Vanore	TRACKING THE LANDSCAPE. Scenari, narrazioni e strategie per la cura attiva del paesaggio e delle comunità attraverso l'azione dell'abitare
Progetti di ricerca	Francesco Musco e Denis Maragno	Crescita Blu e progettazione sostenibile del mare: il ruolo dei piccoli porti della regione adriatica
Progetti di ricerca	Francesco Musco e Denis Maragno	Pianificazione urbana, adattamento e public engagement: un piano per la resilienza del Veneto nella prospettiva dell'Agenda 2030
Progetti di ricerca	Francesco Musco e Filippo Magni	Tecniche di pianificazione del territorio per la riduzione degli impatti degli eventi meteo-climatici estremi: il Veneto e le città costiere della regione adriatica
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Laura Gabrielli	La creazione di brand territoriali per un "Made in Italy" del patrimonio urbano: prospettive giuridiche
contratti e convenzioni	Laura Fregolent	Abitare Venezia/Abitare a Venezia
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Laura Gabrielli	Forme di strutturazione del rapporto pubblico-privato in alcune pratiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale in corso in Veneto

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
Ateneo+cofin	Daniele Baraldi e Dario Trabucco	Materiali innovativi per componenti strutturali leggeri di ascensori: aspetti meccanici e tecnologici
contratti e convenzioni	Laura Fregolent	Abitare Venezia/Abitare a Venezia
Ateneo+cofin	Fiorella Bulegato	L'archivio di Ettore Sottsass jr: inventario e regesto digitale dell'attività riguardante il design e la grafica
Ateneo+cofin	Massimiliano Ciammaichella e Monica Centanni	"La statuaria del Museo Archeologico Nazionale di Venezia.
Progetto di digitalizzazione, restituzione grafica ed esposizione"		
Ateneo+cofin	Ezio Micelli	La misura dell'impatto. Metodi e tecniche della valutazione della rilevanza sociale degli interventi rigenerazione del patrimonio a base culturale
Progetti di ricerca	Stefania Tonin	La valutazione economica dei servizi ecosistemici nella laguna di Venezia
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Margherita Vanore	Centri al margine: proposte per valorizzare i centri storici minori del Veneto
Progetto Dip. Eccellenza	Laura Fregolent e Laura Gabrielli	Il patrimonio delle scuole prefabbricate "Valdadige": occasione per la realizzazione di una infrastruttura sociale
Ateneo	Mauro Marzo e Viviana Ferrario	Siti Unesco e Turismo: strategie progettuali per l'architettura e il paesaggio
contratti e convenzioni	Alberto Bassi	Design contemporaneo in Veneto: nuove competenze, nuove imprese, nuovi designer
Ateneo+cofin	Paolo Faccio	Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)
contratti e convenzioni	Stefania Tonin e Emanuela Bonini Lessing	Il futuro conta

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
Progetti di ricerca	Francesco Musco	Il progetto di adattamento climatico per l'Adriatico – relazioni di dipendenza e capacità adattativa tra terra e mare
Progetti di ricerca	Alberto Bassi	Tracciabilità, Certificazione ed Anticontraffazione dei prodotti Moda Made in Italy
Progetti di ricerca	Francesco Musco	La pianificazione dello spazio costiero e marittimo: la governance a supporto della strategia macroregionale EUSAIR e della direttiva MSP
Progetti di ricerca	Laura Fregolent	Mappatura dei servizi per gli immigrati
contratti e convenzioni	Carlo Magnani	La Città del Sile. Strategie di sviluppo urbano sostenibile del territorio di Casale sul Sile
Progetti di ricerca	Annalisa Sacchi	Voci dell'avanguardia: pratiche performative, sonore e vocali d'avanguardia negli anni Sessanta e Settanta in Italia
Progetti di ricerca	Laura Fregolent	Capacity building per combattere il traffico di esseri umani e gestire i flussi migratori di transito in Nigeria, Italia, Svezia
Progetti di ricerca	Annalisa Sacchi	Ritrarre la scena: problemi della documentazione e della narrazione dell'avanguardia teatrale italiana negli anni Sessanta e Settanta
Progetti di ricerca	Fabio Peron	Analisi del fenomeno della risalita capillare nel contesto veneziano
Progetti di ricerca	Ezio Micelli	Valori immobiliari e sviluppo metropolitano: tendenze e interpretazioni
Progetti di ricerca	Silvio Nocera	Ricerca di soluzioni di pendolarismo sostenibile nell'Europa centrale
Progetti di ricerca	Anna Saetta	Analisi di vulnerabilità di elementi del patrimonio architettonico lagunare in relazione ai processi di variazione delle condizioni ambientali
Progetti di ricerca	Annalisa Sacchi	La politica del comune tra arti visive, performative e attivismo politico negli anni sessanta e settanta in Italia

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
altro	Mario Lupano	Sperimentazioni didattiche innovative: i saperi corporei delle performing arts tra pensiero teorico e pratiche
Progetti di ricerca	Fabio Peron e Massimiliano Condotta	LOOPER- Learning Loops in the Public Realm
Progetti di ricerca	Maria Chiara Tosi	Mappatura delle industrie culturali e creative in Veneto nella loro interazione con il più vasto sistema delle imprese
Progetti di ricerca	Stefania Tonin	La valutazione dei servizi ecosistemici nelle aree marine e lagunari: disegno metodologico e opinioni pubbliche
contratti e convenzioni	Dario Trabucco	La robotica nel mondo delle costruzioni: stato dell'arte e prospettive di sviluppo
Ateneo	Carlo Magnani e Lorenzo Fabian	100 Cippi Veneziani
Ateneo	Laura Gabrielli e Luciano Vettoreto	The invisible hand of the state: la finanziarizzazione dell'abitare e il suo governo nel caso italiano del sistema integrato di fondi. Una Comparazione trans-scalare tra Milano, Torino e Venezia
Ateneo	Carla Tedesco e Camillo Trevisan	Ascoltare Venezia. Analisi e traiettorie di progetto delle atmosfere di un territorio fragile in trasformazione
Ateneo	Francesca Gelli e Simona Morini	Abitare e transitare nell'era delle tecnologie dell'informazione e comunicazione
Ateneo	Gundula Rakovitz e Maria Bonaiti	EUROPAESAGGIO: Architettura e Potere nel Processo di Integrazione Europea
Ateneo	Gabriele Monti e Annalisa Sacchi	Chtulhucene. L' arte di abitare sulla Terra Dannata
Ateneo	Maria Antonia Barucco e Maximiliano Ernesto Romero	Wood Lagoon. Strategie di sviluppo per il settore legno nella città di Venezia
Ateneo	Valerio Paolo Mosco e Emanuela Sorbo	La temporaneità come paradigma delle contemporaneità a Venezia

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
Progetti di ricerca	Maria Chiara Tosi, Francesco Musco e Lorenzo Fabian	Lo spazio nella natura regolata: mappature e scenari per il territorio della laguna di Venezia". Programma di Ricerca Venezia 2021
contratti e convenzioni	Maria Luisa Frisa	"Il panorama contemporaneo dell'editoria di ricerca: analisi e mappatura"
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	Neoruralismo - Nuovi sistemi agroalimentari territorializzati
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	Strategie di ricostruzione per la MENA Region -Esportare il modello Made in Italy
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	BRANDING NATURE – morfologie, narrative, immaginari della rinaturalizzazione
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	SHARING CITIES: lo spazio abitato come misura del brand urbano
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	Imago architecturae: editoria al potere. La cultura della comunicazione del progetto nelle riviste italiane di settore, 1980-1989
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	HODIE: Heritage Oriented Design of Integrated Environments
Progetti di ricerca	Stefania Tonin e Emanuela Bonini Lessing	Il futuro conta
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	Un-made in Italy: Architetture infestanti per un erbario della malerba - Contronarrative d'oltralpe
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	Fantasia degli italiani: il "made in Italy" secondo Gio Ponti
Ateneo	Fabio Peron	Elaborazione di un protocollo per una riqualificazione estensiva del patrimonio edilizio esistente: integrazione di aspetti architettonici, tecnologici e ambientali ai fini di una migliore performance globale dell'edificio e di un miglior gradimento dell'utente
Ateneo	Alessandra Vaccari	Fashion Futuring: modelli emergenti di fashion design in Italia
Ateneo+cofin	Sara Di Resta	Corrispondenze. Villa Planchart da progetto a realtà costruita

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
Ateneo+cofin	Sara Marini	Giancarlo De Carlo: mettere in mostra l'architettura. Indagine critica nei fondi archivistici relativi all'opera di GDC
Ateneo	Renato Rizzi	Heritage e Paesaggio. La restituzione del reale, l'incanto dell'ordinario
Ateneo	Micol Roversi Monaco e Giuseppe Piperata	Il patrimonio naturale tra pianificazione e gestione: una prospettiva giuridica
Ateneo	Massimiliano Ciammaichella e Monica Centanni	La statuarie del Museo Archeologico Nazionale di Venezia. Progetto di digitalizzazione, restituzione grafica ed esposizione
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	I paesaggi aggressivi dei vigneti: il caso degli spazi del Prosecco dopo UNESCO. Lineamenti per una progettazione integrata tra valori economici, nuove attrattività turistiche, cura del territorio e dell'heritage, qualità della vita degli abitanti
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	MED-CORE. Fra centro storico e città nuova: strategie per ripensare le città del Mediterraneo
Ateneo+cofin	Massimiliano Scarpa	Applicazione avanzata di procedure BIM (Building Information Modeling) nell'ambito della fisica ed energetica degli edifici
Ateneo	Luciano Perondi, Michele Sinico, Maximiliano Ernesto Romero, Barbara Pasa, Emanuela Bonini Lessing	Definizione di un modello di validazione sperimentale per qualità dell'artefatto di design
Ateneo	Dario Trabucco	Tecnologie a favore della resilienza urbana: studio per progettare le prestazioni de verde tecnico
Ateneo+cofin	Fiorella Bulegato	L'archivio di Ettore Sottsass jr: inventario e regesto digitale dell'attività riguardante il design e la grafica
Ateneo+cofin	Marko Pogacnik, Paolo Foraboschi e Valerio	Il dettaglio in architettura. Un atlante

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
	Paolo Mosco	
contratti e convenzioni	Maria Luisa Frisa	Ricostruire e riattivare un archivio aziendale: Bottega Veneta 1966-2001
Progetto Dip. Eccellenza	Carlo Magnani	Un caso italiano: il patrimonio delle 35 scuole prefabbricate "Valdadige" costruite su progetto dello Studio Architetti Valle
Ateneo+cofin	Maria Malvina Borgherini	Forme del displaying: supporti analogici, piattaforme digitali e forme dell'abitare
Progetti di ricerca	Laura Fregolent	Social innovation and urban revitalization in hyperdiverse local societies NEICHBOUCHANGE
Progetti di ricerca	Antonella Cecchi	Nuovi standards nazionali ed europei per interventi di rinforzo strutturale con fibre naturali: elaborazione e validazione di prove sperimentali e modelli numerici
FSE	Maria Antonia Barucco	Sviluppo e produzione di materiali innovativi a partire dagli scarti del vetro di Murano
FSE	Maria Antonia Barucco	Strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di prodotti realizzati con gli scarti del vetro di Murano
FSE	Pietro Costa	Meta4.0 -Progettazione 4.0 per la comunicazione e commercializzazione dei prodotti
FSE	Luca Casarotto	Meta4.0 - Progettazione 4.0:il monitoraggio, la manutenzione e il fine vita dei prodotti
FSE	Luca Casarotto	Meta4.0 - Progettazione 4.0: la produzione e la sua organizzazione
FSE	Luca Casarotto	Meta4.0 - Progettazione 4.0 e la definizione dei brief
FSE	Alessandra Vaccari	"Piccola Pelletteria Digitale. Recupero degli scarti di pellame e
loro valorizzazione attraverso il design della moda e le tecnologie di fabbricazione digitale"		

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
FSE	Alessandra Vaccari	Calzature a Impatto Zero. Plastica riciclata e alternative bio-based per il design della scarpa
FSE	Alessandra Vaccari	Making Fashion. Zero-waste design e tessitura artigianale
FSE	Denis Maragno	Analisi del sistema di tracciabilità e dei flussi organici nel settore dell'Agrifood
FSE	Matelda Reho	Ricognizione, valutazione e potenzialità delle filiere agroalimentari capaci di valorizzare gli scarti organici
FSE	Daniele Brigolin	Quantificazione dei servizi ecosistemici in relazione alla produzione di compost da scarti organici e dal recupero di scarti organici
FSE	Lorenzo fabian	Nuove geografie del turismo in Veneto in relazione alle opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City. Mapping e datavisualization.
FSE	Lorenzo fabian	Strategie, dispositivi e artefatti per il turismo in Veneto in relazione alle opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City. Scenari e progetti.
FSE	Guido Borelli	Gli effetti delle scelte localizzative del coworking
FSE	Guido Borelli	SROI Explore per una ricerca valutativa sui coworking
FSE	Pietro Costa	Good Plastic - Buone strategie di comunicazione finalizzate a valutare la preferibilità ambientale dei prodotti
FSE	Laura Badalucco	Good Plastic - Buone pratiche progettuali e definizione di indicazioni utili per la progettazione di prodotti in materiale polimerico
FSE	Luca Casarotto	Good Plastic - Analisi delle innovazioni, delle buone pratiche e dei prodotti ambientalmente preferibili

Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
		in materiale plastico
FSE	Alberto Attilio Bassi	Design di prodotti, sistemi e servizi per la gestione sostenibile dello scarto di produzione della pelletteria
FSE	Marco Zito	Design di prodotti, sistemi e servizi per la gestione sostenibile dello scarto di produzione nel settore vetrario
FSE	Francesca Cappelletti	Ottimizzazione multi-obiettivo delle misure di riqualificazione degli immobili
FSE	Pietro Costa	Il design degli Artefatti del futuro
FSE	Piercarlo Romagnoni	Nuovi metodi e parametri per la rilevazione della qualità ambientale (acustica e visiva)
FSE	Massimo Rossetti	Performances of building envelopes and technology design
FSE	Massimo Rossetti	Progettazione tecnologica di sistemi costruttivi per moduli temporanei per l'emergenza
FSE	Lorenzo Fabian	Strategie, dispositivi e artefatti data driven e human - centered

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - servizio ricerca

ALLEGATO 2a - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI FINANZIATI NEL 2020

NAZIONALI/ INTERNAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	RUOLO
PROGETTI EUROPEI	CITIES2030 - Co-creating resilient and sustainable food systems towards FOOD2030	HORIZON 2020	TOSI	PARTNER
PROGETTI EUROPEI	Pass the Mic! Decolonizing education through arts	CREATIVE EUROPE	BORGHERINI	CAPOFILA
PROGETTI EUROPEI	"AdriaClim - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation	Interreg Italy-Croatia 2014-2020	MUSCO	EXTERNAL EXPERT
PROGETTI EUROPEI	FRAMESPORT - Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports	Interreg Italy-Croatia 2014-2020	MAZZARINO	EXTERNAL EXPERT
PROGETTI EUROPEI	"CASCADE - Coastal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems	Interreg Italy-Croatia 2014-2020	MUSCO, BRIGOLIN	PARTNER
PROGETTI EUROPEI	STREAM - Strategic development of flood management	Interreg Italy-Croatia 2014-2020	MUSCO	PARTNER
PROGETTI EUROPEI	ADRILINK - Adriatic Landscape Interpretation Network	Interreg ADRION 2014-2020	REHO	EXTERNAL EXPERT
PROGETTI NAZIONALI	LOOPER	ERANET ENSUF	PERON, CONDOTTA	PARTNER, CAPOFILA DEI PARTNER ITALIANI

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - servizio ricerca

ALLEGATO 2b - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI IN ATTESA DI VALUTAZIONE NEL 2020 (IN ATTESA DI VALUTAZIONE)

NAZIONALI/INTERNAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	RUOLO
INTERNAZIONALE	The Integrated Resilience of Coastal Regions	Horizon 2020 Call: H2020-LC-CLA-2018-2019-2020	MUSCO	PARTNER
INTERNAZIONALE	aDapting to cLimatE Multilevel governance in water-stressed Med Areas	Programma PRIMA – Call Section 1 Water Management 2020	MUSCO	CAPOFILA
NAZIONALE	Una applicazione digitale dedicata alla creazione di un distretto virtuale per la riorganizzazione del Made in Italy sostenibile e per incentivare la cultura dello scambio nel progetto e nella produzione della moda post-Covid	FISR2020IP_00405	VACCARI	CAPOFILA
NAZIONALE	COREOGRAFIE DEI CORPI E PROCESSI CREATIVI DI FRONTE ALLA PANDEMIA (PROBLEMI E SOLUZIONI)	FISR2020IP_00891	TOMASSINI	CAPOFILA
NAZIONALE	Active MObility REscue. Adattare nella fase emergenziale nodi e reti a supporto di una mobilità alternativa all'auto, avviando o accelerando politiche urbane sostenibili per i territori metropolitani di media e bassa densità	FISR2020IP_01330	FABIAN	CAPOFILA
NAZIONALE	Dieci architetture e dispositivi per le attrezzature sociali. Dieci temi dominanti di architetture dimostrative per servizi e vita collettiva, in una rete di mutualismo sociale, per una riforma nel paesaggio delle istituzioni civili.	FISR2020IP_01823	MONICA	PARTNER

NAZIONALI/INTERNAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	RUOLO
NAZIONALE	Contenimento dinamico del rischio di contagio in ambienti interni mediante lo sviluppo di un'app in grado di gestire un sistema di ventilazione controllata ad alta efficienza energetica adatta anche agli attuali ambienti scolastici	FISR2020IP_01939	SCHIBUOLA	UNICO BENEFICIARIO
NAZIONALE	Hub di prossimità. Co-progettazione e realizzazione di un dispositivo spaziale accessibile e inclusivo per il lavoro agile e la cura dei bambini per affrontare la pandemia.	FISR2020IP_02403	TOSI	CAPOFILA
NAZIONALE	ShareCOM. Spazi aperti Collettivi Condivisi. Nuovi significati per i luoghi urbani post isolamento Covid	FISR2020IP_02687	SORBO	BENEFICIARIO UNICO
NAZIONALE	Abitare le pandemie: nuovi modi di progettare la casa con il supporto delle neuroscienze	FISR2020IP_02756	LONGO	PARTNER
NAZIONALE	Sviluppo di una maschera in grado di garantire elevata protezione, comfort, buona respirabilità, realizzata con materiali lavabili, biodegradabili/riciclabili, anche sfruttando interazioni elettrostatiche per contenere la diffusione di patogeni.	FISR2020IP_02975	PERON	CAPOFILA
NAZIONALE	La scuola è ovunque	FISR2020IP_02985	GABRIELLI	BENEFICIARIO UNICO
NAZIONALE	Vivibilità ed Eco-soluzioni per gli spazi aperti come driver per la salute umana	FISR2020IP_03525	FRANCHINO	PARTNER
NAZIONALE	EXperiences for TRansdisciplinarity Approaches. Progettare un modello innovativo di didattica diffusa per le discipline del progetto	FISR2020IP_03827	VETTESE	BENEFICIARIO UNICO

NAZIONALI/INTERNAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	RUOLO
NAZIONALE	Ventilazione nei trasporti pubblici. Proposte e analisi per la riduzione dei rischi da pandemia	FISR2020IP_03946	ROMAGNONI	CAPOFILA
NAZIONALE	Kit di ventilazione personalizzata per prevenire la trasmissione per via aerea dell'infezione Covid-19 nelle aule scolastiche	FISR2020IP_04141	GASPARELLA	PARTNER
NAZIONALE	Strategie per una nuova politica della mobilità nella fase 3 del SARS-CoV-2 e oltre: un'analisi di possibili scenari di trasporto basata su valutazioni di natura medica	FISR2020IP_04153	NOCERA	CAPOFILA
NAZIONALE	SCUOLA APERTA	FISR2020IP_04300	BALLETTI	CAPOFILA
NAZIONALE	[RE]STaRT - REgeneration Strategies for Tourism: Rethinking Territories. Heritage e marketing territoriale per la realizzazione del potenziale turistico dei centri minori	FISR2020IP_05201	CAROLI	PARTNER
NAZIONALE	Strumenti e governance urbana dell'emergenza: azioni pilota in tre regioni italiane	FISR2020IP_05476	RANIOLO	PARTNER
NAZIONALE	GEstioNE del rischio SIsmico per la valorizzazione turistica del mezzogiorno	RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PNR 2015-2020	SAETTA	PARTNER

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - servizio ricerca

ALLEGATO 3 - PROGETTI DI RICERCA IN CONVENZIONE CONTO TERZI E CONTRIBUTI DI RICERCA DA TERZI

Progetti di ricerca in convenzione conto terzi anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Lorenzo Fabian	Comune di Fontanafredda	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con il Comune di Fontanafredda relativo ad un programma di ricerca intitolato "Studi e ricerche per la valorizzazione degli spazi pubblici del Comune di Fontanafredda"	30.000
Ezio Micelli	SIDIEF SpA	Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con SIDIEF S.p.A. relativo ad un programma di ricerca denominato "curatela scientifica del convegno promosso dalla Società SIDIEF sul tema della rigenerazione e della valorizzazione dei centri storici italiani"	10.000
Ezio Micelli	Comune di Bergamo	contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con il Comune di Bergamo: ricerca "Studi e ricerche delle forme maggiormente innovative di governo e gestione delle trasformazioni urbane"	39.000
Fabrizio Antonelli	Procuratoria di San Marco	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "Indagini scientifiche finalizzate allo studio delle caratteristiche mineralogico-petrografiche, fisico-chimiche degli elementi marmorei, lapidei e litoidi (laterizi, malte, intonaci), dei mosaici, degli affreschi e dei loro prodotti del degrado presenti nella Basilica di San Marco, nel Museo marciano e nel compendio di Sant'Apollonia"	10.000
Michele Sinico/Barbara Pasa	Smact Competence Center scpa	Contratto di ricerca commissionata tra Università Iuav di Venezia – User-lab Laboratori for user-centered applied research e Smact Competence Center scpa " Sviluppo di un'interfaccia utente web secondo le più moderne tecnologie a disposizione, con alcune funzioni specifiche per l'utilizzo con dispositivi mobili all'interno del progetto del prodotto custom Danieli Automation denominato "Q3Premium" "	13.950
Maria Antonia Barucco	DAKU Italia s.r.l.	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con DAKU Italia s.r.l.	24.000

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

Progetti di ricerca in convenzione conto terzi anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
		relativo ad un programma di ricerca denominato "BLUE GREEN ROOF - Il tetto sostenibile a servizio dell'ambiente e della comunità"	
Lorenzo Fabian	Corvallis spa, Develon Srl, Eproject Srl, Strategy Innovation Srl - progetto R&S Lovely	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Corvallis spa, Develon Srl, Eproject Srl, Strategy Innovation Srl relativo ad un programma di ricerca denominato "Attività di analisi dei fenomeni urbani e territoriali; impatti territoriali delle tecnologie IoT sul settore turistico in Veneto"	10.000
Massimiliano Condotta	Gemmo s.p.a.	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Gemmo Spa relativo ad un programma di ricerca denominato "Creazione e sviluppo di un nuovo software per la gestione della manutenzione di ambienti complessi, con applicazione sperimentale"	45.000
Massimo Rossetti	Zago srl	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Zago srl relativo ad un programma di ricerca denominato "Pannello Fotovoltaico Termoelettrico"	7.500
Anna Marson	Compagnia di San Paolo	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Compagnia di San Paolo relativo a un progetto di sperimentazione in tre aree del Piemonte dell'attuazione del Piano Paesaggistico	40.983
Salvatore Russo	Procuratoria di San Marco	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con la Procuratoria di San Marco relativo ad un programma di ricerca denominato "Valutazione della compattezza, delle caratteristiche meccaniche e delle rigidità residue di elementi portanti lapidei e murari della Basilica di San Marco"	6.975
Salvatore Russo	BASF Construction Chemicals Italia Spa	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con BASF Construction Chemicals Italia Spa relativo ad un programma di ricerca denominato "Caratterizzazione meccanica sperimentale, analisi e modellazione di materiale ed elementi cementizi di ultima generazione"	7.000
Alberto Ferlenga - Francesco	ENEL Produzione SpA	Contratto di consulenza con ENEL Produzione SpA relativo al "Supporto tecnico-scientifico al Concorso di Restyling Architettonico per la valorizzazione	38.500

Progetti di ricerca in convenzione conto terzi anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Musco		della centrale di Fusina"	
			282.908

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Sara Di Resta	Fondazione Forte Marghera	contratto di ricerca finanziata con Fondazione Forte Marghera relativo ad un programma di ricerca denominato "Forte Marghera 900. Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio moderno e contemporaneo nel complesso fortificato"	10.000
Ezio Micelli	Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori	Contratto di ricerca finanziata con l'Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori relativo ad un programma di ricerca denominato "Gli accordi pubblico/privato nelle norme urbanistiche regionali: le dimensioni della regolazione e le implicazioni operative"	10.000
Fabrizio Antonelli	Pentagram Stiftung	Contratto di ricerca finanziata con Pentagram Stiftung relativo a: "Natura, proprietà e composizione del vetro artistico e del vetro antico, anche nei suoi aspetti storici, applicativi e di design, in funzione della sua destinazione d'uso"	24.000
Francesco Musco	Comune di Castelfranco Veneto	contratto di ricerca finanziata con il Comune di Castelfranco Veneto intitolata "Indirizzo di un sistema di protezione civile efficace, partecipato e orientante per la pianificazione territoriale ed urbanistica"	15.000
Massimiliano Scarpa	ENEA	Accordo di collaborazione con ENEA relativo ad un una attività di ricerca dal titolo: "Strumenti e metodi per la progettazione integrata (modelli BIM) verso standard Zero Energy Buildings in grado di evidenziare la fattibilità tecnico-economica delle tecnologie impiegate"	120.000
Matelda Reho	Regione Emilia-Romagna	Convenzione per una collaborazione	40.000

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
		istituzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università luav di Venezia per la realizzazione di una ricerca sul paesaggio e lo spazio rurale, nella dimensione dell'analisi e della pianificazione e nel loro collegamento con gli strumenti di programmazione	
Ezio Micelli	Direzione Generale Creatività Contemporanea - MIBACT	Convenzione con Direzione Generale Creatività Contemporanea relativo ad un programma di ricerca dal titolo "elaborazione e interpretazione dei dati relativi ai progetti di rigenerazione urbana realizzati sul territorio nazionale"	24.000
Anna Marson	Regione del Veneto – Giunta Regionale	Accordo di Programma L.R. 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51 denominato "Supporto al Coordinamento dei Siti Unesco del Veneto".	26.500
Francesco Musco	Comune di Rovigo	Convenzione attuativa del protocollo d'intesa per il supporto tecnico-scientifico dell'Innovation Lab Urban Digital Center del Comune di Rovigo (POR FESR 2014-2020 azione 2.3.1, Regione del Veneto)	60.000
Paolo Faccio - Anna Saetta	Soprintendenza ABAP Verona	Contratto di ricerca finanziata con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza relativo ad un programma di ricerca denominato "Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro"	11.000
Stefano Munarin	Comune di Rivignano Teor	Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Rivignano Teor (UD) relativo ad un progetto di ricerca avente per oggetto: Studi e ricerche per la valorizzazione paesaggistica attraverso forme di sostegno alla mobilità ciclistica e pedonale in prossimità del fiume Stella, nel comune di Rivignano Teor	6.000
Viviana Ferrario	Comune di Padova - Settore Ambiente e Territorio	Accordo di cooperazione tra amministrazioni con il Comune di Padova relativo ad un programma di ricerca denominato "Sviluppo del piano del verde della Città di Padova."	25.000
Francesco Musco	Regione Veneto, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di	Convenzione operativa tra Regione del Veneto e Università del Veneto: rapporti con le imprese, sostegno alle Reti Innovative	131.800

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
	Verona, Università Ca' Foscari Venezia	Regionali, sinergie sui cluster di ricerca nazionali e nuova programmazione UE 2021-2027 (Horizon Europe)	
Dario Trabucco	Harpo Group	Contratto di ricerca finanziata con Harpo Group SpA relativo ad un programma di ricerca denominato "Studio pilota sulla compatibilità idraulica dei Comuni di Treviso e Martellago"	2.000
Dario Trabucco	IGV Group SpA	erogazione liberale di Schindler a sostegno dell'attività di ricerca: "Trasporto Verticale in Architettura"	500
Dario Trabucco	New Albatross S.r.l.	erogazione liberale di Schindler a sostegno dell'attività di ricerca: "Trasporto Verticale in Architettura"	500
Dario Trabucco	Otis Servizi Srl	erogazione liberale di Schindler a sostegno dell'attività di ricerca: "Trasporto Verticale in Architettura"	500
Dario Trabucco	Thyssenkrupp Elevator Italia S.p.A.	erogazione liberale di Schindler a sostegno dell'attività di ricerca: "Trasporto Verticale in Architettura"	600
Dario Trabucco	Wittur SpA	erogazione liberale di Schindler a sostegno dell'attività di ricerca: "Trasporto Verticale in Architettura"	1.500
Maria Luisa Frisa	Manteco SpA	erogazioni liberali a sostegno dell'attività editoriale del Cluster luav FLAIR/rivista DUNE, vol. 1 n. 1	5.000
Maria Luisa Frisa	Fiorucci Nicoletta	erogazioni liberali a sostegno dell'attività editoriale del Cluster luav FLAIR/rivista DUNE, vol. 1 n. 1	5.000
Maria Luisa Frisa	Confindustria Moda	erogazioni liberali a sostegno dell'attività editoriale del Cluster luav FLAIR/rivista DUNE, vol. 1 n. 1	2.000
Leonardo Filesì	Bruno Pellegrini	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	15.000
Maria Luisa Frisa	Manteco SpA	erogazioni liberali a sostegno dell'attività editoriale del Cluster luav FLAIR/rivista DUNE, vol. 1 n. 2	5.000
Fiorella Bulegato	Fondazione Giorgio Cini	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "L'archivio di Ettore Sottsass jr: inventario e regesto digitale dell'attività"	9.600

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
		riguardante il design e la grafica (rinnovo)"	
Renato Rizzi	INVESTTI SAPI	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Querétaro dopo la periferia. La solennità della civiltà"	10.000
Paolo Faccio	La calce del Brenta srl	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)"	600
Paolo Faccio	C. SGUBBI italiana srl	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)"	1.500
Paolo Faccio	PIVA srl	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)"	500
Paolo Faccio	Ecobeton Italy srl	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)"	1.500
Paolo Faccio	Cooperativa Edile Artigiana s.c.	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)"	2.000
Paolo Faccio	SO.IN.G. srl	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)"	1.500
Paolo Faccio	Vicat Group (Nizza)	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Conoscenza e conservazione dei materiali dell'architettura del XX secolo. Il calcestruzzo armato con superfici policrome all'ex villaggio ENI di Borca di Cadore (BL)"	2.000
Leonardo Filesì	Gianni Cimbaro	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della	80

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2020			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
		Flora del Veneto"	
Leonardo Filesi	Stefano Tasinazzo	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Davide Tomasi	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Luca Tosetto	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Graziano Favaro	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Katia Zanatta	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Sebastiano Andreatta	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Giorgio Perazza	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Bernardino Carpenè	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Corrado Tietto	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Leonardo Filesi	Maria Rita Lapenna	erogazioni liberali a sostegno dell'attività di ricerca "Aggiornamento permanente della Flora del Veneto"	80
Maria Luisa Frisa	Fiorucci Nicoletta	erogazioni liberali a sostegno dell'attività editoriale del Cluster luav FLAIR/rivista DUNE, vol. 1 n. 1	5.000
Serena Maffioletti	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia	erogazioni liberali a sostegno dell'attività "Celebrazione della figura dell'architetto Carlo Aymonino"	3.000
			578.980

Fonte: area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione

Allegato 2

I.U.A.V. Bilancio unico di ateneo esercizio 2020
Relazione del Collegio dei revisori

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by a smaller, cursive 'h'.

Sommario

Premessa	2
Esame del bilancio unico di Ateneo	2
Stato Patrimoniale	3
Conto Economico	5
Rendiconto finanziario	7
Considerazioni conclusive	9

Premessa

In ottemperanza alle disposizioni dettate dall'articolo 29 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale 9 ottobre 2019 n. 493, il Collegio ha preso in esame gli elaborati relativi al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio prende atto che i documenti di bilancio sono stati predisposti con riferimento alla specifica normativa contabile adottata per il sistema universitario e, in particolare, il Decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università"* (come modificato dal DM 394/2017) e il Decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 *"Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi"*, il Manuale tecnico operativo ex art. 8 del Decreto interministeriale n. 19 del MIUR-MEF (ultima versione adottata con il DDG n. 1055 del 30.05.2019, nonché, per quanto non espressamente previsto dai suddetti, con riferimento alle norme individuate dai principi contabili dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

L'esame del bilancio è stato condotto dal Collegio secondo le norme e i principi contabili sopra richiamati ed è stato svolto al fine di accertare che esso sia completo e non viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

Esame del bilancio unico di Ateneo

Il Collegio osserva preliminarmente:

1. che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta predisposto dal Direttore generale e reso disponibile al Collegio a mezzo mail del 6 aprile 2020;
2. che la documentazione trasmessa riguarda:



- 2.1. il Bilancio unico di Ateneo composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- 2.2. la relazione del Rettore sulla gestione;
- 2.3. il rendiconto finanziario;
- 2.4. il prospetto per missioni e programmi;
- 2.5. il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria.

Il Collegio ha accertato che, in ordine alla struttura e contenuto, i documenti che compongono il bilancio di esercizio sono stati redatti secondo le vigenti disposizioni e linee guida ministeriali, seguendone gli schemi adottati e riportandone le informazioni previste, nonché nel rispetto dei principi contabili previsti dal decreto interministeriale di riferimento ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio;
- non sono state effettuate compensazioni di partite

Anche i criteri di valutazione delle singole poste di bilancio rappresentati in nota integrativa risultano conformi alle fonti normative e non sembrano discostarsi da quelli applicati nei bilanci dei precedenti esercizi.

Ciò premesso, il Collegio passa, all'analisi di dettaglio delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, rappresentato in forma aggregata, evidenzia la consistenza e la composizione delle attività, delle passività e del patrimonio netto dell'Ateneo.

Di seguito i principali risultati di sintesi confrontati con i dati dell'esercizio 2019 (valori espressi in euro):

	ANNO 2019	ANNO 2020	DIFFERENZA
<i>Immobilizzazioni</i>	50.990.772	51.958.936	+ 968.164
<i>Attivo circolante</i>	55.632.567	60.161.788	+ 4.529.220
<i>Ratei e risconti attivi*</i>	1.557.923	1.550.132	- 7.791
<i>Totale attivo</i>	108.181.261	113.670.855	+ 5.489.594
<i>Patrimonio netto</i>	63.903.321	64.325.104	+ 421.783
<i>Fondi rischi e oneri</i>	988.516	1.012.120	+ 23.605
<i>Debiti</i>	6.729.172	7.701.414	+ 972.242

	ANNO 2019	ANNO 2020	DIFFERENZA
<i>Ratei e risconti passivi**</i>	36.560.252	40.632.217	+ 4.071.965
<i>Totale passivo e netto</i>	108.181.261	113.670.855	+ 5.489.594
<i>* sono inclusi in questa voce i ratei e risconti attivi per progetti e ricerche in corso valutati con il criterio della commessa completata.</i> <i>** sono inclusi in questa voce i ratei e risconti passivi per progetti e ricerche in corso valutati con il criterio della commessa completata.</i>			

La situazione patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari a euro 113.670.855, in aumento di euro 5.489.594 rispetto all'esercizio precedente. Il forte aumento dell'attivo circolante, sia dei crediti che delle disponibilità liquide, ne è il motivo principale, contestualmente all'incremento delle immobilizzazioni per interventi di manutenzione sui fabbricati (Palazzo Tron e Casetta Palma) ed acquisto di impianti ed attrezzature.

Come noto, l'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 18/2012 dispone che la Nota integrativa del Bilancio debba riportare l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo. Il Collegio rileva dalla Nota integrativa che la voce Immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.946.569, è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. La voce riguarda principalmente la partecipazione nella Fondazione IUAV per la quale, tenuto conto della mancata approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 si è ritenuto, prudenzialmente, di mantenere inalterato il valore della partecipazione nella Fondazione, pari a euro 3.933.969, pur essendo superiore il valore del patrimonio netto nel bilancio approvato al 31-12-2019 (euro 4.427.344).

Per quanto concerne l'attivo circolante, il Collegio prende atto della quadratura del saldo della consistenza del deposito bancario presente nelle risultanze dell'Istituto cassiere, pari a euro 32.602.431, con il dato contabile indicato dall'Ateneo ed esposto nello Stato Patrimoniale. Inoltre, è stata riscontrata la coerenza tra i dati di cui sopra con le risultanze del Rendiconto Finanziario e con il fondo di cassa esposto nei prospetti SIOPE. Tale posta è valutata al valore nominale. Si rileva una differenza fra il dato dell'Istituto cassiere e quello esposto nel Modello 56T di Banca d'Italia pari ad euro 17.132,74: tale differenza è giustificata da registrazioni del 31 dicembre 2020 non ancora contabilizzate dalla Banca d'Italia nel conto di tesoreria unica n. 36994.

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante (al netto del fondo svalutazione crediti), per euro 27.559.357. Il Collegio rileva dalla Nota integrativa che l'aumento rispetto all'ammontare del 2019 (euro 1.360.333) è dovuto in larga misura all'iscrizione di maggiori crediti verso il MUR, per le partite relative al Dipartimento di Eccellenza e altre Amministrazioni (Regioni e Province autonome).



Il Passivo dello stato patrimoniale è composto dal patrimonio netto, dai fondi per rischi ed oneri, dai debiti, dai ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti, dai ratei e risconti passivi per progetti e ricerche in corso.

Il patrimonio netto ammonta a euro 64.325.104 in aumento di euro 421.783 rispetto all'esercizio precedente (euro 63.903.321), aumento corrispondente all'utile dell'esercizio (euro 666.023) diminuito degli utilizzi delle riserve da CoFi (euro 244.239).

Il fondo per rischi e oneri ammonta a complessivi euro 1.012.120 (euro 988.516 nel 2019).

Il monte debiti nel 2020 mostra un aumento di euro 972.242 rispetto all'esercizio precedente (euro 7.701.414 rispetto a euro 6.729.172 nel 2019); la voce più consistente è rappresentata dai debiti verso il personale per gli arretrati stipendiali, per la ricostruzione di carriera del personale docente e per le ferie maturate e non godute: queste ai sensi della nota tecnica n. 6/2020 sono state spostate dal fondo per rischi e oneri dove erano in precedenza collocate.

Nel complesso lo stato patrimoniale evidenzia il persistere di una solida struttura patrimoniale dell'Ateneo, nella quale il patrimonio netto copre abbondantemente il valore netto complessivo delle immobilizzazioni, in assenza di debiti finanziari esterni.

Conto Economico

Di seguito i principali risultati di sintesi confrontati con i dati dell'esercizio 2019 (valori espressi in euro):

	ANNO 2019	ANNO 2020	DIFFERENZA
<i>Proventi operativi (al netto degli Altri proventi)</i>	44.073.634	43.689.156	- 384.478
<i>Altri proventi</i>	2.092.724	1.948.836	- 143.888
<i>Di cui utilizzo riserve da CoFi per ammortamenti</i>	278.964	244.239	- 34.725
<i>totale proventi operativi</i>	46.166.358	45.637.992	-528.366
<i>Costi operativi</i>	45.273.747	45.535.330	+261.582
Differenza	892.610	102.662	- 789.948
<i>Proventi/oneri finanziari</i>	478	- 513	- 992
<i>Proventi/oneri straordinari</i>	- 25.445	615.667	+ 641.113
Risultato prima delle imposte	867.643	717.816	- 149.827
<i>imposte dell'esercizio</i>	87.879	51.794	+ 36.085
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	779.764	666.023	- 113.742



Con riferimento al Conto Economico dell'esercizio in esame, il prospetto evidenzia un risultato di esercizio pari a euro 666.023, quale differenza fra i ricavi totali e i costi totali.

Di seguito si analizzano le principali voci che hanno concorso al predetto risultato di esercizio:

- i proventi operativi, che includono sia quelli dell'area istituzionale sia quelli dell'area commerciale sono stati pari a euro 45.637.992 (in diminuzione di euro 528.366 rispetto al 2019), sono iscritti in base alla competenza economica. Tra i proventi propri (euro 9.937.403), si pone in evidenza, anche per il 2020, una contrazione delle entrate per iscrizioni ai corsi di laurea (- euro 230.604). Tra i contributi (euro 33.751.753) ridotti, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.712.327, si segnala la riduzione dei contributi da UE e altri organismi pubblici. In aumento invece di euro 845.663 rispetto all'esercizio precedente (euro 27.057.391) il Fondo Funzionamento Ordinario pari a euro 27.903.053.
- i costi del Personale per euro 28.892.081 sono pari a circa il 63% dei costi operativi. Di seguito il dettaglio dei costi relativi al personale dell'Ateneo confrontati con i dati dell'esercizio 2019 (valori espressi in euro):

	ANNO 2019	ANNO 2020	DIFFERENZA
<i>Personale docente/ricercatore</i>	12.169.619	12.995.173	+ 825.554
<i>Collaboratori, assegnisti ecc.</i>	1.793.072	1.964.863	+ 171.791
<i>Docenti a contratto</i>	1.135.509	927.670	- 207.839
<i>Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	1.651.426	1.283.033	- 368.393
<i>Personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	11.193.326	11.721.342	+ 528.016
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	27.942.953	28.892.081	+ 949.129

- i costi della gestione corrente sono complessivamente pari a euro 13.194.144 pari a circa il 28% dei costi operativi. All'interno di tale aggregato si evidenziano: costi per il sostegno agli studenti (euro 3.120.890) che mostrano una riduzione di euro 605.718 (- 16,3%) a causa della caduta delle voci legate alla mobilità soprattutto Erasmus in parte compensata dai dottorati di ricerca in aumento di euro 62.347 rispetto al 2019; Interventi per diritto allo studio per contratti di collaborazione e contributi e interventi a favore degli studenti per complessivi euro 560.797 in aumento di euro 291.520 per il finanziamento diretto da parte dell'Ateneo per borse di studio regionali in passato erogate dalla Regione Veneto; costi per la ricerca e l'attività editoriale per complessivi euro 55.105 in forte diminuzione a causa della pandemia



che ha ridotto gli spostamenti dei professori per la ricerca; costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati, pari a euro 690.709, relativi a spese che i responsabili scientifici e i coordinatori di progetti trasferiscono ai partner per progetti coordinati. Questa voce conteneva fino al 2019 anche i trasferimenti allo Stato in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica che sono stati ricollocati nella voce Oneri diversi di gestione pari a euro 323.297).

Tutto ciò premesso e considerato, il risultato della gestione operativa è stato pari nel 2020 a euro 102.662 con una variazione in diminuzione di euro 789.948. Il risultato della gestione operativa, unitamente alla dinamica della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, ha determinato nel 2020, un risultato di esercizio positivo pari a euro 666.023.

A seguito dell'esame del contenuto della Nota integrativa, il Collegio rileva che la stessa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché schemi di dettaglio utili ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nel suo complesso il conto economico evidenzia un risultato gestionale (euro 421.783), costituito dall'utile di esercizio depurato dagli utilizzi della riserva patrimoniale, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (500.800), in presenza di un margine operativo netto negativo (-141.577) riequilibrato da consistenti proventi straordinari (705.481).

Rendiconto finanziario

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario ritenendolo coerente con lo schema allegato al Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università". Il cash flow generato dalla gestione corrente è pari a euro 3.082.537 ed è a sua volta composto dall'utile di esercizio (euro 666.023) rettificato da tutte le variazioni positive o negative di reddito che non hanno avuto effetto sulla liquidità. Il cash flow dalle variazioni del capitale circolante contribuisce positivamente per euro 3.691.665, mentre gli investimenti effettuati nell'anno in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie hanno generato un flusso di cassa in uscita per euro 3.361.077. Il cash flow dell'esercizio si dimostra positivo e pari a euro 3.168.886 con una disponibilità monetaria a fine 2020 pari a euro 32.602.430. Complessivamente il documento evidenzia un'efficiente gestione finanziaria nell'esercizio, caratterizzata da un corposo incremento dei ratei e risconti passivi che, con l'incremento dei debiti,



genera un consistente flusso monetario positivo che va ad incrementare la disponibilità monetaria netta.

Rendiconto unico in CoFi e prospetti SIOPE

Il rendiconto unico riporta entrate complessive per euro 68.015.262 e spese complessive per euro 64.846.375 con una differenza di euro 3.168.887. Tali valori coincidono con il prospetto SIOPE (da allegare al bilancio) delle disponibilità liquide, nonché con il valore del cash flow riportato nel rendiconto finanziario. Inoltre, è riportato il prospetto della classificazione della spesa per missioni e programmi. Da quest'ultimo si evince l'aumento delle spese della missione Ricerca e innovazione, dovuto a maggiori assegni di ricerca e borse di dottorato (+ 9%) nonché per maggiori finanziamenti per ricerca (+ 8%) mentre si segnala la riduzione delle spese per il programma Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (- 23%).

Rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica

In ordine alle norme di contenimento di finanza pubblica (DL 112/2008, DL 78/2010, DL 98/2011, DL 201/2011, DL 95/2012, legge di stabilità 2013, DL 66/2014 nonché altre disposizioni vigenti in materia), il Collegio prende atto e accerta che nel corso del 2020 l'Ateneo ha effettuato il versamento al bilancio dello Stato di euro 323.297 così composti:

- euro 109.476,64 ai sensi dell'art. 67 comma 6 DL 112/2008: ordinativo n. 4464 del 09/06/2020;
- euro 26.347,35 ai sensi dell'art. 6 commi 3 e 8 DL 78/2010: ordinativo n. 4465 del 09/06/2020;
- euro 187.473,00 ai sensi dell'art. 1 commi 141 e 142 della L 228/2012: ordinativo n. 6389 del 06/08/2020.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Il Collegio prende atto dell'attestazione dei tempi medi di pagamento fornita dall'Ateneo ai sensi dell'articolo 41 del DL 66/2014: il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti si attesta su un valore di - 15 giorni mentre il tempo medio ponderato di pagamento pari a 24 giorni.

Rispetto dei valori previsti ex D. Lgs. N. 49/2012

Gli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012 presentano valori al di sotto dei limiti massimi.



L'indicatore delle spese di personale pari al 69,01% (contro il 67,47% del 2019) è ampiamente al di sotto della soglia dell'80% prevista, mentre l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria pari all'1,18 (contro l'1,21 del 2019) è lievemente al di sopra della soglia prevista, pari a 1.

Considerazioni conclusive

Sulla scorta delle periodiche attività di verifica effettuate ed a seguito dell'esame dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa e della correlata documentazione di supporto, il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio di esercizio 2020 alle risultanze contabili e ritiene che la gestione amministrativo-contabile sia regolare.

Premesso quanto sopra esaminato e considerato, il Collegio, visti gli elementi indicati, tenuto conto di tutte le considerazioni esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Università IUAV di Venezia.

Il Collegio rammenta che il bilancio d'esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso al MUR, in quanto amministrazione vigilante, e al MEF, entro 10 giorni dalla deliberazione consiliare di approvazione.

Data, 22 aprile 2021

Il Collegio dei revisori

Alberto Rigoni

Presidente



Marzio Colombo

Componente

Francesca Turilli

Componente

delibera n. 93
prot. n. 25216/2021
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

Consorzio CIVEN: assegnazione dei beni ai soci

UOR: **SERVIZIO AFFARI LEGALI**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà	X								
dalle Rose									
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente richiama le delibere del consiglio di amministrazione n. 156 del 18 luglio 2018 e n. 180 del 21 settembre 2018 con cui rispettivamente il consiglio, preso atto della possibilità di trasferire la proprietà dei beni di CIVEN, (soggetti a vincolo pignoratorio costituito a favore degli atenei soci a fronte del prestito infruttifero di € 350.000,00) ai singoli atenei veneti, deliberava di "autorizzare la proposta di prelievo da parte degli atenei veneti dei beni di proprietà di CIVEN gravati da pegno, come da risultanze del gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei quattro atenei associati, subordinandone l'attuazione alla preventiva accettazione formale ed integrale da parte degli altri tre atenei delle condizioni a garanzia a tutela del credito residuo di luav":

1) "escutere, unitamente agli altri Atenei veneti, il pegno gravante sulle attrezzature di CIVEN, costituito a garanzia del prestito infruttifero ordinario (non postergato) di € 1.400.000 (€ 350.000 pro-capite), erogato dalle stesse università in favore di CIVEN al fine di consentire l'utilizzo costante e proficuo dei suddetti beni da parte degli Atenei veneti e di evitarne il deperimento e l'obsolescenza (con relativo degrado della garanzia reale);

2) autorizzare l'approvazione del piano di riparto delle attrezzature di CIVEN, come da risultanze del gruppo di lavoro interuniversitario costituito dai rappresentanti dei 4 Atenei associati (allegato 2 di pagine 16), subordinandone l'attuazione alla:

a) preventiva accettazione formale ed integrale - da parte degli altri 3 atenei veneti del medesimo piano e delle misure di tutela del credito residuo dell'Università luav, come illustrate nella tabella 2 e oggetto di specifici capi di delibera di cui al successivo punto 4);

b) alla verifica che le strumentazioni oggetto di riparto e assegnazione siano regolarmente utilizzabili e sostanzialmente funzionanti e complete;

3) autorizzare l'acquisizione nella proprietà dell'Università luav dei beni di CIVEN gravati da pegno, aventi un valore residuo complessivo di € 77.345,39, quale assegnazione in pagamento a parziale rimborso del prestito infruttifero erogato dall'Ateneo a CIVEN (€ 350.000). Dal punto di vista finanziario, il debito correlato all'acquisizione delle predette attrezzature verrà compensato con parte del credito verso CIVEN (€ 350.000,00). Per effetto dell'estinzione del pegno sulle attrezzature, il credito residuo dell'ateneo, ammontante a € 272.654,61 (pari alla differenza tra € 350.000 ed € 77.345,39), sarà qualificato in prosieguo come chirografario, non essendo più assistito da garanzia reale ma una parte dello stesso, pari a € 123.838,31, sarà garantita dagli altri 3 atenei;

4) autorizzare il direttore generale a sottoscrivere con gli altri atenei veneti lo schema di

accordo di cui all'allegato 3 (allegato 3 di pagine 2) incluse eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di accordo finale tra gli atenei; 5) confermare i punti 1), 2), 3) e 4) deliberati nella già richiamata seduta del 18 luglio 2018;

6) autorizzare il direttore generale a sottoscrivere tutti gli atti esecutivi necessari a dare attuazione alla presente delibera.

Il presidente, oltre alle suddette delibere, richiama la delibera del consiglio di amministrazione n. 167 del 17 luglio 2019 con cui, tra le altre cose, si approvava lo schema aggiornato di accordo tra i quattro atenei veneti e lo schema aggiornato di accordo tra i quattro atenei e CIVEN.

Il presidente informa che, a seguito delle predette delibere e in esecuzione delle stesse, il direttore generale sottoscriveva in data 7 agosto 2019 l'accordo tra i quattro atenei veneti finalizzato a riequilibrare tra gli atenei le quote del patrimonio mobiliare di CIVEN assegnate in pagamento alle Università e in data 9 agosto 2019 l'accordo tra i quattro atenei veneti e CIVEN con cui si concordava in ordine ai termini di assegnazione e di trasferimento dei predetti beni.

In particolare, per quanto riguarda l'accordo tra i quattro atenei, il presidente evidenzia come con tale atto l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università di Padova e l'Università di Verona riconoscevano a luav € 123.838,31, quale importo corrispondente al valore differenziale tra quanto assegnato ai suddetti atenei e quanto assegnato a luav (il gap di luav derivava da una minore assegnazione di beni in proprio favore rispetto agli altri atenei). Detto importo veniva riconosciuto sollevando luav da una serie di oneri da sostenere per la procedura liquidatoria nonché da oneri relativi a servizi correlati ai beni stessi mentre, per la parte eventualmente rimasta insoddisfatta, si sarebbe provveduto con uno specifico versamento a conguaglio a favore di luav al termine delle procedure messe in atto.

Per quanto riguarda invece l'accordo tra gli atenei e CIVEN, finalizzato all'assegnazione agli atenei veneti delle strumentazioni di CIVEN, lo stesso prevedeva in particolare che per effetto dell'assegnazione dei beni secondo l'allegato piano di riparto, in luogo di pagamento, decorsi 120 giorni dalla stipula dell'accordo, la proprietà dei beni veniva trasferita - a pieno titolo - dal CIVEN (Debitore) agli atenei (Creditori pignorati) secondo il piano di riparto predisposto. Il trasferimento di proprietà dei beni individuati da ciascuna università avrebbe determinato l'estinzione del pegno costituito sui beni di CIVEN in favore degli atenei, con la conseguenza che il credito originario di ciascuna Università verso CIVEN (pari a € 350.000,00 ciascuna) si sarebbe ridotto per un ammontare pari al valore dei beni assegnati in pagamento e indicati nel piano di riparto summenzionato (il credito residuo degli atenei verso CIVEN sarebbe stato invece rivendicato dagli atenei a titolo di credito chirografario). A ciascun ateneo - assegnatario di beni di CIVEN in forza del presente accordo - veniva riconosciuto un periodo per la materiale apprensione dei suddetti beni e la verifica della piena funzionalità degli stessi, concordemente fissato dalle parti in 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo.

In caso poi di riscontrati problemi di grave funzionalità dei beni assegnati, l'ateneo assegnatario doveva comunicare dettagliatamente a mezzo pec le riscontrate anomalie sia al CIVEN che alle altre università producendo un documento che descriva le riscontrate anomalie con relativa stima dei costi di riparazione. La predetta comunicazione a mezzo pec interrompeva il termine per l'acquisizione della proprietà limitatamente ai beni a cui si riferivano le anomalie tempestivamente segnalate.

Agli atenei e al CIVEN spettava, per il tramite del gruppo di lavoro, valutare l'eventuale impatto dei problemi di funzionalità tempestivamente segnalati dalle Università sul piano di riparto dei beni e sui valori ivi indicati. All'esito di tali valutazioni si sarebbe poi sottoscritto tra atenei e CIVEN un accordo per disciplinare le ricadute dei problemi di funzionalità dei beni assegnati sull'assetto della proprietà limitatamente ai beni malfunzionanti e sulla misura in cui il debito di CIVEN verso le Università creditrici andrà o meno a ridursi per i corrispondenti valori.

Il presidente evidenzia che l'operazione di materiale apprensione dei beni e verifica di piena funzionalità degli stessi è stata complessa e, anche a causa della sopraggiunta situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, si è reso necessario prorogare i

termini fino al 31 ottobre 2020. Dall'1 novembre 2020 i beni appresi e verificati sono passati in proprietà.

Per alcuni beni invece per cui si era riscontrata la non piena funzionalità, gli atenei hanno comunicato le riscontrate anomalie di funzionalità dei beni assegnati, documentato i costi di riparazione scomputati dal valore residuo dei beni e avanzato le proprie specifiche richieste in merito. A seguito dell'esame di tale documentazione è risultato che tutti gli atenei hanno visto una riduzione dei beni effettivamente assegnati, così come dall'allegato elenco (allegato 2 di pagine 16: allegato 1 alla bozza di accordo consuntivo tra atenei e CIVEN – foglio "Apprensioni effettuate") che indica nel dettaglio - tra l'altro - i valori residui unitari dei predetti beni e la destinazione a ciascuna università creditrice. In particolare, per quanto riguarda luav, posto che quasi tutti i beni sono stati appresi (e verificata la loro funzionalità) entro il termine del 31 ottobre 2020 e quindi sono passati in proprietà dell'ateneo dall'1 novembre 2020, le strumentazioni individuate nel suddetto allegato (allegato 2 di pagine 16: allegato 1 alla bozza di accordo consuntivo tra Atenei e CIVEN – foglio "Apprensioni effettuate") alla bozza di accordo consuntivo, ai prot. 221 e 80 hanno richiesto riparazioni il cui costo sostenuto da luav, è stato in parte riconosciuto all'ateneo da CIVEN (il criterio uniformemente applicato agli atenei da CIVEN è stato quello di riconoscere gli importi delle riparazioni fino al limite rappresentato dal valore di acquisto del bene stesso). Pertanto, il credito residuo degli atenei verso CIVEN risulta essere ora quello di cui alla tabella sotto riportata e sarà rivendicato dagli atenei a titolo di credito chirografario.

Tabella 1)

	UniPD	UniVR	UniVE	luav	totali
Credito nominale verso CIVEN	350.000,0 0	350.000,0 0	350.000,0 0	350.000,0 0	1.400.000,0 0
Assegnazione iniziale di beni di CIVEN	254.994,8 2	229.117,5 8	243.277,0 1	77.345,39	804.734,80
Assegnazione effettiva di beni di CIVEN	132.472,6 0	107.302,1 2	129.025,9 9	46.597,94	415.398,65
Credito residuo verso CIVEN (credito nominale – assegnazione effettiva)	217.527,4 0	242.697,8 8	220.974,0 1	303.402,0 6	984.601,35

Contestualmente si è dovuto procedere alla ridefinizione dei rapporti creditori e debitori tra atenei veneti che tenesse conto anche dei versamenti già effettuati a favore di luav, all'Università degli Studi di Padova, dall'Università Ca' Foscari Venezia e dall'Università degli Studi di Verona (l'operazione di riequilibrio tra gli atenei era stata già avviata mediante la copertura da parte degli Atenei di Padova, Verona e Ca' Foscari della quota luav relativa alla ricostituzione del fondo di liquidazione richiesto dal Liquidatore di CIVEN e pari a € 25.000,00 nonché al canone degli spazi Auriga presso VEGA scarl per il periodo 01.04.2019 – 31.12.2019 e pari a € 5.490,00).

La ridefinizione dei rapporti creditori – debitori viene rappresentata nella seguente tabella

Ateneo	A	B	C = A-B	D	E=B-D	F	G = E-F	H
	Credito pegno	Beni assegnati (al netto delle riparazioni)	Credito residuo su pegno	Quote uguali di beni prelevati	Crediti/debiti tra Atenei	Versamenti o coperture costi a favore di IUAV	Nuovi crediti/debiti	Residuo da riconoscere a IUAV
IUAV	350.000,00	46.597,94	303.402,06	103.849,66	-57.251,72	30.489,99	-26.761,73	-26.761,73
PADOVA	350.000,00	132.472,60	217.527,40	103.849,66	28.622,94	-10.163,33	18.459,61	14.758,67
CA' FOSCARI	350.000,00	129.025,99	220.974,01	103.849,66	25.176,33	-10.163,33	15.013,00	12.003,06
VERONA	350.000,00	107.302,12	242.697,88	103.849,66	3.452,46	-10.163,33	-6.710,87	
saldi	1.400.000,00	415.398,65	984.601,35	415.398,65				

Tabella 2)

Il presidente evidenzia che l'importo di € 57.251,72 corrispondente al nuovo valore differenziale tra quanto assegnato all'Università degli Studi di Padova, all'Università Ca' Foscari Venezia e all'Università degli Studi di Verona e quanto assegnato all'Università Iuav di Venezia, sostituisce a tutti gli effetti l'importo originario di € 123.838,31 e viene riconosciuto e versato a Iuav secondo gli stessi termini di cui all'accordo sottoscritto in data 7 agosto 2019 che resta valido ed efficace salva la ridefinizione dei rapporti creditori – debitori come rappresentata. Tale nuovo importo va inoltre decurtato di quanto già sostenuto dagli altri atenei a favore di Iuav per il pagamento di spese relative alle procedure relative alla liquidazione CIVEN, operando una compensazione che determina un valore attuale effettivo del credito di Iuav pari a € 26.761,73.

Il presidente evidenzia come, seppure si sia reso necessario per tutti gli atenei sopportare dei costi di riparazione per alcune strumentazioni al fine di renderle pienamente utilizzabili, con ciò riducendo il patrimonio mobiliare acquisito da CIVEN, l'operazione è risultata complessivamente vantaggiosa. Trattasi infatti di strumentazioni che se acquisite oggi sul mercato risulterebbero di gran lunga più onerose. Dall'altra parte una eventuale vendita sul mercato delle suddette strumentazioni da parte di CIVEN difficilmente sarebbe stata fruttuosa con conseguente obsolescenza dei beni e riduzione del patrimonio di CIVEN.

Il presidente dunque rappresenta come sia necessario, alla luce delle operazioni poste in essere in esecuzione delle precedenti delibere, addivenire alla stipula di un accordo a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni di CIVEN dati a garanzia del suindicato prestito infruttifero nei termini di cui all'allegata bozza di accordo (allegato 1 di pagine 6 – bozza di accordo consuntivo tra Atenei e CIVEN), con relativi allegati (allegato 2 di pagine 16: allegato 1 alla bozza di accordo consuntivo tra Atenei e CIVEN – foglio "Apprensioni effettuate"; allegato 3 di pagine 2: Calcolo riequilibrio x Iuav e Univr).

Il presidente, inoltre, coglie l'occasione per comunicare che nel frattempo è intervenuta la favorevole sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto i ricorsi in appello riuniti proposti dagli atenei veneti e CIVEN contro la Regione Veneto per la riforma delle sentenze del TAR Veneto n. 317, 318, 319, 320 del 2020 e in riforma delle sentenze appellate, ha accolto i ricorsi di primo grado. Tali ricorsi erano stati promossi dagli atenei e CIVEN per l'annullamento dei provvedimenti di revoca dei finanziamenti erogati e da erogare dalla Regione Veneto). Allo stato, il legale incaricato dagli atenei veneti e da CIVEN sta chiarendo con la controparte le modalità di esecuzione della sentenza.

Nel corso della discussione intervengono il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, la responsabile del servizio affari legali, dott.ssa **Francesca Brofferio** e il presidente del collegio dei revisori dei conti luav, dott. **Alberto Rigoni**.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università luav di Venezia
- richiamato quanto deliberato dagli organi di governo luav nelle sedute citate in premessa
- visti gli accordi sottoscritti rispettivamente il 7 agosto 2019 tra i quattro atenei veneti finalizzato a riequilibrare tra gli atenei le quote del patrimonio mobiliare di CIVEN assegnate in pagamento alle Università e il 9 agosto 2019 tra i quattro atenei veneti e CIVEN con cui si concordava in ordine ai termini di assegnazione e di trasferimento dei beni citati in premessa
- visti gli esiti dell'operazione di materiale apprensione dei beni e verifica di piena funzionalità degli stessi
- ritenuta la necessità di stipulare un accordo a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni di CIVEN dati a garanzia del prestito infruttifero descritto in premessa

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la stipula dell'accordo a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni di CIVEN dati a garanzia del suindicato prestito infruttifero nei termini rappresentati nell'allegato schema di accordo (allegato 1 di pagine 6), con relativi allegati (allegato 2 di pagine 16 e allegato 3 di pagine 2), parte integrante della presente delibera, dando mandato al direttore generale alla sottoscrizione dello stesso;
- 2) approvare l'acquisizione in proprietà dei beni di cui all'allegato 1, foglio "Apprensioni" all'accordo a consuntivo (allegato 2 di pagine 16), individuati ai prott. 221 e 80, non acquisiti alla data dell'1 novembre 2020; la somma dei valori di tali beni e di quelli acquisiti all'1 novembre 2020, decurtati dei costi di riparazione sostenuti, è pari a € 46.597,94, come da allegato 1 all'accordo a consuntivo (allegato 2 di pagine 161) e va a diminuire il credito originario di luav nei confronti di CIVEN (pari a € 350.000,00);
- 3) approvare che per effetto dell'acquisizione in proprietà dei beni di CIVEN e dell'estinzione del pegno, il credito residuo di luav verso CIVEN, diventa un credito chirografario;
- 4) dare mandato al direttore generale di assumere tutti gli atti conseguenti al fine di dare esecuzione all'accordo consuntivo nonché all'accordo del 7 agosto 2019, modificato per la parte relativa alla ridefinizione dei rapporti di credito-debito tra gli atenei veneti come esplicitato nel medesimo accordo consuntivo stesso (allegato 2 di pagine 16).

Accordo tra CIVEN e Atenei veneti a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero e a regolazione dei rapporti economici tra Atenei veneti.

TRA

L'Associazione "Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie (C.I.V.E.N.)" in liquidazione, d'ora in avanti denominata per brevità anche "CIVEN" o "Associazione" o "Associazione CIVEN" o "Debitore", con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, c.f. 94055480274, rappresentata dal liquidatore dott. Alessandro Leo, domiciliato per la carica presso la sede di CIVEN

E

L'Università degli Studi di Padova, con sede in Padova, via VIII Febbraio 2, c.f. 80006480281, p.i. 00742430283, rappresentata dall'ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, domiciliato per la carica in Padova, via VIII Febbraio 2;

L'Università degli Studi di Verona, con sede in Verona, via dell'Artigliere 8, c.f. 93009870234, p.i. 01541040232, rappresentata dal dott. Federico Gallo, Direttore Generale, domiciliato per la carica in Verona, via dell'Artigliere 8;

L'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, c.f. 80007720271, p.i. 00816350276, rappresentata dal dott. Gabriele Rizzetto, Direttore Generale, domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3246;

L'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata per brevità anche "IUAV", rappresentata dal dott. Alberto Domenicali, Direttore Generale, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191;

le Università congiuntamente denominate anche "Atenei" o "Università" o "Creditori pignorati" e, insieme all'Associazione CIVEN, denominate anche "Parti";

PREMESSO CHE

- a) l'Associazione CIVEN è stata costituita dall'Università degli Studi di Padova e dall'Università Ca' Foscari Venezia in data 27 marzo 2003 e che nel 2004 tale Associazione ha ammesso tra i propri associati anche l'Università degli Studi di Verona e l'Università luav di Venezia;
- b) in data 25 settembre 2013, con decorrenza dal 10 ottobre 2013, gli Atenei associati hanno deliberato lo scioglimento di CIVEN, nominando come liquidatore l'Ing. Massimo Malaguti, sostituito a decorrere dal 5 febbraio 2016 dal dott. Alessandro Leo, attuale liquidatore;
- c) nel mese di aprile 2016 i beni di proprietà di CIVEN - costituiti da attrezzature di laboratorio, macchinari ed accessori ubicati in parte nei locali Auriga concessi da VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia scarl, Marghera (Ve), in parte nei locali condotti da Ecam-Ricert srl a Padova, in parte nei locali condotti da Censer S.p.A. a Rovigo e in parte nei locali dell'Università Ca' Foscari Venezia in uso gratuito - sono stati costituiti in pegno a favore dei quattro Atenei associati a fronte del prestito infruttifero ordinario (non postergato) da questi ultimi erogato a CIVEN per un ammontare complessivo di € 1.400.000,00 (€ 350.000,00 a carico di ciascun Ateneo associato);

- d) in data 28 giugno 2018 si è svolta l'assemblea ordinaria degli associati di CIVEN, rappresentati dai direttori generali delle quattro Università venete, per l'approvazione del bilancio al 31.12.2017. Nell'ambito di tale Assemblea è stata altresì valutata la possibilità di trasferire la proprietà dei beni di cui sopra in capo alle singole Università, anche al fine di evitare il deperimento e di consentire un utilizzo costante e proficuo degli stessi beni. Successivamente, su mandato della stessa Assemblea, il liquidatore di CIVEN ha redatto una Nota di sintesi, corredata da un piano di riparto dei beni di CIVEN tra gli Atenei;
- e) la valutazione complessiva rettificata di detti beni al 2014 (perizia ing. Malaguti) era stata stabilita in € 1.550.267,99;
- f) al fine di individuare un condiviso piano di riparto dei beni di CIVEN soggetti a vincolo pignoratorio, da assegnare in pagamento alle quattro Università venete, era stato costituito a fine 2017 un gruppo di lavoro composto dal prof. Dughiero (Università degli Studi di Padova), dal prof. Pezzotti, successivamente sostituito dal prof. Meruzzi (Università degli Studi di Verona), dal prof. Pavan (Università Ca' Foscari Venezia) e dal prof. Peron (Università luav di Venezia);
- g) l'attività del gruppo di lavoro, coordinato dal prof. Dughiero dell'Università degli Studi di Padova, s'è conclusa nel mese di luglio 2018, col recepimento delle manifestazioni d'interesse da parte degli Atenei all'acquisizione delle attrezzature in argomento;
- h) il gruppo di lavoro ha applicato ai valori della perizia dell'ing. Malaguti del 2014 un coefficiente di riduzione (per usura, obsolescenza, uscita dal mercato, etc.) pari al 15% su base annua, ottenendo così un valore complessivo da suddividere pari ad € 809.249,58;
- i) sulla base del fabbisogno di attrezzature espresso dai singoli Atenei, il gruppo di lavoro ha ritenuto assegnabili alle singole Università beni di CIVEN per i seguenti valori:
- IUAV: € 77.345,39, residuando un credito verso CIVEN per € 272.654,61;
 - UniPd: € 254.994,82, residuando un credito verso CIVEN per € 95.005,18;
 - Ca' Foscari: € 243.277,01, residuando un credito verso CIVEN per € 106.722,99;
 - UniVr: € 229.117,58, residuando un credito verso CIVEN per € 120.882,42;

per un valore totale di beni assegnabili pari a € 804.734,80; il valore residuo dei beni da assegnare, pari a € 4.514,28 -, è costituito da attrezzature di scarso significato pratico ed economico e/o già radiate;

j) il piano di riparto dei beni di CIVEN dati in pegno agli Atenei, così come riassunto dal liquidatore di CIVEN nella Nota di sintesi di cui alla precedente lettera d), è stato approvato dalle Università con le seguenti delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione:

- Università luav di Venezia: delibere C.d.A. n. 156 del 18 luglio 2018 e n. 180 del 21 settembre 2018;
- Università degli Studi di Verona: delibera C.d.A. n. 19 del 24 settembre 2018;
- Università Ca' Foscari Venezia: delibera C.d.A. n. 122 del 5 ottobre 2018;
- Università degli Studi di Padova: delibera C.d.A. n. 70/2019 del 20 marzo 2019;

l) il gap dell'Università luav di Venezia derivante dalla minore assegnazione di beni in proprio favore - rispetto agli Atenei di Padova, Verona e Ca' Foscari - è stato oggetto nel 2019 di un separato accordo tra le suddette Università al fine di riequilibrare la posizione dei quattro Atenei; tale operazione di riequilibrio è stata già avviata mediante la copertura da parte degli Atenei di Padova, Verona e Ca' Foscari della quota luav relativa:

- alla ricostituzione del fondo di liquidazione richiesto dal Liquidatore di CIVEN e pari a 25.000,00 euro;
- al canone degli spazi Auriga presso VEGA scarl per il periodo 01.04.2019 – 31.12.2019 e pari a 5.490,00 euro;

m) in data 09.08.2019 tra le Parti è stato perfezionato mediante corrispondenza un accordo finalizzato all'assegnazione agli Atenei veneti delle strumentazioni di CIVEN, a titolo di parziale pagamento dei crediti vantati dalle Università;

n) l'art. 5 dell'accordo di cui alla precedente premessa, dispone che:

“1. A ciascun Ateneo - assegnatario di beni di CIVEN in forza del presente accordo - viene riconosciuto un periodo per la materiale apprensione dei suddetti beni e la verifica della piena funzionalità degli stessi, concordemente fissato dalle Parti in 120 (centoventi) giorni dalla sottoscrizione dell'accordo.

2. In caso di riscontrati problemi di grave funzionalità dei beni assegnati, l'Ateneo assegnatario dovrà comunicare dettagliatamente a mezzo P.E.C., entro e non oltre il termine di cui al precedente comma 1, le riscontrate anomalie sia al CIVEN che alle altre Università sottoscrittrici del presente accordo, producendo un documento che descriva le riscontrate anomalie con relativa stima dei costi di riparazione. La predetta comunicazione a mezzo P.E.C. avrà l'effetto - tra l'altro - di interrompere il termine per l'acquisizione della proprietà di cui al precedente art. 3, limitatamente ai beni a cui si riferiscono le anomalie tempestivamente segnalate.

3. Agli Atenei e al CIVEN spetterà - eventualmente anche per il tramite del gruppo di lavoro menzionato in premessa - valutare l'eventuale impatto dei problemi di funzionalità tempestivamente segnalati dalle Università sul piano di riparto dei beni e sui valori ivi indicati.

4. All'esito di tali valutazioni dovrà essere sottoscritto tra Atenei e CIVEN un accordo per disciplinare le ricadute dei problemi di funzionalità dei beni assegnati sull'assetto della proprietà limitatamente ai beni malfunzionanti e sulla misura in cui il debito di CIVEN verso le Università creditrici andrà o meno a ridursi per i corrispondenti valori”;

o) il termine di 120 giorni previsto dall'art. 5, comma 1, del suddetto accordo è stato di volta in volta prorogato dalle Parti – anche a causa della sopraggiunta situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 - fino al 31.10.2020;

p) l'Università luav di Venezia (con nota prot. n. 54996 del 29.10.2020), l'Università Ca' Foscari Venezia (con note prot. n. 62811 del 30.10.2020 e prot. n. 67433 del 17.11.2020), l'Università degli Studi di Verona (con note prot. n. 428441 del 16.11.2020, prot. n. 144086 del 17.03.2021 e prot. n. 153777 del 29.03.2021) e l'Università degli Studi di Padova (con note prot. n. 440646 del 13.11.2020 e prot. n. 449928 del 01.12.2020) hanno comunicato a mezzo PEC le riscontrate anomalie di funzionalità dei beni assegnati,

documentato i costi di riparazione scomputati dal valore residuo dei beni e avanzato le proprie specifiche richieste in merito;

q) per una ordinata conclusione delle operazioni poste in essere e di cui alle precedenti premesse, vi è la necessità che le Parti addivengano alla stipula di un accordo a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni di CIVEN dati a garanzia del suindicato prestito infruttifero;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Individuazione delle Parti, valore delle premesse e dell'allegato

1. L'individuazione delle Parti, le premesse e l'allegato 1 fanno parte integrante ed essenziale del presente accordo.

Art. 2 - Assegnazione dei beni

1. Le Parti riconoscono reciprocamente – e per quanto necessario dispongono - che, in luogo del pagamento e a parziale rimborso del prestito infruttifero di € 1.400.000,00 erogato congiuntamente dagli Atenei (Creditori pignorati) a CIVEN (Debitore) di cui alla lettera c) delle premesse, i beni di proprietà di CIVEN gravati da pegno sono assegnati in proprietà agli stessi Atenei secondo l'allegato elenco (all. 1 – foglio “Apprensioni effettuate”) che indica nel dettaglio - tra l'altro - i valori residui unitari dei predetti beni e la destinazione a ciascuna Università creditrice.

2. Il suddetto passaggio di proprietà dei beni tra CIVEN e Atenei veneti ha decorrenza – per tutti i beni che non siano già stati trasferiti dal 1° novembre 2020 – dalla data di perfezionamento del presente accordo.

Art. 3 - Estinzione del pegno e riduzione dei crediti verso CIVEN

1. Il trasferimento di proprietà di cui al precedente art. 2 estingue il pegno costituito sui beni di CIVEN in favore degli Atenei veneti.

2. Il credito originario di ciascuna Università verso CIVEN (pari ad € 350.000,00 pro-capite) è ridotto per un ammontare pari al valore dei beni assegnati in pagamento e indicati nell'allegato 1 (foglio “Riepilogo”), i cui importi sono decurtati dei costi (sostenuti o preventivati) di riparazione, che con il presente atto le Parti reciprocamente si riconoscono.

3. Il credito residuo degli Atenei verso CIVEN è indicato nella seguente tabella e sarà rivendicato dagli Atenei a titolo di credito chirografario.

Tabella 1)

	UniPD	UniVR	UniVE	IUAV	totali
Credito nominale verso CIVEN	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.400.000,00
Assegnazione iniziale di beni di CIVEN	254.994,82	229.117,58	243.277,01	77.345,39	804.734,80
Assegnazione effettiva di beni di CIVEN	132.472,60	107.302,12	129.025,99	46.597,94	415.398,65 €
Credito residuo verso CIVEN (credito nominale – assegnazione effettiva)	217.527,40	242.697,88	220.974,01	303.402,06	984.601,35

Art. 4 - Ridefinizione rapporti tra gli Atenei veneti

1. Resta valido, efficace e vincolante tra le Parti l'accordo di cui alla lettera l) delle premesse, fatta salva la ridefinizione dei rapporti creditori e debitori tra Atenei veneti prevista nel citato accordo, in esecuzione di quanto convenuto nell'art. 2 lettera d) dello stesso. Tale ridefinizione viene esplicitata nella tabella “ridefinizione rapporti” di seguito riportata e accettata dagli Atenei veneti. La citata tabella tiene conto altresì dei versamenti già effettuati dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università Ca' Foscari Venezia e dall'Università degli Studi di Verona come richiamati nella lettera l) in premessa.

Tabella 2) “ridefinizione rapporti”

Ateneo	A Credito pegno	B Beni assegnati (al netto delle riparazioni)	C = A-B Credito residuo su pegno	D Quote uguali di beni prelevati	E=B-D Crediti/debiti tra Atenei	F Versamenti o coperture costi a favore di IUAV	G = E-F Nuovi crediti/debiti	H Residuo da riconoscere a IUAV	I Residuo da riconoscere a VERONA
IUAV	350.000,00	46.597,94	303.402,06	103.849,66	-57.251,72	30.489,99	-26.761,73	-26.761,73	
PADOVA	350.000,00	132.472,60	217.527,40	103.849,66	28.622,94	-10.163,33	18.459,61	14.758,67	3.700,94
CA' FOSCARI	350.000,00	129.025,99	220.974,01	103.849,66	25.176,33	-10.163,33	15.013,00	12.003,06	3.009,93
VERONA	350.000,00	107.302,12	242.697,88	103.849,66	3.452,46	-10.163,33	-6.710,87		-6.710,87
salidi	1.400.000,00	415.398,65	984.601,35	415.398,65					

2. L'importo di euro 26.761,73 corrispondente al nuovo valore differenziale tra quanto assegnato all'Università degli Studi di Padova, all'Università Ca' Foscari Venezia e all'Università degli Studi di Verona e quanto assegnato all'Università luav di Venezia, al netto dei versamenti già effettuati in favore di luav e dovuti in base alle operazioni di riequilibrio così come indicato alla lettera I di cui in premessa, sostituisce a tutti gli effetti l'importo originario di 123.838,31 euro e viene riconosciuto e versato a luav secondo i termini di cui al citato accordo (art. 2).

3. L'importo di euro 6.710,87, quale maggiore importo versato all'Università luav di Venezia dall'Università degli Studi di Verona, verrà recuperato dalla stessa Università degli Studi di Verona nei termini pro quota rappresentati nella sopra riportata tabella 2) "ridefinizione rapporti" alla colonna "I" e con le stesse modalità di cui all'articolo 2 dell'accordo sottoscritto dagli Atenei veneti e richiamato in premessa.

4. L'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona e l'Università luav di Venezia si impegnano a rimborsare all'Università Ca' Foscari Venezia i costi relativi alle utenze per il laboratorio Auriga anticipati da quest'ultima nell'interesse dei quattro Atenei veneti.

5. Il rimborso di cui al precedente comma 4 avverrà entro sessanta giorni dal ricevimento delle relative note di debito, corredate di apposita documentazione comprovante la spesa sostenuta dall'Università Ca' Foscari Venezia e la ripartizione della stessa in parti uguali tra gli Atenei veneti. L'Università luav di Venezia e l'Università degli Studi di Verona, che in base alla sopra riportata Tabella 2) di ridefinizione dei rapporti economici tra Atenei veneti risultano essere le uniche creditrici verso l'Università Ca' Foscari Venezia, potranno utilizzare - a parziale compensazione - i crediti rispettivamente di euro 12.003,06 ed euro 3.009,93 ivi riportati.

Art. 5 - Oneri fiscali

1. Il presente atto è soggetto a registrazione e a imposta di bollo solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente, in quanto formato mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio (DPR 26.04.1986 n. 131, art. 1 Tariffa, Parte seconda; DPR 26.10.1972, n. 642, art. 24 Tariffa, Parte Seconda).

Art. 6 - Durata

1. Il presente accordo sarà efficace e produttivo di effetti una volta perfezionato con la sottoscrizione/accettazione delle Parti e avrà la durata strettamente necessaria a consentire l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi ivi previsti.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in avanti denominato per brevità anche "GDPR"), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del

Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), le Parti sono reciprocamente informate che il trattamento dei propri dati personali sarà effettuato esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo.

2. I dati verranno conservati per tutta la durata dell'accordo stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

3. Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Art. 8 - Legge applicabile e risoluzione delle controversie

1. L'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana.

2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o esecuzione del presente atto. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Allegato: 1) elenco beni di CIVEN assegnati agli Atenei veneti.

Luogo e data _____ Associazione C.I.V.E.N. in liquidazione, dott. Alessandro Leo

Luogo e data _____ Università degli Studi di Padova, ing. Alberto Scuttari

Luogo e data _____ Università degli Studi di Verona, dott. Federico Gallo

Luogo e data _____ Università Ca' Foscari Venezia, dott. Gabriele Rizzetto

Luogo e data _____ Università luav di Venezia, dott. Alberto Domenicali

ATTREZZATURE									
Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Stima 2018	Descrizione	Note
19C	Paul Lippke Handels	77692/09	2009	€ 49,596.00	€ 7,439.40	CIPE 3/06	€ 3,883.41	Sistema di test di tasso di evaporazione	
236	ATS FAAR Spa	477	2008	€ 2,904.00	€ 435.60	CIPE 3/06	€ 227.39	Fustellatrice manuale	
1C	Macrotron Sci. Eng.	MAR005745	2005	€ 8,400.00	€ 1,260.00	CIPE 36/02	€ 657.73	Camera Climatica	
302	Keithley Inst. Srl	42733	2004	€ 5,280.00	€ 792.00	CIPE 36/02	€ 413.43	Source meter Keithley	
300	Exacta Optech		2004	€ 4,480.00	€ 672.00		€ 350.79	Deionizzatore per H2O ultrapura	
174	Vetrotecnica Srl		2005	€ 1,474.00	€ 221.10		€ 115.42	Muffola digitale mod ZA	
174	Vetrotecnica Srl		2005	€ 972.00	€ 145.80		€ 76.11	programmatore Gegfran 1600P	
153	Fermet	1697	2005	€ 1,638.00	€ 245.70	CIPE 36/02	€ 128.26	banco BETA	
153	Fermet	1697	2005	€ 174.00	€ 26.10	CIPE 36/02	€ 13.62	cassettiera	
153	Fermet	1697	2005	€ 804.00	€ 120.60	CIPE 36/02	€ 62.95	carrello mobile 1	
153	Fermet	1697	2005	€ 804.00	€ 120.60	CIPE 36/02	€ 62.95	carrello mobile 2	
152	Novatec	262	2006	€ 16,800.00	€ 2,520.00	CIPE 17/03	€ 1,315.46	Vasche di lavaggio	
82	Vetrotecnica Srl	2280	2005	€ 2,844.00	€ 426.60	CIPE 36/02	€ 222.69	Vasca ultrasuoni CP316 DIGIT	
82	Vetrotecnica Srl	2280	2005	€ 68.16	€ 10.22	CIPE 36/02	€ 5.34	Cestello inox per ultrasuoni	
73	Micromeritics	34	2006	€ 11,520.00	€ 1,728.00	CIPE 17/03	€ 902.03	Picnometro ad elio	
57	leica Microsystems		2005	€ 3,180.00	€ 477.00		€ 249.00	microscopio stereoscopico, illuminatore	
190	Masterlab Srl	44	2006	€ 90,720.00	€ 13,608.00	CIPE 17/03	€ 7,103.46	Permeabilmetro, PC, monitor, stampante	
109	Barloworld Scientific		2007	€ 4,555.96	€ 683.39		€ 356.74	Fornace a 1100°C	
153	Fermet	1697	2005	€ 3,631.20	€ 544.68	CIPE 36/02	€ 284.33	Tornio/fresa, Trapano a colonna, sega a nastro, mola, sega circolare, banco	
295	Item Italia Srl	4547	2006	€ 1,888.08	€ 283.21	CIPE 36/02	€ 147.84	2 Banchi profilati in Al e kit montaggio	
173	Item Italia	93070330	2005	€ 1,020.00	€ 153.00	CIPE 36/02	€ 79.87	Banco in Alprof. Leggero 800x800x700	
152	Fermet Spa	3446	2005	€ 1,074.00	€ 161.10	CIPE 36/02	€ 84.10	Essiccatore	
109	Netzsch Garaetebau	53	2008	€ 7,170.00	€ 1,075.50	L.R. 9/05	€ 561.42	Testa di misura, torretta antirraggiamento	
390	Favaretto Ennio	111	2008	€ 618.00	€ 92.70	L.R. 9/05	€ 48.39	Carrello in tubolare di ferro	

Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Stima 2018	Descrizione	Note
300	Exacta Optech		2004	€ 1,301.00	€ 195.00		€ 101.79	Bagno termostatato	
300	Exacta Optech	247508	2004	€ 1,238.76	€ 185.81	CIPE 36/02	€ 97.00	Frigo/Freezer	
291	Tektronix Spa	MPIT326094	2005	€ 1,326.00	€ 198.90	CIPE 36/02	€ 103.83	Sonda di corrente AC/DC, DC 100MHz	
251	IKEA	311751	2006	€ 227.30	€ 34.10	L.R. 9/05	€ 17.80	Componenti vari d'arredo	
250	IKEA	311752	2006	€ 1,290.18	€ 193.53	L.R. 9/05	€ 101.02	Componenti vari d'arredo	
249	IKEA	320705	2006	€ 13,255.08	€ 1,988.26	L.R. 9/05	€ 1,037.89	Componenti vari d'arredo	
228	Erichsen Instruments	376	2007	€ 14,016.00	€ 2,102.40	CIPE 20/04	€ 1,097.47	Camera di corrosione nebbie saline	
221	mts System Srl		2008	€ 64,800.00	€ 9,720.00		€ 5,073.90	telaio di carico della macchina di prove universali, celle di carico serie interface mod. 56932605 (x 2), estensometro assiale, dispositivo per prove di flessione, estensometro video alta risoluzione, dispositivo prove di attrito, dispositivo per prove di peel 90°,set afferraggio pneumatico, pc compaq, pc antec	
215	Carrelli.it Srl	592	2005	€ 1,200.00	€ 180.00	CIPE 17/03	€ 93.96	transpallet	
153	fermet		2005	€ 1,697.00	€ 57.00		€ 29.75	aspirapolvere	
2	mks		2006	€ 1,316.00	€ 197.00		€ 102.84	flussimetro	
2	mks		2006	€ 2,412.00	€ 362.00		€ 188.97	manometro capacitivo	
2	mks		2006	€ 1,738.00	€ 261.00		€ 136.24	unità controllo flussimetro e manometro	
373	T.A. Waters SpA	284004251	2010	€ 67,550.46	€ 20,265.14	POR Az. 1.1.1	€ 10,578.53	Calorimetro differenziale	
126	cite spa		2006	€ 4,914.00	€ 230.00		€ 120.06	carrello elevatore per PVD,	
91	Netzsch Garaetebau		2005	€ 51,600.00	€ 7,740.00		€ 4,040.33	Analizzatore termico simultaneo, forno 409PC, power unit, termostato	
80	Netzsch		2006	€ 46,800.00	€ 7,020.00		€ 3,664.48	Dilatometro con pompa, PC, Monitor	
39	MediaMarket SpA	30621	2007	€ 359.00	€ 53.85	L.R. 9/05	€ 28.11	Frigo	
26	ITW Test	78	2011	€ 25,800.00	€ 18,060.00	POR Az. 1.1.1	€ 9,427.43	Pendolo a Impatto INSTROM CEAST 9050	
19	Sigma Aldrich		2008	€ 2,786.40	€ 417.96		€ 218.18		
18	Sigma Aldrich		2008	€ 158.22	€ 23.73		€ 12.39		
17	Sigma Aldrich	204838	2008	€ 1,897.45	€ 284.62	L.R. 9/05	€ 148.57	Pressa per pasticche componenti	
11	Perkin Elmer	7208200170	2008	€ 9,240.00	€ 1,386.00	L.R. 9/05	€ 723.50	Modulo ATR per spettrometro FT-IR	
248	Mettler Toledo SpA		2007	€ 6,187.50	€ 928.00		€ 484.42	Bilancia analitica	

Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Stima 2018	Descrizione	Note
345	Leica Microsystems	9700094104	2010	€ 2,268.00	€ 680.40	POR Az. 1.1.1	€ 355.17	Stereomicroscopio	
						TOTALE IUAV:	€ 55,336.32		
3/C	Leica		2010	€ 365,354.00	€ 109,606.00		€ 57,215.02	Microscopio Confocale	
18C	IJ Cambria Sc.	820	2006	€ 17,801.64	€ 2,670.25	CIPE 17/03	€ 1,393.89	Bilancia elettrochimica a cristalli di quarzo	
1/c	Tigres GmbH	1909	2008	€ 62,391.00	€ 9,358.65	CIPE 35/05	€ 4,885.27	Plasma Atmosferico	
296	Gambetti Kenologia	658F	2006	€ 95,760.00	€ 14,364.00	CIPE 20/04	€ 7,498.10	Profilometro Ottico, profilometro a stilo	
94	Nord Test	326/05	2005	€ 7,816.80	€ 1,172.52	CIPE 36/02	€ 612.06	Dip coater, controller, box	
87	Agilent	1009365	2005	€ 11,756.88	€ 1,763.53	CIPE 36/02	€ 920.57	LCR meter 4284A, test fixture 16047A, test leads 16048A	
87	Agilent	1009365	2005	€ 1,217.28	€ 182.59	CIPE 36/02	€ 95.31	Test Fixture, accessori	
86	Agilent	1009365	2005	€ 6,459.84	€ 968.98	CIPE 36/02	€ 505.81	Test Fixture, liquid cell	
85	Agilent	1009364	2005	€ 4,352.64	€ 652.90	CIPE 36/02	€ 340.82	Test Fixture 16442	
84	Agilent	1009381	2005	€ 33,008.40	€ 4,951.26	CIPE 36/02	€ 2,584.59	Semiconductor parameter analyzer 4155C	
86	Agilent	1009364	2005	€ 7,032.96	€ 1,054.94	CIPE 36/02	€ 550.69	Pulse generator expander 41501B	
84	Agilent	1009366	2005	€ 1,056.96	€ 158.54	CIPE 36/02	€ 82.76	Agilent power supply E3631A	
84	Agilent	1009366	2005	€ 1,008.96	€ 151.34	CIPE 36/02	€ 79.00	Agilent power supply E3649A	
84	Agilent	1009366	2005	€ 966.72	€ 145.01	CIPE 36/02	€ 75.70	Agilent multimeter 34401A	
81	Agilent	1009366	2005	€ 3,801.36	€ 570.20	CIPE 36/02	€ 297.65	Agilent generatore di funzione 33250A	
48	2M Strumenti	150	2005	€ 37,800.00	€ 5,670.00	CIPE 36/02	€ 2,959.78	Dry box, camera, unità di controllo, pompa	
30	Electron Mec	34	2005	€ 26,400.00	€ 3,960.00	CIPE 36/02	€ 2,067.14	Wedge Bonder Machine	
28	Data Line	4	2005	€ 55,320.00	€ 8,298.00	CIPE 36/02	€ 4,331.61	Electrochemical interface, test module 12861, impedance analyzer	
10	Plasmatrete Italia Srl	8	2007	€ 84,228.00	€ 12,634.20	L.R. 9/05	€ 6,595.13	Plasma atmosferico	
2C	PI-KEM	V.8931	2005	€ 8,632.80	€ 1,294.92	CIPE 36/02	€ 675.96	Spin coater	
306	Leica Microsystems		2004	€ 23,760.00	€ 3,564.00		€ 1,860.43	Microdurometro, PC, monitor	
374	Exacta Optech	247508	2004	€ 9,123.60	€ 1,368.54	CIPE 36/02	€ 714.39	Cappa bio_hazard da banco	

Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Stima 2018	Descrizione	Note
300	Exacta Optech		2004	€ 5,550.00	€ 833.00		€ 434.83	Speed Vac	
13	Palm Sens Instr.	61212A	2006	€ 4,368.00	€ 655.20	L.R. 9/05	€ 342.02	Interfaccia per sensore elettrochimico	
92	Leica Microsystems		2005	€ 56,764.52	€ 8,514.68		€ 4,444.72	Microscopio metallografico, PC, monitor, controller	
74	willy bachofen		2005	€ 7,690.00	€ 1,153.50	CIPE 36/03	€ 602.13	Mescolatore per polveri	
135	Gambetti Kenologia		2006	€ 202,320.00	€ 30,348.00		€ 15,841.85	microscopio elettronico SEM, sistema microanalisi EDAX, pc sem, pc edax, monitor sem, monitor edax, stampante sem	
251	Assing	1574	2004	€ 115,200.00	€ 17,280.00		€ 9,020.27	Ellissometro, rack, PC, Monitor, stampante	
33	Pfeiffer Vacuum Italia		2006	€ 11,904.00	€ 1,785.60		€ 932.09	Sistema Vuoto forno tubolare	
40	Lab Trek Srl	9	2005	€ 18,000.00	€ 2,700.00	CIPE 36/02	€ 1,409.42	SPM didattico	
197	SME Spa	212029	2008	€ 390.00	€ 58.50	CIPE 35/05	€ 30.54	Lavatrice per prove antirestringimento tessuti	
136	Beckman Coulter	2010035901	2010	€ 48,000.00	€ 14,400.00	POR Az. 1.1.1	€ 7,516.89	Ultracentrifuga	
176	Leica Microsystems	9700094103	2010	€ 3,766.80	€ 1,130.04	POR Az. 1.1.1	€ 589.89	Microscopio Ottico	
157	Vetrotecnica Srl	6001	2010	€ 1,088.40	€ 326.52	POR Az. 1.1.1	€ 170.45	Bilancia di precisione	
136	AHSI Spa	45	2011	€ 2,034.00	€ 1,423.80	POR Az. 1.1.1	€ 743.23	Produttore ghiaccio scaglie	
192	Me.Ro. Srl	493	2009	€ 139,920.00	€ 41,976.00	CIPE 35/05	€ 7,500.00	Macchina per il trattamento in-line di tessuti	E' stato inserito il valore di vendita, in luogo del valore di stima, in quanto il primo riflette maggiormente il valore residuo del bene.
230	Thin Films	2	2011	€ 432.00	€ 302.40	POR Az. 1.1.1	€ 157.85	quadro elettrico plc	
						TOTALE UNIPD:	€ 146,077.84		
176	Coherent Italia		2007	€ 2,400.00	€ 360.00		€ 187.92	Laser continuo CW Argon - Krypton	
175	Coherent Italia		2007	€ 32,400.00	€ 4,860.00		€ 2,536.95	Laser continuo CW Argon - Krypton	
157	BFI Optilas Srl		2008	€ 1,140.00	€ 171.00		€ 89.26	Caricatore 220V x laser pulsato	
97	Micro Controle Italia	94971	2007	€ 8,640.00	€ 1,296.00	CIPE 20/04	€ 676.52	Banco ottico Newport	

Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Stima 2018	Descrizione	Note
24	BFI Optilas Srl		2008	€ 59,988.00	€ 8,998.20		€ 4,697.12	Laser pulsato ND:Yag	
4	Optoprim Srl		2008	€ 880.43	€ 132.06		€ 68.94	Optical chopper per banco ottico	
300	Exacta Optech	247508	2004	€ 3,563.76	€ 534.56	CIPE 36/02	€ 279.05	Microcentrifuga da banco 5415R	
300	Exacta Optech	247508	2004	€ 2,341.92	€ 351.29	CIPE 36/02	€ 183.37	termomixer eppendorf	
300	Exacta Optech	247508	2004	€ 6,789.60	€ 1,018.44	CIPE 36/02	€ 531.63	Centrifuga refrigerata 5804	
206	Optoprim Srl		2008	€ 2,371.61	€ 355.74		€ 185.70	Laser diode per applicazioni ottiche	
23C	Agilent Technologies	7020407	2005	€ 24,003.91	€ 3,600.59	CIPE 36/02	€ 1,879.53	Bioanalyzer, PC, monitor, stampante, minishaker	
137	Penati Strumenti		2006	€ 24,000.00	€ 3,600.00		€ 1,879.22	Misuratore angolo di contatto, pc, monitor	
113	5pascal	113	2012	€ 8,107.00	€ 5,674.90	POR Az. 1.1.1	€ 2,962.33	riscaldatore impianto PVD e PeCVD	
51	Seren Ips INC	4055	2011	€ 10,156.39	€ 7,109.47	POR Az. 1.1.1	€ 3,711.19	Generatore RF	
191	Thin Films	0008-05	2005	€ 16,920.00	€ 2,538.00	CIPE 36/02	€ 1,324.85	PeCVD	
24	Thin Films	0035-04	2004	€ 409,920.00	€ 61,488.00	CIPE 36/02	€ 32,097.12		
19	Thin Films	0010-06	2006	€ 102,480.00	€ 15,372.00	CIPE 36/02	€ 8,024.28	essiccatore deumidificatore	
4	Thin Films	0011-06	2006	€ 39,480.00	€ 5,922.00	CIPE 36/02	€ 3,091.32		
323	Precision Fluid Control	1125	2008	€ 9,260.06	€ 1,389.01	L.R. 9/05	€ 725.07	Liquid delivery system per PeCVD	
304	Spectro Italia Srl		2004	€ 209,880.00	€ 31,482.00	CIPE 17/03	€ 16,433.80	Glow Discharge Optical Emission Spectrometer, GDA pc, monitor, stampante	
381	Exacta Optech		2004	€ 7,731.00	€ 1,160.00		€ 605.53	Freezer -80 degC	
270	Belotti Strumenti Srl	411	2006	€ 237,600.00	€ 35,640.00	CIPE 17/03	€ 18,604.30	Estrusore bivate, Pellettizzatore, Dosatore 1, Dosatore 2, Estrusore monovite con blow film,PC, Pressa polimeri, Miscelatore, pressa polimeri	
230	Thin Films	4	2010	€ 149,880.00	€ 44,964.00	CIPE 3/06	€ 23,471.49	Sistema di sintesi di rivestimenti sottili per polveri	
165	Horiba Jobin Yvon		2007	€ 156,000.00	€ 23,400.00		€ 12,214.95	Sistema ottico per misure spettroscopiche di luminescenza	
51	Micro Controle Italia		2008	€ 1,219.32	€ 182.90		€ 95.47	Strumentazione varia per applicazioni ottiche	
91	Lot Oriel Italia	577	2007	€ 13,244.40	€ 1,986.66	CIPE 20/04	€ 1,037.05	Fast raman Imaging per microscopio confocale Microraman-SNOM	

Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Stima 2018	Descrizione	Note
83	Lot Oriel Italia		2006	€ 273,480.00	€ 41,022.00		€ 21,413.74	Microscopio SNOM, elettronica di controllo, monitor 1, monitor 2, tavolo antivibrante,laser Ar,laser HeNe, PC	
5	ITW Test	79	2011	€ 13,080.00	€ 9,156.00	POR Az. 1.1.1	€ 4,779.49	melt index	
						TOTALE UNIVE:	€ 163,787.20		
300	Fei Italia srl	110211	2011	€ 443,790.00	€ 310,653.00	POR Az. 1.1.1	€ 162,162.81	microscopio elettronico TEM	
259	emme 3 srl	120	2011	€ 50,400.00	€ 35,280.00	POR Az. 1.1.1	€ 18,416.38	ultramicrotomo banco e lame	
380	Leica Microsystems	9700094148	2010	€ 19,878.00	€ 5,963.40	POR Az. 1.1.1	€ 3,112.93	Criostato	
						TOTALE UNIVR:	€ 183,692.12		

ATTREZZATURE												
Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Etichetta	Codice etichetta	Stanza	Stima 2018	Descrizione	Note
151	Eurosald	2415	2006	€ 36,600.00	€ 5,490.00	L.R. 9/05		039 002 11 06 06	T39	€ 2,865.81	Robot e unità di controllo	
87	Me.Ro. Srl	289	2011	€ 4,368.00	€ 3,057.60	POR Az. 1.1.1				€ 1,596.09	Sistema trattamento in uscita	
85	Agilent	1009381	2005		€ 0.00	CIPE 36/02		011 013 1 1 04 04	T11	€ 0.00	Pc portatile HP per controllo strumentazione	
163	B Discom Srl	10110C	2010	€ 45,000.00	€ 13,500.00	POR Az. 1.1.1				€ 7,047.08	Generatore HPPMS High Power Pulsed Magnetron Sputtering	
33	bdiscom srl	15022	2011	€ 540.00	€ 378.00	POR Az. 1.1.1				€ 197.32	Generatore RF	
38	VAT		2006	€ 3,177.00	€ 262.00					€ 136.77	Valvola	
	Gambetti Kenologia	721/X	2007	€ 61,560.00	€ 9,234.00	CIPE 20/04				€ 4,820.21	Spettrometro di massa per la diagnostica del plasma	
33	Plasma Focus srl	28	2011	€ 296.58	€ 207.61	POR Az. 1.1.1				€ 108.37	Generatore RF	
27	Plasma Focus srl	10	2011	€ 17,658.00	€ 12,360.60	POR Az. 1.1.1				€ 6,452.31	Generatore RF	
63	Bio-Rad Laboratories	S01/20515782	2005	€ 144,000.00	€ 21,600.00	CIPE 36/02		012 001 1 1 05 08	T12	€ 11,275.34	Spotter arrayer, robot, box con cappa, refrigerante, controller, PC, monitor	
357	CGT Cold Gas Tech	156	2011	€ 68,298.00	€ 47,808.60	POR Az. 1.1.1				€ 24,956.39	Upgrade cold spray	
175	CGT Cold Gas Tech	100071	2006	€ 198,000.00	€ 29,700.00	L.R. 9/05		039 001 11 06 06	T39	€ 15,503.59	Unità di controllo cold spray, heater, powder feeder	
134	CGT Cold Gas Tech	VKRE100232	2008	€ 1,770.00	€ 265.50	L.R. 9/05				€ 138.59	Ugello De Laval x cold spray	
298	Sonepar Italia	31046180	2008	€ 495.80	€ 74.37	CIPE 35/05				€ 38.82	Quadro a pulpito per lab cold spray	
									TOTALE UNIPD:	€ 75,136.68		

ATTREZZATURE												
Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Etichetta	Codice etichetta	Stanza	Stima 2018	Descrizione	Note
260	R & D Technologie	817	2006	€ 1,692.00	€ 253.80	L.R. 9/05				€ 132.49	Bilancia tecnica serie "Adventure"	
81	MTS System Srl	3.21E+09	2010	€ 3,079.20	€ 923.76					€ 482.21	Cella di carico per dinamometro	
133	T.A. Waters SpA		2006	€ 83,400.00	€ 12,510.00					€ 6,530.30	Reometro, controller, dewar,pc, monitor	
149	metalfinishing		2005	€ 668.00	€ 1,252.00					€ 653.55	sabbiatrice	
152	Fermet	2034	2005	€ 2,400.00	€ 360.00	CIPE 36/02		300 002 1 1 05 06	Area esterna	€ 187.92		
6	perkin Elmer		2005	€ 106,800.00	€ 16,020.00					€ 8,362.54	Spettrometro icp ottico, monitor, stampante, chiller, spettrometro FT-IR, pc, monitor, stampante, spettrometro UV-VIS	
TOTALE IUAV:										€ 16,349.01		
TOTALE UNIVE:										€ 0.00		
300	Exacta Optech		2004	€ 6,069.00	€ 910.00					€ 475.03	Termociclatore PCR (Eppendorf)	
TOTALE UNIPD:										€ 475.03		

ATTREZZATURE												
Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Etichetta	Codice etichetta	Stanza	Stima 2018	Descrizione	Note
291	Tektronix Spa	MPIT3260 94	2005	€ 1,722.78	€ 258.42	CIPE 36/02		02 005 11 05	T2	€ 134.90	Amplificatore per sonde di corrente	
270	Ber.Mar Servizi Srl	1641	2008	€ 3,949.91	€ 592.49	CIPE 35/05				€ 309.28	Aspiratore a turbina	
262	Erichsen Instruments	597	2006	€ 2,208.00	€ 331.20	L.R. 9/05				€ 172.89	Pico glossmaster	
229	B.M. di Belluzzo	319	2006	€ 12,600.00	€ 1,890.00	CIPE 17/03				€ 986.59	Provino Charpy 55x10	
153	Fermet		2005	€ 21.24	€ 3.19					€ 1.66	Pistola colla	
146	mbn Nanomaterials		2005	€ 85.00	€ 479.00					€ 250.04	pistola co2 snow jet cleaning	
386	ADEV Srl	317	2008	€ 6,986.20	€ 1,047.93	CIPE 35/05				€ 547.03	Sistema di analisi con analizzatore portatile a cella elettrochimica	
260	Precision Fluid Control	3282	2009	€ 1,614.60	€ 242.19	CIPE 35/05				€ 126.42	Accessorio per evaporatore	
50	Montagna SpA	6	2006	€ 9,780.00	€ 1,467.00	CIPE 17/03		009 010 11 06 06	T9	€ 765.78	Colorimetro	
231	CEM Srl	559	2007	€ 19,140.00	€ 2,871.00	CIPE 20/04				€ 1,498.68	Mineralizzatore a microonde	
243	ABI Advanvced Biotech	188	2006	€ 10,320.00	€ 1,548.00	CIPE 36/02		026 032 11 06	T26	€ 808.07	Spettrofotometro portatile	
174	Vetrotecnica Srl		2005	€ 749.95	€ 112.49					€ 58.72	Autoclave da lab. Da l 18 Mod. 760	
									TOTALE IUAV:	€ 5,660.06		

100	B.M. di Belluzzo	92	2008	€ 9,420.00	€ 1,413.00	CIPE 17/03				€ 737.59	Stampo per provini	
27	PCE Italia srl	1102/682	2011	€ 868.80	€ 608.16	POR Az. 1.1.1				€ 317.46	Misuratore Gas	
300	Geass Srl	36	2010	€ 768.96	€ 230.69	CIPE 35/05				€ 120.42	Rivelatore d'ozono	
217	Celbio SPA	29229	2007	€ 34,200.00	€ 5,130.00	CIPE 20/04				€ 2,677.89	PCR Real Time	
58	Luchsinger Srl	218	2008	€ 2,545.00	€ 381.75	L.R. 9/05				€ 199.28	Atomizzatore aerosol per plasma atmosferico	
32	Advanced Biotech	38	2005	€ 35,400.00	€ 5,310.00	CIPE 36/02		026 010 1 1 05	T11	€ 2,771.85	Ibridatore e stazione di lavaggio advalytix	
299	Vetrotecnica Srl		2010	€ 8,736.00	€ 2,621.00					€ 1,368.18	Autoclave	
305	Pfeiffer Vacuum Italia		2010	€ 1,060.02	€ 318.00					€ 166.00	Vacuometro	

176	Amel Srl	25	2008	€ 1,052.68	€ 157.90	CIPE 20/04				€ 82.43	Cella di polarizzazione	
-----	----------	----	------	------------	----------	------------	--	--	--	---------	-------------------------	--

TOTALE UNIPD: € 8,441.10

70	Selint srl	59	2011	€ 1,135.98	€ 795.19	POR Az. 1.1.1				€ 415.09	attrezzatura x sonda	
69	F.Ili Perin	1242	2005	€ 408.00	€ 61.20	CIPE 36/02		012 002 11 05 02	T12	€ 31.95	Tavolo 800x600x800	
53	Telechem Int.	TC3737	2005	€ 486.66	€ 73.00	CIPE 36/02		111 020 11 05 08	T11	€ 38.11	Centrifuga ad alta velocità per microarray	
47	Officine Meccar	79	2008	€ 780.00	€ 117.00	CIPE 35/05				€ 61.07	Tavolo con porta campioni	
40	Selint srl	38	2011	€ 1,620.00	€ 1,134.00	POR Az. 1.1.1				€ 591.96	Sonda di corrente	
31	dekati Ltd		2007	€ 52,200.00	€ 7,830.00					€ 4,087.31	impattatori a cascata per la raccolta differenziata di micro e nanoparticelle	
18	Contec Engineering	104	2007	€ 75,360.00	€ 11,304.00	CIPE 20/04				€ 5,900.76	Contatore portatile di nanoparticelle a condensazione nucleare	
79	Belotti Strumenti Srl	343	2007	€ 588.00	€ 88.20					€ 46.04	Accessorio per estrusore bivate	
312	alve srl	10	2011	€ 39,480.00	€ 27,636.00	POR Az. 1.1.1				€ 14,426.16	2 dosatori + 2 basamenti bilancia	
306	Lot Oriel Italia	167	2007	€ 6,000.00	€ 900.00	L.R. 9/05				€ 469.81	Indentatore in zaffiro ad alta temperatura	
301	Lot Oriel Italia	166	2007	€ 21,600.00	€ 3,240.00	CIPE 20/04				€ 1,691.30	Stage di riscaldamento campioni a 500° per nanoindentatore	
300	KOSME	335/05	2005	€ 965.64	€ 144.85	CIPE 36/02		011 007 1 1 04	T11	€ 75.61	2 tester Fluke 187	
197	Piovan Spa	2.311E+09	2011	€ 300.00	€ 210.00	POR Az. 1.1.1				€ 109.62	carrello	
338	Exacta Optech	247508	2004	€ 1,535.52	€ 230.33	CIPE 36/02		026 005 1 1 05	T26	€ 120.23	Microcentrifuga da banco 5415D	
376	Exacta Optech		2004	€ 135.00	€ 20.00					€ 10.44	Contenitore criobiologico da trasporto	
300	Opto Lab	695	2006	€ 1,798.80	€ 269.82	L.R. 9/05				€ 140.85	Omogeneizzatore a turbina	
300	Dionex SpA	3628	2007	€ 25,788.00	€ 3,868.20	CIPE 20/04				€ 2,019.22	Estrattore pressurizzato di nanoparticelle	
372	A.P.E. Research	17	2007	€ 7,800.00	€ 1,170.00	CIPE 36/02				€ 610.75	Accessori vari: telecamera, illuminazione coassiale, scheda elettronica tavolo in ferro, contenitore fonoassorbente, basamento interno in marmo, anodizzazione di particolari meccanici e aggiornaento software	
371	M-Medical	10619	2004	€ 59,820.00	€ 8,973.00	CIPE 36/02		026 003 1 1 05	T11	€ 4,683.96	Scanner gene pix 400B, PC, monitor	
300	RS components	29/056968	2005	€ 276.53	€ 41.48	CIPE 36/02		011 018 1 1 04 04	T11	€ 21.65	1	

0 110181 104043

135	Vetrotecnica Srl		2011	€ 1,788.00	€ 1,252.00					€ 653.55	agitatore da banco	
136	Euris Srl		2005	€ 560,015.00	€ 677.00					€ 353.40	four point probe system	
137	Piovan Spa	231100008	2011	€ 2,625.60	€ 393.84	POR Az. 1.1.1				€ 205.59	essicatore deumidificatore	
74	Horiba Jobin Yvon		2007	€ 1,200.00	€ 180.00					€ 93.96	Trasformatore per spettrofluorimetro	
305	FKV Srl		2004	€ 14,364.00	€ 2,155.00					€ 1,124.92	Autoclave reattore, motore, controller, testa	
252	ENCO		2004	€ 23,634.00	€ 3,545.00					€ 1,850.51	Stufa a circolazione forzata memmert, evaporatore rotante sterglass102, agitatore meccanico con accessori, Phmetro, termocriostato a circolazione, bilancia analitica andHR300, bilancia analitica and GF3000, termostato a circolazione, stufa a cricolazione,	
TOTALE UNIVE:										€ 39,833.83		

103	emme 3 srl	65	2012	€ 12,705.00	€ 8,893.50	POR Az. 1.1.1				€ 4,642.46	taglialame automatico	
229	Leica Microsystems	9.7E+09	2008	€ 44,703.00	€ 6,705.45	CIPE 20/04				€ 3,500.29	Upgrade del criomicrotomo	
TOTALE UNIVR:										€ 8,142.75		

153	Fermet		2005	€ 246.00	€ 36.90					€ 19.26	trapano a batteria	
157	leica Microsystems		2005	€ 57,415.00	€ 8,612.00					€ 4,495.52	Lappatrice, inglobatrice, troncatrice	
300	Exacta Optech		2004	€ 116.00	€ 17.00					€ 8.87	Votex (Velp)	
300	Exacta Optech		2004	€ 387.00	€ 58.00					€ 30.28	pipettiera elettrica portatile	
144	Vetrotecnica Srl	1927	2011	€ 2,064.00	€ 1,444.80	POR Az. 1.1.1				€ 754.19	Stufa termostatata	
131	Tramonte Impianti	278	2008	€ 2,016.00	€ 302.40	L.R. 9/05				€ 157.85	Trasformatore Trifase	
117	AB Analitica		2006	€ 2,060.00	€ 309.00					€ 161.30	pipetta elettronica	
65	BM Belluzzo		2008	€ 10,140.00	€ 1,521.00					€ 793.97	stampo per provini cilindrici	
46	Precision Fluid Contr	547	2010	€ 2,915.56	€ 874.67	CIPE 35/05				€ 456.58	Flussimetro per gas	
								120 018 11 06 04	Ufficio Auriga 20	€ 0.00	Macchina fotografica digitale Pentax Dig. OPTIO50L 5Mp	
202	Gibertini		2005	€ 1,467.84	€ 220.00					€ 114.84	Bilancia Europe 4000 AR	

ATTREZZATURE

Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Etichetta
194	Leica		2011	€ 65,640.00	€ 45,948.00		
13	Zetalab Srl		2010	€ 3,672.00	€ 1,102.00		
12	Dionex		2010	€ 30,360.00	€ 9,108.00		
7	Euroclone Spa		2010	€ 3,542.00	€ 1,063.00		
371	Roche		2010	€ 51,600.00	€ 15,480.00		
370	Roche		2010	€ 2,400.00	€ 720.00		
375	Shimadzu Italia	3.24E+09	2010	€ 44,400.00	€ 13,320.00	POR Az. 1.1.1	
275	Eppendorf	4094	2010	€ 9,696.65	€ 2,909.00	POR Az. 1.1.1	
206	Leica Microsystems	9.7E+09	2010	€ 26,113.20	€ 7,833.96	POR Az. 1.1.1	
165	Alfa Test	428	2010	€ 58,800.00	€ 17,640.00	POR Az. 1.1.1	

Codice etichetta	Stanza	Stima 2018	Descrizione	Note
		€ 23,985.14	Microscopia Fluorescenza Invertito	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 575.25	Lavavetreria	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 4,754.43	Cromatografo ionico	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 554.89	Camere per elettroforesi	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 8,080.66	Real time PCR	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 375.84	Real time PCR	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 6,953.12	Analizzatore di Carbonio e Azoto	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		1,518.51 €	Ultracongelatore	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 4,089.38	Microtomo rotativo	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
		€ 9,208.19	Dinamic Light Scattering	in capo alla Liquidazione di CIVEN - dato in comodato a ECAM RICERT
	TOTALE	€ 60,095.42		

Prot.	Fornitore	N° Fattura	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014	Fonte finanziamento	Etichetta
253	TAV SpA	60346	2006	€ 226,800.00	€ 34,020.00	CIPE 17/03	

Codice etichetta	Stanza	Stima 2018	Descrizione	Note
025 001 11 06 07	T25	€ 20,000.00	Forno ultra alto vuoto, unità controllo, PC, monitor, stampante	VENDUTO

	IUAV	UNIPD	UNIVE	UNIVR	CIVEN c/o Ecam-Ricert	Beni privi di interesse
APPRENSIONI EFFETTUATE	55,336.32 €	146,077.84 €	163,787.20 €	183,692.12 €		
NON TESTABILE (AMOVIBILE)	0.00 €	75,136.68 €	0.00 €	0.00 €		
NON RINTRACCIATI	5,660.06 €	8,441.10 €	39,833.83 €	8,142.75 €		6,992.67 €
NON FUNZIONANTI	16,349.01 €	475.03 €	0.00 €	0.00 €		
TOTALE:	77,345.39 €	230,130.65 €	203,621.03 €	191,834.87 €	60,095.42 €	6,992.67 €
COSTI RIPARAZIONE	8,738.38 €	13,605.24 €	34,761.21 €	76,390.00 €		
ASSEGNAZIONI EFFETTIVE	46,597.94 €	132,472.60 €	129,025.99 €	107,302.12 €		

COSTI IN DETRAZIONE X RIPARAZIONI UNIPD:		13,105.24 €	riparazione confocale	n.345
		500.00 €	bilancia elettrochimica	n.3/C
	totale richiesto	13,605.24 €		
	totale riconosciuto	13,605.24 €		
	Assegnazione effettiva	132,472.60 €		

Prot. n. n.d del 22/04/2021 -

	credito pegno A	beni assegnati (al netto riparazioni) B	credito residuo su pegno C = A-B	quote uguali di beni prelevati D	crediti/debiti tra atenei B-D	versamenti o coperture costi a favore di IUAV	nuovi crediti/debiti
IUAV	350,000.00	46,597.94	303,402.06	103,849.66	-57,251.72	30,489.99	-26,761.73
PADOVA	350,000.00	132,472.60	217,527.40	103,849.66	28,622.94	-10,163.33	18,459.61
CA' FOSCARI	350,000.00	129,025.99	220,974.01	103,849.66	25,176.33	-10,163.33	15,013.00
VERONA	350,000.00	107,302.12	242,697.88	103,849.66	3,452.46	-10,163.33	-6,710.87
TOT	1,400,000.00	415,398.65	984,601.35	415,398.65	0.00	0.00	0.00

Residuo da riconoscere a IUAV	Residuo da riconoscere a VERONA
-26,761.73	
14,758.67	3,700.94
12,003.06	3,009.93
	-6,710.87
0.00	0.00

delibera n. **94**
prot. n. **25217/2021**
27 aprile 2021

TORNA ALL'ODG

adozione del piano Triennale 2021-2023 in attuazione dell'articolo 2, commi 589, 591, 592, 593 e 594, della legge n. 244/2007

UOR: **AREA TECNICA**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Susanna Scarpa	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X								
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che l'articolo 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) prevede che le amministrazioni pubbliche, al fine di contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) autovetture di servizio attraverso il ricorso previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

A tale riguardo il presidente cede la parola al dirigente dell'area tecnica, ing. **Ciro Palermo** il quale informa che i commi 594 e 595 stabiliscono inoltre che nei piani siano indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifiche, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano deve essere corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

A consuntivo annuale le amministrazioni trasmettono agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti una relazione (comma 597) e provvedono a pubblicare il piano con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 - sia tramite gli URP che il sito web istituzionale.

Il comma 599 prevede inoltre che le amministrazioni di cui al comma 594, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594, provvedono a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità. Al termine della relazione dell'ing. Ciro Palermo **riprende la parola il presidente** il quale, considerato quanto sopra esposto, propone al consiglio di amministrazione di individuare le seguenti misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese indicate nella normativa sopracitata adottate dall'Università Iuav di Venezia.

Piano degli interventi finalizzati alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (incluse le apparecchiature di telefonia mobile)

Gli obiettivi di razionalizzazione sono i seguenti:

- adottare dotazioni strumentali di caratteristiche e capacità adeguate all'utilizzo degli applicativi gestionali in uso all'ateneo, dei servizi erogati dai portali istituzionali degli enti governativi nonché degli strumenti di office automation con funzione abilitante alla progressiva informatizzazione dei processi amministrativi;
- adottare soluzioni di standardizzazione e condivisione documentale e promuovere comportamenti che consentano sostanziali riduzioni dei flussi cartacei tra gli uffici;
- adottare soluzioni tecniche e misure di formazione tecnico-operativa che consentano la limitazione dei costi di assistenza informatica alle postazioni di lavoro, anche in caso di trasferimento tra sedi e uffici diversi;
- promuovere comportamenti e adottare dotazioni con caratteristiche energetiche adeguate a consentire risparmi energetici;
- limitare l'acquisizione delle apparecchiature di telefonia mobile e l'assegnazione ai soli casi previsto dalla norma, incentivando l'utilizzo di quelle personali con aggravio del solo traffico di servizio a carico dell'ateneo, al fine di minimizzare i costi di acquisto e manutenzione di tali apparecchiature;
- adottare soluzioni VOIP per il traffico telefonico compatibili con quelle adottate dalle altre Amministrazioni Pubbliche in modo da ridurre i costi relativi al traffico telefonico originato dalle comunicazioni tra Amministrazioni;

Gli interventi previsti nel triennio sono, conseguentemente i seguenti:

1. definizione e revisione della dotazione standard della postazione di lavoro anche alla luce dell'adozione di piani di lavoro agile;
2. definizione, in sede di redazione del programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi previsto dal D.Lgs. 50/2016, di un contingente annuo di turnover delle dotazioni che non siano più in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;
3. utilizzo prioritario di stampanti condivise e progressiva eliminazione dei fax;
4. revisione dell'esistente regolamento di telefonia mobile e acquisizione di traffico telefonico alle migliori condizioni di mercato;
5. revisione del sistema VOIP.

Piano delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle autovetture di servizio

Non sono attualmente presenti autovetture di servizio nella disponibilità dell'ateneo né ne è prevista l'acquisizione nel triennio l'acquisizione. L'obiettivo conseguente è il mantenimento di tale condizione, con ciò azzerando i costi relativi alle autovetture di servizio.

Piani delle misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Con riferimento all'oggetto delle misure, nella disponibilità dell'ateneo è esclusivamente presente un immobile ad uso abitativo assegnato al custode della sede dell'ex Cotonificio Olcese. L'obiettivo di razionalizzazione è la modifica della destinazione d'uso dell'immobile da uso residenziale ad uso uffici, contestualmente alla cessazione dal servizio del custode, nel triennio di validità del piano, con ciò azzerando i costi relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio. La misura conseguente, finalizzata alla conservazione del patrimonio di cui trattasi anche in vista della futura valorizzazione legata al cambiamento della destinazione d'uso, è l'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previo affidamento a termini di norma con valutazione della congruità dei prezzi e verifica dei limiti di spesa.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area tecnica**

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e in particolare l'articolo 11
 - vista la legge 244/2007 e in particolare l'articolo 2 commi 594, 595, 597, 599
 - visto lo statuto dell'Università luav di Venezia
 - ritenute valide le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese descritte in premessa
- delibera all'unanimità di approvare e adottare il piano triennale di razionalizzazione nei termini sopra esposti, incaricando l'area tecnica a effettuare le comunicazioni e pubblicazioni previste, nonché il monitoraggio delle misure adottate.